Anno 117 - Numero 127

LA STAMPA

Martedì 31 Maggio 1983

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Redazione parigina: numero 93.89 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.131 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna diversificata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alle poste anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamento Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 50; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 52; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 90; Spagna ptas. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,00; Svizzera Ticino fra. 1,00 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126 c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 668.960; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.80; Roma, via Cesare Fontana 18, tel. 47.56.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 892.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.829; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, c. Umberto I 7, tel. 66.066 Tariffe: moduli mm 42x40; per festivi, posizione e data di ripetizione tariffe in percentuali. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 260.000 (348.000) - Mortuari L. 350.000 (420.000); Ricerche personali, 4 versioni, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 2000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 al finis - Economici con la numerica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

Longo boccia la proposta Spadolini I laici allarmati per la strategia dc

di Alberto Rapisarda

Giovanni Spadolini

Rosanna Benzoni

Alle pagine di cronaca

In aula a Torino strateghi assassini e gregari di Pl

Concluso il vertice di Williamsburg, meglio che a Versailles

I Sette vedono segni di ripresa

Reagan, riassumendo i risultati dei lavori: «Ora gli sforzi di tutti puntano non solo a raggiungere, ma a mantenere una bassa inflazione» - «E' necessario ridurre i tassi d'interesse, il livello attuale è troppo alto» - Confermata un'intesa totale sui missili - Per la prima volta Francia e Giappone associati alle decisioni della Nato per la difesa dell'Occidente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WILLIAMSBURG — Il vertice di Williamsburg si è chiuso ieri alle 15,30, le 19,30 italiane, su una nota di fermezza in politica estera — una riaffermazione del riarmo europeo di fronte a quello sovietico — e su una nota di cauto ottimismo in politica economica, alimentata dalle misure concrete adottate dai capi di Stato e di governo. Quale presidente dei lavori, Reagan ha letto nello stadio coperto trasformato in sala stampa la dichiarazione finale congiunta, fiancheggiato da tutti gli altri leaders, tranne la signora Thatcher, richiamata domenica sera a Londra dalla campagna elettorale.

Il giorno prima i Sette avevano ribadito in un documento dei ministri degli Esteri, l'impegno di installare i missili *Pershing* e Cruise in Europa, se l'Urss non smantellerà gli SS 20. Dopo che Reagan ha terminato il suo discorso, è stata diramata un'appendice dei ministri del Tesoro e delle Finanze a chiarimento dei provvedimenti decisi dai leaders dei Sette.

Reagan ha letto il comunicato finale in un'atmosfera vibrante, circondato dai membri delle delegazioni e dai giornalisti. «*Vi sono stati miglioramenti nella produttività e noi ora vediamo chiaramente i segni della ripresa*», ha detto il presidente in una breve disamina dell'economia mondiale. «*Ciò nonostante, la sfida cui le democrazie industriali devono far fronte è di assicurare che la ripresa si instauri e si consolidi al fine di invertire un decennio di inflazione cumulativa, e di ridurre la disoccupazione*». «*Dobbiamo tutti* — ha proseguito Reagan — *porre l'accento sul raggiungimento e il mantenimento di una bassa inflazione e su una riduzione ulteriore dei tassi di interesse dal loro troppo alto livello attuale. Rinnoviamo il nostro impegno a ridurre i disavanzi di bilancio, in particolare limitando la crescita della spesa*».

Ignorando gli altri temi politici discussi nel vertice, dal Medio Oriente al Centro America, Reagan ha brevemente elencato le decisioni prese.

1 Sarà rafforzato — ha dichiarato — il processo di consultazione iniziato a Versailles per promuovere la convergenza dei risultati economici dei nostri Paesi e una maggiore stabilità dei tassi di cambio.

2 Ci impegniamo a fermare il protezionismo e, mano a mano che la ripresa si svilupperà, a invertire tale processo smantellando le barriere commerciali... a questo proposito discuteremo la preparazione di nuovi negoziati sulla liberalizzazione del commercio nel GATT a speciale vantaggio dei Paesi in via di sviluppo.

3 Ci adopereremo per una sollecita ratifica degli aumenti delle risorse per il Fondo Monetario Internazionale e degli accordi generali per i prestiti.

4 I ministri delle Finanze, insieme col Fondo Monetario, definiranno le condizioni per migliorare il sistema monetario internazionale e il rischio che a tempo debito potrebbe avere una apposita conferenza.

5 Particolare attenzione sarà data all'aiuto pubblico, allo sviluppo in favore dei Paesi più poveri e per l'alimentazione e la produzione di energia sia bilateralmente sia attraverso le appropriate istituzioni internazionali.

Tra gli applausi dei presenti, Reagan ha terminato la lettura della dichiarazione con un accenno alla necessità di intensificare gli sforzi per la conservazione dell'energia e lo sviluppo di fonti alternative, nonché il calo dei prezzi del petrolio e alla opportunità di non violare, nelle relazioni economiche Est-Ovest, gli interessi della sicurezza occidentale.

Nella delegazione italiana, come in tutte le altre, il documento conclusivo ha portato una nota di soddisfazione e di speranza. Non solo a Williamsburg si è evitata un'altra Versailles. Come Fanfani, Colombo e il ministro del Tesoro Goria hanno avuto modo di indicare, si è anche mostrata una straordinaria unità, e si è impostata quell'azione riformatrice dell'economia che punta al superamento delle attuali crisi. I timori che Williamsburg potesse essere l'ultimo vertice dei Sette, sono stati fugati lasciando luogo a un nuovo spirito di riconciliazione.

I capi di Stato e di governo lasciano così Williamsburg sicuri nella consapevolezza di aver raggiunto importanti risultati, sia sul piano politico sia su quello economico. Sul piano politico hanno associato per la prima volta la Francia e il Giappone alla dichiarazione sul disarmo, e quindi alla strategia militare della Nato. Su quello economico, evitato lo scoglio dei commerci Est-Ovest su cui rischiò l'anno scorso di naufragare il vertice di Versailles, hanno dato l'avvio a un processo di convergenza tra i sette lungo e difficile che consentirà la graduale soluzione dei principali problemi esistenti.

Questo risultato non è stato raggiunto senza scontri né senza concessioni reciproche. La Francia, ma non sola essa, ha causato grossi ritardi nell'emissione dei comunicati, obiettando spesso sia alla loro lettera sia alla loro sostanza. La delegazione di Parigi ha protestato perché un vertice essenzialmente economico finiva per assumere un tono innanzitutto politico, e perché nella versione originaria del documento sugli euromissili si tornava a insistere sull'opzione zero. L'ha spalleggiata nel dibattito sulle armi di teatro la delegazione di Bonn; alla Germania preme di rilanciare il disarmo e con esso la distensione; all'inizio di luglio Kohl avrà un dialogo diretto con l'Urss il cancelliere tedesco Kohl, in previsione dell'incontro con Andropov, ha ottenuto ieri sera, dopo la conclusione dei lavori, un colloquio riservato con Reagan). E sempre nel campo politico, hanno fatto da argine alla rigidità degli Stati Uniti, inducendoli a porre l'accento sui negoziati nella dichiarazione, l'Italia e il Canada.

Il documento sugli armamenti, ispirato dalle minacce sovietiche, ha riassunto fedelmente questi equilibri. Le sette potenze industriali, esso dice, si riarmano per difendere la pace e per costringere l'Urss a negoziare. In questo spirito, anzi, la invitano a esaminare seriamente le loro proposte, da quelle sui missili balistici intercontinentali a quelle sulle armi chimiche.

Il comunicato termina col monito che «*la sicurezza dei nostri Paesi è indivisibile e dev'essere concepita sulla base globale: sono destinati a fallire gli sforzi di influenzare l'opinione pubblica*».

Ennio Caretto

Williamsburg. Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl osserva interessato un cucciolino esposto in una bancarella di prodotti artigianali. Gli è a fianco il presidente americano Reagan. Alle loro spalle, da sinistra, Andreotti, Fanfani, la signora Thatcher e Mitterrand

Condotto in 5 Paesi dell'Occidente

Grande sondaggio su guerra e pace

Lancio di prova di un missile Cruise in una zona dello Utah

Per la prima volta in cinque Paesi occidentali — Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia e Stati Uniti — è stato compiuto contemporaneamente un sondaggio su un campione rappresentativo delle rispettive opinioni pubbliche sui grandi temi della guerra e della pace. L'iniziativa è stata promossa dall'Institut National de Géopolitique» di Parigi, fondato e animato da Marie-France Garaud. Servirà come base al «colloquio» che si terrà il 3 e il 4 giugno sul tema «Guerra e pace: quali guerre, quale pace». I risultati del sondaggio sono pubblicati in esclusiva per l'Italia da «La Stampa»; in Francia dal settimanale «Le Point»; in Gran Bretagna dal «Times»; in Germania Federale da «Die Welt»; negli Stati Uniti dal settimanale «Newsweek».

L'indagine rivela l'inquietudine che regna in Europa, in particolare nelle nazioni continentali — Italia, Germania e Francia — per il futuro. I più convinti della fragilità della pace rivelano gli italiani, che sono però anche i meno propensi ad aumentare le spese per la difesa. Al contrario, gli inglesi, che risultano i più ottimisti, sono gli americani più convinti della necessità di aumentare il bilancio militare.

(I risultati a pagina 8)

L'amaro caffè del Csm

Si diceva una volta che in Francia *tout finit par des chansons*, che tutte le questioni più serie venivano volte in ridere, in piacevoli *vaudevilles*. Si direbbe che da noi, oggi, avvenga il contrario: che i più futili episodi degenerano in problemi gravi. Si era sorriso il per il, all'annuncio che i membri del Consiglio Superiore della Magistratura fossero inquisiti per eccessivo consumo di cappuccini e panini. E veniva in mente il grido che tante volte abbiamo udito dai treni alle stazioni: caffè, panini!». Ma non è una cosa seria, si pensava. E invece il fatto ha preso una piega sempre più preoccupante. Negli ultimi giorni, quando la strabiliante vicenda lasciava supporre che finalmente ci si convincesse delle sue irrisorie proporzioni, la cosa si è rifatta di nuovo grave, con i mandati di comparizione spiccati dal giudice istruttore contro i trenta membri del Csm. E qua e là ha destato non poco turbamento il fatto che gli inquisiti decidessero di non presentarsi a rispondere.

Con ingenuità o con malizia, qualcuno ha chiesto: ma forse sono o si considerano, questi consiglieri del supremo organo di autogoverno della magistratura, degli imputati eccellenti? No, ha saggiamente risposto il sen. De Carolis a chi così lo interrogava. Essi sono cittadini come tutti gli altri. E se hanno preso l'unanime decisione di non presentarsi a rispondere all'interrogatorio del magistrato, è solo perché l'accusa poggia esclusivamente su documenti già tutti acquisiti agli atti, a totale disposizione delle parti; mentre le ragioni di diritto a loro discolpa sono state già tutte esposte nella memoria difensiva presentata dal loro difensore. Pertanto la rinuncia da parte loro a presentarsi non può che affrettare la conclusione dell'istruttoria; non ostacola ma agevola l'operazione del giudice. E non è dunque il caso di pensare a convertire il mandato di comparizione in mandato di accompagnamento: che sarebbe una misura inutilmente vessatoria e ritardatrice. Non crediamo che il giudice voglia giungere a tanto!

Da autorevoli costituzionalisti si è rilevato che la via migliore che il Csm avrebbe dovuto subito imboccare sarebbe stata quella di deferire alla Corte Costituzionale il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato, a norma dell'art. 134 della Costituzione e dell'art. 37 della L. 11 marzo 1953 n. 87. Ma questa affermazione non mi convince: sia perché l'applicabilità di tali norme al caso in questione mi pare, di primo acchito, piuttosto dubbia, sia soprattutto perché tali espedienti renderebbero ancora più macchinoso e lungo e spinoso l'iter del giudizio. Per questo a noi pare che Perissi,

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Attentato a Arafat? Secca smentita Olp

DAMASCO — Funzionari dell'Olp a Damasco hanno smentito seccamente la notizia, diffusa ieri pomeriggio dalla radio della destra libanese, secondo la quale il premier dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Arafat, è sfuggito a un attentato. «E' una notizia assurda, priva di fondamento», hanno detto. Anche l'agenzia ufficiale dell'Olp, la «Wafa», ha seccamente quella che ha definito una «notizia malevola, totalmente priva di verità».

La «Voce del Libano» aveva annunciato che Arafat, nella notte tra domenica e lunedì, era scampato a un attentato nella valle della Bekaa, e che una delle sue guardie del corpo aveva perso la vita. Sempre secondo l'emittente falangista, il leader dell'Olp aveva avuto un colloquio segreto con Rifat Assad, fratello del presidente siriano, con il quale aveva cercato inutilmente un compromesso per porre fine alla rivolta dell'ala filo siriana di Al Fatah, il principale movimento della resistenza palestinese.

Arafat si trova da tre giorni nel Nord del Libano dove, secondo il quotidiano «An Nahar», potrebbe installare il suo quartier generale per seguire più da vicino le operazioni nella valle della Bekaa e venire a capo della rivolta.

Dichiarazione dei redditi c'è tempo fino a stasera

ROMA — Ultime battute per la dichiarazione dei redditi: entro le 21 di stasera dovranno essere presentate le dichiarazioni. Per il versamento dell'autotassazione invece c'è tempo solo fino alle 17 se ci si reca alle poste e fino alle 13,30 se si opta invece per gli sportelli bancari.

Chi non dovesse proprio fare in tempo ha un'ultima «chance», costosa ma non troppo: fino al 3 giugno si può effettuare il versamento, pagando una sovrattassa del 3 per cento sull'imposta dovuta, oltre agli interessi di mora, in ragione del 12 per cento annuo. Nessuno «sconto» invece per chi presenta in ritardo, anche di un solo giorno, la dichiarazione: dovrà pagare dalle due alle 4 volte le imposte dovute.

La Fim ha detto che non accetterà scambi tra orario e scala mobile

Metalmeccanici, Scotti riprova oggi con Merloni e i tre leader sindacali

ROMA — Nessuno «scambio» tra riduzione dell'orario di lavoro e la questione dei decimali della scala mobile, ma esclusivo e rigoroso esame dei punti controversi della vertenza per il nuovo contratto dei metalmeccanici privati. E' questa la precisa indicazione data ieri dal direttivo della Fim, convocato d'urgenza a Roma anche per preparare lo sciopero nazionale del 10 giugno, nell'imminenza dell'atteso vertice di questa mattina al ministero del Lavoro tra Scotti, Merloni, Lama, Carniti e Benvenuto.

I segretari generali dei metalmeccanici, Galli, Bentivogli e Veronese, ne hanno discusso in serata con lo «stato maggiore» della Federazione Cgil, Cisl, Uil nell'intento di evitare che il conflitto sull'orario di lavoro si estenda fino ad investire e a rimettere in discussione l'intero accordo del 22 gennaio per il costo del lavoro. I metalmeccanici non vogliono mettere mano ora al governo, ma neppure alle confederazioni, pronti ad usare la loro «forza di impatto» e a chiedere il coinvolgimento di tutto il sindacato nel caso dovesse fallire l'ulteriore intervento di Scotti.

Nella sua relazione al direttivo Fim, il segretario nazionale Puppo ha precisato con fermezza la posizione dell'organizzazione sui limiti della nuova operazione di blocco contrattuale. Gli aspetti da tenere presenti, ha sostenuto Puppo, sono quattro.

1) Al governo la Fim non ha chiesto, né chiede, una mediazione. Intende solo sapere se l'accordo del 22 gennaio è operante in tutte le sue parti, oppure se è superato per l'intransigenza della Federmeccanica e della Confindustria.

2) La verifica delle Confederazioni non deve avere carattere di negoziato, ma di proposta sul contratto: l'accordo del 22 «*non può essere sfogliato come una margherita: se cade un pezzo, cadono tutti*».

3) Il contratto va visto nel suo insieme.

4) Di fronte al un rifiuto degli imprenditori, bisogna coordinare con le Confederazioni azioni di lotta che siano all'altezza dello scontro, assumendo anche iniziative politiche decentrate, «perché la *compagna elettorale non può prescindere dai problemi dei metalmeccanici*». Nel frattempo la Fim, ha proseguito il relatore, deve fare in modo che lo sciopero generale nel settore, indetto per il 10 giugno con una manifestazione a Torino, «*sia il più grande mai realizzato dai metalmeccanici*».

Puppo ha attaccato duramente la Federmeccanica, che «*si propone di ricattare*» il sindacato, e una «*parte consistente della Confindustria*» che punta a fare i contratti dopo le elezioni. A Marchelli il sindacalista ha contestato di perseguire un chiarimento complessivo dell'accordo del 22 gennaio che annulli il calcolo delle frazioni di punto della contingenza. «Siamo in presenza — ha concluso — di un passaggio complicato e difficile anche per il ministro del Lavoro. E' quasi certo che solo il governo, nella sua collegialità, potrà imporre una soluzione positiva».

Con queste premesse, il vertice di oggi da Scotti assume interesse ancora maggiore. Ogni previsione è azzardata, ma la tendenza al pessimismo appare prevalente. Lo scontro investe su una questione di principio (cioè se le riduzioni di orario debbano essere o meno riconosciuti ai turnisti — che costituiscono il 60% della forza lavoro dell'industria metalmeccanica — e ai siderurgici) e, quindi, i margini per una trattativa sono estremamente ridotti.

Che cosa dirà Scotti a Merloni il sindacato sarà sulla stessa linea del ministro del Lavoro? Scotti risponde: «*Molto semplicemente questo: ricorderò quanto è stato fatto nei diversi settori fino ad oggi e come, in termini concreti, si possono affrontare i problemi che esistono e che solo soltanto problemi di applicazione e di flessibilità. Del resto, le due cose stanno insieme. Nel momento in cui riduco l'orario di lavoro, esso anche una condizione di maggiore flessibilità, e quindi attenuo i costi dell'operazione. Se da un lato c'è la riduzione, dall'altro c'è la modifica che consente una flessibilità dell'impiego della forza lavoro: un risultato che, prima dell'accordo del 22 gennaio, poteva essere considerato un sogno. Mi auguro che gli industriali se ne rendano conto*».

Anche per i tessili, il «percorso» — come lo chiama il ministro — non è certo privo di ostacoli. Dopo le decisioni estremamente caute della Federtessile, la Federazione unitaria di categoria ha proclamato altre dieci ore di sciopero «*molto articolati*» da effettuare entro la metà di giugno. Ma decisi inoltre di non sospendere le agitazioni nemmeno durante gli ultimi giorni della campagna elettorale. I tessili, dunque, non rispetteranno la «tregua» deliberata, a partire dal 18 giugno, da Lama, Carniti e Benvenuto.

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 13

Nostra intervista a Lama: «Perché puntiamo sull'orario»

di Stefano Lepri

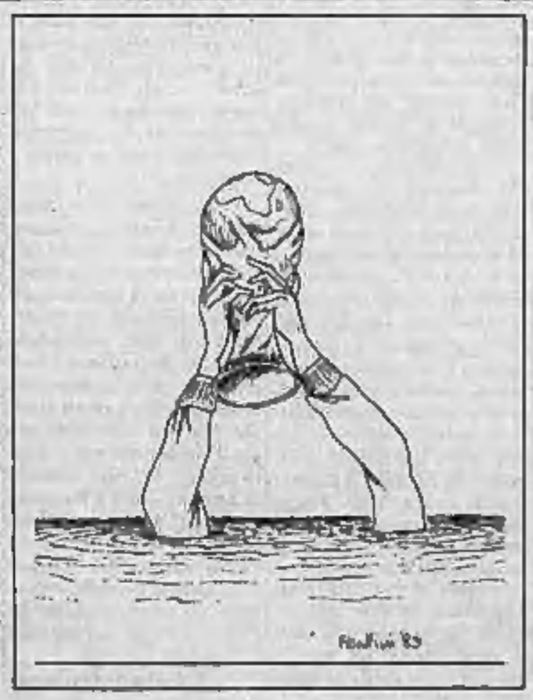
Il Nicaragua ora cerca un accordo con gli Usa

NEW YORK — Due membri della Giunta al governo in Nicaragua si sono detti favorevoli ad un accordo con gli Stati Uniti in base al quale Washington dovrebbe interrompere l'aiuto ai ribelli antisandinisti in cambio della sospensione dell'appoggio dato da Managua ai guerriglieri salvadoregni che hanno le loro basi in Nicaragua. Lo afferma il settimanale americano *Time*.

Sergio Ramirez, uno dei responsabili della Giunta, ha detto nell'intervista a *Time* che il Nicaragua «*desidererebbe avere con gli Stati Uniti colloqui su un impegno reciproco*». L'intervista a Ramirez e a Daniel Ortega, coordinatore della Giunta, è stata fatta la settimana scorsa da tre capi redattori e da 11 giornalisti del settimanale invitati in Nicaragua dal governo.

Zoff oggi si ritira?

Dino Zoff dovrebbe annunciare oggi il suo ritiro dal calcio. Dopo 112 partite in Nazionale, venti campionati in serie A (dei quali gli ultimi undici nella Juventus), il grande portiere sente che è il momento di chiudere. A quarantun anni compiuti è ancora capace di un ottimo rendimento — lo ha dimostrato a Göteborg, grazie a lui la sconfitta non è diventata ancora più pesante — ma capisce che il futuro non è più suo, è dei giovani. Con lui, escono (ma solo dalla Nazionale) Marini, Oriali e Graziani. La bella squadra campione in Spagna, ora clamorosamente esclusa dal torneo europeo, va ritoccata. Età ed usura rendono necessario il rinnovamento, in vista di Messico '86.



Intervista con il fisico Carlo Rubbia che domani annuncia la nuova scoperta

Z-zero, particella che viene dal Big Bang

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — «*Ci sono stati pochi episodi nella storia della scienza che abbiano riscosso tanto merito su un così gran numero di teorici e sperimentatori che vi hanno partecipato*», dice il professor Sidney Coleman, uno dei maggiori fisici di Harvard, a proposito del grande evento scientifico del 1983: la scoperta al Cern di Ginevra delle ultime particelle della materia necessarie alla comprensione della natura dell'universo. Ora i fisici dicono che sono in grado di spiegare com'è avvenuto il momento della creazione, che era uno dei segreti più misteriosi della natura.

Domani, mercoledì 1° giugno, al terzo piano del Laboratorio europeo per la fisica delle particelle (Cern), è convocata una conferenza di scienziati e giornalisti per annunciare che un'equipe di più di cento ricercatori di una dozzina di Paesi ha sperimentalmente dimostrato l'esistenza della particella «Z-zero», la quale, dice il comunicato della direzione generale, «*rappresenta un'apertura complementare e paragonabile in importanza alla scoperta del bosone W annunciata in gennaio*».

Sebbene siano più di cento i fisici che firmano i «paper» sulla scoperta delle particelle W e Z-zero, la maggior parte del merito e del prestigio per il successo va all'italiano Carlo Rubbia, un quarantanovenne di origine giuliana che da molti anni si divide fra l'Università americana di Harvard e il Cern di Ginevra. Come in gennaio per la particella W, sarà oggi Rubbia a dare l'annuncio della particella Z-zero, a conclusione di oltre cinque anni di esperimenti costati circa 120 miliardi di lire.

Fino a domenica sera 29 maggio, l'immenso «detector» grande come una casa, pesante più di 3 mila tonnellate, formato in realtà da molte unità collegate con chilometri di cavi e controllato da ciò che Rubbia definisce «un'orgia di computers» aveva rivelato due «eventi» di cattura della particella Z-zero, dopo dieci il particelle W. Due ultime dimostrazioni sperimentali più che sufficienti a provare ciò che da quindici anni i fisici teorici cercano, cioè i fondamentali rapporti reciproci tra due delle quattro forze conosciute della natura.

E' una storia che si potrebbe definire terminale, perché le particelle W e Z furono chiamate così, con le ultime lettere dell'alfabeto, dai teorici che le avevano previste, nella convinzione che non avrebbero mai potuto essere utilizzate in esperimenti pratici per dimostrarne l'esistenza. Invece, il quasi mostruoso complesso di computers di Rubbia ha scovato queste particelle e le ha analizzate e studiate da ogni parte, nel preciso momento (che dura milionesimi di secondo) in cui esse vivono e muoiono.

Tutto cominciò circa 15 anni ormai, con la formulazione della suddetta teoria «elettrodebole» dovuta a due americani, Steven Weinberg e Sheldon Glashow e a un pakistano, Abdus Salam, che ebbero un premio Nobel nel 1979 per aver predetto i collegamenti tra la forza elettromagnetica (luce visibile, raggi-X e altre radiazioni) e la forza nucleare debole (necessaria alla fusione nucleare che accende le stelle e provoca il decadimento radioattivo). Ma questi collegamenti fra due delle quattro forze fondamentali (le altre sono le forze che uniscono protoni e neutroni con i nuclei, mediante particelle dette gluoni) e la forza di gravità (che fa cadere le mele e ruotare le galassie mediante i gravitoni, non ancora scoperti) sono soltanto l'inizio dell'unificazione di tutte le forze della natura, a lungo immaginata da Einstein, in un'unica forza con manifestazioni diverse. Ragion per cui l'universo sarebbe sostanzialmente semplice e decifrabile in termini di simmetria, almeno alle origini.

Al Cern di Ginevra, con l'ul-

Franco Pierilli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Perché quasi tutti i partiti non ne parlano nella campagna elettorale

Quei missili dimenticati

Piccoli (dc): non è un tema da comizi; non vogliamo creare polemiche inutili con gli alleati - Il liberale Bozzi: si teme che oggi ci possa essere qualche riserva socialista sulla scelta di Comiso - Ma il ministro Lagorio lo esclude - Pajetta (pci): i partiti di governo sperano che qualcuno tolga loro le castagne dal fuoco

ROMA — E' uno strano black-out: tutta concentrata per il primo mese sulle questioni di schieramento, sui patti, le alleanze e le formule, poi dirottata sulla disputa economica tra rigore ed equità, la campagna elettorale pare aver dimenticato il problema dei missili, di Comiso, dell'equilibrio nucleare. Sembra quasi che il vertice di Williamsburg, dove i sette «grandi» della Nato hanno confermato il via all'installazione dei «Pershing» e dei «Cruise» per la fine dell'anno (se non si raggiungerà entro l'82 un accordo bilanciato con l'Urss) sia arrivato per caso in mezzo a una campagna elettorale che sta correndo su un altro binario, ignorando i missili nelle interviste dei leader, escludendoli dalle polemiche incrociate tra i partiti e dai comizi (fanno eccezione il pci e soprattutto dp) recuperandoli appena nelle pagine onnicomprensive dei programmi elettorali, che tra i cittadini quasi nessuno legge.

Perché questa rimozione di un problema internazionale di immediata attualità? E perché questa improvvisa «italianizzazione» della campagna elettorale, tutta giocata su segnali, ammonimenti e dispute interne? Dietro il mezzo black-out sui missili si nascondono un consenso o un dissenso di fondo sulla questione tutta aperta dell'installazione dei «Cruise» a Comiso? «Forse i missili non sono materia di propaganda e di polemica elettorale per una ragione molto semplice — spiega il ministro della Difesa, Lelio Lagorio —: sulla piattaforma programmatica della maggioranza di governo vincente, c'è l'impegno preciso di rispettare la doppia decisione Nato del '79, per la trattativa e l'installazione. Oggi quella maggioranza si è incrinata e siamo in competizione elettorale, ma quel vincolo rimane. E i partiti di governo se lo ricordano».

«Storie — attacca Mario Capanna, leader di "democrazia proletaria", il partito che ha messo la battaglia per il disarmo al primo posto della sua campagna elettorale, con Carlo Cassola, presidente della Lega italiana per il disarmo unilaterale, capolista nel collegio di Comiso —. La verità è che il tema dei missili è latitante dal confronto politico prima del voto perché non si vuole che la gente sappia. Non si tratta dunque di una dimenticanza, ma di un calcolo politico preciso: come la gente è consapevole del pericolo catastrofico che ci minaccia, e meno è in grado di decidere, di mobilitarsi e soprattutto di opporsi».

Una tesi che i partiti dell'area di governo respingono: «Quello italiano non è il primo caso di una campagna elettorale che lascia i missili sullo sfondo — ricorda Margherita Boniver, responsabile della sezione esteri del pri —. Anche in Germania si pensava che il problema dell'equilibrio nucleare avrebbe fatto da spartiacque, poi i temi economici hanno preso il sopravvento nelle discussioni preelettorali. La spiegazione, forse, è questa: l'installazione dei missili atomici è una scelta scomoda e scabrosa anche per chi ne è convinto. Difficile trasformarla in un tema vincente, in una bandiera mobilitante da sventolare nelle piazze prima del voto».

Tutto vero, ma a ben guardare c'è anche qualche altra spiegazione, più sottile. «Questo non è un tema da comizio, da scontro, da strumentalizzazione — dice il presidente della dc, Flaminio Piccoli —. Noi soprattutto stiamo ben attenti a non creare polemiche inutili con gli alleati sul problema degli impegni Nato, polemiche che potrebbero diventare pericolose. Nel nostro programma abbiamo voluto inserire una frase precisa: "Nel campo della solidarietà politica e militare occidentale occorre aver fede agli impegni sottoscritti". Più in là non andiamo. Sappiamo che sulla questione dei missili non sono emerse in questi mesi divisioni sostanziali tra i partiti di governo. E' questo per noi è importante: oggi, in campagna elettorale non abbiamo alcun interesse a provocare divisioni, creando difficoltà a Craxi».

Cosa c'è sotto questa cautela democristiana? «Qualcosa che nessuno vuol dire a voce alta — spiega il presidente liberale Aldo Bozzi —: il timore che ci possa esser qualche riserva socialista sulla scelta dell'installazione missilistica a Comiso. E' questo timore che spiega i toni bassi della campagna elettorale sul problema dell'equilibrio degli armamenti. Si sta zitti, per paura di spaccare tutto». Ma qualcuno, come il segretario del psdi Pietro Longo, non è d'accordo, e anche sui missili va all'attacco di Craxi: «Sembra che all'interno del psi riprenda forza l'ipotesi di non rispettare la doppia decisione Nato del '79, se fallissero le trattative di Ginevra. Questa è una materia troppo seria perché non venga chiarita in maniera inequivocabile, subito e senza indugi».

Per i socialisti, però, non c'è nulla da chiarire: «Ricordo a tutti — dice il ministro Lagorio — che nel '79 il psi deliberò l'adesione italiana al programma missilistico europeo anche se non era né al governo né in maggioranza. Dal '79 in poi, la posizione dei socialisti non è cambiata. Craxi lo ha detto al congresso dell'Internazionale socialista: restiamo fedeli alla doppia decisione. Poi, certo, ci auguriamo che il negoziato possa arrivare a un risultato positivo».

Ma dal suo osservatorio di opposizione, Giancarlo Pajetta considera con un giudizio pessimista: «Sui missili, credo i partiti di governo vivano nell'attesa che qualcuno in campo internazionale tolga per loro le castagne dal fuoco. E intanto la campagna elettorale si sta interferendo in una disputa tra i segretari, dove conta solo quello che dicono De Mita, Craxi, Berlinguer e nient'altro, come se si trattasse di un'elezione presidenziale americana...».

Ezio Mauro

L'ipotesi di incontri fra i segretari dell'ex maggioranza

Longo boccia la proposta Spadolini Laici allarmati per la strategia dc

Il segretario socialdemocratico teme che i colloqui possano essere «preparatori di ipotesi di tipo compromissorio» - Il più contrario alla «patrimoniale» proposta da Carli

ROMA — Spadolini corteggia incontrare ad uno ad uno i segretari della disciolta maggioranza, ma Pietro Longo non ci sta. Il segretario socialdemocratico non si fida dell'attivismo del collega repubblicano e teme che gli incontri possano essere «preparatori di una ipotesi di tipo compromissorio». Longo continua a credere, in pratica, che i repubblicani, e forse lo stesso De Mita, potrebbero recuperarsi dopo le elezioni un governo che cerchi anche il consenso o la neutralità del pci. Ma per come si stanno mettendo le cose, pare una ipotesi senza molto fondamento.

I comunisti ormai parlano solo di alternativa e i democristiani, intanto, cercano di credere l'elettorato dei loro alleati di governo. Si può star certi che i due partiti maggiori andranno avanti così sino alla data delle elezioni. Nel frattempo, qualcosa pare invece muoversi tra i partiti intermedi. Gli incontri «bilaterali» proposti da Spadolini acquistano una iniziativa che mira a tenere sotto pressione l'alleato-concorrente democristiano.

Così il segretario del pri non manca occasione per ripetere che «l'immagine del partito repubblicano nel panorama politico italiano è inconfondibile. Non c'è il pericolo che il pri venga scambiato né col psi, né con la dc, né tanto meno col pci». Quel che preme soprattutto al pri è dimostrare che la democrazia cristiana non è credibile quando parla di «rigore». «Alle dichiarazioni di rigore non sono seguiti comportamenti conseguenti. Pensiamo agli ultimi cedimenti del governo uscente in fatto di spesa», sostiene Spadolini.

I democristiani cominciano ad essere infastiditi e ieri il sen. Granelli ha ribattuto con tono molto brusco: «Stupisce la caduta di stile politico di Spadolini che, in concorrenza con Craxi, si propone come presidente del Consiglio a prescindere dalle indicazioni dell'elettorato, riconoscendo strumentalmente maggiori disponibilità ad una politica di rigore al psi che non alla dc e al pli». Ed anche Granelli ricorda a Spadolini e Craxi che la presidenza del Consiglio spetta prima di tutto alla dc, il partito più forte.

Ma, ora, anche i liberali cominciano ad insospettirsi per la iniziativa democristiana. La proposta di Guido Carli, candidato nelle liste dc, di applicare una imposta sul patrimonio per tre anni non piace al partito di Zanone. Non bisogna inasprire «sino alla vessazione il prelievo sui contribuenti onesti, come avverrebbe se si desse corso ad una imposta patrimoniale straordinaria che inevitabilmente andrebbe a cadere sulle piccole proprietà più facilmente accertabili» dice Zanone. Aggiunge il responsabile per la politica fiscale del pli, Pierroberto Capano: «Secondo il dottor Carli non si frutta di tagliare la spesa pubblica sprecona, ma si ricorre a nuove imposte. Noi siamo contrari a questa ipotesi».

Infine, un opportuno rilievo del radicale Crivellini che ha invitato Fanfani ad impedire che ministri e sottosegretari usino le auto del servizio di Stato per le loro private attività «elettorali».

Alberto Rapisarda

Forse non ci sarà il referendum sul direttore del «Corriere»

MILANO — Le voci di imminenti dimissioni di Alberto Cavallari e Roberto Martinelli, rispettivamente direttore e vicedirettore del *Corriere della Sera*, sono state smentite ieri dalla direzione generale Rizzoli che ha riconfermato la fiducia dell'azienda ai direttore del *Corriere*, sulla cui gestione un gruppo di redattori voleva organizzare un referendum a scrutinio segreto.

L'iniziativa del referendum, proposta venerdì scorso da 12 delegati di settore del corpo redazionale del Corriere, appoggiata da due membri del comitato di redazione, votata da un'assemblea di 80 redattori su un totale di 210 con 40 voti favorevoli, 30 contrari, 10 astenuti, non ha precedenti nella prassi sindacale di questi anni e non è prevista dal contratto di lavoro giornalistico.

Mentre il comitato elettorale, che avrebbe dovuto ieri organizzare materialmente il voto, si recava dal legale dell'Associazione lombarda dei giornalisti (l'organo sindacale territoriale) per un parere sulla praticabilità del referendum, in via Solferino, sede del quotidiano milanese, circolava un documento contrario alla proposta procedura di voto che ha raccolto circa settanta firme di redattori.

Nel corso di una riunione tenuta dal direttore del Corriere, Alberto Cavallari, con lo staff dirigente del giornale, inoltre, sei redattori capo hanno manifestato l'intenzione di dimettersi in massa se si dovesse procedere al referendum.

Pannella chiede contraddittorio con dc, pci, psi

ROMA — Il segretario del partito radicale, Marco Pannella, parlando alla rete unificata delle radio radicali, ha dichiarato che «il gioco delle tre carte, cioè dei tre partiti, è chiaro. Per tutti e tre si tratta di salvare il potere e gli equilibri partitocratici entro il 26 giugno».

«Chiedo — ha concluso Pannella — un pubblico contraddittorio con Berlinguer sul tema dell'alternativa, con De Mita su quelli del rigore e dei valori cristiani, con Craxi sul riarmismo del psi e sulla questione morale».

Quattromila cittadini su settemila sono tornati nella Repubblica per le elezioni

A San Marino vittoria delle sinistre grazie anche al voto degli emigrati

Il successo dei socialisti compensa la lieve flessione comunista: il «Fronte popolare» ottiene 32 seggi su 60 Dimezzati i socialdemocratici, la dc conserva le posizioni precedenti - I problemi da affrontare dopo il voto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN MARINO — Si chiama Silvana Balsimelli, ha 18 anni, due splendidi occhi scuri e la cittadinanza italiana, anzi sammarinese che è uno stemma misto al romagnolo, riassume una sola parola: «Ciao». E' la figlia del console della «più vecchia repubblica del mondo» a Long Island, Usa. Silvana ha votato per la prima volta in vita sua, non fa troppa difficoltà ad ammettere simpatie per la dc. E' rientrata con la madre, Carol. Per il viaggio hanno speso 150 dollari a testa, il resto lo hanno pagato lo Stato e il partito. Tutti i raggruppamenti, si dice, hanno fatto lo stesso. La caccia allo «straniero», al cittadino che vive all'estero, è stata condotta come fosse un investimento. E sono stati proprio gli «esteri» rientrati in 4000 su 7341 iscritti nelle liste, a far pendere il piatto della bilancia verso le sinistre, soprattutto verso socialisti e socialisti unitari. Della Francia sono tornati in centinaia, anche per poche ore e hanno scelto «à gauche».

San Marino. Una giovane deposte la sua scheda nell'urna

La coalizione esce dunque più forte dall'esame dell'urna, malgrado il crollo del partito socialdemocratico, dimezzato, e una flessione dei comunisti che hanno perduto un rappresentante. Quello che qualcuno qui a San Marino chiama «fronte popolare» ha conquistato l'altra sera 32 seggi su 60. La democrazia cristiana ha aumentato di 600 voti, è mantenuta i 26 seggi, ma rimane all'opposizione, forse ancora un po' più isolata di quanto non lo fosse alla vigilia. «Quella che si è determinata col voto è una maggioranza con problemi aggravati», dichiara Ciara Boscaglia, segretaria del partito. «Numericamente è una maggioranza, certo, ma politicamente lo è davvero?». Poi un segno che potrebbe essere tentativo di avvicinamento: «Di fronte a certi problemi sono necessarie ampie maggioranze», dice.

Ha ribattuto anche Gilberto Ghiotti, della direzione comunista e consigliere d'ambasciata a Roma: «La coalizione è stata confermata e si confronteremo sui programmi». La dc, ha detto Giordano Bruno Reffi, socialista, segretario agli Esteri, ha pagato il «terrorismo economico fatto durante la campagna. Ha perso per colpa degli stranieri perché questi, rientrati per il voto, si sono resi conto della reale situazione».

Si sente il capo dei vincitori: il suo gruppo ha aumentato in percentuale del 2,79 ed ha un seggio in più nel Parlamento. Pierpaolo Gasperoni, 32 anni, segretario del partito socialista unitario, parla con fiducia del futuro governo e di progetti: «Vogliamo allargare la partecipazione popolare alle decisioni importanti, dobbiamo aumentare gli strumenti di informazione, anche una nostra televisione». Per la prima volta questa campagna è stata condotta anche con l'aiuto della tv: c'erano due emittenti, una «bianca» e l'altra «rossa», ma la propaganda non sembra aver troppo inciso sui risultati. Aggiunge Gasperoni: «Ci dedicheremo ancora ai problemi degli anziani e della droga». Sono circa duecento i tossicodipendenti nella Repubblica, si tenta di recuperarli: una quarantina lavorano in un cantiere statale, metà paga devono versarla su un libretto vincolato.

E' un fenomeno diffuso quello della droga, e assai grave, conferma il dott. Francesco Viroli, 45 anni, di Rimini, commissario della legge, non giudici: «Ormai molti sono i processi per stupefacenti che dobbiamo istruire». Altri reati sui quali la magistratura di San Marino è chiamata con frequenza ad intervenire sono gli incidenti stradali, le piccole truffe e lo spaccio di assegni a vuoto. Sovente protagonisti sono gli italiani. Il carcere è semivuoto: ci sono soltanto quattro detenuti, mariuoli di Napoli hanno fatto un assalto di banca mesi or sono.

Si commenta oggi sulla maturità del voto espresso, ma non tutti in questo senso appaiono ottimisti. Brucia ancora la disfatta dei sinistre nei referendum della scorsa estate quando le donne chiesero il diritto a non perdere la cittadinanza in caso di matrimonio con stranieri. Il 57 per cento respinse quella richiesta. «E non si può imputare la colpa di quel risultato a qualche forma di maschilismo» osserva Maria Lea Pedini, 29 anni, laureata al Dams di Bologna, socialista, prima donna «capitano reggente», capo di Stato cioè, dall'aprile all'ottobre '81. «Al di là del benessere della parte sociale si vive in arretratezza politica e culturale. Il dato economico premia anche con una maggioranza di sinistra». Quella volta si registrarono molte fughe a sinistra e donne simpatizzanti o iscritte a partiti progressisti scelsero il «no». Si temeva, aggiunge Lea Pedini, «di dover rinunciare a qualcosa, forse a una festa di "welfare state"».

Difficile credere, come qualcuno ha detto, che l'esito di queste elezioni possa essere una spia per le prossime consultazioni italiane: la differenza tra i due Paesi è troppo marcata, si fa notare.

Nessuno arrivato da fuori «ha ottenuto la cittadinanza o naturalizzazione dal 1943», dice Domenico Gasperoni, cancelliere alla segreteria. E sono «oltre settecento» le richieste che da anni attendono, forse invano, una risposta. A molti però è sufficiente la residenza, un punto d'appoggio. Numerose aziende italiane, si dice, simulano un'attività di import-export che in realtà non esiste e così risparmiano capitali cospicui sulle imposte da pagare oltre frontiera, vale a dire al governo di Roma.

Le contraddizioni sono numerose, ma nessuno ci fa caso. I membri del Consiglio Grande e Generale, ricorda Gasperoni, prima della scelta dei capitani reggenti vanno in processione alla basilica di San Marino «per pregare lo Spirito Santo di ispirarli nella scelta del più degno». Comunisti e socialisti, da quando sono al potere, non hanno mutato il rito, né rinunciato, ne nominati capitani, al titolo di «eccellenza» e si muovono soltanto accompagnati da un «donzello». Ma tutto questo è solida tradizione, si assicura. Domenica scorsa, giorno del voto, qui era il 29 maggio 1682 perché il calendario della Repubblica comincia non l'anno della fondazione, cioè con il 301 d.C.

Vincenzo Tessandori

Per le elezioni sconto del 30% su viaggi aerei

ROMA — Il ministro dei Trasporti, Casalinuovo, ha dato disposizioni affinché gli elettori che intendano recarsi a votare nei loro paesi di origine possano usufruire per il viaggio di andata e ritorno sui voli nazionali ed internazionali gestiti dall'Alitalia e dalle altre compagnie nazionali, della riduzione del 30 per cento sulle tariffe aeree in vigore.

La sola limitazione posta è che i viaggi di andata e ritorno siano fatti tre giorni prima e tre giorni dopo le elezioni per i voli nazionali, e otto giorni prima e otto giorni dopo per quelli internazionali.

Fanno eccezione, in questa ultima ipotesi, le destinazioni: Kano, Addis Abeba, Mogadiscio, Nouakchott e Santiago per le quali la facilitazione suddetta si applicherà per i primi due voli programmati precedenti e susseguenti la data di inizio e di termine delle elezioni.

Reggio Calabria ha una giunta (minoritaria) di sinistra

REGGIO CALABRIA — Giunta minoritaria di sinistra a Reggio Calabria, con dc ed msi all'opposizione. Sindaco è stato eletto il socialista avvocato Michele Musolino, 48 anni; nel suo gli assessori socialisti (su 12 consiglieri), due i repubblicani (su due), uno il socialdemocratico (su quattro), tre i comunisti (su sei).

La maggioranza può contare solo su 24 voti su 50, ma — come è stato sottolineato durante il dibattito in aula — «è stata comunque costituita proprio per spezzare l'egemonia democristiana» e, come ha detto il neosindaco, per «tentare di amministrare senza dei quali per una eccezione».

Z-zero, particella che viene dal Big Bang

(Segue dalla 1ª pagina)

tima scoperta della particella Z-zero, Carlo Rubbia e i suoi ricercatori hanno trovato una cosa che nella nostra natura attuale, raffreddata come dopo tanto tempo passato dal Big Bang iniziale dell'universo, non sembra avere specifiche funzioni. Z-zero, a ben guardare, è qualcosa di alieno come E.T. Nell'universo ha soltanto vita propria nelle stelle «supernovae», ma sopravvive nella composizione della nostra materia. Come dice Rubbia: «Non serve alla fisica, serve alla teoria».

Questo è un mondo all'orlo estremo del credibile. Il cronista può dire soltanto di aver visto migliaia di computers e di monitors in lunghe ore di una notte fra un sabato e una domenica, con decine di persone che seguono tracciati e lunghi elenchi di cifre, in attesa di ciò che chiamano «collisione» e che a detta di scienziati famosi sono i più violenti scontri di materia che si possano provocare sulla Terra, alla ricerca delle particelle infinitesimali delle quali tutto l'universo è composto, noi compresi. Ecco che cosa dice Carlo Rubbia.

— Professor Rubbia, è in grado di spiegare come accade che un uomo dedichi tutta la sua vita alla ricerca di queste particelle, che a un comune mortale riesce difficile perfino immaginare?

«Nella nostra scienza fisica ci sono molti settori di attività, ma se si guarda alla fisica fondamentale si vede che c'è un filo conduttore principale, una linea che va molto indietro nel tempo, al secolo scorso e all'inizio di questo secolo. Si tratta di una scelta fondamentale della ricerca, una linea molto diritta con poche soste. In questa linea ci sono tre o quattro questioni essenziali e tutto il resto della fisica lavora per chiarire queste questioni.

«Noi abbiamo quattro forze fondamentali, tre le possiamo studiare, la quarta dobbiamo trovare il modo di farlo, quindi si tratta di un campo molto limitato, con un numero veramente ristretto di cose da sapere. Ora, dedicare, per così dire, una vita allo studio di questo campo è pienamente giustificato, perché l'importanza delle cose è tale che tutto il resto finisce per esserne influenzato.

«In sostanza, nel passato tutti i fisici hanno sempre mandato avanti le ricerche con poco più di una o due idee dominanti e queste idee sono i mattoni, le fondamenta, per una costruzione successiva. Nel nostro campo c'è molta attività, ma se si guarda bene a ciò che si sta facendo, si vede che stiamo tutti cercando risposte a poche domande molto precise. A questo, secondo me, vale la pena di dedicare la vita...».

Lei tavera da anni su una previsione, si potrebbe dire su una predizione, di tipo teorico. E' frequente e normale che in fisica si ricerchi per anni su predizioni, su qualcosa che non è razionalmente dimostrato?

«In fisica una predizione, o previsione che sia, per essere accettata dev'essere estremamente razionale. Può essere una previsione contraddittoria, che significa una cosa e il suo contrario. Il problema è di dimostrare se si tratti di bianco o nero. In fisica ogni previsione deve essere esatta o non esserlo. Non ci sono scelte intermedie. Siamo in un mondo molto deterministe e preciso e non ci possono essere ambiguità».

Potrebbe spiegare a che cosa servono il bosone W e quest'altro, Z-zero, che avete scoperto?

«Credo che la vita di tutti i giorni non sarà influenzata da osservazioni come le nostre, almeno non subito, ma è noto che nella ricerca scientifica non ci si pone mai la domanda dell'utilità immediata di una scoperta. Il nostro problema è di dare una spiegazione chiara delle cose e il perché delle cose.

«La scoperta mediante esperimenti dei bosoni W e Z risponde a molti perché. Prima di tutto, per esempio, si spiega perché il Sole stia bruciando e come bruci. Se si vuole, si può dire che è il bosone intermedio W a determinare il modo in cui il Sole sta «bruciando» la Terra. Questa è una questione primordiale della natura attorno a noi.

«Se si guarda un po' più lontano, si può vedere che i bosoni W e Z hanno una parte assolutamente importante nel processo di formazione della materia della quale noi stessi siamo composti, nel senso che, per esempio, il Big Bang, cioè l'atto iniziale di esplosione che ha creato tutto ciò che sta attorno a noi, ha avuto assolutamente bisogno di questi bosoni intermedi per portare a termine la sua missione. In particolare, la formazione della materia in nuclei ed elementi chimici dipende in modo fondamentale da ciò che questi bosoni hanno fatto nel momento in cui andava fatto.

«Nella scienza è sempre difficile dire a che cosa serve ciò che si fa. Ci sono state certamente cose studiate nei secoli passati che hanno portato a scoperte come il magnetismo e l'elettricità, ma non si trattava di ciò che noi conosciamo oggi come la radio e i transistor. Non era l'applicazione diretta della fisica che interessava allora. Penso che oggi sia lo stesso».

A che cosa attribuisce lei l'inarrestabile progresso della scienza?

«Alla curiosità. Vale a dire che noi sappiamo che le cose sono là e che abbiamo un insopprimibile desiderio di saperne di più. E' la curiosità a determinare il processo delle scoperte e le scoperte sono sempre delle "sorprese". Nel nostro campo si va da una sorpresa all'altra e questo è ciò che ci spinge.

«Personalmente sono molto incline a pensare che si tratta di una specie di contagio che fa marciare la comunità scientifica, perché non si può fare ricerca scientifica su un'isola deserta. E' nell'interazione fra cervelli e fra individui che si crea il progresso, fatto di piccoli passi che fanno marciare l'insieme. Non si può fare oggi della scienza senza comunicazione tra la gente...».

Franco Pierini

Il caffè del Csm

(Segue dalla 1ª pagina)

presidente del Csm, abbia dato ancora una volta un'esemplare prova di lungimiranza e di saggezza quando ha invitato i consiglieri a restare imperturbabili al loro posto, nell'adempimento delle loro funzioni, in modo da evitare che un organo così essenziale alla vita della magistratura resti paralizzato o addirittura decaduto.

A questo punto, non resta che auspicare che prevalga, dopo tante sconcertanti schermaglie, un po' di buon senso. Ci si convinca al più presto, e lo si dica a chiare, definitive lettere, che il resto non conta (a parte ogni considerazione sull'eventualità di qualche possibile, e forse evitabile, spreco: ipotesi, queste, che non hanno nulla a che fare col grave delitto di peculato). Ma con questa mia ferma convinzione dell'insistenza del resto, il discorso non è ancora finito. Perché non dire che questa miserevole storia di caffè e panini ci ha lasciato l'amaro in bocca?

Ci pare innanzitutto assai inopportuna la scelta del momento per spiccare i mandati di comparizione, nel vivo di una campagna elettorale appena iniziata. Più in generale, ci preoccupa e ci addolora lo spettacolo di tanti larvati e subdoli attacchi *politici* alla magistratura, al suo organo di autogoverno, come alle sue componenti nei vari gradi di giurisdizione. Oggi essa è troppo spesso trascinata nella mischia o scende essa stessa in campo, per sopperire alle inadempienze o alle esorbitanze degli altri poteri, di partito e potentati.

Va anche detto che in questa sua attività spesso necessitata, talvolta essa va al di là dei propri limiti, suscitando e dando una parvenza di legittimità alle indebite pretese di chi vorrebbe, dal di fuori, sottoporla a controlli, insidiandone l'indipendenza. Resista inflessibile la magistratura a questi attacchi. Ma non dimentichi mai che il suo compito non è di fare politica. Mi viene in mente la battuta — cara a Salvemini — di quel giudice americano, che all'avvocato che gli chiedeva di «fare giustizia» (e magari una giustizia politica), rispondeva: «Io non sono qui per fare giustizia, ma per applicare la legge».

A. Galante Garrone

UNA CERTA IDEA DEL SOCIALISMO

Labriola in battaglia

Filippo Turati e (a destra) Benedetto Croce

«Più che un tentativo di mettere insieme molte forze, direi una riforma e rivoluzione in servizio di un governo innovatore... si tratta di uno dei soliti casi di coglionatura all'italiana». Con questi termini perentori, in una lettera a Pasquale Villari del 13 novembre 1900, Antonio Labriola liquidava le sorti nelle file dei partiti popolari dalla *«svolta liberale»* preconizzata da Giolitti.

Alle origini di quel giudizio sta la sfiducia di Labriola nello statista di Dronero, *«ministro della corte e dell'egemonia parlamentare»*, come già lo aveva definito nel 1892, nel corso del suo primo ministero. Una sfiducia che investe il metodo di governo, le pratiche del trasformismo, la mancanza di chiarezza politica, l'assenza di quel rigore morale che in lui era abito di vita, laica religione della scienza e dell'università.

Non si è illuso, Labriola, sulle concrete capacità rivoluzionarie del movimento operaio in Italia. *«Non mi sono mai segnato che il socialismo italiano fosse leva per rovesciare il mondo capitalistico»*, scrive nella stessa lettera a Villari. Il socialismo di casa nostra gli appare solo *«un mezzo»* utile a sviluppare il *«senso politico»* nelle moltitudini, a *«educare quella parte degli operai che è educabile alla organizzazione di classe»*, a *«apporre alle varie camere che si chiamano partiti una forte sinistra popolare»*, a *«costringere i rappresentanti del governo alle riforme veramente utili per tutti»*.

Mai iscritto al partito socialista, intollerante di qualsiasi vincolo e orgoglioso della piena autonomia intellettuale, socialista autentico e maestro di socialismo, Antonio Labriola fu critico inesorabile del partito che più amava. Una critica e una polemica che sfiorano talvolta i toni della *«satira e della invettiva»*, effetto di un amore deluso, come ci ricordava già Benedetto Croce nelle pagine mirabili sulle origini del marxismo teorico in Italia, dedicate non a caso a Antonio Labriola, lo studioso che alle indagini sul marxismo lo aveva iniziato. Dalle lettere a me dirette — sono parole di Croce — *«spero ricavare una rappresentazione satirica del socialismo italiano di allora, fatti e persone»*.

Quelle parole di Croce ci tornano in mente rileggendo oggi i tre densi volumi dell'*Epistolario (1861-1904)* di Antonio Labriola, curati il primo da Delia Dugini e Renzo Martinelli, gli altri da Valentino Gerratana e Antonio A. Santucci per gli Editori Riuniti: arricchiti da una penetrante introduzione di Eugenio Garin, di cui esce contemporaneamente da De Donato una raccolta di saggi, *Fra due secoli*, con un ritratto a tutto tondo dello stesso Labriola.

Poche, in realtà, le corrispondenze inedite. Le stesse lettere di Labriola a Croce, nelle pregevoli edizioni dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici, sono apparse nel 1975 in due volumi impeccabili a cura di Lidia Croce. Ma l'ingente materiale epistolare trova adesso una organica e definitiva collocazione, consentendo di ripercorrere nella sua complessità la parabola intellettuale di uno dei maggiori pensatori del nostro tempo: il solo, secondo Croce, *«tra i socialisti italiani che aveva ingegno e preparazione scientifica di filosofo»*.

In realtà appartenente allo stesso filone filosofico di Croce: discepolo di Bertrando Spaventa. Nello studio napoletano il giovane aveva raffinato l'innato spirito laicista, ostile a ogni dogmatismo, anticlericale e insieme antimassone, percorso e animato, da sempre, da un senso religioso della storia. Recepisce il liberalismo politico di Silvio Spaventa, lo filtra attraverso intense discussioni nei circoli liberali napoletani, negli incontri al Caffè Guardabassi.

Radici morali dello Stato, concezione della vita come missione etica: ecco gli aspetti che più lo avvicinano all'autorevole esponente della destra, sul comune tronco della irriducibile opposizione al trasformismo di Depretis.

***

Ma le vie, a quel punto, si dividono. Spaventa si chiude nel suo mondo di assoluti giuridici, Labriola si volge verso il basso, verso le forze giovani della società. Il maestro, o ex maestro, si limita a vagheggiare una riforma interna al sistema, un perfezionamento del regime parlamentare, dopo che la tradizionale contrapposizione bipolare, maggioranza-opposizione, è stata clamorosamente smentita dai fatti: il discepolo, o antico discepolo, spinge in avanti la critica e la polemica contro l'intero sistema, investe la stessa idea di Stato, lo Stato liberale (*«il presente ordinamento pubblico non è atto a risolvere il problema sociale»*, ribadirà più tardi, a Ghisleri, nel 1890), supera il Parlamento per attingere direttamente — con la tempra dell'educatore politico — alle masse popolari, al proletariato.

C'è un momento in cui la speculazione di Labriola si ferma su un partito nuovo, qualcosa come la *«sinistra giovane»* di De Sanctis. E' quando spera nei radicali, affidando loro il compito di *«ricondurre il Parlamento alla sua vera funzione»*, cioè servire gli interessi generali senza asservirsi a *«governi personali»*: l'aveva scritto a Carlo...ci nell'aprile del 1886. Una speranza che durerà poco. Solo pochi giorni più tardi Labriola confidava al poeta giambico i cauti dubbi sui *«nostri radicali»*, cui rimproverava quella *«strana fisima di riformare lo Stato dall'alto»* anziché dalla base, e quella tendenza a sfuggire ai problemi sociali...

E' un monologo. Cade l'ipotesi radicale, cade la suggestione repubblicana. Di *Cuore e critica*, la rivista di Ghisleri e poi di Turati, Labriola accetta solo la critica, non il cuore.

Gli Anni Novanta vedranno il serrato incontro-scontro con Turati, impegnato a gettare le basi del nascente partito. *«Via, non la diamo a intendere* — tuona nel settembre del '90 — *che pigliando tassidi dal governo, proprio con quei tassidi, si prepari la rivoluzione sociale. E che le cooperative siano un avviamento al socialismo. Questa è logica da piccoli borghesi. Ammettere il numero degli sfruttatori, per combattere lo sfruttamento»*. E l'anno successivo confida ancora al *leader* socialista: *«Ho il temperamento degli uomini estremi, e non sono né positivista né evoluzionistico»*. Ed esprime di lì a poco rare le riserve verso il socialismo che Turati sta organizzando in partito. *«Io sono arrivato alla perfetta persuasione che il socialismo italiano non è il principio di una nuova vita, ma la manifestazione estrema della corruzione politica e intellettuale»*.

E' un'amarezza cupamente segnata dalla inquietudine e dalla delusione: ma il suo socialismo è ormai diverso. E' studio e riflessione, è riesame del pensiero di Marx, cui Labriola dedicherà l'ultimo quindicennio della vita, è interpretazione, applicazione, rielaborazione, diffusione della dottrina marxistica. E' la stagione dei grandi saggi, dei classici del marxismo: una rielaborazione di pensiero cui non furono estranei gli scambi epistolari, i confronti e i dialoghi nelle passeggiate napoletane con Benedetto Croce, non meno che la lettura di uomini come Sorel, l'apertura ad altre correnti del socialismo di fuoriuscita.

E' il marxismo rivissuto con una vibrazione di Machiavelli, magari inconsapevole (una volta Labriola lo definisce *«il fiorentino, come si vede, illustre»*). E' il marxismo senza variazioni sentimentali e senza tentazioni utopiche. E' il marxismo come metodo di interpretazione della storia, piuttosto che come strumento per l'azione politica, per la formazione di nuovi miti, tendenzialmente irrazionali.

E' un marxismo col correttivo della destra storica. Ecco perché il necrologio della *Critica sociale*, al momento della morte nel 1904, sarà così gelido e distaccato: *«Né militanti né cooperanti»*, tra solo intellettuale di cui si possano leggere le opere *«non brevi né che la vita militante concede agli studi»*.

In realtà Labriola fu qualcosa di più. Se molti socialisti lo giudicheranno con quella severità, e si asserranno dal leggerne i libri, è perché il suo socialismo non aveva niente di latino e niente di dialettale. Era il riflesso di un metodo critico, di una scelta laica. Momento o frammento della cultura moderna. O meglio cultura *sans cœur*, da Socrate (il suo primo libro) in avanti.

Giovanni Spadolini

I sentieri della ragione

ROMA — I volumi più rari e pregiati raccolti nel corso di cento anni di vita della biblioteca universitaria di filosofia di Roma, e i documenti più significativi della fondazione Giovanni Gentile, sono da ieri esposti a Villa Mirafiori in una mostra che ha per titolo «I sentieri della ragione».

Con i suoi oltre 100 mila volumi, la Biblioteca di filosofia è la più vasta esistente in Europa in quanto, oltre all'ambito strettamente filosofico, copre anche tutte le scienze affini: dalla storia del pensiero scientifico alla psicologia, alla pedagogia, all'antropologia.

Tra i testi più importanti esposti alla mostra figurano alcune edizioni cinquecentesche, la prima edizione di Vico e di Hegel.

PARLA BOISSELIER, L'UOMO CHE CUSTODI' IL TESORO CAMBOGIANO

Vacillano i giganti di Angkor

Sono più di quattrocento le guardie a Angkor Thom, la parte più recente dell'immenso complesso di templi e monumentali città scoperto nel 1860 - Il grande studioso francese racconta del «re giovane, ambizioso e temerario» che la fondò - Dai miti affascinanti alla storia della secolare guerra con il Vietnam - Ma ora chi salverà dai nuovi oltraggi la sterminata popolazione di pietra?

«Un re giovane, ambizioso, temerario: è una regalità umiliata dalla disfatta, un potere in cerca di nuova legittimazione. Ecco, per capire Angkor Thom bisogna capire questo rapporto». Jean Boisselier questo rapporto lo ha studiato a lungo: non a caso è riconosciuto come la massima autorità in fatto di arte dell'Asia sudorientale. Il prossimo ottobre uscirà un suo volume, nella Storia universale dell'arte della Utet, dedicato al Sud-Est asiatico. Ai misteri di Angkor Thom Boisselier, professore emerito della Sorbona e direttore all'Ecole française d'Extrême Orient ha dedicato anni della sua vita: fino al 1955 conservatore delle antichità cambogiane, ha vissuto in compagnia di quelle antiche pietre, ne è stato insieme il più autorevole guardiano, il più grande interprete. Boisselier, su quella storia affascinante, ha tenuto nei giorni scorsi un seminario all'Istituto di orientalistica dell'Università di Torino diretto da Oscar Botto, e una conferenza all'Accademia delle Scienze.

Interrogliamo lo studioso francese. Il suo racconto esplora avvenimenti di fantastica suggestione. La rivelazione di Angkor ci è abbastanza vicina, eccone le coordinate. Lo spazio: siamo nella foresta della Cambogia nordoccidentale. Il tempo: è il 1860. Un gruppo di botanici francesi avanza nel fitto della vegetazione tropicale. Un ostacolo imprevisto blocca la marcia: una muraglia di pietra scolpita, e lassù sullo sfondo cupole immense a forma di corolla. Non è che un prologo: concentrati in alcuni chilometri quadrati ci sono templi straordinari, monumentali città, sculture giganteche. Ci vorranno anni per l'inventario di Angkor: un abbagliante complesso di preziosità urbanistiche e architettoniche costruite fra il nono e il dodicesimo secolo, al culmine della potenza khmera.

Angkor Thom è di questo complesso la parte più recente: seconda metà del dodicesimo secolo. Un quadrato di tre chilometri per tre, cinto di mura colossali in cui sono praticate cinque porte, una al centro di ogni lato, la quinta, eccentrica, che dà accesso riservato al palazzo reale. Le mura sono un elemento caratteristico di Angkor Thom. Boisselier ci racconta: «Le mura, certo, perché la vecchia città aperta, simbolo della sicurezza khmera, è stata violata dagli incursori cham». Il fattaccio risale all'anno 1177: gli aggressori, amara storia che si ripete, sono venuti dal Champa, cioè da quello che ogni chiamiamo Vietnam.

C'è un'iscrizione, a Angkor Thom, che ricorda la breve guerra di otto secoli fa: «Il re dei cham... trasportando il suo esercito sui carri, andò a combattere nel paese di Kambu, simile al cielo...». Yvsa la capitale, uccise il sovrano khmero, che si chiamava Tribhuvanadityavarman e scontava così un riconosciuto delitto di usurpazione. Per il successore legittimo, Jayavarman VII, si pone immediato un problema. Come insediarsi al vertice del potere, dopo che il potere è stato trascinato nel fango? Non era mai accaduto che la potenza khmera venisse così ignominiosamente calpestata. Le basi stesse del prestigio regale sono state scosse.

Torniamo al racconto di Boisselier: «La grande trovata del re, diciamo pure il suo colpo di genio, è consistita nell'aver saputo salvaguardare, utilizzando elementi della cosmologia buddista, i principi stessi della regalità di Angkor, e di avere interpretato e rappresentato, grazie a sottili accostamenti, la rovina del sistema come un semplice incidente di percorso, che nella stessa leggenda degli dei trova la sua spiegazione e la sua conclusione...». Il giovane re riesce insomma a dare insieme una interpretazione della disfatta che la rende, a posteriori, un passaggio obbligato e a poggiare su nuove solidissime basi la legittimità del proprio potere.

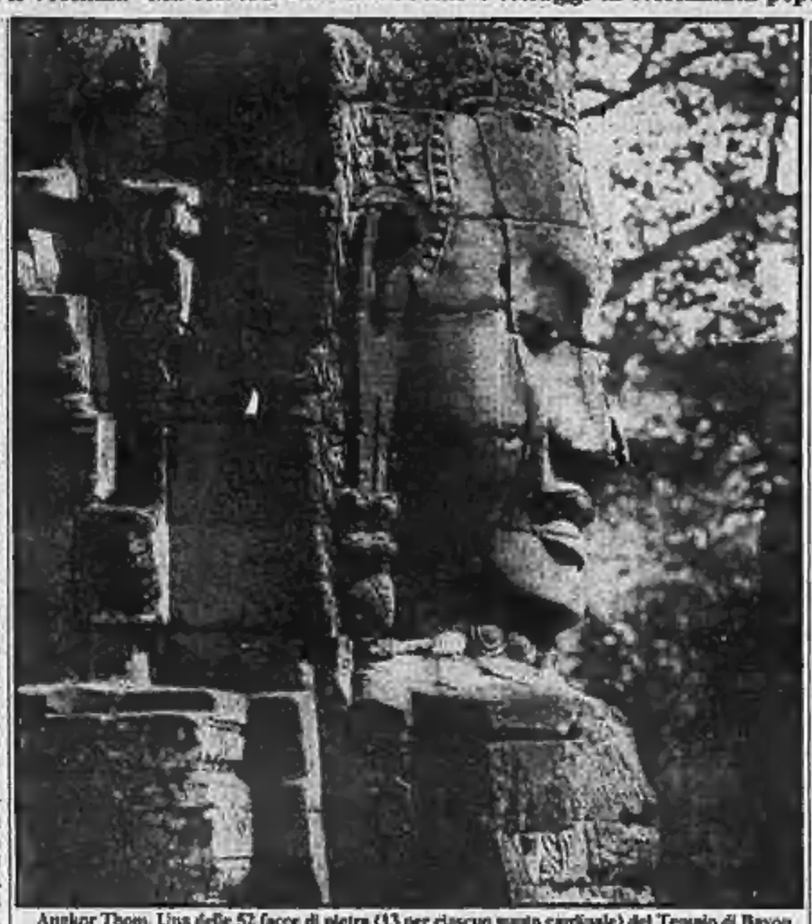
Con lui è il buddismo che trionfa sulle precedenze vediche. Il vecchio re è stato sconfitto e ucciso? Era inevitabile, visto che s'identificava in Siva, così come altri regali predecessori si erano ispirati a Visnu. Certo, sono dei di tutto rispetto, soprattutto Siva i cui simboli, grandi fusti di pietra, sono così frequenti nella piazza di Angkor. Ma sono «dei della Terra», niente di comparabile al quattro grandi re degli Orienti, per non parlare dei Trentatré dei che risiedono sulla cima del Meru, la montagna sacra, o di Indra, il più grande di tutti. Ecco, Indra: al quale il re sceglie d'identificarsi, il dio che percorre il cielo impugnando la folgore, in sella all'elefante tricefalo che è lui stesso un dio.

«Secondo una leggenda buddista, dice Boisselier, se gli dei della Terra come Siva o Visnu, o i sovrani che vi s'identificano, vengono scannitti, la loro sorte non scalfisce il potere di Indra, che alla fine è destinato alla vittoria». Questa identificazione si chiama in causa un'altra: il popolo khmero viene assimilato al devo, il popolo divino di Indra, mentre i nemici cham sono demoni destinati alla sconfitta. La ricetta funziona al punto che presto le armate khmere si prenderanno la rivincita: portano la folgore di Indra nel cuore del Champa, prendendone la capitale Vijaya, i cui resti è ancora possibile vedere, vicino alla costa vietnamita, nei pressi di Binh Dinh.

«Ma la rinnovata potenza khmera non fu di lunga durata, ricorda Boisselier: in realtà Jayavarman VII rappresentò il culmine dell'espansione del regno di Angkor, ma al tempo stesso fu l'inizio del declino». Insomma fu l'ultimo dei grandi re khmeri. Il suo ruolo storico, del resto, non consiste tanto in questo. Piuttosto nel fatto, precisa Boisselier, di aver stabilito «un modello di regalità, fondato sulla norma buddista e appoggiato alla cosmologia buddista, destinato a durare fino a pochi decenni fa, e non soltanto in Cambogia ma anche in Birmania, in Thailandia».

La materializzazione di questo modello, la sua iscrizione su pietra, è appunto Angkor Thom. Ve l'immaginate una città in Occidente dal piano regolatore fondato sulla Bibbia? La nuova città di Jayavarman è il parallelo terrestre della cima del sacro Meru. Il suo apparato difensivo è costruito secondo i ritmi leggendari della guerra di Indra contro gli asura. Il re vive in un palazzo che corrisponde al palazzo della vittoria di Indra, e ai Trentatré dei del Meru vengono fatti corrispondere i sovrani vassalli di Jayavarman.

Il simmetrico ordine della nuova città richiama visivamente la divina residenza dei Trentatré, quelle strade che secondo i testi sanscriti erano «belle, affascinanti, coperte di sabbia d'oro, innaffiate di acqua di sandalo». E poi le piscine, i serbatoi idrici: tutto costruito, nella città divina, in mattoni d'oro e argento, cristallo e occhio di tigre.



Angkor Thom. Una delle 52 facce di pietra (13 per ciascun punto cardinale) del Tempio di Bayon

E al centro il grande Nagon, il tempio destinato a rivaleggiare con il gigantesco santuario di Angkor Wat, quattro chilometri fuori, nella città vecchia del re sconfitto.

E poi le mura, le grandi entrate monumentali. A vigilarle, le quattro porte principali, ci sono con i naga, i grandi serpenti sacri, centocito giganti di pietra, schierati e definire perpendicolarmente alle mura le vie d'accesso alla città. «Centocito giganti per ogni porta, 432 lungo l'intero perimetro: sono numeri sacri, numeri chiave dell'astronomia orientale, che arricchiscono ancora il simbolismo della città», osserva Boisselier. I giganti difendono Angkor Thom, e «il loro numero connette immediatamente la città, immagine a tre dimensioni della città divina, alla nozione di tempo, di durata». Insomma: questo luogo è la sede di un potere che si vuole eterno, che durerà quanto il potere di Indra, quanto il mondo e l'universo.

I giganti di guardia sono ingegnosamente asimmetrici: a destra della porta hanno un aspetto sereno e benevolo, a sinistra sono aggrottati e minacciosi. Sono semidei, la loro posizione nella gerarchia divina è abbastanza modesta. Infatti sui loro visi ci sono le tracce umane delle emozioni, dell'invecchiamento. Ben diversamente dalla faccia di Indra, e del re che vi s'identifica: faccia imperturbabile, nirvanica, piena di tutto il fascino e di tutti gli enigmi d'Oriente.

Le tormentate vicende politiche d'Indocina hanno sempre provocato guai al complesso monumentale di Angkor. Episodici saccheggi, una incuria pericolosa: e poi le invidie della guerra. Boisselier ricorda i legionari francesi che facevano il tiro al bersaglio con le decorazioni scultoree.

Oggi si parla d'iniziative Unesco per la tutela, il restauro: ma ci sono problemi politici connessi con l'occupazione vietnamita. Perché ancora una volta la guerra è venuta dall'antico Champa verso il cuore del Paese khmero: e la sterminata popolazione di pietra ha conosciuto a Angkor qualche oltraggio in più. Sulle facce scolpiti perfino qualche ruga: i proiettili, le schegge, gli incidenti della guerra. Bisognerà forse rimpiangere il tempo in cui il miracolo era sprofondato nella foresta? La foresta che inghiotte, ma protegge, custodisce la storia alla biologia, la cultura alla natura.

Alfredo Venturi

Una rete televisiva europea?

BRUXELLES — *La maggioranza degli europei, secondo un sondaggio, sono favorevoli a una rete televisiva europea. La costruzione di un «sistema audiovisivo europeo», alimentato da satelliti, cavi e trasmittenti tradizionali è stata auspicata dalla commissione Cee in un rapporto, richiestole dal Parlamento europeo, di cui è stata ora pubblicata una prima stesura.*

Le nuove tecnologie, sottolinea il documento, porteranno certamente, entro questo decennio, a moltiplicare e a privare di base nazionale le emissioni tv. Occorre però avviare una politica comune, cui la commissione Cee è disposta a dare un inquadramento di base, nella tutela degli interessi professionali in gioco e di quelli di un pubblico di 300 milioni di persone.

IL DOPOGUERRA DI TORINO: APERTA LA MOSTRA ALL'ACCADEMIA ALBERTINA

1946, sette anni di passioni d'arte

Da Casorati a Paulucci, da Spazzapan a Cremona - Documenti sulle esposizioni pubbliche e sulla critica

TORINO — Si è aperta all'Accademia Albertina una nuova mostra, dopo quella bellissima dei cartoni di Gauderzio Ferrari e della sua scuola, nell'ambito dell'accordo con la Regione: «Arte a Torino 1946-1963». Un'intelligente iniziativa, coordinata da Poli, Mantovani e Bandini: una scelta complessivamente felice e puntuale di una cinquantina di pitture, sculture, incisioni di trentatré artisti, da Casorati e Galante agli allora giovanissimi Giorza e Carmassi; un catalogo metodologicamente esemplare, ricco di saggi puntuali e di un'ampia documentazione critica, cronistorica, fotografica.

E' soprattutto da lodare l'ampio raggio della ricerca: sia nell'individuazione di artisti e di opere per più versi significative, sia nell'impostazione generale dell'esame, torinese e nazionale, degli «anni della "ricostruzione morale e civile" dell'Italia, delle speranze e illusioni di rinnovamento politico e culturale», secondo l'esatta definizione di Poli. Sono anni fervidi anche in una Torino che un'immagine critica convenzionale del dopo '45 artistico fa isolato troppo ai margini e in subordine rispetto all'asse Milano - Venezia - Roma.

In questo momento di grande libertà e autonomia degli artisti, singoli e a gruppi, «Arti Club» a Roma, concretisti a Milano e Firenze, «Fronte Nuovo» a Venezia - Milano, «Forma» a Roma — e subito dopo lo spazialismo di Fontana a Milano, il Movimento Arte Concreta —, i torinesi danno un loro originale e paritetico contributo.

Questo per quanto riguarda gli artisti. Ma la ricerca giustamente si è estesa alle strutture: dalle manifestazioni espositive pubbliche (facendo perno sui fondamentali «Premio Torino» a Palazzo Madama nel 1947) a private, dove è significativo in più sensi, anche economico-politici, il passaggio di proprietà della galleria «La Bussola» di Ciasi alla «Nuova Bussola» diretta da Carluccio, ai sodalizi artistici e culturali vecchi e nuovi, come l'Unione Culturale; dall'Accademia Albertina (dove agli insegnamenti di Casorati e Paulucci si aggiungono via via quelli di Menzio, Gabelli, Cremona, alla critica, dove spicca nel 1948 il numero unico di *Tendenze*, con Galvano, Oriani, Cremona, Dragone, Mollino.

Il discorso di fondo è ben documentato dalle opere, che evidenziano quasi sempre con efficacia, pur nei limiti medio di due pezzi per autore, le trasformazioni nel sette anni considerati. Viene in luce, al di là del complesso gioco di continuità e innovazione fra *Il vecchio e il nuovo*, che danno titolo al saggio di Poli, una complessa vitalità di base: la capacità di modificazione interna dello stesso Casorati, di Paulucci e di Menzio (ottima la scelta comparativa della *Camera del cornomanno* del primo e del grande *Interno* del secondo); la ricchezza culturale europea della surrealtà di Cremona; l'esplosiva e risarcente rottura dell'isolamento di Spazzapan, cui penso si possa far risalire l'eco, a Torino più che altrove, del clamoroso espressionismo «futurcostruttivista» di Vedova e della novecentista «crisi di crescenza» di Mastroianni, assieme alla riconsiderazione dell'esperienza di Mino Rosso; le complesse inquietudini degli ex «casorattiani» degli Anni 1930, Galvano e Chicco, la Carol Rama e la Levi Montalcini, Parisot e Martina.

Luigi Spazzapan: «I santi Cosma e Damiano» (1951, particolare)

A parte il caso di Spazzapan, con la sua originaria tradizione di espressionismo e astrazione decorativa mitteleuropea, che poteva solo ora dare i suoi frutti più succosi, questa vitalità aveva il pregio e il limite della cultura torinese: il sovrapporsi di ombrose critica e autocritica. Soprattutto attraverso la doppia personalità di operatore e di critico di Galvano di suo saggio-testimonianza sulla «Pittura a Torino dal '45 a oggi» su *Letteratura* del 1960 è la base primaria dell'attuale iniziativa), e senza quello remore, tale vitalità offre ricchezza e densità di cultura alla volontà di innovazione e di rottura dei più giovani: da Scroppo, già attivo prima della guerra con cadenze fra Levi e Guttuso, a Moreni, Davico, Carmassi, Lattes.

E' questo il lato più nuovo e interessante della mostra. Nella scultura domina il neocubismo, e anche questo è un dato, tutto sommato, abbastanza inedito in Italia in questi anni, soprattutto in Gabelli, ma anche in parte in Mastroianni, e a parte le geniali sintesi materiche dell'originaria esperienza di Chercchi in Corrente milanese. Ma in pittura la fin troppo orlodossa ondata neoespressionista del «Nuovo Fronte delle Arti», dispiegata dai milanesi-romani-veneziani al «Premio Torino», non coinvolge supinamente né tanto meno travolge le più complesse e variegate esperienze espressionistе-«costruttiviste» dei giovani e meno giovani torinesi. Non appare allora casuale che i premi «Torino» vadano, oltre che a Vedova, ai più lucido e costruttivo dei neocubisti, Pizzinato, e al futuro informal-surreale Peverelli.

Negli anni successivi presto si ridimensionano dalla mostra l'accostamento di Galvano, Scroppo, Parisot, Bigliane, della Carol Rama e della Levi Montalcini, a suo modo del solitario Davico, al «concretismo» del Mac ha caratteri, in ciascuno e nell'insieme, fortemente originali, surreali ed esistenziali, quasi di ponte fra la costruzione astratto-concreta e le nuove poetiche del gesto e del segno.

Ciò è anche frutto della permanente ricchezza di confronti aperti e problematici, nazionali e internazionali, nelle mostre dell'«Art Club», di cui sarà sede quella annuale di Torre Pellice. Dal 1950, «Italia-Francia» segna già un irrigidimento, una riduzione di prospettive verso nuove egemonie critiche e nuovi conformismi.

Dalla ricca documentazione storico-critica del catalogo è da trarre il ricordo, in questa sede, del critico militante veramente attento e vicino in quegli anni alle nuove situazioni torinesi, Alberto Rossi della «Stampa», membro della giuria del «Premio Torino».

Marco Rosci

LE VITE

Vite straordinarie, appassionate, avventurose nella più prestigiosa collana di biografie

Arcon **La duchessa di Berry** Baccelli **Vita di Casanova** Bocasse **Laurence d'Arabia** Burgess **Shakespeare** Chaisson **Vita di Goethe** Fernandez **Molière** Gallo **Garibaldi** Grilandi **La contessa di Castiglione** Grilandi **Rasputin** Grilandi **La Belle Otero** Grilandi **Mata Hari** Guelard **Savonarola** Longford **Byron** Maurois **Lelia - La vita di George Sand** Maurois **Sollo** Mazzei **Cola di Rienzo** Mazzei **Masaniello** Meyers **Katherine Mansfield** Nemi/Fiora **Caterina de' Medici** dall'Orgero **Francesca Cabrini** Origo **Bernardino da Siena e il suo tempo** Pancera **San Pietro** Scandaletti **Antonio da Padova** Solmi **Lady Hamilton** Spitzer **Paolina Bonaparte** Valentini / Bocchini **Beatrice Cenci** Zweig **Erasmo da Rotterdam**

RUSSONI

Kensington University

GLENDALE, CALIFORNIA

AUTORIZZATO DAL SUPERINTENDENT OF PUBLIC INSTRUCTION STATE OF CALIFORNIA

Corsi universitari accelerati per adulti italiani, dirigenti e titolari d'azienda (Laurea, Master, Ph. D.), nessuna frequenza ai corsi, nessuna interruzione del Vs. lavoro.

Possibilità in casi particolari di conferimento di «Laurea H. C.».

Per informazioni inviare dettagliato curriculum al corrispondente per l'Italia:
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA
Via delle Pallotte 36 - 06100 Perugia

LA STAMPA dà di più
tutto scienze
Tutto libri
tutto dove

Continuano gli attentati dei guerriglieri contro gli israeliani

Damasco ritira altre truppe dal Libano (manovre finite)

Per contrastare le imboscate dei palestinesi, rinforzi di Gerusalemme sui monti libanesi - In un anno, uccisi 490 soldati israeliani, 2751 feriti - Agguato mortale a un uomo dell'Unifil

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MAI SELOUM — Centinaia di soldati siriani sono stati ritirati ieri dalle posizioni di «prima linea» nella valle libanese della Bekaa e fatti rientrare a Damasco in lunghi convogli di autobus e camion militari. In questa cittadina siriana, appena al di là del confine, ho contato trentadue camion militari — ognuno con una cinquantina di soldati delle forze speciali del colonnello Rifaat el-Assad — uscire dal Libano in un'ora. Le «manovre» siriane nella Bekaa sembrano davvero finite: dal Libano meridionale non arrivano notizie di nuovi rinforzi israeliani, sebbene molti carri non la stella di David restino nella Bekaa.

Altre centinaia di soldati siriani sono stati ritirati dal Libano su autobus dipinti di verde: hanno attraversato la frontiera su una strada aperta dalle forze siriane sette anni fa per aggirare il passo di frontiera libanese. Sulla strada internazionale Beirut-Damasco, che attraversa la Bekaa, non si vedono carri. Ci sono tuttavia centinaia di guerriglieri palestinesi; a Damasco funzionari dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina hanno dichiarato ufficiosamente che l'Olp sta rinforzando le proprie posizioni nella Bekaa.

Dopo l'imboscata di domenica tesa dai guerriglieri agli israeliani a Bhamdoun — la stazione sciistica ormai in rovina sulle montagne sopra Beirut — gli israeliani hanno inviato altri uomini nella zona. Oltre duecento soldati israeliani, seduti l'uno accanto all'altro su camion militari scoperti, sono stati trasportati sulle montagne ieri pomeriggio.

Gli israeliani hanno istituito un complesso sistema di controlli per gli automobilisti che attraversano il «fronte» siriano-israeliano a Bhamdoun. Tutti gli automezzi vengono fatti salire su una rampa per essere ispezionati; i passeggeri devono mostrare documenti di identità a un ufficiale israeliano. Carri di Israele sono fermi lungo la strada, verso Beirut, guardati a distanza dai miliziani falangisti.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il portavoce dell'esercito israeliano ha reso noto ieri che dal giugno scorso sono caduti in Libano 426 soldati di Gerusalemme e ci sono stati 2751 tra feriti e mutilati: cifre molto elevate, se si considera che la campagna in Libano formalmente è durata poche settimane. Nel Libano continua la guerriglia contro le truppe israeliane e si moltiplicano gli incidenti; dopo le imboscate e gli attentati di sabato nella Bekaa e ad Amik, domenica ce ne sono stati altri a sud di Bhamdun, dove due soldati hanno perduto la vita e altri tre sono stati feriti.

Un altro incidente, di diversa natura ma preoccupante, è costato la vita a un soldato dell'Unifil, dell'unità delle Figi, ucciso da un miliziano di Haddad: gli israeliani hanno impedito ai caschi blu di inseguire l'uccisore.

Un alto ufficiale di Damasco ha dichiarato ai giornali degli Emirati Arabi Uniti che nel corso di una esercitazione gli schermi radar al suolo velati al punto che non si distinguevano nulla e hanno dovuto intervenire i tecnici sovietici per ristabilire i contatti. L'ufficiale avrebbe dichiarato: «Gli israeliani sono più forti di noi in campo tecnologico ma i nostri apparecchi più perfezionati sono oggi in grado di distruggere gli aerei israeliani al suolo fino nel Negheb».

E. T.

Paracadutista italiano battezzato in Libano

BEIRUT — Un caporale dei paracadutisti di 20 anni ha ricevuto il battesimo a Beirut, dove presta servizio da qualche mese nel contingente italiano della forza multinazionale. Si chiama Ivano Castronovo, è genovese, e sta facendo il servizio di leva nei paracadutisti della «Folgore» di Siena. In una sola giornata ha avuto il battesimo e la cresima, e si è accostato per la prima volta alla comunione.

«E' quasi un battesimo del fuoco — ha detto, scherzando, il cappellano militare don Piero Barbareni —. Ricevere il battesimo a vent'anni non è cosa di tutti i giorni. Per Ivano è stata una scelta maturata qui in Libano, anche in virtù della testimonianza di molti suoi compagni d'arme».

Il padrino è un altro caporale del battaglione «El Alamein» di Siena, Giuseppe Mor. Per l'occasione il cappellano si era procurata una bottiglia di acqua del Giordano. «Un'acqua santa veramente Doc», ha affermato ridendo.

Un attimo di relax prima di ripartire

Kiryat Shmona. Un gruppo di soldati israeliani si concede un attimo di relax: chi suona la chitarra, chi risolve parole incrociate. Tutto serve per alleviare la tensione di questi ultimi giorni prima di ripartire con gli altri compagni verso il nord del Libano

Siluro di Chèvenement al primo ministro Mauroy

Un ex delfino di Mitterrand «L'austerità del suo governo non ha niente di socialista»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Un siluro contro la politica del governo Mauroy è stato lanciato durante il week-end dall'interno dello stesso partito socialista, mentre il presidente Mitterrand partecipava al vertice di Williamsburg. Protagonista della clamorosa sortita, in occasione di una convenzione preparatoria del prossimo congresso nazionale del pc, è stato l'ex ministro Jean Pierre Chèvenement, considerato fino a pochi mesi fa come uno dei delfini di Mitterrand. Dalla tribuna di Près-Saint Gervais, davanti ai notabili del partito e al primo ministro Mauroy, Chèvenement ha lanciato il segnale della rivolta: il piano Delors, sul quale si basa l'azione del governo da un anno, «non ha niente di socialista, si basa sulla classica politica di riduzione della domanda» propria della destra.*

Mauroy, Jospin e gli altri dirigenti del ps sono rimasti di stucco, mentre la corrente minoritaria del Ceres (di cui Chèvenement è capofila) inneggiava al suo leader. Sbrigativamente, il portavoce del governo Max Gallo ha liquidato «l'incidente» inquadrandolo nella preparazione del prossimo congresso del partito, come un episodio della lotta fra le varie correnti del ps.

Ma la realtà è diversa. Chèvenement ha portato alla luce un dibattito di fondo che da mesi scuote il partito. Da sempre il socialismo francese è diviso fra due «culture», l'una giacobina-accentratrice, l'altra incline all'autogestione. Questo steccato sta risorgendo in armi al partito che è la forza trainante del governo di sinistra. Un polo è rappresentato da chi ogni privilegia «la gestione del potere», come Mauroy e il ministro dell'economia Delors, in fronte alle costrizioni esterne dettate dalla crisi economica internazionale. Un altro è rappresentato dai «dogmatici», che si richiamano instancabilmente al progetto del partito socialista quando era all'opposizione.

In concreto Chèvenement indica al partito (e quindi al governo) un secondo via. Non il «disterismo», la politica di austerità incapace di imbrigliare davvero l'inflazione, di diminuire il deficit estero, e responsabile di un prossimo aggravio della disoccupazione, ma una ripresa industriale, un rilancio degli investimenti che sorreggano un elevato tasso d'espansione, una «ripresa alla francese» basata sulla domanda interna.

Per il capofila della sinistra del ps (che raggiunge in certi punti le critiche del partito comunista), la politica del governo non rappresenta soltanto «una parentesi», ma «una svolta» nera e propria rispetto al programma originario del socialismo francese. Contro queste analisi, e questi attacchi, Mauroy ha reagito con vigore: «Il protezionismo non ci consentirebbe di costruire un'isola di socialismo nel cuore dell'Europa». E ai critici dell'austerità socialista, il primo ministro ha replicato prospettandone un ulteriore irrigidimento: «La lotta contro l'inflazione resta una necessità assoluta».

Paolo Patruno

Il Mozambico abbatte aereo sconosciuto sulla capitale

LISBONA — Il Mozambico ha abbattuto ieri un aereo non identificato in volo sulla capitale Maputa.

L'agenzia di stampa portoghese «Noticias de Portugal», che cita fonti del ministero della Difesa, ha affermato che due missili terra-aria sono stati lanciati nel pomeriggio contro due aerei che sorvolavano la capitale: un aereo è precipitato

Nelle Antille e in Guyana 16 attentati anti-francesi

PARIGI — Non c'è solo la Corsica: una serie di attentati nei lontani dipartimenti delle Antille e in Guyana (con un morto) hanno rivelato alla Francia mitterrandiana un'altra spina di natura indipendentista. Le esplosioni dimostrano l'esistenza di un piano terroristico che coinvolge tutti e tre i dipartimenti della Guadalupa, della Martinica e della Guyana, non prospicienti nella stessa metropoli: alle 16 esplosioni avvenute nelle tre colonie d'oltremare se ne è infatti aggiunta un'altra ieri mattina a Parigi, davanti alla sede di un'agenzia per lavoratori antillesi.

L'unico attentato mortale è avvenuto davanti al monumento ai caduti, alla Caienna, la vittima è probabilmente lo stesso terrorista, secondo la versione fornita dalla polizia. Le sedici esplosioni hanno danneggiato più o meno seriamente altri simboli della presenza francese: esattorie delle imposte, sedi della compagnia aerea di bandiera, prefetture, tribunali.

f. gal.

Oggi l'ambasciatore a Mosca deporrà due corone

A Glubokoe, unico cimitero di caduti italiani nell' Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' poca cosa nel calderone dei sentimenti e dei ricordi, per decine e centinaia di migliaia che ancora oggi piangono i caduti e i dispersi della campagna di Russia; ma oggi, per la prima volta, due corone saranno deposte nell'unico cimitero dell'Unione Sovietica nel quale si sappia con certezza che giacciono i resti di alcuni italiani. L'iniziativa è stata dell'ambasciatore a Mosca, Giovanni Migliuolo, che oggi deporrà quelle corone (una per gli italiani, l'altra per tutti i caduti, anche russi) al cimitero di Glubokoe.

Alcune cose vanno subito precisate, a scanso di equivoci. Glubokoe non è presso Stalingrado, né sul Don, né lungo il calvario di quella tragica ritirata. Glubokoe è, invece, in Bielorussia, a circa 180 chilometri dalla città di Minsk. I duecento italiani che vi sarebbero sepolti caddero, a quanto risulta, dopo l'8 settembre, e per mano dei nazisti. Riposano, infatti, accanto a 27 mila sovietici, ai quali Mosca ha già eretto un cippo. «Non ci è alcuna sicurezza — dice un funzionario dell'ambasciata — che questi caduti appartennero all'Armir. Si sa soltanto che erano militari (quando i resti furono dissotterrati per essere risistemati, dopo la guerra, si riconobbero le divise) catturati dopo l'8 settembre».

Chi sono, forse, non importa. Sono soldati italiani, dice l'ambasciatore Migliuolo: reduci dell'Armir che attraversarono le nevi dell'inverno russo incalzati dai cosacchi, o militari catturati in Albania, o prigionieri reduci dal lavoro coatto. Ma se non sono con certezza «quei» caduti in Russia, perché questo gesto per ricordarli? Perché questo cimitero è l'unico che resti: gli altri furono già distrutti negli anni della guerra, durante l'avanzata sovietica, o negli anni seguenti dagli aratri e dalla corsa edilizia per la ricostruzione. Non solo i cimiteri italiani, ma anche quelli russi sono scomparsi. Questo, un campo di concentramento tedesco usato dal '41 al '44, è rimasto. «E' un ricordo simbolico — dice Migliuolo — che abbracciando i caduti di Glubokoe vuole abbracciare anche tutti gli altri italiani caduti in questo Paese».

f. gal.

Festival rock diventa rissa (1287 feriti e un morto)

LOS ANGELES — Un festival di musica rock a Devore (California) si è trasformato in una colossale rissa nella quale un uomo è morto, 1287 persone sono state ferite e 97 altre arrestate.

Secondo quanto ha dichiarato lo sceriffo, i disordini sono avvenuti fuori dall'immenso anfiteatro naturale del parco di Glen Helen, dove decine di persone sono rimaste ferite dal lancio di pietre

Morto a 84 anni Arvid Pelshe l'ultimo dirigente sovietico che partecipò alla Rivoluzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Prima musica classica e marce militari alla radio, poi una laconica conferma telefonica dal suo ufficio al Comitato Centrale, infine, in serata, la Tass e la televisione hanno dato la notizia ufficiale: è morto Arvid Pelshe, 84 anni, il più anziano membro di un *Politbjuro* ora ridotto a 11 persone. Era l'ultimo dei dirigenti sovietici ad avere partecipato alla Rivoluzione d'Ottobre, e anche l'ultimo sopravvissuto fra i collaboratori di Lenin.

Da anni malato di cancro ai polmone, alternava periodi di presenza politica a prolungate assenze: più volte, in passato, erano corse voci che lo davano per morto. L'ultima occasione fu il 13 novembre, giorno del funerale di Brezhnev, quando la «notizia» fu accreditata anche da ambienti diplomatici esteuropei a Parigi.

Arvid Janovrich Pelshe è sempre stato, da quando vi entrò nel 1966, una figura di secondo piano nel *Politbjuro* di Brezhnev, ed è difficile dire se in questo primo scorcio dell'era Andropov il suo ruolo di dirigente anziano subirà qualche alterazione. Certo è che, a due settimane dal plenum del Comitato Centrale previsto per il 14 giugno, un altro posto si farà libero nel già spoglio schieramento del *Politbjuro*, ridotto numericamente a un minimo storico dopo le morte di Kosighin, di Suslov e di Brezhnev, e il pensionamento di Kirilenko.

Oltre che membro del *Politbjuro*, Pelshe era anche presidente della Commissione di controllo del partito, che svolge funzioni disciplinari all'interno del pcus, funge da Corte d'Appello quando un membro del partito è espulso e controlla le decisioni prese dalle organizzazioni primarie, cioè di base. Ma era soprattutto noto come l'uomo della Rivoluzione, oltre che per essere stato il primo lettone a entrare nel massimo organismo politico dell'Urss.

Nato il 7 febbraio 1899 da famiglia di contadini nel villaggio lettone di Dauska, a pochi chilometri dalla capitale Riga, si iscrisse al partito che aveva appena 18 anni, e presto lasciò la sua regione natale per prendere parte alla rivoluzione. Da Pietrogrado tornò a Riga per formare la Repubblica sovietica di Lettonia, rovesciata dopo pochi mesi. Vi tornò una seconda volta nel 1940, dopo l'annessione sovietica. Fra quelle due date si occupò di agricoltura nel Kazachstan e di insegnamento ideologico. Prima fra i quadri dell'Armata Rossa, poi al Kgb negli anni di Stalin.

Cacciato dalla Lettonia in seguito all'avanzata nazista, vi tornò ancora nel 1944, e vi rimase per oltre vent'anni: nel 1959 diventò primo segretario del partito in quella Repubblica baltica scossa da fremiti nazionalistici.

f. gal.

Polonia, bomba sul percorso del Pontefice Arrestato malato di mente

VARSAVIA — Secondo i giornali polacchi di ieri, un uomo ricoverato in un ospedale psichiatrico di Rybnik, vicino a Katowice, è stato arrestato per aver tentato di collocare una bomba sulla collina di Sant'Anna, in Slesia, dove il Papa si recherà in visita durante il suo pellegrinaggio in Polonia.

Secondo le dichiarazioni di un funzionario di polizia, riportate dai giornali, la bomba sarebbe dovuta esplodere per il calore del sole.

L'episodio aggrava i problemi dei servizi di sicurezza polacchi, che temono manifestazioni organizzate da «Solidarnosc» in occasione del viaggio di Giovanni Paolo II.

Alla missione di Mons. Silvestrini seguirà quella del maestro di cerimonie Magee

«Ministro» del Vaticano in Polonia Sfumati i dubbi sul viaggio del Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il «ministro degli Esteri» del Papa, l'arcivescovo Achille Silvestrini, è da ieri a Varsavia per una visita ufficiale di sei giorni, in stretta relazione con il viaggio pastorale che Giovanni Paolo II compirà in patria dal 16 al 23 giugno. Ed è proprio la partenza per la Polonia del segretario per il Consiglio degli affari pubblici della Chiesa, su invito del ministro degli Esteri polacco Stefan Olszowski, a sgombrare definitivamente il campo dagli ultimi dubbi sul pellegrinaggio di Wojtyla a Czestochowa e altre località.

Mons. Silvestrini, accompagnato dal segretario della conferenza episcopale polacca, mons. Bronislaw Dabrowski, porrà il timbro «ufficiale» della Santa Sede al programma papale, che finora era stato concordato dal governo con l'episcopato locale, ma non aveva ricevuto l'approvazione formale vaticana. Se fossero rimasti punti in discussione o se la visita stessa corresse il rischio di essere annullata, il segretario del Consiglio per gli affari pubblici non avrebbe potuto andare in Polonia.

Quella di mons. Silvestrini è una missione analoga a quella che l'allora mons. Casaroli effettuò, sempre a Varsavia, in preparazione del primo pellegrinaggio pontificio. Nei prossimi giorni si recherà in Polonia anche John Magee, maestro delle cerimonie del Papa, per occuparsi di problemi di protocollo, delle complicate questioni procedurali e delle manifestazioni.

Mons. Silvestrini ha escluso che saltano problemi per la visita del Papa. L'unico interrogativo ancora non risolto riguarda l'eventuale udienza che Wojtyla potrebbe riservare a Lech Walesa. Il capo dell'ex sindacato libero Solidarnosc ha espresso più volte il desiderio di incontrare il Papa; ma il programma ufficiale reso noto a Varsavia e a Roma non ne fa cenno. Si ipotizzava l'incontro per il 23 giugno, libero (fino alla partenza per Roma) da impegni ufficiali. Ma si è saputo che Giovanni Paolo II farà un picnic sui monti Tatra.

m. tos.

Danzica: terzo interrogatorio per Walesa

VARSAVIA — Il presidente del disciolto sindacato «Solidarnosc», Lech Walesa, è stato interrogato ieri per due ore e mezzo dalla polizia di Danzica per la terza volta in 4 giorni. Al commissariato di Danzica il leader sindacale ha risposto a domande riguardanti i rapporti tra «Solidarnosc» e il comitato d'autodifesa sociale «Kor», i cui dirigenti sono stati arrestati e si trovano in attesa di processo. Lo stesso Walesa ha dichiarato che dopo l'interrogatorio non è stato convocato per un altro giorno.

Scienziati americani contro le previsioni del governo

«Il mondo del 2000? Più ricco meno inquinato, più felice»

DETROIT — Numerosi scienziati hanno vigorosamente contestato un rapporto del governo degli Stati Uniti, chiamato «Global 2000», che presenta una visione estremamente pessimistica del mondo fra 20 anni. Contraddicendone i punti principali, essi affermano che «nel 2000 il mondo sarà meno affollato, meno inquinato, ecologicamente più stabile e meno vulnerabile alle interruzioni di forniture delle risorse».

Gli scienziati aggiungono che in quasi tutti i paesi la gente sarà più ricca, e che per quasi tutti la vita sarà economicamente meno precaria. Tali constatazioni, che vengono pubblicate in un rapporto dal nome «Global 2000 revised» (il Global 2000 corretto), sono state presentate durante un incontro dell'«Associazione americana per l'avanzamento della scienza».

Il nuovo rapporto afferma che «Global 2000» si basa su «cattive scienze» ed è soggetto a interferenze politiche. Vi aggiunge che le conclusioni governative si basano su supposizioni e ben poco su dati scientifici. «Quel rapporto è totalmente sbagliato nelle sue conclusioni generali e nelle sue osservazioni specifiche» affermano i due principali autori Julian Simon, della «University of Illinois», e Herman Kahn.

Entrambi i rapporti coprono un vasto ventaglio di argomenti: durata della vita, disponibilità di cibo, di energia, di acqua, di terra, di minerali, inquinamento e, in generale, «qualità della vita». Il rapporto del governo viene accusato di non documentare con dati adeguati le sue affermazioni pessimistiche e di voler ovviare a tanta imprecisione con difettosi modelli computerizzati. Gli autori del «Global corretto» affermano che «per la maggior parte degli argomenti il rilievo esaminati le tendenze, sia globali, sia statunitensi, più che deteriorarsi stanno migliorando».

Gli scienziati affermano inoltre che vi saranno più persone sulla Terra ma questa non sarà «sovraffollata», poiché vi saranno più alloggi e più mobilità.

Profondamente addolorati

Giuseppe Verderone

anni 77

ne danno il triste annuncio la moglie Anna Romano, i figli Domenico, Carlo, Mario con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Castello mercoledì prossimo giugno ore 10,30 dall'abitazione via Torino 119. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Castello, 30 maggio 1983.

La vedova Carmela Verdinotte ved. Chiabotto con i figli Guido, Bernardo e famiglie partecipano al dolore.

La famiglia Aldo, Roberto e Fernando Chiabotto partecipano al dolore della famiglia Verderone.

La famiglia Francesco Nardilla partecipa al dolore.

La Ditta Cesmar partecipa al dolore della famiglia Verderone.

Soci e Amministratori della Cooperativa Lotta Latte partecipano al lutto del presidente Domenico Verderone per la scomparsa del PAPA'.

Gli amici:
Ernesto Mandola
Giuseppe Reggiro
Gino Locatelli
Alberto, Guido Fornaia
Battista Bonanno
Luigi Darino e moglie

I nipoti Lucia e Valentino Bosco con Giovanna e famiglia partecipano vivo parte al dolore.

I nipoti Sabina, Giovanni Verderone, Maria, Aldo e Carlo Terzano con relative famiglie partecipano al lutto per la scomparsa dello ZIO.

I cugini:
Camillo Jallon
Giacomino Romano
Dino Chiabotto
Costantino Chiabotto
Giovanni e Bartolomeo Terzano
Carlo, Annamaria Chiabotto
Nina Chiabotto
Luigi, Modesto Chiabotto e moglie
Lina, Laura e Margherita Chiabotto
Giuseppe Terzano
Luigi e Giuseppe Chiabotto
con rispettive famiglie partecipano vivamente al lutto.

Giovanni Calvino
Piero Chilelli
Osvaldo Odetti
Alessandro Passalia
famiglia Michele Garbero
con rispettive famiglie prendono parte al lutto.

Sono vicini a Maria e famiglia gli amici:
Vittorina Berlia
Luigino Brachet Castiel e famiglia
Famiglie Bausola e Mondino
Venanzio Chiabotto
Domenico Musso
Torino Olivetti
Ennio Peraudi
Ciro Perino
Lorenzo Ravagno
con rispettive famiglie e Condotti pure «Clarke».

Lucia Danila ved. Varia con la figlia Margherita e Silvia partecipa al dolore.

Contemporaneamente siamo vicini e rispondiamo all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Giuseppe Alessio

Maresciallo Maggiore
della Guardia

Con immenso l'annunciano, la moglie Margherita, la figlia Silvana con il marito Lilio e le figlie Daniela e Cristiana, congiunti, nipoti, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bogione per la continua ed affettuosa assistenza. Funerali in Cattedrale d'Asti, martedì 31, ore 15,30 con partenza da Torino, Ospedale Martinetto, alle ore 14 con servizio di pullman.

— Torino, 30 maggio 1983.

Sono vicini a Margherita, Silvana e famiglia:
Dalla e Antonio
Valerio, Marisa e Patrizia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sabina Carmezzi
ved. Peggo

Le annunciano il fratello Carlo, la cognata, i nipoti Bruno, Carmezzi Guglielmo, Paletta e parenti tutti. Per grazie favorite telefonare al numero 743.585.

— Torino, 30 maggio 1983.

Il 27 maggio è mancato

Adone Gregori

A funerali avvenuti, Sabina, Fabiola, Vanna e Michele lo ricordano con affetto e rimpianto ai parenti e agli amici tutti, ringraziandoli per l'affetto e l'amicizia dimostrata.

— Susa, 30 maggio 1983.

Contemporaneamente è mancato

Cesare Cabrio

L'annuncio con dolore il figliuolo Giorgio Nicora, Nina e parenti tutti. Funerali mercoledì 1° giugno ore 14,15 cappella Martini via Tolmino ed in parrocchia Gesù Adolescente via Lucrezia ore 14,30. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1983.

Dio ha chiamato a ricongiungersi a suo consorte Paolo e tutti i suoi cari

Bianca Ardrizzi
ved. Colla

Con infinito dolore l'annuncio la figlia Adriana, le nipoti Gina, Teresa, Maddalena, i nipoti Antonio, Carlo, Ferdinando e tal mette affezionati. Un particolare ringraziamento a Lino e Teresa che l'hanno a lungo assistita e confortata. La presenza serve come partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 31 maggio 1983.

La famiglia Ancelmi si unisce al dolore della figlia Adriana.

Nel ricordo della signora

Bianca Ardrizzi Colla

l'Associazione Santa Maria ausilio cattolici e sezione di Torino condivide il dolore di Adriana e della famiglia con il ricordo e preghiera partecipazione.

— Torino, 31 maggio 1983.

Famiglie Bella partecipano al dolore di Adriana.

Il 27 corrente è mancato ai suoi cari

Francesco Panero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, la nipote Paola, la figlia Maria Grazia con Massimo, la consuocera Angela Maria Codenotte, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Fusco per l'assistenza amichevole assistenza ed al primario, medici e personale del rep. F. Medicina generale dell'ospedale Martinetto.

— Torino, 30 maggio 1983.

E' mancato

Giuseppe Serra

anni 66

cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono con dolore, la moglie Rita con Lidia, Rosella, Alberto e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.

— Torino, 30 maggio 1983.

E' mancato ai suoi cari

Felicita Molso

Addolorati ne annunciano Ada e Gino, Alberto ed Ermanno, i nipoti Sergio e Maria, Roberto, Cosetta e Chiara, sorelle e parenti tutti. Benedizione della salma mercoledì 31 alle ore 13,30 in via Sansovino 6. Funerali a Tutto il Cecconato alle ore 16,30.

— Torino, 31 maggio 1983.

I nipoti Stella, Scarafiotti, Tonelli, Germano, Perrero partecipano al dolore di Ada e Alberto per la perdita della loro cara MARMA.

La famiglia Bertone, Oliveri, Mugno partecipano parte al dolore di Ada e famiglia per la perdita della MARMA.

Filpentamp Snc, Giovanni Piero Pellacco e con Stella Cuba partecipano vivamente al dolore della famiglia Chiliemi e della C.B.L. Spa per la scomparsa del suo carissimo

dott. ing. Natale Chiliemi

— Grugliasco, 31 maggio 1983.

La Società Stede di Bardonecchia, attonita, partecipa al dolore per la perdita del loro amato presidente

Ing. Natale Chiliemi

— Bardonecchia, 30 maggio 1983.

Commosso ricordo. Il passato, ignoto non immagino il futuro. E' stata una breve, serena età. Precocemente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luca Albert Rossa

6 anni

lasciano nel cuori dei genitori Franco Rossetto della sorellina Federica Nadia dei nonni, zii, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Belestrini e tutto il personale del reparto infettivi pediatrico Sacra all'amico dr. Tesconi. Funerali mercoledì 1 giugno alle ore 11 da v. Lupetta 2 Milano (Parrocchia San Alessandro). La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Milano, 30 maggio 1983.

Gli zii Adriana e Lucio piangono la scomparsa del piccolo LUCA.

— Torino, 30 maggio 1983.

I suoi amici di sempre sono vicini a Roberto, mamma e papà Ada, Lella, Bruno, Carla, Dario, Emilio, Giampiero, Ivana, Laura, Lucio, Mariateresa, Paolo, Patrizia, Papi, Piero, Riccardo, Carla, Vanda, Walter.

Margherita, Giovanni Fornaris partecipano al dolore della famiglia.

In Alessio è serenamente mancato il

prof. Nicola Enrichens

La annunciano la moglie Paola, i figli Vincenzo con la moglie Nicolle e la piccola Arianna; Francesco con la moglie Patrizia, e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 1 giugno alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di M. Assunta in Garbagna.

— Alessio, 30 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Giudice

di anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie Livia, i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 31 maggio 1983 ore 15 presso la parrocchia di Nostra Signora della Fiducia di S. Bartolomeo al Mare.

— S. Bartolomeo al Mare, 31 maggio 1983.

La famiglia Bertolaso e Carrara partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Lorenzo Giudice

— S. Bartolomeo al Mare, 31 maggio 1983.

I Soci del Mesh Over Tennis partecipano al lutto:
Silvano Accorsino
Luciano Aletti
Piero Bello
Angelo Coccolo
Enzo Ferrero e famiglia
Piero Manghisi
Pierluigi Puglia
Sergio Sanadotto
Giuseppe Musso
Ivanni Manetti
Antonio Sacco
Aldo Moreno
Ivanni Rigoli
Mariarosa, Pierangelo Tenaro
Franco Dutto
Pino Sessano e famiglia
Arturo Pregliasco
Ivanni Ghiardi
Armando Peyrot
Franco Bolli
Nane Aprà Bissi
Gianni Castellani
Paolo Ultimate
famiglia Bisotti
famiglia Garello
famiglia Ottone
Roberto Bruno
Gianni Ghersin
famiglia Albertin
famiglia Alonzo e Roglino
Gianluigi Grosetti
Antonio Calzaioglio
Ivanni Campana
Tonino Ramboaldi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Giacomo Musso

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara, il nipote Gino Piero, la nuora Maria e Rosita, il genero Eugenio Palma con la moglie ed il figlio Andrea con moglie e figlio; il nipote Paolo Palma, cugini, congiunti tutti. Funerali martedì 31 ore 14,30 parrocchia Pertusina.

— Torino, 28 maggio 1983.

I nipoti Carlo e Gabriel Pescatore partecipano al dolore della famiglia Musso.

Rita Landrisino partecipa al dolore.

Emilio e Margherita Ghigliazza partecipano al dolore di Clara.

Improvvisamente e troppo presto è salita al cielo l'anima buona di

Francesca Maria Chiatlari
in Villa

di anni 46

Angosciati lo annunciano il marito la figlia il genero i fratelli ed i parenti tutti. I funerali martedì 31 corr. muovono alle ore 16. La presenza è di partecipazione e ringraziamento.

— Savona, 30 maggio 1983.

E' mancato

Giovanni Gamba

Ne danno l'annuncio la moglie Teresa, i figli Fernanda con Pirangeli, Barbara, Federico e Dario, Adriana con Angelo, Roberto con Caterina; i fratelli Adriano e Vera con le rispettive famiglie. I funerali oggi alle 14,15 partendo da via Santorre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 maggio 1983.

Giovanni e Aldo Peretti confidenziano partecipano.

Colleghi della Direzione Sistemi partecipano commossi al lutto di Adriana.

Gianfranco e Vanio Valente sono vicini al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Friso

L'annunciano la moglie Maria, i figli con le famiglie, i nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 1 giugno ore 8,30 nella parrocchia San Luca con partenza alle ore 8,15 dall'ospedale Mauriziano.

— Torino, 30 maggio 1983.

Ci ha lasciati

Sarina Gava
in Zarabon

Un grazie particolare a tutti i parenti del Mauriziano e ai medici che l'hanno aiutata. I funerali si svolgeranno il 31/5 con partenza dalla cappella ospedaliera.

— Torino, 31 maggio 1983.

La famiglia Astori partecipa al lutto.

Ciao MARISA. Sarai sempre con noi.

La famiglia Perla partecipa al grande dolore.

Accanto a Rosanna, Mariano e Mario Giacomo, Anna, Lia, Giorgio, Claudio, Silvana, Carmen, Lina, Armando, Monica, Roberto, Valter.

Serenamente è mancato

Silvio Scanu

Maresciallo in pensione

Lo annunciano la moglie Amelia, i figli Grazia e Alberto, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali domani mercoledì ore 10 all'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1983.

Angelo e Alfredo Gotti con Marisa, Carlo e Alessandro sono vicini alla famiglia Scanu per la perdita del loro caro SILVIO.

Improvvisamente è mancato

Angelo Cavaglià

di anni 74

Addolorati lo annunciano: i figli Piero, Giuseppe con Annamaria, le nipoti Angela e Cinzia, i fratelli Giovanni e Rosalina, parenti e amici tutti. Funerali ore 10,15 (ore 1° giugno Parrocchia Gesù Adolescente).

— Torino, 29 maggio 1983.

Pietro Lacca e famiglia sono vicini ad Angela per la perdita del caro ANGELO.

E' mancato

Santina Vannini
ved. Arzero

La piangono: nipoti, nuora, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 giugno ore 8,30 Parrocchia Nostra Signora della Salute.

— Torino, 29 maggio 1983.

Inge, Ugo, Gretta, Maria, ricordano con affetto la povera SANTINA.

(Continua a pag. 6)

Guerra e pace: il primo grande sondaggio realizzato contemporaneamente in cinque Paesi della Nato

Difesa, qualcosa di nuovo a Ovest

Promossa dall'«Institut National de Géopolitique» di Parigi l'indagine su un campione delle popolazioni di Francia, Gran Bretagna, Germania Federale, Italia e Usa - Gli italiani (59%) sono i più pessimisti, ma anche i meno disposti a pagare un prezzo più alto per la difesa - Più ottimisti gli inglesi, ma «primi della classe» per disponibilità a un bilancio maggiore sul riarmo

Com'è stato realizzato il sondaggio

L'«Institut international de Géopolitique» di Parigi ha promosso e organizzato in Francia, Gran Bretagna, Germania Federale, Italia e Stati Uniti un sondaggio d'opinione sul tema: «Guerra e pace; quali guerre, quale pace». L'indagine, condotta nei singoli Paesi su campioni rappresentativi di popolazione scegliendo persone con età superiore ai 18 anni, si è svolta nel periodo compreso tra il 14 aprile e il 5 maggio.

Per gli Stati Uniti l'indagine è stata condotta dall'Istituto Louis Harris, dal 29 aprile al 1° maggio, con un sondaggio su un campione di 1250 persone.

In Italia l'indagine è stata condotta dall'Istituto Doxa, dal 14 al 20 aprile, su un campione di 802 persone.

In Francia l'indagine è stata realizzata dall'«Institut Louis Harris-France», tra il 22 e il 28 aprile. Il sondaggio è stato compiuto su un campione di 1015 persone.

Per la Gran Bretagna l'indagine è stata condotta dal «Louis Harris Group», dal 28 aprile al 5 maggio, su un campione di 1368 persone.

Nella Repubblica Federale di Germania il sondaggio è stato compiuto dall'Istituto Emnid, dal 21 al 29 aprile, su un campione di 965.

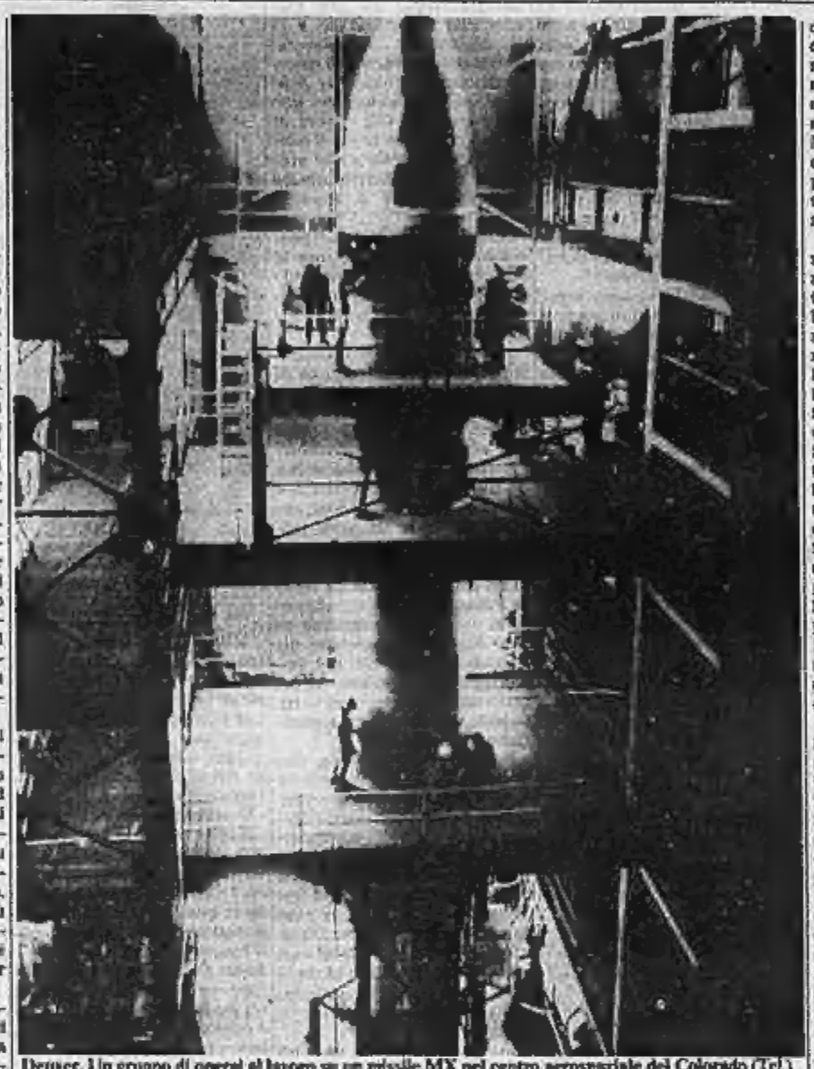
Il sondaggio organizzato dall'«Institut international de Géopolitique» sul tema «Guerra e pace» in cinque nazioni della Nato è il primo di tale ampiezza realizzato in Occidente.

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — Un italiano su due, anzi di più, il 59 per cento, pensa che la pace in questo scorcio di secolo o di millennio sia piuttosto fragile. E' un velato pessimismo che risulta più esteso nel nostro Paese che altrove, nei grandi Paesi occidentali. Nella graduatoria gli inglesi sono più ottimisti, seguiti dagli americani, dai tedeschi e dai francesi. Ma la preoccupazione degli italiani per un eventuale conflitto non significa che essi siano pronti a pagare, in contanti, un più alto prezzo per la difesa. Passano infatti all'ultimo posto nella gerarchia dei popoli disposti a subire tasse più alte al fine di accrescere o perfezionare gli armamenti nazionali. Neppure uno su cinque se la sente di sborsare più quattrini. Gli inglesi, pur essendo critici circa le probabilità di una guerra, si dichiarano disponibili (al 46 per cento) a pagare di più; seguiti dagli americani, su cui pesano le responsabilità di una superpotenza, dai francesi e dai tedeschi; questi ultimi, insieme con gli italiani, sono i più riluttanti a dare ulteriori contributi alle forze armate.

I tedeschi sarebbero restii anche a dedicare gratuitamente qualche giorno in più alla difesa del Paese, ad esempio attraverso servizi militari periodici, di tipo svizzero. Soltanto un tedesco su quattro (il 27 per cento) sarebbe pronto a questo sacrificio. In questo gli italiani sono più disponibili (44 per cento), senza raggiungere tuttavia le quote americane (79 per cento).

Italiani e tedeschi si trovano gomito a gomito anche nel ritenere che la paventata guerra potrebbe essere scatenata dall'Unione Sovietica: 46 cittadini della Repubblica Federale su cento pensano infatti che l'Urss potrebbe fare scoppiare un conflitto nucleare per allargare la sua zona di influenza. E sarebbero dello stesso parere 40 italiani su cento, contro 33 per cento di francesi, 26 per cento di inglesi, 24 per cento di americani.



Denver. Un gruppo di operai al lavoro su un missile MX nel centro aerospaziale del Colorado (Tel.)

Questi ultimi, in stragrande maggioranza, 72 per cento, non credono alla possibilità che l'altra superpotenza si lanci in un'avventura micidiale per l'umanità. Sono più lontani e più fiduciosi. Oppure semplicemente più ottimisti. Il pessimismo italiano riguarda anche l'eventualità di una guerra promossa dai Paesi occidentali: sono i più numerosi (29 per cento) a non escludere questa eventualità.

Il sondaggio che *La Stampa* pubblica insieme con *Le Point* (Francia), *The Times* (Gran Bretagna), *Die Welt* (Germania Federale) e *Newsweek* (Stati Uniti), è stato promosso dall'*Institut international de géopolitique*, fondato e animato da Marie - France Garaud, e servirà come base al colloquio che si terrà a Parigi, il 3 e il 4 giugno, sul tema «Guerra e pace: quali guerre, quale pace», insomma, sui rapporti Est - Ovest nell'anno degli euromissili. L'indagine ci rivela anzitutto l'inquietudine che regna in Europa, in particolare sul continente, in Italia, in Germania e in Francia, dove non c'è la serenità anglosassone. La diffusa inquietudine europea continentale è tuttavia imprecisa, non sembra dovuta a una delle cause quotidianamente citate.

In generale le cinque opinioni pubbliche analizzate non credono che l'Urss e tanto meno l'Occidente correrebbero il rischio di una guerra nucleare per estendere le loro zone di influenza. Nonostante le punte di preoccupazione italiane e tedesche nei confronti dei sovietici, soltanto una minoranza degli occidentali pensa che la guerra potrebbe scaturire dallo squilibrio delle forze Est-Ovest, da una crisi all'interno dei Paesi comunisti, o da una fiammata in Medio Oriente. Se mai il diagramma dell'inquietudine punta curiosamente verso l'alto per qual che riguarda la proliferazione atomica nei Paesi del Terzo Mondo. E comunque essa sembra preoccupare di più degli arsenali europei.

Si nota una certa confusione anche nelle risposte riguardanti la pace, il suo valore e il suo significato, riassunte nella prima tabella. La reazione più coerente, a nostro avviso, è quella americana che vede nell'«amicizia dei popoli» (77 per cento) e nella «libertà individuale dei cittadini» (63 per cento) i due principi senza i quali non si può concepire una vera pace. In Italia soltanto il 40 per cento degli interrogati considererebbe la libertà individuale come essenziale. Gran Bretagna (43 per cento) e Germania Federale (44 per cento) seguono a ruota con tassi assai bassi. Ma si deve rilevare che in Europa la nozione piuttosto generica di «amicizia fra i popoli» raccoglie la maggioranza dei consensi.

L'atteggiamento verso l'Unione Sovietica (cresce o non cresce la sua zona di influenza) rivela una profonda diffidenza, un certo allarme, anche se, come si è visto, la maggioranza ritiene che il Cremlino non voglia correre il rischio di una guerra nucleare. E' accentuata la tendenza che crede in una crescita dell'espansionismo sovietico. Soltanto in Germania i più (51 per cento) pensano che la zona di influenza dell'Urss «rimane la stessa». In Italia l'opinione pubblica appare frastornata. I «non so» sono numerosi (25 per cento). Ultimo appunto che riequilibra i risultati appena illustrati.

La Germania, che non crede troppo al dinamismo dell'espansionismo sovietico e non è disposta a pagare ulteriori tasse per la difesa, né a prestare servizi militari supplementari e gratuiti, pensa poi massicciamente (68 per cento) che le democrazie occidentali siano oggi in grado di opporsi ad un allargamento della zona d'influenza Urss. In Italia i pareri sono contrastanti: il quarantacinque per cento pensa che l'Occidente disponga delle forze necessarie per contenere i sovietici, il 20 per cento è di parere contrario, il 35 per cento dice «non so».

Domanda *Tra gli argomenti elencati nella tabella, qualcuno, secondo Lei, è indispensabile per una vera pace?*

	FRANCIA (1)	GERMANIA FEDERALE (1)	GRAN BRETAGNA (1)	ITALIA (1)	USA (1)
La libertà individuale dei cittadini	53	44	43	40	63
L'indipendenza e la sovranità nazionale	23	25	19	12	52
La prosperità economica	28	20	21	23	57
L'amicizia tra i popoli	50	53	73	49	77
Nessuna di queste cose è indispensabile per la pace	2	9	1	5	1
Non so	6	2	1	11	2

(1) Totale superiore a 100 per la possibilità di risposte multiple

Domanda *La pace che conosce il nostro Paese è piuttosto fragile o abbastanza sicura?*

	FRANCIA	GERMANIA FEDERALE	GRAN BRETAGNA	ITALIA	USA
Una pace piuttosto fragile	55	52	41	59	45
Una pace abbastanza sicura	33	45	55	29	53
Non so	12	3	4	12	2
TOTALE	100	100	100	100	100

Domanda *I sovietici potrebbero, secondo Lei, prendere l'iniziativa di far scoppiare una guerra nucleare allo scopo di estendere la loro zona d'influenza?*

	FRANCIA	GERMANIA FEDERALE	GRAN BRETAGNA	ITALIA	USA
Sì	32	46	25	40	24
No	53	51	65	36	72
Non so	15	3	9	24	4
TOTALE	100	100	100	100	100

Domanda *I Paesi Occidentali (gli Stati Uniti o qualche altro) potrebbero prendere l'iniziativa di fare scoppiare una guerra nucleare per estendere la loro zona d'influenza nel mondo?*

	FRANCIA	GERMANIA FEDERALE	GRAN BRETAGNA	ITALIA	USA
Sì	13	23	14	29	12
No	73	73	79	46	85
Non so	14	4	7	25	3
TOTALE	100	100	100	100	100

Domanda *Lei accetterebbe un aumento delle spese per la difesa, anche se questo dovesse comportare un aumento delle tasse?*

	FRANCIA	GERMANIA FEDERALE	GRAN BRETAGNA	ITALIA	USA
Sì	28	19	46	18	40
No	62	78	45	66	57
Non so	10	2	9	16	3
TOTALE	100	100	100	100	100

Domanda *Secondo Lei, attualmente, la zona d'influenza dell'Unione Sovietica nel mondo tende a crescere, a diminuire, oppure a rimanere la stessa?*

	FRANCIA	GERMANIA FEDERALE	GRAN BRETAGNA	ITALIA	USA
Cresce	50	39	51	37	55
Diminuisce	8	8	7	6	7
Rimane la stessa	28	51	35	32	35
Non so	17	2	7	25	3
TOTALE	100	100	100	100	100

Domanda *Lei accetterebbe di dedicare alcuni giorni all'anno, gratuitamente, alla difesa del suo Paese?* (Per esempio per un breve richiamo alle armi, se ex militare; oppure un breve corso di addestramento se giovane o donna)

	FRANCIA	GERMANIA FEDERALE	GRAN BRETAGNA	ITALIA	USA
Sì	54	27	57	44	79
No	34	68	23	44	13
Non so	12	5	20	12	8
TOTALE	100	100	100	100	100

Pesanti commenti sovietici al vertice dei Sette

Per Mosca, Reagan rilancia la politica della minaccia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La dichiarazione dei Sette sugli euromissili non sarebbe che un paravento usato da Reagan per mascherare le difficoltà nel convincere gli alleati sulle sue ricette economiche; confermerebbe anche il «carattere limitato» dell'autonomia europea in questioni militari, anzi rivelerebbe la stretta contrapposizione «fra i piani militaristici degli Usa e le loro speranze di riconquistare il dominio del mondo occidentale».

Il documento di Williamsburg, afferma il commentatore militare della *Tass*, «è una ripetizione di quanto gli Stati Uniti e gli alleati Nato dichiarano da tre anni a questa parte»: da Williamsburg non emerge alcun cambiamento «nella direzione del realismo», e cioè nell'«accettare il principio della parità e dell'uguale sicurezza». Per questo il Cremlino ricorda ancora la sua dichiarazione di sabato scorso, che secondo numerosi osservatori occidentali rappresenta la definitiva rinuncia a una «propaganda del compromesso» in favore di una «politica della minaccia»: l'ipotesi, cioè, di sospendere la moratoria unilaterale (mai riconosciuta dagli Stati Uniti), di installare altri missili a medio raggio e di dotarne anche i Paesi del Patto di Varsavia (Germania Est e Cecoslovacchia, si dice a Mosca).

A Williamsburg, sostiene la *Pravda*, gli Usa hanno cercato di costringere l'Europa occidentale a ridurre i contatti con il mondo socialista, per ristabilire il loro dominio economico e per ridurre la dipendenza energetica dal petrolio del Golfo a fini militaristici, costringendo gli europei a sostenere più fermamente la politica di Washington in Medio Oriente. Quell'obiettivo, insinua il giornale del pcus, può anche essere raggiunto sfruttando la psicosi missilistica: ecco allora, spiega la *Pravda*, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia esercitare pressioni sulla Germania per piegare qualsiasi resistenza tedesca ai *Pershing-2*.

A irritazione si aggiunge irrisione. Scossa dai successivi voti del Congresso Usa, la settimana scorsa, relativi al finanziamento dei missili MX e poi dei *Pershing-2*, la Piazza Rossa non aveva nascosto nei suoi commenti nella vigilia la speranza che a Williamsburg la politica militare degli Usa potesse essere contestata da alcuni degli alleati: non a caso la «dichiarazione» del Cremlino era stata diramata proprio mentre i leader occidentali si riunivano in Virginia. Le reazioni d'oltreatlantico fanno ora parlare di «ipocrisia» americana: ipocrisia, per esempio, nel sostenere che con la sua dichiarazione di sabato Mosca intenda mantenere il monopolio dei missili in Europa. «Tale monopolio — afferma l'agenzia ufficiale — *non esiste dal momento che anche gli alleati Nato, Gran Bretagna e Francia, ne dispongono*».

Ipocrisia, dice Mosca, è anche sostenere che la dichiarazione di sabato sia un tentativo di dividere l'Occidente e influenzare il vertice di Williamsburg. «*Di quali divisioni e di quali rotture si può parlare* — domanda la *Tass* — *dal momento che l'Urss, al contrario, ha sempre considerato e continua a considerare i Paesi Nato come un singolo blocco?*». E insiste: la prova lì è avuta proprio a Williamsburg, dove l'Europa occidentale «*ha giocato la carta dell'alleato fedele nella speranza che lo zio Sam facesse qualche concessione economica*».

Fabio Galvano

Incontri tra ministri della Difesa

Dopo il siluro danese settimana di verifica della coesione alleata

BRUXELLES — Con la riunione dei ministri della Difesa dei Paesi europei dell'Alleanza Atlantica, si apre oggi nella capitale belga un'intensa fase di incontri Nato che culminerà con la pubblicazione delle conclusioni del Consiglio Atlantico il 10 giugno a Parigi.

Riconfermata dai Grandi a Williamsburg, la coesione dell'Alleanza sugli euromissili dovrà essere verificata a Bruxelles soprattutto a livello dei piccoli Paesi del fianco Nord (il voto del Parlamento di Copenaghen contro l'installazione potrebbe riflettersi sulle perplessità dell'Olanda, o in misura minore del Belgio).

Oggi la riunione dell'Eurogruppo (assenti Francia e Islanda) offrirà un'occasione di concertazione non solo sui temi che saranno all'ordine del giorno dei successivi incontri, ma anche sul problema del disavanzo commerciale Europa-America in campo militare.

Domani e giovedì, si riunirà il Comitato per i piani di difesa (vi partecipano i ministri della Difesa dei Paesi che fanno parte della struttura militare integrata Nato, assente quindi la Francia); i ministri discuteranno, oltre che di euromissili, di spese per la difesa, di ammodernamento tecnologico, di procedure di assistenza a un Paese che intervenga al di fuori dell'area dell'Alleanza a tutela degli interessi occidentali, e approveranno i programmi d'azione dei singoli Paesi Nato.

Dietro le quinte del vertice Mitterrand alza le braccia, Trudeau traduce per Fanfani

I pugni di Maggie sul tavolo dei Sette

Suspense per un ritardo di Shultz - Colombo smentisce la richiesta agli Usa di proiettili d'artiglieria al neutrone

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WILLIAMSBURG — *L'Italia, la Germania Federale e l'Inghilterra hanno o non hanno chiesto agli Stati Uniti proiettili di artiglieria al neutrone da 155 mm per il nuovo cannone che stanno costruendo insieme? Il nostro ministro degli Esteri, Colombo, l'ha smentito recisamente.* «Non abbiamo chiesto nulla agli americani, né essi hanno chiesto nulla a noi — ci *ha dichiarato* —. Non esistono impegni italiani in merito».

Allora la notizia data alla Washington Post dal sottosegretario all'Energia, Rosen, è sbagliata? «Forse ci sono stati degli equivoci tra lui e il giornale». *Ma la versione inglese e tedesca è diversa: Bonn e Londra sarebbero state informate dal Pentagono che è in corso la produzione di proiettili di artiglieria al neutrone adatti al nuovo cannone.* «Non ci risulta. A un certo punto abbiamo pensato di fare una smentita tutti e tre insieme». *Dopo Colombo, abbiamo girato la domanda al Pentagono. La risposta è stata sibillina:* «Si sono svolti contatti, ma nessuna decisione è stata presa sullo spiegamento dei cannoni e dei proiettili». *In altre parole, i proiettili sono in corso di produzione.*

Accusato dalla stampa francese di comportarsi come «un leone in casa e un coniglio fuori», *Mitterrand ha protestato con i giornalisti. Il Presidente ha sostenuto di essere stato ingiustamente dipinto come* «il cattivo» *quando ha proposto una nuova Bretton Woods; tramite il portavoce ha detto:* «Non pensavo al ripristino delle parità fisse». *Ma si è lamentato soprattutto perché gli sono stati fatti* [illegible] *i panni del «buono» nel suo tête-à-tête con Reagan.* «Il presidente — *ha affermato* il portavoce — si è comportato sempre con fermezza ma con correttezza».

Il momento di maggiore suspance il vertice lo ha vissuto domenica pomeriggio. Shultz era atteso a mezzogiorno per la dichiarazione sugli euromissili nello stadio coperto trasformato in sala stampa. Il suo arrivo è stato rinviato prima di un'ora, poi di due, quindi di tre. Poco prima che egli comparisse, alle 18, con il documento pronto, si era perciò diffusa la voce che «finalmente» si era verificata la temuta rottura tra la Francia e gli Stati Uniti. La Upi, l'agenzia di stampa americana, ha perfino trasmesso la notizia: niente dichiarazione sugli euromissili.

In realtà, il vero dramma si è svolto più tardi, nella notte, mentre i giornalisti dormivano, e ha toccato i temi economici, e non quelli politici. Tra la Francia — peraltro vigorosamente appoggiata dall'Italia e dalla Germania — e gli Usa sono scoppiati contrasti tali da costringere i ministri delle Finanze dei Sette e i loro collaboratori a lavorare senza interruzione dalle 22 alle quattro e mezzo del mattino per evitare la rottura. Altre sei ore di lavoro sono state poi necessarie per il compromesso finale, rispecchiato nel documento dei ministri, e nella dichiarazione del presidente Reagan.

Il vertice di Williamsburg è stato il primo in cui i 7 capi di Stato e di governo si sono riuniti prevalentemente da soli. Gli interpreti e i consiglieri li hanno seguiti da una stanza vicina sui teleschermi a circuito chiuso, ma senza sonoro. Hanno potuto ascoltarli in cuffia e intervenire ogni tanto in aiuto di Trudeau, che doveva fare da traduttore soprattutto per Fanfani, il quale parla perfettamente il francese ma non conosce l'inglese.

Il consigliere di Reagan, Deaver, ha ammesso che sembrava di assistere ad un film muto, e che egli si è sentito «più che altro un suggeritore». Gli hanno chiesto se vi siano stati scontri fra i 7 leader. «Assolutamente no» ha ribattuto. Ma gli interpreti si sono abbandonati a qualche indiscrezione: ad un certo punto, hanno detto, si sono visti la signora Thatcher, la cui energia è nota, battere i pugni sul tavolo, e Mitterrand, la cui pazienza non è infinita, alzare le braccia al cielo.

Domenica mattina Reagan è andato con una certa apprensione alla «Messa della pace» nella parrocchia di Bruton, seguito da quasi tutti [illegible] *non da tutti) i suoi colleghi. Il parroco, il pastore protestante Lewis, è infatti noto per le sue polemiche. Nel '67, quando si trovò davanti all'allora presidente Johnson, gli fece una dura predica contro la guerra nel Vietnam. Ma Lewis questa volta non si è scagliato né contro il riarmo, né contro la reaganomics. Ha tenuto un sermone sul 46° Salmo esaltando la pace tra le nazioni.*

Alla Messa non si sono recati né il premier giapponese Nakasone, che non è cristiano, né Mitterrand, per ovvie ragioni socialiste. Usciti dalla chiesa, i sette sono andati a fare shopping per Williamsburg. Il più spendaccione è stato Kohl, che per una somma imprecisata ha acquistato un medaglione e una collana d'argento. Piovigginava, e Fanfani, tra le risate generali, ha preso da un negozio un cestino di vimini e se lo è messo in testa. La fotografia ha fatto subito il giro del mondo.

a. c.

Per i più costosi F-18 A Usa (ne compra 12 in meno)

L'aviazione spagnola scarta il «caccia» europeo Tornado

MADRID — Il governo spagnolo ha deciso di dotarsi l'aviazione militare del caccia *F-18 A* dell'americana *McDonnel Douglas*, scartando i più economici *Tornado* costruiti dal consorzio italo-anglo-tedesco *Panavia*. Lo ha annunciato il primo ministro Felipe Gonzalez.

La gara per quello che in Spagna viene definito il «contratto del secolo» è stata quindi vinta dagli Usa, nonostante le pressioni fatte sul governo di Gonzalez per una scelta «europea» più in linea con la politica di adesione alla Cee.

Secondo i giornali, gli europei hanno accusato Madrid che una scelta americana su un affare così importante può minacciare l'ingresso della Spagna nella Comunità.

Gonzalez ha ridotto da 84 a 72 il numero dei caccia da acquistare, riducendo così di circa 187 milioni di dollari, 280 miliardi di lire, il totale.

La decisione di dotare l'aviazione militare di un nuovo parco aereo risale al governo centrista di Adolfo Suarez, che avviò il progetto cinque anni fa, nell'ambito del programma di ammodernamento delle forze armate; negli Anni Novanta, la forza di combattimento dell'aviazione spagnola sarà dotata di 72 caccia *F-18 A* e di altrettanti *Mirage F-1*.

Il malumore delle forze armate spagnole è stato manifestato ieri dal capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Garcia Conde. Il quale ha detto che questo è «un giorno di lutto per l'Aeronautica, pur comprendendo i motivi economici che hanno indotto il governo a optare per 72 aerei anziché per 84.

Mosca finanzia «verdi» a Bonn?

NEW YORK — L'Unione Sovietica fornisce segretamente 10 milioni di dollari (circa 15 miliardi in lire) l'anno al movimento pacifista tedesco occidentale, incluso il partito dei verdi, che detiene 27 seggi al Parlamento di Bonn. Lo afferma il settimanale «Newsweek» citando «indagini segrete» del «Bundesamt für Verfassungsschutz», i servizi di controspionaggio della Germania federale.

I fondi, scrive il settimanale, vengono incanalati nel Paese attraverso gruppi di attivisti e vengono principalmente impiegati per l'acquisto di equipaggiamenti.

Per Weinberger gli euromissili sono necessari

BONN — L'Occidente non deve recedere dalla decisione di installare i nuovi missili nucleari in Europa se non vuole esporsi a un possibile attacco o al ricatto dell'Unione Sovietica: lo ha ripetuto il ministro della Difesa americano Weinberger, in un discorso all'associazione tedesca di politica estera.

«Se non ammoderniamo subito il nostro arsenale, come i russi stanno facendo da più di tanti anni — ha detto Weinberger — entro pochi anni non avremo una capacità di rappresaglia.

Indiscrezioni su altri iscritti a logge coperte

Battaglia elettorale nella commissione P2

Radicali e missini criticano il presidente Tina Anselmi - Voci di pressioni sui commissari per la composizione delle liste

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da una parte, le elezioni sempre più vicine; dall'altra, tutti i documenti sequestrati nella sede del «Grande Oriente d'Italia» che dimostrano — citando i nomi degli iscritti — l'esistenza di logge coperte diverse dalla «P2». Intorno a questi due poli, continua a svolgersi una battaglia sorda, fatta di mezzi sussurrati, di «rivelazioni» parziali e di indiscrezioni che assumono sempre più il significato di operazioni elettorali. Ieri il settimanale «L'espresso» ha reso noti in un servizio i nomi di alcuni parlamentari che avrebbero aderito ad una loggia «coperta» presieduta dal generale Ghinazzi.

Il primo a reagire fra i parlamentari chiamati in causa è stato il senatore Carlo Pastorino, democristiano, che in una dichiarazione attribuisce a questa «*strumentale manipolazione di notizie*» lo stesso valore «*di una pagina dei diari di Hitler*». Secondo Pastorino, nonostante [illegible] siano abituati in clima preelettorale «*a notizie e cacce alle streghe che a volte non meritano nemmeno smentita*», val la pena di precisare che lui non ha mai conosciuto il generale Ghinazzi, non è mai stato iscritto a logge di qualunque osservanza massonica.

Fra i commissari della «P2», c'è però chi la pensa in modo diverso. La presidente, Tina Anselmi, fin dicembre di «congelare» i documenti sequestrati negli archivi della massoneria proprio per evitare speculazioni. Secondo il radicale Teodori con questa scelta la Anselmi sta compiendo «*un'operazione gattopardesca*». Da una parte, afferma Teodori, il presidente rilascia interviste nelle quali dice che la P2 è ancora pericolosa, dall'altra «*trattenendo presso di sé il materiale sequestrato alla massoneria di piazza del Gesù, sta commettendo un vero e proprio colpo contro la commissione d'inchiesta*». La verità, secondo Teodori, è che la P2 continua ad agire anche adesso, ed anche nella commissione, «*proprio attraverso le manovre ostruzionistiche di occultamento in atto in questi giorni*». In questa loro linea i radicali sono appoggiati in commissione solo dai missini. L'on. Tremaglia critica Tina Anselmi definendo le sue dichiarazioni «*sconcertanti, perché contraddicono i documenti e la verità*». Non è escluso che nei prossimi giorni Teodori e i suoi compagni di partito, capeggiati da Pannella, decidano di adottare altre forme di protesta, come l'occupazione simbolica di palazzo San Macuto.

Le decisioni della maggioranza dei commissari non sembrano per questo destinate a mutare. La probabilità che la commissione venga nuovamente convocata nelle prossime settimane si vanno facendo sempre più scarse. Tutta l'attività istruttoria — e dunque ogni indiscrezione capace di influenzare le prossime consultazioni — rimarrà perciò bloccata fino a quando l'organo di indagine politica non sarà in grado di reinsediarsi nella sua nuova composizione. A giudizio di molti commissari, il primo accertamento che dovrà essere compiuto riguarderà proprio le pressioni o le lusinghe che i componenti la commissione si dice abbiano ricevuto in questi giorni da candidati massoni o piduisti che temevano per la propria riconferma. Si parla di alcuni bigliettini che un'esponente della de avrebbe fatto pervenire di recente al generale Ghinazzi.

Al processo per l'uccisione del giornalista Tobagi

Barbone non ebbe mandanti sostiene il suo difensore

Fu l'ex direttore del «Corriere», Di Bella, che testimonierà subito dopo le elezioni, a parlarne per la prima volta con il generale Dalla Chiesa

MILANO — Al processo per l'uccisione del giornalista del «Corriere della Sera» Walter Tobagi sono giunti echi delle affermazioni fatte nei giorni scorsi sull'argomento da diversi esponenti del partito socialista italiano, fra i quali il segretario Bettino Craxi.

Il difensore di Marco Barbone, principale imputato di quell'omicidio, ha dichiarato: «*Ho sentito dire che Barbone avrebbe mentito, nascondendo i nomi dei mandanti, e che il magistrato avrebbe coperto il suo silenzio; persino Dalla Chiesa è stato tirato in ballo*». Il legale, a riprova dell'improbabilità della tesi sui mandanti, ha rievocato quanto disse l'ex direttore del «Corriere» Franco Di Bella in merito ad alcuni colloqui con il generale.

Ha detto Di Bella ai giudici: «*Alcuni nostri scontri su questo punto furono anche abbastanza aspri e Dalla Chiesa arrivò a dirmi che ero proprio come Craxi e Martelli, radicali come loro sulla questione dei mandanti. Io risposi che non avevo alcuna motivazione politica nelle mie richieste, né intenti speculativi, ma ero animato solo dalla preoccupazione di eventualmente bonificare o migliorare un ambiente ormai avvelenato da polemiche e sospetti*».

Il giornalista ricorda come il generale accettò di porre a Barbone alcune domande scritte da Di Bella stesso e aggiunge: «*Riproverai a Dalla Chiesa un cenno di tensione nella ricerca dei mandanti. Si arrabbiò e disse che erano stati, a suo avviso, chiariti tutti i punti; mi mostrò un articolo apparso sul periodico Prima comunicazione, nel fare rilevare che la fraseologia e la punteggiatura ricordavano quelle del documento di rivendicazione e mi chiese se fossi convinto che l'autore ero uno dei mandanti. Gli risposi di no, ma rimanevo in me il convincimento morale e non giuridico che il delitto avesse avuto ispiratori o sostenitori*».

Su questo argomento il processo tornerà ancora, dopo le elezioni, con l'audizione dello stesso Di Bella e del segretario provinciale del psi Ugo Finetti.

E' stato quindi chiamato a testimoniare il giornalista di «Repubblica» Guido Passalacqua, ferito alle gambe dai terroristi della XXVIII Marzo che avevano fatto irruzione nel suo alloggio. Passalacqua ha rievocato quella mattina e ha anche ricordato come, occasionalmente, tre anni prima avesse conosciuto due dei componenti la banda in casa di un comune amico. In serata Passalacqua ha annunciato di avere dato mandato ai suoi legali di querelare un quotidiano milanese del pomeriggio, ritenendosi diffamato dal titolo che questo ha pubblicato riferendosi a quell'incontro casuale.

Rispondendo ad una domanda Guido Passalacqua ha anche ricordato come molto prima del suo ferimento Caterina Rosenzweig, già fidanzata di Marco Barbone e coinvolta marginalmente in fatti di terrorismo, fosse stata accompagnata al suo giornale da un sottufficiale della Digos perché intendeva «*riferire una cosa*» lavorando come giornalista; risulta che la giovane abbia scritto un solo, breve articolo.

In un'aula vuota, perché quasi tutti gli imputati hanno chiesto di astenersi in segno di solidarietà con un loro compagno cui non è stato consentito di recarsi ai funerali della madre, è cominciata la sfilata dei testi: centinaia. Il preside di un istituto tecnico, il prof. Perretto, ha rilanciato la tesi dei mandanti in relazione all'incendio della sua vettura. Marzio Fabbri

In Italia per l'inchiesta sul traffico d'armi e droga

Giudici bulgari a Trento «Proficua collaborazione»

«Speriamo che in futuro un altro incontro consenta di arrivare a risultati più concreti» - «Stiamo lavorando in un ottimo clima»

Trento. Il giudice Palermo (al centro) si è incontrato ieri con i magistrati Ormankov e Petkof (nella foto con il console bulgaro), in Italia per occuparsi della posizione di Bekir Celenk

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRENTO — Breve incontro con Jordan Ormankov e Stefan Petkov, i due magistrati bulgari giunti a Trento per uno scambio di informazioni con Carlo Palermo, il giudice istruttore che conduce l'inchiesta sul traffico internazionale di droga e armi. «*E' ancora presto per fare dichiarazioni* — dice Ormankov, passando le parole all'interprete Dubrinka Petrova — *I nostri colloqui continuano in quell'atmosfera di collaborazione che si creò quando il magistrato italiano venne a Sofia. Noi speriamo che, in futuro, un altro incontro sia ad un livello ancor più rilevante e consenta di arrivare a risultati più concreti*».

Jordan Ormankov sorride. E ribadisce: «*Il nostro lavoro, in questo momento, si svolge in un ottimo clima*». Nessun commento da parte di Carlo Palermo, che accompagna i suoi ospiti lungo il corridoio del Palazzo di Giustizia, sotto scorta.

Palermo, Ormankov e Petkov hanno appena concluso la prima consultazione, nell'ufficio del giudice istruttore. Niente indiscrezioni, negli ambienti giudiziari, su questa straordinaria riunione tra un inquirente italiano e due rappresentanti della magistratura bulgara. Soltanto quella secca precisazione di Jordan Ormankov sull'atmosfera che caratterizza i colloqui e sui prospettivi di altri positivi contatti nel prosieguo della grande inchiesta lungo le piste internazionali delle spedizioni di stupefacenti e dei «rifornimenti» di materiale bellico.

Non si parla ancora di Bekir Celenk, il turco coinvolto in Italia in due indagini, quella sull'attentato al Papa e quella che Carlo Palermo porta avanti dalla fine del '79, nell'intento di comporre il vasto panorama del mercato della droga e delle armi. Ma è evidente che il capitolo di maggior interesse in questa fase dell'inchiesta che impegna il giudice trentino e i due esponenti dell'autorità giudiziaria bulgara è proprio quello che riguarda Bekir Celenk, uomo la cui posizione rimane indefinita, mentre la polizia lo tiene sotto controllo a Sofia.

Per Carlo Palermo, questo turco è personaggio di rilievo. Per la magistratura bulgara, si tratta di vedere, di compiere accertamenti, di esaminare le carte raccolte dal giudice trentino. E nel seguire una vicenda tanto intricata, le autorità di Sofia hanno prima consentito a Palermo di interrogare Celenk in Bulgaria, poi hanno inviato questi due loro rappresentanti in Italia per un'altra «presa di contatto».

Dal filone di inchiesta sugli stupefacenti, il magistrato di Trento è passato a quello sulle spedizioni di armi, dirette a Paesi del Terzo Mondo: una serie di indagini che ha avuto tra i maggiori protagonisti il siriano Henry Arsan, arrestato a Varese, ritenuto da Carlo Palermo personaggio di primo piano nella storia delle forniture di materiale bellico. In questo momento, Jordan Ormankov e Stefan Petkov assumono informazioni su quel che Carlo Palermo ha raccolto. Poi diranno la loro.

Giuliano Marchesini

Nuotare in una piscina senz'acqua

Canton. Questi bambini cinesi imparano a nuotare in una piscina piena di palle di plastica. Il nuovo metodo, praticato nel parco Yuexiu, dà la possibilità ai maestri d'insegnarsi nel nuoto senza pericoli né guai, e senza, ovviamente, una goccia d'acqua (Tel. Ap)

Al processo di Savona si difendono tre presidenti della Montedison

Otto nuovi misteriosi accusati per i morti di cancro all'Acna

SAVONA — Nel processo per le morti di cancro dei 19 dipendenti dell'Acna di Cengio (dieci imputati tra presidenti del consiglio di amministrazione della società e direttori dello stabilimento) ora si parla di otto nuovi fantomatici personaggi: sarebbero possibili corresponsabili dei fatti. Nessuno ne ricorda i nomi, e non li vuole rivelare, ma non dovrebbe essere difficile identificarli. Sono uomini della dirigenza Montedison, soprattutto quelli preposti alla sicurezza e alla tutela della salute dei lavoratori.

I tre presidenti del consiglio di amministrazione dell'Acna, Gino Sferza, Cesare Bianconi e Vincenzo Simoncelli, hanno attribuito a queste otto persone molte delle presunte responsabilità che hanno portato loro tre sul banco degli imputati, assieme ai direttori dello stabilimento, con le accuse di omicidio colposo pluriomo e lesioni gravissime.

La rappresentante della pubblica accusa, Maria Teresa Cameli, si ne ravvisasse la necessità, potrebbe richiamare gli atti processuali e iniziare un nuovo procedimento penale nei confronti degli otto presunti corresponsabili.

L'interrogatorio degli imputati, esauritosi nella mattinata di ieri, non ha riservato sorprese. Hanno cercato di accreditare un'immagine della fabbrica diversa da quella descritta dall'accusa. Ha voluto contribuire anche Aldo Giunta, ex direttore dello stabilimento, costumato una a due giorni fa, presentandosi in aula per respingere totalmente le accuse.

Poi il lungo elenco delle prevenzioni che i dirigenti avrebbero messo in atto per evitare i pericoli derivanti ai lavoratori dalla manipolazione delle sostanze cancerogene. L'hanno redatto, puntigliosi, ognuno per il periodo in cui è stato al vertice dello stabilimento, Francesco Vignali e Raffaele Puccioni, Alberto Tamburini e Mariano Ortolani hanno continuato a disertare l'aula, così come il meccanico di fabbrica, Luigi Zizi.

La lettura degli interrogatori resi da quest'ultimo al giudice istruttore, però, è in parte un atto di accusa. Vi si legge: «*Nonostante la relazione Barzotti-Viglioni, la pubblicazione scientifica che attesta la cancerosità delle sostanze lavorate all'Acna, non furono mai impartite direttive precise per evitare i pericoli di contagio*». Al di là di reticenze e palleggiamenti di responsabilità, una cosa è certa: la massima dirigenza Acna era al corrente che le sostanze chimiche impiegate in determinati reparti erano cancerogene. L'ha ammesso Cesare Bianconi, presidente del consiglio di amministrazione dal 1972 al 1974.

Ieri il prof. Viglioni, ex cattedratico della medicina del lavoro di Milano, chiamato come teste, ha fornito una versione rassicurante sulle condizioni di lavoro nello stabilimento. In contrasto però con quanto scrisse anni prima. Allora affermò che su 86 dipendenti dell'Acna sottoposti ad esami clinici (lavoratori dei reparti «incriminati»), quattro furono trovati affetti da cancro, altri 7 da papilloma (altra forma tumorale); 28 da «alterazioni congestizie delle mucose»: lo stadio immediatamente antecedente la formazione di tumori.

Poi le testimonianze degli ex dipendenti. Due in particolare. Guido Bellini, addetto al reparto «Base» affetto da papilloma e operato ai reni e all'ureteri: «*Lavoravamo in condizioni impossibili, fra vapori di acido cloridrico, a contatto diretto con le sostanze cancerogene. Quando, come rappresentante della commissione interna, entrai nei reparti di produzione della Befanaftilamina il più pericoloso) fui redarguito e diffidato dal direttore*».

Placido Viglino, anche lui affetto da papilloma: «*Svolgevo il mio lavoro in condizioni incredibili. Ero obbligato a mangiare all'interno del reparto perché non avevo neppure il tempo per recarmi alla mensa esterna*».

Bruno Balbo

Scandalo petroli arrestato in Spagna ex capo Utif

ROMA — Armando Bianchi, ex capo dell'Utif (Ufficio tecnico per l'imposta di fabbricazione) di Milano, è stato arrestato in una località imprecisata della spiaggia, ad un centinaio di chilometri da Barcellona. Bianchi, coinvolto nello scandalo dei petroli, era ricercato da più di due anni: contro di lui era stato spiccato un ordine di cattura dal giudice di Torino, Vandano, che conduce l'inchiesta.

Vicenza, accuse dell'industriale Marzotto a mons. Onisto

«Quel vescovo è un marxista» (aveva difeso i lavoratori)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VICENZA — Pietro Marzotto, ex vicepresidente nazionale della Confindustria e, da un mese, presidente della locale Associazione industriali, ha lanciato un durissimo attacco al vescovo e alla curia di Vicenza accusandoli di partigianeria, di tendenze addirittura marxiste-leniniste, di essere propagatori, infine, di idee di pan-sindacalismo.

Lo ha fatto con una lettera, riservatissima, inviata al vescovo monsigner Onisto, invitato a badare allo spirito e alle pecorelle smarrite, anziché uscire dal seminato in questioni con terrene e materiali come il lavoro, la disoccupazione, i contratti, le difficoltà economiche di migliaia di famiglie di operai. Da qui a passare all'accusa di difendere principi marxisti-leninisti, il passo è breve.

Cosa aveva fatto di tanto rivoluzionario monsigner Onisto? Semplice: aveva preso posizione a favore della dignità del lavoratore, del diritto ad avere un contratto dopo quasi un anno e mezzo di lotte e trattative, della disperata situazione dei giovani in cerca di prima occupazione. Il vescovo aveva espresso queste opinioni già a Natale, durante l'omelia: ma la cosa non aveva suscitato reazioni, né scandalizzato alcuno. Anzi. Forse, la spiegazione va cercata nel fatto che Marzotto stava a Roma.

Si giunge così al 1° maggio, con una nota della segreteria diocesana di Vicenza. «*Oggi capitano nel mondo del lavoro cose gravi* — affermava il vescovo —. *Vengono ridotti sempre più i posti di lavoro e i giovani in particolare non trovano occupazione; la paura di perdere il posto toglie libertà, dignità; in molte fabbriche esige il ricatto continuo per cui non si riesce più a far applicare le leggi e i contratti; specie in realtà produttive medio - piccole ci sono molte sofferenze e tensioni, difficoltà per i consigli di fabbrica e per i delegati di reparto, pochi rischiano a impegnarsi per gli altri e a difendersi sindacalmente... Certo, questo avviene soprattutto nell'industria privata*».

«*Di tutto ciò* — proseguiva — *è prova il rifiuto della Confindustria al rinnovo dei contratti di lavoro nazionali del settore privato: metalmeccanici, tessili, edili, grafici, citro è milioni di lavoratori devono lottare e scioperare senza poter conoscere questi accordi che regolano il rapporto e i diritti del loro lavoro. Tale rifiuto sembra non avere motivazioni economiche e produttive, già preventivamente salvaguardate, ma solo allo scopo di scardinare il movimento organizzativo dei lavoratori: il sindacato*».

E ancora più avanti si legge: «*La comunità cristiana, dopo aver superato antiche ignoranze e pregiudizi, sono ora invitate a partecipare con fattiva speranza, informandosi continuamente e proponendo i valori dell'uomo, del lavoro, della solidarietà per e fra i lavoratori*».

a. f.

Trentatré condanne per sfrattati

SANREMO — Si è concluso con 33 condanne e 24 assoluzioni per insufficienza di prove il processo per occupazione abusiva ad un gruppo di sfrattati che avrebbero promosso nel settembre 1981 l'occupazione dell'ex hotel «Vittoria Roma» a Sanremo.

Stato civile di Torino

30 MAGGIO 1983

NATI — Giovannetti Maurizio, Cavallo Salvatore, Bard Alessandro, Campobasso Linda, Cerase Giovanni.

MORTI — Berta Domenico, di anni 71, nato ad Agliano, pens., abitante in v. Sacchi 8; Mainolo 142; Gabbo Giovanni Domenico, a. 60, Settimo, operaio, v. Rubiana 9; Abbà Margherita v. Bertola, a. 87, S. Stefano Roero, pens., c. Agnelli 107; Bianco Luigia, a. 81, Torino, pens., v. Nizza 37; Bruno Piero, a. 74, Vezza d'Alba, pens., v. Foni 72; Bernardi Giovanni Augusto, a. 74, Torino, pens., v. Artisti 19.

Decessi in ospedale: Palestro Antonio, a. 64, Alcala, pe. ...; De Roberto Girolamo, a. 43, Gioia del Colle, pens.; Bruschi Roberto, a. 69, Chioggia, pens.; Zanelli Maria Giovanna in Dalmerighi, a. 69, Torino, pens.; Martinelli Salvatore, a. 69, Salmazzo, pens.; Gabbano Bartolomeo, a. 46, Potenza, operaio; Di Stefano Concetto, a. 67, Giovinazzo, pens.; Bertot Adolfo, a. 45, Torino, impiegato; Milano Italo, a. 61, Lucia, macellaio; Mandelli Edmondo, a. 67, Torino, commerciante; Tron Luigi, a. 64, Mussotto, pens.; Bonaretto Teresa, a. 60, Dronero, pens.; Campo Giuseppa, a. 62, Zollino, pens.; Tonello Caterina v. Pierini, a. 70, Vigevano, pens.; Austoni Orazio in Signorello, a. 74, Torino, pens.; Peretti Luigi, a. 67, Pozzuoli, pens.; Patane Francesco, a. 64, Fossano, art.; Ferrero Vincenzo, a. 62, Torino, pens.; Bulla di Ferrero Annetta, a. 78, Torino, pens.; Dersan Domenico, a. 64, S. Damiano d'Asti, pens.; Zambiasi Lucia v. Valsecchi, a. 84, Ferrara d'Asti, pens.; Ciamello Debbas Angela, a. 78, Portacomaro, pens.; Stellone Margherita v. Grugia, a. 90, Entracque, pens.; Gagno Angela in Derosio, a. 48, Torino, operatrice economica; Zanini Carla, a. 44, Pagazzano, autista; Ghisone Maddalena in Braga, a. 68, Castagnito, pens.

Segue a pagina 6 - Mora III

(Segue da pagina 4)

E' mancata

Maria Bonello
ved. Feussone

L'annunciano addolorati i figli Alba e Walter con le rispettive famiglie e parenti tutti. Partenza oggi ore 14 dall'ospedale di Ciriè. Funerale ore 16 in Viale d'Asti.
— Ciriè, 31 maggio 1983.

Piangono la cara nonna MARIA i nipoti Gianfranco, Claudia, Barbara e Sergio.

Famiglie Gilli Peon, Alasia e Pinasco partecipano al dolore.

Rachele affettuosamente vicina a Clarenzina e ai suoi familiari ricorda la cara NONNA.

La famiglia Mirossi partecipa al dolore di Alba e congiunti.

Maria, Ester, Paolo e Lidia si uniscono al dolore di Walter Feussone per la perdita della cara MAMMA.

I Colleghi Westinghouse partecipano al dolore della famiglia Feussone.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Merlani

Lo annunciano con grande dolore a Lydia Giulio con la moglie Franca ed i figli Paola e Giorgio, il fratello Giorgio, parenti ed amici. I funerali si svolgeranno il 1° giugno 1983 alle ore 11 partendo dall'ingresso principale del cimitero generale di Torino.
— Lugano, 28 maggio 1983.

Cesare Rosati partecipa al dolore del dottor Giulio Merlani.

Il Consiglio di Amministrazione, lo Stabilimento ed i Collaboratori della SIP - International Holding Fiat S.A., Lugano, partecipano al lutto del proprio direttore generale dr. Giulio Merlani per la scomparsa del caro signor

Giovanni Merlani
— Lugano, 28 maggio 1983.

Si associano al dolore del dr. Giulio Merlani

Francesco Paolo Mattioli
Gian Luigi Gerino
Leopoldo Pirelli
Gabriele Galateri
Carlo Sella
Clemente Rigamonti
Carlo Mazza
— Torino, 31 maggio 1983.

Grazie a Piero sono vicini a Giulio e Franca, Paolo e Giorgio ricordando il loro caro PAPA' e NONNO.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Merlani

— Torino, 30 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Sandrino
ved. Briselli

Ne danno il triste annuncio la figlia Assunta e il nipote Luigi. Funerali mercoledì 1 ore 15,15 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 29 maggio 1983.

Carlo e Gina Silvetti sono vicini al dolore di Anna e Luigi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ferrero
di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, genitori e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 giugno alle ore 8,30 (Ospedale Maddalene).
— Torino, 29 maggio 1983.

Cristianamente è mancato

Elvira Bressan
ved. Anania

La piangono i figli Giovanni, Liliana, Wanda, nuore, generi, nipoti, Giuseppe, Giovanna, Roberto, Dario, Luca, Barbara, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Primo Taglini. Funerali mercoledì 1 ore 14,30 corso Monte Cucco 135.
— Torino, 30 maggio 1983.

Il Generale Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali ed il Personale Civile del Comando Regione Militare Nord-Ovest partecipano al dolore dei loro cari, manifestato per la perdita della cara signora

Giuseppina Suppo
— Torino, 29 maggio 1983.

Partecipano al lutto Paola ed Antonio D'Antonio.

Franco e Lia Napoli
Amedeo e Vittoria Bagliani
si uniscono al dolore della famiglia Suppo e Mazzuca.

I Colleghi partecipano al dolore della famiglia Suppo.

La Consulta Femminile Regionale del Piemonte partecipa la scomparsa della

PROFESSORESSA

Pinuccia Suppo Mazzuca

già sua vice-presidente e ne ricorda l'intelligente apporto e la calda umanità.
— Torino, 31 maggio 1983.

Il C.I.F., Centro Italiano Femminile si associa al dolore della famiglia per la perdita di

Pinuccia Suppo Mazzuca

sua valida, preziosa, indimenticabile collaboratrice.
— Torino, 31 maggio 1983.

Il fidanzato Pietro ricorda affettuosamente la sua madrina PINUCCIA.

La sua indimenticabile cugina Rosina.

Il Consiglio di Amministrazione della Ca.Ver.Bo. con il Collegio Sindacale della Società si unisce alla famiglia partecipando con profondo cordoglio al lutto per la perdita della cara

rag. Annibale Oliveto
— Alba, 30 maggio 1983.

Maestranze impiegati e Dirigenti della Ca.Ver.Bo. si stringono attorno alla famiglia del compianto consigliere di amministrazione partecipando per la scomparsa del già dirigente ed attuale pensionato della società

rag. Annibale Oliveto
— Alba, 30 maggio 1983.

Angelo e Giuseppe Boccalini con le rispettive famiglie si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico

Annibale Oliveto
— Alba, 30 maggio 1983.

I Dipendenti della Tecnosoft si associano al dolore della famiglia per la perdita del compianto amministratore unico della società

rag. Annibale Oliveto
— Vado Ligure, 30 maggio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Ca. Val. Bor ed partecipano con sentito cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del consigliere della società

rag. Annibale Oliveto
— Alba, 30 maggio 1983.

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale, i Funzionari e i Dipendenti del Comune di Villar San Costanzo partecipano la tragica scomparsa del

rag. Lauretio Pellegrino
Consigliere anziano
— Villar San Costanzo, 30 maggio 1983.

ANNIVERSARI

31 maggio 1980 — 31 maggio 1983
nel 3° anniversario della scomparsa di

Attilio Turati

la famiglia lo ricorda con tanto tenerezza e rimpianto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata oggi, alle ore 18,30, nella chiesa di S. Cristina - piazza San Carlo - Torino.

1-6-82 — 1-6-83
Il nostro amore è nostro non potremo mai

Emanuela Sclesia

vive sempre nel cuore della mamma, Pina e di Sibilla. S. Messa 1 giugno 8,30 Corpus Domini.

Roma, subito recuperata la refurtiva

Fallito assalto dei ladri alla villa di Lollobrigida

ROMA — Il rapido intervento di una pattuglia di agenti di polizia ha consentito a Gina Lollobrigida di non essere derubata di coppe, medaglie e ricordi accumulati durante la sua lunga carriera cinematografica.

Gli agenti sono infatti riusciti a recuperare gli oggetti che una banda di ladri aveva appena trafugato dalla villa dell'attrice sull'Appia Antica. Il tentativo di furto si è innescato intorno alle tre della scorsa notte quando i ladri, certamente più di tre, sono entrati nella costruzione nella quale si trovavano soltanto il guardiano, Antonio Quinti di 38 anni e la moglie.

Mentre uno dei malviventi bloccava la coppia spaventando contro le pareti della loro camera da letto cinque colpi di pistola calibro 357 Magnum, gli altri razziavano tutti gli oggetti preziosi. I ladri avevano appena terminato di raccogliere la refurtiva in grosse buste di plastica quando davanti alla villa è arrivata una «Volante» del commissariato Appio Nuovo.

Alla vista degli agenti, i ladri sono fuggiti a piedi attraverso i giardini che circondano le ville della zona, abbandonando le buste. Gli agenti hanno così recuperato un Davide di Michelangelo d'oro, 12 medaglie d'oro, 12 targhe ricordo, una coppa Saint-Vincent, la statua di un bufalo in similoro, 37 vasoi d'argento, 30 coppette d'argento, un portaghiaccio d'oro e uno d'argento e 221 posate d'argento che hanno restituito al guardiano.

I due erano di guardia in un deposito a Vercelli

Militare uccide un compagno «Volevo fargli uno scherzo»

VERCELLI — Un tragico scherzo è costato la vita a un militare di leva. Francesco Russello, 20 anni, di Gela, è stato ucciso con un colpo di fucile durante un turno di guardia da un commilitone, Mario Muratore, anche lui ventenne, di Assoro (Enna).

L'episodio è avvenuto sabato, verso le 13,30, in un deposito militare di Vercelli, ma solo ieri è stato possibile fare piena luce sull'accaduto. In un primo tempo, infatti, secondo la versione data dallo stesso Mario Muratore, il colpo che avrebbe ucciso Francesco Russello sarebbe partito da un fucile che la vittima stessa avrebbe posato maldestro a terra per bere a una fontanella.

I risultati dell'esame balistico e necroscopico, però, non collimavano con questa tesi, e ieri mattina Mario Muratore ha confessato di aver sparato lui all'amico: «*Volevo solo spaventarlo: quel fucile doveva essere scarico*». Il magistrato che l'ha interrogato, il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Luciano Scalia, l'ha denunciato per omicidio colposo.

Ecco la ricostruzione di quanto è accaduto. Sabato i due giovani erano di guardia al deposito del rione Ellimma del 131° gruppo di artiglieria pesante campale: uno all'interno (con il fucile scarico, secondo gli ordini) e uno all'ingresso, con il «Garand» carico. Ogni ora le due sentinelle devono darsi il cambio.

«*Ora gli faccio uno scherzo*» ha pensato Muratore: ha preso il fucile che credeva scarico, si è avvicinato di spalle al collega, gliel'ha puntato contro un fianco e ha premuto il grilletto. Russello è morto sul colpo.

d. co.

Commerciante uccide un ladro e ne ferisce due

SALERNO — Un giovane ladro, Giuseppe Vitolo, di 18 anni, è stato ucciso e due suoi complici, Michele Di Martino e Fabrizio Cioffi, entrambi di 23, sono stati feriti a colpi di pistola da un commerciante, Teodosio Cioffi, di 64 anni, zio di uno dei tre malviventi, che li aveva sorpresi a rubare nella sua abitazione.

Il fatto è accaduto a San Cipriano Picentino, un centro dell'entroterra salernitano.

New York, menù d'eccezione con cuochi e cibi di casa nostra per 128 intenditori

Italia-America, sfida a tavola (sotto il segno del buon vino)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NEW YORK — L'appuntamento è per le sei e mezzo del pomeriggio, al sessantacinquesimo piano del Rockefeller Center. *Black Tie*, cioè in abito da sera: «*Due scuole, due stili alla Corte del* San Domenico», l'appuntamento più atteso quest'anno a New York per gli amanti e gli intenditori del buon vino e della buona tavola. Ci sono 128 invitati, autorità, produttori di vino, giornalisti americani specializzati venuti da ogni parte degli Stati Uniti, e domani riempiranno pagine intere con la cronaca entusiasta di questa cena.

Costo di ogni coperto, circa mezzo milione di lire, e si tratta di pure spese: cuochi e pasticcieri sono venuti apposta dall'Italia, portandosi tutto — persino la farina per fare il pane —; i vini vengono dall'Italia e dalla California: sono tra i più noti e i più pregiati del mondo; il più caro è il Brunello di Montalcino Biondi-Santi, vendemmia 1964, la bottiglia in listino a 240 mila lire; ma ce ne sono altri altrettanto buoni e per fortuna molto meno cari. Fra la nobiltà dei vini — benché sulla lista dei cibi figuri il tartufo bianco di Alba (ahimè, in scatola: cerca della stagione) — mancano per esempio Barolo e Barbaresco, ma la regola del gioco gastronomico prevede un confronto fra vini italiani e californiani nati dallo stesso vitigno; e i vitigni dei nostri massimi vini non crescono nella Napa Valley.

«*Non è una gara*», insiste nel dire, con insopprimibile accento triestino, Pino Khail, editore di «*Civiltà del Bere*» e organizzatore inappuntabile della serata; ma la competizione finirà con il venir fuori e grossomodo vedrà vincenti tra i bianchi i vini della California, e tra i rossi quelli italiani, pur con qualche eccezione notevole. Al di là della gara, comunque, i vignaioli italiani hanno reso omaggio ai colleghi americani, e con sottile astuzia hanno permesso un trionfo di prestigio alla cucina italiana, e ai loro stessi vini che — «*raggiunti ormai i francesi*» — non temono il confronto sul terreno stesso dell'avversario americano. Una operazione di relazioni pubbliche e di rafforzamento dell'etichetta, insomma, che è perfettamente riuscita, e alla quale hanno dato generosamente una mano il «*Bibe*» Fiera di Genova (rappresentato dal vice presidente Filippo Costa), l'Alitalia, l'Ice, e altre associazioni private.

La cronaca della cena. Si comincia con una «*terrina di anitra al pistacchi*», generosamente innaffiata da quattro varietà di vini spumanti tratti da uve Pinot: un «*Piper Sonoma*» e uno «*Schramsberg Blanc de Blanc*» americani, un «*Bonfi brut*» e un «*Contratto brut*», entrambi ottenuti con metodo champenoise. Quattro vini di altissima classe, che — ammette un esperto di San Francisco — «*non hanno nulla da invidiare allo Champagne francese*»; globalmente gli americani assegnano qualche punto in più ai loro vini, gli italiani non sono del tutto d'accordo, ma è certo che i vinicoltori della California hanno fatto enormi progressi, e possono dare del filo da torcere ai vecchi nomi di Rheims.

L'«*uovo con i tartufi*» è una sorprendente novità per tutti: Valentino Mercatilli, capocuoco del ristorante San Domenico di Imola (forse oggi il miglior ristorante italiano), spiega che nell'involucro sottilissimo di pasta fresca ha mescolato spinaci, ricotta e parmigiano; l'uovo è bazzotto, e le fette di tartufo arrotondano il gusto e profumano il piatto. Sono serviti contemporaneamente due Chardonnay: un italianissimo «*Santa Margherita*» e un «*Jordan*». Terry Robards, esperto del «*New York Post*», si attarda a sottolineare il capolavoro di questo piatto, soprattutto quando è preparato fresco per più di centoventi persone (non a caso Gian Luigi Morini, proprietario del San Domenico, si è portato appresso da Imola cinque persone tra cuochi e aiutanti, e quattro giorni ha studiato, provato ed esaminato forni e fornelli). Robards parla di «*combinazione sublime di aromi*» e di «*piatto straordinario*».

Un altro capolavoro matteso è il «*budino di branzino in salsa di gamberi*», servito con due Sauvignon: un «*Firestone*» e un «*Fumentini*»: ed è l'italianissimo «*Fermentini del Collio*» a ottenere i maggiori applausi. Ogni piatto viene presentato: allo stesso modo i produttori illustrano per trenta secondi i «*segreti*» e la composizione del loro vino.

Per dar l'avvio ai rossi, sono stati serviti quattro Cabernet: gli italiani sono un «*Antinori Santa Cristina*» del '78 e un «*Lungarotti*» dello stesso anno. Accompagnano un tradizionale *carré di agnello al timo*: si delinea il netto predominio dei vini italiani, mentre gli americani hanno un po' tendenza — a detta degli esperti — a lasciar troppo «*gusto di legno*» ai loro rossi.

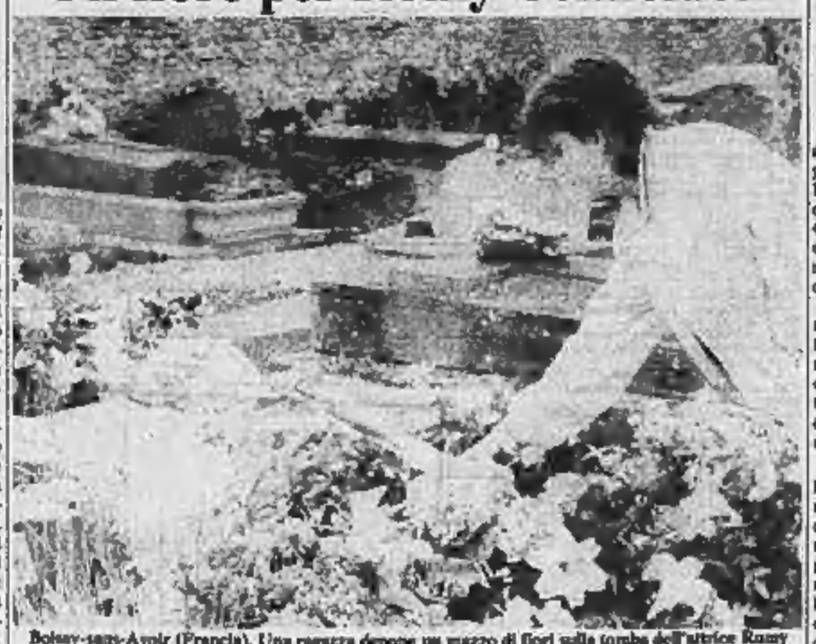
Con il *piccione farcito in salsa bruna*, il *sommelier* Franco Tommaso Marchi — veronese spedito dall'Italia — stappa con religione le famose bottiglie 1964 del «*Brunello di Montalcino Biondi-Santi*», e lo stesso proprietario — in un silenzio quasi religioso — spiega che alle poche bottiglie che ancora gli restano di quell'annata, l'anno prossimo «*sostituirà il tappo*», operazione più che rara, che sarà eseguita alla presenza di un notaio. Gli americani assaggiano con meditazione questo vino che definiranno poi «*fuori competizione*», per il prestigio, l'età, il gusto. A competere con il Brunello, per la verità, c'è un ottimo rosso americano, un «*Ridge Zinfalder*», appena dell'80, ma che lascia prevedere la nascita di grandi rossi anche negli Stati Uniti.

Come dolce, gli inappuntabili camerieri del *Rainbow Room* servono una «*spuma al miele e pinoli*», grande specialità del capo pasticciere del «San Domenico». Pasquale Pier Mattei, venuto anche lui apposta dall'Italia. Vini: uno straordinario «*Fontana/redda Asti Spumante*» 1982 e un «*Papagni Spumante d'Angelo*» di Napa Valley.

E' ormai scesa la notte, dalle vetrate della sala si vede lo spettacolo entusiasmante delle luci di New York, distesa ai piedi del grattacielo. Commenti a non finire, applausi, ma soprattutto acclamazioni al personale di cucina del «San Domenico», che viene chiamato in sala dai 70 e più esperti americani, tutti in piedi per un omaggio inconsueto.

Sandro Doglio

Un fiore per Romy Schneider



Boissy-sans-Avoir (Francia). Una ragazza depone un mazzo di fiori sulla tomba dell'attrice Romy Schneider nel cimitero della cittadina, nel primo anniversario della morte (Telefoto United Press)

Processati medici e farmacisti per ricette ai tossicomani

ROMA — Dopo quasi tre anni d'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Massimo Miceli ha chiesto il rinvio a giudizio di 43 persone (medici, farmacisti e tossicodipendenti), per prescrizioni illegali di stupefacenti.

I medici sono accusati di aver rilasciato ricette di morfina pur sapendo che non erano destinate a uso terapeutico. I farmacisti avrebbero agito d'accordo con loro. I tossicomani coinvolti sono una dozzina.

Le indagini partirono dall'arresto del titolare della farmacia di viale Libia, Domenico Carnovale, e di due giovani medici, Claudio Martini e Luigi Fracassi, accusati di vendere le fiale di morfina, 10 mila lire l'una, in uno studio adiacente alla farmacia. I drogati compervano la sostanza nella farmacia di Carnovale (si parla di 150 mila fiale in pochi mesi).

Gli accertamenti, anche per l'interessamento della «Cooperativa Bravetta 80» (specializzata nell'assistenza dei tossicodipendenti, ora sciolta) si estesero ad altre farmacie e a studi medici. Nell'ottobre '82 il magistrato incriminò altri sanitari, tra cui la dottoressa Franca Maria Catri, una delle promotrici della «Bravetta 80».

Il dottor Miceli ha chiesto il rinvio a giudizio, oltreché di questi quattro medici, anche dei dottori Giuseppe Russo, Walter Patriarca, Cesare Maria Rizzo, Roberto Cornelini, Paolo Piergentili, Giorgio Scaffidi, Fernando Ricci, Francesco Zama, Carlo Giorgio, Francesco Maria, Rosaria Cerbo, Paolo Morelli, Maurizio Lunatelli e Bartolomeo Pigari.

Arrivati a Roma 53 profughi vietnamiti

ROMA — «*Spero che la mia odissea sia finalmente terminata. Qui in Italia vorrei trovare un lavoro e poter continuare i miei studi. Dopo tanta disgrazia un po' di serenità*». Così parla il uno dei 53 profughi vietnamiti giunti ieri mattina a Roma da Bangkok. Il gruppo è composto da giovani dai 18 ai 25 anni, unica eccezione tre neonati con i loro genitori.

Le storie dei 53 profughi sono tutte uguali: fuggiti dal 1975 dal Vietnam si erano rifugiati in Thailandia dove speravano di poter trovare una residenza e un lavoro. Col passare del tempo però l'unica prospettiva che il governo thailandese poteva offrire loro erano i campi profughi.

Per sopprimere i passaggi a livello 1700 miliardi

ROMA — Le Ferrovie dello Stato spenderanno nei prossimi dieci anni 1700 miliardi di lire per la soppressione del maggior numero possibile di passaggi a livello mediante la costruzione di opere sostitutive e di deviazioni stradali e per il miglioramento delle condizioni di esercizio dei passaggi a livello non eliminabili.

Napoli, gregari e qualche boss della Nuova famiglia rivale di Cutolo

Processo a oltre 100 camorristi clima di festa dietro le sbarre

Molti gli assenti: avevano paura del soggiorno a Poggioreale - Previsti mesi di udienze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Dureranno mesi le udienze al maxiprocesso contro la camorra. Queste le previsioni dopo l'avvio del procedimento, ieri, di fronte all'ottava sezione penale, trasferitasi per motivi di spazio e di sicurezza, al bunker opposto della città, negli ex uffici della dogana di Agnano.

I centodue imputati, di cui quattro latitanti, rispondono tutti di associazione per delinquere, per «*aver costituito e fatto parte di un'organizzazione criminosa, di stampo camorristico con distinzioni gerarchiche, ripartizioni territoriali e compiti, con forme di assistenza economica per gli associati finiti in carcere...*».

Alla sbarra ci sono i gregari, la manovalanza del crimine, qualche boss legato alla «Nuova famiglia», l'organizzazione che si contrappone a quella di Raffaele Cutolo.

Nella prima udienza, il clima è stato quello delle grandi occasioni giudiziarie. Imputati e collegio giudicante sono stati sistemati in un ampio padiglione che sorge su un'area di cinquemila metri quadrati, completamente ristrutturato, ammobilitato con la spesa di circa un miliardo, microfoni su tutti i banchi, poltroncine per accogliere un'ottantina di avvocati. Alle loro spalle, per l'intera estensione del locale, il gabbione suddiviso in dieci sezioni, dove, per «*ragioni di opportunità*» sono suddivisi, secondo i suggerimenti delle autorità carcerarie, i gruppi di detenuti.

Ingente lo spiegamento delle forze dell'ordine che hanno steso tutto intorno all'edificio un cordone di sicurezza.

L'ingresso è stato consentito a un pubblico limitato, in prevalenza madri, spose, sorelle degli imputati. In sala, di cento accusati ne erano presenti soltanto quarantasette. Gli altri, nel timore di dover restare per un lungo periodo nell'inferno di Poggioreale, hanno preferito disertare il dibattimento.

Il boss Luigi Volturo, soprannominato «O' Califfo», ha fatto sapere di non voler lasciare la sicura cella del supercarcere di Ascoli Piceno. Il figlio diciottenne, Raffaele, invece, non ha rinunciato a rivedere familiari, qualche amico e la sua città.

Mancavano anche i fratelli Luigi e Carmine Giuliano, della famiglia dei contrabbandieri della casba di Forcella. Luigi Giuliano, accoltellato nel penitenziario di Procida, è ricoverato in un centro clinico di Pescara; il suo legale, avv. Ivan Montone, ha chiesto lo stralcio dal processo.

In prevalenza, nel gabbione, giovani sui venti-venticinque anni, manovalanza del crimine, impegnati a non mostrarsi intimoriti dalla gravità dell'accusa. Risate, riso, scherzato, festeggiato l'incontro con qualche pacco di sfoglia delle pasate attraverso le sbarre dai familiari.

L'intera udienza si è svolta in una sfilza di eccezioni, di richieste avanzate dal nutrito collegio difensivo.

La causa riunisce tre inchieste di cui carabinieri e polizia hanno raccolto le prove della costituita associazione per delinquere e delle sue finalità. Come si legge nell'ordinanza di rinvio a giudizio, il via era dato vita ad un'organizzazione criminosa, denominata, di volta in volta, «Nuova famiglia» e «Nuova fratellanza», con un rigido rituale iniziatico con giuramento di sangue), previsione di un tribunale per la punizione dei «fratelli» in odor di tradimento. Scopo del gruppo: «*Commettere delitti contro le persone e il patrimonio, di contrastare altre organizzazioni rivali, in particolare la "Nuova camorra" organizzata di Raffaele Cutolo*».

L'indagine giudiziaria prende le mosse dai sequestri, compiuti dalle forze dell'ordine, di documenti e di una fitta corrispondenza tra detenuti, di manoscritti trovati in casa dei fratelli Giuliano o in altre abitazioni di presunti camorristi, dalla scoperta di numerose matrici di vaglia postali (ciascuno di duecento-quattrocentomila lire) inviate a detenuti nei vari mercati d'Italia. Il processo proseguirà mercoledì.

Adriaco Luise

Lugano: sospeso il poliziotto che arrestò Carboni

LUGANO — Il delegato di polizia di Lugano Gualtiero Medici sarà provvisoriamente sospeso dalle sue funzioni. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dal Consiglio di Stato (governo cantonale) del Ticino in risposta a pressioni esercitate dal locale partito socialista.

Il funzionario di polizia ticinese è stato oggetto di un'inchiesta del pubblico ministero della confederazione per aver fornito alla polizia italiana documenti relativi a Flavio Carboni, l'imprenditore sardo implicato nelle vicende della morte dell'ex presidente del Banco Ambrosiano Roberto Calvi ed arrestato a Lugano alla fine del luglio scorso, proprio da Medici. La documentazione venne poi pubblicata da un settimanale italiano.

Arrestati tre agenti di custodia

Per la fuga dei cutoliani indiziato il direttore del carcere di Avellino

AVELLINO — Sotto accusa direttore e agenti di custodia per la sconcertante evasione dei tre pericolosi «cutoliani» (Ciro Storace, i cugini Pasquale e Clemente Perna) dal supercarcere di Avellino. Un quarto detenuto, caduto nella scalata al muro di cinta, è ricoverato in ospedale per la frattura del femore.

A 56 ore dalla «*fuga facile*», il procuratore capo del tribunale di Avellino, Antonio Gagliardi, ha emesso una bordata di provvedimenti giudiziari, ravvisando pesanti responsabilità degli uomini addetti alla sorveglianza e custodia della casa di pena irpina.

Tre gli ordini di cattura, cinque le comunicazioni giudiziarie. Sono stati arrestati Francesco Izzo, graduato delle guardie carcerarie, gli agenti di custodia Giuseppe Cona, 23 anni e Gerardo Russo, 34. Devono rispondere di procurata evasione dolosa e violata consegna. Il direttore della casa di pena, Umberto Sollmene, da sei mesi insediatosi nell'incarico, è indiziato del reato di procurata evasione colposa per non aver disposto «*adeguate misure di sicurezza*». Della stessa ipotesi di reato, ma anche di violata consegna dovranno rispondere gli agenti Carmine Manso, 41 anni; Francesco Cozzolino, 41; Gaetano Santorelli, 30; e Antonio Cillo, di 28.

Francesco Izzo, Giuseppe Cona e Gerardo Russo, di guardia nelle garitte al momento dell'evasione, non avrebbero saputo giustificare la loro distrazione, spiegare in quale circostanza i quattro fuggitivi abbiano potuto superare lo sbarramento.

E' atteso intanto da giorni nel carcere di Avellino, ritenuto uno dei più sicuri d'Italia, il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, dott. Amato, per trovare risposte, con il procuratore capo del tribunale irpino, a una serie di inquietanti interrogativi: tra l'altro è stato accertato che i quattro detenuti sono riusciti a fuggire armati di pistole.

a. l.

Scoppio di gas 7 ustionati

LECCE — Sette persone sono rimaste ustionate (quattro gravemente) per una fuga di gas in un appartamento di via XX Settembre, nel centro della città.

Si tratta del padrone di casa, l'operaio Franco Pedole, 44 anni, della moglie, Maria Luigia Forte, 43, dei figli Antonio, 14, e Marco, otto, nonché di due vicini di casa, Chiara Boelin, 26 anni, Sergio Bianco, 18, ed Aurelia Casale, 72, nonna di quest'ultimo.

Una potenza su misura.

Silenziosità, sicurezza attiva e passiva, eccezionale confort contribuiscono a fare di questa vettura, oggi completamente rinnovata nelle finiture, il prototipo dell'auto ideale. Della vostra auto ideale.

Anche perché potete scegliere, secondo le vostre necessità, fra modelli di diversa cilindrata e tipo di motore: 2,0 - 2,3 - 2,5 e 2,8 litri a 4 e 6 cilindri, a carburatore e a iniezione con potenze che variano da 109 a 185 CV.

Per tutti la caratteristica più importante è quella di mantenere un consumo contenuto anche ad elevate velocità di crociera.

Più confort, più sicurezza.

Le Mercedes-Benz di questa Serie offrono un interno veramente spazioso, concepito in funzione dell'uomo e non solo del prestigio, perché libertà di movimento è da sempre, in casa Mercedes, sinonimo di distensione.

Mercedes-Benz Serie '83.
Una grande prova di maturità.

Tutto è stato studiato per ridurre al minimo ogni sforzo, per creare condizioni di guida ottimali, per favorire la sicurezza, per alleviare la tensione nervosa. Questo è reso possibile grazie anche allo straordinario equipaggiamento presente in tutti i modelli della gamma Mercedes, un equipaggiamento di base, compreso nel prezzo d'acquisto, che non ha confronti.

In più le Mercedes di questa Serie offrono una possibilità di personalizzazione assolutamente esclusiva.

Alta scuola di razionalità.

Il principio della Mercedes-Benz è sempre stato quello di costruire automobili dalle eccezionali capacità di funzionamento e al tempo stesso di globale economicità.

Nell'ambito dell'odierna situazione energetica questa filosofia costruttiva assume particolare attualità e, grazie ad opportuni interventi tesi ad ottimizzare le prestazioni, oggi la gamma delle Mercedes 200, 230 E, 250 e 280 E rappresenta la massima espressione di razionalità e di affidabilità che un'auto può offrire.

Il servizio di finanziamento e leasing è affidato alla collegata Merfina.

Mercedes-Benz.
Il piacere di usare la ragione.

Mercedes-Benz Italia - Via Abruzzi, 3 - Roma

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 6/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **BOLZANO**, via Portici 30; **BUSSEMANOSE**, via Gastoni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 89; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 2; **MERANO**, corso Libertà 92; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Filippo Turati 146; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza De Gasperi 41; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 63/B; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SARZANA**, portici Crispi 2; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, via Londron 1; **TRIESTE**, piazza Unità d'Italia 7; **UDINE**, piazza Marconi 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 6500 la riga. **Rubrica 1:** operai-impiegati L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 8100. **Rubrica 8 e 11** (commerciali) **L. 3000.** Avvisi urgenti dalla 'Rassegna' il doppio. Avvisi urgenti, stanno fissi o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2305. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire a servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Pubblikompass A... 10100 Torino». L'importo del solo casella è di L. 500 per decade oltre un indirizzo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, con inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi saranno accolti ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **596.3185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 835.445 - 542.834

A.A.A.A. CONSULPIN crediti a tassi in pochi ore su auto anche speciale o immobili loro base. Riservatezza.
CONSULPIN
corso Vittorio E. 195, tel. 445.496

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI! immediate. Prestiti speciali immobiliari in pochissimi giorni.
INTERPELLATECI!!!
Telefonare 011 650.3961.

A.A.A. EUROFINSARDA non concede prestiti con rate agevolate così convenienti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.780 - 506.386, via Bacchi 58.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza garanzia in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 515.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 35.247

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FIDET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.178 - 548.837.
Risolviamo ogni vostro problema disponendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI rapidissimi a pensionati, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonami 011 836.368 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tasso convenientè. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
Corso Vinzaglio 29, tel. 547.758 - 543.251

A Tasso e massima rata concordabile la
FINDITER
attentissima in pochi ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefoni 778.826.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, locali moderni. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.109 - 539.207.

FINANZIAMENTI! rapidi su automezzi ed immobili sconto effetti portafoglio. Serietà e riservatezza. Tel. 361.303.

FINANZIAMENTI! immobiliari, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 380.670 - 504.463.

FRANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

INGEGNERE cedesi brevetti già in produzione cerca sottoscrittori minimo 50 milioni (contenuta somma) chiede rapida espansione Italia-estero, gradita collaborazione. Telefonare 518.725.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credem Torino, via A. Doria 15, tel. 549.822; via Roselli 8/A, tel. 839.5387.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 057.831.

PRIVATO finanzia immediatamente anche senza protesti commendatizi ditte. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani presso le 24 ore. Discrezione. Telefonare 882.777.

YUGI un prestito in pronti contanti immediatamente? L'Arleo via Vagnone n. 3 angolo via Cibrario, tel. 748.606.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. LUNICA srl con competenza e servizi fiscali per voi la vendita vostra attività o negozio. Tel. 780.855.

A.A.A. ARMEC 636.038 cessione rilevo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendo attività di ogni genere e prezzo.

A. Adeguatamente cediamo s.r.l.
INDUSTRIA
PRODUZIONE ARTICOLI
imposti sul mercato. Ottima utile
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A. GAP 916.041 cessione rilevo azienda e negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.

A. SALVOLDI cede in prima cintura negozio elettrodomestici incasso L. 200 milioni annui attendo. Tel. 650.2106.

A. SALVOLDI cede zona Mongrovero caratteristica incasso L. 4 milioni permuta anche senza merce 100 mq. Tel. 650.2106.

A. SALVOLDI cede prima cintura merce con alloggio 3 camere incasso L. 120 milioni annui 100 mq. Tel. 650.2106.

A L. 150 milioni cedesi 33% s.r.l.
CONCESSIONARIA
primaria Casa autoveicoli
dispongo Piemonte ampia esclusiva con ottima partecipata ricambi
LABEO 746.222
specialisti cessioni aderenti Finai

A L. 65 milioni cediamo avviatissima
PROFUMERIA
CORSO FRANCIA
locale pedonale, affitto L. 100 milioni
LABEO 746.222
specialisti cessioni attività negozi

ABAMEC 639.038 mercerie Marcelli Generali tessile IX X XIV giocattoli arredamenti trimestrale cede L. 28 milioni.

ABAMEC 636.038 bar super ristorante self service zona Rivoli punto eccezionale passaggio locale oltre 400 mq L. 1 milione 800 mila giornaliero cede.

ABAMEC 639.038 parrucchi pensionanti alimentari Valli Lanzo avviamento 15ennale cede L. 55 milioni e fondi.

ABAMEC 636.038 sandaggi biancheria casa pressi Savigliano, tabelle IX X per camion. Affitto cede L. 35 milioni.

ABAMEC 638.038 lavoro drogheria zona Piazza Statuto, ottimo incasso ampi locali (2 vetrine) cede L. 29 milioni.

ABBIGLIAMENTO centrosissimo Tabelle IX X XIV locale mq 150 su 3 piani cede L. 130 milioni. Lasco 748.222.

AFFARE cedesi zona centro avviato negozio di giochi tabelle XII L. 35 milioni. Occasione! Tel. 837.492.

ALBENGO Diano Marina 40 camere ottimamente arredate vicinissime mare buon lavoro annuo. Preferite 011 505.383.

ALLERGO S. Bernardino 34 camere ristorante self-service bene attrezzate L. 230 milioni. Preferite 011 505.012.

ALBERGO Torino Centro, 47 camere ottimo reddito annuo. Preferite 505.383.

ALIMENTARI in corso Grosseto attrezzatura completa buon incasso dimostrabile, cedo L. 22 milioni. Tel. 580.955.

AUTORIMESSA 1500 mq, 130 posti auto con lavaggio e officina avviamento 30ennale cedo disinteressato. Da Giovanni settore commerciale. Tel. 493.398.

AVVIATA cartoleria zona piazza Massaua ottimo giro d'affari buona posizione vendo. Tel. 380.810.

AVVIATA lavaria corso Francia incasso L. 400 mila giornaliero, vendo. Tel. 390.816.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende macelleria in Barriera Milano. Locali ampi massima serietà e discrezione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende S. Salvario alimentari frutta verdura incasso L. 250 mila giornaliere o dintorni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende cintura nord ingresso bassa vini liquori caffè gannone e uffici 750 mq disponi.

BAR avviato zona Francia incasso giornaliero 300 mila chiusura serale 140 milioni pattuiti. Telefonare 726.103.

BAR centralissimo incasso L. 900 mila si cede per decennale affidamento nuova chiusura festivi, vendo. Tel. 383.398.

BAR super elegante incasso L. 300 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo eccezionalmente L. 72 milioni. Tel. 537.213 - 617.260.

BAR super bella posizione su corso incasso L. 250 mila giorno cedo affitto L. 20 milioni attuale. Tel. 546.231.

BAR super cibi caldi angolare su corso alloggio incasso L. 800 mila giorno cedo affitto 35 milioni. Tel. 546.231.

BAR super garanzia incasso L. 300 mila giornaliere lavoro ufficio ed a persone presenti. Tel. 537.213 - 617.260.

BAR super mq 200 4 vetrine borgata Parella via Asinari di Bernezzo 74 lorda incasso cedo dimostrando all'atto.

BAR super, via Cibrario, chiusura serale, ottimo incasso, vende Torino Mare 779.712 - 774.150.

BAR semistazione incasso L. 250 mila giornaliere ottimo reddito zona passaggio cedo affitto 20 milioni. Telefonare 537.213 - 617.260.

BARDONECCHIA cedesi avviata boutique ginnastica in via Medail. Per informazioni, tel. 0122 98.497.

BOMA 505.184 cede merceria lane Nati tabella XIV zona piazza Saponino avviamento nuovo per ritiro L. 19 milioni.

BOMA 505.184 cede ottimo vino-cornetta e assorbo via Mongrovero ottimo giro affari incasso nuova L. 36 milioni.

BOMA 505.184 cede pelli conigli Borgo S. Paolo attrezzato con frigorifero via commerciale buon giro L. 33 milioni.

BOMA 505.184 cede calzoleria in via Brigata Ameglia con ceppo soppalco con giro affari L. 25 milioni.

BOMA 505.184 cede parrucchiera corso Peschiera adatta per 1 persona attrezzata con retro buon utile L. 24 milioni.

BOMA 505.184 cede lavasecco borgo Vittoria macchine nuove 3 assi aspiranti lavatrice-asciuga L. 14 milioni 500 mila.

CAVIT cede commerciale abbigliamento arredo nuovo ottimo giro affari dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede Crocetta limonaia arredo nuovo locale condizione affare L. 9 milioni più dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede tintoria zona Rivoli 80 mq 2 vetrine forza utile L. 120 milioni in blocco, dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede in zona commerciale bar chiusura serale arredo nuova L. 200 mila al di minimo anticipo. Tel. 839.8421.

CAVIT cede 5 Assi intorno industriale 120 mq attrezzature nuove forte giro affari lavorativi, dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede [illegible] casa del formaggio avviatissimo e arredo nuovi L. 470 mila al di. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Venchiglia bar chiusura serale merive L. 290 mila al di L. 90 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Rivoli pettinatrice arredo nuovo 50 mq più altro ottimo incasso dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT offre gestione referenze con alloggio zona Val Cenise arredo nuovo ottimo incasso. Tel. 839.8421.

CEDESI su stazione Torino Principio ristorante bar arredi nuovi 50 posti incasso L. 450 mila al dì ottimo affare. Tel. 636.078.

CENTRO vendita giocchi didattici in resa garantita estesa vendita zone centrale cede Torino 2000. Tel. 546.082.

CIMTERO negozio con 2 aperture mercato annesso cedo dopo 10 anni attività Stupa C.L. Tel. 580.955.

CONSULENTE del lavoro riservatissimo studio avviato. Scrivere «Purchiamo.pass 6145 — 10100 Torino».

F. ZANONCELLI 581.604 in zona commerciale elettrodomestici radio tv attività quarantennale.

F. ZANONCELLI 001.809 cede ditta autotrasporti conclusione lunghissimi giornali, parco automezzi lavoro assicurato.

F. ZANONCELLI 581.604 cede su statale Valle Susa autofficina mq 500 autorizzata auto estera attività 10 anni.

F. ZANONCELLI 581.604 cede autosalone mq 500 su corso 4 vetrine sede esposizione e vendita auto nuove usate.

F. ZANONCELLI 581.604 cede impresa colori belle arti magazzino mq 300 esistente decennale To e Piemonte annui L. 800 milioni, richiesta L. 80 milioni.

F. ZANONCELLI 581.809 cede affezionata Porta Nuova bar super mq 170 ottimo locazione 11 anni incasso L. 400 mila.

FERRAMENTA utensili M. Campagna fronte piazza Pozzo commerciale dopo 15 anni cedo L. 65 milioni. Tel. 540.695.

GASTRONOMIA tel. dal 1 a VII più XIV settimanale attrezzature recente cede rigorosa. Tel. 510.041.

INCLA d'Elba Portoferraio nota ristorante bella zona centralissima con ingresso elevato cedo disinvestendo. Da chiquave sabbia commerciale 011 493.396.

LAVAMECCO unico in zona Mantovano vero affare urge cedere gran molti saldo, L. 23 milioni. Tel. 580 555.

LOCALE industriale mq 800 alloggio avviatissima mq 130 giardino corpile scantinato Borgo Vittoria privato vende. Telefonare 259 533 ore ufficio.

MACELLERIA attrezzata gestione 6 anni zona periferia nella casa L. 2 milioni 600 mila cedesi. Tel. 788.130.

MANIERO Broker cede pelleteria arredamento nuovo mq 50 ottimo giro affari L. 30 milioni trattabili. Tel. 276.849.

MANIERO Broker cede macelleria Grugliasco attrezzatura nuovissima causa recessizo L. 25 milioni. Tel. 276.849.

MANIERO BROKER cede calzoleria vicinanze corso Vittorio ottimo giro affari L. 30 milioni dilazioni. Telefonare 276.849.

OREFICERIA
avvisiamo che rendete cedesi mettel laboratori anche sola licenza ad artisti, riservatezza. Tel. 545.318.

PICCOLO graziosa negozio artigianale con tutti pezzi della nonna cose antiche vendesi anche vuoto. Tel. 599.108.

PROFUMERIA con laboratorio lavorazioni profumi a compratori vende privato corso Regina L. 40 milioni attuali. Tel. 710.538 negozio.

REI A cinta alla ricerca di bar ristorante trattorie ecc. Finanziamenti direttamente nostra sede via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede bar super su corso forte passaggio orario conto. Via Lamarmora 27 tel. 548.503.

REI cede tipografia vero affare causa malattia attività seppure solo macchinari. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede trattoria bar conduzione familiare zona commerciale dintorni L. 25 milioni più comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

RISTORANTE bar con locazione ottimo giro affari cedesi per motivi familiari. Tel. 839.126.

SAVONA centralissimo avviatissimo bar tavola calda annesso alloggio affo reddito controllabile. Tel. 019.803.198.

TABACCHI zanichelli profumo moderno incasso L. 400 milioni annuo centrale Torino cede Franz 511.090 - 546.128.

TABACCHI drogheria vasta scelta articoli Torino Nord unica licenziamento incrementabile cede Franz 511.090.

TABACCHI vasta scelta unica nella L. 75 milioni annui zona Torino Sud, cede particolare formula Franz 511.090.

TRATTORIA bella con alloggio giardino gioco bocce ottimo incasso affittasi L. 30 milioni cedesi. Tel. 548.231.

VENDESI avviamento e muri bar superaffollati vero affare. Tel. ore ufficio 855.428.

VENDESI bar incasso L. 350 mila giornaliere retro bar 40 mq cucinino e gabinetto, ingresso alloggio 3 camere servizi. Tel. 749.6436.

VENDESI bar ristorante con binario in Carmagnola zona di passaggio, buon incasso. Tel. 977.0484 ore sera.

VENDESI bar super con tennis e Totocalcio ottimo affittasi L. 50 milioni. Tel. 565.706.

VENDESI negozio Rivoli/ex ottima posizione su corso Francia/di fronte Cascine Vica - Rivoli. Tel. 959.3435.

VENDESI rendimento industriale, avviatissima causa trasferimento in altra regione Tel. 730.647?.

VENDO negozio calzature zona S. Rita - Crocetta Tel 363.112.

VENDO o permuto tabella XII XIII XIV articoli regalo giocattoli, ottimo incasso, ingrosso sicuro. Tel. 271.974.

4 Terreni

ALMESE terreno con progetto villetta unifamiliare, posizione comoda e soleggiata, L. 26 milioni. Tel. 768.948.

BRUINO vendesi terreno mq 1800 edificabile inserito P.R.A. per villa bifamiliare a schiera. Tel. geom. Negro 906.6278.

COLLINA Superga vendesi terreno agricolo ottimo impedimento alcune piccola metratura L. 6500 mq. Tel. [illegible].

GABETTIMARK vendo Airasca terreno industriale mq 14 mila con capannone già costruito mq 1900 possibilità ampliamento fino a 4000 mq. Tel. 0121 22.851.

GRIMALDI Italia nei dintorni di Rivoli lavori agricoli vere metrature a partire da L. 10 milioni. Tel. 953.2832.

IN Ortisseano vendesi terreno con progetto approvato camera 84 locale strada statale. Telefonare 001.3044 - 900.3001.

NONE vendesi terreno con progetto approvato camera 84 locale strada statale. Telefonare 037.8201.

PRIVATO ricerca appezzamenti di terreno anche agricoli pagamento contanti. Tel. 749.0261.

VENDO 35 km Torino terreno agricolo collinare frutteto orto prato bosco sfruttabile acqua. Tel. 590.586.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI negozio vendesi alimentari minimo mq 200 con adeguato magazzino. Telefonare 300.050.

CERCASI in stabile locale vetrina vendita minimo mq 200 con adeguato magazzino annesso. Tel. 300.050.

NAZIONALCASE da 25 anni garanzia di un nome solo in Torino acquistiamo direttamente e affittiamo locali in genere commerciali negozi. Tel. 791.688.

OFFICINA meccanica cerca in affitto locale mq 500 circa Torino o dintorni. Telefonare 011 068.7822.

offerte

A. A Collegno vicinissimo tangenziale vendo centro commerciale mq 7000 coperti suddivisi vari edifici di 10 mila persone bacino grossisti e dettaglianti prezzo adeguato. Telefonare ufficio 038 223.187.

A. SERRA vende libero via Massena zona Sommeiller muri negozio 2 vetrine mq 90, tel. 619.501.

A L. 2 miliardi 250 milioni vendesi
CAPANNONE
Settimo Torinese
area coperta mq 5000 divisibile in 3 unità cortile mq 15.000 adeguato
LABEO 746.222
specialisti vendita ottimi locali

A PIANEZZA
vendesi corpo industriale mq 5700 compresi uffici area cintata di mq 25.000
costruzione con impiantistica completa
L. 2 miliardi 200 milioni con leasing
LABEO 746.222
studio commerciale aderente Finai

ADEGUATAMENTE cedesi 50% quota proprietà capannone mq 6000 doppio ufficio corte cintata. Lasco 748.222.

AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e vani 160 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTASI adiacente corso G. Cesare lato autostrade uso deposito locale mq 1000 doppio cancello. Tel. 531.883.

AFFITTASI Beinasco fronte tangenziale bellissimo locale mq 2100 più 600 uffici e 9000 mq cortile. Tel. 810.341.

AFFITTASI capannone mq 600 con ufficio e servizi Settimo Torinese. Tel. 800.3560.

AFFITTASI locali mq 70 uso ufficio zona centrale Settimo. Telefonare 800.3602.

AFFITTASI locale piano seminterrato uso magazzino mq 105 con riscaldamento vendesi adesivo pedonale e parcheggio zona Porta Susa. Elevata funzionalità commerciale. Tel. ore 9-11 - 16-17 765 097.

AFFITTASI magazzino scaffalato più uffici arredati e indipendenti zona Dogana Mercati Generali mq 500. Telefonare 588.7296.

AFFITTASI o vendesi locale uso laboratorio deposito via Rieti, mq 185. Tel. 471.193 - 480.140.

AFFITTASI o vendesi locale uso laboratorio deposito via Rieti mq 185. Tel. 471.193 - 480.140.

AFFITTASI Pescarito locali industriali mq 750-1000-3000. Telefonare 810.341 - 544.958.

AFFITTASI Torino locale di mq 1000 1500 su 3 piani altezza 4 montacarichi impianti cortile. Telefonare 619.541.

AFFITTASI ufficio Torino centro adatto ogni attività telefono telex riscaldo accessori. Telefonare 834.425.

AFFITTO Collegno locale industriale mq 1600 divisibili in mq 800 uffici, cortile. Telefonare 810.341 - 544.958.

AFFITTO magazzino mq 60 uffici 4 vani zona piazza Bengasi L. 650 mila mensili. Tel. 544.868.

AFFITTO Torino mq 1100 più uffici, zona corso Giulio Cesare. Telefonare 544.958.

AL 1° piano in palazzina indipendente vendesi locali liberi di 280 mq uso ufficio e laboratorio. Tel. 508.305.

BOX libero Pinerolo centro vendo mobile ad uso ufficio. Lire 1.500.000.

BOX NUOVI
piazza Rivoli via Donizetti 3 imbocco vendo box e locali magazzini rateizzabili nuova costruzione tra 5% mutuo e dilazioni. Tel. 950.6444.

BOX 2 auto libero Rivoli Cascine Vica pavimento ristrutturato vendo Gerin. Tel. 950.7935.

CAPANNONE Leini nuovo 800 mq più superficie coperta con uffici in palazzina rifinizioni vendesi. Tel. 913.918.

CAPANNONE vendo mq 1500 circa coperti zona Poirino. Binario raccordo possibile disarico o parziali permute. In assenza risponde segreteria, tel. 650.9059.

CASA affittasi uso ambulatorio medico collettivo, o deposito ingrosso mobili, zona M. Vittoria, eventualmente vendesi. Tel. 846.0837.

CEDESI affitto locale mq 80 uso laboratorio o negozio. Tel. 806.7772.

CENTRALE presso piazza S. Carlo in stabile del duecento ufficio libero a vari servizi vendesi. Tel. 813.016.

CENTRALE vendesi locale magazzino seminterrato mq 200 possibilità alto reddito. Tel. 011 797.038.

COLLEGNO ingresso vendo box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.408.

COMODITA' parcheggio e servizi auto/bici locali chiavi rete da 1500 a 5000 mq attrezzati con uffici su grande arteria. Tel. 368.0028.

CORSO Brunelleschi box libero volendo abbinabili ottimo investimento L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

CORSO FRANCIA
affittasi direttamente immobile attualmente partito dalla adatto anche industrie leggere, alt. mt 5,50, mq 2000, molto luminoso più alloggio custode, servizi vari, impianti nuovi, ampio cortile tutto circ. to, 3 passi carrai, a 50 mt dal cavalcavia corso Francia. Tel. ore ufficio 411.2282 - 411.2121.

CORSO Francia muri negozio 2 vani re- [illegible] L. 40 milioni attuali. Tel. 510.601.

CORSO Marconi locale ristrutturato piano strada 100 mq 3 ingressi 2 vetrine affittasi. Tel. 540.439.

CORSO Tassoni 6. Comodo affittasi seminterrato luminoso mq 250 circa uso magazzino laboratorio accesso carraio con uso cortile. Tel. 546.439.

CORSO Traiano libero box 44 primi piani mq 55 volendo magazzino comodità manovra. Sergi vende. Tel. 447.4374.

CORSO Unità libero parcheggi Fiat box per 3 auto L. 30 milioni ottimo investimento dilazioni. Tel. 513.012 Esim.

CORSO Vittorio via Saluzzo muri negozio libero 120 mq cantine sottostanti 100 mq. Studio R.G. 535.211 - 532.711.

DI SALVATORE 587.183 affitta Stazione Affitto causa febbricato mq 290 cortile privato mq 170 parcheggio interno.

DI SALVATORE 587.183 affitta zona Vittoria capannoni in ferro mq 700 più 3 uffici, cortile, passo carraio.

DI SALVATORE 587.183 affitta Valchiglia stupendo locale mq 650 più ufficio mq 100 panoramica mq 100, cortile, termo.

EDILCASE vendo in zona Santa Rita due unità immobiliari per deposito o laboratorio artigianale mq 250 e 500 possibili anche separatamente. Tel. 545.164.

GABETTIMARK affitta adiacente corso Palermo Odone locale mq 300 ca con passo carraio adatto deposito 011 5787.

GABETTIMARK affitta La Loggia capannone mq 1300 con uffici e servizi con ampi spazi di manovra 011 5787.

GRIMALDI Lucento via Pianezza box liberi e pertre da L. 15 milioni 500 mila, ottimo investimento. Tel. 605 617.

LIBERO corso Regina adatto prestigiosa pizzeria ristorante 140 mq in casa recentissima L. 90 milioni più mutuo fondiario L. 12 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 508.934.

LOCALE centrosissimo 3000 mq L. 1500 mq mese disponibile subito. Ide, via Roma 96 piazza 9 (011.53.66.87).

LOCALE Industriale commerciale libero lunga Dora Voghera mq 1100 di cui 600 coperti divisibile. Vero affare. Telefonare 859.983.

LOCALE industriale in Torino vendo mq 950 cortile L. 350 milioni reddito 10%. Telefonare 810.341 - 544.958.

LOCALE libero Santa Rita 120 mq doppio luce riscaldamento servizi passo carraio. Tel. 531.883 Eurocase.

LOCALE libero mq 180 via Baretti piano carraio servizio interno riscaldamento autonomo vendo, no agenzie, tel. 885.0321.

LOCALE libero via Vagliolo fronte strada 55 mq ampi locali scantinati prezzo L. 50 milioni. Studio Ri tel. 513.832.

LOCALI zona Dogana mq 150 uffici mq 340 di magazzino 3 box ottimo L. 1 milione 700 mila mensili. Tel. 556.074.

MAGAZZINO privati piazza Bengasi (corso Trieste) mq 55 piano cortile ingresso carraio vendo Centrosedile 530.183.

MAGRO vendesi unità libraccio mq negozio calorifero affittasi 160 mila mensili L. 36 milioni vero affarone. Tel. 510.554.

MERCATI Generali vende muri negozio abbigliamento con 2 vetrine a L. 10 milioni 800 mila. Tel. Mondovì 351.532.

MIRAFIORI
locale laboratorio ufficio libero mq 180, settantotto magazzino, vendesi tre 3%. Minimo contanti, chiuso, dilazioni. Tel. 890.4444.

MONCALIERI via Montebianco 10 vendesi locale negozio con libro mq 110. Tel. tel. 641.144.

MURI negozio libero vendonsi via Mazzini in stabile ristrutturato mq 80 più interno mq 40 Anna Agosa 537.222.

NEGOZIO libero corso G. Maurizio - via Giusiana 45 mq circa adatto cancina L. 90 milioni 900 mila. Tel. 857.330.

NEGOZIO Rivoli centrale via Della Rocca con ampio retro e servizio interno mq 65. Finci vende, tel. 605 691.

NEGOZIO ufficio libero corso Novara angolo corso G. Cesare ristrutturato con vetrine mq 25 vendesi. Tel. 851.837.

NICHELINO (zona centrale) vendesi casa/negozio di 300 mq altezza 7 mt. con abitabili o box liberi. Tel. 621.452.

OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittasi supermercato società primarie 375 mq vendo. Tel. 693.900.

T.A.I.T. 850.601 libero in corso Trapano ampio box duplo con finestre anche adibile a magazzino a L. 27 milioni.

VENDESI libero grossi corpi Palermo basso fabbricato 5 vetrine fronte strada magazzino, uffici. Tel. 612.012 Esim.

VENDESI muri negozio libero mq 110 2 vetrine a reddo zona B. Paulo. Tel. 335.8460, orario negozio.

VIA Baretti affitto signorile seminterrato accesso pedonale carraio mq 240 affittasi Leggeri uffici. Tel. 538.330.

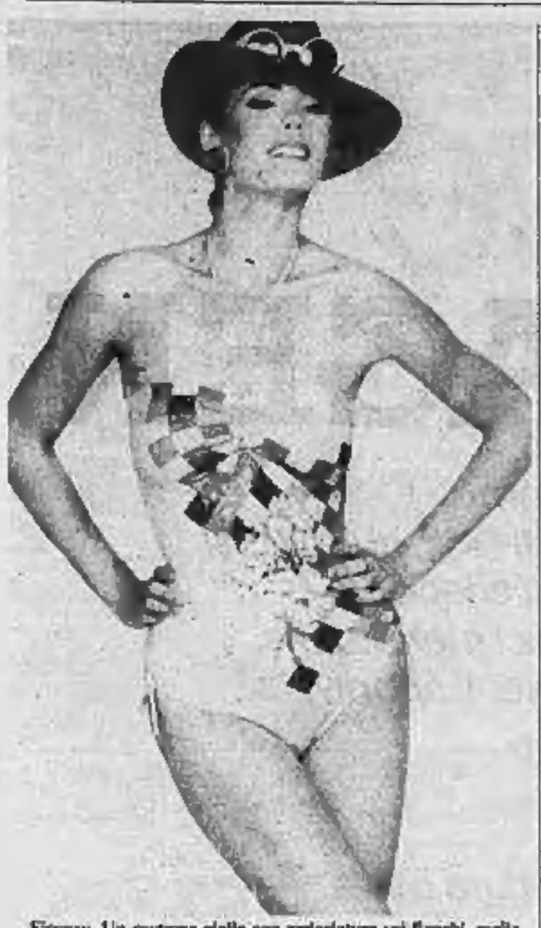
VIA Bertholet 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani a L. 50 milioni mano trattabile Luci Case vende. Telefonare 548.478.

(continua)

CAMPARI®
Soda

LA MODA MARE PER QUEST'ESTATE NON RACCOMANDA IL TOPLESS

Non si vota per il seno nudo la donna ha scelto il bikini



Firenze. Un costume giallo con arricciatura sui fianchi, realizzato in fibra, in una fantasia a scacchi e fiori è stato presentato alle sfilate Pitti Mare per questa estate da Rose Marie Reid

Una stagione dopo l'altra quell'indispensabile e insieme emblematico indumento ch'è per la maggioranza al mare il costume da bagno, appare sempre più legato alla moda dell'abito. E non solo perché spesso la zona alta, il top di un bikini, di un costume intero, diventano integrante d'un completo pantaloni o gonna. Piuttosto perché la moda tende a porsi come una scelta di comportamento e quindi l'omogeneità si impone. Così il bianco e nero, magari con un isolato squillo di colore forte, trionfa nel tailleur, nei due pezzi e si ritrova nei più sofisticati costumi da bagno.

Un bianco e nero che costruisce il suo messaggio, qua e là vagamente optical, attraverso una certa enfasi delle strisce, ora regolari, disposte dal taglio in diagonale, ora irregolari, ora di evidente altezza, ora di sottile stile grafico. Oppure se le strisce si restringono nell'esilità del filo metallico attraverso un motivo isolato, che lo interrompe e gioca con il contrasto positivo-negativo, per un'eleganza nitida. Il nero si trova sopratutto, scomparso al bianco assoluto, nei costumi interi, sempre di forma molto semplice, ma con scollature profonde, a «tuffo», asimmetriche, a V, o a «bandeau» e qui si registra il ritorno di spalline anche se strette, che si incrociano sul dorso. Fantasie figurative Art Déco, spicchi di cerchi concentrici, voli stilizzati, illuminano in bianco il costume, applicazioni di piccoli scacchi color argento e bronzo formano un motivo geometrico essenzializzato sul costume nero decolleté dell'Anna Club, in leggera charmeuse di lycra.

Questi costumi semplici, rigorosi, castigati, pur nelle generose scollature e nelle profonde sgambature, si portano quest'anno sulla spiaggia con grandi bracciali, collane di stelle di mare, di bigli in bianco e nero e relativi, importanti orecchini. Ma le tinte primarie, vibranti, splendono in altri costumi da bagno a tema di vegetazione tropicale: gli stampati ripetono o isolano stilizzazioni impressionistiche o naïves di fiori esotici, su fondi neri o bianchi per bikini di solito accompagnati da copricostume, abiti o pareo dello stesso disegno. Colori pastello invece dove le corolle previlegiano la fioritura del prato e il motivo floreale può contare sulla superficie mossa dei tricot di nylon o del jersey di cotone, lavorata a «cialda» o a «bolle».

L'estate 1983 non impone, come le scorse stagioni, travestimenti di tipo revival o folk: c'è un ritorno alla sobrietà dell'eleganza, allo chic da signora o alla freschezza dei bikini che sa di acqua e sapone, per esempio di Yves Saint - Laurent, che orna di bianche gale festonate reggiseno a farfalla e slip a gonnellina. Il look piuttosto alla linea, da abbellire con semplici stringhe di cuoio e corda per modulare i fianchi e decorare la parte alta, metterla in evidenza annodandole intorno al collo. Molti costumi interi interrompono una scollatura vertiginosa con una preziosa fibbia, che riproduce il marchio di fabbrica del modello firmato dallo stilista famoso.

Anche a livello costume da bagno, insomma, il tipo di donna previlegiato non è la giovanissima. Semmai la donna ancora così giovane da poter indossare per il sole, la gita in barca, il più minuscolo dei bikini e così attenta al gusto della moda da scegliere un bel costume intero, che ne disegni il corpo e ne esprima la seduzione. Proprio ora che perfino i giuristi si occupano di topless e di nudo, la donna si ricopre per lasciarsi indovinare. Con i costumi di oggi lo può, realizzati in tessuti leggeri, che modellano la figura e mantengono inalterata la forma sia bagnati che asciutti. Costumi eleganti e funzionali per una donna, che sempre di più, secondo le ultime statistiche, non solo al mare, ma tutto l'anno ha imparato a mantenersi in forma nuotando.

Lucia Sollazzo

Il «cronista dell'anno»

ROMA — si è riunita a Roma presso la *Fiat* la giuria del Premio Senigallia - *Il cronista dell'anno* (1983). I due massimi riconoscimenti sono stati assegnati, per la carta stampata, a Enzo Perez De Vera *(Il Mattino)*, per l'informazione radiotelevisiva a Giulio Borrelli *(Tg-1)*.

Un riconoscimento speciale è stato assegnato ad Aldo De Luca e al «*Messaggero*» per la campagna giornalistica sul ripristino della festività dell'Epifania. Altri riconoscimenti sono andati a Guido J. Paglia *(La Stampa)*, Adolfo Calderini *(La Notte)*, Antonio Di Rosa *(Il Corriere della Sera)* e Daniele La Corte *(Secolo XIX)*. Il premio *Vita di cronista - Mario Francese* è andato a Aurelio Bruno (Rai, Palermo).

La cerimonia per la consegna dei premi avrà luogo a Senigallia.

Roma, salvato dopo sei ore dai vigili del fuoco

Brutta avventura di «Tuzanio» cavallo caduto in un tombino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tuzanio, un cavallo di 15 anni della razza Persanese, dal mante grigio chiaro, ha rischiato di fare una brutta fine. Il tombino di un marciapiede nei pressi del Colosseo lo ha inghiottito l'altra sera e poco ci è mancato che non inghiottisse anche il cavaliere, il carabiniere Alberto Pastore, 28 anni, di Benevento. Per estrarlo dal cunicolo nel quale era finito è stato necessario somministrargli alcune dosi di sedativi, dopo di che, dopo lunghi sforzi, è stato tirato fuori e con un furgone è stato portato nella caserma Pastrengo, sede del quarto reggimento a cavallo dell'undicesima brigata carabinieri.

Tutto è cominciato verso le 18,30. Una pattuglia di carabinieri a cavallo stava percorrendo via di San Gregorio, cento metri prima dell'arco di Costantino. Due militi, arrivati alla fine del loro turno di guardia, dovevano portare i cavalli al furgone addetto al trasporto alla caserma. A un certo punto hanno attraversato la strada e, per togliersi dal flusso delle auto in corsa lungo via San Gregorio, sono saliti sul marciapiede. Ed è sul marciapiede che è avvenuto l'imprevedibile. Improvvisamente, un grosso tombino di ferro, che copriva un pozzetto di ispezione dell'Acea, ha ceduto sotto il peso degli zoccoli posteriori di uno dei cavalli.

Alberto Pastore è stato disarcionato e Tuzanio è sprofondato per metà del corpo rimanendo per alcuni istanti in bilico, metà dentro e metà fuori, con il suo cavaliere a cercare di tenerlo in salvo per le briglie. Ma non c'è stato nulla da fare. Anche i finimenti della sella, che formava una specie di ciambella di salvataggio sull'imboccatura del tombino, hanno ceduto e il cavallo è sprofondato definitivamente in tre metri di pozzo. L'allarme è stato immediato e fra i primi ad accorrere è stato un veterinario della protezione animali. «*La prima cosa che ho pensato di fare* — ha detto Franco Gerardi — *è stata quella di somministrare un po' di sedativi alla bestia*».

Poi, però, si sono aperti tutti i problemi legati al salvataggio del cavallo. Problemi di non poco conto. Tuzanio, nel sottoterra cittadino, aveva trovato un vero e proprio miniappartamento, con tanto di corridoio e stanzetta. Quello che mancava era un ingresso, e dunque anche un'uscita meno traumatica di quella sperimentata a sue spese dal cavallo. Se ne sono resi conto i vigili del fuoco e anche i carabinieri della «Pastrengo», subito giunti in forze.

I vigili del fuoco, per prima cosa hanno definitivamente sradicato dal suolo il telaio del tombino, scoprendo fra l'altro che questo era vecchio e arrugginito. Poi si sono messi, di lena ad allargare il buco, in modo che il cavallo potesse avere lo spazio per far passare le zampe anteriori e per arrampicarsi verso la salvezza. Non è stato facile, ma alla fine, verso mezzanotte, l'ingresso che immette al cunicolo sotterraneo è stato allargato in misura sufficiente per liberare Tuzanio.

«*Tuzanio l'ha proprio scampata bella e ora sta abbastanza bene* — ha detto ieri pomeriggio — *un ufficiale della Pastrengo. Viene assistito 24 ore su 24 dalla guardia scuderia e curato con antibiotici e fisiokinetina in un box dove è stato messo da solo. Ha riportato soltanto escoriazioni agli arti posteriori e sulla groppa e nei giro di una decina di giorni dovrebbe guarire. Quanto al tombino che lo ha inghiottito, era da tempo pericolante, mancava una barra di rinforzo. Pertanto è stato posto sotto sequestro*».

L'emergenza idrica in Puglia

POTENZA — La situazione di crisi del servizio idropotabile in Puglia e Basilicata, determinata dal terzo anno consecutivo di prolungata siccità, è stata esaminata ieri a Potenza durante un incontro tra le giunte delle due Regioni, guidate dai presidenti Angelo Monfredi (facente funzioni) e Carmelo Azzara.

I responsabili delle due Regioni hanno approvato un documento che sarà inviato al governo, nel quale vengono segnalate «*tre situazioni straordinarie: gli stessi lepati alla siccità; l'emergenza idrica; i problemi delle aree di approvvigionamento idrico*».

Nel far presente al governo che le Regioni hanno deciso di stanziare, utilizzando fondi dei propri bilanci, risorse consistenti per l'utilizzazione razionale delle risorse idriche disponibili per salvaguardare le attività produttive, per gli usi potabili e per lo sviluppo dell'area del Sentinese, nel documento i rappresentanti della Puglia e della Basilicata chiedono un incontro con il presidente del Consiglio e con i ministri competenti.

La velocità della lava è aumentata

Previsioni sull'Etna «La colata continuerà ancora per 15 giorni»

NICOLOSI — Tra alti e bassi l'attività dell'Etna, che oggi entra nel suo 65° giorno, continua a interessare la zona alta del versante meridionale del vulcano. I fronti più a valle sono fermi. Ma la lava, alle bocche, dopo aver rallentato l'altra notte fino a meno di un metro al secondo, ha ripreso con la violenza di prima e ora sgorga a più di due metri al secondo.

Sembra un'eruzione inesauribile. Secondo previsioni formulate su basi statistiche, essa durerà altri quindici giorni: una congettura basata su raffronti con casi precedenti aventi medesime caratteristiche.

Mai come in questi due anni gli scienziati hanno dovuto ingaggiare una lotta senza pause con la montagna. Dall'esplosione del 14 maggio, tendente a deviare fortunatamente la lava, tecnici e operai hanno costruito decine di argini piccoli e grandi riuscendo in qualche modo a «controllare» l'avanzata del magma e a proteggere gli insediamenti che altrimenti sarebbero stati inceneriti.

A mano a mano che dalle colate si staccano improvvise sbavature, centinaia di uomini, giorno e notte, innalzano nuove muraglie per rallentare e deviare i fronti infuocati. Con questo sistema è stato finora possibile salvare la zona di Serra la Nave dove sorgono il grande albergo dell'Etna, l'osservatorio astrofisico e numerosi villini.

Un altro sbarramento, costruito ieri per proteggere la funivia, ha resistito agli assalti di una pericolosa digitazione che dall'altro ieri si dirigeva verso l'importante impianto.

f. p.

Un delfino salvato a Bari

BARI — Un delfino di grosse proporzioni, che si era arenato su un basso fondale sul litorale di Santo Spirito, frazione a Nord di Bari, è stato salvato al termine di una laboriosa operazione alla quale hanno partecipato carabinieri, marinai della Capitaneria di porto e Vigili del fuoco. Il delfino è stato agganciato con una corda e trainato al largo, «*nella speranza* — ha detto uno dei soccorritori — *che prenda al più presto la scia di una nave*».

L'episodio ha suscitato l'interesse di centinaia di persone, soprattutto di bambini.

La Tunisia rilascerà 7 pescherecci

MAZARA DEL VALLO — Sette pescherecci della flotta di Mazara del Vallo sequestrati tra il nove gennaio e il due maggio per pesca abusiva nelle acque della Tunisia, nel Canale di Sicilia, secondo notizie diffuse ieri saranno presto rilasciati dalle autorità della repubblica araba.

Il dissequestro avverrà dopo il pagamento di ammende varianti tra i 60 e i 70 milioni di lire da parte degli armatori. A Mazara del Vallo non è stato escluso che i sette motopescherecci potranno rientrare alla base entro questa settimana.

Inchiesta sulla Usl di Firenze

FIRENZE — Un'inchiesta circa presunte violazioni delle norme che regolano l'inquadramento nelle Unità sanitarie locali di Firenze del personale proveniente dalle precedenti strutture sanitarie pubbliche è stata aperta dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Cariti. L'inchiesta, ancora nella fase degli atti preliminari, è in corso da alcuni mesi ma se ne è avuta notizia solo ieri.

Le indagini sono state avviate in seguito a una interrogazione parlamentare presentata dall'on. Costamagna (dc) il 20 gennaio scorso sulla base di un esposto della Confederazione dirigenti sanitari di Roma relativo a presunte irregolarità (in Piemonte, Umbria, Veneto e Toscana) nell'inquadramento del personale.

Il dottor Cariti ha acquisito agli atti documentazione varia proveniente sia dalla Regione Toscana sia dalle Usl. Secondo indiscrezioni, sarebbero in corso anche accertamenti su eventuali spese non giustificate da parte delle Usl di Firenze.

Bloccato il progetto di scambio di animali sul Gran Paradiso

Sei linci in lotta con la burocrazia

TORINO — L'operazione di reinserire la lince nel Parco nazionale del Gran Paradiso (questo predatore è scomparso da circa 70 anni dalle nostre Alpi) è stata bloccata dalla burocrazia romana, che ostacola lo scambio degli stambecchi del Parco con questi felini ed altri animali provenienti dalle riserve dei Balcani.

Una situazione che ha amareggiato i dirigenti del Gran Paradiso: «*Le decisioni del consiglio* — afferma il presidente, architetto Mario De Orsola — *vengono vanificate dagli organi centrali romani. Ritardi, intoppi, colpi di freno e certe pressioni. Di questo passo non si può andare avanti*».

Cosa è dunque successo per le sei linci rumene che dovevano ripopolare il Gran Paradiso? Ormai sono mesi che aspettano di essere trasferite: di fronte a questa situazione i tecnici francesi del parco alpino della Vanoise (che confina con quello del G. Paradiso) hanno già avanzato la proposta di acquistarle loro.

Questa operazione rientrava nell'ambito dello scambio di animali con le riserve dei Balcani. Sui monti della Transilvania l'ultimo stambecco venne ucciso nel '23 e ne sarebbero dovuti arrivare trenta dalle montagne valdostane; altri venticinque erano destinati ai monti Rila, in Bulgaria, in cambio — oltre delle linci — di galli cedroni e lontre.

Dopo due mesi che il consiglio del G. Paradiso e la commissione scientifica hanno dato parere favorevole, la delibera per immettere la lince è bloccata al Ministero dell'agricoltura.

«*Ci hanno fatto sapere che ci vogliono vari pareri* — afferma il segretario dell'ente Parco Riccardo Perrero — *quello dell'istituto di biologia della selvaggina di Bologna, del Comitato venatorio nazionale. E poi hanno tirato fuori la storia che gli stambecchi, essendo proprietà dello Stato, (secondo la recente legge sulla caccia) sono un bene indisponibile. Per cui non potremmo catturarli e scambiarli*».

Ora il futuro di questo scambio di animali è nelle mani del Ministero dell'Agricoltura. «*Appena abbiamo comunicato questa decisione* — precisa il presidente Mario De Orsola — *è venuto il colpo di freno, nel significa che in questo periodo preelettorale non si farà nulla, perché nessuno vorrà decidere. O meglio c'è chi vorrebbe vanificare le decisioni nostre come consiglio d'amministrazione*». De Orsola continua nel suo sfogo: «*Stiamo illustrando il nuovo piano del parco alle popolazioni interessate. Abbiamo le nostre volontà di una gestione attiva del G. Paradiso vengono annullate. Emerge una specie di gestione politica di non gestione del Parco, nonostante le nostre iniziative. Siamo stufi di fare ordinaria amministrazione*».

Se la burocrazia mette il bastone tra le ruote, sulle montagne del Parco i bracconieri imperversano: nei giorni scorsi un casotto rifugio è stato incendiato con un danno di circa 100 milioni.

Giuliano Dolfini

Casa di 3 piani crolla in centro a Palermo

PALERMO — Un crollo è avvenuto in un vecchio edificio a tre piani nel centro storico di Palermo, in vicolo Alberghieria.

Un soffitto e il pavimento del terzo piano, quasi per l'intera estensione dell'edificio, sono crollati all'improvviso e i pesanti materiali edilizi hanno distrutto il piano sottostante.

Francobolli commemorativi per Raffaello

CITTA' DEL VATICANO — Le poste vaticane emetteranno, il 14 giugno prossimo, una serie di francobolli per commemorare il quinto centenario della nascita di Raffaello Sanzio. La serie si compone di 4 valori: 50, 400, 500, 1200 lire, su altrettanti soggetti che ricordano, in alto, la scritta Raffaello Sanzio 1483-1983, in basso il valore.

CORSO GROSSETO 243

Costruzione del 1966 dotata di: riscaldamento centrale, ascensore, portineria.

VENDIAMO APPARTAMENTI TUTTI CON DUPLICE ESPOSIZIONE MODERNI BEN RIFINITI IN ZONA COMMERCIALE SERVITISSIMA

- camera, cucino, bagno, ingresso, balcone da 31.500.000
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, balconi da 53.500.000
- 3 camere, cucina, bagno, ingresso, balconi da 67.500.000
- boxes-auto

I.V.A. 2%
40% MUTUO FONDIARIO
VISITE SUL POSTO 15-18,30

UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE? L'IPI tratta grossi complessi residenziali e con la stessa cura si occupa della vendita del singolo appartamento offrendovi tutti i vantaggi di una valida organizzazione

TORINO Via Alfieri, 24 511382

AUTOMOBILI DIVERSE

PRENOTA LA TUA
TRIUMPH
TRIUMPH
In Corso Turati 13/d a Torino
Tel. (011) 590747 594698
Fiorauto2

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI RESIDENZE INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.652

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10123 Milano Via G. Negri 9/10 - Tel. (02) 86.98
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.69.65/65.69.64
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via C. Vernazza 27/1 - Tel. (010) 58.25.58/58.58.33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218/38.64.66
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.77
19038 Sarzana Via Gramsci 47 - Tel. (0184) 58.42.49/58.45.40

TRIUMPH ACCLAIM 1300. AUTENTICA STOFFA INGLESE.

*Pannello ribaltabile di comunicazione tra bagagliaio ed abitacolo.
*Alzacristallo elettrico anteriore e posteriore.
Motore in lega leggera. Cambio a 5 marce. Accensione elettronica.

Comandi interni per l'apertura del bagagliaio e dello sportello* benzina.

L. 9.290.000, PRONTA CONSEGNA chiavi in mano, modello HL.

VIENI SUBITO A PROVARE LA 1300 VESTITA E RIFINITA DA 2000.

Affidati ai Concessionari Leyland per un nobile servizio: assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute. Leasing e rateazioni fino a 42 mesi anche senza cambiali, con la L.I.F.

TRIUMPH
LEYLAND: LE AUTONOBILI.
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

le fioriserie VOLKSWAGEN

Sono le Volkswagen fiorite in questi giorni.
Un numero limitato di Maggiolino, di Polo, di Golf, di Golf GTI
e di Golf Cabriolet, con equipaggiamenti speciali
a prezzi interessanti. Ad esempio le vernici metallizzate,
le griglie a quattro proiettori o gli arredamenti sportivi.
Sono vetture che distinguono, e si distinguono
per la convenienza del prezzo.
Sono anche l'occasione per una valutazione
particolarmente vantaggiosa della vostra vettura usata.

scegli la tua fioriserie presso i Concessionari VOLKSWAGEN

Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

VIA Bottesini 16 negozio mq 65 soppalcabile L. 54 milioni o permuta con altro immobile in Torino. Tel. 774.777.

VIA Galliari angolo via Ormea vendesi negozio occupato con locale e servizi mq 60. Tel. ore ufficio 441.144.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Lire Cinque, telefono 546.470.

6 Domande lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C, proprio citrò Visa, esame, Lombardia libero offresi. Tel. 296.209.

COPPIA coniugi referenziati offresi per custodia palazzina signorile. Tel. ore serali 702.101.

ELETTRICISTA impianti industriali civili vario offresi. Tel. 646.6234.

GIOVANE 22enne militesente, diploma ragioneria, cerca qualsiasi lavoro anche come fattorino, patente C. Tel. 348.6872 ore pasti oppure 18.30.

IDRAULICO esperienza decennale cerca lavoro in proprio o semi-ditta. Tel. ore serali al 245.345.

LATTONIERE idraulico con esperienza offresi a ditta od impresa libero subito. Tel. 817.264.

OFFRESI carpentiere saldatore capace montaggi cancellate disegno, disposto trasferta Italia-Estero. Tel. 720.3055.

OFFRESI collaboratrice domestica. Telefonare 262.1350 - 262.2602

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 630.561 - 877.374.

PENSIONATO esperto nel campo della fonderia in genere in particolare nella formatura a mano di pezzi a grandi getti offresi. Telefonare 208.208.

RAGAZZO 16enne cerca occupazione in qualsiasi settore, disposta lieve moda, bella presenza. Tel. 890.175.

RAGAZZO 19enne automunito patente B referenziato assunto cerca lavoro anche stagionale. Tel. 780.3166 ore ufficio.

RESPONSABILE costruzione stampi, stampaggio lamiera offresi. Tel. 959.3717.

TENORE anche semiprofessionista esperienza buona presenza, cerca lavoro come commesso in apertura. Tel. 309.7468.

UFFICIO offresi primo impiego come avviatrice a almeno nuchi serio. Tel. 307.337

VENDITORE specializzato per impressore offresi anche come fattorino patente B o altro lavoro. Tel. 349.0873.

VENTENNE multiassolto cerca lavoro ditta seria. Assicuro pratico libero subito. Telefonare 446.980.

ZINGARO fornitore a macchina per lavorazione esperienza decennale cerca lavoro libero passaggio diretto. Tel. 987.1000.

commessi, baristi

BARISTA cameriere offresi mare stagione o fisso. Tel. 017 749 8758.

impiegati

A. RAGIONIERE venticinque specializzazione livello professionale ricostruzione contabilità aziende importanti revisione bilanci offresi part-time media industria. Tel. 592.742 ore serali.

AMMINISTRATIVO esperienza pluriennale offresi part-time media azienda ogni adempimento contabile revisione bilanci ricostruzione sistemi supervisione programmi meccanografici. Tel. 599.682.

DATTILOGRAFA grazia 3/4 1° livello istruzione, contabilità, lavori vari ufficio offresi anche part-time. Telefonare 236.582 ore pasti.

DISEGNATORE meccanico autoriferenziato cerca lavoro presso ditta sena anche part-time. Scrivere «Pubblicompass 8148 — 10100 Torino».

GEOMETRA attraente quattrocento cessazione civili industriali e strade contabilità offresi Italia estero. Tel. 656.578.

IMPIEGATA diplomata esperienza ufficio contabilità commerciale offresi. Tel. 401.511.

IMPIEGATA 29enne esperienza decennale libera subito offresi. Tel. 980.9672.

PERITO meccanico 23enne volenteroso primo impiego offresi. Tel. 011 747.340.

PROGRAMMATORE operatore seno, valutazione 60-100 offresi. Tel. 347.1187.

RAGIONIERA 21enne pratica lavori ufficio contabilità partita doppia paghe buona conoscenza inglese. Lieta presenza passaggio diretto offresi. Tel. 351.126

RAGIONIERE con diploma di operatore su macchine contabili libero subito offresi in grosso centro ditta. Tel. 988.300.

STENODATTILOGRAFA seria libera subito offresi a seria ditta. Tel. 346.9907.

TRENTENNE perito industriale meccanico impianti elettrici esperienza pluriennale presso importante industria consigli clienti corrente conoscenza lingua inglese massima serietà anche in viaggi all'estero offresi anche subito passaggio diretto per lavoro di responsabilità. Scrivere «Pubblicompass 7488 — 10100 Torino».

tecnici

ARTIGIANO con esperienza decennale di progettazione e costruzione apparecchiature elettroniche per l'automazione offresi. Max garanzia e serietà. Tel. 908.0698 ore ufficio.

ESPERTO tecnologie siderurgiche, organizzazione, studio, costi, progettazione, costruzione, preventivazione offresi consulenze adeguate. Scrivere «Pubblicompass 8133 — 10100 Torino».

dirigenti

3/ENNE responsabile amministrativo ed commerciale esperienza ultradecennale esamina proposte. Scrivere «Pubblicompass 7488 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e per lavoro facile anche primo impiego. via Bainelli 9 di Venaria via Nizza.

A.A.A.A. A giovani 20-40enni offriamo un'opportunità di lavoro e di qualificazione professionale. Desiderabile intervista personale di tutto il week end. Telefonare oggi ore 9-12 - 15-18 corso P.ce Oddone 12, primo piano.

A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi ragazzi/e per facile lavoro, via Mazzini 3 nel cortile, angolo via Lagrange.

A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e per lavoro organizzato. Via P. Tommaso 52, ravenna corso Marconi.

A.A.A. CERCASI settorista qualificato esperto impianti civili ed industriali. Telefonare 859.8083 ore ufficio.

A.A. CERCHIAMO persone con auto di qualsiasi qualifica per proficuamente organico. Tel. 011 398 075 - 0171 55 869.

ADDETTI cinematografici cercano validi nuovi ogni età e cambiano per linea politiche. Possiamo insegnare. Scrivere agenzia delegata Cinema TV 2000 G Magarana 171 Roma.

REGISTRATRICE esperta IV livello cercasi. Tel. 337.197.

SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi diplomati/o minimi esperienza acquisita valido più incentivi. Tel. 472.489.

SOCIETA' immobiliare cerca segnalatore con esperienza nel settore, prime posizioni di guadagno. Tel. 442.333.

SOCIETA' internazionale selezione 2 arrotonda beta presenza e dinamismo per attività promozionale grande prospettiva. Torino Presentarsi oggi ore 14,30-19,30 c/o sig. Cavalier Hotel Genio, corso Vittorio Emanuele 47, Torino.

TEDESCO spagnolo o inglese sono richiesti per ufficio commerciale. Scrivere dettagliato a: «Pubblicompass 0136 — 10100 Torino».

1.800.000 inizio zona Pinerolo età 23-35 cultura superiore buon aspetto Presentarsi Hotel Regina chiedere signor Marano giovedì ore 9/12.

tecnici

MECRA industria operante nel settore stampi termoplastici e lavorati di alta precisione ricerca tecnico diplomato/a laureato/a condizione autonoma ufficio tecnico e officina. Richiedesi preferibilmente esperienza pluriennale, capacità preventivi, progetti, lettura disegni, dinamismo. Curriculum. Scrivere: «Pubblicompass 410 — 10100 Torino».

PROGETTISTA hardware - Cercasi microprocessori di logica cablata Gennaro esperienza specifica primaria azienda telecomunicazioni cerca. Tel. 780.3745.

dirigenti

PER importante contenitoria bar di alto prestigio cercasi direttore referenziato/a esperto anche organizzazione interscambio. Scrivere «Pubblicompass 5362 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A società commerciale necessitano liberi al pubblico residenti nelle provincie di Cuneo Asti Vercelli ed Alessandria tre giovani diplomati 24-30enni anche prima esperienza. Offresi possibilità guadagno minimo garantito/a 1 milione 400 mila mensili. Lavoro organizzato. Per essere colloquio telefonici telefonare allo 011 369.0349.

AZIENDA con parcheggio clienti cerca per zone Torino Cuneo e Alessandria rappresentanti introduttori settore orologi e elettrodomestici. Offre provvigioni ottimo spese. Telefonare al 0185 - 93.321 dalle ore 15 alle 19.

FABER-CASTELL importante azienda del ramo cancelleria cerca agenti per Piemonte e zona parziale Piemonte, venditori-trentenne, esperienza, referenziato. Scrivere a: «Pubblicompass 887 — 20123 Milano».

GIOVANI
opportunità lavoro accettano una carriera commerciale nella vendita
GRIMALDI
vi offre un corso di formazione per una attività moderna di promozione e vendita di apparecchiature, elettro, casalinghi industriali. La vostra attività sarà svolta a Torino e, i vostri risultati vi daranno un buon reddito. Scrivere con curriculum vitae consegnato a Grimaldi, Servizio Personale, corso Re Umberto 35, Torino. Inutile telefonare o presentarsi.

LA A.T.U. di Poggibonsi, stressini abbigliamo e articoli tecnici per mobilifici, cerca per Piemonte un serio agente multicarte introduzio presso mobilifici e falegnamerie. Si richiede residenza in zona. Provvigioni interessanti, inquadramento Enasarco. Scrivere C.P. 131 - Poggibonsi (Si).

RAPPRESENTANTE introdotto presso concessionarie Piemonte cercasi per vendita camper/caravan. Tel. 848.499.

VARTA batterie cerca rappresentanti introdotti esclusivo in Torino. Tel. 630.057.

VENDITORE responsabile settore componente meccanica cerca proficuo rapporto collaborazione. Tel. [illegible] 780.222 (ufficio).

VENDITORI vasto programma vendita fabbrica articoli cosmetici e vendita/prova con auto. Telefonare 853.328.

10 Prestazioni consulenze

DISPONENDO ufficio Torino centro arredato telefono telex assistenza propone cooperazione Tel. 534.426.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFINANCIA 2 posti corso Francia 341 e corso Tregnani 118. Autorizzazioni garantite 12 mesi anticipi anche sotto 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Rover Diesel, 131, Argenta. Le autorizzazioni più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Tregnani 118 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna a piccolissimi anticipi. Importante agevolazione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegne 20 ore. Lincarsauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047, Lincarsauto, corso Orbassano 72, tel. 561.009 (sconto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate massima serietà pagamento immediato. Autosalon Concessionaria Fiat, via Cesana 46 mercato Grugliasco, tel. 609.858 (aperto sabato pomeriggio).

A. AUTORICUPERO 121 super Mirafiori, Gori GL 2 cv, R4, 128, 127, 128, Visa, Ln Commerciale Citroën, Renault, Fiat Autobianchi, Volkswagen. Si permute. Bs. Cerro Svizzera 63/78, tel. 745.213 781.842.

A. PRETTIAUTOMOBILI solo autovetture selezionatissime selezionate e controllate via San Donato 81 tel. 765.103.

A CHIERI COSTA MENO
Bmc la Concessionaria Fiat che il tipo nuovi. Via Pessina Infanzia 110 Piazza Cavour Chieri.

ACQUISTA auto Ditta garantisce e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 55, telefonare 481.674.

ACQUISTA vettura pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via B. Ormea 32, tel. 877.242 (aperto sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 361.767.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5 R14, Corso Rebaudengo, tel. 616.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando e passando in contanto Lincarsauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 561.009.

AUDI 4 blu alla concessionaria perfetta. Montcalm corso Ferrucci 24.

AUTOCITY
vendiamo autovetture Fiat Lancia Autobianchi ditte visto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza protesto fino 36 mesi saluta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 736.5005.

AUTOVALENTINI vendita nuovo e usato Fiat-Lancia, usato con garanzia Fiat 500, 127 diesel e benzina, Lancia Beta coupé, berlina, Hpe 1500, Fulvia, Gpd diesel e benzina, Talbot 1200, Via Pisani 7, telefono 642.282.

AUTOVIA vasto in consegna tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo, Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

A112 Junior, A112 Elite, A112 LX, A112 Abarth da noi costano di meno condizioni vantaggiose rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo, Lincarsauto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 68 e Lincarsauto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.

BEDFORD furgone, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Giulia, Simca 1307, Zastava, Ritmo, Kadett, Kadett Caravan, Autobianchi, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, furgone 50NC-C. Via Cigna 3.

BMW ITALCAR
come usato realmente solo la nostra Bmw e le trattiamo come fossero nuove. Unicar, corso Turati 63, telefono 509.252.

BMW serie 3 vasto assortimento usato garantito previo C.A.S., via Pinelli 14, telefono 490.863.

BMW 318
anno 81 completamente coibuddata a rateizzata vera occasione 27.000 km Torino Auto vende corso U. Sovietico 88, tel. 632.525.

BMW 320 E ultimo modello anno 1983 super accessoriato blu scuro vendo Montcalmcar corso Turati 63 Tel. 501.314.

BMW 520 iS 80 del 1982 in perfette condizioni presso C.A.S., via Pinelli 14, telefono 490.277.

BMW 525 AUTOMATICO
grigio carina tuccia alla conduttonata velluto interno cd compianto L. 4 milioni 450 mila. Fr. ... corso V. Emanuele 209, telefono 788.282.

BMW 525 del '78 con servosterzo, splendida, unico proprietario con garanzia presso C.A.S., via Pinelli 14, telefono 490.277.

BMW 745 maggio 1981 optional privato rende. Vitrolio presso Concessionaria via Bmw C.A.S., telefono 490.194.

CX 2400 GTI
motore in rodaggio aria condizionata totale garanzia «Eurocasco». Francar corso V. Emanuele 209, tel. 788.282.

DISPONENDO vendo a privato Panda 30 Tck tutti gli accessori garage proprio come nuova. Tel. 309.2808 ore pasti.

FIAT 131 2500 D anno '81 quasi nuovo vendo permuta rateizzo Autobianchi, via Trento 76 - Nichelino, tel. 623.631.

GIULIETTA 1300 anno 1978 vendesi 8 milioni. Telefonare 729.103.

GIULIETTA 1800 unproprietario ogni garanzia «condizionata o rimborsata» pochi km vera occasione, Autosalon via Torino 76, Nichelino, tel. 623.631.

GOLF GTI
rosso ottime condizioni pneumatici Semi 60 Fulda molto belle L. 5 milioni 250 mila. Prezzopar, corso V. Emanuele 209, telefono 788.282.

INTERESSI 5%
realizza i tuoi sogni acquistando l'auto d'occasione che desideri pagando a rate con interessi al
5%
Proposta valida fino al 18 giugno alla
SOGEA
corso Siracusa 40
telefono 329.9333
(sabato aperto tutto il giorno)

LANCIA RAUTO sul corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata bandiziosi acquisti usato assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MERCEDES 500 SEC blu metallizzato aventa consegna vasta Mondialcar corso Turati 63, Tel. 501.314.

PER LA SCELTA
dalla vostra auto d'occasione sempre di più Scema Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 30 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Scema Auto, corso Giulio Cesare 184, telefoni 296.1077 - 296.2000.

PORSCHE 924 Turbo 1450 gomme e batteria 0 km con garanzia vendo permuto quotazione Quattroruote. Tel. 850.805.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 131 diesel 2500 fine 80 ottimo stato L. 4 milioni 300 mila. Tel. ore pasti 699.163.

PRIVATO vende Dyane 6 targata Torino, ottime condizioni, Telefonare 011 837.836 chiedo negozio.

PRIVATO vende Peugeot 104 ZS anno 80 proprietario unico cubic in lega vetri elettrici. Tel. ore ufficio 325.172.

RANGE Rover anno 1978 rosso arte condizionata targa/usa vende Mondialcar, corso Turati 63, tel. 501.314.

RITMO DIESEL CL
anno 1983 km 6000 documentabili - altra 1981 perfetta con garanzia. Francar corso V. Emanuele 209, tel. 788.282.

RITMO 85 IL '81 unico proprietario colore bordeaux vende permuta rateizza Fiorito, via Giordana 82, tel. 215.743.

ROMEO Automobile invita la spettabile clientela a provare la Nuova Mito. Turbo, Via P. Cloppo 17, tel. 437.160.

R5 Alpine privato vende giugno 1980, Tel. ore pasti 649.7026.

SAAB 900 Turbo 5 p '80-81, 5 marce tetto apribile vetri elettrici in garanzia Saab vende permuta rateizza. Fenaulo, via Cardinal Massaia 5, tel. 218.0875.

SCIROCCO GT
anno 81 mai urtata unico proprietario grigio metallizzato ottima meccanica e carrozzeria. Torino Auto vende corso U. Sovietico 88, tel. 632.525.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SOGEA AUTOVIP
GTV 2500 6 cilindri grigio nube metallizzato recentissima condizionatore, anglitabs e gomme nuove garanzia Autoexpert di 12 mesi su parti meccaniche. Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA DIESEL
Citroen CX Pallas anno 81 con condizionatore alta vettura di classe eccezionale con garanzia Autoexpert di 12 mesi su organi meccanici. Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA ECONOMICHE
Fiat Uno 55 super 3 marce del 1983 con pochissime km valutazione alternativa di nuovo. Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA SPORTIVE
Giulietta 2000 Super grigio nube metallizzato vetture splendida e rara. Garanzia Autoexpert di 12 mesi su organi meccanici. Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

STOCK-AUTO Citroën, tel. 864.4333, vende Porsche 911 STA Daytona 6 2 CV GS 1220 Club GTI 4ard 90 A112 128 600, 128 Bmw 1800.

TOYOTA Land Cruiser nuovo autocarro Italia consegna tutte le linee rateizzo rateazioni leasing. Tel. 231.626 - 236.849.

VOLVO Turbo 4 mesi metallizzato alta condizionata interno in pelle km 6000 vendi vendo Concessionaria Torino Auto corso U. Sovietico 88, tel. 632.525.

VOLVO 244 TURBO
anno 83 metallizzata aria condizionata interno pelle splendida occasione 2800 km effettivi garanzia della casa costruttrice. Torino Auto vende corso U. Sovietico 88 tel. 632.525.

VOLVO 343 DL del 1979 metallizzata completamente revisionata e collaudata. Torino Auto corso Unione Sovietica 88, telefono 632.525.

ZETA diesel 1/2 anni perfetta. Montcalm corso Ferrucci 24.

127 P per 900, 6 marce 500 km fabbrica '83, L'ma nuova, prezzo interessante vende Concessionaria C.A.S., via Pinelli 14, telefono 490.194.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansarda, pagamento contanti. Telefonare 011 850.3024 - 850.8624.

A. CONTANTI pagamo al miglior prezzo di mercato alloggi ben decorati interi stabili Torino e cintura anche da ristrut. Cassiopino 629.9464.

A. MEDICO phingo sempre di privato alloggio recente 3-4 camere servizi Torino. Telefonare 504.770, sera 470.2448.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero centrale ovunque bagno disponibili contanti L. 29 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTASI in contanti monolocale anche mansardato libero possibilmente centrale. Tel. 650.4098.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.561 sig. Cino.

ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura, pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere servizi pagamento contanti. Tel. 33.2642 ore pasti.

ACQUISTO direttamente camera libera servizi Torino o Moncalieri. Tel. 536.722 regnalo Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO direttamente stabile in blocco pagamento contanti rapida definizione. Tel. 599.457.

ACQUISTO stabili in blocco in Torino anche servizi esterni pago pronta contanti massima riservatezza. Tel. 534.584.

ALLOGGI stabili vibe rustici casette in ogni zona? Consulenza gratuita Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3895, corso Matteotti 23.

CAMERA libera cucina bagno 2 anni in casa bella zona acquisiamo stesso immobile L. 26 milioni. Tel. 481.114.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 011.329.34 Gianni (ore negozio).

CERCASI alloggio libero o casetta in Torino o prima cintura. Tel. 383.433 Guasti.

CERCO alloggio libero in Torino in classe, composto di 3 camere libello cucinino e cucina. Tel. 737.787 ore pasti.

CERCO in Torino monolocale libero con servizi anche da ristrut disponibili contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

CON urgente libero subito 2 camere libello servizi qualsiasi zona limite L. 54 milioni. Tel. 701.075.

DONNINI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio camera libello cucinino pagno purché decoroso. Tel. 566.884.

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida mediazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce un'assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile. Tel. 543.154.

IPM
acquista per propria clientela palazzine uffici 1000-1500 mq possibilità box auto. Zone Francia Cit Turin Parella. Tel. 741 2934 - 748.718.

LIBERO in stabile decoroso cerco due camere piano o cucina servizi esterni agenzia tel. dr. Gallo 532.196.

MAMBARDA libera cerco acquistare in Torino possibilmente con servizio interno pagamento contanti. Tel. 741.3125.

METODO privato in pensione acquisto alloggio centrale e signorile in Torino. Tel. 548.156.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere libello con alloggi più grandi o più piccoli anche cinque. Cassiopino 629.9464.

PRIVATO acquista da privato camera libello servizi, zona Sud piazza Bengasi. Telefonare 606.9455.

PRIVATO cerco in acquisto palazzina per uffici con ampio parcheggio mq 1500. Telefonare ore pasti 585.563.

(continua)

AD

rivista internazionale di arredamento, design, architettura

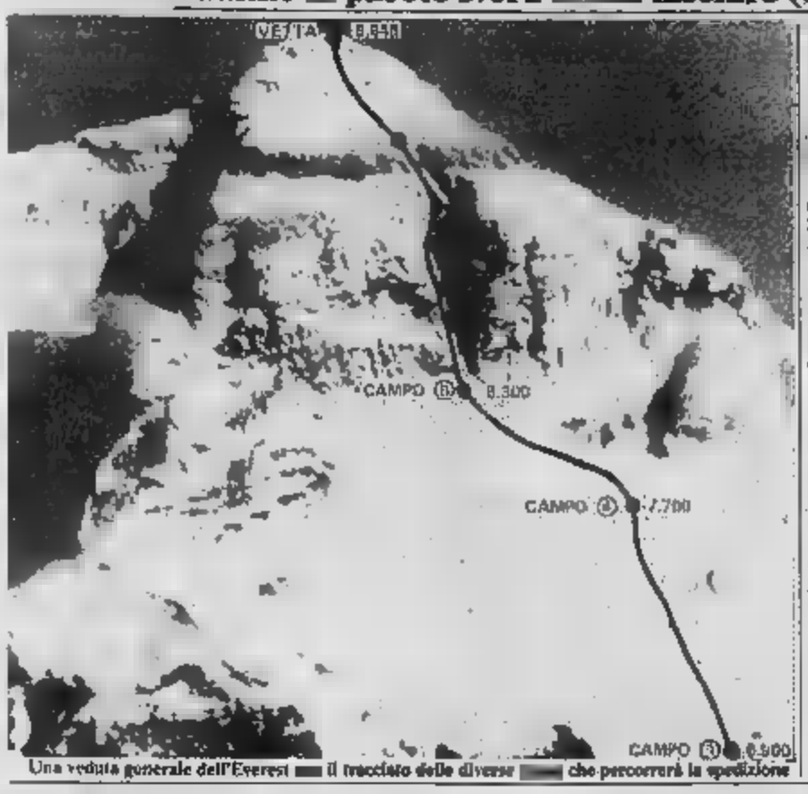
Con AD nel rifugio segreto di Sylvester Stallone
Sardegna: una villa sulle rocce in Costa Smeralda
Cannes: progetto italiano per una villa anni trenta
Los Angeles: una casa di ieri restaurata per il futuro
Mongolia: la Yurta, dove vivono i discendenti di Gengis Khan
Arte: le finestre dipinte dai pittori
Giardini: un sogno colorato alle Hawaii
Collezionismo: una raccolta tutta contemporanea
Costa Azzurra: un angolo di Grecia Antica a Beaulieu - Sur-Mer
Bahama: le architetture di Frank Dimster

E INOLTRE: antiquariato: le sculture lignee delle civiltà del passato; Rossana Bossaglia: liberty, Art Decò e i Coppedè; il mercato dell'arte: le caffettiere d'argento; ambiente: bonzai, le foreste in miniatura; i mobili per giardini; lo scrittore del mese: Enrico La Stella

GIORGIO MONDADORI INTERNATIONAL

In 12 scaleranno [illegible] parete Nord [illegible] lasciare (è la prima volta) rifiuti in vetta

Alpinisti ecologi sfidano l'Everest



Una veduta generale dell'Everest [illegible] il tracciato delle diverse [illegible] che percorrerà la spedizione

MILANO — La «novità» consiste nel lasciare soltanto le tracce degli scarponi sulla neve, i chiodi e le corde [illegible] per salire sull'Everest. Tutto il resto, rifiuti, contenitori [illegible] bruciato oppure sarà riportato alla base. Con questo intendimento dodici alpinisti (tra cui [illegible] donne), guidati da Romolo Nottaris, tenteranno [illegible] conquista della «cima del mondo» lungo la parete Nord (versante cinese) aperto [illegible] giapponesi nel [illegible].

Ieri, [illegible] Milano, l'impresa «ecologica» è stata presentata [illegible] stampa. «*Siamo partiti dalla accurata preparazione degli alimenti* — ha esordito il capo spedizione — *il suo peso globale [illegible] aggira sugli 800 chilogrammi. Sono stati eliminati gli involucri [illegible] lamiera, riducendo lo scatolame indistruttibile a sette latterine di olio e [illegible] contenitori di otto chilogrammi di stagno. Solo 15 chili [illegible] materiale non combustibile sul posto verrà riportato alla base, oltre alle bombole di gas (10 chili) [illegible] quelle [illegible] ossigeno (54 chili)*».

La [illegible] lascerà l'Europa il 21 luglio diretta a Pechino, dove [illegible] ultimate le pratiche con il governo locale. In aereo sarà raggiunta Lhasa, capitale del Tibet, da dove gli alpinisti partiranno con veicoli pesanti «fuoristrada». Il primo campo base sarà a quota 5300. Il secondo campo sarà sistemato a mille metri più sopra, sotto la parete Nord del ghiacciaio di Rongbuk. Appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno, saranno affrontate le difficoltà tecniche (sesto grado sul ghiacciaio e terzo su roccia) tra il secondo e il terzo campo (6900 metri). Seguiranno il quarto [illegible] (7780 metri), la traversata della [illegible] Nord, il quinto campo (8300 metri). L'ultimo strappo, per raggiungere la vetta (8848 metri) [illegible] previsto tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre.

Anche i cervelli elettronici qualche volta non [illegible] le previsioni

Afrodite dice: «Domani pioverà» ma invece è una giornata di sole

ROMA — Anche i computer si sbagliano, e così qualche volta non dovrebbe piovere e invece piove, o [illegible].

A questa regola non si [illegible] neppure «*Afrodite*», il cervello elettronico meteorologico messo a punto dagli esperti del Centro di Roma dell'Aeronautica militare, i quali, dopo un lungo lavoro, hanno elaborato un modello matematico [illegible] tiene conto [illegible] moltissime [illegible] e delle loro possibili combinazioni, sulla base dei dati forniti dai satelliti.

[illegible] possibile prevedere il tempo in [illegible] quasi totalmente [illegible] per quanto riguarda 45 località italiane. In un prossimo futuro queste previsioni diverranno ancor più capillari.

Si tratta di un indubbio passo avanti. Ma «*Afrodite*» è veramente affidabile? E qual è il suo margine di errore?

Per appurarlo si sono messi a confronto le previsioni diffuse giovedì [illegible] con il tempo che in realtà si è avuto sabato e domenica. In molti casi «*Afrodite*» ha indovinato, anzi talvolta [illegible] in pieno, ma in qualche caso le discordanze sono state invece sensibili o addirittura clamorose. Così, per esempio, per Napoli il computer ha fallito per metà le indicazioni sul sabato [illegible] (aveva segnalato «poco nuvoloso con possibili piovaschi», [illegible] si è [illegible] sole per tutta la giornata).

Qualche anno fa circolava un aneddoto, probabilmente inventato, che aveva per protagonista il colonnello Bernacca, che diceva che un giorno, partecipando ad un convegno, egli avrebbe [illegible] detto: «*Signori, la meteorologia è una scienza difficile, ma sono orgoglioso di poter dire che noi indoviniamo nel 60 per cento dei casi*». Al che uno dei presenti obiettò: «*Colonnello, ma se [illegible] affermasse sempre il contrario [illegible] quello [illegible] dice, allora indovinerebbe nel 60 per cento dei casi*».

Battute a parte, resta il fatto che la [illegible] osservazione dei satelliti e degli elaboratori elettronici, molte [illegible] sbiadite e questa scienza, un tempo considerata pressoché esoterica, sta entrando nel campo delle discipline «quasi-esatte».

In un certo senso si può dire che [illegible] ha subito un'evoluzione parallela [illegible] quella della medicina, che [illegible] avvale sempre più di dati numerici, quelli degli esami clinici. Ma la diagnosi finale spetta sempre all'uomo, e [illegible] elementi in gioco sono così variabili e spesso capricciosi che il risultato è ancora spesso opinabile.

In Lombardia i ricercatori sono questi (tra parentesi [illegible] di «*Afrodite*»): a Milano, sabato, nuvoloso con temporale la sera (poco nuvoloso con possibili brevi piogge [illegible] temporali), due [illegible] di sole (sei ore), [illegible] 12 e massima [illegible] gradi (12-22).

Ferisce [illegible] figlio che gli rifiuta cinquemila lire

SIRACUSA — Vincenzo Di Nicola, [illegible] anni, disoccupato, ha ridotto in fin di [illegible] il figlio Antonino, 27, muratore, con una coltellata al petto perché [illegible] [illegible] negato cinquemila lire.

Il ferito [illegible] stato ricoverato in rianimazione. I parenti hanno riferito agli investigatori che Vincenzo Di Nicola è alcolizzato: proprio per questa ragione il figlio si era rifiutato di dargli ancora una volta quattrini.

Scomparso un giovane in windsurf

TERRACINA — [illegible] navali delle capitanerie [illegible] porto di Gaeta e di Roma, con la collaborazione di un elicottero, hanno ricercato invano nell'arco di mare [illegible] Terracina e Sperlonga [illegible] windsurfista romano dato per scomparso da 3 giorni: Walter Negrini, 26 anni, che l'altro ieri si era allontanato solo a bordo di [illegible] «fatola» [illegible] da mitra, [illegible] fare più ritorno a riva.

Ieri una motonave [illegible] servizi [illegible] tra il continente e le [illegible] Pontine [illegible] rinvenuto soltanto [illegible] il [illegible] cinque miglia al largo [illegible] costa, mentre la vela è stata trovata più [illegible] stante da un motopeschereccio.

BOLZANO — Continua, non senza difficoltà il ritorno alla normalità nella zona dell'alta Val Venosta e dello Stelvio dopo le alluvioni [illegible] [illegible] smottamenti della scorsa settimana. Il paese di Gobbia è isolato da 4 giorni.

OGGI
ti insegna ad amare gli animali

Questa settimana OGGI ti regala il secondo album di OGGI natura dedicato al miglior amico dell'uomo: il cane. Il carattere, le abitudini e i prezzi per scegliere un amico tra 30 bellissime razze diverse.

OGGI
passa [illegible] settimana [illegible] la famiglia

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 29 maggio

La contravvenzione

Il signore con la maglietta alla marinara è proprietario dell'auto in alto con la multa sul tergicristallo; lo attestano gli specchietti retrovisori laterali («deve agganciare [illegible]»): nessun'altra vettura possiede gli specifici specchietti oppure (nelle due auto nelle quali non sono visibili i retrovisori) il nodo d'aggancio [illegible] rotolette nella [illegible] posteriore [illegible]. Il signore con il cappello e la [illegible] è il proprietario dell'auto più vicina al divieto [illegible]: sulla multa che [illegible] in mano è visibile [illegible] dopo [illegible] lettere iniziali della sigla. Il signore sul marciapiede è proprietario dell'auto a sinistra [illegible]. Il gommone sul [illegible] (è l'unica auto, fra quelle rimaste, che abbia una Z dopo il MI). Il signore con il pacco è proprietario [illegible] auto [illegible] bassa, targata MI A19185: dal [illegible] che ha la multa sul parabrezza non può essere l'auto di Artemio [illegible] cui contravvenzione è ancora... sul blocco del vigile. L'auto di Artemio è quella targata MI A18113, ed egli mente quando afferma di essere arrivato [illegible] [illegible] minuti prima, dal momento che le altre [illegible] erano giunte tutte come minimo oltre mezz'ora prima (le multe lo attestano): se effettivamente Artemio fosse arrivato dopo quelle [illegible] sarebbe potuto entrare, materialmente, [illegible] in quel [illegible] trova la sua [illegible].

Parole incrociate

Variante

Il Nero gioca in E8 lasciando al Bianco 5 repliche possibili: C7, H7, B2, C8 e B1. Le prime [illegible] danno immediatamente l'arrocco: a [illegible] il Nero risponde con F1 lasciando il Bianco ad una mossa perdente; a B1 [illegible] risponde con C8 ottenendo lo stesso risultato.

[illegible]

Rebus (3,5,5): U nave - S taglia - O gora = UNA VESTAGLIA LOGORA.

Dama

1. 26-22,17x50; 2. 38-33,28x23; 3. 43-37,50x41; 4. 46x28, ed il Bianco vince.

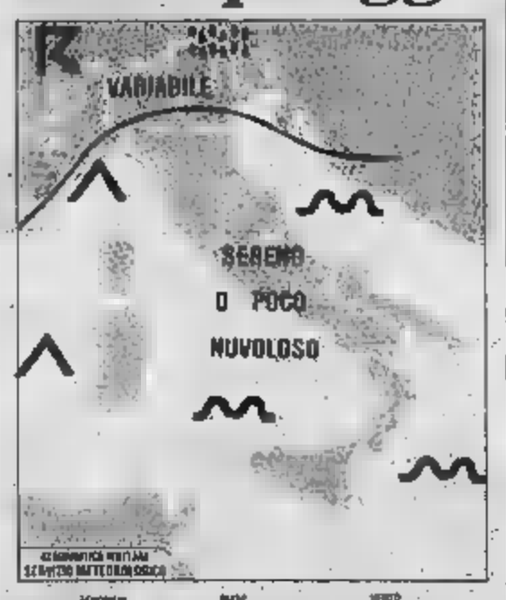
Scacchi

[illegible] partita è continuata con 33. Cd5+Le4d5; 34. C:d4,D14; 35. Cf5+ Rf6; 36. Dh4+ Re3; 37. Cg7+ abbandona (se 37 ...Re7; 38. De6+ Rf5; 39. Ch5+, con doppio alla Donna).

[illegible]

La risposta è la seguente: E N N A.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali da [illegible] nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche breve precipitazione anche a carattere di rovesci. Sulle zone del Centro e del Sud sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e sottile sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico.

temperatura: in aumento, specie al Centro-Sud.

città italiane

Bolzano	9	24	Pescara	16	26
Verona	12	[illegible]	Roma	11	24
Trieste	14	[illegible]	Campobasso	11	23
Venezia	13	22	[illegible]	10	24
[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]
Torino	10	25	Potenza	10	19
Cuneo	11	19	S. M. di Leuca	16	24
Genova	17	20	R. Calabria	18	24
Bologna	13	24	Messina	18	[illegible]
Firenze	15	27	[illegible]	19	[illegible]
Pisa	11	24	Catania	[illegible]	[illegible]
Ancona	11	22	Alghero	19	29
Perugia	12	21	Cagliari	11	[illegible]

città estere

Amsterdam	8	19	[illegible]	Lisbona	15	31	[illegible]
Atene	17	30	[illegible]	Londra	10	17	[illegible]
Beirut	20	29	[illegible]	[illegible]	12	22	[illegible]
Belgrado	12	25	[illegible]	Madrid	11	30	[illegible]
Berlino	10	19	[illegible]	C. del Messico	13	27	[illegible]
[illegible]	8	19	[illegible]	Montreal	8	20	[illegible]
[illegible]	8	19	[illegible]	Mosca	16	26	[illegible]
Il Cairo	20	37	[illegible]	New York	16	19	[illegible]
Copenaghen	10	16	[illegible]	Oslo	8	11	[illegible]
Dublino	10	18	[illegible]	Parigi	10	19	[illegible]
Francoforte	8	19	[illegible]	Pechino	21	34	[illegible]
Ginevra	7	21	[illegible]	Rio de Janeiro	19	30	[illegible]
Helsinki	11	18	[illegible]	Stoccolma	11	17	[illegible]
[illegible]	25	30	[illegible]	Sydney	13	19	[illegible]

AIR FRANCE: TARIFFE DA PRENDERE AL VOLO.

Con le sue tariffe speciali andata e ritorno da Roma, Milano, Torino, Venezia, Bologna [illegible] Pisa, Air France vi apre [illegible] frontiere del cielo.
Approfittatene: sia che vogliate visitare la Francia (dove, oltre che a Parigi, Air France atterra anche a Lione, Marsiglia, Tolosa, Lilla, Strasburgo e Nizza), sia che da Parigi vogliate raggiungere una delle 146 destinazioni Air France nel mondo.
Approfittatene per scoprire [illegible] servizio di bordo attento [illegible] sorridente del personale Air France. Approfittatene per arrivare a Parigi atterrando a CDG2: l'aeroporto-express concepito per non farvi perdere a terra il tempo guadagnato in volo.
Approfittatene, [illegible] la vostra [illegible] [illegible] la Francia, per usufruire di tutte le informazioni che Air France sa darvi, anche tramite il vostro Agente di Viaggi, per rendere ancora più piacevole [illegible] conveniente [illegible] vostro soggiorno.
Approfittatene perché le tariffe speciali Air France [illegible] vere occasioni. Da prendere al volo, naturalmente.

AIR FRANCE
[illegible] DI VOLARE.

In collaborazione con Alitalia

Dal 1° giugno riprende il volo diretto TORINO-OLBIA.
TORINO ↑ P. 11.55 OLBIA ↓ P. 10.10
OLBIA ↓ A. 13.00 TORINO ↑ A. 11.15
Lunedì, mercoledì, venerdì.
ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PROFESSIONISTA ricerca causa trasferimento in Torino signorile bilocale 2-3 camere servizi. Telefonare ufficio 534.584

BARATELLI BORGHESI 687.500 corso M. d'Azeglio 80 acquista appartamenti qualsiasi grande metratura

SOLO se privato acquisto alloggio libero in Torino escluso zone rurali di 1-2 camere cucina. Tel. 857.367

URGENTISSIMO acquisto in Parella Francia 2 camere tinello cucinino ristrutturato immediata. Tel. 473.07.18

VILLA o casetta privato acquista contanti da privato libera a Torino o periferia collina o arredata. Telefonare 706.056 - 718.280 dalle 9 alle 12.30.

VALLETTA anche d'epoca preceding in prestigiosa dimora cerco permanente con alloggio stagionale (CN-Italia) salone, 4 camere, 2 bagni. Tel. 537.710 pasti

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Bertolotti alloggio mansardato camere cucina servizi L. 18 milioni

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero corso Vercelli camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo 50%

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 ristrutturato nuovo ingressi camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo 50%

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero corso Regio camere cucina servizi cantina L. 32 milioni 300 mila

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via 3 corso Francia balconcino 2 camere cucina bagno posto auto ascensore L. 110 milioni mutuo 50% e chiamare

A.A. CASETTA libero zona Collegno 4 vani servizi termoautonomo giardino giardino. Tel. Riva 585.533

A. ALLOGGIO ristrutturato tetto camere 3 bello cucinino sul corso Francia di fronte villa Tesoriera privato vendo vivacemente a privato. Tel. 671 702

A. AMPIO salone camerata, tinello, pugno 2 camere 2 servizi, terrazzo, vendo in villetta zona Francia. Tel. 410.0349.

A. LIQUIDIAMO [illegible] via Adriatica 2 camere cucina ver e L. 14 milioni. Lascias tel 546 675

A. ORVIM B 508.501 corso Vittorio (quasi ang Adriano) libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 180 milioni.

A. ORVIM C 508.641 via Montepantaro (B. Rebi) libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 71 milioni

A. ORVIM D 508.561 via G. Peyron (Basilica) libera 2 camere tinello cucinino servizi a piano L. 57 milioni

A. ORVIM E 508.581 via Recchietti (Pozzo Strada) libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 80 milioni

A. ORVIM F 508.581 corso Lombardia libero ottimo 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore L. 57 milioni.

A. ORVIM G 508.581 via Bonzanigo (Barriera Milano) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni.

A. BERNE libero prossimo via Lucca del Carmine soggiorno 5 camere cucina bagni box 2 auto Tel. 519.801

A. BERNE libero via Trivero Monte patrizi Pancrazio 2 camere tinello cucinino doppio bagno box Tel. 519.801

A. BERNE libero Crocetta via Lamarmora soggiorno salottino 3 camere cucina bagno box 2 auto Tel. 519.801.

A. BERNE libero corso Monte Grappa in via privata ristrutturato 2 camere cucina ripostiglio bagno Tel. 519.801

A. BERNE piazza Castello via Garibaldi in stabile restaurato 4 camere cucina bagno ingresso Tel. 519.801

A. 12.000.000 tre camere alloggio 1-3 camere cucina bagno terrazzo via N. Bianchi 114 (Pertusa) Lingotto 544.100

A. Pino Torinese bellissima posizione in bella palazzina signorili di sole 3 camere cucina doppi servizi mansarda box posto mutuo ideale decennale Esse Gi Casa tel 519.012

A. 28 milioni più mutuo libero ristrutturato con termofurto, ascensore, via Orvieto 58 ingresso, 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Tel. 508.908

ABITARE [illegible] da Chivasso a Crescentino significa scegliere un'abitazione bella in una bella casa per vivere e investire bellissima proposta un buon risparmio con un minimo di Lire 14 milioni agli eventi diritto a lungo godere. Telefonare 988.392.

ABITARE CHIERI

Vicino a Pino Chieri e Bardella appartamenti terrazzi ville di varie dimensioni e prezzi. Tel. 947.2647.

Adeguatamente vendesi signorile

VILLA

[illegible] MONCALIERI

3 piani e mansarda giardino mq 1300

LABEO 746.222

specialisti compravendite immobili

ADIACENTE corso Agnelli 2 camere ingresso cucinino bagno, L. 55 milioni giovanotti. Centralabile 530 183

ADIACENTE corso Dante libero vendo grande casa 4-5 camera cucina bagni vuoto libero Tel 599.414

ADIACENTE corso Regio Parco libero 3 camere cucina bagno L. 47 milioni 300 mila Balbanelli Immobiliare 530.289

ADIACENTE piazza Statuto (via Crocetta) libero 2 camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 758.883

ADIACENTE piazza Carlo Felice mansarda libera subito vendesi offerte L. 9 milioni trattabili Tel 758 883

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina bagno L. 47 milioni vendo Centralabile Tel. 530 183

ADIACENTE via Montemarzo ampie 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato recenti L. 29 milioni. Tel. 360.231

ADIACENZE corso Regio Parco 2 camere cucina bagno. Pagamento facilissimi Tel. Immobiliare Etna 349.761 - 333.254.

ADIACENZE corso Racconigi via Lanzo libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello servizi mq 52. Tel. 781.873.

ADIACENZE largo Orbassano libero 3 camere tinello cucinino bagno adatto anche uffici L. 48 milioni, chiamare subito vendo Centralabile 532 38

De Sanctis

IMPRESA VENDE ALLOGGI NUOVI

Mutuo - Dilazioni - Permute.

STRADA DELLA PRONDA 193

TELEF. 707.0886 - 781.073

AFFARE 518.888 libero adiacenze via Vigliani tinello cucina camera cucinetta ripostiglio L. 43 milioni 850 mila

AFFARE 518.888 libero recente corso Tassoni tinello cucina 2 camere cucina immediata disponibile

AFFARE 518.996 libero S. Rita grande soleggiato ingresso 2 camere tinello bagno ampia cantina L. 130 milioni trattabili

AFFARE 518.969 libero S. Paolo soleggiato corso Rosselli ristrutturato 2 camere tinello cucinino dilazioni

AFFARE 518.696 libero recente Borgo Vittoria grandioso 3 camere tinello cucinino L. 67 milioni trattabili

AFFARE centrale via Principe Tommaso angolo corso Matteotti recente 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto, prezzo conveniente L. 140 milioni più piccolo mutuo. Possibile tempo di resa 556.656

AFFARE libero S. Salvario 3 camere cucina ingresso bagno tinello cantina ideale giovane coppia Diamoci Degli 372.147.

AFFARE libero corso Tassoni camera cucina tinello L. 15 milioni 500 mila dilazionati Tel. 447.4844 Dr. Maldi.

AFFARE Borgo 447.4314 vendo Fiorito subito casa recente soleggiato alloggio libero ingresso 2 camere doppi servizi.

AFFARE signorile libera Corso Casale alloggio in villetta 90 mq giardino privato 2 box auto Erre Case 505.958

AFFARE

via Servais in villaggio ristorante vendesi avviatissimi fiori eleganti. Ottimo prezzo pochi posti auto vicinanze alla rotonda. Telef. 011 982.918.

AFFARE ristrutturato piazza Statuto 2 camere cucina ingresso bagno mq 60 piano 2° L. 18 milioni trattabili. Tel. 687.434

AFFARE zona Parella camera tinello cucina bagno pagamento rateizzato immediato 348.761 - 551.264

AFFARE 10 minuti da corso Casale villa 180 mq giardino box mansarda recente L. 270 milioni dilazioni Tel. 826.530

ALLOGGIETTO libero via Vernengo camere tinello cucina servizio terzo ascensore L. 23 milioni Salvai Tel. 472.0387

ALLOGGIO corso Regina (Tesoriera) libero camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila Tel. 758.883.

ALLOGGIO libero C. Svizzera (zona Biagio) panoramico soggiorno 2 alto tinello servizi tel 541 478

ALLOGGIO libero corso Francia (zona Bernini) signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio accessibile Tel. 647.478.

ALLOGGIO libero Barriera Milano camera cucina bagno terzo ascensore L. 41 milioni 500 mila. Tel. 758.883.

ALLOGGIO via Cibrario 2 camere cucina servizi ristrutturatissimo L. 39 milioni 500 mila convenienza. Tel. 519.801 uffici.

ALLOGGIO zona Aeritalia libero pertinenza signorile soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda in ottimo consegna possibile visione completamente arredata tranquillissima 2 camere bagno videocitofono ascensore garage 2 auto canone agevolissimo garantito adeguatissima Lavanda Polenza privata vera vendere. Chiedi trattabile. tel. 540.270

ALPIGNANO libero vendesi alloggio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box mutuo. Studio 80 Gai 213.852.

ALPIGNANO libero via Garibaldi in graziosa 2 camere cucina cabinet 3 box Tel. 853.4357 8 p.m.

APPARTAMENTO libero ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 68 milioni dilazionabili. Telefonare 505.891.

ATTICO libero recente S. Rita (via Lima) soleggiato 2 camere grande 2 bagni 125 mq mansarda collegata abitabile 70 mq ascensore, immediate 110 mq ottimissime L. 178 milioni reale 12 milioni mutuo S. Paolo 8%. Tel. Martedì 532.210.

ATTICO libero via Michelangelo (San Salvario) soleggiato 2 camere cucina doppi L. 93 milioni Lascia Tel 222

ATTICO via Berruti splendido recente 220 mq salone 3 camere cucina ampio 3 bagni 3 ingressi terrazza garage per 2 auto L. 700 milioni Mercoledì 756.626

AVIGLIANA sui lago libero appartamento in costruzione su 2 piani mq 280 garage lavanderia parco laterale 599.513.

BALDISSERO Torinese villa unifamiliare 400 mq habitat 3000 mq di giardino L. 200 milioni Tel Quintino 011 3868.

BERGAMASCO 868.831 - 868 libero piazza Adriano via Cassia libero signorile 4 camere cucina servizi

BERGAMASCO 650.9648 Lungo Po Cadorna casa d'epoca appartamento panoramico soleggiato camere cucina servizi

BORGARETTO libero soleggiato 2 camere cucina 2 servizi 120 mq altero Tel 556.387 Eurocasa.

BORGARO libero stesse case recenti soggiorno 1-2 camere cucine box servizi mutuo dilazioni. Tel. 812.012 Esch.

[illegible] S. Paolo vendo stesso stabile mono bilocamere cucina L. 18 milioni e dilazioni, no agenzie. Tel. 741.3064.

BORGO Vittoria via Brigata Reale ristrutturazione recente 2 camere tinello servizi L. 58 milioni Tel. 531.006.

BORGO Vittoria libero rinnovato ingresso 3 camere cucina bagno camera L. 36 milioni immediata disponibilità 447.3315.

BORGO VITTORIA

via Lanzarotti 31 in palazzina soleggiata 1-3 camere tinello cucinino terzo bagno posti auto. Prezzi da L. 24 milioni 000 mila. Pergamino in loco. Allora 318.886.

BRUINO via libera recente salone cucina 3 camere 2 bagni garage-giardino L. 80 milioni compreso poi mutuo. Fiduciaria immobiliare Tel. 658.095.

BUTTIGLIERA Alta libero ingresso in parte arredato mansarda salone 3 camere grande cucina servizi box Tel 853 880.

CABIANCA libero recente piazza Cusani 3 camere cucina balconi L. 86 milioni mensili forte mutuo. Tel 531 008

CABIANCA open via Massimo 8 camere cucine servizi anche uso pensione privati Tel 531.310

CABIANCA libero signorile via Buniva Alba 2 camere tinello cucinino ascensore 110 mq 78 milioni Tel. 531.310.

CABIANCA 531.008 stesso piazza Peyron 2 camere cucinini servizi piano 5° ampio ascensore L. 86 milioni trattabili

CABIANCA

CABIANCATO

550.8805 libero Moncalieri nuova Rotunda signorile salone 3 camere cucina box ascensore Box auto. Direttore Agente palazzo proprietario

CABIANCATO B 660.3805 rivari 1-2-3 camere tinelli case permanenti quasi ultimate Agente palazzo proprietario

CABIANCATO C 660.3805 libero Rivalta via Prosperini recente 2 camere cucinino servizi. 80 milioni

CABIANCATO D 660.3805 libero Grugliasco centro ottima ristrutturata 130 mq giardino box L. 78 milioni trattabili

CABIANCATO D 660.3805 libero Moncalieri via Don Bosco recente 2 camere tinello cucinino servizi. Direttori.

CABIANCATO D 660.3805 libero corso Vittorio Cuneo recente signorile piano alto splendido camere cucina bagno

CABIANCATO D 660.3805 libero corso Racconigi recente 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno 3 camere cucina doppi servizi. Possibilità box

CABIANCATO D 660.3805 libero via Genova recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Possibilità box

CABIANCATO D 660.3805 stesse colpiani via Sempre stesse case 1-3 camere cucine servizi L. 25 milioni

CABIANCATO E 660.3805 libero via Bevera 5 Bellissimi camere cucina servizi Facilissimi di pagamento

CABIANCATO E 660.3805 libero via Bernezzo ristrutturato salone 2 camere cucina bagno stesso piano Permute

CABIANCATO E 660.3805 libero via Bagliani Borgo Vittoria camere tinello cucinino bagno Occasione

CABIANCATO E 660.3805 libero via Capo Peria Rig 2 camere cucina bagno L. 40 milioni trattabili

CABIANCATO E 660.3805 libero via Mercadante 2 camere cucina abitabile servizi. Facilissimi di pagamento

CABIANCATO E 660.3805 libero via Ormea zona Agricola monocamere con cucinetta e bagno L. 27 milioni.

CABIANCATO E 660.3805 libero via Bine 3 camere cucina abitabile bagno Facilissimi di pagamento

CABIANCATO E 660.3805 libero corso Vigevano camere cucina abitabile servizi L. 29 milioni trattabili

CABIANCATO

550.8805 libero Moncalieri nuova Rotunda signorile salone 3 camere cucina box ascensore Box auto. Direttore Agente palazzo proprietario

CABIANCATO B 660.3805 rivari 1-2-3 camere tinelli case permanenti quasi ultimate Agente palazzo proprietario

CABIANCATO C 660.3805 libero Rivalta via Prosperini recente 2 camere tinello

TOSCANA

L'economia della regione in discesa ma c'è qualche spiraglio di sereno

La famiglia media toscana ha rinunciato a poche cose, negli ultimi anni. I più preoccupanti, da tempo, [illegible] l'economia della regione: ha [illegible] per la [illegible] «consumi» 10.733 miliardi, nel 1982, contro i 10.656 [illegible]. Incoscienza o, malgrado tutto, [illegible] nel futuro? Risposta difficile, anche se la struttura economica appare tuttora solida e in grado di fronteggiare una crisi di durata non lunghissima.

[illegible] il prof. Giacomo Becattini, 56 anni, docente di Economia Politica all'Università di Firenze: «*Si nota una lessione rispetto al 1981, ma i livelli rimangono ancora abbastanza alti. Non c'è stato crollo, [illegible] occorre [illegible] il grande globo [illegible] cristallo per prevedere il futuro. La nostra situazione dipende, è ovvio, [illegible] congiuntura internazionale: se gli Stati Uniti e la Germania avranno una ripresa, si può sperare; al contrario, se ciò non avvenisse entro quest'anno, sarebbero guai seri. Insomma, siamo in una situazione di sofferenza ma non tale da giustificare allarmismo*».

L'economia toscana [illegible] il pilastro portante nell'industria e il settore, fra il 1970 e il 1980, sottolinea il prof. Becattini, «*ha subito un massiccio rinnovamento tecnologico che si è accompagnato a un grave indebitamento aziendale*».

Quindi, molte industrie [illegible] tendenzialmente in grado di produrre e di marciare ad alta velocità, sono costrette a seguire il passo e, così [illegible] non riescono a fronteggiare gli impegni presi. Ipsa della situazione, si sottolinea, sono anche alcune procedure fallimentari avviate recentemente in aziende di Prato, città che con circa 14 mila imprese esporta circa il 70 per cento [illegible] produzione laniera italiana. Si [illegible] che le procedure aperte innescheno una reazione a catena di difficile controllo. La Toscana, ricorda il prof. Becattini, «*vive soprattutto di esportazione e di quanto vende nel resto del Paese*».

Soltanto delle tradizioni culturale e patologica ospitaliere, prosegue, «*fanno pensare a questa regione come a una terra d'arte e di monumenti. In realtà esistono un'antica tradizione minieraria sull'Amiata, l'estrazione del marmo, sulle Apuane, insediamenti industriali di notevole importanza lungo la costa: la siderurgia a Piombino, la Solvay a Rosignano, il porto e i cantieri a Livorno*». Dunque, la fabbrica diffusa, a Firenze come [illegible] Lucca, [illegible] Arezzo come a Pistoia. Soltanto le province di Siena e Grosseto, si sottolinea, non fanno parte di questo meccanismo industriale.

Le fonti di produzione del valore aggiunto, [illegible] 1982, sono state per l'industria del 39 per cento e per industria s'intende soprattutto «manufatti», marmo tessile, calzature, cuoio, pellami; per il commercio e il [illegible] del 17; per la pubblica amministrazione dell'11,5; per trasporti e comunicazioni del 6; neppure il 3 per l'industria estrattiva, informano all'Istituto regionale per [illegible] programmazione [illegible] nomica (Irpet).

Capitolo [illegible] grande importanza è, quindi, [illegible] il turismo, che viene di solito diviso in due filoni distinti: lo «storico-artistico» e il «balneare». Nelle città-bomboniera, come Firenze, Siena e Pisa, si è registrato anche lo scorso anno [illegible] «alluvione» e il prologo, per l'83, promette anche affluenza maggiore. «*Nelle città d'arte l'esplosione del fenomeno è stata addirittura eccessiva col risultato [illegible] qualcuno ha paradossalmente proposto di limitare l'afflusso dei turisti. Si preme in strisce, insomma, siamo in una situazione di sofferenza ma non tale da giustificare allarmismo*».

L'economia toscana [illegible] il pilastro portante nell'industria e il settore, fra il 1970 e il 1980, sottolinea il prof. Becattini, «*ha subito un massiccio rinnovamento tecnologico che si è accompagnato a un grave indebitamento aziendale*».

Quindi, molte industrie [illegible] tendenzialmente in grado di produrre e di marciare ad alta velocità, sono costrette a seguire il passo e, così [illegible] non riescono a fronteggiare gli impegni presi. Ipsa della situazione, si sottolinea, sono anche alcune procedure fallimentari avviate recentemente in aziende di Prato, città che con circa 14 mila imprese esporta circa il 70 per cento [illegible] produzione laniera italiana. Si [illegible] che le procedure aperte innescheno una reazione a catena di difficile controllo. La Toscana, ricorda il prof. Becattini, «*vive soprattutto di esportazione e di quanto vende nel resto del Paese*».

Soltanto delle tradizioni culturale e patologica ospitaliere, prosegue, «*fanno pensare a questa regione come a una terra d'arte e di monumenti. In realtà esistono un'antica tradizione mineraria sull'Amiata, l'estrazione del marmo, sulle Apuane, insediamenti industriali di notevole importanza lungo la costa: la siderurgia a Piombino, la Solvay a Rosignano, il porto e i cantieri a Livorno*». Dunque, la fabbrica diffusa, a Firenze come [illegible] Lucca, [illegible] Arezzo come a Pistoia. Soltanto le province di Siena e Grosseto, si sottolinea, non fanno parte di questo meccanismo industriale.

Le fonti di produzione del valore aggiunto, [illegible] 1982, sono state per l'industria del 39 per cento e per industria s'intende soprattutto «manufatti», marmo tessile, calzature, cuoio, pellami; per il commercio e il [illegible] del 17; per la pubblica amministrazione dell'11,5; per trasporti e comunicazioni del 6; neppure il 3 per l'industria estrattiva, informano all'Istituto regionale per [illegible] programmazione [illegible] nomica (Irpet).

Capitolo [illegible] grande importanza è, quindi, [illegible] il turismo, che viene di solito diviso in due filoni distinti: lo «storico-artistico» e il «balneare». Nelle città-bomboniera, come Firenze, Siena e Pisa, si è registrato anche lo scorso anno [illegible] «alluvione» e il prologo, per l'83, promette anche affluenza maggiore. «*Nelle città d'arte l'esplosione del fenomeno è stata addirittura eccessiva col risultato [illegible] qualcuno ha paradossalmente proposto di limitare l'afflusso dei turisti. Si preme in strisce, insomma, siamo in una situazione di sofferenza ma non tale da giustificare allarmismo*».

L'economia toscana [illegible] il pilastro portante nell'industria e il settore, fra il 1970 e il 1980, sottolinea il prof. Becattini, «*ha subito un massiccio rinnovamento tecnologico che si è accompagnato a un grave indebitamento aziendale*».

Quindi, molte industrie [illegible] tendenzialmente in grado di produrre e di marciare ad alta velocità, sono costrette a seguire il passo e, così [illegible] non riescono a fronteggiare gli impegni presi. Ipsa della situazione, si sottolinea, sono anche alcune procedure fallimentari avviate recentemente in aziende di Prato, città che con circa 14 mila imprese esporta circa il 70 per cento [illegible] produzione laniera italiana. Si [illegible] che le procedure aperte innescheno una reazione a catena di difficile controllo. La Toscana, ricorda il prof. Becattini, «*vive soprattutto di esportazione e di quanto vende nel resto del Paese*».

Soltanto delle tradizioni culturale e patologica ospitaliere, prosegue, «*fanno pensare a questa regione come a una terra d'arte e di monumenti. In realtà esistono un'antica tradizione mineraria sull'Amiata, l'estrazione del marmo, sulle Apuane, insediamenti industriali di notevole importanza lungo la costa: la siderurgia a Piombino, la Solvay a Rosignano, il porto e i cantieri a Livorno*». Dunque, la fabbrica diffusa, a Firenze come [illegible] Lucca, [illegible] Arezzo come a Pistoia. Soltanto le province di Siena e Grosseto, si sottolinea, non fanno parte di questo meccanismo industriale.

Le fonti di produzione del valore aggiunto, [illegible] 1982, sono state per l'industria del 39 per cento e per industria s'intende soprattutto «manufatti», marmo tessile, calzature, cuoio, pellami; per il commercio e il [illegible] del 17; per la pubblica amministrazione dell'11,5; per trasporti e comunicazioni del 6; neppure il 3 per l'industria estrattiva, informano all'Istituto regionale per [illegible] programmazione [illegible] nomica (Irpet).

Capitolo [illegible] grande importanza è, quindi, [illegible] il turismo, che viene di solito diviso in due filoni distinti: lo «storico-artistico» e il «balneare». Nelle città-bomboniera, come Firenze, Siena e Pisa, si è registrato anche lo scorso anno [illegible] «alluvione» e il prologo, per l'83, promette anche affluenza maggiore. «*Nelle città d'arte l'esplosione del fenomeno è stata addirittura eccessiva col risultato [illegible] qualcuno ha paradossalmente proposto di limitare l'afflusso dei turisti. Si preme in strisce, insomma, siamo in una situazione di sofferenza ma non tale da giustificare allarmismo*».

L'economia toscana [illegible] il pilastro portante nell'industria e il settore, fra il 1970 e il 1980, sottolinea il prof. Becattini, «*ha subito un massiccio rinnovamento tecnologico che si è accompagnato a un grave indebitamento aziendale*».

Quindi, molte industrie [illegible] tendenzialmente in grado di produrre e di marciare ad alta velocità, sono costrette a seguire il passo e, così [illegible] non riescono a fronteggiare gli impegni presi. Ipsa della situazione, si sottolinea, sono anche alcune procedure fallimentari avviate recentemente in aziende di Prato, città che con circa 14 mila imprese esporta circa il 70 per cento [illegible] produzione laniera italiana. Si [illegible] che le procedure aperte innescheno una reazione a catena di difficile controllo. La Toscana, ricorda il prof. Becattini, «*vive soprattutto di esportazione e di quanto vende nel resto del Paese*».

Il mondo della moda si adegua a ciò che insegna Palazzo Pitti

Nell'ormai lontano 1954 una famosa prima alla Scala coltì [illegible] un giro di boa straordinario per la moda italiana: le eleganti donne in platea e nei palchi [illegible] più modelli venuti dalla Francia, [illegible] abiti degli atelier diventati celebri in tutto il mondo dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti.

Nel nome dell'orgoglioso banchiere fiorentino e del suo superbo palazzo, era nato il «made in Italy». Il suo successo immediato in Italia e all'estero rese necessario [illegible] apposito ente pubblico, che [illegible] se, con la presentazione delle collezioni di moda, ogni altra iniziativa atta a valorizzarla: il Centro di Firenze per la mo[illegible] italiana. L'anno prossimo compie trent'anni [illegible] attività ed è stato un crescendo [illegible] fortunato quanto duttile.

Forse nemmeno Giovan Battista Giorgini, lungimirante come i mercanti del Rinascimento e gran signore nel suo buying office come nella sua splendida casa che ospitò nel febbraio del 1951 la prima sfilata d'alta moda, avrebbe potuto prevedere la capacità di Firenze [illegible] espandersi, [illegible] rinnovarsi senza rinunciare all'aspetto creativo e insieme commerciale della [illegible] forza espositiva, di rinascere [illegible] tenendo inalterato [illegible] proprio valore di particolare capitale della moda italiana.

Ora [illegible] chiarine [illegible] squillano più come in quei magici anni iniziali all'inaugurazione delle sfilate, le guardie [illegible] costume e alabarda le [illegible] di rado. Il Palazzo degli Affari inaugurato nel 1975, sorto nell'area congressuale fra la stazione [illegible] Santa Maria Novella ed il Palazzo dei Congressi, il nuovissimo immenso padiglione a due piani della Fortezza da Basso hanno via via sostituito, con l'imponenza dei loro mistri quadrati di una superficie già ormai insufficiente, quell'andar per antichi palazzi, arte dimore, dove ebbero il battesimo del successo tutti o quasi i più prestigiosi [illegible] mi della moda italiana.

Tuttavia quell'incanto di venire a vedere e acquistare la moda in una città stupenda, a misura d'uomo, che entusiasmò i titolari [illegible] grossi magazzini americani e poi tedeschi, giapponesi, arabi, continua ad agire ancora oggi, al di là dell'importanza delle sfilate manifestazioni che vanno sotto il nome di Pitti.

Magari Firenze attende tuttora un aeroporto, ma qui si concludono affari per molti miliardi e nell'arco dell'anno convengono migliaia di ditte esportatrici, centinaia operatori economici e intanto si aprono le vie della [illegible] per il lancio di ditte nuove o gli incontri esclusivi di linee, di stilisti affermati, con stili possibili soltanto nel capoluogo toscano.

Il rapporto di Firenze con la moda si è rivelato infatti resistente a molti scossoni: l'alta moda che ritorna e si svolgerà a Roma, l'alta moda pronta che sceglie Milano e ne fa la capitale indiscussa del nuovo look italiano, qualche lotta intestina, composta apparentemente. E Firenze attenta sempre ad agguantare il filo che ne consolida l'esistenza. Pitti Donna rinasce in collezioni ristrette, piccole serie, costi contenuti, inventive pungenti, si fa forte di altre voci potenti, dall'accessorio alla maglieria, alla biancheria, quella che si crea da sempre nei famosi laboratori di ricami.

Milano crea, a lato delle sfilate dei grossi stilisti alla Fiera, [illegible] rituale incontro simulare nel Modit, eppure Pitti Donna resta perfettamente unica: nel folto labirinto della Fortezza da Basso, firme giovani punteggiano la presenza delle case affermate, ogni età della donna è contemplata in [illegible] iniziate di aziende, improntate allo stretto collegamento fra moda e industria, alleate ad un perspicace artigianato.

[illegible] Pitti Donna ormai [illegible] anni non è più la sola manifestazione del Centro Moda. Sotto la guida del suo presidente Franco Tanceredi, altre rassegne le si affiancano, nel febbraio '72 Pitti Uomo, nel settembre 1975 Pitti Bimbo.

Chi vuole [illegible] dove batte il polso della novità in tema di moda per uomo venga a Firenze, come i [illegible] cinila compratori che vi giungono due volte l'anno dall'Italia e dall'estero, in festa i tedeschi, i francesi, certi di poter contare su una qualità, una bellezza oggi sempre più rare.

A gennaio, a luglio, a settembre, chi si [illegible] di moda dovrebbe prestoché star di casa a Firenze. Le rassegne si susseguono a ritmo ravvicinato e coprono praticamente non solo i diversi comparti dell'abbigliamento per entrambi i sessi ed il bambino, compresa l'offerta ormai sterminata di Pitti Casual, ma incidono sul formarsi stesso delle tendenze moda con quel fiore all'occhiello del Centro fiorentino che è Pitti Filati.

Lucia Sollazzo

La piccola industria sa imporre il pregio del «made in Italy»

Il polso, dicono, è debole, ma [illegible] batte con sufficiente regolarità. Il quadro clinico non è fra i più foschi, benché preoccupazioni non manchino. [illegible] esperti assicurano che il decorso potrebbe essere favorevole, anche se esistono [illegible] irragionevoli per un [illegible].

Una sinusoide traccia sulla cartella clinica dell'industria toscana, cadute e lievi miglioramenti. Delusioni e speranze si alternano a progetti. [illegible] e realtà. Le cifre hanno un linguaggio esplicito. In trent'[illegible] la Toscana industriale ha mutato volto: fra il 1951 e il 1981, le imprese da 49 mila son divenute [illegible] mila, il numero degli addetti è salito da 300 a 670 [illegible]. [illegible] percentuale dell'occupazione, nel settore industriale, è salita [illegible] 47,6. [illegible] 1981 a oggi, tuttavia, c'è stata involuzione e soltanto negli ultimi mesi la situazione viene guardata con minor disappunto.

Spiega il dottor Giuseppe Tognozzi, 52 anni, fiorentino, [illegible] direttore della Federtoscana, la federazione regionale fra le associazioni industriali: «*Oggi il numero reale degli addetti all'industria non dovrebbe superare le 550 mila unità. Alcuni, come il tassista o il bancario o il dipendente della piccola impresa, inseriti statisticamente nell'industria, [illegible] lavorano nel settore dell'artigianato; per altri c'è stato il prepensionamento e questo rispecchia un' [illegible] tendenza generale*».

Altro sintomo di malessere, sottolineano all'Istituto regionale per la programmazione in Toscana, è il valore aggiun[illegible] [illegible] dell'1,9 per cento; d'altra parte, [illegible] si sottolinea, la [illegible] in campo nazionale è stata maggiore: 3,8.

In dieci anni sono nate molte aziende, [illegible] per l'estrattezza, e se da [illegible] parte ciò appare come il segno di un'iniziativa costante, dall'altra è il sintomo di un disagio diffuso. Dice il dottor Tognozzi: «*Sovente capita che un'azienda venga smembrata, frazionata, così il numero statistico delle imprese aumenta, ma la realtà [illegible] è poco. Occorre [illegible] prevenire il progressivo assottigliarsi della schiera delle grandi imprese: [illegible] 18, ormai, contano più di mille dipendenti*».

Industrie grandi, medie e piccole: il campo è completo e gran parte della produzione viene esportata. Il made in Italy è ancora assai apprezzato e alcune battaglie, soprattutto [illegible] settore abbigliamento-moda, [illegible] stato vinte. E' significativo che nel 1981 siano stati assorbiti [illegible] mercati esteri il 70 per cento della produzione calzaturiera e il 60 di quella tessile.

Altri cifre segnalano che il 30 per cento del marmo e del cuoio esportati proviene dalla Toscana. Per quell'anno, il valore dell'export regionale è [illegible] di 6371 miliardi, pari all'8 per cento del totale delle esportazioni, con un saldo [illegible] tivo di 3500 [illegible].

Le preoccupazioni derivano soprattutto dal fatto che que[illegible] toscana è un'industria prevalentemente leggera, osserva il direttore della Feder[illegible]. «*Una industria che produce, per lo più, beni [illegible] consumo è vulnerabile per i settori tecnologicamente avanzati e in, fino a oggi, le cose non [illegible] andate poi così male, ciò non giustifica speranze azzarde*».

Indispensabile, dunque, un adeguamento ai tempi, alle esigenze del periodo post-industriale, considerato ormai prossimo. «*Il rischio è di aggredire la ripresa industriale senza adeguate strutture e trovarsi, così, a confronto con chi è più all'avanguardia e in grado di accaparrarsi [illegible] fetta più grande della torta. Sarebbe [illegible] [illegible] in Formula 1 con una macchina Anni Cinquanta. I mutamenti, la ristrutturazione, dovrebbero essere completati nei periodi di magra, altrimenti c'è la minaccia [illegible] pagare due volte lo stesso prezzo*».

Il discorso sulla ristrutturazione è. [illegible]. Il più [illegible]cile e delicato. Afferma il dottor Tognozzi: «*Occorre convincersi che il numero della manodopera non aumenterà più, anche se potrà aumentare la produttività*».

Un ennesimo per stabilire quale sia la reale situazione di [illegible] media e piccole [illegible] è possibile. [illegible]cumino. Molte hanno ottenuto la cassa integrazio[illegible]straordinaria per la ristrutturazione, «*ma è impossibile sapere quante in realtà l'abbiano poi compiuta e si siano poste tecnologicamente al passo*», osserva il direttore della Federmeccanica.

Di più: all'Istituto regionale per la programmazione economica sottolineano «*la compiuta richiesta di amministrazione controllata nel biennio '81-'82 e questo è un modo per mimetizzare le difficoltà*».

Ma lo slancio non sembra essere scomparso. La provincia di Arezzo, ad esempio, ha subito in dieci anni una vera metamorfosi e gli addetti all'industria sono circa il 22 per cento mentre la provincia di Firenze, compreso il microcosmo pratese, è la terza in Ita[illegible] [illegible] numero di aziende. Insomma, quella che chiamano «the italian idea» funziona ancora. Dalla Breda di Pistoia, ad esempio, stanno uscendo 300 vetture per la metropolitana di Washington, un business da 350 milioni di dollari.

v. t.

I turisti amanti dell'arte antica travolti in una girandola di mostre

Firenze e la Toscana pullulano di mostre ed esposizioni quasi in ogni mese dell'anno. Non si può dire che ci siano stagioni in cui il fenomeno-mostre sia più intenso e altre in cui lo [illegible] Anche in questo periodo il turista non ha che l'imbarazzo della scelta. In varie sedi toscane e in [illegible]ella del Museo Archeologi[illegible] fiorentino [illegible] programmate una serie [illegible] esposizioni su nuovi [illegible] archeologici o riordinamento di collezioni inedite. Si tratta di un primo passo verso il «progetto etrusco» previsto per il prossimo [illegible].

Nel Museo Archeologico [illegible] Firenze, nell'ottobre prossimo, dovrebbe aprirsi una esposizione del materiale archeologico proveniente da Veio e Cerveteri; in settembre, nei Comuni di Impruneta e Bagno a Ripoli dovrebbe essere allestita una mostra di reperti archeologici frutto di sistematiche ricerche di superficie nel territorio compreso a Sud dei Colli del Chianti. Nel Palazzo dei Pellegrini, a Barberino Val d'Elsa, sempre nello stesso periodo, saranno in mostra i materiali provenienti dalla necropoli di San Martino ai Colli dopo il restauro effettuato dalla soprintendenza.

Nell'aprile scorso (e tuttora in corso) è stata inaugurata a Villa Pacchiani, a Santa Croce sull'Arno, una mostra che tende a valorizzare reperti archeologici minori (tipici di un'area periferica). Per il prossimo giugno è prevista la riproposizione della [illegible] «Il frontone di Talamone» nell'ex chiesa di Santa Chiara a Orbetello. In luglio nel complesso di Santa Maria della Scala, a Siena, dovrebbe essere [illegible] presentata la collezione Chigi Zondadari: oltre 2000 pezzi comprendenti oggetti egizi, terrecotte votive, vasi [illegible] e etruschi, [illegible] di bronzo.

A Castel San Niccolò, [illegible] Strada, in provincia di Arezzo, in luglio (ma la data è an[illegible] da stabilirsi [illegible] dattica di documentazione grafica, fotografia, con esposizione di materiale archeologico per illustrare la situazione attuale e la storia [illegible] castello che sovrasta il centro di Strada. In settembre al museo archeologico di Arezzo mostra di un atelier di ceramiche che illustra le caratteristiche particolari delle collezioni di ceramica aretina.

Ancora al Museo Archeologico di Firenze, in data da precisare ma comunque nei prossimi mesi, mostra di riproduzioni fotografiche della eccezionale serie di pitture preistoriche rinvenute nelle grotte di [illegible] Badisco e [illegible] sura itinerante [illegible] 1748-1860. Questa mostra [illegible] articolo in una ricca serie [illegible] pannelli illustranti i principali monumenti architettonici, pittorici e scultorei della città veneziana. Sempre al Museo Archeologico di Firenze, nel febbraio scorso, si è aperta la mostra «Scavi di Pirenze». Si tratta dell'esposizione di moltissimo materiale recuperato dalla soprintendenza durante uno scavo fatto nella centralissima piazza de' Castellani, a poche decine [illegible] metri [illegible] Vecchio. In fondo a un pozzo, oggetto dello scavo, sono stati ritrovati gli oggetti più vari, [illegible] bottoni a dadi da gioco, da rifiuti di cibo e [illegible] frutti esotici ancora ben conservati a strumenti di lavoro. Materiale molto interessante per comprendere meglio la vita dei nostri antenati. In dicembre, nel museo diocesano di San Gimignano sarà allestita la mostra «Il bacinetto e le armature».

In Palazzo Pitti verrà presentata una mostra dei dipinti e dei disegni di Raffaello esistenti nelle gallerie fiorentine con documentazione sugli interventi di restauro che si stanno svolgendo in questi giorni. A fianco della mostra sarà organizzata una serie di convegni. A cavallo fra l'83 e l'84 sarà organizzata l'esposizione su Livorno nella cultura italiana fra '600 e '800. La manifestazione [illegible] [illegible] in tre parti.

Sempre a Livorno, in autunno, si dovrebbe aprire la mostra di 25 sculture di Modigliani. In vista di questo appuntamento l'amministrazione comunale ha deciso di dragare il canale dove, si dice, Modigliani avrebbe buttato due sue statue. Prossimamente dovrebbe aprirsi «Art / Ilinera» a Volterra dove sono presentate opere [illegible] della seconda metà degli Anni Cinquanta fino ai giorni nostri. Quest'anno saranno presenti il [illegible] con Joe Tilson e la scultura contemporanea con l'italiano Gio Pomodoro e il francese Jean Ipoustéguy.

Nell'estate a San Quirico d'Orcia apertura della mostra «Forme nel verde»: una serie di sculture di arte contemporanea disseminate in un parco cinquecentesco. Il 14 maggio scorso, a Figline Valdarno inaugurazione della mostra «Domenico Ghirlandaio - Storia e restauro di un dipinto».

m. l.

REGIONE TOSCANA

gli etruschi
chi sono

"l'ombra della sera" bronzetto etrusco museo "Guarnacci" Volterra (Pisa)

La scienza non ha ancora svelato i mille misteri degli Etruschi

Qualcuno afferma che sarà come andare alla ricerca delle proprie radici: qualche altro, meno disincantato, forse, parla di business, di finanziamenti, dollari, marchi, yen e sviluppo turistico. L'idea è, comunque, affascinante: proporre un itinerario o un pellegrinaggio fra i monumenti e i musei che scandiscono «la più eminente civiltà in Italia, fra il VII e il V secolo avanti Cristo».

Etruschi e il mistero che li circonda, l'Etruria e i tesori, sconosciuti e trascurati, offerti bene culturale. L'abbandono è vante caratteristica sgradevole di complessi monumentali degni, al contrario, della massima attenzione. Si legge su un «elaborato di base» della Regione Toscana, dicembre 1982, di «disastro delle necropoli abbandonate o depredate, scavi non protetti, erosione degli agenti atmosferici, ordinamento antiquato delle sale musei». All'origine questo diffuso stato di abbandono, la insufficienza di mezzi che qui, assicurano, è acuta.

Nel 1980, sottolinea il documento, per il capitolo «archeologia» il ministero dei Beni Culturali «ha investito meno di mezzo miliardo, toccando a stento il miliardo nel 1982». Ancora: «Il Museo centrale dell'Etruria è chiuso dal 1966, tutti gli altri, medi e piccoli, vivono una loro vita modestissima e stentata, l'Istituto di studi etruschi e italici ha un bilancio annuale di poche decine di milioni». In realtà poche sale sono aperte.

Dunque, indispensabile un «rilancio». stati così ideati piani «a lunga e media scadenza» e hanno nomi impegnativi: «Progetto Etruria» e «Progetto etruschi». «Il primo è noto nel pentalo 1982 e prevede, per il nostro regione, spesa di 18 miliardi», dice il professor Francesco Nicosia, 44 anni, da tre sovrintendente alle antichità dell'Etruria. «Per il momento è arrivata l'autorizzazione a spendere una prima tranche, 3 miliardi e milioni, per mostre, quest'anno, archeologica non riceverà da Roma una lira. Eppure, in avvenimenti di grande richiamo, Talamone, prima i Bronzi di Riace».

Il quadro che traccia con un fiume di parole appassionate il professor Nicosia è desolante: grossi parchi da salvare distruzione, come ad esempio Rosello fu importante fra insigni, interventi d'urgenza: «Vetulonia dovremo almeno reggere in piedi quelle tombe che stanno crollando e poi andare avanti con gli scavi». Soltanto Volterra e «non occorrono lavori ». Indispensabile il potenziamento centro di restauro, anche qui, un potenziamento necessario occorre denaro, tre che non si trovano. Intanto il centro è stato sfrattato dalla sede di via Palazzo Bruciato 9, a Firenze.

Difficile anche la situazione dei musei: «Apribili in qualche modo sentino», osserva il professor Nicosia. Ma si lavora d'impegno. A Siena si spera di riorganizzare il nei locali Santa Maria della Scala, l'ex ospedale sorge fronte al Duomo.

Su situazione, paleologicamente investe il piano a breve scadenza. Pilastro portante del «progetto», che decollerà a fine anno e avrà vita triennale, una copiosa serie mostre. A Firenze si terrà un'esposizione «molto selettiva» o riassuntiva della civiltà Ra un'altra, sui palazzi, a Siena; sull'artigianato artistico, prattutto alabastro, Volterra; sull'industria siderurgica, a Piombino; sulla romanizzazione, a Grosseto; sulla tradizione storiografica, soprattutto Sette-Ottocento, a Cortona. Coordinatore il professor Cristofani, docente etruscologia a Siena. Al «progetto» lavorano anche altri studiosi di Colonna, Torelli, Gettis.

Vincenzo Tessandori

La piaga dei «tombaroli»

«Io, Lara Turms, l'immortale, mi svegliai alla primavera e vidi che la terra era nuovamente rifiorita. Mi guardai attorno, contemplai la splendida , vidi l'oro e l'argento, le st bronzo, i rossi vasi figurati, le pareti dipinte, ma non provai orgoglio: come può, infatti, un immortale possedere alcunchè?».

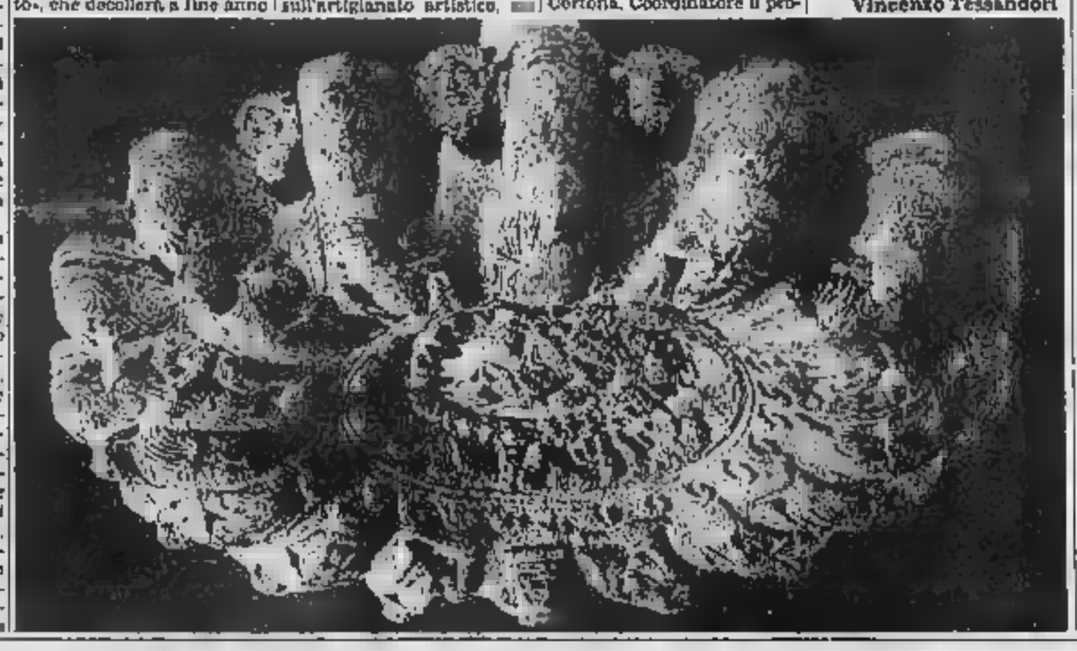
La suggestione per ciò che non si conosce, o si conosce troppo poco, traspare da queste righe che aprono il romanzo dell'finlandese Mika Waltari, l'autore anche di Sinuhe l'egiziano, sul mondo affascinante e, per molti, ancora misterioso dei Rasenna, i Tirreni, o Etruschi.

Un mondo da anni aggredito da saccheggiatori privi scrupoli, organizzati gangs internazionali, attrezzati strumenti sofisticati per la ricerca dei tesori nascosti, delle tombe da profanare, del «pezzo» da trafugare e rivendere per una manciata di franchi svizzeri o marchi o dollari; oppure tombaroli isolati, armati un solo «spillone» quale frugare il terreno e capaci cogliere nella tenalità di ciuffo d'erba segno della tumulo .

Hanno battuto a palmo a palmo migliaia di ettari, per lo più coperti di macchie impenetrabili, una terra aspra, gelida d'inverno arroventata d'estate. Eppure questa terra allargavano i confini della grande confederazione etrusca: Dodecapoli formata, dice, dalle città di Arezzo, Cere, Chiusi, Cortona, Perugia, Populonia, Roselle, Turquinia, Vetulonia, Volterra, Vulci Volsinio.

Ma rubare allo Stato, far sparire i tesori della memoria, non è considerato gran reato. E Beppe V., 70 anni, due infarti «presi tensione del "lavoro"», dichiara convinto: «E' un mestiere difficile. nostro, delicato. Pochi ci capiscono o qualcuno ci delinquenti da mandare in galera. Invece, spesso, troviamo che nessuno scoprirebbe. E a quello che troviamo noi, i tecnici individuano ancora tesori. Così l'equilibrio ristabilito».

v. tess.



In banca parlare d'affari e a visitare la pinacoteca

Il monumento non è fra quelli che attirano l'attenzione del turista, al più personaggio è sconosciuto. Eppure ha posto d'onore, in piazza del Comune. Francesco di Marco Datini, tredicesimo secolo, pretese: molti gli attribuiscono l'invenzione del «titolo di credito», documento divenuto in breve indispensabile per lo sviluppo del commercio; altri ribattono che in realtà avrebbe ideato qualcosa di più plebeo, la cambiale. Sono una minoranza.

L'industria e commercio, talvolta azzardo pregiudicatezza, la storia. Questa città, l'unica città industriale della regione, non è, qui, puntualizzata un'arida serie di cifre. Esistono storia sociale, molto intensa, e una storia culturale, sempre conosciuta. C'è, insomma, un passato che val pena riscoprire, ricordi proteggere, tradizioni difendere.

Si muove, in questa dizione, istituto di credito e intraprendente, sorto e cresciuto a fianco delle industrie cittadine. «Si è avvertita l'urgenza di una partecipazione allo sviluppo della vi- culturale della città», il dott. Arturo Prospero, anni, da alla Cassa Risparmio e Depositi di Prato, da 5 direttore generale sta banca «medio-alta» che il dicembre scorso registrò all'attivo totale di 2995 miliardi.

I campi d'intervento sono numerosi. «Abbiamo stipulato un accordo con il ministero dei Beni Culturali per il recupero dei monumenti e per interventi su edifici d'interesse storico. La spesa è divisa metà con il ministero e in media, per noi, si aggira sui milioni per opera restaurata».

I primi lavori sono stati fatti sul e sul conservatorio di Niccolò, ma ogni del centro rappresenta uno spicchio di storia e appare già questa ragione sufficiente per strapparla al grado.

logica cifre, anche qui, soprattutto qui, occupa un suo posto preciso e l'idea di innestarsi nella vita culturale di Prato, se non nata si è sviluppata in un momento particolarmente felice. Dice il dott. Prospero: «Quando si è aiuta disponibilità, quando anche nel tessuto cittadino si regi una crescita ordinata, programmata in percentuali elevate, armonica tutti i settori».

Attorno alla metà degli Anni Settanta decollano i progetti. Apre strada l'editoria, ma in realtà questa non sembrava idea molto originale, anche se i titoli in catalogo sono numerosi e alcuni decisamente importanti. I tre volumi della Storia di Prato, affidata a nove specialisti, rappresentano motivo d'orgoglio Il recentissimo Giuseppe Prezzolini: ricordi, saggi e testimonianze dove sessantré il grande scrittore. E' «nello spirito».

assicurano, che queste pubblicazioni differiscono da quelle, altrettanto ricche, fatte stampare da altri istituti di credito. «Noi non acquistiamo un prodotto e lo incartiamo. Gli autori sono sempre incaricati di far qualcosa di ben determinato».

Infine, la creazione una pinacoteca. Il settembre verrà inaugurata a palazzo Alberti una galleria «aperta pubblico» che raccoglierà una di opere collocabili soprattutto nel Seicento fiorentino. La scelta dei dipinti affidata al prof. Giuseppe Marchini ed è stato cercato, si assicura, «quanto più significativo vi sia quel periodo». Non tuttavia, opera di grande suggestione. «Il crocefisso», Giovanni Bellini, tempera su tavola, stimolerà l'interesse dei visitatori come già alla mostra tenutasi a Venezia nel «Ritratto un inquisitore», stupendo olio su tela di un ignoto artista del XVII secolo, proporrà ancora i mille interrogativi figura e personalità di questo «giudice» così austero e tormentato; la «Madonna con Bambino» di Filippo Lippi suggerirà cento e chi, interessato all'arte, tralascerà per qualche momento le discussioni su depositi, crediti e interessi e salirà alla galleria. Ogni dipinto, una volta scelto per la galleria, viene restaurato.

l. v.

Una gastronomia «povera» gustosa che esalta i sapori del cibo genuino

La Toscana ha molto da dire anche in cucina. Gastronomia gustosa, parca, di gente che bada più alla sostanza che al colore; cucina campagna, anche quella di città. Minestroni, peppe, ribollita, zuppe a base cavolo alcune delle tante che confermano questa tesi. Esaltazione del sapore prima di tutto e soprattutto. Proprio per questo motivo il pane toscano è insipido e per nulla invadente: inventato per disturbare le pietanze. Non a caso Dante diceva che il altrui sapeva di sale.

Dunque siamo di fronte a una regione che la sa lunga in fatto arte gastronomica, tanto che grandi città del Nord Italia sono ristorate cuochi e proprietari di locali dall'accento toscano.

Ogni provincia ha le sue specialità e ciascuna potrebbe diventare la portabandiera dell'intera cucina regionale. Fare un elenco di tutti i piatti è davvero impossibile, ma esistono ricette che non possiamo trascurare. Fra gli antipasti ci sono i gustosi migliacci o roventini, ossia frittelle sanguinaccio. *I migliacci vanno mangiati caldissimi e possono servire leggermente zuccherati oppure cosparsi di formaggio grattugiato. E' piatto tipico del giorno il «norcino» (l'addetto macellazione) va nelle fattorie a uccidere il maiale. Una variazione è quella sangue di tacchino o di pollo o di entrambi mischiati.*

Altra delizia da non trascurare è il pan molle e panzanella: una chicca formata da fette di pane casereccio raffermo pomodori maturi ben sodi, foglie di basilico, cipolla, cetriolo, aceto, sale, pepe. Il tutto sul pane ammorbidito nell'acqua. Oltre a essere antipasto, la panzanella è pure piatto di prima portata.

Minestra semplice ma estremamente appetitosa la cosiddetta zuppa magro, primadonna molte del Toscana contadina e cittadina. I suoi ingredienti sono fagioli rossi, pomodori, cotenna di maiale, lardo, prezzemolo, costa di sedano, verza, cavolo nero, cipolla, basilico, aglio, peperoncino pane casereccio, sale e pepe. A Firenze talvolta uso la variante con pasta sostituzione del pane.

Tralasciando, per motivi di spazio, descrizione di zuppe, ribolli e piatti di pasta passiamo a un esempio secondo legato mare, o meglio ai fiumi. Le cieche (o ceci) pisana sono specialità ramente insolita e ricercata. Si tratta di anguille nate (dunque cieche) che si pescano alla foce dell'Arno e a Grosseto, nell'Ombrone, quando risalgono i corsi dei fiumi. un piatto è consumo principalmente sulla costa tra Livorno e Viareggio.

Le «cieche», dopo averle servite assieme olio di oliva, pane grattugiato, uova, spicchi d'aglio, limone, sale, foglie salvia, pepe. Una prelibatezza. Come pesce prelibato certamente più famoso è bistecca alla fiorentina, un condo che tiene alto il nome della cucina toscana. Il segreto per rendere ottimo questo pezzo manzo giovane nella cottura: rapida per lasciare la colorita di fuori e al sangue all'interno.

Le «fiorentine» sono anche famose per il loro peso non dimenticando che una sola può raggiungere il chilo.

La Toscana offre pure una gamma piatti basati sulla cacciagione. Animali di pelo e piuma finiscono cotti nei modi più fantasiosi e gustosi mentre le ricette fanno distinzioni fra le parti di coscia e di petto, di passo e di volo. Da segnalare una ricetta regale, il fagiano con crema tartufi, specialità aretina. Occorrono un fagiano ben frollato, grasso prosciutto crudo, pancetta stesa a fette, olio d'oliva, un bicchiere cognac, brodo, rosmarino, aglio, salvia, tartufi bianchi, sale, pepe.

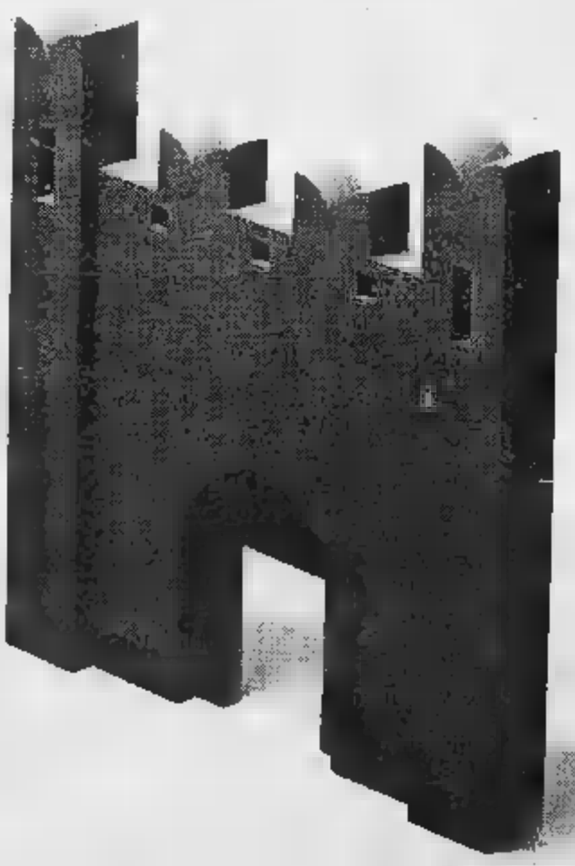
Una curiosità: la raffinata ricetta risale al XIV secolo e contatti commerciali toscani con i francesi, popolo che già da tempo conosceva il felice connubio tra selvaggina tartufi. A importare ricetta pare sia stato un rappresentante della casata aretina dei Tarlati dopo un viaggio alla corte pontificia Avignone.

Cavolucci, brigidini (delizie se intinti nel Vin Santo), cenci, panforte, sfiacciata sono alcune delle prestigiose parole che rappresentano la dolcezza toscana. Anche qui influsso francese ma riciclato secondo il più spiccato gusto campagnolo toscano. Un nome a rappresentarli tutti: il buccellato di Lucca. E' composto da farina bianca, latte, zucchero semolato, pasta da pane lievitata, marsala burro, lardo, una puntina di bicarbonato sodio, mezzo limone, due uova, sale.

Per tradizione, nelle campagne lucchesi, i padrini e le madrine offrono ai propri figliocci un buccellato il giorno della Cresima. Un modo grazioso per dimostrare affetto e sapienza gastronomica.

Edoardo Bellano

Fiducia nei fatti



Consapevole che progresso economico deve essere accompagnato da effettiva crescita sociale culturale, la Cassa di Risparmi Depositi di Prato presente tutte iniziative volte al miglioramento del livello vita della popolazione dell'area tessile pratese. Il servizio di un istituto di credito locale alla collettività per la quale opera, infatti, non può e non deve limitarsi alla custodia del risparmio alla erogazione credito, ma deve anche comprendere un'opera studio di valorizzazione delle memorie comuni che costituiscono patrimonio insostituibile di ità.
La Cassa di Risparmi Depositi di Prato quindi favorisce promuove iniziative intese recupero e alla divulgazione della identità culturale dell'area tessile pratese.

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE
PRATO - VIA DEGLI ALBERTI 2
TEL. (0574) 4911
TELEX: PRATO 1 572582 - PRATO 1 572672

CASSA DI RISPARMI E DEPOSITI DI PRATO

Firenze è l'ultima spiaggia di artigiani che scompaiono

A Firenze sono ancora in arti e i mestieri e Firenze mantiene, ancora oggi, nella sua attività produttiva una fantastica caratterizzazione artigiana. Basti pensare che nel capoluogo e nella sua provincia sono concentrate quasi il cinquanta per cento delle aziende artigiane della Toscana. Ma l'artigiano di oggi non è più quello di un tempo. La qualità del prodotto, i materiali usati, l'impegno e la capacità, magari, sono rimasti gli stessi, però il modo di essere artigiano ha subito negli ultimi anni delle determinanti trasformazioni.

Ormai si può parlare dell'attività artigiana di una società a due facce. Da un lato la parte artistica, quasi folcloristica, senza dubbio tradizionale, di questa importante attività per Firenze e per tutta la Toscana, che consiste nella lavorazione a mano, nel piccolo segreto che si tramanda di padre in figlio, nella modesta bottega dalla quale escono preziosi manufatti.

Dall'altra la parte manageriale, da azienda, con i problemi del personale specializzato che non si trova, con la necessità di essere perfettamente a conoscenza di un numero incredibile di norme e di regolamenti ai quali ottemperare nella propria attività, con l'imperativo di promuovere al di fuori delle mura cittadine la propria produzione per allargare i commerci e, di conseguenza, le entrate.

Però anche a Firenze, dove l'artigianato ha una tradizione storica di primo piano, dove esistono ancora veri e propri artisti che con il lavoro delle mani riescono a creare oggetti che nessuna macchina potrà mai eguagliare, negli ultimi tempi il settore non tira più. Oltre alla difficile situazione economica generale che investe tutti i settori dell'artigianato, si sta diffondendo anche un preoccupante fenomeno di inflazione di botteghe artigiane, non tutte di livello e di qualità.

«Il settore dove la crisi è più preoccupante — spiega Vezio Cantini, presidente dell'artigianato fiorentino e vicepresidente nazionale della Confartigianato — è quello dell'argenteria, di cui Firenze è un centro preminente. Il prezzo della materia prima che sale e la conseguente mancanza di liquidità hanno messo in difficoltà molte aziende, ma il colpo di grazia è stato dato dalla legge sugli accendini che ha elevato la tassa su questi oggetti da 1500 a 22.000 lire. Molte delle aziende che avevano impiantato un proficuo mercato proprio sull'accendino d'argento venduto, grazie a una lavorazione del metallo preziosi in fogli finissimi, a cifre modeste, 18-20.000 lire».

Un altro esempio di estinzione è quello della paglia. «Il cappello di paglia di Firenze» non si vende più, ma in questo caso non ci sono cause che possono essere rimosse. Si tratta di moda che cambia. Le cose non vanno troppo bene neanche per la pelle e il cuoio nonostante il tipo di lavorazione artistica. Stanno diventando una vera rarità gli artigiani in grado di produrre biancheria intima in seta ricamata a mano. Anche in questo caso la praticità ha preso il sopravvento sull'eleganza e inoltre, quando si parla di cifre che superano il milione per una camicia di notte, si capisce come una produzione di questo tipo possa sopravvivere solo per una clientela super ricercata oltre che facoltosa.

Accanto al ferro battuto, presente in quasi tutte le province toscane, e alla lavorazione del legno (mobili su misura che hanno un mercato, dove c'è difficoltà nel trovare giovani vogliosi di imparare il mestiere, ci sono le attività che andranno a quando moriranno gli ultimi artigiani che le esercitano. A Firenze c'è un solo arazzo, a Grosseto l'ultimo fabbricante di selle fatte a mano. E quando loro smetteranno di lavorare nessuno prenderà il loro posto e i loro potranno essere esposti in un museo. Proprio come l'ultimo ristoratore di Firenze, morto qualche mese fa, senza lasciare eredi».

Dalla crisi in cui si trova l'artigianato non si salva neanche il particolare settore costituito dall'oreficeria. Gli oggetti d'oro (ma anche i gioielli) prodotti nei laboratori degli orafi di Ponte Vecchio e decine di piccole aziende dell'Aretino, sia prodotti dalla grande industria, stanno attraversando una fase di stasi nelle vendite. L'alto prezzo della materia prima e il cambio sfavorevole nel pubblico hanno dato un duro colpo a questo settore costretto ora a sopravvivere. Se la ripresa economica mondiale non farà soltanto quegli artigiani capaci di produrre pezzi unici da piazzare sui mercati esteri, in particolare quelli arabi.

Francesco Matteini

BREDA realizza la risposta più moderna al problema del trasporto pubblico su rotaia nelle aree metropolitane . . . . .

BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE SpA

C'era una volta un sellaio che adesso ha 92 boutiques

Dalla regina d'Inghilterra alla star, dalla donna-manager alla ragazza che ha in città una borsetta, un foulard di grido, la scelta d'un nome toscano abituato a figurare ai di là dei mari e degli oceani: Gucci. Oggi è un impero, ultimamente staccettato in voci diverse.

E' anche una dinastia. Il bravo capostipite, il nome uguale al cognome come nelle antiche botteghe, che a San Miniato, a principio di questo secolo, mette a frutto la sua abilità di sellaio, il suo lavoro artigiano, le caratteristiche impuntiture eseguite a mano, passo e ripassa l'ago ricurvo, affiancando alle sorsi per cavalcare.

Di Gucci e del suo nel cuoio a specchio di sport equestri, restano i particolari che hanno distinto la pelletteria di questa celebre fiorentina: quelle cinghie a quelle fibbie-staffa in prato e in rosso Chianti, quelle chiusure a staffa; e poi nei mocassini, che oggi figurano al Metropolitan Museum di New York, imitatissimi, proprio quel dettaglio della guarnizione a morso di cavallo.

Resta anche una familiare, che nella moda italiana porta fortuna, come a proposito delle Fendi o dei Missoni, rapimento, persino nei titoli delle loro corrispondenze dal nostro Paese, i giornalisti stranieri di moda e costume. Roberto Gucci, amministratore delegato della ditta, rappresenta la terza generazione. Figlio di Aldo, uno dei tre maschi con Vasco e Rodolfo, recentemente scomparso, che ebbe Guccio Gucci. Il fratello maggiore di Roberto, Giorgio, si occupa della sede di Roma, Maurizio della produzione nello stabilimento di Castellina, lui avvia, coordina, presenzia le novantadue boutique che portano il nome di Gucci nel mondo. Tutti nell'azienda, dunque, nessuno con aspirazioni diverse?

«E' una scelta — risponde —. E non la più facile. Mantenere la fortuna d'un'impresa presenta più problemi che crearla. Dei resto ho sei figli, quattro maschi, due femmine. Bene, tre maschi sono già nell'azienda».

E anche le ragazze hanno la stessa idea?

«Finora non si è verificato e io preferirei di no. Abbiamo bentalento donne a livello manageriale in ditta, la stima molto, molta velocità di intuito, di decisione, straordinarie. Ma le donne della famiglia, è diverso. Fa bene essere a casa e non ricominciare a parlar di lavoro. Comunque voglio tpolecare il futuro».

Essere un Gucci, lavorare per Gucci. Cosa significa?

«Il mio è un lavoro entusiasmante. Il principio di Gucci sempre ripetuto, quello vendere solo nelle nostre boutique. Oggi l'idea prende piede un po' dovunque, spesso si adotta la tecnica del "franchising". Noi lo accettiamo raramente, anche se in questi giorni mi recherò a Ginevra per un punto di vendita di questo tipo. E' bello verificare come i diversi Paesi, in America a New York dove abbiamo da tanto tempo un negozio nella Quinta Strada, a Chicago o in Europa, in Giappone, rispondono al nostro tipo di eleganza, resta classico-sportiva ma con accenti sempre rinnovati. Una riprova della bontà del nostro lavoro».

Con un gregge di novantadue negozi Gucci da pascolare, il lavoro non manca di certo a Roberto Gucci, perché altri se ne aggiungono a negli stessi luoghi?

E' stata inaugurata nello scorso aprile a Milano in via Montenapoleone, dove già ne esisteva una, una nuova boutique, edificio neoclassico, quattrocento metri quadrati, mobili in legno Arabie, pareti in marmo Napoléon fisse, stucchi al soffitto: un'altra si aprirà in settembre a Parigi, all'angolo con il Faubourg St-Honoré, che ne conta già due.

«Per diversificare la nostre moda con l'intera Gucci dalla boutique con le collezioni prêt-a-porter donna e gli accessori coordinati — sostiene Roberto Gucci —. Gli stilisti moltiplicano i punti vendita e dobbiamo occupare il nostro spazio, facilitare l'acquisto. E' il nostro motto famiglia: qualità, prezzo, servizio».

La voce più forte resta sempre la borsetteria, seguono gli oggetti in pelle. Fu Rodolfo ad avere per primo nel mondo l'idea, che poi ha fatto scuola, delle due G fondatore intrecciate su un solido tessuto a rombi. Suo anche il particolare disegno Flora, cerchi vivaci, naturali per i primi foulard, tuttora ripetuto, amatissimo e trasporto sulle porcellane eseguite per Gucci da una fabbrica di Limoges. Negli Anni Gucci pensa all'abbigliamento. Capi essenziali, una visione raffinatamente sport, un tempo all'insegna del verde, del rosso, del panno di lana, del double, lo scozzese, il colonie, il popeline; ed ora approdata al clima viaggio in Paesi esotici, vagamente ex coloniali, fra tutta rete, tela medievale, pizzi rustici, ricamati, ordi a giorno in soffusi toni di ruggine rosata, albicocca secca e gialli fresia per camiciali, spolverini, giacche guru, per su pantaloni o gonne.

«Quindi capi sbatosi, riservati a poche donne, all'export. Ancora status symbol come borsette famose, i foulard».

Roberto Gucci distingue: «Quando la manodopera incide molto, il prezzo è di necessità alto. Ma se si pensa alla qualità, allora i prezzi non appaiono sproporzionati al livello dei nostri capi. Esportiamo il 70% di ciò che produciamo, abbiamo chi ci segue, ci sceglie anche in Italia. Status symbol? Forse. Ma uno ad averlo corrotto. Dieci anni fa è nato il nostro profumo. Successo».

L. s.

Una serie di manifestazioni previste per l'85

Dopo i Medici, i Lorena

Si è appena spenta l'eco delle fatte a Firenze nel 1980, che richiamarono nel capoluogo toscano alcune centinaia di migliaia di visitatori, che già si al seguito per i film di grande L'idea è venuta al commissario che regge l'Azienda autonoma di turismo di Firenze (in attesa che venga nominato un presidente), avvocato Enrico Ciantelli. Si tratta di una serie di mostre e manifestazioni sulla famiglia austriaca dei Lorena che governò il granducato di Toscana tra il 1790 e il 1900.

Il senso della continuità fra le mostre medicee e quella sui Lorena dato da una esposizione sul Seicento fiorentino. «Parlare di date è un po' presto — dice l'avvocato Ciantelli — comunque, indicativamente, posso dire che la mostra sul Seicento potrebbe essere fatta alla fine del prossimo anno per poi inaugurare nel 1985 quella sui Lorena».

Il lavoro per organizzare queste manifestazioni è stato imponente. Nei giorni scorsi sono state costituite apposite commissioni per studiare i vari aspetti e i vari temi su cui puntare. Contatti sono stati presi con l'Unesco e con il Consiglio d'Europa oltre che, naturalmente, con l'ambasciata e il governo austriaci. La mostra sui Lorena dovrà spiccare su tutti gli aspetti della vita di quell'epoca e di quella famiglia inserita nella realtà fiorentina e toscana. Nella mostra troveranno spazio il teatro, la lirica, che proprio in quegli anni muove i primi passi a Firenze, la grande riforma agraria.

E' previsto anche l'allestimento della mostra su Maria Teresa presentata a Vienna. Attraverso la documentazione viene in luce il rapporto tra il principe straniero Pietro Leopoldo e la città di Firenze. Pietro Leopoldo, infatti, si immedesima a tal punto nella realtà toscana che scrive in lingua italiana esprimendo la fiorentinità del periodo. Il suo è un governo illuminato che fa anticipare a Firenze le conquiste di una maggiore partecipazione pubblica e una maggiore libertà. Conquiste, queste, che solo la rivoluzione francese riuscirà a diffondere nell'Europa.

Come si è detto la sui Lorena sarà preceduta, come forma di continuità con quella sui Medici, da una mostra sul Seicento. «C'è come un ponte fra Medici e Lorena — dice l'avvocato Ciantelli — perché il Seicento fiorentino, è poco conosciuto e non sufficientemente valorizzato. Per questo organizzeremo questa esposizione in Palazzo Strozzi facendo venire opere da Londra, Parigi e New York. Probabilmente la spesa non modesta perché del Seicento fiorentino sono più numerose le opere che ci sono fuori città che quelle reperibili a Firenze».

f. m.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'ENEL e l'energia geotermica

La politica dell'Enel ha come obiettivo la massima utilizzazione dell'energia geotermica in quanto fonte di origine nazionale e quindi tale da essere considerata nella sostanza in termini strettamente economici.

Anche se fino a qualche anno fa le azioni dell'Enel erano dirette prevalentemente all'utilizzazione dell'energia geotermica per la produzione di energia elettrica, oggi viene considerato obiettivo di primaria importanza anche quello di renderla disponibile, nella misura possibile, fluidi geotermici per usi termici sulla base di criteri che consentano lo sfruttamento ottimale della risorsa geotermica.

L'impegno dell'Enel in questo settore, sia per quanto riguarda le conoscenze dei mezzi impiegati (attualmente l'Enel dispone di 10 sonde) che per quanto riguarda gli investimenti, è molto rilevante in valore assoluto e maggiore, in termini relativi, a quello degli altri Paesi interessati allo sviluppo dell'energia geotermica, inclusi gli Stati Uniti.

Produzione di energia

Attualmente le zone geotermiche italiane nelle quali viene prodotta energia elettrica sono Larderello, Travale e Monte Amiata; tutte e tre sono situate in Toscana: le prime due in provincia di Pisa, la terza in provincia di Siena.

In queste tre zone sono installati complessivamente 440 che forniscono annualmente circa 2,7 di kWh, pari all'1,5% della produzione totale dell'energia elettrica in Italia.

Le attività di esplorazione condotte dall'Enel (dopo la delibera Cipe del dicembre 1975, all'Enel si è aggiunto come operatore minerario l'Agip per tutte le aree del territorio nazionale escluse quelle ubicate nelle quattro province toscane di Pisa, Livorno, Siena, Grosseto e le aree in cui i permessi di ricerca sono stati ottenuti dall'Enel precedentemente alla delibera Cipe: Torre Alfina e Cesano) hanno portato alla individuazione di numerose altre aree geotermiche.

Tra le più interessanti si possono ricordare Torre Alfina e Latera in provincia di Viterbo; Cesano in provincia di Roma; Lago di Fogliano e Ottaviano in provincia di Napoli.

In alcune di queste zone è prossima l'installazione dei primi gruppi di generazione elettrica.

E' opportuno ricordare che i fluidi geotermici prodotti da questi nuovi campi contengono spesso sostanze corrosive ed incrostanti, che rendono difficile la loro utilizzazione; per superare queste difficoltà sono necessarie lunghe sperimentazioni ed un notevole impegno di studio e di progettazione.

Valga per tutti l'esempio di Cesano, 20 km a nord di Roma, dove il primo pozzo perforato dall'Enel nel 1974 ha messo in luce un fluido ad alta temperatura con un contenuto di sali pari a circa il 30% (un record mondiale). Per utilizzare questi fluidi l'Enel ha messo a punto un impianto pilota che oltre a consentire la produzione di energia elettrica con tecnologie innovative permette di ricavare un sale potassico-sodico che può essere utilizzato come fertilizzante in agricoltura o come additivo nei detersivi in sostituzione di un prodotto che viene attualmente importato.

I programmi dell'Enel prevedono di aumentare gradualmente la produzione di energia elettrica da fluidi geotermici fino a portarla dagli attuali 2,7 miliardi di kWh a 4,2 miliardi di kWh nel 1990.

Per raggiungere questi risultati dovranno essere perforati 140 pozzi per circa 400.000 metri, con un impegno finanziario che ammonta a circa 500 miliardi di lire.

Tra i più interessanti si possono citare l'esecuzione ed il trattamento dei fluidi ad alta salinità, i fenomeni connessi con la reiniezione nel sottosuolo di grandi quantità di fluidi, la compatibilità delle centrali geotermiche con l'ambiente, la stimolazione dei pozzi storici mediante fratturazione.

Di grande interesse sono anche gli esperimenti di perforazione profonda (al di sotto di 3000 metri che è la massima profondità finora raggiunta dai pozzi geotermici in produzione nel mondo) che l'Enel sta conducendo nell'area di Larderello (Sasso 22, S. Pompeo) e che sono diretti ad acquisire migliori conoscenze nel campo geotermico ed a verificare la possibilità di reperire fluidi geotermici ad di sotto dei serbatoi attualmente utilizzati.

Usi termici

Come già detto, l'Enel è impegnato nel reperimento e nella messa a disposizione di fluidi geotermici a bassa entalpia per usi termici.

Numerose iniziative sono già state avviate; si possono in particolare ricordare:

- il Progetto Amiata: un accordo tra Enel - Eni in base al quale la centrale geotermoelettrica di Piancastagnaio, nella zona del Monte Amiata, sarà trasformata per la produzione combinata di energia elettrica e calore; il calore verrà utilizzato da aziende dell'Eni per il riscaldamento di serre, essiccatoi, ecc.;
- il Progetto Radiopendoli: una convenzione Enel e la Saipem e Marco di Milano per la del calore necessario per il riscaldamento di 7 serre di nel comune di Radicondoli.

Inoltre tra le altre iniziative dell'Enel in via di definizione è da ricordare il progetto per il riscaldamento della Scuola di Fantaria di Cesano (180 edifici per un volume di 600.000 mc) con fluidi geotermici reperibili nel campo di Cesano; questa applicazione consentirebbe di risparmiare circa 1500 tonnellate di gasolio all'anno.

Sempre con i fluidi geotermici del campo di Cesano si sta studiando la possibilità di riscaldare il quartiere dell'Olgiata, a nord di Roma.

Il Piano Energetico Nazionale prevede per il 1990 il reperimento di fluidi geotermici a bassa temperatura per un corrispondente energetico pari a 300.000 tonnellate equivalenti di petrolio all'anno.

Si tratta di un obiettivo molto ambizioso: l'ostacolo principale è rappresentato dalla esigenza di dover trovare utilizzatori termici ubicati nelle vicinanze dei campi geotermici in quanto il calore è economicamente trasportabile soltanto su brevi distanze.

Il raggiungimento dell'obiettivo del PEN comporterebbe comunque la perforazione di 180 pozzi per complessivi 360.000 metri. Gli investimenti ammonterebbero per la parte mineraria a circa 420 miliardi di lire e per quella impiantistica a circa 250 miliardi di lire.

Ricerca scientifica e tecnologica

Accanto alle attività volte alla produzione di energia elettrica e termica l'Enel svolge azioni dirette all'acquisizione di nuove conoscenze nel settore geotermico e alla messa a punto di nuovi processi e nuovi tipi di impianto.

Alcune di queste ricerche vengono svolte in collaborazione con il Cnr (Istituto Nazionale di Ricerche Geotermiche, Sottoprogetto Energia Geotermica del Progetto Finalizzato Energetica), altre con organismi internazionali, come il Department of Energy degli Usa e con l'Ente Energetico messicano; per alcune ricerche è stato inoltre ottenuto il finanziamento della Comunità Europea.

Tra i temi affrontati si possono citare l'esercizio ed il trattamento dei fluidi ad alta salinità, i fenomeni connessi con la reiniezione nel sottosuolo di grandi quantità di fluidi, la compatibilità delle centrali geotermiche con l'ambiente, la stimolazione dei pozzi storici mediante fratturazione.

Di grande interesse sono anche gli esperimenti di perforazione profonda (al di sotto di 3000 metri che è la massima profondità finora raggiunta dai pozzi geotermici in produzione nel mondo) che l'Enel sta conducendo nell'area di Larderello (Sasso 22, S. Pompeo) e che sono diretti ad acquisire migliori conoscenze nel campo geotermico ed a verificare la possibilità di reperire fluidi geotermici ad di sotto dei serbatoi attualmente utilizzati.

Promozione dell'uso di energia geotermica per piccole utilizzazioni

L'uso di fluidi geotermici per piccole utilizzazioni domestiche, agricole ed industriali trova difficoltà per la mancanza di strutture tecniche sufficientemente competenti presso gli utilizzatori inoltre la dimostrazione della possibilità pratica e della convenienza economica di utilizzare questi fluidi è molto costosa e non può essere sostenuta dagli utilizzatori stessi.

Per favorire queste applicazioni l'Enel ha in corso di realizzazione a Larderello un «Centro Dimostrativo» che comprenderà un complesso di impianti dimostrativi, in parte decentrati, e potrà fornire l'assistenza necessaria agli Enti Locali ed ai piccoli utilizzatori che non dispongono di competenze tecniche adeguate.

Forse l'83 toglierà Prato dalla crisi

La capitale della lana ritrova l'ottimismo

Parlare di industria in Toscana significa parlare di Prato, o, meglio, dell'area pratese la quale è costituita da 13 Comuni: Barberino, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Montale, Agliana, Poggio a Caiano, Quarrata, Vaiano, Vernio e, ovviamente, Prato.

Per comprendere il potenziale produttivo dell'area tessile pratese bastano le cifre: circa fusi di cardato (pari al 70% del settore laniero nazionale); circa 400.000 fusi di pettinato (pari al 15% del settore laniero nazionale) e circa 18.000 telai che costituiscono il 50 per cento del settore laniero nazionale.

Ancora qualche dato per comprendere l'identificazione dell'area pratese con l'industria tessile. La popolazione residente nei 13 comuni (secondo il censimento dell'81) è di 301.625 abitanti, gli impiegati nell'industria sono 94.249. Di questi ben 63.948 lavorano nelle industrie tessili e dell'abbigliamento. La sola industria laniera assorbe 41.944 addetti. Le industrie sono passate, dal 1971 al 1981, da 10.592 a 14.400.

La tradizione di Prato come centro industriale e, soprattutto, centro industriale tessile risale agli inizi del secolo quando la popolazione attiva nel settore industria era pari al 38,10% mentre la media nazionale era del 13,20%. In agricoltura, invece, il rapporto era completamente rovesciato. Ancora nel 1936 a Prato la percentuale di addetti all'industria era circa il doppio di quella nazionale.

Nel secondo dopoguerra, con l'avvento di una imprenditoria basata su capitale e manodopera altamente specializzata, è avuto origine quel modello di sviluppo. Un modello che è stato, anche negli anni delle crisi dell'economia italiana, sempre in grado di garantire una discreta tenuta. E anche nell'attuale fase recessiva il modello pratese sembra non smentirsi. «*In acque tanto agitate, anche le navicelle delle piccole imprese, si sono un po' meglio difese, era impossibile non bagnarsi* — è stato detto recentemente in un convegno — *anche è a motto e logorata, ma è ancora capace di tenere il mare*».

In effetti gli ultimi mesi non sono confortanti. Le esportazioni sono diminuite del 3,5% rispetto e il dato è ancor più preoccupante se si tiene conto che da gli industriali pratesi erano abituati ad una crescita oscillante fra il 5 e il per cento all'anno. Le importazioni sono calate 10%. La situazione appare addirittura peggiore viene fatto il raffronto tra il secondo trimestre dell'82 e quello corrispondente dell'81. In questo periodo le esportazioni calate del 14% e importazioni del 24%.

I motivi della contrazione nelle esportazioni sono diversi: 1) il dei consumi mondiali abbigliamento di oltre il 10% e, in particolare, il miglior mercato per i prodotti pratesi, cioè quello tedesco, dove si è registrato un calo del 30%; 2) il fattore moda che in questo periodo non privilegia il tessuto cardato di lana; 3) la di altri la cui qualità dei prodotti è in costante miglioramento e i cui costi di produzione si mantengono a livelli assai più bassi.

Dei mercati tradizionali per l'area tessile pratese ha retto bene quello francese, discretamente quello inglese, è migliorato quello americano. Tutto non è stato sufficiente, però, a controbilanciare il crollo sul mercato tedesco che da solo assorbe circa il 21% della produzione diretta Comunità economica europea, contro il 14% della Gran Bretagna e il 13% Francia.

Per cercare di risalire la corrente l'industria tessile pratese ha avviluppersi anche in produzioni caratterizzate da nuove tecnologie. Così accanto ai tradizionali jeans, e coperte, si stanno consolidando anche produzioni nel campo dei tessuti per arredamento (rivestimenti mobili e pavimentazioni), tessuti per calzature, finta pelle, per imitazione di pelliccia.

Se situazione dell'area tessile pratese appare grigia, le prospettive lasciano meglio sperare. Dalla fine di infatti, sono ricominciati ordini consistenti; le consegne primaverili si sono protratte in casi fino a tutto di aprile e questo indica che il rischio e ritardare le decisioni acquisto, contribuisce ad allungare i tempi stagionali; buone indicazioni vengono ultime campionature.

m. f.

Cresce l'impegno nella ricerca

La piccola impresa ama la tecnologia

Anche se in ritardo, l'industria toscana si è avviata sulla strada del rinnovamento tecnologico, ormai conscia che si tratti passaggio obbligato per il superamento della crisi che anche qui, anche se in misura minore che nel resto del Paese, ha lasciato segni evidenti.

Il vero problema riguarda soprattutto l'impresa medio-piccola che nel periodo d'oro dell'economia italiana aveva preferito investire i propri guadagni all'esterno dell'azienda privilegiando le speculazioni finanziarie a discapito di quelle tecniche e industriali. Mentre le grandi imprese hanno saputo ristrutturarsi, comprendendo i rivolgimenti produttivi determinati dall'automazione e dagli sviluppi dell'informatica, le piccole imprese rimaste a guardare e ciò essenzialmente per tre vie: lo spiccato individualismo dell'imprenditore toscano, la non consapevolezza — in molti casi — dei benefici dell'innovazione tecnologica, l'impossibilità di accedere singolarmente ai canali della ricerca a causa degli elevati immobilizzi di risorse richiesti.

Ecco il problema, l'associazione degli industriali e l'Università di Firenze hanno avviato uno stretto rapporto di collaborazione — regolato da una convenzione — il cui obiettivo è quello di orientare la ricerca applicazioni specifiche facendo in che le aziende possano accedere alle tecnologie più avanzate con il minimo sforzo finanziario; le piccole imprese, infatti, hanno i mezzi per promuovere ricerca in proprio e, da sole, sono in grado di intrattenere rapporti produttivi con gli istituti universitari.

Tra le iniziative già avviate ricordiamo quelle riguardanti la sui brevetti, un primo di corsi di aggiornamento sull'affidabilità tecnologica, il risparmio energetico nella lavorazione delle materie plastiche. Proprio nel settore della plastica si sono individuati problemi comuni lasciano sperare aggregazioni; esperienze positive sono state fatte nel Pratese grazie alla Tecnotessile e contatti sono stati avviati fra l'Enel, l'Ansaldo e il Nuovo Pignone per i problemi dell'energia.

Nella facoltà di Ingegneria, inoltre, sono state introdotte materie di insegnamento come l'economia e l'organizzazione aziendale; la preparazione degli studenti viene sostanzialmente concepita come prodotto finalizzato all'in-

Aziende grandi, ma anche medio-piccole, dotate di centri di elaborazione dati per la gestione processi produttivi sono ormai numerose. «*In certi casi, però, il mondo imprenditoriale toscano è rimasto scottato dal fiorire di servizi di informatica nel campo dell'hardware e del software* — dice un docente di ingegneria —: è un rischio per *la mancanza di legami tra l'azienda produttrice di hardware e l'azienda ristrutturata, dall'altro perché non sempre state fornite macchine adeguate e impostati programmi giusti*».

Alcune aziende, infatti, dopo aver acquistato calcolatore per la gestione magazzino, si trovate nell'impossibilità di utilizzarlo perché i programmi applicativi loro forniti non adeguati.

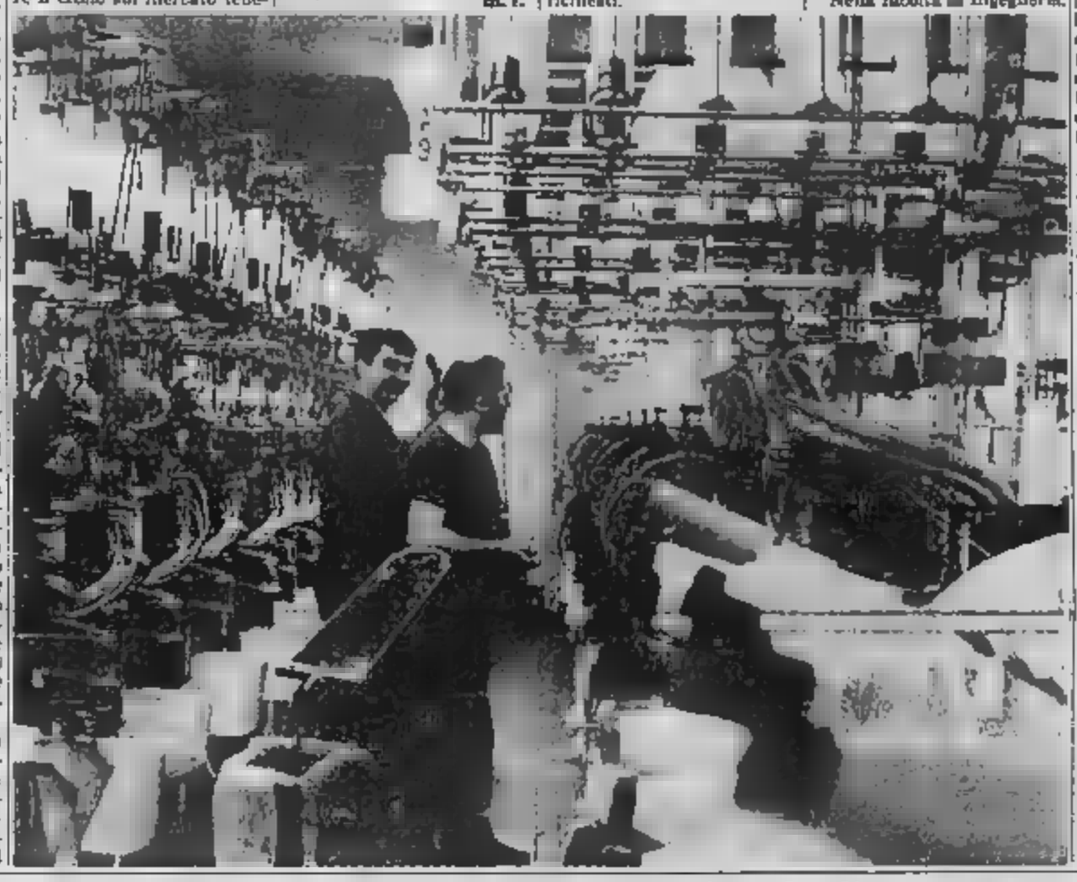
Altre forze imprenditoriali stanno organizzando per sistemi di elaborazione adeguati bisogni operatori economici. La Confapi, per esempio, vorrebbe coordinare dentro una informativa le associazioni di categoria, gli enti regionali e il sistema bancario.

Aziende medio-piccole, da parte loro, dispongono in casi funzionali strutture progettazione che parte integrante processi produttivi come la Roller (la più grande azienda italiana produttrice di caravan), la Calp (lavorazione di vetro e Bitossi, o Villa Banfi, azienda vinicola di Montalcino — si tratta di uno dei pochi casi in Italia — si sta di studiare un software per applicazioni in agricoltura.

Nel settore dell'informatica invece, la Zelli Micromega ha inventato un nuovo linguaggio (detto linguaggio gamma) che essa stessa è in grado di progettare e costruire. Tra i suoi clienti annovera il Senato, la Fiat, l'agenzia giornalistica Italia e il Cnr di Pisa.

In Toscana, infine, c'è una grossa concentrazione di operanti settore apparecchiature biomedicali (pacemaker, reni artificiali, oltre alla Galileo, ricordiamo Valfivre (fra le aziende mondo che costruiscono laser biomedicali) e la Sclavo, che è leader nella produzione di farmaci diagnostici.

a. l.



CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO
CHIANTI CLASSICO

a Firenze
UNA TRADIZIONE ED UN
PROGRESSO TECNICO E TECNOLOGICO
SMA
SEGNALAMENTO MARITTIMO ED AEREO
SISTEMI RADAR PER IMPIEGHI NAVALI, AEREI E TERRESTRI
Via del Ferrone 5 - FIRENZE - Tel. 055. 37501 - Telex. SMARAD 570672 - Cable: SMA Firenze

Per delle vacanze di qualità
AFFITTATE in AGOSTO
CASA COLONICA,
VILLA o CASTELLO
in
TOSCANA
E
UMBRIA
richiedete catalogo a colori (148 pag.) Vi proponiamo 1000 DIMORE ed APPARTAMENTI di VACANZE pienamente attrezzati con cucina, bagno, biancheria, ecc. in CAMPAGNA, sul LITORALE e nelle isole ELBA e GIGLIO
tutte le case sono in ville e tranquille posizioni
EUGENET S.p.A.

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli di
Via G. Negri 8/10
Tel. (02) 85.96
20123 - MILANO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011)
95.88.44
10126 - TORINO
Via Quattro Fontane 16
Tel. 475.59.04
00184 -
PK
publikompass spa

Dalla Versilia all'Argentario e alle isole, però, tutto esaurito a luglio e agosto

Un'estate al mare sempre più breve

Dalla Versilia all'Argentario, gli operatori turistici guardano preoccupati all'estate che è alle porte. Il giugno, già dicono, sarà «così e così» e significa che molti esercizi metteranno in moto la loro organizzazione, ma soltanto per una questione di «presenza»: col fatto delle elezioni — il terno — la maggior parte degli stranieri ritarderanno la partenza. Eppoi, spiegano in Versilia, mica c'è da illudersi troppo... Se le cose vanno bene da noi e anche se la lira è depressa, nel resto dell'Europa situazione non è rosea.

L'83, insomma, nel complesso è un anno «a»: c'è da calcolare che già ad oggi i centri più popolari della costa hanno perduto qualcosa come il 40 per cento dei loro introiti nella bassa stagione.

E le previsioni per l'estate? Sarà dura, forse, nei primi giorni di luglio, il resto è per tutto aperto, nulla da temere. Le prenotazioni sono fioccate dalla vigilia del ponte di Pasqua. Tutto pronto dunque, nelle ville di Forte dei Marmi e negli alberghi della Versilia così come nei «mitici» ristoranti nei vecchi fienili dei poderi nel comprensorio di Parco della Maremma.

All'Argentario un esercito di carpentieri e di imbianchini è all'opera nel preparare gli scafi della flotta dell'estate e nel a lucido per l'imminente promontorio. Tutti però sono d'accordo su un aspetto della stagione che vedrà sarà più breve di sempre, per

«*La gente non rinuncia a niente — spiega un operatore turistico di Porto Ercole — e arriveranno come sempre... l'esperienza dello scorso anno ci insegna che il soggiorno sarà più breve: le ferie, dieci, magari quindici giorni di baldoria eppoi tutti a casa. Non è più come una volta con le famiglie che si trattenevano anche due mesi. Ci ville già affittate da ora, luglio ed agosto, sì almeno quattro cognomi diversi*».

La titolare di un'agenzia Versilia: «*Un duro colpo l'hanno subito i grandi alberghi e quelli medio-alti*».

Tira invece bene il turismo isole. Capraia ed all'Elba non si trovano più un «buco» dal mese di aprile. Gli organizzatori delle vacanze elbane calcolano che nell'anno, fra italiani e stranieri, in luglio e agosto si avrà presenze giornaliere fra le 100 e le 120 mila persone. A Capraia già stanno discutendo di proibire le auto così come da qualche anno fanno all'Isola del Giglio. All'Elba saranno imposte limitazioni almeno nei centri abitati.

m. o.

Fiorentina Gas s.p.a.

FIRENZE: mostra di 140 anni di gas

Da alcuni anni Fiorentina Gas portato avanti una sua ricerca per il reperimento e l'individuazione di un complesso notevole documenti storici e reperti che corpo ad una mostra organica ragionata.
Oggi tutte le condizioni si stanno favorevoli per ordini di ragioni. Primo: è largamente diffuso fra i cittadini e fra amministratori l'interesse la storia della città, dell'industria e del costume; secondo: va assumendo maggiore importanza l'interesse per i servizi, sotto il profilo tecnico, economico e civile.
Trattasi quindi di concorrere a più larga coscienza come e quanto costano i servizi.
Terzo: la Fiorentina Gas è ormai attrezzata ed ha acquisito anche nel campo iniziative pubblicitarie.
Quindi la «Mostra» avrà anche carattere e pedagogico per gli utenti di oggi e di domani.
La Fiorentina Gas il vanto di essere una delle più avanzate tecnologicamente nel campo zione gas, con un'esperienza di 140 anni, che va dall'illuminazione città alla attuale larga diffusione quello che può essere definito il sistema più gradito avanzato nel settore del riscaldamento ambienti e produzione calda e quindi non poteva non porsi un richiamo culturale di ampiezza nazionale, trovandosi nella culla e della cultura i tempi: Firenze.
L'importante traguardo raggiunto con la saturazione del servizio coincide nel 1982 con 140 anni di attività e si sente necessità di ricordare tutta una di tecnologie, di sacrifici, di lotte e vicende e vuole crudele fenomeno dell'oblio.
Fatti ed sofferenze ogni genere che, viste con gli occhi protesi 2000, spesso ci richiamano più che reale addirittura al fantastico.
Ed ecco necessità e la curiosità di questa a che, attraverso reperti e documenti (legali, pubblicitari, ecc.), fan più di un secolo di vita di Firenze. La storia del gas cioè vista attraverso la storia di Firenze oppure la storia di Firenze rivissuta attraverso la storia del gas.
Ma non si soltanto una carrellata retrospettiva, anche perché la raggiunta saturazione città significa la stasi, l'immobilità, ma bensì l'inizio di una nuova fase vede l'Azienda protesa nuova prospettiva ulteriore espansione territoriale e la ricerca di nuove forme di fornitura di calore.
La «Mostra», così come è stata ideata, dovrebbe raggruppare tre distinti periodi:

Primo periodo
— La gestione francesi (illuminazione)

Secondo periodo
— La gestione Società Italiana per il Gas

Terzo periodo
— La Fiorentina Gas e l'ingresso metano, con i programmi dell'oggi e l'impegno per l'espansione in molti altri Comuni Comprensorio che si porterà ad essere una delle maggiori aziende di distribuzione del gas d'Italia.

A fronte delle tecnologie apparecchiature di ieri potranno tecnologie e le apparecchiature dell'oggi.
Tutto in un quadro di continuità e sfondo pedagogico-culturale.
Una cronologia significativa:
1790 Approvazione da parte del Granduca Leopoldo progetto di illuminazione Firenze con lampioni a olio
1814 Illuminazione a olio della Loggia dei Lanzi e degli Uffizi per l'arrivo dell'Imperatore d'Austria
Appalto l'illuminazione pubblica a
1822 Notificazione per l'illuminazione della Cupola del Duomo per nascita della Reale Arciduchessa
Notificazione sulle condizioni appalto della illuminazione notturna a olio
1846 Il Gonfaloniere fa approvare la deliberazione della Comunità di Firenze concernente l'illuminazione a gas della città.
1847 Notificazione sulle condizioni appalto l'illuminazione a della città Firenze. Diversi tipi di lanterne.
1848 Orario per l'illuminazione città (Leggi e Bandi)
1854 Contratto di accollo per l'illuminazione a gas della città Firenze in espansione di quella
1857 Illuminazione degli edifici pubblici per l'arrivo Principe ereditario Principessa Anna di Sassonia
1863 Contratto di accollo dell'illuminazione a gas stipulato tra il Gonfaloniere della Comunità ed il rappresentante della Società civile Lioness
1867 Atto di concessione stipulato il 19-2-81 tra il Municipio di Firenze e la Società Lioness
1897 Delibera della Corte di Appello di Firenze del 24-11 che sancisce il diritto del Concessionario concernente il privilegio sul suolo pubblico quasi un diritto reale
1898 Vertenza gas e ceti popolari
1908 Causa fra Comune di Firenze ed il gas
1904 Società delle Conferenze fra gasisti d'Italia. Trattamento che si usa nelle varie officine al personale operaio
1915 Gazzetta Ufficiale: Decreto Ministeriale che stabilisce i limiti massimi dei prezzi per la vendita del gas illuminante
1944 Dal dopo guerra (ricostruzione post-bellica) il ripristino
1970 La metanizzazione di Firenze
1983 La Fiorentina Gas oggi.

La mostra è stata concepita soprattutto a scopo pedagogico e sarà visitata da non meno di 100 mila alunni delle scuole di ogni ordine e grado d'Italia.

Fiasco, addio: è in arrivo il Chianti nel cartone

La Toscana è all'avanguardia nel settore vitivinicolo: mantiene intatti i suoi doc e docg, come Brunello di Montalcino e Nobile di Montepulciano, per i nomi di due «perle» di lunga collana, è inventa il computer il vino moderno, adatto alla vita d'oggi: leggero, bianco, armonico.

Anni sono si era fermi alla disputa sul Chianti, che stava diventando troppo rosato i massicci tagli uve bianche di collina. Si proponeva come rimedio, poche polemiche, di fare Chianti bianco. Si fazioni, e venne pure fatto ricorso alla tradizione a un Chianti bianco appena tempo sul quindi scomparso definitivamente l'arrivo del disciplinare per la denominazione d'origine controllata.

risolvere allora questione dei vini bianchi? di mercato il computer ha indicato tipo, qualità, quantità ri- consumatori. Ed è nato il Galestro, tenuto a battesimo alla tavola di Pasquini e Elisabetta d'Inghilterra, vino bianco di 7-8 gradi, vendemmiato qualche settimana prima dei termini normali, prodotto da vinicole. il medesimo nome, ma con differenziato. E poi i vini novelli, pronta beva, fatti con Sangiovese, Canaiolo, Cabernet, bianche (Trebbiano).

La Toscana ha prodotto nel 1982 in totale 3.850.000 ettolitri vino (c'è stato un rispetto alla stagione passata), sui 1.300.000 ettolitri a denominazione d'origine controllata o controllata e garantita. Le giacenze di vino rosso da tavola si aggirano su 1.900.000 ettolitri, si è creato quindi il problema di smaltirle. Ed ecco ancora volta Toscana all'avanguardia. La legge italiana del dicembre 1963 consente per due anni (decreto ministeri Agricoltura e sanità) mettere il vino da tavola in «bag in box» «tetrapak», di materiale plastico, di metallo costituiti pellicola di materiale plastico accoppiato con cartone e/o alluminio.

Il contenitore di un di litro e un litro consente risparmio, secondo alcuni calcoli, del 20 rispetto al vetro (per una bottiglia occorrono mi di petrolio). La Toscana ha deciso di ricorrere «bag in e al «tetrapak» per la vendita dei vini da tavola.

«Abbiamo stabilito in modo estremamente definitivo che contenitori alternativi vetro per i vini doc, come previsto decreto dei ministri della Sanità e dell'Agricoltura. I vini bianchi in Toscana sono prodotti in una quantità che da lungo a giacenze sensibili, anche se in questo settore vi sono molte novità. Abbiamo invece giacenze 1.200.000 ettolitri, vino rosso che può considerato da tavola — l'assessore all'Agricoltura Bonifazi —. *Le iniziative più importanti che abbiamo preso questa: esperimento pilota con il "bag in box", che ha dato risultati molto positivi nella cantina sociale di Montepulciano nella zona dove si produce il Vino Nobile».*

L'esperimento già stato realizzato è ancora atto. I promotori lo considerano altamente perché di applicare il particolare tipo di contenitore alternativo alla bottiglia, alla damigianetta al fiasco, soprattutto uso familiare. Il «bag in box» è di varie taglie (sino a 100 litri) non per lunga conservazione (negli Uniti a otto mesi). Altri esperimenti questo sono in cantine sociali di Figline a Filetta: in genere si adotta ai contenitori di 15-20 litri facilmente trasportabili in auto.

Il sacchetto di plastica (bag) con l'apposita valvola per uscire il vino senza che entri aria (di qui la possibilità d'una relativa anche nel contenitore a metà vuoto) è rinchiuso nella scatola (box) di cartone quadrata con etichetta e abbastanza robusta.

Ma che caratteristiche ha il vino contenuto nel

«E' un vino rosso di alta qualità — spiega — *perché in Toscana abbiamo attuato questo tipo di politica vitivinicola: quando l'annata dà produzioni troppo elevate o quando per calamità o avversità stagionali il vino raggiunge qualità dei doc allora in genere si attua un riequilibrio produzioni con la riduzione della quantità di vino per ettaro che può avere la denominazione. Quindi il restante vino che non raggiunge la qualificazione diviene vino da tavola. Però proviene da doc ed è chiaro quindi che è di pregio anche ha più qualificazione».* I vini del «bag in box» provengono quindi dalle colline del Chianti e dalle altre zone dove si producono vini doc.

Ma l'iniziativa più importante della Regione Toscana è quella attualmente in corso deliberazione da parte della giunta. utilizzato impianto moderno dell'Ente sviluppo in località Madonnino di Grosseto in contenitori di tetrapack una produzione di che si mila ettolitri l'anno. una confezione da 33 centilitri per vini di gradazione leggera da tavola. Che obiettivo si vuole realizzare con questa iniziativa?

«Vogliamo arrivare al consumo dei supermarket, alle grandi concentrazioni di vendita, quindi al collettivo: per militari, operai, ospedali. Noi crediamo che questo tetrapack possa facilitare la penetrazione nel cosiddetto mercato collettivo».

Un altro problema che verrà presto affrontato le produzioni di bevande d'uva (succhi) o di vino *«Su questo punto* — Bonifazi — *le Regioni intendono chiedere, su nostra iniziativa, che il governo conceda provvidenze, in relazione al regolamento comunitario, anche per questo tipo di produzione differenziato, per questa alternativa al vino che succhi e su bevande d'uva, anche a bassa gradazione alcolica. Intendiamoci, i problemi del settore rimangono tutti nella loro gravità, l'intervento pubblico quello privato si orientano a queste diversificazioni nella produzione di determinati vini e di bevande d'uva alternative».*

Piero Carati

Livorno: vivere col container

«Vivere col container» lo slogan dei livornesi, hanno riempito ogni angolo della loro città questi metallici arrivati via mare.

Il porto di Livorno si è specializzato, negli anni, nella delle che partono e arrivano containerizzate, battendo fra il '77 ed il '78 tutti i record del Mediterraneo, «passando» in a Genova ed a Marsiglia. Quattrocentomila e passa contenitori all'anno.

La città si è arricchita, come le città ha toccato negli anni del boom anche i vertici del consumismo. Oggi che la crisi si sente pesantemente, su tutti empori italiani, Livorno trattiene il fiato. I contenitori, ma vuoti. sono. Le navi in rada sono scomparse. Alle banchine del porto il lavoro è poco e si parla di ricorso, con i prepensionamenti, la mano d'opera.

La concorrenza, più spietata, viene oggi da Genova, più duttile nell'applicare le tariffe sulla movimentazione delle merci e dai porti minori — dove i costi sono più — come Marina di Carrara e La Spezia. Livorno vive un brutto perché sola del boom container, non ha saputo diversificare per tempo l'attività dello scalo marittimo.

MotelAgip

al punto giusto del viaggio

Ancona · Bari · Bologna · Brescia · Cagliari · Catania
Catanzaro · Cortina · Cosenza · Cremona · Firenze
Grosseto · Livorno · Macerata · Macomer · Marsala
Matelica · Milano · Modena · Montalto di Castro · Muccia
Napoli · Nuoro · Palermo · Pescara · Pisticci · Roccaraso
Roma · Sarzana · Sassari · Savona · Siracusa · Spoleto
Torino · Trento · Trieste · Udine · Varallo · Verona · Vicenza

MotelAgip FIDELITY CARD

In tutta Italia, una catena di 41 moderni alberghi è a portata di auto: i MotelAgip. Tranquillità, assistenza a te e alla tua auto, giusto prezzo e convenienza anche se ti fermi solo per mangiare, per gustare "piatti" regionali, preparati ancora come una volta.
E con la "Fidelity-Card" tanti, tanti nuovi vantaggi.

Per informazioni rivolgersi a: SEMI P.le E. Mattei 1 - Roma - Tel. 5409690 - Telex 611627

Intervista al segretario della Cgil alla vigilia dell'incontro con Scotti e Merloni

Lama: «Perché puntiamo sull'orario»

«So che una parte dei lavoratori sarebbe pronta a monetizzare la riduzione» - «Ma non possiamo farci carico solo di chi un posto ce l'ha»

— Gli industriali, dicendo no alla riduzione dell'orario per i metalmeccanici, difendono la competitività delle imprese, nell'interesse dell'economia nazionale? Luciano Lama è certo di sì. Alla vigilia dell'incontro a Roma per sbloccare i contratti (sindacato e Confindustria dal ministro Vincenzo Scotti) il segretario generale della Cgil sostiene che le ragioni dell'intoppo sono soltanto politiche, e si intreccia no la campagna elettorale. «I lavoratori non sono il pinocchio» e una svolta moderata politica, economica peggiorerebbe i conti invece di curarli.

«Nella trattativa per il rinnovo, la Federmeccanica si è dichiarata disponibile — dice Lama — a monetizzare l'oggetto del contendere». In parole, le imprese darebbero qualche più, ma la riduzione di orario no. «Questo significa che la ragione non è di carattere economico. Quale può essere? Non sono io che l'ho una ragione di antipatia, superata da sentimenti o da risentimenti. La ragione è certo di carattere politico. C'è una parte della Confindustria che ritiene di dover assestare un colpo, una ferita al movimento sindacale».

— Che siete disposti a discutere nell'incontro da Scotti?

«Non è difficile verificare il significato dell'accordo del gennaio sul costo del lavoro. Quel punto dell'orario per i lavoratori è uno parte molto chiara. Se, come io penso, il governo e il ministro del Lavoro confermeranno l'interpretazione già data, sarà un fatto importante, due delle tre parti firmatarie saranno concordi, noi e il governo. Io spero ancora che la Confindustria voglia tener fede, come firmataria, all'accordo di gennaio».

— Altrimenti?

«Chiederemo al governo che vuol fare perché quell'accordo venga applicato. Il governo ha gli strumenti per ricondurre alla ragione la controparte, attraverso tutti i rapporti che legano le imprese al potere pubblico: facilitazioni, finanziamenti agli investimenti eccetera. Gli accordi si può non farli, ma non si può farli e poi distruggerli».

— Però, secondo lei, per ridurre l'orario e quasi un pretesto. O no?

«La Confindustria vuole riportare i lavoratori in una condizione di inferiorità in fabbrica, in un momento in cui le ristrutturazioni e le innovazioni tecnologiche richiedono un maggior potere contrattuale. Anche noi riteniamo che questi mutamenti debbano realizzarsi, ma senza pagare prezzi insostenibili: i lavoratori non possono pagare tutto il costo della ristrutturazione, il risanamento delle imprese, la soluzione della crisi».

— Ma non è così. Gli industriali non parlano di sconto e non lo vogliono: si dicono disposti a discutere di quelle che possono essere le posizioni «ufficiali», quasi «di parata», delle trattative. Il richiamo è uno: «Siamo nella [illegible], non affondiamola».

«È estremamente auspicabile che si arrivi a contatti diretti tra le parti — afferma Giancarlo Lombardi, vicepresidente della Federmeccanica, uno dei settori con i contratti ancora aperti —, dobbiamo incontrarci fuori delle mediazioni, in fretta, per essere preparati alla ripresa che potrebbe arrivare nell'84. Dobbiamo fare ogni sforzo per non demolire i problemi, ma non porre pregiudiziali. La competitività è un problema di tutti, sindacati e [illegible] striali. Siamo disposti a fare concessioni sulle riduzioni d'orario — continua Lombardi — ma anche i sindacati devono fare uno sforzo di buona volontà. Se poi vogliono lo scontro, lo [illegible] e [illegible] il ministro del Lavoro confermeranno l'interpretazione già data, sarà un fatto importante, due delle tre parti firmatarie saranno concordi, noi e il governo. Io spero ancora che la Confindustria voglia tener fede, come firmataria, all'accordo di gennaio».

— Altrimenti?

«Chiederemo al governo che vuol fare perché quell'accordo venga applicato. Il governo ha gli strumenti per ricondurre alla ragione la controparte, attraverso tutti i rapporti che legano le imprese al potere pubblico: facilitazioni, finanziamenti agli investimenti eccetera. Gli accordi si può non farli, ma non si può farli e poi distruggerli».

— Però, secondo lei, per ridurre l'orario e quasi un pretesto. O no?

«La Confindustria vuole riportare i lavoratori in una condizione di inferiorità in fabbrica, in un momento in cui le ristrutturazioni e le innovazioni tecnologiche richiedono un maggior potere contrattuale. Anche noi riteniamo che questi mutamenti debbano realizzarsi, ma senza pagare prezzi insostenibili: i lavoratori non possono pagare tutto il costo della ristrutturazione, il risanamento delle imprese, la soluzione della crisi».

— C'entrano anche le elezioni?

«Esiste una ragione politica generale, secondo me. C'è chi vuole in questa vicenda punire di bruciato o chi no: dipende anche dalla quantità del naso. Io ritengo che [illegible] datori di [illegible] vogliano trasferire nelle [illegible] questa tendenza e cambiare gli equilibri [illegible] le classi sociali. Il popolo italiano si pronuncerà anche [illegible] quanto meglio, se [illegible] e no che si abbia uno spostamento dell'asse del potere politico che consenta al padronato una fetta maggiore di potere».

— Qualcuno dice che questa, bella o brutta, sarebbe l'unica maniera [illegible] uscire dalla crisi...

«Non credo. Credo che una maggior potere al padronato significherebbe scontri più duri, più traumatici; nel paese [illegible] sarebbe non solo malessere, non solo malcontento contenuto, ma una vera e propria battaglia: ginnati, non governabilità, ma ingovernabilità crescente. Chi aspira, legittimamente, a un periodo di maggiore stabilità, per governare con la ragione il corso delle cose e con i tempi necessari perché alle cure [illegible] seguire la guarigione del malato dell'economia italiana, deve rifiutare un aiuto. I sacrifici si scelgono: sì, ma dare l'idea, uno può accettare un ceffone da un padre, [illegible] un estraneo, i lavoratori [illegible] tu pinocchio, lo sottolineano i risultati dello sciopero del 27, che non possono essere tutti giustificati dall'osservatorio torinese».

— Vale la pena per lei di scontrarsi su pochi minuti di lavoro in meno al giorno? Alcuni, altri sindacalisti pensano che molti lavoratori, messi di fronte alla scelta, preferirebbero qualche soldo in più.

«Questo è [illegible] possibile. Ma non possiamo farci carico soltanto delle esigenze dei lavoratori occupati; si tratta di dare segnali circa la linea da seguire. L'obiettivo [illegible] vero è quello dell'occupazione, e bisogna utilizzare il massimo della risorse che hanno in quel senso».

Stefano Lepri

Gli industriali: non affondiamo la barca

MILANO — Gli industriali non parlano di sconto e non lo vogliono: ai di là di quelle che possono essere le posizioni «ufficiali», quasi «di parata», delle trattative il richiamo è uno [illegible]: «Siamo nella [illegible], non affondiamola».

«È estremamente auspicabile che si arrivi a contatti diretti tra le parti — afferma Giancarlo Lombardi, vicepresidente della Federmeccanica, uno dei settori con i contratti ancora aperti —, dobbiamo incontrarci fuori delle mediazioni, in fretta, per essere preparati alla ripresa che potrebbe arrivare nell'84. Dobbiamo fare ogni sforzo per non demolire i problemi, non con porre pregiudiziali. La competitività è un problema di tutti, sindacati e [illegible] striali. Siamo disposti a fare concessioni sulle riduzioni d'orario — continua Lombardi — ma anche i sindacati devono fare uno sforzo di buona volontà. Se poi vogliono lo scontro, lo perderemo: ma guardo con fiducia a questa prospettiva, la soluzione viene dalla collaborazione».

«Nel campo degli elettrodomestici alle 38 ore scenderemo comunque — commenta Peppino Pumagalli, amministratore delegato della Candy, settore metalmeccanico — ma non si può rischiare oltre [illegible] già ottenute riduzioni di orario. Bisogna risolvere le cose con equità, ma oggi non mi chiede che c'è. Teniamo però presente che è anche interesse dei sindacati [illegible] i prodotti restino competitivi: ognuno dia il suo contributo».

Un richiamo all'interesse comune viene anche da Guido Artom, vicepresidente [illegible] Confindustria: «Sono uno dei pericoli dell'impasse sia quello di pensare di vivia lo stato dell'industria ed i suoi problemi: i [illegible] tratti rischiano di diventare fino a se stessi, senza guardare al futuro. Abbiamo una serie di problemi che non possono essere risolti all'infinito: siamo sul [illegible] e verso affondare. Si ottengono produttività, [illegible] sione, competitività. Il sindacato [illegible] può permettersi di vincere una battaglia e poi perdere la guerra».

«Il problema orario è una questione europea: non possiamo permetterci di lavorare meno di Germania e Francia — ricorda Paolo Quaranta, amministratore delegato della Palallumi nium —, si può superare l'ostacolo solo se tutti (politici compresi) rientrano nella normale ragionevolezza dei costi in fasce. Oggi purtroppo prevalgono le spinte elettoralistiche, piuttosto che il rispetto degli impegni presi».

«Non mi sembra il momento di giocare ai duri o ai vincitori — conclude Piero Bassetti, industriale e presidente della Camera di Commercio di Milano —, mi auguro solamente che si riesca a trovare il terreno per un accordo».

Paolo Giovannelli

Alla Montefibre di Verbania arriva materia prima «requisita» a Novara

NOVARA — *Per consentire la prosecuzione dell'autoproduzione nello stabilimento [illegible] Pallanza, di otto ormai da [illegible] giorni, e quando [illegible] l'azienda [illegible] posto in cassa integrazione, a zero ore tutti i 2450 dipendenti, il sindaco di Novara Armando Rivera ha firmato un'ordinanza di requisizione di tutta la materia prima prodotta e depositata presso lo stabilimento «Montedipe». Di Novara. Sono 290 tonnellate di «sale 6,6». Il prodotto base per la fabbricazione del nylon.*

La clamorosa decisione del sindaco è stata assunta su richiesta dei consigli di fabbrica e dei rappresentanti sindacali di Verbania e [illegible].

«La volontà espressa [illegible] Montefibre di non trasportare più a Verbania la materia prima — si legge nell'ordinanza — crea gravissimi problemi occupazionali [illegible] stabilimenti di Pallanza e Novara pregiudicandone [illegible] loro sopravvivenza. E' una situazione [illegible] costituisce grave ed attuale pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica e che assume aspetti ancor più preoccupanti nell'attuale periodo elettorale».

Un provvedimento temporaneo, che riguarda il prodotto giacente nello stabilimento novarese. L'ordinanza è stata notificata ieri mattina [illegible] direzione «Montedipe». [illegible] vigili urbani. Dopo [illegible] consultato la direzione [illegible] Milano, i responsabili dello stabilimento di via Fauser hanno cercato di prendere tempo. E' allora intervenuto il sindaco in persona a sollecitare il trasporto fissando il termine massimo per ottemperare all'ordinanza prima di far intervenire la forza pubblica. A quel punto la situazione si è sbloccata.

Un'autocisterna [illegible] rimorchio, di una società bolognese, ha potuto lasciare lo stabilimento con il carico. Questo è giunto a Verbania poco dopo le diciotto accolto, nei pressi dello stabilimento, da vasto migliaio di lavoratori con manifestazioni di giubilo e mazzi di fiori per l'autista. Si pensa che per trasferire tutto il «sale 6,6» [illegible] Novara a Pallanza saranno necessari una ventina di viaggi.

Il prodotto servirà per tenere in funzione lo stabilimento, [illegible] gli impianti al minimo per qualche settimana mantenendo così viva la speranza dei lavoratori.

r. a.

Bancari Cisnal fermi 8 ore per l'orario

ROMA — A due giorni dall'inizio del nuovo orario di apertura degli sportelli bancari il sindacato bancari della Cisnal-Fiba ha proclamato otto ore di sciopero articolato.

Il nuovo orario, stabilito dal contratto siglato all'inizio dell'anno, [illegible] per gli sportelli bancari a partire dal primo giugno il prolungamento di mezz'ora di apertura.

All'agitazione proclamata dalla Cisnal, che prevede otto ore di sciopero articolato senza date specificate, aderiranno, come comunica lo stesso sindacato, i dirigenti ed i funzionari iscritti.

Stazioni e carrozze letto [illegible] agitazioni a giugno

ROMA — Il personale delle carrozze letto aderente alla federazione Cgil Cisl Uil impedirà la partenza di tutti i convogli speciali dal 1° al 14 giugno. Nello stesso periodo il personale «sedentario» effettuerà 16 ore di sciopero secondo modalità che verranno decise a livello nazionale nei prossimi giorni. Le agitazioni sono state decise in risposta alla «provocatoria minaccia delle Waggon Lits di attuare provvedimenti disciplinari contro i lavoratori che hanno partecipato allo sciopero generale del 27 maggio».

Uno sciopero di 24 ore del personale di stazione da attuarsi nella seconda decade di giugno, è stato proclamato dalla Fisafs per protestare contro le disposizioni emanate dalla direzione delle Ferrovie che, è detto in un comunicato, impongono al capistazione ed agli assistenti di stazione «compiti di manovalanza, carico e scarico merci e persino di pulizia dei locali di decenza degli impianti ferroviari». L'iniziativa di lotta, che comporterà il blocco della circolazione ferroviaria e delle attività commerciali connesse, è stata decisa, quindi, «a tutela del prestigio e della professionalità» della questa categoria di ferrovieri.

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto
La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:
— S.P. n. 171 di LOMBRIASCO (Umbertide - S.S. 23 del Sestriere).
Ricostruzione muro di sostegno.
Importo a base di gara: L. 97 milioni 800 mila.
La licitazione privata avrà luogo a offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°).
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, come previsto dall'art. 8 della legge 10-12-1981 n. 741.
Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto suddetto, iscritte alla categoria 1° dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 28-2-1962 n. 770 (ex categoria 1° della tabella soppressa), potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria 12 - 10123 TORINO.
Si fa presente che la richiesta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 31 maggio 1983.
Il SEGRETARIO GENERALE dott. Giovanni Prati
Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE dott. Eugenio Maccari

AVVISO DI GARA
Pubblicazione per estratto
La società Finanziaria Fiere di Bologna SpA indirà — per mandato conferito alla Regione Emilia Romagna — un appalto concorso per la fornitura di pedonalità mobilari componibili non inferiore ai mq 8000 — e servizio dell'edificio ad uso uffici dell'Amministrazione regionale, nel nuovo quartiere fieristico direzionale di Bologna, denominato Fiera District.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 18 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.
Le imprese interessate potranno far pervenire alla società Finanziaria Fiere la loro [illegible] di partecipazione, redatta [illegible] lingua italiana, nelle forme previste dall'art. 3 della legge 30-3-1981 n. 113 e corredata [illegible] documentazione indicata [illegible] bando di gara, entro il 24-6-1983.
La richiesta di partecipazione non vincola le società appaltanti.
Il bando di gara, inviato in data 30-5-1983 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la società Finanziaria Fiere Piazza Costituzione, 6/c - Bologna. Telefono 051/502 555.
Il PRESIDENTE Ing. Paolo Tabanelli

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFO[illegible] - ZERO ARRIGUARDO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.824 - [illegible]

PIRELLI
Società per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 195.616.826.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. [illegible]
[illegible] Fiscale n. 00883890151

AVVISO AGLI AZIONISTI POSSESSORI [illegible] AZIONI [illegible] RISPARMIO

Si comunica agli azionisti [illegible] di azioni di risparmio che, a norma di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 20 gennaio 1961, il quarto periodo di convertibilità delle azioni di risparmio Pirelli S.p.A. in [illegible] ordinarie è fissato dal 1° [illegible] 1983 a tutto il [illegible] giugno 1983.
Durante il periodo suddetto, su richiesta dell'azionista, le azioni di risparmio potranno essere convertite in azioni ordinarie della società nel rapporto di una azione ordinaria [illegible] nominale di L. 1.000, godimento 1° [illegible] 1983, ogni azione di risparmio avente pari godimento.
Per ottenere la conversione gli azionisti dovranno presentare la richiesta [illegible] sui moduli predisposti dalla società allegando i certificati azionari emessi dalla cedola n° 4 e seguenti.
A fronte verrà rilasciata copia della richiesta per [illegible] e [illegible] tempo, presso [illegible] sociale, il [illegible] numero di certificati azionari per raggiungere il quantitativo di azioni spettanti.
La [illegible] potrà [illegible] effettuata secondo le modalità di cui sopra, presentando le richieste di conversione unicamente [illegible] la [illegible] sociale - Milano - Piazzale Cadorna 5.

Milano, 11 [illegible] 1983

Il Consiglio di Amministrazione

COMUNIONE PIRETA DI ARENZANO
E' convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Comunione della Pineta di Arenzano che si terrà il giorno 23 luglio '83 alle ore 8 in prima convocazione presso la sede della Comunione della Pineta di Arenzano in Piazza del Centro 13 ed il giorno 24 luglio 1983 alle ore 8 in seconda convocazione presso la sede del Golf di Arenzano (p.c.) sito in Via del Golf, Arenzano Pineta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:
Parte Ordinaria
1° Esame ed approvazione consuntivo gestione 16-1-82 / 31-12-1982;
2° Esame ed approvazione consuntivo gestione 1-1 / 31-3-1983;
3° Esame ed approvazione preventivo gestione 1-4-84 / 31-3-85;
4° Varie ed eventuali.
Parte Straordinaria
5° Modifiche Regolamento della Comunione sulle modalità di convocazione dell'assemblea ordinaria;
6° Esame Accertamento Tecnici Preventivi presso il Tribunale di Genova e presso la Pretura di Voltri, relativo deliberare in ordine al transitare legali conseguenti con autorizzazione a deliberare le risoluzioni varianze anche eventualmente mediante transazione e/o arbitrato rituale o libero. Eventuale mandato al Consiglio per delibera di accettazione di transazione ovvero per sottoscrizione di compromesso arbitrale libero o rituale, ovvero per deliberare di eventuali azioni giudiziarie con collegata facoltà di nomina di arbitri e legali.
7° Iniziative da assumere per il recupero dei crediti dei non aderenti ed ogni eventuale collegato azione;
8° Esame questione relativa al servizio di guardiaggio, valutata da alcuni Soci;
9° Esame problemi relativi a norme antinquinamento situazione in Pineta e delibere [illegible]
10° Eventuali variazioni al preventivo 1-4-83 / 31-3-84 conseguenti e delibere.
L'Amministratore (Geom. Andrea Bonilla)

Il caro-vita a maggio (1%) spinto dalle tariffe ferroviarie e dai rincari degli autobus

Inflazione sempre al galoppo (16,4%) Supertassa sulla casa, prevale il 20%

I Comuni hanno scelto

ROMA — Scatta [illegible] i Comuni l'addizionale straordinaria sugli immobili: i medi e i grandi Comuni — esclusi Bolzano e Pescara — hanno deciso di applicare l'aliquota massima del [illegible] prevista dalla legge sulla finanza locale. E' quanto risulta da un'indagine condotta alla vigilia dei termini fissati dalla legge n. 131 del 26-4-83 che impone alle amministrazioni comunali di stabilire l'addizionale entro il 31 maggio.

Per quanto riguarda i proprietari di alloggi a Bolzano e a Pescara, la percentuale sarà rispettivamente del 12% e del [illegible] reddito catastale degli immobili. Infatti, soltanto questi due enti [illegible] hanno deciso di applicare un'aliquota medio-bassa, in quanto la legge lasciava facoltà di scegliere tra 6-12-18-20%. Trieste, Genova, Torino, Milano, Bologna, Firenze e Roma: i quattro capoluoghi di provincia delle Marche, l'Aquila, Napoli, Bari, Taranto, Palermo, Cagliari e Oristano hanno deciso invece di imporre l'aliquota massima del 20%.

Stando al sondaggio effettuato e ai risultati ottenuti non è stato segnalato [illegible] Comune medio-grande che [illegible] rinunciato ad applicare l'aliquota che la legge prevede come [illegible] straordinaria per i Comuni che non ritengono di poter chiudere in pareggio il bilancio. Anche per questa «una tantum» il [illegible] deciso il ricorso [illegible] sistema dell'autodenuncia che dovrà pervenire [illegible] Comune. In [illegible] è accatastato l'immobile [illegible] l'appartamento, [illegible] novembre.

Un dettagliato elenco [illegible] Comuni e delle relative aliquote previste per i proprietari [illegible] gli immobili sarà poi pubblicato entro il 30 settembre sulla [illegible].

Queste alcune modalità [illegible] il pagamento della supertassa sulla casa:

1 Stabilire se e quale aliquota è stata decisa dal Comune in cui è accatastato l'immobile;

2 Detrarre dal reddito catastale, sul quale va calcolata l'aliquota — soltanto se l'immobile non è considerato di lusso — la quota esente di 180.000 lire;

3 [illegible] l'ammontare presso qualsiasi sportello bancario interpellando però al sindaco del Comune in cui l'immobile è accatastato;

4 I proprietari di appartamenti che hanno superato il venticinquesimo anno di costruzione e quindi soggetti al pagamento dell'Ilor, possono ridurre del [illegible] l'aliquota;

5 E' possibile inoltre la rateizzazione ricorrendo a due tranches di pagamento.

Sulla contingenza di agosto si litiga

ROMA — L'indice dei prezzi al consumo è aumentato in maggio dell'uno per cento rispetto [illegible] aprile, lo stesso aumento registrato il mese scorso: il tasso d'inflazione calcolato su base annua è così tornato al 16,4 per cento (lo stesso livello registrato nei primi tre mesi dell'anno), dopo la lieve impennata (16,8 per cento) registrata in aprile. Lo ha reso noto ieri l'Istat sulla base di dati ancora provvisori. L'aumento di maggio potrebbe far scattare di tre punti [illegible] (pari a 20.400 lire lorde) la contingenza nel prossimo trimestre se, anche in giugno ed in luglio, dovesse proseguire al ritmo dell'uno per [illegible] i [illegible] prezzi al consumo. Il prossimo scatto dei punti di contingenza potrebbe però creare, questa volta, contestazioni.

Contrariamente a quanto è avvenuto per lo scatto di maggio (il primo basato sul [illegible] punto di contingenza), lo scatto di agosto potrebbe infatti essere di due, tre punti a seconda di come sarà effettuato l'arrotondamento e, cioè, se l'interpretazione dell'accordo del 22 gennaio tra Confindustria e [illegible] sarà quella di parte imprenditoriale o quella delle organizzazioni dei lavoratori.

La Confindustria ha comunque già fatto sapere che non si riterrà vincolata dall'indicazione [illegible] commissione tecnica per il calcolo dei punti di contingenza e che, se sarà il caso, darà istruzioni affinché le imprese corrispondano il numero di punti di contingenza maturati secondo l'interpretazione imprenditoriale.

L'aumento registrato in maggio è stato causato principalmente dallo scatto del 20 per cento delle tariffe ferroviarie e dall'aumento dei biglietti degli autobus nelle grandi città (in applicazione della legge sulla finanza locale).

Tariffe, l'Enel batte [illegible]

BRUXELLES — L'Italia registra il massimo livello tra i Paesi industriali per i costi delle tariffe elettriche, per utenze [illegible] ai primissimi posti per i tassi di rincaro da un anno all'altro. E' quanto appare dai dati diffusi da «National Utility Service», che ha pubblicato a Bruxelles i risultati di un'indagine sulla situazione nell'ottobre scorso. Ecco i costi, in cents di dollari Usa per kWh, tasse escluse, per consumi di 400.000 kWh mensili, in confronto a quelli di un anno prima.

	1982	1983	Aumenti [illegible] percent.	[illegible]
ITALIA	5,41	6,72	24,2	15
IRLANDA	6,71	6,71	—	12,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,7	8
STATI UNITI	5,52	5,84	3,8	3,9
[illegible]	4,97	5,46	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5,06	5,04	—0,1	5
AUSTRALIA	3,56	4,53	27,2	12,1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,7	6,9
SUD AFRICA	3,07	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,3
SVEZIA	[illegible]	[illegible]	3,5	6,1

Accordo [illegible] per 150 mila grafici

ROMA — Contratto firmato per i 150 mila grafici e editoriali di [illegible] tunesimo dopo l'accordo Scotti. L'intesa, siglata dalla Federazione unitaria dei lavoratori dell'informazione, dall'Assografici, dall'Aie e dall'Intersind il 26 maggio, ha fatto seguito agli accordi raggiunti a luglio [illegible] per i dipendenti di grandi gruppi editoriali come Mondadori, Rizzoli, Poligrafica Editoriale ed altri.

Sindacati [illegible] imprenditori hanno espresso un giudizio positivo sul risultato della vertenza soprattutto sull'orario di lavoro: le riduzioni di 30 ore dal primo luglio del 1984 e di altre 30 ore dal primo gennaio del 1985 — scadenze previste nell'accordo Scotti del 22 gennaio — riguarderanno tutti i lavoratori, anche quelli che già operano su orari più bassi. Per la flessibilità nell'uso della manodopera le parti hanno previsto la possibilità di concordare l'adeguamento.

«Altro risultato positivo — ha scritto il sindacato in una nota — è quello relativo all'acquisizione della classificazione unica che entrerà già dal luglio e che permetterà di realizzare [illegible] forme di organizzazione del lavoro e crescita professionale». Infine, il salario: l'aumento medio è stato concordato in 100 mila lire mensili (il 20% [illegible] 1° gennaio di quest'anno, il 35% al 1° gennaio [illegible] il 40% al 1° gennaio 1985).

GIUGNO '83

CCT

Certificati di Credito [illegible] Tesoro.

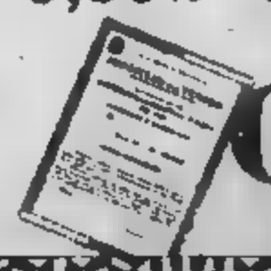
● I CCT sono titoli [illegible] Stato esenti da [illegible] imposta presente e futura.
● L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o [illegible] anni.
● La cedola di scadenza alla fine del primo semestre è del 9% per i biennali e del 9,50% per i quadriennali.
● Le cedole dei semestri successivi [illegible] pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio pari a 0,40 di punto per i certificati biennali e a 1 punto intero per quelli quadriennali.
● Sono disponibili da 1 milione in su.
● I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al [illegible] di emissione più rateo d'interesse, [illegible] pagare alcuna provvigione.
● Offrono un reddito [illegible] superiore a quello dei BOT.
● Hanno un largo mercato e quindi [illegible] facilmente convertibili in moneta in [illegible] di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 all'8 giugno

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,75%	2 anni	9%	19,70%
98,25%	4 anni	9,50%	20,70%

L'investimento esentasse sempre a portata di mano



CCT

Manifestazioni e blocchi stradali a Pordenone per la crisi del gruppo

Gli operai «presidiano» la Zanussi niente consiglio d'amministrazione

La Fim vuole «veder chiaro» sull'operazione Consortium - Anche la finanziaria milanese rinvia ogni decisione

MILANO — La prevista riunione del consiglio di amministrazione della Zanussi, fissata per le 11 di ieri mattina nella sede sociale di Pordenone, è stata rinviata a [illegible] una manifestazione dei lavoratori dell'azienda, che hanno bloccato gli ingressi della sede di via Giardini Battando e hanno impedito l'arrivo dei vertici della società. All'ordine [illegible] giorno [illegible] riunione consiliare vi erano l'esame del progetto di bilancio, la convocazione dell'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bi[illegible] stesso, infine la voce «varie e eventuali», sotto la quale potevano venire inserite le eventuali proposte della Consortium per l'ingresso nel capitale della Zanussi.

Ma sin dalla prima mattinata l'evolversi dei fatti imponeva una scelta diversa: dopo un'assemblea del consiglio di fabbrica, [illegible] gruppi di manifestanti hanno occupato il [illegible] direzionale della Zanussi invitando tutti i presenti ad abbandonarlo; poi sono stati istituiti picchetti lungo [illegible] Pontebbana, nei pressi dello stabilimento [illegible] Porcia, alla periferia di Pordenone, nonché all'edificio che doveva ospitare i lavori del consiglio di amministrazione. Sono quindi seguite alcune manifestazioni [illegible] la prefettura, [illegible] ferroviaria e l'abitazione della famiglia Zanussi.

In [illegible] comunicato emesso [illegible] organizzazioni sindacali, la protesta [illegible] dipendenti è motivata «*dal rifiuto di accettare operazioni di mutamento della gestione del gruppo Zanussi e dello stesso assetto della proprietà, in assenza di un quadro preciso sulla scelta di risanamento industriale*».

Nel comunicato non si fa riferimento alla Consortium e al suo ventilato ingresso [illegible] capitale della Zanussi ma, come dichiarano [illegible] stessi dirigenti sindacali, le preoccupazioni [illegible] dipendenti del gruppo sono notevoli. «*Non siamo per principio contrari all'arrivo della Consortium e dei [illegible] azionisti* — dice [illegible] Luciano Fabbro, segretario provinciale della Cisl di Pordenone —, *come non vogliamo fare battaglie [illegible] contro Lamberto Mazza. Ma dopo mesi che si tratta con il governo, la Regione e la proprietà sulla ristrutturazione della Zanussi, vogliamo sapere quali sono le intenzioni di chi arriva, quali sono i suoi propositi, come i nuovi azionisti vogliono gestire il rilancio della società*».

La giornata [illegible] ieri poteva dunque risultare decisiva per il futuro della Zanussi: dopo il consiglio di amministrazione [illegible] società era prevista infatti per le 14 a Milano una riunione della Consortium che doveva esaminare il caso Zanussi in relazione [illegible] eventuale intervento nel capitale [illegible] società. Come è [illegible] stato scritto, l'intervento della Consortium [illegible] stato sollecitato dalla famiglia Zanussi attraverso il proprio avvocato Guido Rossi. Le notizie giunte [illegible] Pordenone hanno avuto come effetto il rinvio della riunione del [illegible] Consortium [illegible] sviluppi.

In serata il quadro non era ancora chiaro: sia a Pordenone che a Milano i portavoce [illegible] Zanussi e della Consortium non erano in grado di stabilire quando si sarebbero tenuti [illegible] il consiglio di amministrazione che la riunione della finanziaria. Intanto, per domani è prevista una nuova serie di agitazioni da parte dei 18 mila lavoratori del settore dell'elettronica civile: in segno di protesta contro i nuovi rinvii voluti dal governo per il riassetto del comparto, il coordinamento [illegible] della Fim ha [illegible] [illegible] [illegible] giornata [illegible] mobilitazione a livello nazionale. In questo modo il sindacato intende prendere posizione in previsione dell'11 giugno, quando il Cipi si riunirà per esaminare il programma di intervento governativo nel settore.

Gianfranco Modolo

Forte calo dei consumi petroliferi

[illegible] — [illegible] italiani consumano sempre meno petrolio: nei primi quattro mesi di quest'anno i consumi sono infatti calati del 5,5 per cento rispetto [illegible] primo quadrimestre del [illegible]. In calo risultano i consumi di tutti i prodotti petroliferi: [illegible] benzina meno 6,2 (per il gasolio per autotrazione [illegible] per cento) e l'olio combustibile [illegible] industriali. [illegible] conferma del calo della produzione industriale (meno 8,5 per cento).

Secondo i dati provvisori resi noti dall'Unione Petrolifera, nei primi quattro mesi del 1983 i consumi di prodotti petroliferi sono stati pari a 32 milioni 181 mila tonnellate mentre, nel solo mese di aprile, i consumi sono stati di sette milioni 53 mila tonnellate, con un calo del 7,8 [illegible] cento rispetto [illegible] [illegible] 1982.

CREDITO FONDIARIO
SOCIETÀ PER AZIONI

I SEZIONE AUTONOMA [illegible] PUBBLICHE
Sede in [illegible] - [illegible] Cristoforo Colombo, 60
Capitale L. 20.000.000.000 Riserve L. 46.350.443.747
Registro Società Tribunale di Roma n. 127/26

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 giugno 1983, alle ore 10, in prima convocazione e, sempre alle ore 10, il giorno 16 giugno 1983 in seconda convocazione, presso la Sede sociale in Roma, Via Cristoforo Colombo 60, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

a) Parte ordinaria
Credito Fondiario:
1. - Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci; rivalutazione dell'immobile adibito a sede dell'Istituto con relativi impianti e costituzione [illegible] la riserva speciale in applicazione degli articoli 3 e 6 della Legge 19.3.1983 n. 72; presentazione del Bilancio al 31.12.1982; deliberazioni relative;
2. - nomina di Amministratori;
3. - integrazione del Collegio sindacale e nomina [illegible] Presidente [illegible] Collegio sindacale.

Sezione Autonoma Opere Pubbliche:
1. - [illegible] [illegible] Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci; presentazione del Bilancio al 31.12.1982; deliberazioni relative.

b) Parte straordinaria
Credito Fondiario:
1. - Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 30.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello [illegible] sociale.

Per partecipare all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima della seduta presso la sede sociale, [illegible] presso la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma.

Il Consiglio di Amministrazione

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE [illegible] PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DI TRIVELLAZIONE «E.N.A.F.O.R.»

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE N. IN 83.18

«ENAFOR» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

— **Lotto [illegible] gruppi elettrogeni Caterpillar [illegible] da 150 a 450 KVA.**

Questa [illegible] gara d'appalto si rivolge [illegible] sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [illegible] ditte [illegible] altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge N. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I fornitori interessati possono ritirare il capitolato d'oneri presso ENAFOR - DEPARTEMENT ACHATS — 1, Place [illegible] — EL-BIAR - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

[illegible] offerte, redatte in [illegible] (08) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione, sigla e timbro del concorrente e senza alcuna iscrizione indicante la [illegible] origine, [illegible] la sola [illegible]a «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN 83.18 - CONFIDENTIEL - A NE PAS [illegible] - A l'attention [illegible] Monsieur le Chef du Département Achats», dovranno pervenire al più tardi il 16 luglio 1983, termine [illegible] rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine [illegible] respinta.

Il termine di opzione sarà di 120 giorni a partire [illegible] data [illegible] chiusura [illegible] gara d'appalto.

A colloquio con i vertici del gruppo sulle strategie finanziarie e industriali

Massacesi: «L'Alfa ora più aggressiva forse già nell'84 tornerà in pareggio»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — «*Nel 1981 le perdite dell'Alfa Romeo sono state di 87,1 miliardi di lire e di 72,2 nel 1982. Nel 1983 prevediamo di dimezzarle e speriamo [illegible] chiudere in pareggio il 1984*»: lo ha detto il presidente dell'[illegible] Ettore Massacesi in un incontro a Venezia con la stampa economica, in occasione del lancio sul mercato della nuova vettura «Alfa 33» destinata a sostituire l'Alfasud. Con Massacesi erano presenti il presidente e amministratore delegato della Finmeccanica, finanziaria Iri cui fa capo l'Alfa Romeo: Franco Viezzoli, l'amministratore delegato dell'Alfa, Corrado Innocenti.

— Qual è il rilievo, presidente Viezzoli, dell'Alfa Romeo nel [illegible] Finmeccanica?

«*L'Alfa Romeo, con i suoi 42 mila dipendenti e 2.500 miliardi di fatturato di cui il 38% all'esportazione, è la maggiore azienda Finmeccanica e una delle maggiori imprese industriali dell'Iri. Il suo rilievo all'interno della Finmeccanica va oltre il semplice peso numerico [illegible] 16% del fatturato e 15% dell'occupazione] per rappresentare uno dei varchi attraverso cui si realizza [illegible] strategia del gruppo. [illegible] l'azienda ha ritrovato la sua vitalità con conti economici in progressivo continuo miglioramento*».

In [illegible] situazione economica mondiale difficile e delicata, il mercato dell'auto, dopo i trionfi degli «Anni Settanta», non ha ancora trovato la strada della ripresa, anzi a livello europeo «*si è verificata* — ha detto Massacesi — *una riduzione della domanda ed un mutamento delle tendenze*».

— Cosa intende per mutamenti di tendenze?

«*Sino al 1979-1980 la concorrenza si è misurata [illegible] sul prezzo, quanto su prestazioni, assistenza [illegible] Oggi il fattore prezzo è diventato uno strumento decisivo nell'acquisizione di nuove e più ampie quote di mercato*».

— Quindi [illegible] necessità di [illegible] più competitivi. L'Alfa Romeo [illegible] sta in fatto di competitività?

«*Lo sviluppo dell'innovazione tecnologica ci ha permesso, nell'82, una riduzione del 30 per cento del giro di lavoro ed un maggiore contenimento dei magazzini [illegible] materie prime, che ha alleggerito la situazione finanziaria dell'azienda. Inoltre gli accordi con la Nissan per [illegible] produzione dell'Arna e con la Fiat per la componentistica [illegible] altri passi di trasmissione in cui vive l'Alfa Romeo ha incontrato ostacolo [illegible] alcune sentenze pretorili, peraltro non univoche, che hanno disconosciuto la legittimità degli accordi siglati fra azienda e sindacato, per fronteggiare la situazione di crisi con il ricorso alla cassa integrazione per [illegible] certo numero di lavoratori. Negando la rappresentatività al sindacato su materie tanto complesse, si rischiano forse l'obiettivo di maggior tutela di qualche singolo lavoratore ma si finisce [illegible] per ridurre la possibilità [illegible] contenere e di attutire le tensioni sociali e i costi collettivi che i processi di ristrutturazione necessariamente comportano. D'altro canto l'attuale situazione del mercato automobilistico comporta una inevitabile minore occupazione*».

Sui problemi e difficoltà del [illegible] si è soffermato l'amministratore delegato dell'Alfa Romeo, Innocenti, il quale ha, tra l'altro, affermato che «*il calo [illegible] domanda e [illegible] battaglia sui prezzi contrappongono gli utili, quindi la capacità di autofinanziamento, rendendo più problematico il ritorno degli investimenti, proprio mentre [illegible] necessità di innovazione del prodotto e dei processi produttivi richiedono la disponibilità [illegible] ingenti risorse finanziarie*».

Sintomo eloquente di questo squilibrio, ha aggiunto, è l'andamento delle principali Case automobilistiche negli ultimi [illegible]: negli Usa le perdite sono state complessivamente di oltre 4200 milioni di [illegible] (oltre 6 mila miliardi di lire) [illegible] 1980 e di 1400 (oltre 2 mila miliardi [illegible] lire) [illegible] 1981 con [illegible] perdita di 300 mila posti di lavoro; in Europa, la Renault ha perso nell'81 circa 785 miliardi [illegible] lire (250 l'anno scorso), il gruppo Peugeot-Citroën-Talbot 418 miliardi [illegible] e la British Leyland [illegible] di lire. Nel 1983 anche la Volkswagen è andata in [illegible] per 177 miliardi di [illegible]. La perdita di posti di lavoro è stata di 155 mila persone.

Enzo Massacesi

L'amministratore delegato ha concluso sostenendo che l'Alfa Romeo di fronte a questa situazione ha deciso [illegible] «*attaccare la crisi, non di subirla. Per questo, a partire da oggi metteremo sul mercato un nuovo modello ogni [illegible] ed entro il 1987 avremo rinnovato completamente la nostra gamma*».

Renzo Villare

Eni al seminario [illegible] Dakar sull'energia

ROMA — Focalizzare il potenziale energetico del continente africano e trattare più approfonditamente gli aspetti relativi [illegible] migliore equilibrio tra le potenzialità di questo continente e i bisogni [illegible] di energia. E' questo [illegible] scopo del 1° seminario internazionale sulla «Situazione energetica in Africa» che — organizzato dalla Economic Commission for Africa — si svolgerà a Dakar.

Al seminario si quale interverranno i maggiori esperti internazionali e i rappresentanti [illegible] governi africani, [illegible] presenti sia l'Eni, con il vicepresidente Giancarlo Grignaschi, che l'Agip.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 375/81 promossa [illegible] S.p.A. Gior.

Il giorno 18-6-1983 alle ore 11 avanti al giudice Dr. Bruno si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Bruino, Via Avogadro n. 9, complesso locali costituito da un capannone industriale ed un piano fu. con due accessi carrai, nonché porzione ambientale e cessione a due piani (1 unità di piano interrato, locali ad uffici ed abitazione ai piani 1° e 2°) [illegible] annessi locali e servizi e cortile terrestre al piano interrato, il tutto insistente su appezzamento di terreno formante unico corpo della superficie catastale totale di mq 3267 e netta pignorata di mq 2000 circa.

Prezzo base L. 404.000.000.
Aumento minimo L. 6.000.000.
Depositi per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Petretti

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 3/81 promossa [illegible] S.p.A. A.S.T.O. di Aquilino Boeri Torino Organizzazione Marketing di Chiabodi Fiorio e C.

Il giorno 18-6-1983 alle ore 12,20 avanti al giudice Dr. Bonadies si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Buttigliera Alta, complesso immobiliare composto da terreno con annessi fabbr. terreno circolo alla scheda 3200 P. 81 nn. 28 - 31 - 33 - 2338 - 4315 e 342 P.D. 77, 78 ed P.A. 34, 87

Si fa presente che parte del terreno è stato occupato dalla strada consortile Rubiana Sabbione Alberia. La casa a l'autorimessa sono costruite in parziale difformità dalla licenza edilizia, e non hanno ancora ottenuto la licenza di abitabilità.

Prezzo base L. 48.000.000.
Aumento minimo L. 500.000
Depositi per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il funzionario agg. di Cancelleria
dr. Giuliana Pistorio

CASSA PER [illegible] IL MEZZOGIORNO

La [illegible] per il Mezzogiorno deve eseguire, mediante appalto concorso, l'impianto di potabilizzazione e sollevamento nei Comuni di Nuri e Orroli. Prov. Nuoro.

Prog. 25/72 - Cat. A.N.C. 12/a.

Importo [illegible] L. 460.000.000.

Nella domanda di ammissione alla gara, che deve pervenire alla **Cassa per il Mezzogiorno - Ripartizione [illegible] - Div. 2° - Ufficio Contratti - Piazza Kennedy [illegible] - 00144 [illegible] - entro il 21-6-1983**, il concorrente deve dichiarare [illegible] possedere l'iscrizione all'ANC [illegible] categoria [illegible] l'importo innanzi richiesti e [illegible] non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione [illegible] cui all'art. 13 [illegible] legge 8-8-1977 n. 584.

Intervista [illegible] Gabrielli [illegible] Boffetta sulle strategie del gruppo

Caccia europeo e accordi mondiali nei progetti della Fiat Aviazione

dal [illegible] [illegible] SPECIALE

PARIGI — All'ingresso dello chalet della Fiat Aviazione al Salone aeronautico del Bourget è esposto [illegible] vecchio motore d'aereo: si [illegible] [illegible] 8-75. Il primo motore avio costruito dalla [illegible] torinese nel 1908 ed esposto l'anno dopo [illegible] con [illegible]rande successo (il rapporto peso-potenza era per quei tempi rivoluzionario) proprio qui [illegible] Bourget. Settantacinque [illegible] di attività aeronautica, quindi, che la Fiat Aviazione ha [illegible] alla manifestazione parigina con un incontro con la stampa nel corso del quale il presidente Giuseppe Gabrielli e l'amministratore delegato Gian Carlo Boffetta, oltre a ricordare le tappe del passato (lo stesso Gabrielli, progettista di tanti velivoli targati Torino, impersonava gran parte di questo passato), hanno fatto il punto sui programmi attuali.

La Fiat Aviazione ha avuto l'anno scorso un fatturato di 300 miliardi, con un balzo del 44 per cento sull'81, ha investito 50 miliardi di cui 8 nella ricerca; ha concluso alcuni accordi internazionali che le assicurano [illegible] da ora una presenza di primo piano tra le grandi industrie aeronautiche mondiali per i prossimi 15-20 anni.

Gian Carlo Boffetta

«*Abbiamo concentrato il nostro impegno sui motori, e questo ci ha portati ad un'altissima qualificazione che il mondo aeronautico mondiale apprezza*» ha [illegible] Gabrielli; [illegible] ha ribadito ancora una volta che la strategia della Fiat Aviazione resta quella della partecipazione alle più importanti collaborazioni internazionali.

Entro il 30 giugno sarà costituita la «Joint Company International Aero Engines» tra Pratt and Whitney (30%), Rolls-Royce (30%), la tedesca Mtu (12%), la Fiat Aviazione (8%) e i giapponesi (20% ripartito tra Ihi, Kawasaki e Mitsubishi) per la costruzione del motore [illegible] futuri aerei da 150 posti, che saranno pronti per la metà dei [illegible] il motore «V2037» per il Boeing 757 prodotto insieme con la [illegible] and Whitney sarà certificato, cioè abilitato all'impiego, entro dicembre; è in corso una trattativa con la Rolls-Royce e la Turbomeca per collaborare al motore [illegible] 322 destinato all'elicottero italo-inglese [illegible] 101 [illegible] Agusta-Westland, del quale comunque la Fiat Aviazione costruirà un'importante parte della trasmissione; è cominciato il lavoro intorno a un [illegible] per elicotteri che sarà prodotto [illegible] [illegible] la Pratt and Whitney of Canada (76 motori sono già stati ordinati [illegible] Sikorsky).

In campo [illegible] [illegible] Aviazione [illegible] capocommessa per la produzione [illegible] [illegible] Rolls-Royce del [illegible] dell'Amx, sostituto del Ofr, lavoro ai q[illegible] partecipano anche Alfa Romeo Avio e Piaggio. Ma soprattutto fa parte del consorzio Turbo Union (con Rolls-Royce e Mtu) che co[illegible] il motore [illegible] 199 per il Tornado. «*La Turbo Union* — dice Boffetta, che ne è il presidente — *ha costituito un grosso [illegible] [illegible] la creazione [illegible] un'industria europea. Tecnici di tre Paesi diversi, di lingue diverse, [illegible] formeranno diversa [illegible] imparato a lavorare insieme. Lo stesso è avvenuto nell'ambito del [illegible] sarebbe Panavia, formato da Aeritalia, British Aerospace e Mbb. E' un patrimonio che non deve andare disperso*».

«*Si sente [illegible] che il Tornado è costato troppo. Certo* — dice [illegible]etta —, *il Tornado è costato molto se tutto ciò che è stato fatto per arrivare a questo aereo che ora molti ci invidiano dovesse finire qui*». Gli investimenti e l'esperienza acquisita — sostengono alla Fiat Aviazione — vanno investi[illegible] utilizzati per il futuro. L'Italia deve pensare a sostituire [illegible] F [illegible] [illegible] Paesi europei hanno necessità analoghe. L'anno scorso le sei industrie che costruiscono il Tornado hanno presentato il progetto Aca (Agile combat aircraft), un caccia bimotore a velocità doppia [illegible] quella [illegible] suono, che dovrebbe utilizzare appunto i motori derivati [illegible] quelli del Tornado.

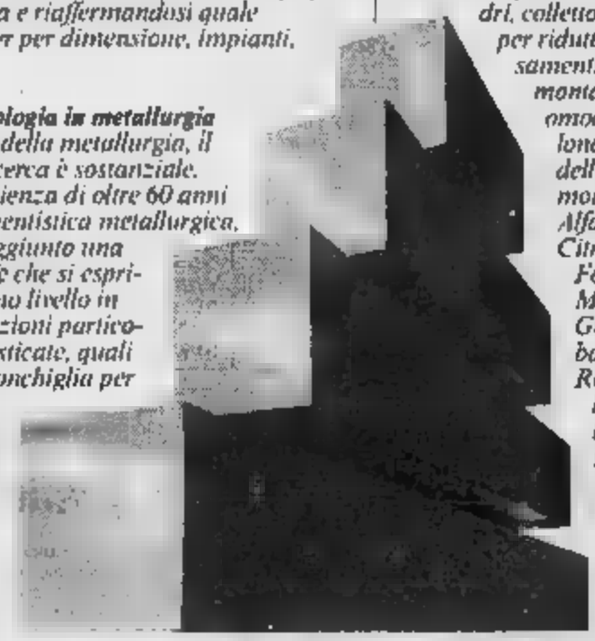
Vittorio Ravizza

Teksid. Tecnologia in metallurgia. Al servizio dell'industria automotoristica mondiale.

Teksid è [illegible] dimensione leader
La sfida della competitività internazionale obbliga ad attuare scelte precise e puntuali. Teksid ha concentrato il suo impegno nella componentistica metallurgica per industrie automotoristiche, attestandosi in una posizione di primo piano con le [illegible] attività di fonderie alluminio, fonderie ghisa, stampaggio, bulloneria e riaffermandosi quale azienda leader per dimensione, impianti, tecnologie.

Teksid è tecnologia in metallurgia
Nel settore della metallurgia, il ruolo della ricerca è sostanziale. Con un'esperienza di oltre 60 anni nella componentistica metallurgica, Teksid ha raggiunto una qualificazione che si esprime al massimo livello in alcune produzioni particolarmente sofisticate, quali la voluta [illegible] conchiglia per la fabbricazione di getti in alluminio di forme complesse, il processo di fabbricazione "in mold" per la produzione di getti in ghisa sferoidale, l'estrusione a freddo per produrre particolari in acciaio con più elevate caratteristiche meccaniche e geometriche.

Teksid [illegible] tecnologia in tutto il mondo
Teksid fornisce i [illegible] prodotti (teste cilindri, collettori, scatole cambio, scatole per riduttori aeronautici, alberi e basamenti motore, bielle, manicotti, montanti per sospensione, giunti omocinetici, alberi cambio, bulloneria, ecc.) a nomi prestigiosi dell'industria automotoristica mondiale: Aeritalia, Agusta, Alfa Romeo, Boeing, Chrysler, Citroën, Cummins, Fiat, Ford USA, Ford UK, General Motors France, Getrag, Girling, Lemfoerder, Lombardini, Peugeot, Piaggio, Renault, ecc. Nomi che sono la migliore conferma dell'alto livello tecnologico raggiunto dalla Teksid.



Teksid
Il Settore Prodotti Metallurgici del Gruppo Fiat.

Rialzo euforico per la moneta Usa e la sterlina (2405)

Dollaro senza freni a 1494 Oggi la radiografia Ciampi

Gli esperti danno per scontato che il vertice di Williamsburg porterà ad un ribasso dei prezzi - Nuovi massimi della valuta americana su marco e franco francese

Per l'Abi spunta Sella

ROMA — La scelta del candidato alla successione di Silvio Goria alla guida dell'Abi, l'Associazione italiana, si prolunga ancora. Si dice (nella foto) che i tre «saggi», lo stesso Goria, Nerio Nesi e Antonio Confalonieri, sono in tempo al lavoro, scandagliando il bancario, per mettere insieme un certo numero di papabili, ma finora senza molto successo.

Anche ieri c'è stato un nuovo incontro fra i tre e se ne è discusso brevemente nel comitato esecutivo dell'Abi presieduto da Nesi. È probabile che la decisione finale verrà presa soltanto il 20 quando si riunirà di nuovo l'esecutivo alla vigilia dell'assemblea fissata per il 21 giugno.

Le possibilità che il fruitempo si trovi un'intesa su un unico nome sono attualmente del 50 per cento, secondo indiscrezioni attendibili. I nomi in corsa restano i quattro soliti ai quali, sempre secondo quanti che circolavano ieri all'Abi, si è aggiunto un altro: oltre a Giannino Parravicini, presidente del Banco di Sicilia, Rinaldo Ossola, ex presidente del Banco di Napoli e ora consigliere della Invest e del Varesino, Francesco Parrillo, presidente dell'Associazione tra le banche popolari, e Bianchi, presidente dell'Associazione delle aziende ordinarie di credito, al posto di Maurizio Sella, amministratore della banca omonima che opera a Biella.

Il consiglio direttivo ha precedato, sulla base dello statuto, alla cooptazione di alcuni membri. E' entrato a far parte del consiglio Piero Barucci, presidente del Monte dei Paschi di Siena, al posto dell'ex presidente Cesa Nannfante, mentre Rinaldo Ossola ha assunto la rappresentanza del gruppo Invest, al posto dell'ex direttore Cigliana. Barucci è stato chiamato anche a far parte del comitato esecutivo.

ROMA — Tutto è pronto alla Banca d'Italia per accogliere questa mattina i 1600 invitati che nei grandi saloni del primo piano del palazzone di Via Nazionale ascolteranno la tradizionale relazione annuale del Governatore Ciampi. Fino a tarda sera si è lavorato per mettere a punto le «Considerazioni finali», la più importante dell'intervento di Ciampi, dove si condenserà la situazione dell'economia italiana, le cose fatte, i consigli inascoltati. Le pagine della voluminosa e attesa radiografia saranno circa 500 e rappresentano il punto di riferimento più qualificato per i politici, i manager pubblici, gli imprenditori, i sindacati.

Secondo autorevoli indiscrezioni, le linee generali della relazione di Ciampi non discosteranno da quelle trattegiate negli ultimi due anni. Non una ripetizione per mancanza di fantasia, ma per il semplice fatto che i problemi di fondo dell'economia italiana nel frattempo non sono stati intaccati nella loro voluminza. Le altre parole gli appelli che periodicamente il Governatore ha lanciato sono caduti nel vuoto o quasi. E' mai verosimile che oggi vengano riproposti, ma con toni più drammatici, il disavanzo pubblico ancora più preoccupante per il '94 e l'inflazione che non scende a livelli «occidentali». Accanto a questi, il nodo della scala mobile (già lo scorso anno venne avanzata la proposta di una sua radicale revisione, ma le forze di governo la lasciarono in sostanza cadere), continui sommovimenti sul mercato valutario internazionale con un dollaro sempre alle stelle e il sistema monetario europeo che a cadenze quasi fisse mostra ormai la corda. Non è improbabile che Ciampi faccia un accenno anche al superamento del crack Ambrosiano, largo spazio dovrebbero trovare i nuovi rapporti fra Banca d'Italia e Tesoro, con l'ultimo atto delle aste Bot competitive.

C'è però da rilevare che a differenza dello scorso anno l'intervento di Ciampi giunge in un momento assai delicato. Non tanto per le agitazioni che animano l'atmosfera dell'Istituto (per la prima volta oggi i dipendenti sono in sciopero e questo potrebbe provocare qualche contrattempo, anche se l'assemblea si svolgerà regolarmente), quanto per le condizioni politiche in cui le parole di Ciampi saranno captate: la vigilia delle elezioni, la difficile trattativa per i rinnovi contrattuali. Quanto l'intervento di Ciampi influenzerà l'una e l'altra è difficile stabilire.

Eugenio Fatigati

ROMA — Il dollaro è giunto ieri ad un passo da quota 1500 lire: toccando un nuovo record nei confronti della moneta italiana. Il vigore statunitense, la convinzione la conclusione del vertice dei sette maggiori paesi industrializzati a Williamsburg, è stato infatti quotato a 1494 lire, cinque lire in più rispetto al massimo assoluto di 1489 lire raggiunto venerdì scorso.

Anche a Francoforte il dollaro ha toccato un nuovo massimo (2,5175 marchi contro i di venerdì scorso). La Bundesbank è dovuta intervenire con la vendita di oltre tre milioni di dollari a sostegno della quotazione del marco.

Anche a Parigi il dollaro ha toccato livelli mai prima raggiunti: è stato a 5,68 franchi (contro i 5,63 precedenti).

Gli operatori attribuiscono il rafforzamento della valuta americana alle prospettive emerse in campo economico al vertice di Williamsburg. Secondo molti osservatori è prevedibile un ulteriore rialzo dei tassi di interesse praticati in Usa, visto che dal vertice non sono uscite indicazioni concrete per stabilizzare il mercato monetario mondiale. Le autorità statunitensi ricorrerebbero così a questa manovra sui tassi anche per arginare il ritmo crescente della massa monetaria, indice di inflazione.

Il è trascinato anche la sterlina, protagonista di una vertiginosa ascesa che alcuni impiegano anche all'interno degli ambienti finanziari londinesi nell'imminenza di elezioni politiche che dovrebbero confermare il governo conservatore della signora Thatcher.

La lira ha sostanzialmente ripetuto il record di questa mattina che hanno influenzato tutto il mercato. Anche nei confronti del paniere della Sme ha mostrato qualche segno di cedimento: il valore dell'ecu è passato dalle 1353,6 lire di venerdì alle 1356,2 di ieri.

Alla Sara di milioni

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Sara Assicurazioni ha approvato il bilancio.

Il volume complessivo dei premi raggiunto l'ammontare di lire 161 con un incremento del 19,6% rispetto all'esercizio precedente. L'utile di esercizio ammonta a 930,1 (757,1 nel 1987).

Giappone in rosso bilancia valutaria

TOKYO — Bilancia dei pagamenti in rosso nel mese di aprile in Giappone, mentre hanno registrato un attivo sia la bilancia commerciale che le partite correnti.

L'attivo della commerciale è di 7,75 miliardi di dollari, appena inferiore ai 7,88 di marzo e nettamente superiore agli 1,26 dell'anno prima. L'export è asceso a 12,86 miliardi di dollari da 12,3 di marzo prima e 12,1 ad aprile '87, mentre l'import è calato a 5,2 miliardi da 10,1 e 10,7.

La bilancia dei pagamenti è terminata in rosso di 1,06 miliardi di dollari dopo un attivo di 697 milioni di marzo prima. Ad aprile '87, aveva registrato un passivo di 3,14 miliardi. Il ministero delle Finanze ha anche reso noto che l'attivo di parte corrente è ammontato a 3,3 miliardi di dollari, in aumento rispetto agli miliardi di marzo che milioni dell'anno prima.

Ha inoltre deposto in fattori stagionali, la bilancia dei pagamenti di Tokyo ha registrato un deficit di 1,43 miliardi di dollari contro un passivo di 30 milioni il mese precedente mentre l'attivo di parte corrente è salito a 1,9 miliardi di dollari da 1,3 a marzo.

Il fatturato è salito a 1548 miliardi (a 3500 il consolidato)

Utile Olivetti oltre 94 miliardi

Dividendo di 200 lire per le azioni ordinarie, 220 per le risparmio - L'indebitamento è sceso da 425 a 211 miliardi - Spesi 117 miliardi per la ricerca e lo sviluppo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IVREA — «L'essere ottimisti, come del resto l'essere pessimisti, è un atteggiamento privo di ragionevolezza; ecco perché preferisco parlare di risultati positivi conseguiti in questi anni». Così *Bruno Visentini, presidente dell'Olivetti, ha sintetizzato le valutazioni con cui il vertice della società si è presentato all'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio dell'anno scorso che si è chiuso con un utile di 94,2 miliardi (contro 87 miliardi) su un fatturato di 1548 miliardi che ha consentito la distribuzione di un dividendo di 200 lire sulle azioni ordinarie e di 220 lire su quelle di risparmio convertibili e di 210 lire a quelle di risparmio non convertibili godimento primo luglio (in cui potranno essere convertite a partire dal prossimo mese le azioni privilegiate con dividendo di 200 lire).*

Il bilancio che Visentini ha fatto davanti ad una affollata assemblea si condensa nelle cifre dei risultati consolidati di gruppo, per la prima volta certificati Arthur Andersen, che fatturato che sfiora i 3500 miliardi, che ha registrato negli ultimi quattro anni una crescita nettamente superiore a quella dell'inflazione, un netto rafforzamento patrimoniale e finanziario (incremento patrimonio netto da 150 a miliardi e riduzione dell'indebitamento netto da 425 a 211 miliardi nel-

Cit Alcatel al posto di Saint Gobain?

IVREA — Nulla è ancora scattato compagine azionaria Olivetti decisione di pubblico mese del governo francese di far uscire dall'elettronica la Saint Gobain che ha una partecipazione di oltre il 25 per cento nella Olivetti di cui un 15 per cento inserito nel di controllo.

Lo dichiarato ieri all'assemblea Olivetti Carlo De Benedetti proclamando che le trattative avviate con il governo francese per trovare una soluzione che rispettii gli impegni presi a suo tempo da Saint Gobain sono state ritardate dall'avvicendamento al vertice del ministero dell'Industria dopo le ultime elezioni.

«Siamo lieti e disponibili a mantenere una partecipazione francese» ha precisato De Benedetti «perché si di partecipazione inferiore a quella Gobain, collegata ad un accordo industriale specifico, e affiancata da una opzione Olivetti sulla parte restante della partecipazione Saint Gobain».

Secondo indiscrezioni circolate con insistenza nei mesi scorsi Olivetti avrebbe già discusso e concordato con la Cit Alcatel un progetto di collaborazione finanziaria e industriale che attende la ratifica da parte del governo di Parigi.

m. bo.

la capogruppo, un sensibile miglioramento della produttività desumibile dall'incremento del fatturato per dipendente, un serio sforzo nella ricerca che oggi assorbe il 10 per cento degli addetti con costi aumentati dai 42 miliardi del 1978 a 117 miliardi dell'anno scorso.

Il trend positivo nei risultati gestione dovrebbe mantenersi anche quest'anno benché, come ha detto Visentini, i primi due mesi di quest'anno siano stati difficili anche se compensati un più favorevole andamento in marzo e aprile che ha permesso di registrare complessivamente nel primo quadrimestre un aumento nel fatturato di gruppo di 31 miliardi e 371 miliardi. «Gli utili per il momento» precisato Carlo De Benedetti, vicepresidente e amministratore delegato, rispondendo ai giornalisti «sono migliori di quelli dello stesso periodo dell'anno scorso che però furono influenzati dal cattivo andamento della gestione nella consociata messicana».

I due principali punti deboli dell'Olivetti dell'anno scorso sono stati la Cer l'Olivetti controllo numerico che soffre della crisi ormai strutturale in cui versano le società produttrici di macchine utensili schiacciate dai giapponesi, e la Olivetti marittima che ha sofferto di una drastica serie di rivalutazioni del peso passato nei confronti del 36 e 350 in due anni causando all'Olivetti una contrazione di fatturato pari in lire da 110 a 63 miliardi tra il 1981 e il 1987.

Il compenso tuttavia non rappresenta più fonte di preoccupazione l'investimento Olivetti in Usa dopo la fusione con la Docutel in una società congiunta oggi controllata da Ivrea per il 48 per cento (+4% vieta» ha detto Visentini «che in futuro la partecipazione possa essere portata oltre il 50 per cento) che darà quest'anno 10 milioni di dollari di utili, come l'anno scorso, su un fatturato che raggiungerà i 300 milioni di dollari.

L'Olivetti, è la diagnosi fatta Carlo Benedetti in di replica alle domande degli azionisti, si è ormai dotata di una struttura patrimoniale e finanziaria in linea con i propri concorrenti, di adeguata strategia.

Marco Borsa

L'indice è salito 0,29%

La Borsa avanza a piccoli passi

MILANO — La quota ha mostrato una certa resistenza, di fondo ieri alla Borsa valori di Milano dove, in presenza piuttosto modesti, ha fatto registrare un lieve incremento (0,29 per cento di media).

Al listino hanno recuperato terreno le Olivetti priv. + 6,6, Stanic + 4,9, Eridania + 3,6, Cogs + 3,4, Milano + 3,1, Cir + Cucirini + 2,8, Burgo priv. + 2,5, risp. + 2,3, Italcementi, Dalmine, Ras e Banca Cattolica Veneto.

Su calme sono terminate, invece, Mondadori — 6,6, Brioschi — 4,3, Chlington — 3,2, Latina — 2,8, Bil risp. — 2,5, risp. — 2, Burgo ord. e Imm. Roma — 1,7. Ribassente — 1,3. Rinascente — 1 e Pirelli Spa — 0,8. Le Attività Immobiliari trattate da ieri, sono state quotate a 2600.

Nel dopolistino frazionalmente calme le Fiat, Ras, Generali e di poco migliori le Sip, Pirelli Spa.

ridotti sul mercato obbligazionario con prevalenti ma contenute flessioni nei prezzi.

Frazionalmente ribassisti i Ord. mentre selettivamente migliori sono risultati i Risp. Del tutto trascurati i titoli vecchi e irregolari le Enel le convertibili per Generali, banca e Milano Centrale e della quota.

TITOLI DI STATO

Titoli	Valore	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 30	45 00
C. Cr. Tes. 1/10/93	100 40	100 30
» » » 1/11/93	100 80	100 45
» » » 1/12/93	100 80	100 55
» » » 1/3/94	98 90	99 05
» » » 1/4/94		100 10
» » » 1/8/94	99 85	99 95
» » » 1/9/94 I	99 85	99 95
» » » 1/7/94	99 10	99 —
» » » 1/1/95	99 40	99 30
» » » 1/3/95	99 80	99 90
» » » 1/6/95	99 80	99 90
» » » 1/8/95	99 80	99 85
» » » 1/7/95	99 85	99 85
B.T.O. 12% 1985	99	99 80
» 12% 1986 I	99 75	97 —
» 12% 1986 II	99 95	99 90
» 12% 1986 III	99 40	99 40
» 12% 1987	94 40	94 45
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '30 II	99 80	99 65
» » '30 II	80 25	70 —
» 7% '73	99 90	99 70
Enel 9% Indicizz.	99 —	99 95
» '77 Indicizz. II	139 80	140 10
» 12% '78/98	99 10	91 90
Enel '80/87 Indicizz.	99 70	99 90
Enel '82 Indicizz. III	102 90	102 90
Enel '82 IV	103 90	103 45
I.R.I. 6% '56	94 90	99 90
Autostrade 8% '85 I	79 40	79 30
» 6% '56	79 90	71 90
CO.FF. 6%	55 40	56 30
» 7%	52 30	52 90
» Ind. St. 6% IV	72 50	73 40
» Ind. St. 7% IV	67 30	67 90
» Ass. 6% 66	52 60	53 80
» » 7% 70 I	52 60	53 70
» Autostr. 7% II	52 75	53 90
Fi.Fi. 6% '57	79 10	80 40
» 7% '72 II	63 80	64 80
A.F.S. 7% '78	70 40	71 80
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 10	73 20
P.S. Agr. 7% II	80 30	84 —

Titoli	Torino	
ICIPU ventl. 5%	77 25	77 30
» » 7% III	92	
IRI 6% XXVI	77	77 80
» 7% XXIII	77	
» 7% XXXVII	94	
Tortino Agric 8,50% '90		83 90
» » 8,50% '92		86 60
S. Paolo 3%	60	60
» » 6% conv.		
» » 6%	62 40	
» CO.FF. 6% ex 5%	48 90	
» » 6%		99 80
» » 7%	67	66
» » 9%	72	72
» » 9% Sme	98 25	99 80
F. Piem. Val. AG. 6%	49	98
Obbligaz. Ed./87 Ls.	101 60	101 30
BNY 8,50%	72 90	73 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/94	—	305
Fidis 13% 81/95	—	98 95
Generalfin 12% 81/88	—	—
Generali 12% 81/89		201
IMI 13%		100 25
Interbanca 6% 75/90	—	305
Iri Alfa 7% 76/96	99	99 80
Iri Credito 13%	95 60	99 95
La Centrale 13%	99	99 95
Magona 12% 79/96	—	201 80
Med. Fidis 13% 81/91	112 10	113 60
Med. Olivetti 13% 79/99	232	
Med. S. Spirito 7% 73/88		214
Med. Sviz 13% 81/98	101	100
Olivetti 13% 81/91	95	95 90
Pierrel 13% 81/90	—	
Pirelli 13% 81/91	111	
S. Paolo Imi. 12% 75/90	204 90	270
S. Paolo Attiv. Imm. 14%	100	100 70
Tronos 12% 79/94	—	422
IFIL 13% 81/97		220
Cart. Burgo 13% 81/96	98	97 90
Unicem 14% 81/97	135	134 90

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Rilevazioni (Milano) 27 - 5	26 - 5	Operazioni (Milano) 27 - 5	26 - 5	Ufficiale Uic (Roma - Roma) 27 - 5	26 - 5
Dollaro Usa	1495	1490	1495,50	1490,50		1494
Dollaro Usa t. p.	1490	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	860	860	863,40	859,72	863,40	863,87
Franco francese	257	257		257,51	257,51	
Fiorino olandese	533	535	537,91	535,57	537,90	535,27
Franco belga	39	39	39,717	39,738	39,717	39,734
Sterlina	2395	2400	2399,50	2406,50	2398,95	
Lira irlandese	1980	1990	1972,50	1975,50	1972,75	1975,75
Corona danese	184,75	184,75	186,76	185,76	185,50	185,700
E. C. U.	—	—	—	—	1363,51	1366,21
Dollaro canadese	1199	1201	1200,50	1210,50	1200,50	1,844
Yen giapponese	0,10	0,10		0,979	0,964	0,977
Franco svizzero	710	710	714,10	714,90	712,57	
Scellino austriaco	93,75	93 75	94,200	94,30		94,30
Corona norvegese	200	200	200,75	200,52		
Corona svedese	197	198	199,50	199,33	199,50	199,35
Marco finlandese	364	364	372,50	373,50	372,575	372,95
Escudo portoghese	13	13	14,50	14,05	14,775	14,005
Peseta spagnola	10,40	10,40	10,557	10,554	10,555	10,554
Dinaro tedesco gr.	10,50	10,50	—	—	—	—
Dracma tedesco gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1210	1210	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura di Banco San Paolo di Torino

Titoli	Valore	Var.%	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4265	+ 25	
Bonomelle Pref.	30400	+ 200	
	1111	+ 10	1000
Eridania	7500	+ 205	
Ind. Buitoni P.	3130	+ 20	900
I. Buit. P. r.	3111	—	—
Ind. Zuccheri	1270	+ 10	3000
Mitenagr. Vitt.	6000	— 10	600
Perugina	1735	+ 25	1500
Perugina risp.	1601	—	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	30400	+ 270	
Ausonia Ass.	1230	+ 20	1000
C. Ass. Mi ord.	11400	+ 300	1000
C. Ass. Mi risp.	6100	+ 20	1200
C. Latina nr.		— 15	2000
C. Latina priv.	400	+ 1	2000
Fondiaria	3400		1000
Fondi risp.	640	— 30	500
Generali	131875	+ 750	5275
Italia Ass.	13540	+ 230	1300
L'Abeille Ind.	43000	+ 300	70
La Fondiaria	30600	—	200
RAS	140000	+ 1700	5575
SAI	12000	—	6000
SAI priv.	12000	— 110	300
SAI 1/1/83	12100	+ 40	2100
Toro Ass. ord.	12000	+ 120	2300
Toro Ass. pr.	6100	+ 80	7700
BANCARI			
B. Cart. Veneto	5750	+ 50	5400
B. Comm. Ital.	20000	+ 150	700
Banco Roma	2770	+ 300	1875
Banco Lariano	6301	— 44	5400
Cred. Italiano	3600		11000
Cred. Varesino	4240	— 15	11000
Interbanca pr.	19010	+ 100	2200
	34000	+ 50	1200
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.		— 40	1000
Burgo priv.		— 85	1700
Burgo risp.			
De Medici	1661	+ 1	
Mondadori	4800	— 230	1000
Mondadori pr.	3100		2000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3010		10000
Pozzi-Ginori	100		
Pozzi-Ginori r.	22		
Sicmi	430	+ 5	1000
Sicmi priv.	450		
Italcementi	44800	+ 300	5300
Italcementi r.	44800	+ 300	
Unicem	16700		1000
Unicem Risp	11400	— 30	700
CHIMICI - GOMMA			
Montedison	1491	+ 101	
Caffaro	400	+ 3	10000
Caffaro risp.	280	—	
Farmit. Erba	6645	+ 135	
Saffa	824 00	+ 13 00	27000
Saffa priv.	23000	+ 100	700
Saffa risp.	25450	+ 50	425
Mira Lanza	30750		2000
Montedison	1930	+ 6 50	
Pirelli	7700	+ 30	—

Titoli	Valore	Var.%	Quantità trattate
Pierrel	1200	— 5	2000
Pierrel risp.	772	—	1000
Rol	1400	+ 10	1200
Saffa	4633	+ 7	600
Saffa risp.	4400	— 40	600
Stucchificio	10000	—	100
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	330 00	— 2 00	
La Rinasc. p.	230	+ 1 75	
Oliva	5630	+ 30	1500
Standa	8130	— 80	3000
Standa risp.	4000	— 100	2000
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	900	— 30	3000
Ausiliare	6010	—	
Autostr. To-Mi	9400	+ 100	30000
Italcable	13140	—	5100
Italtel	30 80	+ 0 20	2200000
Nuovi Milano	3000	— 60	500
SIP	1961	+ 6	40000
SIP risp.	21 23	+ 30	40000
Telecomando	265	—	
FINANZIARI			
Acque Marcie	3440	—	
Agricola	10000	+ 340	2000
Bastogi risp.	187	+ 0	320000
Boni Beni	31000	—	700
Borgosesia o.	7730	—	300
Borgosesia r.	7730	—	
Brioschi	1810	—	
Buitoni	2614	+ 10	200
La Centrale	1000		40000
La Centrale r.	1130		
	1170		17
CIR	4000	+ 20	22000
CIR risp.	4000	+ 22	
Euromobiliare	3000	+ 15	1000
Fidis	3000	— 15	5000
Fin. Breda	3000	— 11	6000
Finmare	84 25		
Finrex	1315	+ 5	7000
	80		30000
Fiscambi	2700	— 10	1000
Gemina	330	+ 4	10000
Gemina risp.	326	— 4 50	1000
Generalfin			
GIM	2100	+ 45	6000
GIM risp.	2000	— 10	
IFI priv.	4700		5000
IFIL		+ 5	5000
IFIL risp.			
Imiest		+ 5	5000
Italmobiliare	72700	+ 1000	
Metal	1125	+ 4	
Partec. Fin.	674	+ 4	
Pirelli & C.	2010	+ 5	7000
Pirelli Spa	1630	+ 15	
Pirelli Spa r.	1615		7000
Reina	11100		
Reina risp.	10000		
Rev Finanz.	2000	+ 130	1000
Serfin	1000		2000
Schiapparelli	600	— 30	12000
SME	750		17000
Snia	1001	+ 6	15000
Snia risp.	1300	— 17	1000
STET	1745	+ 35	32000
Terme Acqui	1101	+ 17	3000

Titoli	Valore	Var.%	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Addax	3000	—	
B.I.I. ord.	721	— 1	43000
B.I.I. risp.	700	— 10	
CODE	342	+ 20	
COGEFAR	1300	—	
Cons. Acque	1 90 25	+ 2 75	30000
De Angeli Frua	1910	+	
G. Imm. Sviz.	700	— 12	13000
Immobiliare Ed.	24000	+ 200	
IRVIM	15710	—	
La Milano C.	3000	— 90	3000
La Milano C. r.	2150	— 130	
Risanamento	3400	— 130	600
SIFA	2040	— 1	21000
MECCANICI - ALTRI			
FIAT ord.	2795	+ 35	190000
FIAT priv.	2300	+ 34	143000
Gilardini	4000	—	1200
Franco Tosi	10100	+ 200	2000
Magneti M. ord.	523	— 10 00	2000
Magneti M. r.	600	+ 4	
Olivetti ord.	3070	+ 10	124000
Olivetti priv.	2750	+ 75	29000
Olivetti risp.	2533	+ 34	37000
Oliv. r. 1/7/88 ex.	1705	4	50000
Westinghouse	23000		
Worthington	3410	— 80	
Breda Ener	450	— 2	5000
	4410		
Dalmine	745	— 8	
Falck ord.	1505	+ 10	
Falck risp.	1540	+ 8	
Nasa-Viola	600		
La Magona	4775	— 135	
Portuale	510	— 12	
Trafilerie	3870	—	
TESSILI			
Cant. e Zinelli	39 75	—	
Cantoni	2450	— 15	50000
Cantoni	1700	+ 24	
Cantoni Rete	3210		
Eridania	1300		
FILAC	7000	— 51	
FILAC risp.	7200	— 50	
Linif. Can. o.	2000	+ 20	
Linif. Can. r.	1600	+ 20	
Marzotto ord.	1510	+ 10	
Marzotto risp.	1000	—	
Olcese Ventad.	27 75	—	
Rotondi	19000	+ 20	
Snia Viscosa	901	+ 7	123000
Unione Man.	1000		
Zucchi	3700	— 1	600
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1000	+ 10	
Acq. De Fer. r.	1015		
Acque Potabili	4000	— 250	
Calcest. Vercesi	610	— 6	
CIGA Hotels	3470	+ 20	2000
Jolly Hotel	3000	+ 20	
Piaggio	48 33	+ 0 33	
Trevira	13000		

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-5	Var.%
ALIMENTARI		
Alivar	4260	+ 30
Eridania	7500	+ 100
Perlo	1100 00	—
Stanic priv. Vittorio	6000	— 50
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11400	+ 300
Comp. Ass. Milano risp.	6100	+ 20
Comp. Latina ord.	610	— 10
Comp. Latina priv.	400	—
Generali	131400	+ 600
RAS	140000	+ 1400
SAI	12700	—
SAI priv.	12000	—
Toro Ass. ord.	12000	+ 150
Toro Ass. priv.	6000	+ 30
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	20000	+ 150
Banco di Roma	2770	+ 300
Credito Italiano	1600	
Interbanca priv.	19000	=
Mediobanca	54000	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2300	+
Burgo priv.	2300	
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	91	—
Sicmi ord.	430	—
Sicmi priv.	440	—
Unicem	16700	—
Unicem risp.	12000	—
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	410	+ 10
Mira Lanza	30800	— 200
Montedison	1.91	— 0 50
Perlier	1300	+ 10
Pierrel	1300	+ 10
Pierrel risp.	770	—
Saffa ord.	6000	—
Saffa risp.	6000	—
SAIAG	1130	—

Titoli	26-5	Var.%
COMMERCIO		
Rinascente ord.	332	— 1
Rinascente priv.	332	+ 5
Silos Canaro	3000	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	—
Autostrade To-Mi	9470	+ 30
Italcable	13000	+ 100
SAI	30 50	— 0 50
SIP	1950	+ 30
SIP risp.	2100	=
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	900	+
M. Marelli r.	900	—
Bastogi risp.	190	0
Borgosesia ord.	7000	— 10
Borgosesia risp.	7000	+ 10
Cantoni	2450	+ 10
Centrale	1130	
Centrale risp.	1130	
Fiat	2800	— 10
Finsider	2000	+
GIM	2100	
GIM risp.	2000	— 10
IFI priv.	4700	+ 50
IFIL		
IFIL risp.		
Imiest		
Italmobiliare	72700	+ 1000
Metal	1125	+ 4
Pirelli & C.	2010	+ 5
Pirelli & C. r.p.	1630	+ 15
Pirelli Spa	1615	
Reina	11100	
Reina risp.	10000	
Rev Finanz.	2000	+ 130
Serfin	1000	
Schiapparelli	600	— 30
SME	750	
Snia	1001	+ 6
Snia risp.	1300	— 17
STET	1745	+ 35
Terme Acqui	1101	+ 17

Titoli	26-5	
Cons. Imm. Bagnino	730	— 10
I.P.I.	1730	+ 10
REVIM	15000	—
Risan. Napoli	6300	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Carraporti	1010	—
FIAT ord.	2794	+ 5
FIAT priv.	2670	— 10
r. 1/7 n. c.		
MINERARI - METALLURGICI		
	140	+ 0
Ferraris		— 0
Teleo Grotte		—
Fiore		
Fiore risp.		
Sviz Viscosa ord.		
Acque potabili		+ 400
CIGA	3400	+ 20
CIR		+ 20
CIR risp.		+ 110
Fondiari	30	
	CONVERTIBILI	TERMINE
M.B. Spirito 7% 73/88	344	
S. Paolo 7% 73/90	75	
M. Cin. 12% 79/92	230	
IRI Sud 7% 74/89	90	
B.I.I. 12% 80/95	90	
La Centrale 12% 81/96	100	
Olivetti 12% 81/96	200	
	97	+
	101	
	90	
	110	

Elaborazione dati a cura di Banco San Paolo di Torino

QUOTAZIONE BOT

			Tasso
29/8/93	86		
30/11/90	177		
29/6/94		98,000	

FONDI D'INVESTIMENTO

		Ieri	Var.%
Capitol Italia	dol.		
Fonditalia	»	20,04	
Interfund	»	11,30	
Int. S. Fund	»	—	
Multifund	»	—	
Nordfonds	»	10,11	
Rolfonds	»	8,84	
Mobiliari Sel.	»	13,36	14,00
Reminvest	»	15,55	14,57
Fondersel	l

La giunta l'ha approvata nella misura massima

Stangata da 70 miliardi con l'imposta sulla casa

La sovrattassa comunale dovrà essere pagata entro novembre: [illegible] per cento per gli immobili esenti da Ilor, 12 per gli altri

Entro novembre, nelle casse municipali, dovrebbero entrare circa 70 miliardi in più rispetto al provento della sovrimposta sui redditi dei fabbricati (calcolati al [illegible]) approvata nei giorni scorsi dalla giunta di Palazzo civico nella misura massima consentita: 30 per cento per gli immobili che [illegible] l'Ilor e 12 per cento per quelli che invece la pagano.

Questa sovrimposta è prevista dalla normativa sulla finanza locale, e ad essa è vincolata la concessione ai Comuni dei contributi dello Stato. A Torino il problema è stato affrontato in giunta nono[illegible] in base all'accordo politico-amministrativo [illegible] che blocca il lavoro della maggioranza [illegible] da ormai tre mesi.

«In materia fiscale — spiegano negli uffici dell'assessorato al Bilancio — *è sufficiente anche solo il sì dell'esecutivo.* L'entrata prevista sarà già inserita nel bilancio [illegible] '83, un documento più [illegible]co che politico, anch'esso [illegible] provato in giunta, [illegible] l'impegno di portarlo [illegible] più presto all'esame del Consiglio comunale.

Ora si dovrebbe arrivare al traguardo: venerdì è [illegible]cato il Consiglio, [illegible] all'ordine del giorno, appunto, l'ele[illegible] della nuova giunta (salvo sorprese dovrebbe essere un monocolore comunista).

Sta di fatto, [illegible] ritornare alla sovrimposta sulla casa, che il gettito [illegible] Torino sarà tutt'altro [illegible] irrilevante [illegible] stato calcolato sui [illegible] mila appartamenti censiti, di proprietà di poco meno [illegible] mila persone fisiche. Sebbene moltissime, ma sempre dagli uffici municipali si [illegible] notare [illegible] molte abitazioni [illegible] appartengono a due o più titolari, essendo frazionati fra mariti e mogli, oppure addirittura fra padre, madre e [illegible].

In questi casi, tuttavia, la «ripartizione» sarà divisa a metà, o per tre, oppure per quattro, secondo quanti sono i frazionamenti e la quota di ciascun padrone di casa.

Denuncia redditi [illegible] giorno

A [illegible]notte scade il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Chi ha dubbi sulla compilazione del [illegible] può rivolgersi all'Ufficio distrettuale imposte dirette, corso Bolzano 30, ore 9-12, o nell'Area dipartimentale per le imposte a tasso del Comune, corso Vittorio Emanuele II (9-12).

E' possibile presentare [illegible] dichiarazioni in corso Vittorio Emanuele II (dalle 8.30 alle [illegible] nelle sedi delle 23 circoscrizioni, per i modelli 101, [illegible] e 740/S (dalle 8.30 alle 19); nella sezione [illegible] vigili in via Milano 1 [illegible] alle 24).

Si possono anche spedire per posta, a mezzo raccomandata [illegible] senza ricevuta di ritorno nell'apposita busta. La direzione delle Poste ha deciso di far prolungare martedì sino alle 20 l'orario di sportello nei seguenti [illegible]: via Alfieri 10; Porta Nuova; succursale 2 [illegible] via Villarbasse 39; 18 di via Avogadro 5; 18 di via Oropa 137; 19 [illegible] via Bruino 1; [illegible] via Fogliano 26; 33 di via Monterosa [illegible] via Genova 113. E gli [illegible] di: Pinerolo, Chivasso, Chieri, Ivrea, Rivoli, Moncalieri, Rivoli.

Primi [illegible] per le elezioni

Il partito comunista apre ufficialmente la [illegible]mpagna elettorale in piazza San Carlo, alle 21, con una intervista pubblica a Giancarlo Pajetta e Giorgio Napolitano. Saranno intervistati da Giampaolo Pansa, vicedirettore di *Repubblica*, Paolo Franchi, notista politico di *Panorama* e Loris Campetti, corrispondente per Torino del *Manifesto*.

★ Si è svolto ieri [illegible] Camera di Commercio un [illegible]tito, promosso dal partito repubblicano. [illegible] tema: *«I problemi del Paese e la nuova legislatura»*. All'incontro, «pro[illegible] da Ferruccio Borio, direttore della *Gazzetta del Popolo*, sono intervenuti Aldo Chiaiodi del pri, Giuseppe La Ganga del psi, Lucio Libertini del pci e Giovanni [illegible] della dc.

[illegible] è discusso, in particolare, sulla [illegible] economica e sulle prospettive di risanamento [illegible] luce delle possibili maggioranze governative che risulteranno dal voto [illegible] 26 giugno.

Cominciato alle Vallette il processo contro 135 [illegible] di terrorismo: otto omicidi, attentati, rapine

Seminarono morte e paura negli anni di [illegible] In aula strateghi, [illegible] e gregari di «Pl»

Solo 66 sono dietro [illegible] sbarre, [illegible] quindicina [illegible] piede libero - Assenti Maurice Bignami e i pentiti [illegible] e Viscardi - I «dissociati» Donat-Cattin e Vacca in una gabbia [illegible] parte - Presenti [illegible] le parti civili le vedove dei giudici Alessandrini e [illegible]

Le vedove dei giudici Galli e Alessandrini ed i [illegible] dell'ingegner Ghiglieno all'apertura del processo - Nella gabbia d'intravede l'imminente maternità di [illegible] Borelli

Per le truppe del terrore di Prima linea ritenute responsabili di quattro anni di [illegible]gue e fuoti a Torino, è il momento della resa dei conti con [illegible] giustizia. Nell'aula bunker delle Vallette ci sono i protagonisti di una lunga [illegible] violenza, un'ammucchiata di capi e manovali, di strateghi e soldati dell'assassinio. Devono rispondere di otto omicidi, sei ferimenti, altrettanti tentati omicidi e tante rapine, incendi, attentati.

Dei 135 imputati si presentano in poco più di un'ottantina: 66 sono dietro le sbarre, [illegible] altri a piede [illegible]. All'appello mancano molte figure minori che in gran parte hanno confessato i propri reati ai giudici, ma [illegible] assenti [illegible] che [illegible] big come Maurice Bignami e la moglie Maria Teresa Conti e i grandi pentiti Roberto Bandalo e Michele Viscardi. Oltre le [illegible] c'è emaciata allegria.

L'udienza davanti ai giudici della seconda corte d'assise (pres. Boni, [illegible] Olanfrotta, [illegible] Riccio) [illegible] è [illegible] prassi in questi megaprocessi, comincia con parecchio ritar[illegible]. Si attende a lungo l'arrivo [illegible] carcere [illegible] Piacenza [illegible] Giuseppe Grippa, detenuto e pentito. Si presenta poco prima delle 11 ed entra nella prima gabbia, gli fanno compa[illegible] Marco Donat-Cattin, Roberto Vacca e Fiammetta Bertani, tutti «dissociati» e pentiti [illegible] diverse sfumature.

Nella seconda gabbia prendono posto Aurelio Gambini e Giorgio Beretta; per tutta la mattinata resteranno inchiodati [illegible] poco, [illegible] scambiarsi una parola, estranei, assenti. Non sono dissociati ma hanno accettato di difendersi secondo [illegible] logica processuale. Nella [illegible] gabbia si notano Peter Freeman, Alberto Bonvicini, Marco Scavino e [illegible]do Nevi detto il Vecchio [illegible] Valle [illegible] di Busoleno) [illegible] [illegible] sfoggio di [illegible] fluente barba. Nelle altre gabbie dormano i «comandanti». Sergio Segio, Susanna [illegible], Bruno Laronga, Ni[illegible] Sollmano, Marco Pagani, [illegible] D'Ursi, Roberto Rosso, ritenuto l'ideologo del gruppo, Enrico Galmozzi, Paolo Zambianchi e altri tutti vocianti.

Un violento contrasto col [illegible] [illegible] tra i banchi dei familiari dei feriti e degli uccisi: le vedove dei giudici Alessandrini e Galli con fratelli, sorelle, figli, i parenti del vigile Maria, i figli dell'ing. Carlo Ghiglieno, Alberto e Giorgio. In tutto si sono costituite 25 parti civili (ministeri dell'Interno e della Giustizia, associazione dirigenti industriali, Inep, e tanti altri).

L'udienza è [illegible] dall'ingresso in aula della marea di testi (circa 400) invitati dal presidente Bonu a comparire [illegible] in altra data, dall'appello degli imputati, da alcune istanze degli avvocati (Furia, Gabri) e richieste degli imputati. Incomincia Marco Scavino [illegible] lamenta dei vetri divisori, chiede il permesso per i compagni di cambiare gabbia. Poi la corte [illegible] e [illegible] [illegible] in camera di consiglio: ma in aula nessuno reclama, il clima è disteso, [illegible] colloqui [illegible] imputati-difensori (circa 80), [illegible] ripresa [illegible] processo.

Nino Pietropinto

In tutto il Piemonte, Torino esclusa

Posta elettronica collega le 63 Usl

Per tutti gli atti amministrativi - Ma si pensa, per il capoluogo, alla gestione ospedaliera

L'elettronica [illegible] con prepotenza nella medicina (nei giorni [illegible] [illegible] illustrato il sistema «Videotel» della [illegible] a Nichelino Unità sanitarie locali. Ieri l'assessore regionale Bajardi e il direttore del Csi (Consorzio sviluppo informazione) ing. Rovaris hanno presentato ai presidenti delle 33 Unità sanitarie locali [illegible] il presidente dell'11-23 di Torino il programma X-Tel dove X sta per Csi e Tel per telematica.

In pratica: tutte le Usl avranno un terminale, cioè un videosistema di scrittura Olivetti ETS 1010 costituito [illegible] una [illegible] e un video. E' in grado di automatizzare localmente il lavoro d'ufficio e, collegato col calcolatore Hitachi-Olivetti del Csi, diventa un mezzo di trasmissione e ricezione, in tempi reali, di tutte le informazioni indispensabili per il funzionamento della sanità sul territorio.

Un esempio. Da Roma arrivano insieme dieci circolari relative [illegible] farmaci, al personale, [illegible] altre pratiche e la Regione deve trasmettere. Con la posta i tempi sono lunghi. Il sistema X-Tel consente il metodo cosiddetto della «Posta elettronica» con il quale ogni disposizione viene immagazzinata su[illegible] calcolatore e [illegible] a [illegible] di raccolta (uno a Torino, gli altri nei quadranti di Cuneo-Alessandria; Asti; Vercelli-Novara) i quali, nella notte, [illegible] trasmettono a ciascuna Usl col solito [illegible].

Ma il sistema può chiedere a ciascuna [illegible] in qualsiasi momento un rendiconto della propria attività, sia globale che per settore [illegible] spesa. E ricevere risposta.

Per [illegible] sono escluse le 28 Usl di Torino. Qui il maggior [illegible] del lavoro interno [illegible] la gestione ospedaliera e l'ideale sarebbe giungere [illegible] «gestione della cartella sanitaria».

In questo senso [illegible] cittadino ha bisogno di ricovero: e già all'Usl battendo [illegible] numero (ricavato dalla tessera sanitaria) e premendo [illegible] opportuni tasti [illegible] quale ospedale [illegible] riceverlo. Con prenotazione elettronica. E anche la storia clinica e, a dimissione avvenuta, i giorni di degenza, il [illegible] le medicine [illegible] e tutto quanto è attinente all'ultima malattia.

Un progetto avveniristico? Altrove funziona, non si [illegible] perché in Italia deve essere così difficile.

Dopo la strage dello Statuto un nuovo episodio che inquieta i gestori

Fuoco al Nazionale, è un piromane? E le sale torinesi cessano l'antivirus

Secondo l'amministratore Lorenzo Ventavoli gli incidenti non sono dovuti a corti circuiti, ma «a un teppista ignobile» - [illegible] la crisi investe i cinematografi: [illegible] domani chiude l'Astor

Al Nazionale brucia una tenda, gli spettatori [illegible] senza eccessivi timori, escono all'aperto in pochi minuti grazie alla prontezza del personale [illegible] servizio e la funzionalità delle uscite di sicu[illegible].

Dice l'amministratore Lorenzo Ventavoli: *«Abbiamo eliminato [illegible] nostri locali ogni lembo [illegible] arredamento superfluo, ridotto al massimo tende e stoffe, abbiamo parzial[illegible] tolto materiale [illegible] norme di sicurezza».* Corto circuito? *«Macché! L'impianto elettrico ha dato luce fin quando c'è stato bisogno.* Poi l'accusa, precisa: *«Né il Nazionale, né in altri locali dove si [illegible] sviluppati incendi le fiamme [illegible] estinguibili a mani. Siamo [illegible] presenza di un parassita e [illegible] un teppista ignobile, direi, un maniaco, mezzo delinquente e mezzo psicolabile».*

Anche la strage dello Statuto ha origine dolosa? *«Non ho dubbi e [illegible] convinto che [illegible] periti mi daranno ragione».* Se così [illegible] potrebbe esserci la lunga mano [illegible] [illegible] ciati? *«Lo escludo. Nel nostro ambiente se corressero minacce di stampo mafioso ci sarebbe».*

Il Nazionale riaprirà [illegible] qualche giorno. Ma dietro le quinte di quest'ultimo episodio la crisi del [illegible] in città, meglio, delle sale [illegible] grafiche, è profonda, forse irreversibile.

Torino da capitale del cinema, da raffinato punto di riferimento [illegible] bussola dello spettacolo, sta diventando centro declassato.

Roberto Morano, segretario della delegazione Agis, formisce [illegible] allarmanti: *«Il bagno di film a cui siamo sottoposti da parte delle televisioni private sta mettendo in ginocchio un settore di difficile gestione, ma a Torino si registra una caduta verticale con il dopo-Statuto».*

Questi i dati. Nel '75 in città vi erano 67 sale industriali e 34 parrocchiali; al 31 dicembre 1982 le sale industriali erano 63 e le altre 16. La mazzata è venuta dopo la strage dello Statuto. Ora i cinematografi attivi sono 40 e le [illegible] parrocchiali 3, destinate a scomparire anche queste per questioni di agibilità.

Il discorso è molto semplice: la stretta operata in seguito ai fatti dello Statuto obbliga i gestori a ristrutt[illegible] troppo [illegible] a ridurre il numero [illegible] posti; in entrambi i casi la gestione non è più remunerativa.

Proprio per [illegible] posti cesserà [illegible] proiezioni, da domani, il Cinema Astor. Commenta l'amministratore Luigi Gazzera. *«La sala [illegible] prebbe [illegible] dimensioni: da 868, i posti a sedere, stando alle disposizioni emanate, dovrebbero scendere a [illegible]. Meglio chiudere. Dopo [illegible] anni abbiamo deciso di non rinnovare il contratto di locazione».* Brutti tempi dunque per i cinematografi e non solo per quelli di «barriera».

Il Lux è chiuso da [illegible] mesi, ma riaprirà. Son corse voci di prossima chiusura del Doria, ma Gazzera conferma che [illegible] sala resta aperta.

Gli schiamazzi degli imputati

Come [illegible] oltraggio per tutte le vittime

I gesti e i discorsi non trattengono l'ostico feroce, mostruoso [illegible] disordine di pensieri e comportamenti che, se qui non si parlasse di gente che ha ammazzato, ferito, rapinato e incendiato, potrebbero essere definiti ottusi, infantili.

Più si conversa e s'ascoltano quasi ragionari e ragionar sorridenti, sbracati e schiamazzanti e più sembra incredibile che tale accozzaglia di piccoletti sia riuscita ad organizzare una banda armata ben più pericolosa della Brigata rossa (perché maggiormente fu ramificata [illegible] tessuto cittadino).

Così Susanna Ronconi e Sergio Segio (oltre venti amici di cui due, secondo gli inquirenti, Bruno Laronga e Silvia Rucco, Enrico [illegible] e Giulia [illegible] dimenticata l'arroganza (almeno per stamane) e l'abito di comandanti, si comportano [illegible] «teen-ager» in momento di colta.

Occhiate particolarmente attente, i responsabili [illegible] servizio d'ordine non dedicheranno incappare nell'infortunio successo ai colleghi di Firenze: Giulio Bonali durante il maxiprocesso contro 91 dell'autunno [illegible] rimase incinta, diventerà mamma [illegible] breve.

Le dolcezze delle coppie e le risate che si levano dai recinti (per spanghe[illegible]i primato spetta ad Alberto [illegible] ed ai suoi 13 amici, il gruppetto si estrinseca in lazzi e scherzacci che ricordano le ottusità [illegible] stadio [illegible] calcio) sono altrettanti schiaffi al dolore dei congiunti [illegible] morti ammazzati da Prima linea.

A poca distanza dal malinconico spettacolo offerto dai terroristi, seggono le vedove dei giudici Emilio Alessandrini e Guido Galli, le vorelle del vigile urbano Bartolomeo Mana, i figli dell'ing. Carlo Ghiglieno. Ogni tanto guardano verso gli assassini del marito, del fratello, del padre, non dicono nulla: per loro parlano il pallore del volto, il tremito [illegible] mani, il nodo di commozione, che obbliga la gola a un improvviso, feticcio deglutire.

Paola Alessandrini e Bianca Galli rivolgono una lunga occhiata al filare delle sbarre solo [illegible] apertura d'udienza, cercano in faccia di Sergio Segio, il killer [illegible] loro mariti. Segio se ne accorge, fissa duramente le donne alle quali ha inferto tanto dolore, poi torna a scambiare biscotti con la Ronconi.

Claudio Giacchino

«Nessuno vuole ricoverare mia figlia»

Maria Teresa Conti, la terrorista di Prima Linea che ha sposato in [illegible] il capo di «Pl» Maurice Bignami, [illegible] un [illegible] ma [illegible] può essere operata perché i centri oncologici non sarebbero sufficientemente protetti [illegible] eventuali attacchi terroristici. Lo ha reso noto a Roma il padre della ragazza, il prof. Teresio Conti, primario chi[illegible] che ha richiamato l'attenzione [illegible] notorietà sull'episodio.

Premiati Ulla, Gandolfo e Contini

Il musicologo Malitimo Mila, il filologo Gianfranco Contini e l'umanista Renzo Gandolfo sono stati insigniti del «[illegible] Circolo della stampa». La cerimonia [illegible] delle tre targhe d'argento avverrà questa sera, alle 21,15 in corso Stati Uniti 27 con la partecipazione di Luciano Berio, Antonio Carlarà e Angelo Dragone.

Il premio fu istituito per riconoscere ogni anno l'opera di tre piemontesi il cui prestigio si sia affermato in Italia e [illegible] «testimoniando la civiltà, il talento e la tradizione del nostro paese».

Massimo [illegible] 73 anni, accompagna [illegible] fama di [illegible] della cultura [illegible] lavorare quella, di livello internazionale, di critico musicale autorevole e di raffinato traduttore di classici tedeschi. La sua prima «Storia della musica» [illegible] tra i più «significativi giornalisti del paese».

Nato a Cuneo nel giugno [illegible] 1900, Renzo Gandolfo è, secondo la [illegible] aggiudicatrici del premio, «un esemplare figura [illegible] sale, espressione di valori che si sono manifestati nel continuo impegno umano e culturale, nell'insegnamento come nel giornalismo».

Gianfranco Contini, nato a Domodossola nel 1912, professore [illegible] filologia romanza prima a Friburgo, quindi a Firenze, infine alla Normale di Pisa è tra i grandi maestri della [illegible] filologia italiana.

Psdi deciso: no alla giunta regionale

«E' troppo squilibrata verso il pci» - Si asterrà sul presidente socialista che sarà quindi eletto oggi - Una questione giuridica: è valida la giunta con 30 sì e 30 no?

Il psdi ha deciso ieri sera: *«Confermiamo la nostra partecipazione alle giunte di sinistra che abbiano una chiara centralità socialista».* Quella [illegible] Regione, che deve essere eletta oggi, con la composizio[illegible] prevista (il presidente socialista Viglione, due assessori [illegible] Calosso e Tapparo e [illegible] comunisti, Rivalta, Bajardi, Brustia-macchio, Ferraris, Ferrero, Reburdo) non è in queste condizioni.

«Quindi — ha dichiarato il segretario regionale socialdemocratico Dolenti al termine dell'esecutivo — [illegible] daremo voto di astensione al presidente, ma voteremo no alla giunta perché molto squilibrata verso il pci. Con questi due voti intendiamo ribadire la centralità socialista e daremo mandato al presidente di sondare la possibilità di una giunta diversa».

Così Viglione [illegible] eletto oggi alla seconda votazione, ma [illegible] giunta dovrà vedersela con lo schieramento dei 30 voti positivi contro i 30 negativi.

Può una giunta, che pure si presenta [illegible] minoritaria, [illegible] nata [illegible] queste condizioni? Nel luglio [illegible] accadde proprio questo: «e — dice l'opposizione — *fu violata la Statuto».*

La polemica [illegible] avanti dal 18 maggio; stamattina i [illegible]comunisti porteranno in aula il parere [illegible] giuristi: i professori Zagrebelsky e Scaparone che ritengono possibile l'elezione, dato anche il precedente. La dc presenta i pareri nettamente opposti dei professori [illegible] e Pizzetti.

Qualche partito — dc in particolare — intende chiedere al presidente del consiglio, Beltrami, di non procedere alla proclamazione della giunta; mandi gli atti della seduta al commissario di governo chiedendo il suo parere.

E' probabile che si arrivi così fino alle elezioni e saranno i risultati del 26-27 giugno a decidere il governo futuro del Piemonte. Ma intanto Viglione, regolarmente eletto, può governare senza gli assessori? Oppure resta in carica, per l'ordinaria amministrazione. E vecchia giunta? Anche questo è un problema da risolvere.

d. garb.

Lega verde

Alle 21, presso il Club Turati (via Accademia delle Scienze 7), organizza un dibattito sul [illegible] *«Antinquinamento e disinquinamento: due logiche antitetiche a confronto».* Intervengono Gianni [illegible] chi, Franco Donato, Fiorenzo Mario, Carlo Miussa Ivaldi.

Un lettore ci scrive da Do[illegible]:

[illegible] colpo, quasi per miracolo, ci si [illegible] che i giovani esistono. *Il miracolo ha un nome: elezioni. Di colpo tutti i partiti si sono "fatti interpreti di quelle che sono le esigenze [illegible] milioni di giovani". Esigenze che sono poi un posto di lavoro.*

«Ma forse è chiedere troppo ad una classe politica che vive sempre più al di fuori di quella che è la realtà del Paese. A questo proposito basta pensare a queste elezioni non desiderate dalla maggior parte degli italiani, ma volute da partiti desiderosi di aumentare dell'1 o 2 per cento le loro preferenze.

«Sappiamo tutti benissimo che all'alba [illegible] 28 giugno il governo che si potrà realizzare (il primo della "serie") non sarà molto differente [illegible] quello [illegible] si è fatto cadere il [illegible] prima. I giornali ogni giorno sono pieni di notizie che riguardano fabbriche che chiudono: a questo i nostri "capi", tutti [illegible] accorrerebbero davvero pensare e non all'1 o 2 per cento in più.

«Ma forse, [illegible] rispetto, è chiedere troppo. Passate le elezioni ci si ricorderà delle promesse e noi giovani torneremo ad essere una massa di fannulloni, fadri o drogati».

Luciano Schio

Nuovo [illegible] delle banche

Da domani l'orario di chiusura degli sportelli bancari sfitta dalle 13.30 [illegible] 14. La precedente modifica risale al 1972, quando si era deciso di sostituire all'apertura spezzata (mattino e pomeriggio) un orario unico prolungato. In realtà, l'attuale provvedimento, frutto di un accordo con il sindacato, è temporaneo e prelude a un ritorno al vecchio sistema che verrà attuato a partire [illegible] novembre.

Perché [illegible] [illegible] transizione? I maggiori istituti di credito ammettono che il [illegible] periodo [illegible] studio potrà di modificare l'organizzazione del [illegible]. Vi saranno tuttavia alcune eccezioni. Il San Paolo, ad esempio, non varierà l'orario [illegible] circa 70 agenzie (64 delle quali in Piemonte) [illegible] ubicate in piccoli centri. In modo analogo agiranno piccole banche a carattere locale, per motivi organizzativi e di personale.

Più articolato il comportamento della [illegible] Risparmio di Torino: in 61 dipendenze per ora non cambierà nulla; [illegible] altre 11, non a Torino, ma in centri di un certo rilievo (come Ivrea e Caluso) il mezzo fisso diventerà direttamente alla fase [illegible] cessativa, non servizio per il pubblico il mattino e il pomeriggio, dalle 14.45 alle 15.30, vecchi [illegible] cambiali e pagamento bollette.

Specchio del tempi

Le elezioni hanno fatto il miracolo: si sono accorti dei giovani - Demolire quella granitica certezza - «Aspettano forse che se lo ingoi un ministro?» Per non sbagliare hanno abolito le gite - Nessun sospeso [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Molti elettori, disgustati dell'attuale classe politica, affermano che o non andranno a votare [illegible] schede da bianco. Con questo comportamento pensano di evidenziare la loro disapprovazione e sbagliano. Sbagliano perché, nell'ultima consultazione elettorale, ci furono milioni di schede in bianco ed i politici non ne hanno [illegible] conto.

«Non dimentichiamo che i consensi conseguiti dai partiti vengono conteggiati in percentuale sul totale dei voti validi: di conseguenza, con una manciata di voti, [illegible] hanno il diritto di continuare a governarci (si fa per dire).

«E dia, quindi, piuttosto il [illegible] ai partiti più piccoli. Anche se non sopprimono ognuna le nostre tendenze politiche, i programmi che [illegible] no, l'opposizione costruttiva che ci auguriamo sul chiodo quale partito le esprimo, pur sempre offrono [illegible] parecchia di ideologie: dalla si[illegible] più intransigente alla destra più ortodossa, tanto [illegible] [illegible] preferenze il possiamo, provvisoriamente, localizzare.

«Sarebbe così molto meglio demolire la granitica certezza di certi partiti [illegible] [illegible] sicurissima" consenti di andare comunque al potere (e non escludo i partiti della [illegible] della opposizione, ad evitare che l'indebolimento degli [illegible] favorisca la crescita degli altri). [illegible] poi [illegible] di questi piccoli partiti dovesse, potenziato, [illegible] diventare l'ago (o forchetta?) della [illegible] politica italiana, pensiamo [illegible] conto alle elezioni successive.

«Tutti i popoli [illegible] vecchie democrazie [illegible] insegnano [illegible] il ricambio [illegible] partiti al go[illegible] deve avvenire continuamente, [illegible] possibile che noi italiani siamo tanto cretini da non capirlo?».

Armando Langobardo

Un lettore ci scrive:

«Ho letto [illegible] triste vicenda del delfino ucciso [illegible] piastica. E' venuto a morire sul [illegible] di San Remo, nell'astuccio aveva un secchiello di plastica, uno di quei famigerati secchietti in uso per portare a casa la spesa; [illegible] indi[illegible].

«Questa [illegible] il secondo [illegible] un delfino, e ciò fa notizia, ma in montagna per lo stesso motivo muoiono macchè, pecore, cani ed altri animali, che hanno la sventura di inghiottire questi mortali secchietti, abbandonati [illegible] ab[illegible] dai pitanti sui prati.

«Ora [illegible] non sono mai stato in America (io il mondo lo giro purtroppo [illegible] in casa, [illegible] tv), ma [illegible] da anni, nei bar, film e telefilm, persone che fanno la spesa nei super[illegible] americani, si immancabilmente dotano dei negozi con [illegible] secchietti di carta.

«Chi in America vi sia una legge che vieta l'uso dei secchietti di plastica? E da noi che cosa si aspetta? Forse di leggere che un ministro è morto bruciando l'erba?».

Alessandro Caldara

Un gruppo di lettori ci [illegible]:

«Siamo genitori dell'Associazione Agi. Ci risulta che in questi ultimi [illegible] alcuni direttori di scuole sono intervenuti per annullare gi[illegible] scolastiche, altri hanno diramato circolari per comu[illegible] dare che d'ora in poi non si potranno più fare gite d'istruzione degli alunni.

«Non ci sembra che le istruzioni a Specchio dei tempi [illegible] vano significare esattamente questo; le gite si possono fare, purché gestite dal Consiglio [illegible] Circolo attraverso il bilancio della scuola, e quindi con regolare fattura».

Seguono le firme

Il preside della media «G. B. Vico» ci scrive:

«In riferimento alla lettera pubblicata il 26 maggio, [illegible] precisa che [illegible] alunno [illegible] Scuola media Vico è stato sospeso dalle lezioni per il motivo citato.

«Vorrebbero spontaneamente riflessioni su chi si arroga di esprimere così mordaci considerazioni, anche prima verificare la veridicità dell'assunto principale, se non altro rilevare che una lettera strutturata su dei "pare che..." e dei "ho sentito che..." qualificati di per se stessa, agli occhi [illegible] ogni lettore attento, l'inattendibilità della fonte.

«A disposizione, in ogni caso, della signora Bertolotti se lo ritenesse opportuno».

Seguono le firme

Mentre Torino invecchia avanzano i sessantenni d'assalto

Dominio delle pantere grigie nella metropoli del Duemila

Nell'ultimo decennio l'età media della popolazione è salita da 33,6 a 36 anni e nel 2000 salirà a 40 anni - Gli immigrati vanno, i pensionati diverranno maggioranza

La città si contrae: invecchia nell'ultimo decennio non solo ha perso abitanti, ma vede l'età media della popolazione salire di due anni e mezzo, da 33,6 a 36. La tendenza, secondo tutte le previsioni, è destinata a diventare più marcata: nel 1993 si arriverà a un'età media di 40 anni; il Duemila vedrà i pensionati in maggioranza. Domineranno i sessantenni d'assalto, le persone con i capelli bianchi che gli americani chiamano «pantere grigie».

Le cifre sono ormai universali: aumenta la durata della vita e nascono pochi bambini. Le grandi città, a Torino non fa eccezione, risentono poi di un fenomeno particolare: il «salto passivo», come dicono i sociologi, del movimento migratorio. Parte più gente di quanta ne arrivi, specialmente fra la popolazione più attiva.

Facciamo parlare le cifre. L'anno l'anagrafe ha cancellato 8800 persone (ex i 25 ed i 34 anni, mentre le nuove iscrizioni sono state soltanto 5400: il saldo passivo in questa fascia è quindi di 3400 persone; fra i 35 ed i 44 è stato di 2600; fra i 45 ed i 54 di 1700. Con loro se ne sono andati i più giovani, i figli: rispetto all'81 Torino conta in meno quasi 5 mila sotto i 20 anni.

Perché se ne vanno? Lo chiediamo ai protagonisti. Salvatore Facella, 32 anni, pugliese, operaio qualificato alle officine ferroviarie, impersona il rifiuto più netto per la città e per il Nord: «Non voglio restare un minuto più del necessario, qui non ci posso più vivere». E' giunto a Torino nel '78, dopo aver vinto il concorso: «Vivevo in via Saluzzo, con cinque compagni di lavoro. Tutti in una stanza, un affitto da ladri». Due anni dopo si sposa, trova casa in via Spalato, ma la serenità dura soltanto qualche mese.

«Mia moglie — prosegue — ha avuto una gravidanza difficile ed ha bisogno del paese, dei suoceri. Io sono rimasto; e per vederla dovevo partire il venerdì e rientrare il lunedì mattina: 32 ore di treno ogni settimana». Nasce il bambino, ma la famiglia continua a vivere: lui va 5 anni e forse il più disagiato e coraggioso pendolare d'Italia. Un mese fa, la buona notizia: l'annuncio del trasferimento: «Diedero l'alloggio, preparo il trasloco, ma mi pia bloccano la pratica. Cosa devo fare? Mia moglie è di nuovo incinta, io qui voglio e non posso più vivere».

è un caso estremo specchio di un particolare atteggiamento che si riscontra fra gli impiegati statali. La scelta fra e Sud, o fra la città e il paese, di solito è più meditata, e bilancio fra costi e benefici, dove la nostalgia non ha più un peso determinante. Una sensazione confermata dall'ultimo convegno sull'immigrazione, nato sotto un titolo intellettuale: «Ecologia mentale, culturale».

Più che i hanno colpito le immagini: filmato che abbinava, sullo schermo diviso a metà, aspetti di due mondi. Da una parte le metropoli, via Roma con alto, striscioni e insegne, quindi Porta Palazzo, lo stadio di Toro-Juve, tram e autobus affollati. Dall'altra vicoli e archivolti, case di pietra, la piazza deserta, i vecchi soglie, la corriera, il mulo col basto, il bucato nella fontana, donne le mani gonfie. Infine un bambino in città, la grata di un anonimo balcone, contrapposto al paese in collina, isola in mezzo al verde.

I presenti, gli immigrati si rivedevano l'albero della nostalgia. Antonino Spanò, 43 anni, originario di Delia in provincia di Agrigento: «Non appena non si sale in cima. Rischio la vita quando attraversare corso Francia per andare a giocare a bocce. Meglio rinunciare al termosifone, ma essere liberi di andare dove si vuole».

Giuseppe 35 anni, nato a Torino da genitori campani: «Ma ne sono già andato: con tre amici abbiamo messo qualche soldo da parte e andiamo a gestire un campeggio vicino a Salerno. Sempre meglio che lavorare tre mesi l'anno a Torino. Siamo tutti diplomati, periti elettronici, e non troviamo un posto. Io voglio vivere per conto mio e qui può perché c'è lavoro, e tutto più caro. Allora me ne vado».

Bruno Gianotti

I forestieri di Torino per regione di nascita

PIEMONTE		TOSCANA	10.782
PUGLIE			9.700
SICILIA		LAZIO	7.784
VENETO	68.496	GIULIA	7.452
CALABRIA		ABRUZZI	5.317
CAMPANIA		MARCHE	4.417
BASILICATA			
LOMBARDIA	19.782	UMBRIA	
EMILIA-ROMAGNA		TRENTINO-ALTO ADIGE	2.155
SARDEGNA		VALLE D'AOSTA	1.074
		STRANIERI	24.247

temperatura di ieri

massima	+ 23
minima	+ 13,2
media	+ 18,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 60 per cento. Temperature: massima +21,6, minima +12,8; media +17. Previsioni: cielo poco nuvoloso con locali addensamenti nelle ore pomeridiane, visibilità buona, venti deboli, temperatura in aumento. Sole: sorge 5.48, tramonta alle 21,01. Temperature delle scorse ore a Torino: max +23,5; min. +17,4

Scendono in agitazione i precari

Ancora una volta scrutini bloccati?

Fino al 13 giugno - Lo scopo è di impedire l'inizio degli esami di licenza e idoneità

nervi sulla fine dell'anno scolastico. Da settimana all'11 giugno per le elezioni: il Coordinamento lavoratori precari ha indetto il blocco degli scrutini fino al 13. Alla protesta del Coordinamento nazionale, nei giorni scorsi, avevano aderito molte città. Da ieri, dopo un'assemblea a Palazzo Nuovo, Torino ha accettato l'agitazione. Lo scopo è di impedire il 13 giugno il regolare inizio degli esami di terza media (30 mila ragazzi interessati nella provincia di Torino), degli esami di licenza professionale (5 mila), di quelli di idoneità (oltre 1 mila che passano dalle private alle pubbliche).

Il 13 è previsto, oltre il blocco, uno sciopero nazionale dei con manifestazione a Roma, davanti al ministero dell'Istruzione.

Chi deve affrontare gli esami ha un danno immediato, ma anche coloro che attendono l'esito di un anno di studio dovranno aspettare

Settore edile

Per perfezionare il livello di professionalità nel settore edile l'Icom Piemonte-settore formazione ha organizzato un corso di aggiornamento sui problemi relativi alla gestione aziendale, 18 lezioni serali, quota di iscrizione 100 mila lire. Per informazioni, Icom, telefoni 509445 - 595585.

previsto per conoscere la propria sorte. In totale gli interessati in città e in provincia sono 325 mila.

Il blocco degli scrutini a fine anno è ormai quasi una consuetudine. Il ministro dell'Istruzione già in passato, per superare l'ostacolo, aveva disposto che gli scioperanti fossero sostituiti da supplenti. La circolare che porta le disposizioni è stata diramata a titolo cautelativo all'inizio di maggio. Il blocco sarà neutralizzato? Impossibile dirlo.

Contro la circolare ministeriale si sono pronunciati i sindacati perché ritengono che leso il diritto di sciopero. E' quindi probabile che la protesta si estenda se ci saranno sostituzioni dei docenti da parte

Perché la protesta del Coordinamento? I punti principali sono cinque. Primo: il Coordinamento rifiuta i tagli alla spesa pubblica che colpiscono gli insegnanti, in particolare i supplenti temporanei hanno più i salari pagati. Secondo: è contrario al provvedimento che impedisce di aumentare il numero delle

Terzo: combatte lo straordinario obbligatorio previsto dall'art. 17 della legge 270; impone ore di supplenza settimanali per sostituire i colleghi fino a sei giorni. Quarto: il Coordinamento vuole siano mantenuti in : supplenti annuali. Quinto rivendica una sessione di appello per i respinti del concorso riservato (art. 28) che altrimenti perderebbero il posto. Sono 1500 in Italia, una decina a Torino. Si vuole infine maggior comprensione per i candidati dell'art. (scuole private o supplenti con incarico da due anni).

Anche il sindacato mo Snals minaccia il degli scrutini. La decisione locale. Il Comitato che si riunirà a nei giorni. Lo Snals intende sollecitare l'applicazione del contratto di lavoro rinnovato nelle scorse settimane, ma non ancora trasformato in decreto come vuole la legge. Teme che le nuove norme vengano fatte slittare al prossimo autunno.

Conclusione. Anche l'anno di studi '82-'83 rischia di chiudersi polemiche e ritardi che andranno a colpire soprattutto studenti e famiglie.

m. val.

Requisitoria dell'accusa contro i giovani uccisero l'orefice Allena

Il pm ha chiesto cinque ergastoli per gli assassini di via Monastir

Nessuna attenuante per i minori che parteciparono al tragico assalto del 7 gennaio - «Era prevedibile che in quella rapina potesse scapparci il morto; non meritano attenuanti»

Cinque ergastoli per i giovani imputati del processo che si celebra alla terza corte d'assise (pres. Corradini) per l'assassinio dell'orefice Albino Allena. Li ha chiesti al termine della sua requisitoria, ieri mattina, il sostituto procuratore Bruno Tinti, dopo aver minuziosamente ricostruito quel tragico 7 gennaio '81, accomunando in un le singole responsabilità di ciascuno dei componenti la banda che diede l'assalto all'oreficeria di via Monastir.

Stessa pena per Giovanni Stoppelli, il unni il luglio prossimo, che imbracciava il fucile a canne mozze dal quale partì il colpo mortale; Cronio Silvestro, 21 anni (Enzo per gli amici) che fece irruzione con Stoppelli, armato di pistola; i fratelli Anna Maria e Luciano Boncristiano, di 26 e 17 anni; che attesero fuori dall'oreficeria e Fabrizio Spagnolo, 18 anni, che avrebbe procurato le armi.

Se c'è stato, da parte del rappresentante dell'accusa, un tentativo di capire i protagonisti di questa pagina nera, quanto abbia influito sulle loro storie individuali l'ambiente in cui vivevano queste è servito soltanto ad escludere qualsiasi attenuante.

Secondo l'accusa, Anna Maria Boncristiano, la più anziana del gruppo, cruciverba all'ultimo stadio, con parecchi precedenti penali alle spalle, ha avuto l'idea del colpo; il fratello ha armeggiato per aver caricato la pistola e il fucile, che erano stati forniti dallo Spagnolo; Stoppelli e il ruolo di esecutore materiale dell'assalto.

Ha quindi il pubblico ministero: «Era fin troppo prevedibile che in quella rapina potesse scapparci il morto. Silvestro si difende assicurando che era sua intenzione fare la rapina le armi scariche, ma il contraddetto da Luciano Boncristiano, che ammette di sostenitori) che stanno in questo periodo i concorrenti regionali Piemonte e della d'Aosta per il concorso nazionale che si svolgerà a Sanremo in ottobre barman Angelo Zola s'è piazzato primo per la sezione «aspiranti barman» ala di Torino e Saint-Vincent. Il suo cocktail, vincitore per Torino, è «Replay»: 6 decimi di gin Beefeed, 2 decimi di vermut Martini Dry, 2 decimi di Bitter Campari, poche gocce di Papaya Bocron; si prepara nello shaker e si serve in coppette. Il «blondy» vinto a Saint-Vincent: 3 decimi di dita Bandini; 2 decimi di vermut Martini Dry, un decimo di Solado, un decimo di Amaretto di Saronno, la scorza strizzata di mandarino, decorare con cilegina si prepara nello shaker e si serve in coppette.

E per il long drink? Ecco «Patrizia» Pierluigi: decimi di vodka Kremlin, 6 decimi di vermut Cinzano 3 decimi di Bitter Campari, un decimo di Amaretto di Saronno; allungare con Bitter orange Sweppers; si prepara direttamente nel bicchiere tumbler, si decora con fetta di arancia e limone, menta e cilegina

Simonetta

imputati: ma il stato appena la una sentenza della corte di Cassazione che ha stabilito che anche il minore può essere condannato all'ergastolo».

Nessuna possibilità di attenuanti per i protagonisti di questa storia e nessuna distinzione di pena tra chi fornì le armi, chi le imbracciò, chi sparò il colpo e fece da palo: «Erpassito per tutti».

Da oggi la parola è ai difensori; avvocati Ceo Dal Piume, Antonio Foti, Gilardoni, Andrea e Ennio Galasso e Piero Malacrea.

Coltellate fra ragazzi di vita per un posto da marciapiede

Cinque persone sono state arrestate nella squadra del buon costume, una è all'ospedale con gravi lesioni - Omertà nell'ambiente

Cinque giovani arrestati, uno dei quali ferito a coltellate, per un litigio scoppiato la scorsa notte in corso Inghilterra. Una vicenda amara, che ripropone ancora una volta aspetti drammatici dell'emarginazione giovanile e della prostituzione maschile. Ragazzi di 21-24 anni che si accoltellano in pugno, per difendere un tratto di marciapiede dove «stendere» clienti.

Questi i fatti. Sono le 23,40 di domenica quando un passante dà l'allarme in questura: «In via Carelli c'è un ragazzo ferito, grave». Gli agenti della sezione Volanti Walter Marmo, 21 anni, via Caraglio 121, già noto alla «buon costume», Parrucca, minigonna, dice: «Sono stato aggredito da un'auto, una vettura scura, che poi è fuggita». I medici dell'ospedale Maria Vittoria lo smentiscono: «Le ferite, alla gamba, da taglio. E' stato accoltellato, le lesioni sono profonde, guarirà in sei

Il dott. Pellegrino, della mobile, lo interroga: «Non nascondo niente, stato io». Poco dopo arriva al pronto un giovane, Mario Giordano, 24 anni, corso Peschiera 208. E' soprannominato «Bruna», è l' Marmo. Anche lui racconta di non nulla: «Ero a casa, hanno sbagliato». Viene fermato, assieme a Marco Mastacciolli, 19 via Lodi 18, che lo ha accompagnato all'ospedale. L'accusa: favoreggiamento personale.

Le indagini sono difficili, nessuno parla, nessuno ha visto. Il maresciallo Galbiati conosce bene l'ambiente, anni lavora alla «buon costume». Senza alcuni giovani, viene fuori la verità. Amara, triste. Vengono due ragazzi: Fabrizio Garcia, 21 anni, «Chuy», corso Siracusa 142 e l'amico, Vincenzo D'Angelo, 20 anni, palermitano. Quest'ultimo, secondo i funzionari della mobile, sarebbe l'accoltellatore. Lui e il Garcia avrebbero litigato con il Marmo e il Giordano. Altri travestiti hanno normotalo che da qualche tempo, tra i quattro, c'è tensione per via dei pochi metri quadrati di marciapiede, sul corso, dove attendere i clienti.

Scontro fra auto un uomo è morto

Una Bmw guidata da Armando Cantalupo, di 74 anni, originario di Sale (Alessandria), abitante a Moncalieri in corso Trieste 77, in strada Pianezza angolo via delle Primule si è scontrata con la Citroën di Vitaliana Orlando, 45 anni, Torino, via Cibrario 63. Al Maria Vittoria, sviluppo il stato subito sottoposto ad intervento chirurgico, ma nella notte ha cessato di vivere. La Orlando se l'è cavata con ferite e contusioni guaribili in un mese.

★ Colto da malore nei giardini di corso Corsica angolo via Spartaco, Giovanni Gamba, 74 anni, via Vian 3/a, è morto mentre lo portavano al pronto delle Molinette.

Messaggi urgenti

cercasi donna media cucina e altri lavori pesanti. Telefonare ore ufficio

A. Cercasi vitello cucinino sul corso Francia di fronte villa Tesoriere prego rendersi urgentemente a privato. Tel. 877 705

echi di cronaca

Servizio Renault

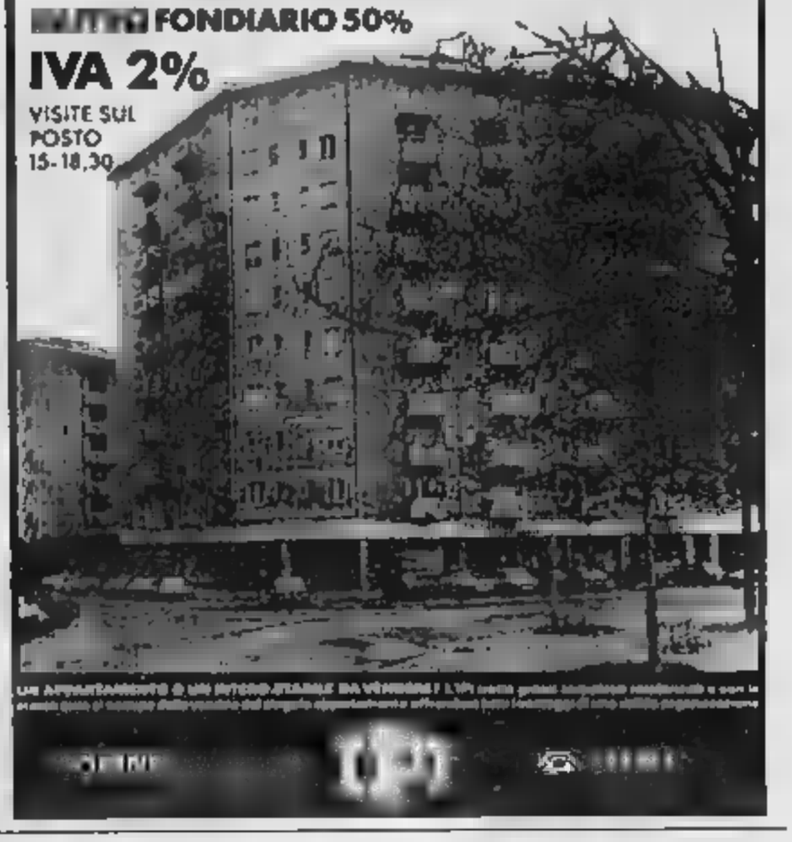
Cantieredo a Candiolo

Moquettes sicilia

Tappezzerie scampoli

Orientamento scolastico

PIAZZA RESPIGHI
VIA CHIAVARDI 76
Costruzione del 1965, dotata di: riscaldamento centrale, ascensore, portineria.
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno DA 36.500.000
FONDIARIO 50%
IVA 2%
VISITE SUL POSTO 15-18,30



Società Italiana per il Gas
RISCALDAMENTI A METANO

Centrali termiche — Italgas - Esercizio di Torino ricorda che apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale e collettivo sottoposte a manutenzione, approfittando periodo di inattività, in modo da risultare efficienze per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi — Una accurata revisione degli impianti, che devono conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la e corretto esercizio, per un rendimento ottimale combustione e, di conseguenza, per un contenimento consumi.

Nuovi impianti — Italgas - Esercizio di Torino informa che le richieste per realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento a metano dovranno avanzate con opportuno anticipo al fine essere soddisfatte entro l'inizio della prossima stagione invernale

La Segreteria Telefonica ITALGAS - Esercizio di Torino - Tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione, per segnalare, a richiesta, nominativi di Ditte qualificate operanti nel settore e per accogliere le richieste per la realizzazione di nuovi impianti

italgas DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 12 - TEL. 23.95.1

COMFAI vende
IL SERVIZIO CASA
C.SO PRINCIPE EUGENIO
ANG. VIA BOTTA ANG. VIA GIULIO
Recente, signorile costruzione di: ascensori, riscaldamento centralizzato, citofoni. Spaziosi appartamenti liberi ed affittati: 1-2-3 camere, tinello, cucinino e bagno Salone, 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi. Uffici liberi di varie metrature. Negozi liberi ed occupati.
- Mutuo fondiario S. Paolo.
- Pagamenti a tasso agevolato.
- IVA 2%.

FILIALE DI TORINO - VIA GUARINI, 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE
3 (5 linee)

Saper spendere

Quando comuni

Il valore delle monete dipende soprattutto dalla loro rarità e dalla conservazione eccezionale

Nacimolare monetine nel corso degli anni e conservarle come un «caro ricordo» che si ritrova nel cassetto del può dare qualche soddisfazione: a distanza di tempo qualche monetina ha acquistato valore. sola magari rappresenta una piccola fortuna.

Certo questa era la speranza di Carlo non il lungo elenco inviato a «Saper spendere» (due intere pagine dattiloscritte) «sicuro livello di un esperto». Forse resterà a sapere che la lunga spiegazione dei suoi pezzi, compilata con grande diligenza, non ha dato i frutti attesi.

★ Secondo il dottor Luigi Sachero Federazione circoli numismatici piemontesi due pezzi hanno un valore numismatico: il 25 centesimi del 1862, che se di buona conservazione, può valere anche 30 mila lire, e il 5 lire del governo Provvisorio di Milano che può anche raggiungere lire di quotazione». Precisa l'esperto: «Questo non vuol dire che le altre monete siano da scartare: documentazioni storiche e passioni trovano la loro sistemazione presso l'interesse di monete decimali e, straniere». Insomma bisognerebbe la fortuna di trovare qualche collezionista desideroso proprio di quel pezzo e altri per completare la sua raccolta.

Maria Biale di Novi Ligure ha un grazioso di monete piuttosto ristrette, tutte d'argento però, e questo particolare probabilmente le ha acceso la speranza.

★★ Spiega il dott. Sachero: «La monete descritte dalla lettrice, pur non essendo molto rare, se fossero veramente ben conservate, possono avere un certo interesse per i collezionisti. Questo vale soprattutto per il 2 lire di Umberto I 1887. Il 20 centesimi del 1863 il «buono» da una 1863 e per il 5 lire del 1850 di Vittorio Emanuele II. Quell'interesse dei collezionisti però si in «zecchette» Questi pezzi sono scartati dai commercianti, che già di solito ne posseggono alcuni, e valutati intorno alle 5-6 mila lire, massimo 10 mila. Le fossero nelle conservazione possono raggiungere il massimo delle mila lire ma l'eccezionalità dello stato è rara.

Anche le serie di monete da 5 lire, 1926 al 1936, sono comune, poco richiesta e perciò di scarso valore. Dice l'esperto: «5 lire del 1926 e del 1928 sono un po' più ricercati: se conservazione, potrebbero quotarsi 15-20 mila lire». Non è molto, ma è pur sempre una consolazione.

Luigia e Ernesto hanno un desiderio: «Preparare cocktail per gli amici e conoscere il segreto del long drink per l'estate — scrivono — "Saper spendere" potrebbe darci per tempo alcune belle "ricette" in modo da essere pronti appena scopparà il caldo?».

★★ Eccoli accontentati con l'aiuto dell'Afbec (Associazione Italiana barmen di

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

DAVIDEBAMONTE vende Pietro Micca via V. Cernaia camera cucinino servizi piano alto. Tel. 771.012.

DAVIDEBAMONTE vende libera Porta Susa ingresso 2 camere cucinino servizi ristrutturazioni. Tel. 779.017.

EDILCASE A vende centro adiacenze corso. Vendo causa cessa appartamenti libera occupati diverse metrature, anche interi per uffici. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende appartamento libero due camere cucinino bagno. Corso Vittorio Emanuele angolo corso Ferrucci. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende Crimea appartamento 110 mq ristrutturato anche ad ufficio L. 71 milioni 330 mila. Eventuale box. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende in zona S. Paolo camera cucina L. 15 milioni 500 mila trattabili. Telefonare 548.154.

EDILCASE E vende in Chivasso palazzina in fase di ristrutturazione appartamenti di due camere cucinino bagno da L. 35 milioni. Disponibile box. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende zona corso Brunelleschi appartamento ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio L. 30 milioni. Altro stesso caso 30 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE G vende via Borgaro appartamento libero ingresso 2 camere cucina ripostiglio e bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende S. Rita appartamento 2 camere libero cucinino bagno L. 48 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE I vende via Lauro grazioso appartamento camera libero cucinino bagno L. 31 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE L vende alloggio piano alto libero 2 camere cucina bagno in Carcetta. Telefonare 548.154.

EDILCASE M Italgona in via Beaulard 93/97 dove sono disponibili ancora pochi ed esclusivamenti appartamenti diverse metrature. Stabile di recente costruzione prezzi vantaggiosi. Tel. 548.154.

EDILCASA convenzionata
CIMARELLO
una soluzione di prestigio casa. La legge 5 regala fino a L. 17 milioni 600 mila. Appartamenti varie metrature box auto. Mutui agevolati a [redacted] fissi. Tel. [redacted]

GRANDI AFFARI propone piemonte alloggi con mobile nel Chierese libera da ristrutturare. Tel. 310.6831 ufficio.

IDEAL libero corso Tassoni signorile villetta 7 camere cucina cisterna riscaldamento. Tel. 812.073.

IDEAL libero presso Stadio Luminoso 7° piano 3 camere ingresso cucinino servizi. Panoramic. Telefonare 818.012.

IDEAL Rivoli libero corso Susa piano alto recente soggiorno 3 camere libero cucinino servizi. Tel. 953.4307.

EUROCASE A 547.470 Nizza stupendo mansardato con servizi zona Crocetta ideale per coppia libero piano pieno L. 18 milioni trattabili pagamento.

EUROCASE B 513.748 libero centro camere cucina servizi ristrutturato L. 25 milioni trattabili.

EUROCASE C 513.720 libero Borgo Vittoria case Fiat tre camere cucina servizi posto auto L. 75 milioni trattabili.

EUROCASE D 513.981 libero adiacenze corso Potenza soggiorno due camere cucina servizi L. 53 milioni trattabili.

EUROCASE E 546.748 Rivoli via Fiorì camere tinello cucinino servizi 2 bal L. 48 milioni trattabili.

EUROCASE F 545.642 libero zona San Donato 3 camere cucina servizi 3° piano 2 bagni riscaldamento centralizzato.

EUROCASE G 558.387 San Mauro alloggi liberi e occupati in palazzina camere tinello cucinino box giardino privato ottimo prezzo trattabile.

EUROCASE

A strada S. Anna in villa del 700 adiacenze poggiamo 4 camere cucina 2 servizi parco mq 10.000. Tel. 505.208.

EUROCASE in via Valperga adiacenze soggiorno 3 camere 3 servizi 2 ingressi box L. 230 milioni. Tel. 508.408.

EUROCASE centro in casa ristrutturata alloggi da mq 37 a 100 occasione. Tel. 508.408 - 504.283.

EUROCASE Collegno corso Francia prestigioso palazzo 3 camere cucina doppi servizi L. 173 milioni. Tel. 500.208.

EUROCASE corso Cosenza libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni. Tel. 505.208.

EUROCASE corso De Gasperi 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo L. 54 milioni. Tel. 304.263.

EUROCASE S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso posto macchina L. 57 milioni. Tel. 505.208.

EUROCASE via Piacenza libero prestigioso salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi 2 ingressi. Tel. 304.263.

EUROCASE via Saccarelli libero signorile recente salone 3 camere cucina doppi servizi L. 180 milioni. Tel. 304.263.

EUROCASE via Sirtori libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 105 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Telefonare 818.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Rivoli libero corso Susa piano alto recente soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 953.4307.

EUROCASE A 547.470 Nizza stupendo mansardato con servizi zona Crocetta ideale per coppia libero piano pieno L. 18 milioni trattabili pagamento.

EUROCASE B 513.748 libero centro camere cucina servizi ristrutturato L. 25 milioni trattabili.

EUROCASE C 513.720 libero Borgo Vittoria case Fiat tre camere cucina servizi posto auto L. 75 milioni trattabili.

EUROCASE D 513.981 libero adiacenze corso Potenza soggiorno due camere cucina servizi L. 53 milioni trattabili.

EUROCASE E 546.748 Rivoli via Fiorì camere tinello cucinino servizi 2 bal L. 48 milioni trattabili.

EUROCASE F 545.642 libero zona San Donato 3 camere cucina servizi 3° piano 2 bagni riscaldamento centralizzato.

EUROCASE G 558.387 San Mauro alloggi liberi e occupati in palazzina camere tinello cucinino box giardino privato ottimo prezzo trattabile.

EUROPACASE

A strada S. Anna in villa del 700 adiacenze poggiamo 4 camere cucina 2 servizi parco mq 10.000. Tel. 505.208.

EUROPACASE in via Valperga adiacenze soggiorno 3 camere 3 servizi 2 ingressi box L. 230 milioni. Tel. 508.408.

EUROPACASE centro in casa ristrutturata alloggi da mq 37 a 100 occasione. Tel. 508.408 - 504.283.

EUROPACASE Collegno corso Francia prestigioso palazzo 3 camere cucina doppi servizi L. 173 milioni. Tel. 500.208.

EUROPACASE corso Cosenza libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni. Tel. 505.208.

EUROPACASE corso De Gasperi 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo L. 54 milioni. Tel. 304.263.

EUROPACASE S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso posto macchina L. 57 milioni. Tel. 505.208.

EUROPACASE via Piacenza libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni. Tel. 505.208.

FARMIMMO propone piemonte alloggi con mobile nel Chierese libera da ristrutturare. Tel. 310.6831 ufficio.

IDEAL libero corso Tassoni signorile villetta 7 camere cucina cisterna riscaldamento. Tel. 812.073.

IDEAL libero presso Stadio Luminoso 7° piano 3 camere ingresso cucinino servizi. Panoramic. Telefonare 818.012.

IDEAL Rivoli libero corso Susa piano alto recente soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 953.4307.

EUROCASE A 547.470 Nizza stupendo mansardato con servizi zona Crocetta ideale per coppia libero piano pieno L. 18 milioni trattabili pagamento.

EUROCASE B 513.748 libero centro camere cucina servizi ristrutturato L. 25 milioni trattabili.

EUROCASE C 513.720 libero Borgo Vittoria case Fiat tre camere cucina servizi posto auto L. 75 milioni trattabili.

EUROCASE D 513.981 libero adiacenze corso Potenza soggiorno due camere cucina servizi L. 53 milioni trattabili.

EUROCASE E 546.748 Rivoli via Fiorì camere tinello cucinino servizi 2 bal L. 48 milioni trattabili.

EUROCASE F 545.642 libero zona San Donato 3 camere cucina servizi 3° piano 2 bagni riscaldamento centralizzato.

EUROCASE G 558.387 San Mauro alloggi liberi e occupati in palazzina camere tinello cucinino box giardino privato ottimo prezzo trattabile.

L'USATO ALLA RIBALTA

D.M. 4/7/1983 DEL 25-5-1983.

COMPRARE UN'AUTO USATA PUO' ESSERE MOLTO, MOLTO DIVERTENTE.

Scopritelo il 3-4-5 Giugno al Palazzo del Lavoro, Via Ventimiglia, Torino.

• **La più completa esposizione** delle migliori auto d'occasione dei Concessionari Fiat della Provincia.

▪ **L'emozione delle** [redacted] sui simulatori di guida Zanussi con una Ritmo 105 TC.

▪ **Un'avvincente Gimkana** [redacted] **Uno.**

▪ **Uno spettacolo eccezionale.** (venerdì ▪ sabato sera alle 21.30, domenica alle 17.30) Bruno Gozzi presenta: Beppe Grillo, I Papillons, Le Camomilla, Giorgia Fiorio, Gigi ▪ Andrea, Iva Zanicchi.

▪ **Tanti giochi con tantissimi premi:** quiz, il giocanumero, l'oggetto misterioso...

▪ **Ingresso gratuito.** Per i posti a sedere, per le Gimkane e per le schede del giocanumero richiedere i biglietti alle Concessionarie ▪ Succursali Fiat.

• **Giochi** [redacted] **stop:**
venerdì dalle 18 alle 23
sabato dalle 10 alle 23
domenica dalle 10 alle 20

• **Auto d'occasione** ▪ prezzi incredibilmente vantaggiosi, con in più le opportunità del sistema rateale IFA.

Ingresso gratuito. Un invito dei
Concessionari e Succursali Fiat e Autogestioni.

Sì, vivere Usato Sicuro

Entra nel club Bella farai [redacted] buon investimento

Entrare nel Club Bella vuol dire avere sempre degli affari, perchè l'immobiliare Bella propone un investimento solido nelle località più belle del Sud in piena espansione, dove oggi compri con poco e domani ti ritrovi con un capitale. Al riparo della svalutazione, quindi e l'inflazione potrai godere di uno splendido villaggio organizzatissimo. Il tuo magnifico rifugio. Insomma, per il periodo che non adopri la tua casa al mare, parcel, affittandola, garantisti degli ottimi interessi. E allora, cosa aspetti ad entrare nel Club Bella anche tu? Con 6.000.000 subito compreso poter diventare proprietario immobiliare.

Studio Immobiliare
Torino - Via Cavalli 5 - Tel. 011/761397-761749 - Milano Tel. 02/790373
Napoli Tel. 081/5849048 - Firenze Tel. 055/378218 - Bologna Tel. 051/232465

LIBERO grossi via Sansovino camera tinello cucinino bagno mq 58 casa del '82. L. 57 milioni e mutuo. Tel. 667.834

LIBERO recente [redacted] 2 camere tinello cucinino, accettasi anche permuta con 3 camere, Nizza. Tel 333.822.

LIBERO recente signorile adiacenze Lancia Prestigioso salone cucina studio 2 camere 2 servizi. Tel. 610.801 ufficio.

LIBERO S. Rita 3 camere tinello bagno ripostiglio termo, seminuovo casa del '84, L. 65 milioni e mutuo. Tel. 667.834.

LIBERO S. Rita piazza Sonni Sabbatini 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni 300 mila. Mutuo 665 288.

LIBERO signorile in zona residenziale adiacenze 2 camere cucina servizi ripostiglio box. Mutuo casa decennale Ensal. Grimaldi, tel 818 012

LIBERO autobi presso piazza Adriano angolo camere cucina servizi L. 27 milioni trattabili. Tel. 508.395.

LIBERO via Baracca ingresso 1 camera cucina terrazzo bagno L. 31 milioni trattabili. Hallenmarkt 300.782.

LIBERO via Bologna 10 adiacenze ufficio ristrutturato piano 1°, 2 camere cucina servizi, L.La [redacted] vendo. Tel. 417 134.

LIBERO via Filadelfia presso 2 camere cucina servizi ampio recente L. 59 milioni trattabili. Gaido 741.3131.

LIBERO via Fohgno 2 camere tinello cucinino servizi camera L. 63 milioni trattabili. Tel. 610.801 ufficio.

LIBERO via Ipanio 3° piano 3 camere cucinotto ingresso bagno mobili inseriti [redacted] Lire Cerea 544.100.

LIBERO via Montevideo, 3 [redacted] ne ingresso bagno, prezzo L. 50 milioni, box auto L. 15 milioni 500 mila. Prioritario [redacted] Gere tel. [redacted]

LIBERO via Nizza (zona Bonzani) alloggio tutti i servizi 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 531.061.

LIBERO via Revigo, camera cucina bagno minimo contratti e clausole. Tel. immobiliare 540.701 - 553.304.

LIBERO via Saluzzo/Frejus 1° salone 2 camere tinello cucinino bagno vendo L. 100 milioni box L. 22 milioni e laboratorio L. 36 milioni. Tel. 505.374.

LIBERO via Vinzaglio 23 ingresso camera cucina [redacted] ottimo affare L. 18 milioni 600 mila situazionissimi. Tel. 538.975.

LIBERO 7 saloni 4 camere mq 250 eccezionale valendo garage Crocetta 8 Seminario, no agenzie. Tel. 540.551 mattina.

LUCIANA VIOLA libero adiacenze corso Vittorio Cucina abitabile 2 camere libero servizi L. 65 milioni Tel. 657.834.

LUCIANA VIOLA libero Valentino prestigioso salone 4 camere office cucina doppi servizi. Tel. 655.580.

LUCIANA VIOLA adiacenze corso Regina Margherita ampi camere tinello volendo ripostiglio termoscaldamento: L. 28 milioni. Tel. 657.824 - 653.560.

LUNGO PO ANTONELLI

signorile luminoso piano rialzato con vista Po e collina 7 ingressi salone 3 camere cucina studio doppi servizi cantina comoda garage 2 auto, prezzo L. 280 milioni. Tel. 500.306 - 694.324.

LUNGO Po Antonelli libero 7 camere tinello cucinino servizi vista collina ristrutturato. Tel. 812.013 Egea.

MADONNA del Pilone posto camera tinello cucinino servizio L. 37 milioni. Tel. 200.756.

MAINARDA libero adiacenze Valentino (via Ormea) vendesi ottimo L. 9 milioni 500 mila. Tel. 758.883.

MAINARDA libero soleggiato caldo ristrutturato stabile signorile elegantemente ristrutturata 47 mq 2 minimi tel 668.7121.

MAINARDA libero via dei Mille-Dora Piazza ristrutturato soggiorno cantiere cucina bagno no arredare, L. 58 milioni. Anna Appia 537.223.

MAINARDA presso Porta Nuova 70 mq 4 vani (2 liberi 2 occupati) affare L. 23 milioni discutibili. Tel. 758.883.

MAINARDATO libero zona Gran Madre camere cucina 7 arie vendiamo convenientemente con mutuo o locazioni pagamento. Orsab Immobiliare 540.220.

MAURIZIANO adiacenze libero 1° piano ampio ingresso camera cucina bagno cantina, Anna Appia 537.222.

MONCALIERI centro libero salone 2 camere tinello cucinino servizi centrale. Grimaldi, tel 640.8326.

MONCALIERI corso Trieste libero recentissimo signorile ampio camera tinello cucinino bagno. Studio R.D. 635.311.

MONCALIERI viale Cadorna stesso caso appartamenti liberi signorili adiacenze 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 505.931.

MONCALIERI via Fiocchi libero: salone 2 camere cucinotto servizi cantina. Grimaldi, telefono 640.8326.

MONCALIERI vicinissimi libero ristrutturato salone 2 camere cucina servizi garage locale riscaldato uso laboratorio sul davanti. Grimaldi tel. 640.8326.

MONCAMERA libero in corso Casale con cortiletto bagno angolo cottura e balcone L. 14 milioni. Tel. 807.383.

MONCHIERO Rivoli libero 2 camere cucina servizi 2° piano. Grimaldi, telefono 640.8326.

MONCRIVELLO libero recentissimo camere tinello cucinino 2 servizi 2 camere cucina L. 58 milioni. Tel. 740.270.

MONCRIVELLO Bd 740.270 libero via Vigliani ampio camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni.

[redacted] Bd 740.370 libero [redacted] no monococale ristrutturato angolo cottura doppio camerino L. 18 milioni 500 mila.

MONCRIVELLO Bd 740.5000 libero zona Lancia ampio camere tinello cucinino casa recente L. 48 milioni.

MONCRIVELLO Bd 740.270 libero corso Polonia 3 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni.

MONCRIVELLO Bd 744.6000 libero corso Giambone signorile ampio salone camere cucina servizi L. 85 milioni.

MONCRIVELLO Bd 745.0000 libero corso Orbassano 5 Rivoli 7 camere cucina servizi L. 85 milioni dilazioni a rivisi.

MONCRIVELLO Bd 740.270 libero zona Mortirolo 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni affare.

OCCASIONE zona S. Paolo camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 60 milioni trattabili. Tel 310.501 ufficio.

OCCASIONISSIMA libero Grugliasco recente 2 camere cucina servizi L. 57 milioni. Tel. 390.766.

ORBASSANO libero camera tinello cucinino bagno costruzione signorile L. 40 milioni. Tel. 200.731.

ORBASSANO vendesi alloggio grande in palazzina con giardino proprio e riscaldamento. Telefonare ore pasti 348 8319.

PAELLA privato vende libero alloggio due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 764.796.

PER giovani sposi libero a prezzo ottimo camera, tinello, cucinino; ingresso e bagno via Domodossola. Fiduciaria immobiliare tel. 558.908.

PIANEZZA libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno vendo box L. 60 milioni. Immobiliare Borgata 647.3313.

PIANEZZA libero adiacenze 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Chiedi Rocco 858.3483 vendo L. 60 milioni.

PIANEZZA villa comoda servizi mq 170 soleggio più laboratorio cantina lavanderia box giardino. Fasano 954.2953.

PIAZZA Adriano (via Frejus) libero luminoso tranquillo 3 camere tinello cucinino bagno. Affare. Salmi 673.0347.

PIAZZA Adriano libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 812.012 Ealm.

PIAZZA Montanari libero salone 2 camere cucina nuova costruzione recente box dilazioni. Tel. 812.012 Ealm.

PIAZZA Omero (via Gorini) libera recente camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni. Studio R.D. 632.711.

PIAZZA Rivoli adiacenze vendo mini appartamento ristrutturato 4° piano no ascensore gli serve. Tel. 328.238.

PIAZZA Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Mutuo casa decennale Ensal. Grimaldi 818.012.

PIAZZA Statuto libero recente 3 camere cucina bagno L. 70 milioni volendo box. Mauro 756.625.

PIAZZA Statuto libero 180 mq salone 4 camere cucina 2 servizi 4° piano senza ascensore. Interessa 597.606.

PIAZZA Vittorio libero 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 363.448.

POLO vendesi in palazzina 3 camere doppi servizi mansarda giardino privato interessantissimi. Tel. 841.018 ore pasti.

PORIANO centro recente libero ingresso camere cucinotto bagno box Garage Pinerolo vende Tel. 0121 22.851.

PORIANO via Torino libero 5 camere cucina ampissima servizi ingresso 90 mq telefono cantina posto auto 3° piano L. 75 milioni. Grimaldi 657.0106.

PORIANO via del 1970 libero vista panoramica salone 4 camere cucina 2 servizi garage box 1500 mq giardino L. 120 milioni più mutuo. Tel. 566.858.

POZZO via libera recentissima un piano più mansarda, arredata box 4 auto giardino. Grimaldi, tel. 640.8326.

PRATO direzione libero in palazzina ripartita signorile salone 3 camere cucina ipoabitabile servizi 2 terrazze di mq 100 L. 65 milioni. Tel. 545.796.

PRIDOLLINA di Torino via Millefiorilibera subito soggiorno 3 camere abitabile tinello cucinino doppi servizi garage giardino. Telefonare 511.816.

PRIDOLLINA largo Boscaccio vendo splendido 2° camere cucina ristrutturato Grimaldi permute. Tel. 812.013 Ealm.

PRIDOLLINA via L. Da Carrara libero salone 3 camere cucina servizi signorile garantito. Tel. 812.012 Ealm.

PRIDOLLINA libero ed occupati abitabili mono bi trilocali e mansarde varie metrature. C.V.I. 363.370.

PRESTIGIOSO sloggia corso vittorio vendesi mq 180 palazzo d'epoca signorile alto alto. Tel. 817.416.

(continua)

Incontro con il regista che presenta «Amleto» a Torino - Strehler al Piccolo con Lessing

Besson: Brecht m'insegnò Shakespeare

La grande esperienza al Berliner Ensemble e il recente lavoro a Ginevra: una sola idea di teatro

Benno Besson porta a ... la maschera per dare ... all'immaginazione

TORINO — Da Brecht alla natura il passo è lungo. Ma per Benno Besson, Brecht e natura sono due punti di un unico itinerario. Besson è arrivato al Carignano dove stasera, la Comédie de Genève che dirige da un anno, rappresenterà *La tragique histoire d'Hamlet, prince* ... per la rassegna «Frontiere del teatro» dello Stabile.

È il quarto allestimento tragedia scespiriana. Cominciò a metterla in alla Volksbühne di Berlino nel ...; continuò a lavorarci al Avignone, a Helsinki e infine a Ginevra. Ogni volta, è un ulteriore tentativo raggiungere, dice, il cuore della versione originale. «*Amleto* va recitato *frutta. Certi allestimenti duravano anche sei ore. Al Globe, ai tempi di Shakespeare, superava le due ore.*

Questo *Amleto* avrà particolarità: non ci mostrerà il volto degli attori, ma, come ormai consuetudine di Bes... utilizzerà le maschere Werner Strub. Perché la ma...

«*Per sottolineare che ci troviamo dinanzi a una leggenda* — dice Besson — *per evitare una pericolosa identificazione coi personaggi e per offrire al pubblico una maggiore libertà d'immaginazione*».

... carriera di regista è nata al Berliner Ensemble, al fianco di Brecht. Dopo tanti anni, come considera quell'esperienza?

«*Essenziale. Nel teatro del dopoguerra c'era il dentro. Brecht rappresentava il legame con gli Anni Venti, con la letteratura, coi classici. ... ha dato un certo tibello di percezione dei classici. Mi ha insegnato a conoscere Shakespeare, Molière, a nutrire nei loro confronti rispetto, non rispetto statico, ma pratico; ... di considerarli uomini ... teatro, non monumenti*».

E i ... rapporti con Brecht?

«*Ho lavorato con Brecht e Brecht ha lavorato con me. Ma Brecht non ha mai voluto firmare gli spettacoli con me. Io non ero Brecht e lui ... lo faceva notare. ... facevo il mio teatro e non ho cessato di farlo dopo essermene andato*».

Perché se n'è andato? «*Il teatro è fatto dalla gente. ... po la morte di Brecht, il Berliner non era più lo stesso. Non ho rancori particolari, ma non tornerei a lavorarci. Non per il momento, almeno*».

... ha cominciato una vita ramingа. «*Non molto ramingo, se sono stato per ... anni al Deutsche Theater e per 9 alla Volksbühne. Ma, in seguito sì, ho girato dappertutto, ho lavorato in Italia, a Palermo con Franco Parenti e a Roma con ... Moricont. ... momento importante è tornato ... stato l'invito ... mettere ... scena Amleto al festival d'Avignone*».

... geniale? «*Tornare a lavorare nella lingua ... comporta delle conseguenze. E lo sapevo. E' come ritornare a utilizzare un braccio che per venticinque anni è stato paralizzato ... sviluppo una nuova sensibilità: Non ho più voluto fermarmi ... un posto, ho ... cominciato a girare, finché non mi sono fermato in Svizzera, il ... Paese, dove non avevo mai lavorato*».

Besson parla di Ginevra. ... abitanti, tre teatri e un'attività teatrale molto intensa. «*Non ... accaduto prima. Ogni teatro ha la sua stagione, ma ogni spettacolo non viene mai replicato più di cinque ... soffrono di ... singolare frustrazione da inattività. ... cercato ... Edipo e con Amleto di prolungare le repliche, di fare delle tournées. I miei attori, adesso, sono molto meno malati dei loro colleghi*».

Osvaldo Guerrieri

Ecco Minna e la Carlson

MILANO — Due «prime» molto diverse, ... egualmente attese, stasera a Milano. Al Piccolo Teatro, «Minna Von Barnhelm» di Lessing, e ... «Chalk Work» di ... rolyn ...

La «Minna», pur essendo un capolavoro tedesco del Settecento e come tale nel più corrente repertorio nei ... lingua germanica, incredibilmente non è mai stato rappresentato in Italia. Giorgio Strehler, che ne ha curato la traduzione e la regia, dice ... «... quest'opera Lessing riesce a ... tutti i feticci, cioè l'onore, il danaro e l'a... e a farne ... coplone ... grande nobiltà umana», rilevando come il suo autore, tra i padri dell'illuminismo tedesco, spianò la strada allo «Sturm und Drang» e alle opere di Schiller ... Goethe.

Il nuovo spettacolo, che resterà ... ... fino ... termine ... giugno e verrà ripreso nella prossima stagione, avrà come protagonista ... Jonasson, moglie ... regista, affiancata da Sergio Fantoni, Pamela Villoresi, Mario Valgoi, ... Garko, Ruggero De Daninos, Anna Saia. Le scene sono di Ezio Frigerio, i costumi di Franca Squarciapino, le musiche di Fiorenzo Carpi.

«Chalk Work» è ... presentato ieri al ... dalla ... Carlson come ... spettacolo quasi del ... nuovo rispetto all'«Orso e la luna», andato in scena a Venezia in aprile con scarso successo di pubblico e di critica.

La ... coreografa ha fatto ... sorta di autocritica, rivelando ... aver ridotto lo spettacolo da due ore a un'ora e venti e di aver modificato in parte anche il supporto musicale, ora non più firmato soltanto dal debole Igor Wakhevitch, ma anche da Hans Joachim Roedelius.

«Del resto — ha soggiunto la Carlson — ogni mia creazione è da considerare un "work in progress", ... di sera in sera e questa volta le modifiche sono state sostanziali e più evidenti del solito».

La nota artista californiana ha rivendicato inoltre il valido aiuto del suo partner ed assistente Larrio Ekson, e del gruppo Tentrodanza della Fenice di Venezia costituito da Michele Abbondanza, Maiou Airaudo, Francesca Bertolli, Luisa Casiraghi, Roberto Castello, Roberto Cocconi, Agnès Dravet, Raffaella Giordano, James Lepore e Caterina Sagna.

Lo spettacolo, completato ... recite al Nazionale il 5 giugno, inizierà una tournée che lo porterà a Stoccolma, Avignone, Colonia e infine negli Stati Uniti.

l. r.

TRA I FILM STASERA IN TV

Petri e Sciascia caccia al delitto

Irene Papas ... Petri

Almeno tre ... film ... passati stasera in tv sono «d'autore». ... non ... tistiche inconfondibili ... regia, sia che si tratti di A ciascuno il suo di Elio Petri (Rete 2) o de La carrozza d'oro di Jean Renoir (Montecarlo), o ... Valerii... di ... Russell (Retequattro).

A ciascuno il suo è il film che nel 1966 ha fatto incontrare Petri ... grazie alla valida mediazione dello sceneggiatore Ugo Pirro, autore d'un copione cinematografico derivato ... testo dello ... siciliano. ... quale racconta d'un farmacista e d'un medico proditoriamente ammazzati durante una partita di caccia.

La polizia ritiene ... quello un duplice delitto d'onore, ma le indagini personali d'un interessato professore dirottano l'inchiesta giudiziaria successiva su una pista diversa. Interpreti: G. M. Volontè, Irene Papas, Ferzetti, Randone.

La carrozza d'oro (1952), non nuovo per il teleschermo, fu 32 anni fa il technicolor pirata in Italia da Renoir (la Puglia e ... lengua le voci del remoto Petri).

La primattrice d'una compagnia teatrale ... tournée sudamericana ... Magnani) è desiderata da ... vicari rubacuori.

Valentino (1977) affida al ballerino Rudolf Nureyev l'incarico di far rivivere il ... Rudy, il più famoso divo degli Anni 20, ... nel 26 ... anni di peritonite.

Abile danseur sul set, Valentino è un personaggio ... misura per il danzatore russo, al centro di quest'ampia (3 ore e 10), fastosa e fantasiosa biografia filmata, nella quale figurano anche Lezlie Caron e Michelle Phillips.

Altri film di stasera: il giallo inglese La casa del peccato (1975 - Italia 1), protagonista un prete assassino, e la com...media italiana ... la bionda (1980 - Canale 5), con Montesano autore ... polizieschi dei quali ... Rochefort, scrittore in fase ... stanca, si assume la paternità.

La Rete 3, ... pomeriggio (16,05), rimanda in onda, nel ciclo «Goldoni in bianco e nero», una registrazione del 1970 dedicata a Una ... le ultime sere di Carnovale, commedia tra le più famose dell'autore veneziano, da lui scritta nel 1762.

... è ... commiato da Venezia e dal Teatro San Luca nel quale il testo goldoniano, di chiaro sapore allegorico fun giovane tessitore va a cercare altrove quella fortuna che Venezia gli nega, si può leggere come il malinconico addio di ... alla città che ... ha ... i natali e che, con destinazione Parigi, egli avrebbe lasciato il 23 aprile dello stesso ...

... rappresentazione di oggi, con ... regia di Luigi Squarzina, gl'interpreti principali ... Camillo Milli, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Zanetti, Eros Pagni, ... Vazzoler, Lina Volonghi, Grazia Maria Spina. Scene e costumi ... Gianfranco Padovani.

Il 14 giugno a Palaeur «Il lago dei cigni», poi arte, musica, film, prosa

Nureyev apre la «Platea d'estate»

ROMA — *Con Rudolf Nureyev si apre quest'anno a Roma la quarta edizione ... Platea estate: un festival internazionale ... articolato ... cinque sezioni (danza, arti figurative, ..., cinema e prosa) che spazierà, da metà giugno a metà settembre, dal Palasport dell'Eur alla ... dell'Ara Coeli, ... Teatro Tendastrisce a Castel Sant'Angelo. L'iniziativa, che è spesa paralizzante all'Estate romana, punta sulla partecipazione di grandi nomi: infatti è ... prescelto Nureyev per lo spettacolo inaugurale, fissato per il 14 giugno al Palasport dell'Eur.*

Con il corpo ... ballo del Balletto ... Ballet, l'ultramontabile ballerino sovietico si esibirà ne Il lago dei cigni *di Ciaikovski, a poco più di un ... dalla ... sua ultima apparizione sulle scene romane. Il complesso americano disporrà di tre protagoniste che si alterneranno nel ruolo di Odette-Odile, e fra queste figure ... giapponese Meriskita. La nuova tournée italiana di Nureyev prenderà il via il 6 giugno dal Palasport milanese di San Siro.*

Il panorama di Platea ... te '83 prevede un secondo appuntamento balletti... per il 5-6 luglio al Tendastrisce, in ... palà su Le stelle dell'Unione ... *prestigiosi solisti dei teatri di Mosca, Leningrado e Kiev. ...*

Per il settore delle arti figurative, dopo ... mostra ... Renato Vespignani della passata stagione, quest'anno verrà proposta a Castel Sant'Angelo, ... giugno ... 10 settembre, un'antologia di Emilio Greco, comprendente oltre 150 opere del settantenne maestro.

I concerti, che si terranno invece nella basilica dell'Ara Coeli, saranno eseguiti dalla Cappella Cracoviana (musiche antiche con strumenti originali d'epoca), dall'Orchestra filarmonica e dal Coro di Cracovia, dall'Orchestra sinfonica e dal Coro ... ... e dal Coro da camera della Rai, si alterneranno sul podio Krysztof Penderecki, che dirigerà musiche da lui composte, Stanislaw Gelonski, Siegfried Kurz, Tadeusz Strugala, Ina Meisters, Massimo Pradella e Arturo Sacchetti.

Per ... prosa, infine, il cartellone prevede un recital ... Lydia Alfonsi incentrato sulla figura ... scrittrice americana Gertrude Stein, e un allestimento di Marco Gagliardo de Il Vantone di Pier Paolo Pasolini, che avrà tra gli interpreti Franco Citti e Ninetto Davoli.

e. b.

Per «Colpire al cuore»

Premio Ischia ad Amelio

LACCO AMENO — E' Gianni Amelio il vincitore del dodicesimo ... Ischia. Lo ha visto con il film «Colpire al cuore», ch'era stato ... presentato ... concorso alla ... del Cinema di Venezia l'... scorso. Protagonista, Jean-Louis Trintignant. Secondo, di ... misura, «Io, Chiara e lo Scuro», di Maurizio Ponzi, con Francesca Nuti e Giuliana De Sio.

PRIME FILM: «Giovani guerrieri» di Jonathan Kaplan, girato in Arizona

I ragazzi in rivolta per disperazione

Giovani guerrieri, di Jonathan Kaplan, con Matt Dillon, ... Ludwig, Michael Kramer. Drammatico, colori, ... 1979. Cinema ...

... didascalia iniziale precisa che per atti di vandalismo la polizia americana arrestò ogni ... 110 ... minorenni. A conclusione della vicenda ... questo film — di produzione indipendente e datato 1979 — si vedono apparire le forze dell'ordine d'una piccola città dell'Arizona, New Granada, armeggiare e avviare al riformatorio i componenti d'una banda di ragazzi scatenati ... in una furiosa ribellione culminata nella distruzione delle auto dei loro genitori, riuniti in assemblea per discutere, non sempre comprendendoli, i problemi dei figli.

A scatenare il flagello giovanile, a mandare fuori ... gangheri quegli adolescenti un poco viziati e molto facili all'ira, era stata l'uccisione, da parte d'un furente poliziotto, d'un quattordicenne ... poco uscito di prigione e posto sotto sorveglianza.

Il giovane abbandato era diventato l'idolo dei coetanei, la sua spavalderia faceva testo e la sua morte violenta stimolerà una vendetta immediata.

Il titolo italiano del film è fuorviante: quelli che animano la vicenda non sono «guerrieri» paragonabili ai protagonisti tutti adulti di note pellicole violente e sanguinose, bensì minorenni un po' scriteriati e un ... velleitari che ... disperazione per la morte del loro «idolo» spingono a una travolgente veemenza collettiva, della ... gravità sui, alzati da vendicativo furore, non si rendono totalmente conto.

Il loro comportamento è preoccupante ... e sicome il film che illustra questa sfrenata turbolenza giovanile ha come ispirazione narrativa fatti realmente avvenuti, risulta naturale ch'esso assuma anche i tratti e le ambizioni d'un documento — sia pure «reinventato» davanti alla cinepresa — e di un'accorata denuncia.

a. v.

Il maestro dirige per due martedì all'Auditorium

Janigro esporta tre cose musica, qualità e rigore

TORINO — Antonio Janigro ... tornato all'Auditorium alla ... dei suoi prodi dell'Orchestra da camera della Rai di Torino, che aveva guidato l'anno scorso in tournée negli ... Uniti, contendendo onori e trionfi ai grandi della musica nientemeno ... alla Carnegie ... di New York.

Per i «Martedì dell'Auditorium» dirige stasera tutto un programma dedicato a Bach: *Suite n. 2 in si minore* per flauto-archi e continuo; *Concerto in re minore* per due violini e archi; *Concerto Brandeburghese n. 3* per violino, due flauti, archi e continuo; *Suite n. 3 in re maggiore* per tre trombe, due oboi, timpani, archi e continuo. Solisti: Marco Zurino, flauto, Ermanno Molinaro, Alfonso Mosesti e Carlo Bettarini violini.

Antonio Janigro, martedì prossimo, dirigerà invece il Complesso ... della Rai di Torino nell'esecuzione di concerti di Pergolesi, Vivaldi, Albinoni, Corelli; gran finale, il *Quartetto in mi minore* di Verdi nella versione per complesso d'archi opera ... stesso autore e sovente eseguita da grandi maestri ... passato come Toscanini.

Janigro, nato a Milano da padre abruzzese e madre genovese, sessantacinque anni, cinquanta di carriera musicale, celebre violoncellista, grande animatore di orchestre da camera. Fondatore dei rinomati Solisti ... Zagabria, ha vissuto nella città jugoslava dal '36, quando vi andò esule, al '65: «*Allora sono tornato per nostalgia*». Ma a Zagabria lavora sovente quando non è a Stoccarda, dove insegna tutto l'anno, o a Salisburgo, dove tiene corsi estivi. «*Ma in Italia con ho mai insegnato: ... invitato*». Come ... ha suonato ... Eric Kleiber, Fritz Reiner, Celibidache, Abbado. Come direttore è cercato dovunque ci sia voglia ... rigore, di qualità, di professionalità: «*Insomma, dovunque ci ... voglia ... lavorare*».

Severità?

«*Un direttore deve stabilire, non dare fastidio ai musicisti. Non occorre severità per ottenere grandi risultati, ma lavoro, fare e rifare, rifinire. Il premio è il risultato che non solo il direttore, ma lo strumentista ottiene*».

Le orchestre italiane: il peggior difetto?

«*L'indisciplina, solo in America ... gli ... sindacati a lasciar fuori chi parla durante una prova*».

La migliore?

«*Tra le migliori quella della Rai di Torino, senz'altro, e la Filarmonica della Scala. Abbado fa bene farli lavorare a gruppi. Nel ... di Mozart ... un gioiello e Strauss ... di pezzo Strauss*».

I critici?

«*Chi ha detto: ... ho mai visto ... monumento e un critico*».

I direttori d'orchestra?

«*Mi piace moltissimo Karajan. Di Giulini, Muti e Abbado credo ... parliamo fra di loro. Purtroppo ... sono anche di... per i quali faccio bene quell'orchestrale a dire: "Se lo guardi sei perduto"*».

a. a.

Stravinski con Béjart a Bari

BARI — «Sagra ... della primavera», «Concerto per violino», «L'histoire du soldat» di Igor Stravinski e «Bolero» di Maurice Ravel saranno messi in scena dal «Ballet du XXe siècle» di Maurice Béjart il 2, 3 e 4 giugno al teatro Petruzzelli di Bari, nella manifestazione conclusiva della rassegna «Teatrodanza '82-'83».

«L'histoire du soldat», che sarà presentato in «prima» nazionale, è l'ultima creazione del famoso ballerino-coreografo e, dicono gli organizzatori, «non ha nulla a che vedere con le ingegnose trovate sceniche, i colori, la fantasia e la comicità che si ritrovano nell'"Histoire" versione Savary, ma si immerge nella tragica dimensione della guerra, dell'assurdità vita-morte».

La compagnia di Béjart torna in questa rassegna per la seconda volta a Bari, dopo aver presentato all'inizio della stagione il recente lavoro realizzato interamente dal coreografo «Thalassa mare nostrum».

Il Tabarro al Comunale di Firenze

Olmi dirige Puccini

Firenze. Ermanno Olmi con la cantante Marina Stajanova discute alcune indicazioni di regia per la messa in scena del «Tabarro» che debutterà domenica prossima al Comunale

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,25; 23,55
12,30 L'Università ... Europa: Insegnamento e ricerca
13 — Cronache italiane - Che tempo fa
14 — L'avvocatessa, telefilm
15 — Eurovisione, ... Giro d'Italia. 18ª tappa: Sarnico-Vicenza. Regia di Enzo ... Pasquale
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici
17,30 Invito allo sport: «La vela»
17,50 Happy Magic, ... Fonzo nel telefilm «Il ritorno di Mork»
18,50 Cappello quadrato con Stanlio e Ollio
... — Belle cose, fatti, persone e personaggi
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Dove sta Zazà, spettacolo musicale a cura di Castellacci, Faiqui, Pingitore con ... Brigitta Fenn
21,40 Quark. Viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela
22,35 Mister Fantasy, musica da vedere
23,25 Doc: L'articolo genuino: «I mobili»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 18,45; 22; 23,50
10,15-11,55 Per Roma, Palermo e zone collegate Film
12,30 Meridiana: «Ieri giovani»
13,30 Doc: Travel special. Genitori, ma come?
14-16,30 Tandem. ... corso del prof. ...
14,05 Playtime, sfida fra i ragazzi di Roma e Torino
14,40 Dorsoscon, cartone animato
15,10 Il treno strano: spettacolo di curiosità
15,40 Videogames
15,50 Geremon, cartone animato
16 — Reparto corso
18,30 Doc: Follow me, corso di lingua inglese
17 — Boomer cane intelligente. Telefilm
17,35 Attenti a Lupi, dis. anim.
17,55 Baggy Pants e gli svitati, dis. anim.
18,15 La volpe e la lepre, dis. anim.
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Eddie Shoestring detective privato: «L'incubo dell'orsacchiotto», telefilm con Trevor Eve
20,30 A ciascuno il suo (1968), film di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Gabriele Ferzetti, Salvo Randone
22,10 Primo piano: «L'Italia sommersa»
23,05 Eurovisione: Germania Ovest, Monaco. Calcio, Bayern-Selezione Europea (cronaca registrata)

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,45
10,15-11,55 Per Roma, Palermo e zone collegate Film
15,50 Ciclismo: Giro d'Abruzzo (tappa)
16,05 Goldoni in bianco e nero. 12 commedie scelte e presentate da Maurizio Giammusso. «Una delle ultime sere di Carnovale», regia di Luigi Squarzina, interpreti: Camillo Milli, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Zanetti, Eros Pagni, Esmeralda Ruspoli, Toni Barpi, ... Vazzoler, Gianni Fenzi, Grazia Maria Spina, Wanda Benedetti, Omero Antonutti, Lina Volonghi, Renzo Martini, Sebastiano Tringali, Luciano Rozzini
18,25 L'orecchiocchio. Quasi un quotidiano tipo di musica
19,30 Tv3 Regioni. Cultura, spettacolo, avvenimenti
20,05 Doc: Fotografia a scuola
20,30 Tg 3 - Sat. Settimanale del Tg 3
21,30 XXXVII Sagra ... Ungheria: Liszt. «Missa choralis». Coro della ... di Budapest. Regia di Lorenzo Hendel
23,20 La scuola di Postlipp...

Gabriella Ferri in «Dove sta Zazà», alle 20,30 su tv1

Italia 1

8,30 Aquaman
8,50 Pedro
9,15 Adolescenza inquieta
10 — ... quella signora?, film con Tony Curtis, Dean Martin
12,30 M.A.S.H.
14 — Adolescenza inquieta
14,40 La signora e 40 carati, film ... Liv Ullman, Gene Kelly
16,30 Bim Bum Bam
20,30 La casa del ... le mortale, film

Svizzera

Telegiornale: 18,45, 20,15, 22,55
11 — In Eurovisione da Parigi: Tennis, Torneo internazionale
15,15-16,30 Ciclismo: Giro d'Italia
19 — Un delitto assurdo, telefilm
19,55 Il Regionale
20,40 L'isola, ... Gianni Stuparich, con Omero Antonutti
21,45 Lavori in ... (1958)
23,05 Qui Berna

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
9,20 L'amico ... giaguaro, film ... Walter Chiari
12,30 Help
13,30 Una famiglia ... ricana
14,30 Eva contro Eva, film con Bette Davis
16 — Il mio amico Arnold
16,30 Popcorn
20,25 Odio le bionde, film Montesano
0,25 Destino ... le, film

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30, 22,25
14 — Cantine aperte
17,35 La scuola
18 — Pallacanestro: Limoges - Jugoslavia-Italia. Campionati europei
19,45 Con noi... in studio
20,30 Da ... viene cowboy?, film ... Johnny Hallyday
... 10 Verrine vacanze
22,40 Il rapimento di Jessica Cross, documentario

Rete quattro

10,15 Tutto esaurito, film ... Paulette Goddard
12,30 Le stelline, ...
13,15 ...la
14 — Cicanda ...
14,45 ... privata... anche troppo, film con Mia Farrow
16,30 Pia, il piccolo Robinson
20,30 Valentino, ... di Ken Russell, con Rudolf Nureiev, Leslie Caron
22,45 Tennis: Gerulaitis-McEnroe

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
14,30 Da Parigi: Internazionali di tennis «Roland Garros»
16,30 Italiani, con Dino
18,15 Ciao, Debbie
19,30 Gli effetti sono altri
20 — Victoria Hospital
20,30 La carrozza d'oro, film di Jean Renoir. ... Anna Magnani, Duncan Lamont, Paul Campbell
22 — Feeling

Eurotv

14 — Cuore selvaggio, telenovela
16 — Cocktail
... — Per i ragazzi: Kim ha il leone bianco
... I fantastici quattro, cartoni ...
20 — Elezioni 1983
20,30 Jean Harlow, la donna che non ... ... film con Carroll Baker, Ray Vallone. Regia di Gordon Douglas
22,15 L'ispettore Regan, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15, 18,10; 19,40, 22,55
13,30 Furia
14,30 Simon Templar
15,30 L'isola ... vergini, film
17,45 ...
18,40 Furia
19,15 La tribuna dei candidati
20,15 La grande carovana, film
22 — Simon Templar
23 — Il bambino perduto, film con Bing Crosby

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
6,05; 7,40; 8,45 La combinazione ... 8,02 ... ancorio '83; 10,03; 15,30; 16,45 «Angolo giro»; 11,10 Zitti, miti, piano, piano; 11,30 «Ricordi di una telegrafista»; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,32 Tu mi parli; 15,30; 16,30 67° Giro d'Italia ... co-Vicenza. ... Pagine: 17,30 Globetrotter; 19,30 Radiouno Jazz '83; 20 «L'avventuriero»; 21,03 Wonderland; 22,27 Audiobox; 23,08 La telefonata. Stanotte 1a-5a.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,10 I giorni. 8,40 «Il tu stesso Pianeta». 10,30; 11,32 Radiodue 3131. 12,48 Un'ora da lavoro. 15 «Fanfan La Tulipe». 15,42 Concerto per radioascoltatori; ... 18,32 Il ... del sole, 21 nessun dorma. 21,30 Viaggio verso la notte. 23,58 Radiodue 3131 notte - Stereodue 19,55-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino. 12 Pomeriggio musicale. 17,30, 19 Spettacolo. 21,19 150 anni dopo il secondo Faust di Wolfang Goethe. 23,10 Il jazz - Stereotre 24-6.

PRIME VISIONI

ARMONDO (corso V. Emanuele 52, tel. 847 057) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Col. Dr. 18.10 - 17.40 - 19.50 - 22.20.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546 147) Il candidato, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Wilson (drammatico). Ab. 18.30 Film 18.40 17.50 20.10 22.30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537 100) More more more regia di... Charlotte Rampl. Wes. Thriller, Interpreti Rampl. Jean-Luc Aine, colori Nor. Dr. 15.30 - 17.35 - 19.10 - 20.45 - 22.30

ASTOR (via Verdi 8, tel. 519 616) Bobo-bus, Robert Redford, Jane Alexander (drammatico). Ab. 18.15 - Film 18.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30.

AUGUSTUS (Galleria C.L.N. 348, tel. 530 714) chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 505) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen. Premi Howard (spettacolari) Dr. - 16 - 18.30 - 21.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540 119) Storia di Piera, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mas (premi Vel 16 Cal Dr. 16.15 - 18.35 - 20.30 - 22.30 L. 4000.

CHIERALLO (via Cibrario 5, tel. 850.71 60) chiuso per lavori

DORIA (via Cavour 9, tel. 543 429) La guerra di Bottle Meryl Streep, Robert Klein Peter Mc Nichol (drammatico). Dr. 16.15 - 18.15 - 22.15.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300 780) Sostituito provvisoriamente di Dermine Demers, con G. Gleen, D. Young corso Vel 16 Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.

IDEAL (corso Belgioia 4, tel. 841 329) Giovani guerrieri, Matt Dillon, Pamela Ludwig Vel 14 Colori Dr. 16.45 - 18.50 - 20.40 - 22.30.

LUMIERE (via 24 Settembre 15 bis, tel. 537 100) Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 683 334) Viaggi avventurosi super (S.F.K. hard terrestre) Colori Vel 18 Ab 14.30 ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 fili 70) La governante del gangster con Gerard Hubert, Sunel Odette Ver 15 Colori Dr. 14.30 - 16 - 17.50 - 19.10 - 20.40 - 22.30 L. 4000.

NAZIONALE (via Pompeo F. tel. 518 850) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma

NEI CINEMATOGRAFI

via Tirone) Non intasa Dr. 15 - 16.50 - 18.45 - 20.35 - 22.30

OLIMPIA (via Amendola 21, tel. 832 448) Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr. 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30

ORFEO (Galleria Cavour, tel. 835.641 01) All-music film storia prima novità Una High gonna bruna, Vel 18 Ab. 14, ult 22.30 Ingresso riservato ass. Nuova Club.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 746.62.51) Blue panda momento (prima visi. Usa), Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronika Hard, James Gills. Montata Vel 18 Ap. 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530 683) Antinebbia per coppie gardenient Vel 18 Ap 10 ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 521 400) Soldato blu, Candice Bergen Peter Strauss, Donald Pleasence di Ralph Nelson Vel 14 Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) I guerrieri della palude silenziosa di Walter Hill con Keith Carradine Thelma Vel 16 (bella) giorni riduzioni Ages L. 3000) Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

STUDIO 1/2 (via Arcivescovado 2, tel. 839 321) Un, Cinque e la donna di M. Pinoi con Francesca Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdersi, col non vel ingr. 4500 Ages 2500) Orario 16.30, 18.30 - 20.30 - 22.30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530 783) Prato Bagnoli (S.F.K. American hard) Sarong. Col. Vel. 18 Ap. 14.30 ult 22.30.

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511 769) L'amore più grande del mondo... sempre più grande, Robert Hays, Julie Hagerty (divertentissimo) Ap. 16.30 Film 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cimarosa dang Savoia 77, tel. 297.197) chiusa in attesa di ordine della Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.421) Le ragazze di Grenoble, regia Joel le Moli, con Eve Chevreau, André Dussenne Ap. 14 Ap 20, ult 22.30

BARO (via Po 30 tel. 832 214) Chi vive in quello casot di Peter Weller (bella Bonet). Vel 14 Ap. 20.30. Film 20.40.

LA PERLA (corso Galileo Galilei 26, tel. 684 781) Il film di Walt Disney. Non vel fino Dicembre 17 - 18.50 - 20.40 - 22.30.

MASSAUA (corso Giulio Cesare 9 tel. 780 803) Che ore sono, Richard Widmark Dr. 20.40 - 22.30

MASSIMO (v. Montevecchio 6, tel. 876.011) I parapsicologi. Vel 14 (divertente). Dr. 20.30 - 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama 8 tel. 530 253) Pornografia bellissima. Vel 18 Ap 10, ult. 22.30

SELENE (corso Sempio 53, tel. 878 111) La stravagante storia (commedia erotica) Vel 18 - 19 - 20 - 21 - 22. Ultimo giorno

S. 24.04.0 (via Cesana 80, tel. 272.637) ogni chiesa per vedere.

VITTORIO VENETO (teatro Vittorio Veneto 3, tel. 871 642) Le ragazze sono pericolose Vel 18 Ap 14.30 ult 22.30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Belfiore 19, tel. 511 781) Amadeus diretto, Laura Lum Vel 18 Dr 14.05 - 16.45 - 17.35 - 19.35 - 20.45 - 22.30

CONTINENTAL (via Pazzo 34/5, tel. 687 068) ogni chiusa

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 485.809) Lavoro per ragazze Demoni All Stati Uniti.

NUOVO IDEON (via Venaria 8, tel. 748 23.62) Victor Victoria, un film di Blake Edwards, musiche originali di Henry Mancini con la partita di Lucia Bressana, attori della Traviata Ere Versione in Megaforma nella Big Screen visi visione Ap 20, ult 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Pomba Case Amadeo 5/1, tel. 564 027) proiezione sperimentale Gli anni spensierati (Gli Spiet) di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee, ore 18.30 - 20.30 - 22.30 (unico oggi)

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 687 2666) dalle 14.30 alle 24 cinematografo Amati tel. 8. Invernò cinematografo ragazzi soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Basilio 66, tel. 857 715) Un mercoledì da leoni, di Vincent.

GIARDALDO d'Essai (via Torino 82, tel. 329 06 21) la Coop Cobra a Radio-Noah presentano «Help Music». Il film in 30 film Help con The Beatles, ore 20.40 - 22.30

VITTORIO (corso Duca Abruzzi 108, tel. 304 154) Solo grandi film e quelli che sono proprio due volte, Jack Nicholson, Jessica Lange Vel 14 (a grande richiesta) Dr. 22.30

FRANCIA

d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749 76 07) Un uomo da marciapiede di J. Schlesinger con D. Hoffman. Vel 18 Dr 20.10, 22.30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

(corso G. 10b, tel. 267 674) Pomelo Erba. Vel 18 Ap 15, ult 22.30.

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: L'ultimo volo della porta bianca V. 18

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Mimsy.

CHIVASSO

POLITEAMA: Porcaro e violenza

CUORGNE'

SERVIRA: Delitto al Central Hospital V 18

MONTANARO

VITTORIA: Piano pianet di Bogdo. V 18.

NICHELINO

SUPERGA: La stravagante della ultima ponno V 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il mondo selvaggio di Geor.ge

ITALIA: Perversion.

NUOVO: Sapore di mare

RITZ: Gandhi.

SUSA

CENISIO: Tutti per uno, VALPERGA

AMBRA: Intorno parlo di una donna perduta.

VENARIA

DANTE: Pierpaolo Saper Svelta storia.

TEATRI E CONCERTI

BONDONEIX - BARRAN (via Card Massena 104) ore 21.15 Lionella Germano Carmina Urana.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 818 048) ore 21 Due spettacoli Parallele dell'ora sarà ivi tempo per due fare - Encore l'Edipo nel tempo per non ve dere. Consegna del Calcare Volante di Torino (ingresso soci).

CARIGNANO - T. STABILE (ore 20.30 la Comédie de Genève e il Teatro reggio Gli Mestieri prima di Dapporti di Boulevard a Regia di Danny Boyon Spett in abbon Tel 544 582

GOBETTI, ore 21 Gruppo Quarto Canto «Lezione spettacolo di R. Bolano»

NUOVO «Canto di Pellegrinaggio» della Danza - Omaggio de Lorcadre Guarino. Mostra di pittura. Canti intagliati per il vecchio determinato, intermezzi, preghiere e rappresentazione con Elena Madan Vista della Scuola cubana e con Daniela Chiarini e Marina Frasca Audizione per ballerine semprofessionali (per informazioni e corsi gratuiti tel ore 15-19) tel 680 656/9

NUOVO (sono aperte le iscrizioni a Regia Danza '83 tel ore 15-19, tel 650 656 15

HOLIDAY ICE: Palazzo Parco Ruffini Torino Stagione

RITROVI

BELLE ARTI 16.30-2? bella lecio

CLUB 84: ore 16.30 riposo.

LA PERLA, ore 21 danza.

TROCADERO: ore 21 i Bagaton

PIANO BAR (v. C. Balbo 9, 332.402) Bertand Thomas, Keyboard, Pianist Gabriel

SHARON CROCETTA: ore 21.

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1946-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) ore di 17 luglio, 9-12, 15-18.30, lunedì chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo delle Montagne, Monte dei Cappuccini) orari e luoghi definiti, tutti i giorni 8.45-12.15, 14.45-19.15

MODA E COSTUME DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzo Madama, via Reale 254) orario di 9 giugno, lunedì 15.30-19.30, festivi 10-12, 15-19.30

FOTOGRAFIA MILITARE 1914-1918 (Museo del Risorgimento, Corso Umberto 1 porta 30) orario di 17 giugno 9.30-12.30; 15-18, lunedì chiuso

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-18

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI S. HUCHTENBURG (Galleria Subalpina via Accademia delle Scienze) dal 21 [illegible]

LA MOLE ANTONELLIANA, sede permanente sarà visitabile dal pubblico mercoledì (negli orari di apertura del Museo Cinema, via Montebello)

GALLERIE E MUSEI

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30, festivi chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18, domenica 9.30-17, 15-19, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E PALAZZO MADAMA (p. Castello) mercoledì aperto 9-19, domenica 10-13, 14-18, festivi chiuso, altri festivi chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 9-14, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), 9.30-12.30; 15-19, chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA', chiuso per ampliamento e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO MARTEN DELL'ENOLOGIA - Preistoria, Italia e Italia 9-17.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) 9-12 - 15-18, Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'INFANZIA (Museo della Cittadella) mercoledì e giovedì 9-13.30, pranzo e domenica 9-12.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30 Chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. BOSCO» (Valle [illegible] 37) [illegible] 9-12

L'ingresso gratuito è limitato ma Galleria Subalpina, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese (per Armerie Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Ferre di Cavi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

TEATRO REGIO TORINO

AVVISO AL PUBBLICO

CONCERTI D'ESTATE 1983

giugno - 22 luglio

inizia oggi la vendita degli abbonamenti. Posto unico numerato per 5 concerti L. 20.000. Biglietteria TEATRO REGIO, p.zza Castello, 215 Tel. 548.000

CARIGNANO - TEATRO STABILE - 83.84

La Comédie de Genève presenta in 1ª assoluta per l'Italia

L'histoire tragique [illegible] prince [illegible] Danemark

di William Shakespeare

Regia di HENRI BEHAR

Spettacolo in abbonamento

Repliche domani e giovedì

Tel. 556248

rai 3° I MARTEDI' DELL'AUDITORIUM

Questa sera ore 21,00

Direttore ANTONIO JANIGRO

J. S. BACH [illegible]

Concerto per due violini BWV 1043 per due violini e archi

Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore BWV 1049 per violino, due flauti, archi e cembalo

Suite n. 3 in re maggiore BWV 1068 per 2 trombe, 2 oboi, timpani archi e cembalo

Orchestra da Camera della Rai di Torino

dance la Scala

ON VALENTINO

C. Massimo d'Azeglio 3 - T. [illegible]

Venerdì RIAPERTURA

«Song and dance», nuovo spettacolo dell'autore di «Jesus Christ» ed «Evita»

Amore e Paganini, a cura di Webber

Canzoni e danza nella storia d'una ragazza che cerca lavoro a New York - In scena 4 suoi lavori, a Broadway e Londra

LONDRA — Andrew Lloyd Webber è il primo compositore pop ad avere il privilegio di tre spettacoli in scena a Broadway e tre a Londra contemporaneamente: neanche Cole Porter c'era riuscito. A Broadway sfavillano i titoli al neon di *Cats*, *Evita* e *Giuseppe e lo straordinario cappotto di sogno in tecnicolor*. A Londra invece si prenotano con settimane di anticipo — e anche [illegible] — [illegible] *Cats*, *Evita* e ora [illegible] nuovo spettacolo *Song and dance* (=Canzone e danza=) in scena al Palace, lo stesso teatro dove Lloyd Webber ottenne il suo primo grandissimo successo con [illegible] *Gesù Cristo superstar*.

Lo spettacolo è stupendamente presentato, la commedia musicale ha capito per sempre che conviene usare gente di gran professionalità: così in *Song and dance* troviamo [illegible] regista, John Caird, che [illegible] genere lavora [illegible] la compagnia shakespeariana: un giovane coreografo di grande promessa, e ultimo pedigree, Van Laast, e promesse sono anche tutti i costumista, lo scenografo, il direttore e i membri dell'orchestra.

La quale è protagonista della prima parte dello spettacolo, *Song*, che si [illegible] per l'appunto su un'orchestra di una ventina di elementi, pianoforte compreso, resa misteriosa da luci [illegible] che brillano attraverso la cortina fumogena e nel buio. I microfoni ben celati sono molti (se non troppi). La piattaforma dell'orchestra, poi, si divide, in [illegible] zo «salvola» [illegible] altro piccolo palcoscenico, con terrazzina, edera, e camera [illegible] disordine, mentre alle spalle di tutto scende [illegible] gran muro di vetro opaco sul quale saranno proiettate fotografie, belle, ispirate a quanto raccontano [illegible] canzoni. Ecco che sulla terrazzina si [illegible] Gemma Craven, protagonista unica e assoluta di questa prima parte dello spettacolo.

Alle spalle l'[illegible] muro si colora con una grande [illegible] di New York e [illegible] fiume Hudson e poi, nel dettaglio, si vede il quartiere [illegible] abita [illegible] nostra protagonista.

Gemma Craven, graziosa e bravissima, piena [illegible] espressività, impersona una giovane inglese che vive a New York. Attende sempre la carta verde (lessero che permette di lavorare negli [illegible] Uniti) ma in verità corre il grande [illegible] bel newyorkese intelligente passa [illegible] Sheldon, produttore cinematografico [illegible] la porta a Hollywood, poi al giornalismo Dwight e poi all'uomo sposato. E racconta tutti i suoi dolori, amori, gioie e sorprese, in canzone: scrive lettere alla madre, parla a fantomatiche amiche del cuore che le hanno rubato il ragazzo, o litiga con i suoi vari amori. *Le canzoni Non è la fine del mondo*, *Exit*, *Attento* parliamo di lei, [illegible] orecchiabili.

Questa [illegible] inglese [illegible] in America, che critica [illegible] New York, profuma fortemente di Broadway. Anzi, se vogliamo essere maliziosi, sembra fatta per essere comprata e messa in scena al più presto possibile a New York, dove dischi e biglietti di Lloyd Webber [illegible] vendono come noccioline.

La seconda parte dello spettacolo è di «danza». Protagonista John Meehan, ballerino di qualità, con un supporto di otto boys, molti dei quali provengono [illegible] rigidissima scuola di balletto inglese [illegible] danza con 23 variazioni [illegible] un Capriccio minore n. [illegible] Paganini, spiega Lloyd Webber, [illegible] ità «per mio fratello Julian, che è violoncellista». Aggiunge che l'idea dello spettacolo è nata a New York, durante le prove di *Evita*: allora discusse con il suo librettista, il bravo Don Black, la possibilità [illegible] scrivere «uno spettacolo per una donna sola, un four [illegible] force per [illegible] protagonista, che raccontasse [illegible] storia di una ragazza qualunque. [illegible] ragazza come quelle che Don [illegible] lo avevamo incontrato».

[illegible] Craven ha appena finito [illegible] girare *Wagner* nella parte di Minna, prima moglie di Richard Burton — Wagner, nel colossal [illegible] Tony Palmer è [illegible] delle star della televisione [illegible] e del palcoscenico inglese. In questo *Song and dance* è certamente una trionfatrice. Lo spettacolo [illegible] inizia con una grande parata, l'intera compagnia che canta e [illegible]. Il pubblico, in gran parte americano, [illegible] fotografie del bar nel foyer [illegible] teatro: luoghi dove si rappresenta Lloyd Webber, sono diventati un simbolo come le fotografie davanti [illegible] Big Ben.

Gaia Servadio

Andrew Lloyd Webber, 34 anni, con la fidanzata Sarah Brightman

Cento spettacoli dal 10 giugno, nonostante le crescenti difficoltà finanziarie

L'estate di Fiesole: Gadda, Bruson e Kubrick

FIESOLE — Cento spettacoli, fra prosa, musica, balletti, film, costituiscono il programma della trentaseiesima edizione dell'Estate Fiesolana, che inizierà con il 10 giugno per concludersi l'11 agosto. Presentando la rassegna, Piero Farulli e Stefano Martini hanno premesso che le difficoltà finanziarie sono crescenti, ma che nonostante ciò la prossima edizione dell'Estate sarà caratterizzata da uno [illegible] migliori cartelloni musicali degli ultimi anni, anche se non è [illegible] possibile ripetere l'esperienza di tenere nuove produzioni in questo settore.

L'Estate quest'anno proporrà tre nuovi spettacoli di prosa, in collaborazione col [illegible] internazionale [illegible] drammaturgia; dei tre titoli (certi, solo uno sarà ultimato per la rassegna (gli altri seguiranno). Il primo sarà La cosa dell'Ingegnere di Siro Ferrone (da [illegible] Emilio Gadda) in coproduzione col Teatro Stabile di Torino. Gli altri due lavori [illegible] il pianeta indecente, [illegible] Rosso, in coproduzione [illegible] il teatro del Filodrammatici [illegible] Milano, e L'isola di Sancho di Manlio Santanelli, in coproduzione con la [illegible] «Gli Spiriti» di Napoli e il teatro Metastasio [illegible] Prato. L'impegno è stato definito «[illegible]», visti i tempi, dai dirigenti [illegible] Fiesolana.

Per la musica, sono previsti 25 concerti, con inizio il 21 giugno, con la prima esecuzione assoluta di musiche [illegible] Luciani, la ripresa moderna [illegible] «Capriccio di Mercadante», [illegible] il coro e l'orchestra della Scuola [illegible] Musica [illegible] Fiesole. Farulli ha ricordato [illegible] per questo settore il programma [illegible] stato messo in piedi grazie alla disponibilità degli esecutori: alcuni suoneranno gratuitamente, in quanto i 70 milioni disponibili «sono irrisori».

Vi sarà anche una giornata, il 9 luglio, dedicata al Trio di Trieste. Per la musica contemporanea, fra l'altro, verrà ricordata [illegible] figura di Antonio Veretti, direttore del Conservatorio di Firenze, [illegible] tre altre celebrazioni riguarderanno i 150 anni di Brahms ed i 400 di Frescobaldi. Il Clementic consort si esibirà in due concerti di musiche antiche e barocche, mentre Renato Bruson, Dorothy Dorow e Tatiana Tramonti offriranno una carrellata di letteratura liederistica. Altri [illegible] concerti illustreranno la chitarra attraverso cinque secoli di musica. Come al solito ci sarà [illegible] grande orchestra sinfonica, Giovanissimi musicalisti, diretta da Donato Renzetti, mentre continuerà la [illegible] portare alla ribalta giovani concertisti (Gregorio Nardi, il trio Matisse, allievi della scuola).

Nel [illegible] cinematografico, [illegible] rassegna «Il ritorno di Fiesole ai maestri del cinema» preceduta da Stanley Kubrick, al quale [illegible] dedicata una serie [illegible] proiezioni e un convegno internazionale ad ottobre.

Per la danza, verrà spolto il [illegible] del linguaggio contemporaneo, [illegible] esibizioni di complessi fiamminghi, francesi ed inglesi [illegible] proporranno «prime» per l'Italia.

La stagione della danza sarà aperta [illegible] Theatre du mouvement, cui seguiranno [illegible] Smith and dancers, la rivelazione dell'anno, Anne Teresa de Keermaker, il gruppo Rosas, e l'Extemporary dance theatre.

Ambientato a Rio il [illegible] film

Per Emmanuelle N. 4 Sylvia Kristel in 3D

ROMA — Sarà ancora Sylvia Kristel, l'attrice di origine olandese, a interpretare il ruolo di Emmanuelle Arsan, [illegible] la quale ha conosciuto [illegible] popolarità mondiale, [illegible] «Emmanuelle IV», attualmente [illegible] lavorazione. [illegible] però un'Emmanuelle diversa dalle precedenti, perché il regista Francis Giacobetti e i produttori Je e Alain Stritzky hanno deciso di girarla in rilievo.

«Emmanuelle» si avvale di 4 versioni: una in 3D, [illegible] proiettare nelle [illegible] zata con [illegible] tridimensionale; una normale, [illegible] le [illegible] che hanno [illegible] impi[illegible] tradizionali; una in videocassetta; e una destinata alla televisione.

La versione in videocassetta sarà la stessa della versione cinematografica, con scene supplementari realizzate appositamente dagli stessi attori e con gli stessi ambienti; mentre la versione televisiva sarà notevolmente accorciata per rendere l'argomento accessibile a tutti. La sceneggiatura della nuova pellicola è opera di Sophie Chauveau. Il regista Giacobetti, [illegible] [illegible] nuelle 2», con cui ha ripreso un grande successo commerciale, è stato preferito a Just Jaeckin, regista del primo film.

La nuova storia di «Emmanuelle», che reca ancora la firma di [illegible] Arsan, è ambientata [illegible] [illegible] a Rio [illegible] Janeiro.

Festa a Washington

Casa Bianca presenta Superman II

WASHINGTON — Si svolgerà il 13 giugno, all'Upton Theatre di Washington, la «prima» presidenziale del film *Superman III*. La proiezione sarà seguita da un ricevimento sul prato antistante la Casa Bianca.

[illegible] prevista inoltre la partecipazione dei protagonisti [illegible] film: Christopher Reeve, Richard Pryor e [illegible] James, nonché di grossi personaggi dello sport quali Alberto Salazar, recordman mondiale di maratona, i vincitori delle medaglie olimpiche [illegible] Johnson e Dwight [illegible] nes e i giocatori di baseball Julius Erving e Sidney Moncrief.

La regia del film, prodotto da Alexander e Ilya Salkind per la Warner Bros. è di Richard Lester.

Verrà la [illegible]

Trionfo a Rio per Cell [illegible] regista

RIO DE JANEIRO — *Impeccabile, perfetta, notevole, questi gli aggettivi usati dalla critica brasiliana per la regia di Adolfo [illegible] nell'opera Yerma tre atti di Villa-Lobos, basata sul dramma di Garcia [illegible].*

L'opera è stata messa in scena dal Teatro Municipale di Rio de Janeiro ed ha per protagonisti principali Aurea Gomes, Benito Maresco, Ruth Staerke e Carmo Barbosa.

Fino a oggi Yerma era stata rappresentata solo due volte, [illegible] negli [illegible] e una [illegible] Torino.

Per Cell l'esperienza brasiliana costituisce un ritorno: egli ha recitato e diretto per [illegible] anni in questo Paese, dove si era anche sposato con l'attrice Tonia Carrero, una delle più affermate in Brasile.

[illegible] giovedì all'ARISTON

Dopo "Victor, Victoria" un nuovo divertentissimo film di Blake Edwards

Sulle orme della Pantera Rosa

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

VIDEOGRUPPO ore 23,30

[illegible] DELL'OTTIMISMO"

con l'On. [illegible] GIUSEPPE LA RAMA

[illegible] Direzione [illegible] PSI candidato alla [illegible] n. 20

[illegible] MATERNA

ex Segretario confederale UIL candidato [illegible] al Senato

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che [illegible] Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore è semplicemente non è una bestia rara né un ambo, né un marziano, né un santo e neppure un povero gruppo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un avvocato o un artista, o un libero professionista come lo, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in fatto di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio. Tel. 011-634.426

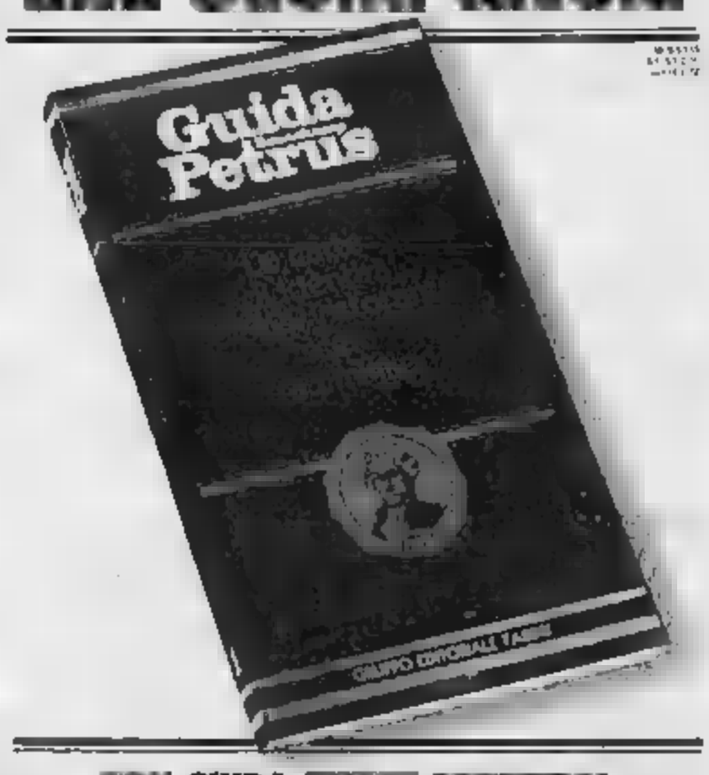
Bastian Contrario II

cucina con Amore e Fantasia

i Nuovi Menu

"Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese." Bastian Contrario il primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore RATIONAL che permette di cucinare con pochissimi grassi

Petrus ti invita alla buona tavola



CON GUIDA [illegible] SCOPRIRAI, [illegible] SUL MERCATO D'ITALIA, [illegible] IN ITALIANO I PIATTI [illegible]

[illegible] Guida Petrus, nata in collaborazione con il Gruppo Editoriale Fabbri, è un'opera di nuovissima concezione, firmata da un noto autore: [illegible] testi di gastronomia, articolata in più volumi (il primo è dedicato a Val D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia) di circa [illegible] pagine. La veste tipografica è elegante e ricca, la consultazione rapida e facile; niente tabelle di [illegible], ma solo informazioni chiare [illegible] indispensabili: i piatti "forti", la carta dei vini, il numero dei coperti, la tipologia del locale, il fuoco. Con Guida Petrus, pertanto, è facile decidere dove andare a mangiare, è facile trovare il ristorante scelto, è impossibile uscirne delusi. E la Guida Petrus, chiederete, dove si trova? In tutti i migliori negozi, in una confezione speciale che offre, indivisibili, una bottiglia di Petrus e la sua Guida, [illegible] prezzo della sola bottiglia. Chi [illegible] la buona cucina e apprezza [illegible] buone proposte, [illegible] potrà perdere questa ghiotta occasione.

SVOLTA AZZURRA

Chiuso amaramente a Göteborg il ciclo Mundial, comincia il rinnovamento

Nazionale: quattro fuori, nessuno intoccabile

Questo il futuro

AZZURRI ALLA MAGLIA

Quattro azzurri (per età, a causa di una serie di prove negative) ed uno per l'uscita dal nostro football faranno più parte del club Italia. Sono:

Zoff, Graziani, Marini, [illegible] e Bettega

ECCO PIU' INTOCCABILI

Nessun giocatore fra i reduci dal Mundial è giudicato inamovibile, adesso, neanche se è chiaro che Bearzot non intende (ed è giusto) smantellare l'impianto della squadra. È certo questi elementi potranno alternativamente far spazio ai più giovani nel corso della preparazione a Messico '86.

Antognoni, Cabrini, Collovati, Conti, Gentile, Scirea, Tardelli

NUOVO CLUB ITALIA

Molti [illegible] in difesa, [illegible] a centrocampo, qualche variante in attacco: così [illegible] alternata il corso. Ecco telaio e ricambi (molte le varianti possibili) per le prossime partite:

BORDON
[illegible]

[illegible] Bergomi | SCIREA F. Baresi | [illegible] Collovati | CABRINI Nela

ANCELOTTI Bagni | TARDELLI [illegible] | DOSSENA Antognoni

ROSSI Conti | ALTOBELLI Giordano | CONTI Altobelli

La sconfitta contro la Svezia ha [illegible] accelerato un «ricambio» inevitabile - Largo ai giovani, senza smantellare il telaio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Azzurri più [illegible] che mesti al rientro in Italia dopo la sconfitta [illegible] taborg. Il match è stato [illegible] una chiarezza lampante sulla differenza di rendimento (non diciamo di valori, al rischio di cadere in un disfattismo ingiustificato) ed il risultato è stato subito come pochi Zoff, [illegible], Graziani e Marini per motivi [illegible] sono fuori [illegible] futuro [illegible] Nazionale, e più nessuno da domenica sera è intoccabile.

Il più sincero, ancora una volta, Claudio Gentile: «È chiaro [illegible] il rinnovamento [illegible] impone, anche se non [illegible] passi attraverso di me, per lo meno [illegible] per primo. Ad ogni modo sono pronto a farmi da parte, se necessario. In Messico nell'86 vorrei andarci, magari in una posizione simile a quella di Benetti e Causio nelle ultime occasioni. Pronto cioè a dare una mano. Ad ogni modo a Göteborg è stato un vero disastro. Mai non abbiamo fatto un tiro in porta in tutta una gara. E' successo anche questo. Ci hanno sopravvalutati fisicamente, prima, ma anche tecnicamente [illegible] male. Bisogna prendere atto di certa realtà».

La [illegible] di Gentile racchiude tutto. Lo spirito che dovranno avere i veterani che meritano [illegible] restare nel club ti sottoporai ad [illegible], l'accompagnare i giovani), la verità [illegible] momento, la valutazione degli avversari. Enzo Bearzot ha [illegible] aperto le porte del gruppo [illegible] elementi che possono rinvigorire il telaio. [illegible]. Vierchowod, Dossena, Ancelotti, Altobelli meritano ora di giocare le loro carte in prima persona, andando dallo spogliatoio al campo senza sostare in panchina.

Diventa delicata, ovviamente, la [illegible] degli azzurri che ancora fanno blocco però possono — non tutti insieme, è ovvio, ma almeno a turno — dover lasciare il posto a chi per anagrafe, capacità, forza fisica, voglia di emergere diventa per loro un pericolo. Antognoni, più di tutti, rischia. Se non ha convinto di essere un punto [illegible] della squadra dopo 72 gare, non può sperare molto nel suo futuro [illegible].

La situazione non si presta ad interpretazioni maliziose. Quanto offre il campionato è chiaro. Due nomi soli. [illegible] ai margini del gruppo e l'altro mai [illegible] da Bearzot, vanno fatti, e sono quelli di Bagni a Terranco. Sono nella maturità, ma ancora con molto da dare. Nulla dovrebbe essere sprecato, [illegible] questa fase di [illegible] del meglio del nostro calcio.

I ritocchi [illegible] Nazionale [illegible] portati avanti in una serie di amichevoli da scegliere con attenzione. Parma di comodo [illegible] servirebbero. [illegible] Olimpica il un buon banco di [illegible] ma non c'è da fare troppo conto sulla «vita» di questa squadra. «Cio e Pin» — ammette il [illegible] sidente Bordillo — non hanno ancora trovato un accordo sullo "status" dei giocatori, o sulla loro età massima. Non sappiamo nulla, lo sostengo».

Adesso [illegible] Nazionale corre il rischio [illegible] investilla, [illegible] questa delicata [illegible] di rinnovo (che è soprattutto, in fin dei conti, una semplice e naturale staffetta tra generazioni [illegible] atleti), [illegible] un'ondata di proposte, di polemiche. [illegible] Bearzot il compito di reggere ancora una volta a pressioni di ogni tipo, [illegible] ogni parte.

Bruno Panucca

Il portiere ha preannunciato per questa [illegible] importanti dichiarazioni

«Superman» Zoff pronto a dire basta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Dino Zoff di[illegible] commendatore a tutti gli effetti. Non sarà più, da domani sera, [illegible] «commendatore della Repubblica per alti meriti sportivi» che fa ancora il portiere professionista; [illegible] è semplicemente [illegible] giocare, dando l'addio al pubblico torinese e alla Juventus con la Roma la Coppa Italia, dopo averlo dato agli italiani in Nazionale a Göteborg con [illegible] prestazione all'altezza della sua fama.*

Salvo clamorosi colpi [illegible] stato oggi annunciarsi ufficialmente quanto ieri, al rientro da Göteborg, ha lasciato [illegible] pamente intuire con frasi notevolmente sibilline, mascherando abilmente il tourbillon di sentimenti che albergano in lui «Cosa farò lo saprete prossimamente, è già deciso, ho ruoli a niente di sensazionale», ha detto Zoff precisando che ha preso da solo la decisione. Qualcuno ha subito pensato [illegible] un divorzio dalla Juventus per passare al Napoli, che [illegible] ad ingaggiarlo per sostituire Castellini, dato sul piede [illegible] partenza verso Milano, all'Inter. Ma non è questa la notizia.

Zoff è ormai tortonese d'adozione. A Torino ha un'avviatissima azienda in società con un amico e altri affari extracalcistici. Che significato avrebbe un nostalgico ritorno a Napoli? Solo la Juventus poteva indurre Zoff a continuare per il sedicesimo anno a parare. Ma la società ha acquistato Tacconi e Zoff ha capito che il cominciato il «dopo Zoff», che è arrivato [illegible] momento di mettersi da parte, anche se a Göteborg ha dimostrato che non sarebbe facile, per l'ex atleticano, scalzarlo dal posto di titolare. A che servirebbe? A dilazionare un processo ormai irreversibile.

[illegible] sconfitta con la Svezia, che ci ha definitivamente messo in «fuori gioco» dagli europei, gli ha tolto l'ultimo traguardo, quello di raggiungere e superare lo rudere Lanzaquet, primatista [illegible] nato nelle presenze in Nazionale, 115, [illegible] in più [illegible] Zoff. Se l'Italia [illegible] vinto, [illegible] le proprie quotazioni. Bearzot avrebbe [illegible] puntato su «Ranno» Zoff, ma adesso il c.t. è costretto ad aprire a Bordon a Galli [illegible] porta azzurra.

«Non dipende da me», ripeteva Zoff qualche settimana fa rispondendo alla domanda se intendere chiudere o meno la sua splendida carriera. Voleva ancora giocare. Si sentiva in grado di reggere, ad alto livello, per un'altra stagione ma la caduta dell'[illegible] «campione» e la legge del tempo [illegible] degli uomini) hanno posto fine al lungo travaglio. Lui, il capitano, il caduto in piedi. E' uscito dalla scena internazionale tra gli applausi. Avrebbe voluto uscirvi con una Coppa dei Campioni [illegible] le mani, [illegible] a Madrid, un anno fa. La Coppa «strappatagli» ha negato questa grande [illegible]

Dopo Atene, forse, ha sperato che fosse la Nazionale a dire [illegible] continuare, magari [illegible] concorrenza [illegible] Tacconi per preparare [illegible] terreno [illegible] successore. Non è stato [illegible] E Zoff, evidentemente, non se [illegible] sente di giocare a mezzo servizio, né di ostacolare la carriera [illegible] Tacconi, a [illegible] siare in panchina dopo 332 partite consecutive di campionato. Stakanovista? Anche, ma soprattutto un professionista esemplare, un «superman».

Bruno Bernardi

Sordillo: «Alla gratitudine si impone ora la ragione»

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

MILANO — L'indispensabile [illegible] nazionale è stato ufficializzato ieri mattina, all'aeroporto di Goteborg, da una secca [illegible] del presidente Bordillo: «*La gratitudine ai campioni del mondo è immensa, ma ora si impone la ragione*». Ed ancora: «*Bearzot ora dovrà valutare chi è recuperabile, chi inaffondabile*». Il presidente della Federcalcio non è parso irritato — come in altre occasioni — per un passo falso degli azzurri, né troppo deluso. Ha usato parole forti in un discorso [illegible] quieti. Tutto era previsto, insomma, l'ambiente [illegible] preparato alla [illegible] ed alla svolta. «*C'era solo un piccolo spiraglio aperto per la qualificazione, ora è chiuso. Guardiamo avanti, ai mondiali [illegible] in Messico dove vogliamo difendere il titolo con una squadra competitiva*».

— Se c'era uno spiraglio, come lei annuncia, perché non tentare di approfittarne schierando elementi più vivi?

«*Il commissario tecnico [illegible] il dovere di impiegare il blocco campione del mondo. Sinora [illegible] aveva più potuto mandare in campo questa squadra [illegible] completa, per incidenti vari. C'era un'ultima rispetto da eliminare. C'erano ultimi dubbi, ora abbiamo anche questa risposta*».

— Si sono chieste risposte a giocatori provati, come [illegible] bianconeri reduci da Atene...

«*Non [illegible] solo per i bianconeri. Del resto aveva detto che Zoff e Rossi erano da lasciare fuori, [illegible] e me francamente sono parsi i migliori. Non era corretto lasciare fuori la Juve da questa partita*».

— Lei è stato vicino ai giocatori, alla vigilia. Quali impressioni ha tratto?

«*Che se lo spirito avesse potuto surrogare il fisico [illegible] avremmo fatto un'altra partita. Erano tutti al massimo della soglia*».

— Li ha sollecitati anche parlando di premi?

«*Da quando sono alla presidenza [illegible] Federcalcio, lo sapete, [illegible] sempre rifiutato di [illegible] premi contrattualizzati. I giocatori sanno che in [illegible] limiti imposti [illegible] nostri bilanci, [illegible] sono rigidi, si fa il possibile*».

— Aveva detto durante il viaggio di andata: «Il [illegible] sono in fondo». Il adesso?

«*Adesso [illegible] tre avanti. Guardando il resultato [illegible] prossima stagione, perché molti uomini sono recuperabili, tenendo presente i riferimenti anagrafici. Per chi entra, tasso di classe e qualità atletiche. Le scelte, comunque, toccano a Bearzot [illegible] sempre difeso il commissario tecnico, colgo l'occasione per ribadire la nostra completa fiducia*».

b. b.

Ultimatum del brasiliano [illegible] Roma: se [illegible] firma il [illegible] cambia squadra (Juventus [illegible] Inter?)

Falcao: «Entro lunedì Viola deve decidere»

ROMA — Se il presidente della Roma, Viola, non riuscirà a trovare sollecitamente una via d'uscita che possa consentire il rinnovo [illegible] contratto con Falcao, è molto probabile che il brasiliano [illegible] per l'ultima volta la [illegible] giallorossa il 4 giugno, in occasione della partita di Coppa Italia con la Juventus. Il giorno seguente partirà per Porto Alegre, come ha già deciso da tempo, per operarsi all'unghia di un piede.

Ecco questo il quadro sintetico di una situazione che [illegible] ha fatto registrare sviluppi nella laboriosa trattativa. Anzi, sembra che i rapporti si siano inaspriti al punto [illegible] lasciare scarso margine ad un accordo. Ieri l'avv. Colombo, pur attenendosi [illegible] una forma [illegible] diplomatica con cui ha tenu[illegible] a ribadire il clima di amicizia con Viola, ha annunciato [illegible] aver inviato al presidente una lettera telex nella quale vengono ribaditi [illegible] la massima precisione i punti che creano una distanza [illegible] fra le due parti.

«*Se a Roma [illegible] due settimane* — ha dichiarato Colombo —, *non conto più i giorni per arrabbiarmi. Ci siamo incontrati soltanto tre volte con il presidente. Il quale, però, ha sempre girato intorno all'argomento limitandosi [illegible] spiegarci margini[illegible], senza mai entrare nel vocciolo della questione. Io continuo a seguire la strada della pazienza [illegible] fondo di [illegible] il desiderio di Falcao che è quello di poter giocare ancora nella Roma. Ma se Viola insiste nel suo atteggiamento di chiusura, Falcao potrebbe prendere in considerazione altre proposte che [illegible] sono state fatte da varie parti [illegible] mondo*». Colombo ha fatto il nome anche di Juventus e Inter, che avrebbero contattato il legale prima della sua partenza dal Brasile.

Il punto di maggiore contrasto rimane il nuovo contratto che l'azienda Barilla avrebbe proposto a Falcao e che ripetuto Zoff qualche settimana fa rispondendo alla domanda se intendere chiudere o meno la sua splendida carriera. Voleva ancora giocare. Si sentiva in grado di reggere, ad alto livello, per un'altra stagione ma la caduta dell'[illegible] «campione» e la legge del tempo [illegible] degli uomini) hanno posto fine al lungo travaglio. Lui, il capitano, il caduto in piedi. E' uscito dalla scena internazionale tra gli applausi. Avrebbe voluto uscirvi con una Coppa dei Campioni [illegible] le mani, [illegible] a Madrid, un anno fa. La Coppa «strappatagli» ha negato questa grande [illegible]

Dopo Atene, forse, ha sperato che fosse la Nazionale a dire [illegible] continuare, magari [illegible] concorrenza [illegible] Tacconi per preparare [illegible] terreno [illegible] successore. Non è stato [illegible] E Zoff, evidentemente, non se [illegible] sente di giocare a mezzo servizio, né di ostacolare la carriera [illegible] Tacconi, a [illegible] siare in panchina dopo 332 partite consecutive di campionato. Stakanovista? Anche, ma soprattutto un professionista esemplare, un «superman».

Bruno Bernardi

Il c.t. ribadisce la validità delle scelte dell'anno post-Mundial e ora pensa al futuro

Bomber e centrocampo problemi di Bearzot

«Speriamo che gli stranieri non [illegible] Anni [illegible] - «Altre batoste per ritrovare una squadra»

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — Bocciata dall'Europa, l'Italia campione del mondo cambia pelle in vista di Messico '86 dove sarà chiamata a difendere il titolo conquistato in Spagna. [illegible] Bearzot ha [illegible] quasi un anno, prima di pensionare quei «senatori» che, per limiti d'età o per cedimenti atletici, non potranno entrare nei programmi di rinnovamento che inizieranno il 6 ottobre nell'amichevole casalinga con [illegible] Grecia. Ha atteso soprattutto il [illegible] dei [illegible] che l'eliminazione matematica dalla corsa verso Parigi '84, per annunciare la svolta. Perché ha tardato tanto?

«*Nelle qualificazioni europee non intendevo inserire nessuno che non fosse già nel gruppo, a parte Bettega e Ancelotti che ne facevano parte prima di infortunarsi: ed ora [illegible] dare fiducia ai campioni del mondo; sarebbe stato delittuoso modificare la squadra se non per ragioni di forza maggiore e, comunque, dando precedenza ai [illegible] già collaudati*».

[illegible] risposta di Bearzot ha suscitato la reazione [illegible] chi gli rimprovera d'essere rimasto prigioniero del sogno — un sogno [illegible] materializzatosi nel trionfo di [illegible] — e [illegible] non aver saputo «vedere» il progressivo decadimento di alcune pedine-base ignorando altre [illegible] emergenti.

Non si sente tradito dal suoi «fedelissimi» nonostante l'amarezza senza vittorie, caratterizzata da [illegible] pareggi e tre sconfitte? «*Tradito?* — ha obiettato —. [illegible], neppure a Cipro, l'unica partita disputata; tanto meno a Göteborg dove l'impegno e la volontà hanno certo fatto difetto anche se la Svezia ci ha dato il colpo di grazia sulla qualificazione già compromessa non solo per nostri demeriti [illegible] per disgrazie e altre cause, [illegible] gli strappi, che non sono toccare: insomma, non facciamo [illegible] Segni un altro "caso Beccalossi", non consigliamo giocatori come se fossero Pelé e Maradona, poiché attualmente nomi[illegible] sono in Italia simili fenomeni».

E cosa propone il nostro campionato? «C'è sempre qualcosa di interessante: mi auguro, però, che gli stranieri non diventino come nel decennio '50-'60». Ha detto Bearzot. Analizzando i vari reparti, è tranquillo per quanto riguarda il pacchetto difensivo mentre lo è un po' meno «ma non scettico» [illegible] centrocampo, e in attacco ha bisogno di un forte colpitore di testa.

«*Ci vuole più potenza d'urto che scatto e non solo un Rossi, un Bonimargo, un Bettega o un Graziani. C'è Altobelli che nel gioco aereo si fa rispettare ma non ha gran "passo" e c'è Giordano che deve lottare in Serie A, altrimenti non posso [illegible] un'altra partita. Ora [illegible] conto sul massimo della soglia*».

— Li ha sollecitati anche parlando di premi?

«*Da quando sono alla presidenza [illegible] Federcalcio, lo sapete, [illegible] sempre rifiutato di [illegible] premi contrattualizzati. I giocatori sanno che in [illegible] limiti imposti [illegible] nostri bilanci, [illegible] sono rigidi, si fa il possibile*».

— Aveva detto durante il viaggio di andata: «Il [illegible] sono in fondo». Il adesso?

«*Adesso [illegible] tre avanti. Guardando il resultato [illegible] prossima stagione, perché molti uomini sono recuperabili, tenendo presente i riferimenti anagrafici. Per chi entra, tasso di classe e qualità atletiche. Le scelte, comunque, toccano a Bearzot [illegible] sempre difeso il commissario tecnico, colgo l'occasione per ribadire la nostra completa fiducia*».

b. b.

Ma Antognoni non è più intoccabile [illegible] sono Dossena e Ancelotti che incalzano e che si propongono [illegible] alternativa [illegible] Antognoni e Tardelli (a «Bearzot» ritroverà il passo giusto sarà ancora un punto fermo. Orlali e [illegible], invece, hanno [illegible] illuso.

In difesa, dopo l'addio [illegible] Zoff, [illegible] alterneranno Bordon e Galli tra i pali mentre Franco [illegible] lo farà con Scirea, e Vierchowod verrà provata sia come stopper che da terzino, come Bergomi. E [illegible] potrebbe [illegible] promosso dall'Olimpica al Club Italia e partecipare alla «tournée» che verrà organizzata [illegible] Sud America, nel giugno '84 «per ricevere il gruppo» mentre quella in Messico nell'85 sarà la prova generale.

«*Non dimentichiamo che nessuno ha dimenticato come l'Italia in Argentina nel '78 e [illegible] Spagna nell'82* — ha annunciato Bearzot —: *Il mio non è un atto di scientismo, è un lavoro che vuole costruire, non distruggere e, per trovare una squadra nuova, si dovrà inevitabilmente passare attraverso alcune batoste*».

b. b.

Ieri a Genova, come testimone nell'inchiesta sulle scommesse clandestine

Juary interrogato dal magistrato

Torna alla ribalta Inter-Genoa, a tre giorni [illegible] «processo» davanti alla Disciplinare

GENOVA — *A tre giorni dal [illegible] sportivo» davanti alla Disciplinare, Genoa-Inter ritorna nell'occhio del ciclone della giustizia ordinaria. Ieri mattina infatti il sostituto procuratore della Repubblica di Genova dott. Pio Macchiavello ha ascoltato come testimone il calciatore dell'Inter Juary.*

L'attaccante nerazzurro è arrivato a Palazzo di Giustizia [illegible] tarda mattinata accompagnato dall'avv. Pasquale Tonani, uno dei legali del Genoa. Il dott. Macchiavello ha ascoltato Juary per due ore, dalle 13 alle 15.

Quando il giocatore è uscito [illegible] lungo colloquio non ha fatto dichiarazioni: «Il giudice mi voleva conoscere», si è limitato a dire con [illegible] battuta di spirito. Le dichiarazioni [illegible] sono venute neanche dal dott. Macchiavello che [illegible] trincerato dietro il segreto istruttorio. Il magistrato non ha voluto nemmeno confermare o smentire una «voce» che circolava ieri mattina a Palazzo di Giustizia: e cioè che nell'ambito [illegible] sul calcio [illegible] la procura della Repubblica avrebbe inviato due comunicazioni giudiziarie ad altrettanti tesserati del Genoa ipotizzando il reato di truffa oppure quello di lievissima truffa.

Sempre secondo indiscrezioni, che peraltro paiono prive di riscontro, i destinatari delle comunicazioni giudiziarie sarebbero il direttore sportivo Giorgio Vitali e il giocatore Pasquale Iachini.

Perché la convocazione di Juary come teste? La spiegazione è semplice. Nell'autunno scorso il dott. Macchiavello iniziò l'azione penale nel «Totonero» e sulle [illegible] clandestine, un'inchiesta che portò all'arresto [illegible] 40 persone poi rimaste in libertà. Il fascicolo venne poi affidato in sede [illegible] istruzione formale al giudice istruttore [illegible] Roberto Fucigna il quale [illegible] scorso mese di aprile, dopo che la Federcalcio aveva dato avvio alla sua inchiesta «sportiva» che [illegible] portato al deferimento di [illegible] e Inter per tentativo di illecito, interrogò sempre come testimoni Vitali, Iachini, Onofri e Somma, tutti del Genoa, e alcuni giornalisti di un quotidiano [illegible] milanese che [illegible] pubblicato un'intervista di Juary

Evidentemente da quegli interrogatori il dott. Fucigna ha maturato il convincimento che ci siano degli aspetti da approfondire in relazione alla partita disputata a Marassi il 21 marzo scorso. [illegible] poiché [illegible] pensale può essere promossa soltanto dalla procura della Repubblica ha stralciato gli altri relativi a Genoa e Inter dall'inchiesta più generale sulle scommesse clandestine e li ha trasmessi alla procura per le necessarie indagini. Indaginì che il dott. Macchiavello ha avviato ieri appunto con l'interrogatorio di Juary come [illegible]

Giorgio Bidone

Serie [illegible]

RISULTATI
(26ª giornata)

Arezzo-Lazio	0-0
Atalanta-Palermo	[illegible]
Bari-Monza	0-1
Bologna-Reggiana	2-1
Campobasso-Perugia	0-0
Catania-Foggia	0-1
Cavese-Cremonese	0-0
Milan-Lecce	4-2
Pistoiese-Como	1-1
Varese-Sambenedet.	1-1

Classifica

Milan	31	Arezzo	26
Catania	43	Campob.	25
Lazio	43	Perugia	24
Cremon.	42	Pistoiese	22
Como	41	Lecce	21
Cavese	[illegible]	Palermo	20
Varese	36	Bologna	31
Atalanta	35	Foggia	29
Sambene.	35	Reggiana	29
Monza	[illegible]	Bari	28

Prossimo turno

(domenica 5-6, ore 16,30)

Como-Campob.	(a. 0-0)
Cremonese-Bolog.	(0-0)
Foggia-Pistoiese	(0-2)
Lazio-Catania	(1-1)
Lecce-Arezzo	(1-1)
Milan-Atalanta	(3-2)
Monza-Sambenedet.	(0-2)
Palermo-Bari	(0-1)
Perugia-Varese	(1-1)
Reggiana-Cavese	(1-1)

Totocalcio n. [illegible]

Colonna vincente:
x-1-2; 1-x-1; x-1-x; x-x-x-1

Le quote:
«13» v. [illegible] L. 1.161.000
«12» v. [illegible] L. 69.000

Totip n. 22

Colonna vincente:
2-x; x-1; 2-x; x-2; 1-1; x-1

Le quote:
«13» vinc. 13 L. 17.561.000
«12» vinc. 201 L. 1.460.000
«11» vinc. 1136 L. [illegible]

Polemiche tra [illegible] presidente che [illegible] vuol mollare ed [illegible] dirigente pronto a spendere

Si litiga intorno alla promozione del Padova

PADOVA — Il Padova torna [illegible] tra i professionisti — in B — dopo quattordici anni, ma vi torna tra le polemiche. Le feste sono ormai esaurite. La città, già ieri, aveva il suo aspetto normale. I tifosi però al stanno chiedendo: che cosa succederà? Antonino Pilotto, presidente, parla una politica di contenimento delle spese. Puggina, il vicepresidente, protesta e si candida alla successione offrendo grandi capitali. Lo stadio, serrato fra [illegible] del bentil della città, è vetusto e forse insufficiente; l'allenatore Bruno Giorgi minaccia [illegible] abbandonare. Insoddisfatto delle scarse promesse sul potenziamento della squadra. [illegible] i tifosi padovani invece [illegible] festeggiare cominciano a preoccuparsi.

Il presidente Pilotto [illegible] è [illegible] voluto perché ama decidere tutto da solo. Puggina, il vicepresidente, vorrebbe una conduzione più aperta, anzi chiede una programmazione precisa «per passare presto alla serie A». Dirigente e comproprietario di [illegible] grande azienda di distribuzione di generi alimentari, [illegible] di assumere la carica di presidente sponsorizzando [illegible] squadra, allargando così [illegible] mezzi. Pilotto però non [illegible] la poltrona.

La situazione economica della società risulta abbastanza [illegible] le banche sono minimi — meno di 700 milioni —, anche se l'attrezzatura tecnica (trattandosi di squadra di calcio parliamo naturalmente [illegible] giocatori) è piuttosto modesta. Pilotto dice: «*Aumentiamo il capitale sociale che è di 1 miliardo e mezzo, portiamolo a 2 miliardi e potremmo così la squadra*». Ribatte Puggina: «*Non basta mezzo miliardo. Occorre molto di più. Io sono pronto, ma voglio [illegible] programmazione*». Pare [illegible] altri consiglieri, nove in tutto, non intendano sborsare denaro fresco da affidare alla gestione dell'attuale presidente. Pilotto ha la maggioranza assoluta. Puggina il 22 per cento, ma è disposto a comperare la maggioranza immediatamente. La risposta del presidente è stata netta: «*Io sono un piacentile, cedo la mia azienda, ma voglio tre volte il valore nominale*». Siamo alla resa.

E' stato convocato per stamane il consiglio d'amministrazione, ma si dice che il vicepresidente Puggina rifiuti di partecipare impugnando la stessa convocazione perché fatta [illegible] il rispetto delle norme del codice civile [illegible] una seduta straordinaria.

Il momento è delicato. Non c'è dubbio. [illegible] il tempo stringe. C'è da convincere Giorgi a firmare un nuovo contratto, c'è da programmare la campagna di potenziamento, e c'è da provvedere al campo di gioco. Per la ristrutturazione e l'ampliamento dello stadio «Appiani» esistono obiettive difficoltà come la necessità di espropriare cinque case abitate.

Il sindaco della città, dottor Gottardo, circa la prospettiva di [illegible] di un nuovo stadio, ha detto: «*Ai dirigenti e ad alcuni industriali ho proposto un'area libera in zona Due Palazzi per costruire un nuovo stadio. Il Comune dovrebbe il terreno, provvederebbe alle infrastrutture, alle strade di accesso, agli svincoli ed ai servizi. La spesa sarebbe di 16 miliardi*». Ma la costruzione dell'impianto costerebbe almeno altrettanto e quindi si finirà col rifugiare sull'«Appiano».

Giulio Ascarino

Domani Coppa Italia

D'Elia dirige Juve-Roma

Sono in [illegible] tre partite per i quarti di finale della Coppa [illegible] e verranno giocate tutte con [illegible] alle ore 20,30. Per l'incontro di Torino si tratta dell'andata, per gli altri del ritorno.

Questi [illegible] arbitri: Juventus-Roma, D'Elia; Milan-Verona (andata 2-2); Matteoli; Napoli-Torino (andata 0-1); Pieri.

Il Papa invita l'Amburgo

AMBURGO — Paul Giovanni Paolo II ha invitato la squadra dell'Amburgo, vincitrice la Coppa dei Campioni, a fargli visita per una udienza [illegible] privata [illegible] sportiva.

Lo ha annunciato oggi il presidente dell'Amburgo, Wolfgang Klein, dell'annuncio l'invito del Papa «un grande onore» per la squadra.

Oggi il calcio saluta B[illegible]er

MONACO — Quasi 60.000 spettatori furnano oggi da cornice all'addio al calcio di Paul Breitner, uno degli assi della Germania. Per la festa d'addio il Bayern di Monaco incontrerà una selezione mondiale, che comprenderà nomi di grande spicco come Beckenbauer, Rummenigge, Hrubesch, i brasiliani Zico, Leandro, Junior e Adelino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRESTIGIOSO inizio corso Francia 3locali 3 camere cucina doppi servizi 5° piano. Tel. 380.231 (Quell).

PRIVATO vende solo a privato Pino torinese salone 3 camere cucina balconi giardino-lavori. Tel. 505.413.

PRIVATO vende libero S. Ubergmo, alloggio mq 70 piccolo giardino, mutuo 25anni lire agevolate 7,50%. Tel. 985.0338

PRIVATO vende mansarda libera ristrutturata con servizio stessi casa da L. 8 milioni. No sacrificatore. Tel. 732.271.

PRIVATO vende libero in villa salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino dintorni Torino panoramici. Tel. 966.8700.

PRIVATO vende mansarda libera 2 camere balcio cucinino 2 bagni box alta casa 12 anni occupato 3° piano. Tel. 818.0029.

PRIVATO vende libero semicentrale camere cucina servizio ristrutturato mutuo mq 44 a 30 milioni. Tel. 736.177.

PRIVATO vende casetta con corte e ampio garage in Madonna di Campagna L. 270 milioni. Tel. 211 425.

RIVOLI Parco palazzo nuovo semicentrico appartamento signorile libero pluricamere camere, ingresso cucinino, ingresso ampio bagno Bellocchi camere nicchie e ripostigli vendo Diab vendibile x locazione 440.220

ROVALTA Telt Francesi libero 2 camere cucina bagno mq 70 recentissimo L. 43 milioni Tel. Jet 2974

RIVOLI libert ed occupati appartamenti 2/3/4 vani e servizi facilitazioni di pagamento vendo Satrim. Tel. 958.7286.

RIVOLI residenza Parc Mulino libert eleganti appartamenti anche con giardini privati Gabetti vendo 958 0433/3.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5834 ore 10-12 / 15-19.

S. MAURO libero due locali in condominio con giardino soleggiato 2 camere cucina 2 servizi box. Mutuabili 598 513.

S. MAURO libero panoramico in signorile palazzina nuovo soggiorno 2 camere cucinino servizi videocitofono giardino condominiale volendo box. Tel. 557.826.

S. MAURO prestigiosa libero signorile 3 camere cucinino L. 65 milioni più 30 milioni dilazione. Tel. 599.642.

S. MAURO Valle Quarto villa libera soleggiata salone cucina 2 camere 2 bagni ampio garage giardino. Gabetti 5787.

S. PAOLO prossi corso Peschiera libero ingresso camere livello cucinino bagno ristrutturato nuovo 83,7. 447.360.

S. RITA libert recenti 2 appartamenti di 3+3 camere, cucine e box a prezzi interessanti. Telefonare 361 332.

S. RITA libero subito recente ingresso salonino 2 camere livello bagno abitabile anche uso ufficio B.I.T. 442.360.

S. RITA grazioso stabile recente 2/3 camere libero cucinino servizi. Interessa 597.400.

S. SALVARIO via Cigna libero 2 camere cucina bagno costruzione d'epoca. Centro riscaldato Tel. 382 183.

SAN BENIGNO

libero nuovo 2 camere cucina terrazzetta box L. 59 milioni subalterni 70 milioni circostanti. Tel. 313.815.

SAN MAURO

via Bevea adiacenze via Roma in corso costruzione vendiamo appartamenti signorili ubicati punto di panoramica. 3 camere cucina 3 bagni doc. Personale cui posta. Gabetti 5787.

SEMIRA 513.703 - 538.857 libero ristrutturato camere livello cucinino bagno mansarda in ottimo stato L. 29 milioni.

SEMIRA 513.703 - 538.857 libero ristrutturato camere livello cucinino bagno mansarda in ottimo stato L. 29 milioni.

SEMIRA 515.771 - 542.176 libero Centro Europa corso salone 3 camere cucina servizi 2° ascensore con video citofono

SEMIRA 515.732 - 542.078 libero via Torpel (S. Rita) ottimo camere cucina servizi Hanno assaggiare vero gusto

SEMIRA 545.261 - 538.942 libero in villetta camere livello cucinino bagno terreno accessorio casa del 72 permuta

SETTIMO Torinese via Mameli libero appartamento di camere livello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. Gabetti 911.3666.

SETTIMO Torinese libero appartamento signorile di ampia metratura composto da salone 2 camere cucina 3 servizi cantina box auto grazioso interessante. Eventuali permute. Tel. Gabetti 911 3666

SETTIMO via Donatello libero recentissimo 3 camere servizi cantina box OAI vendo 52 milioni Tel. 800.1078

SETTIMO 200 MQ.

centro magnificamente fornito villa splendida sala 4 camere cucina servizi terreno accessorio. Interessa 007 MB.

STADIO vendesi doppiette libere camere cucina servizi abitilo ufficio o pied-à-terre L. 28 milioni Tel. 542 340

STUPENDATA Gerbole Milano vendo alloggi varie metrature ottime case a partire da L. 9 milioni Telefonare 355 0672.

STUPENDATA zona Sebastopoli libera 3 camere cucina bagno completamente ristrutturata, 52 milioni Tel. 335 0622.

T.A.I.T. 506.601 prima zona Bengo 3 alloggi abitabili di tipo 3 camere cucina servizi L. 28 milioni locali.

T.A.I.T. 506.601 libero Parella (via Rivoli) camere cucina bagno terreno accessorio L. 48 milioni 600 mila.

T.A.I.T. 506.601 prima zona Rivoli (via Rubiana) camere livello cucinino bagno L. 36 milioni 500 mila locale.

T.A.I.T. 506.601 libero in via Genova (Mirafiori) camere livello cucinino ingresso bagno L. 45 milioni 600 mila

T.A.I.T. 506.601 libero in via De Sanctis camere ingresso soggiorno angolo cottura bagno L. 34 milioni 800 mila.

T.A.I.T. 506.601 libero Lucento (via Venaria) camere livello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni 900 mila

TORRICELLI 541.419 Treviglio mini alloggi camere cucinette terrazzo bagno L. 12 milioni più rateazione

TORRICELLI 541.419 via Arbe libero 4 monocamere arredate con servizi bloccate L. 25 milioni più arredo

TORRICELLI 541.419 vendo appartamento libero in villetta angolo 4 camere 3 cucine doppi servizi

TORRICELLI 541.419 zona Palermo libero ottimi camere cucine tutti i servizi L. 26 milioni più arredamenti.

TORINO via Baudana alloggio occupato 2 camere cucina bagni 60 mq prezzo L. 42 milioni. Studio Rubini 513.832.

URAY 747.726 vendo libero primo piano 5 vani 3 camere cucina bagno ripostiglio

URAY 747.726 vendo libero Barriera Milano recente alloggio 2 camere cucina servizi L. 9 milioni

URAY 747.726 vendo libero zona Parella piano rialzato palazzo 3 camere cucina bagno ripostiglio

URAY 747.726 vendo zona Montecuccolo Pescione appartamento angolo 2 vani piano 4 camere livello 3 piano ascensore

URAY 747.726 vendo libero zona 3 Pecze 3 camere cucina bagno cantina recentissimo autoriscaldamento mutuabile

URAY 747.726 vendo nuovo corso Vittorio angolo Regaldi soleggiato 2 camere 3 piano cucina bagno cantina.

URAY 747.726 vendo in S. Raffaele Cimena alta villa nuova quinto 4 camere cucina doppi servizi 3 bagni 9000 mq terreno.

URAY 747.726 vendo libero corso Vittorio Montecuccolo Giardini Lancia soleggiato 2 camere cucina servizi.

UTIP 547.826 zona Montecuccolo soleggiato corso Francia vendo libero 3 camere cucina bagno 2 servizi cucina servizi.

UTIP 547.826 zona Montecuccolo soleggiato corso Francia vendo libero 3 camere cucina bagno 2 servizi cucina servizi.

UTIP 547.826 libero centralissimo via Pigafetta 3 camere cucina bagno 2 servizi cucina servizi.

UTIP 547.826 libero centrale adiacenze piazza S. Carlo ingresso salone 2 camere cucina mq 100 anche ufficio.

UTIP 547.826 libero adiacente corso Belgio ingresso 2 camere cucinetta vendo bagno posto auto L. 45 milioni trattabili.

UTIP 547.826 via Belfiore 7 angolo via Gentilezza in stabile ristrutturato con ascensore varie metrature adatti anche uffici. Prezzi da L. 29 milioni 800 mila chiavi in mano. Personale in loco.

VAL CHISONE (Villar Perosa) libero completo soleggiato 2 camere cucina box L. 54 milioni Tel. 957.824.

VALSALICE in villa proxima fermata tram camere cucina box servizi giardino esente mutuo via Pontevecchio 6-10 visite mercoledì venerdì ore 14,30-15.

VARENNA/LIA libero 2 camere cucina servizi in stabile signorile L. 57 milioni trattabili 307.500.

VIA del Drosso angolo via Pianfei vendesi libero alloggio 1 camera livello con cucinino ott. Tel. 441.144.

VIA Stupinigi libero subito 3 camere cucina servizi L. 32 milioni dilazionabili, intermediazione 443 262.

VIA Morgari chiesa casa vendonsi alloggi mq 110 ben abitabili 3 camere cucina, occupati ott. ist. 441.144

VIA Ormea angolo via Belfiori vendesi alloggio libero 3 camere cucina servizi. Ott. ist. 441.144

VIA S. Antonino antiacenze corso Francia vendo libero 3 camere livello bagno posto auto terzo ascensore Tel. 740.489.

VIA Vibert corso Peschiera vendesi libera costruzione in perfetto stato appartamento mq 140 ottimo finito possibilità box doppia. Tel. 541 550 - 7 ore 2166.

VILLA a schiera Vinovo salone cucina 2 letto biservizi mansarda lavanderia box giardino privato. Tel. 941.938

VILLA bifamiliare in Lauriano privato vende appartamento di mq 250. Telefonare 753 598

VILLA COLLINARE

posizione signorile panoramica con parco giardino perfettamente rendente. Tel. ore ufficio 548.884.

VILLA La Loggia salone cucina 5 camere tripli servizi locale mq 300 giardino mutuo libero Torsan-Casa 641 838.

VILLA libera recente Cambiano stalla due famiglie 11 camere 2 bagni ottimamente giardino L. 140 milioni più mutuo Privatissima immobiliare 556.656.

VILLA nuova a sopraccasma mq 325 con autorimessa e mq 6300 giardino vendesi parte lottizzazione vigo Rivara alta nel parco secolare de La Mandria. Tel 890 361 - 894 561

VILLA prestigiosa prestigiosa posizione splendido giardino giardino alloggio esposto Tel. 842.101

VILLA recente P.ho ottimamente rifinita salone 4 camere studio tripli servizi cucina abitativa lavanderia locale lavanderia 2 box posto mq 2500 splendida vista. Tel. 855.540.

VILLA Rivalgiano recente con riscontro mansarda box giardino prezzo interessante Tel 890 466 - 832 426.

VILLA Settimo cucina 3 camere SOPRAVIA ampia mansarda terrazzata lavanderia box giardino privato Tel. 847.838

VILLA signorile 180 mq oltre 150 mq seminterrato giardino 2100 mq bella posizione in Rivarossa vendo Tel 530.901.

VILLA signorile Druento libera 5 camere salone tavernetta 3 bagni box 2000 mq giardino L. 300 milioni Tel. 774.084

VILLA Vinovo Viaggio Dego salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ripostigli box 3 auto Epoca ore 304.353 - 505.206.

VILLARBASSE nuovo salone 3 camere cucinetta 2 bagni mansarda cantina box alternativi termoautonomi giardino 443 292.

VILLARDORA

Villa splendida libera con giardino vendo a prezzo di vero affare occasione. Tel. 854 4771 - 660 8 Ore

VILLETTA libera Castagnole Torinese 3 camere cucina bagno grande terrazzetta giardino vendesi. Tel. 483 439

VILLENO in Fiano 22 km (To) proprietario eseguendo divisione mq 150 grande garage mansarde giardino. Gabetti 5787.

VINOVO impresa vende in palazzina sviluppo di diverse metrature con riscaldamento autonomo mutuo al 16% dilazione a partire Tel. 821.462.

VINOVO vera opportunità stessa casa ripetitori 1-2 camere livello cucinino servizi da L. 30 milioni. Molto bella posizione Excel Ormigia 518 013.

ZONA parco Sebastopoli vendo 2 alloggetti liberi camere cucina vera occasione, stessa casa. Tel. 354 487

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO urge in Torino alloggio arredato o vuoto per sua seconda casa contratto annuale. Tel. 778.518

ABITARE AFFITTO

riceve per la privata selezionata clientela appartamenti ogni tipologia e metratura. Tel. 800.383.

CERCASI in affitto 2/3 anni villa prima cintura Torino. Tel. 8001 ore int. pz.

COMMERCIANTE cerca in Torino appartamento uso pied-à-terre possibilmente telefono Telefonare 7

FUNZIONARIO bonifica cerca 2-3 vani in nello quinto, servizio, servizio. Tel. 681 840 (ore pasti)

FUNZIONARIO di banca cerca in affitto appartamento libero settore 2-3 camere cucina doppi servizi box. L. 420 mila Telefonare 360 183.

AFFITTASI corso Montecucco appartamento mq alloggio recente arredato uso bilocale Zona Case 505 538.

AFFITTASI corso G. Cesare signorile secondo 3 camere cucina doppi servizi arredato L. 500 mila Tel 360 183

AFFITTASI corso Siracusa appartamento uso ufficio 3 vani e servizi L. 650 mila Telefonare 360 183.

AFFITTASI elegante pied-à-terre o 2° casa zona centrale Tel 510 748

AFFITTASI elegante studio arredato 3 camere salone servizi luxe garage solo uso 2° abitazione o lungomare o dintorni Basta 011 - 503 835

AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato Tel. 611.170

AFFITTASI in palazzo d'epoca in piazza Lagrange ufficio rappresentanza mq 340 uso ingresso Fumagalli 248 568.

AFFITTASI romantica mansarda a monolocali con servizi stessa casa uso pied-à-terre da L. 90 mila Tel 349 2250.

AFFITTASI bella Villarbasia (Al) in villa alloggio mansardato L. 200 mila mensili Tel 9144 938.147.

AFFITTASI Dal Pozzo 3 camere bagno 1° piano per ufficio. Rivalgiano. Tenero, corso Peschiera 748, tel. 536 9044

AFFITTASI ufficio zona Parella in casa signorile mq 80 Tel 741.2808.

AFFITTASI via Mercadante, 2 camere cucina bagno, uso seconda casa. Tel immobiliare 940.761 - 553.204.

AFFITTASI zona Madonna di Campagna vendesi uso pied à terre mansardato arredato piano Rivoli, telefono 472.658.

AFFITTASI zona Rivoli di signorile arredato 2 camere cucina uso transitorio turisti impiegati impiegati. Tel 361 303

AFFITTASI ufficio semiarredato di 3 vani in ingresso servizi Richiesta L. 250 mila mensili. Lasala 746.222

AFFITTASI semiarredato arredato o vuoto a pedonale residenziale varie metrature stessa casa Tel. 536 342

AFFITTASI arredato camera uso cucina servizi terzo balconi 6, Rea L. 200 mila mensili Gen agf 1238

AFFITTASI Druento in villa salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 420 mila Telefonare 360 183.

AFFITTASI corso Montecucco appartamento mq alloggio recente arredato uso bilocale Zona Case 505 538.

AFFITTASI corso G. Cesare signorile secondo 3 camere cucina doppi servizi arredato L. 500 mila Tel 360 183

AFFITTASI Druento in villa salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 420 mila Telefonare 360 183.

AFFITTASI elegante pied-à-terre o 2° casa zona centrale Tel 510 748

AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato Tel. 611.170

AFFITTASI in palazzo d'epoca in piazza Lagrange ufficio rappresentanza mq 340 uso ingresso Fumagalli 248 568.

AFFITTASI romantica mansarda a monolocali con servizi stessa casa uso pied-à-terre da L. 90 mila Tel 349 2250.

AFFITTASI bella Villarbasia (Al) in villa alloggio mansardato L. 200 mila mensili Tel 9144 938.147.

AFFITTASI Dal Pozzo 3 camere bagno 1° piano per ufficio. Rivalgiano. Tenero, corso Peschiera 748, tel. 536 9044

AFFITTASI ufficio zona Parella in casa signorile mq 80 Tel 741.2808.

AFFITTASI via Mercadante, 2 camere cucina bagno, uso seconda casa. Tel immobiliare 940.761 - 553.204.

AFFITTASI zona Madonna di Campagna vendesi uso pied à terre mansardato arredato piano Rivoli, telefono 472.658.

AFFITTASI zona Rivoli di signorile arredato 2 camere cucina uso transitorio turisti impiegati impiegati. Tel 361 303

AFFITTASI ufficio semiarredato di 3 vani in ingresso servizi Richiesta L. 250 mila mensili. Lasala 746.222

AFFITTO a pedonale locale camera ingresso in Grugliasco a L. 200 mila stessa condizioni Tel mercoledì 603.615.

AFFITTO a pedonale locale indipendente 2 camere cucina e B. Rea L. 200 mila mensili. Tel Mercoledì 603.615.

ALLOGGIO adatto per studio ufficio con ristorante mq 220 doppi servizi 1° piano zona S. Salvario Tel 683 809

ALLOGGIO camera cucina bagno arredato e moquettato uso pied-à-terre a L. 230 mila zona comoda. Tel. 857.472

APPARTAMENTO prestigioso corso Brunelleschi salone studio 3 letto soggiorno cucina doppi servizi doppio box ambienti uso ufficio o abitazione anche separato uso ufficio e non residenti Tel 533 273.

ATTREDATO 2 piani nello con tripla ingresso ad tenitale animali esclusivamente no residenti Tel 510 748.

BOMBUELDELE 533 322 strada via del Mercadante (via Gentilezza) soleggiamento uso ufficio superficie mq 300

DORDO Pedemonte adiacenze ambienti soggiorno cucina 3 letto/studio uso ingresso, libera casa. Tel. 518.817

CORSO Rameria ampio alloggio uffici con riscaldamento ristrutturato 2 vani angolo ingresso 1° piano Tel. 546.439

CROCETTA

zona via ottima posizione ristrutturata ampia ufficio o casa [redacted] 6o- mm 518 804

ELEGANTE residence via Piave 52 strada privata bilocali arredati con servizi attrezzati Tel. 542.6333

LO.GI. Immobiliare Di Salvatore affitta a uso ufficio particolarissimo, non commerciale non rumoroso ad abitazione. Tel 581.163

M. Lanzo Torinese ultimati per seconda casa residenziale camere livello cucina cantina box completo Tel 9123 47.419.

LUNGO Po Antonelli adiacenze ottimo e ristrutturato soggiorno monolocale arredato. Telefonare 515 317

MONAPPARTAMENTO centrale arredato appositamente attrezzato a non residenti uso transitorio L. 330 mila mensili Tel. 540.801

MONUMENTO eleganza monolocale solo uso ufficio a lavoro a referenziato. Telefono 687.738

MONOLOCALI con angolo cottura e terrazzi ad uso pied-à-terre da L. 180 mila in Grugliasco (To). Tel. 603.035.

PIAZZA Castello adiacenze ottimo ingresso monumentale arredato studio ufficio ecc. Tel. 510.617

PIED-A-TERRE sopra e interrati arredati piccola casa a minimo residenti 140-250 mila con uso giardino. Tel. 581 733.

PINO Torinese ristrutturato alloggio arredato climatizzato arredato 2 camere servizi parcheggio. Tel. 857.472.

PINO Torinese ottimo arredato monolocale con cucina e bagno L. 180 mila mensili. Tel. 839.9331.

PRIVATO affitta solo a privato alloggetto monocamera arredato/vuoto a lungissimo prezzo mila. Tel. 296 108

RESIDENCE parco prestigio maggi arredati pied-à-terre camere piccole cambio cucine settimanale. Tel. 634 595.

RIVOLI ottimo arredato a non residenti soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto Tel. al 968.7295.

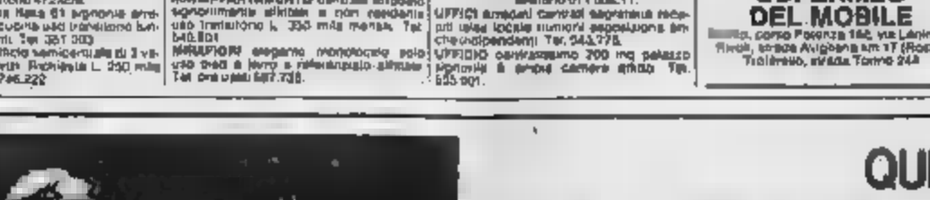
S. PAOLO affitto arredato uso pied-à-terre camera cucina bagno L. 180 mila mensili. Tel. 2078.9339.

S. RITA affitto arredato camera cucina bagno a non residenti Torino L. 280 mila mensili. Tel. 329.9331.

STUDIO COGONI affitta ufficio Carducci 5 vani 1° piano. Telefonare 530.871.

STUDIO COGONI affitta palazzina adiacenze casa monofamiliare arredata L. 250 mila-400 mila mensili. Tel. 530.871

STUDIO COGONI affitta camere ammobiliate e c. Cairoli uffici prestigiosi arredati telefono, impianto segretaria, sale riunioni, video-citofono, telefono, parcheggio interno Rubbiana. Tel. 530.871.



UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recentissimi segretaria telex sale riunioni traduzioni tel mobili telefono 011 - 682.11.

UFFICI arredati centrali operativi recenti ideali piccole attività specialistiche anche condizionatissimi. Tel. 544.775.

UFFICIO ammobiliamo 200 mq palazzo moderno 8 grandi camere attiguo Tel. 535.901.

ZONA piazza Castello attigui camere 5 letto servizi arredati e ristrutturati. Tel. 532.564.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI eseguono prezzi modici trasporto mobili garanzia Argenti Tel 437.251 Mombello, via Roma 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e fuori città, magazzino deposito mobili. Tel 348.777 - [redacted]

24 Mobili, arredi

ATTENDIDE camere matrimoniali L. 480 mila, cucine in laminato L. 330 mila. Pegnora Mobili, via Lagrange 28, cortile.

MOBILI A METÀ PREZZO

Una iniziativa straordinaria Fabbriche Mobili Riunite attendono per il Piemonte alle ditte Consegnatari (la Ditta del Magazzino Supermec del Mobile (questo celebri in Torino e provincia)

la vendita straordinaria

di camere, soggiorni, salotti, cucine, componibili, armadi, ecc.

con sconti sino al 50%

Prezzi promozionali esposti, rateazioni sino a 36 mesi, consegna immediata.

MOBILOPOLI

Nichelino (Torino), S.S. Torino-Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE

[redacted], corso Piacenza 162, via Lanino 9 Rivoli, strada Antiqueira km 17 (Rivoli) Trofarello, strada Torino 243

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO sola esegue ripasso letti, governanti, cameriere, infermieri, bricolage, tinteggiature. Tel. 011 901.3095.

CERCANSI artigiani meccanici pagati di bravi operatori macchine speciali a testa multipla Telefonare 424 0995.

CERCASI pedicurista con gammometro per consegna città e provincia. Lavoro duraturo. Tel. 349 0356.

DECORATORE laureato camera 130 mila, casa completa, tinteggiatore appartamento 60 mila, Daniele. Tel. 737 484

DISCOMISURE perfetta velocemente zanelli completa in tavolo L. 100 mila lapidarie complete L. 140 mila intarsi L. 20 mila. Tel. 323.878.

ELETTROTECNICO esegue manutenzione ed assistenza varie anche ad ore a piccoli contratti Tel. 780.1193.

FALEGNAMERIA 242 Nichelino offresi per consegne per Torino e provincia. Tel. 701 242 negozi.

MOBILI A METÀ PREZZO

Una iniziativa straordinaria Fabbriche Mobili Riunite attendono per il Piemonte alle ditte Consegnatari (la Ditta del Magazzino Supermec del Mobile (questo celebri in Torino e provincia)

la vendita straordinaria

di camere, soggiorni, salotti, cucine, componibili, armadi, ecc.

con sconti sino al 50%

Prezzi promozionali esposti, rateazioni sino a 36 mesi, consegna immediata.

MOBILOPOLI

Nichelino (Torino), S.S. Torino-Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE

[redacted], corso Piacenza 162, via Lanino 9 Rivoli, strada Antiqueira km 17 (Rivoli) Trofarello, strada Torino 243

33 Matrimoniali

VEDOVO Torino bella presenza attraente pensionato casa propria agradabile massimo 70anni. Scrivere C. libertà 60828039 Ferno Posta — 10038 Serrenta.

36 Nautica

AUTOMA mese sella nautica barone Globbi Besse gommoni motori fuori bordo prova si prezzo via Torino 50 tel. 366.178.

AUTOMAR noleggio motore fuoribordo con motore e prezzi competitivi Via Torino 50, telefono 366.178.

NAUTICO contattiamo privati possiedono portonovo cerchi vendi od apprendisti acquisto diportanza in tabellini. Cadorna Spagna 14, tel. 011 280 029.

SLOOP 42' 45' mt 12,70 VTR superdotato super accessoriato design Switlatina motore Perkins 80 HP poche ore di motore vendo L. 135 milioni. Tel. 660 2191.

37 Campeggio e sport

CAMPER allestimento furgoni in maniera accurata personalizzata. Vara via Monginevro 150, tel. 011/268.141.

38 Animali e veterinaria

A. PIZZE regalo da appartamento Yorkshire bambolona! Toy maltesi divinità cucciolosi Schnauzer nani volpini Pomerania Boxer! Tel. 011 840.917.

ABBIANO pastorelli tedeschi volpini pinscher boxer cuccioli cane chow chow taglio G. Bernardo piani. Tel. 310.389 - 997.0830.

ALBINA Reale di Cristiana regalo Irlandesi 3 camere cucina bagno L. 78 milioni volendo 30% mutuo fondiario. Tel. 638.078.

ALASSIO Capodaleni imprimi vende alloggi terzo autonomo, ottima posizione a partire da 65 milioni. Telefonare 0182 90 660

ALBENGA alloggi possibilità nuova costruzione sul mare a rate senza tasso/apporto pagamento. Tel. 0182 534.85.

ALBENGA 200 mt mare impresa vende direttamente nuovi bilocali in costruzione giardini privati balconi vista mare terreno autonomo da L. 33 milioni. Pagamento dilazionato prezzo bloccato. Tel. 0182 540.960 - 543.950 cantiere.

ALBENGA 5 km mare in verde pineta, piscina, posto, giochi, soleggiatissimi bilocali pagamento dilazionato impresa vende bilocali consegna immediata ed in visita. L. 81 milioni dilazionate. Possibilità mutuo, cucinino arredato, termoautonomo, giardini privati. Telefonare 0182 542.190 - 011 784 602.

ALPETTE

Nuova casetta ristrutturata su due piani salone 2 camere cucina 2 servizi giardino Orlaldini Telefonare 768.718.

ANDORA Albenga Cervo vendesi mare pagamento dilazionato ed elastico secondo esigenza cliente imprese vende direttamente monolocali da 44 milioni bilocali da 53 milioni, trocali da L. 81 milioni. Possibilità mutuo Termoautonomo, terrazzi terrazze, giardini. Tel. 0182-542.260 - 011/788.518.

ANCORA valdesi splendida vista bilocali con giardino vista mare arredata. Tel. 018 023 198 ore pas 243 milioni.

ARAMENGO d'Asti nuovo da ristrutturare indipendente in incantevole posizione L. 48 milioni. Tel. 011 539.982

BALZI Rossi Ponte S. Luigi 100 mt dal centro prestigioso grande monolocale a pacco sul mare vendo. Tel. 328.256.

BARDONECCHIA Campo Smith salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso 2 terrazzi posto auto. Tel. 504.763.

BEAULARD

in posizione splendida e commercialmente impresa vende varii alloggi. Mutuo 9%. Tel. 011 502.150.

BORDIGHERA

95 mt dal mare alloggio di 100 mq abitabili box 2 auto giardino esclusivo L. 198 milioni più mutuo 10 milioni. Tel. 011 640.9334 Rag.

BORGIALLO (Canavese) zona collinare 2 camere cucina corte servizi L. 15 milioni 500 mila. Tel. 380.231 Quell.

BRANDIZIO Inizio Valsusa cascina rustica 2 camere cucina orto cantina L. [redacted] milioni. Tel. 360.231.

BUTTIGLIERA Alta alloggio nuova con garage in casa di 4 alloggi L. 65 milioni. Telefonare tel. 936.873 - 931.1305.

CALABRIA a S. Maria del Cedro Scalea costruzione villette direttamente utenti alloggi 100 mt mari mare mutuo bancario. Tel. 011 561.803.

CALABRIA, a Scalea impresa vende ottimamente appartamenti sul mare. Per [redacted] telefonare 011 587.014 - [redacted]

CALABRIA lonica Tirrenica alloggi in residence a villaggi 100-800 mt dal mare da L. 15 milioni prima 183-94 vendo Promotour, tel. 01 1 511.054 - 011/87 91.572.

CALABRIA Jonica villini varie fronte alloggio con giardino prezzo consegna agosto 1983 L. 15 milioni dilazionabile oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 761.501 03 790.273.

CALABRIA

tra Copanello e Soverato

VILLINI

singoli e plurifamiliari con piscina e giardino, piscine, parchi, servizi commerciali mutuo e dilazioni. Pronta consegna

CALAGHENA

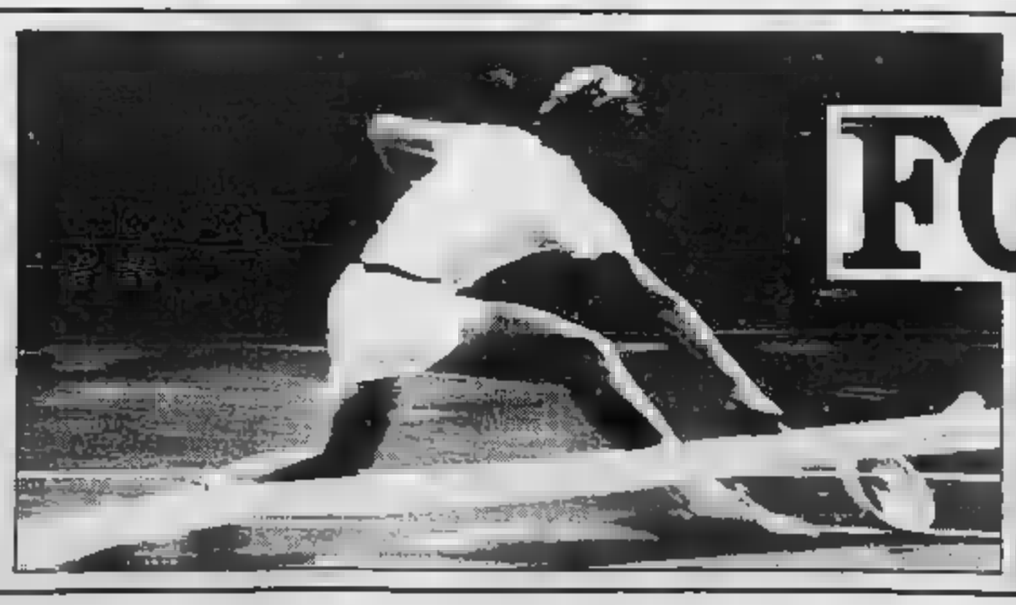
Tel. 011 747.117-02 456 0062-0061 27 480

CANTALUPA privato vende villa signorile posizione panoramica su due piani più mansarda, piastrino mq 2000. Telefonare 0121 62.129

CELLA Ibarra adiacenze in corso vendo L. 15 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31 833 - 21.307 ore ufficio.

CIRIÈ Ribera Conte d'Asti alloggi 5 camere servizio terreno L. 37 milioni. Richiesta immobiliare tel. 558 868

(continua)



QUESTA SERA ALLE 22.45

FOREST HILLS

Retequattro vi porta nel mondo del grande sport con gli eventi, le manifestazioni, le gare più appassionanti. Questa sera, in esclusiva, il torneo di Forest Hills: una grande sfida tra i migliori tennisti del mondo. Commento di Fausto Gardini.

GLI EVENTI CHE FANNO STORIA NELLO SPORT.

RETEQUATTRO

BASKET

Gli italiani dopo sette anni sono riusciti a battere la Jugoslavia e sono semifinalisti

Gli europei si tingono d'azzurro

La squadra di Gamba esce imbattuta dal girone eliminatorio - Slavi nettamente superati (91-76) dopo un sofferto primo tempo - Al 35' una terribile rissa ha coinvolto giocatori e panchine - Per un Riva che trova il canestro, una eccezionale prova del gruppo Gilardi, ottimo nel tiro e in

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIMOGES — Per la seconda volta nella storia del basket l'Italia entra imbattuta nelle semifinali per le medaglie europee. Avevamo sperato e sognato — dopo le convincenti prestazioni degli azzurri con Grecia e Francia — che Meneghin e compagni potessero tagliare questo traguardo accompagnati dalla sinfonia trionfale di una vittoria scontata su resa della grande Jugoslavia olimpionica. Avevamo temuto che tipetti come Kicanovic e Slavnic intrappolassero i nostri in una battaglia di nervi e li beffassero ancora una volta.

Non è successo né quello né questo. E' arrivata la vittoria, netta (91-76) come netta è attualmente la differenza di potenziale a favore degli azzurri. Non s'è visto però il basket sontuoso che si sperava, proprio perché il nervosismo ha stretto la tenaglia le anime tecniche delle due grandi rivali, frantumando l'incontro in una serie di spezzoni di gioco frammentario e di stillicidio di incidenti nella terribile rissa del trentacinquesimo minuto.

L'Italia ne è uscita bene, anche sul piano pugilistico, trappola in cui è scattata, benché gli slavi ci abbiano puntualmente provato. Dei nostri ha abboccato due provocazioni, stupidamente, soltanto Bonamico, che al 14' ha risposto con una gomitata ad uno sgambetto di Kicanovic. Quest'ultimo ha preso la botta in faccia e, istrione come sempre, ne ha amplificato l'effetto tuffandosi a terra, col risultato di farsi male (ma non troppo) ad una spalla.

Era quello, il segnale dell'insicurezza jugoslava, convinzione di non poter reggere fino alla fine il confronto sul piano fisico. L'Italia conduceva di un punto (36-35), giocava dall'inizio con troppa lentezza e preoccupazione, non trovava i punti di Riva (uno su 11', poi panchina), però la difesa «uomo contro uomo» aveva annientato proprio Kicanovic, prima con Riva stesso, poi con un Gilardi incredibile.

Il più grave per la squadra di Djerdja veniva dai falli dei lunghi: subito carichi Radovanovic e Zizic, che sperava noi e si temeva da loro. E la partita offriva soltanto l'alternativa di «nonno» Cosic, di grado offrire genialità per qualche minuto il miracolo di un paio di prodezze da vecchio ipnotizzatore sicuro.

Dopo il fallaccio Bonamico-Kicanovic, curiosamente (o naturalmente, che in Francia) ci teneva contro il pubblico.

La Jugoslavia trovava la forza per chiudere il tempo avanti di 6 punti (36-42), ma il suo destino pareva già segnato. L'esperienza era soltanto rimandata ai primi minuti della ripresa, quando Marzorati si decideva ad osare una brusca accelerazione di ritmo e a forzare il contropiede a favore dello scatenato Gilardi.

Al 25' (sul 46 pari), Djerdja rimetteva a Kicanovic, improvvisamente risorto e risanato. E di lì infieriva implacabile proprio Enrico, 26 anni, romano campione d'Italia con il Banco, giocatore di vivacissima personalità, cui Bianchini aveva iniettato di giusta dose di saggezza nei giorni precedenti. «Oli» era sembrato giù di forma, è stato invece il migliore in campo: 7 su 8 nel tiro, su in difesa imperforabile per chiunque, paura. Contro lui Kicanovic non deva palloni, subiva continuo prelievo: al 31', 58-56 al 33', con Dalipagic stremato al punto da vedere più il neutro, Radovanovic e Zizic resi impotenti da quattro falli a testa, la Jugoslavia disarmata, gli azzurri in grado di fare a meno Vecchiato (quinto fallo al 36'), grazie ad un Villalta in vena gladiatoria.

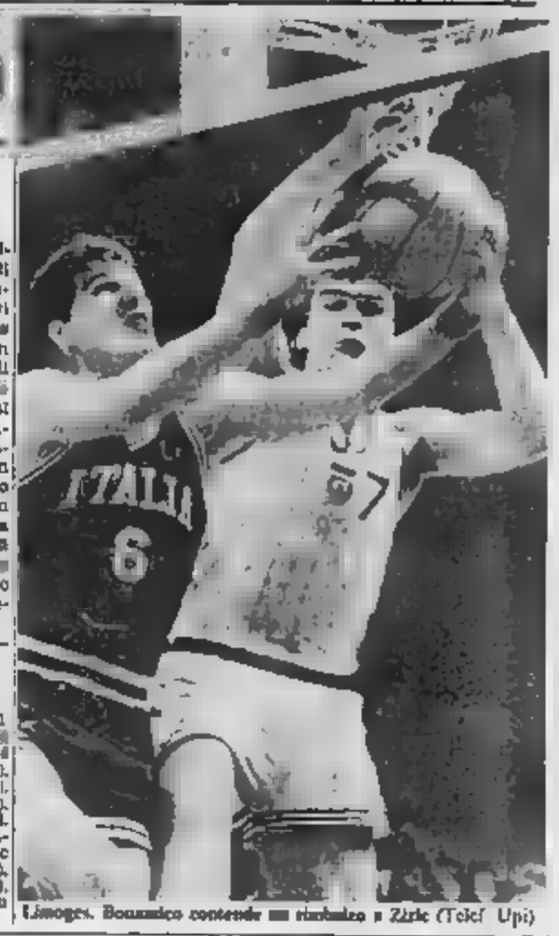
Poco dopo esplodeva la rabbia (o era l'ultima astuzia?) jugoslava. La miccia veniva accesa da Zizic, Vilfan, Meneghin e Bacchetti sotto il canestro canestro e subito esplodeva nuovamente la bomba Kicanovic. Questo indisponente fuoriclasse si alzava dalla sua panchina e andava a stendere con un a freddo l'innocente Villalta. Gamba. E a due passi, alla maniera da vecchio combattente di stampo Simmenthal: inseguiva tutto il campo il giocatore Scavolini, che mente si rifugiava saltando sui banchi dei giornalisti. Tre minuti generale, pugni, spintoni, l'ordine riportato dai poliziotti, uno dei quali toglieva di mano allo jugoslavo Girbovic le forbici da massaggiatore.

Mancavano cinque minuti: ultimo merito dei nostri quello di non aver perso la testa di lì al traguardo. Evidentemente battere jugoslavi non giocare meglio a basket, e noi batterli non capitava partite ufficiali (preolimpiche a burgo) e da quasi trent'anni partite di campionato europeo. Quella volta, a Budapest, nel '55, c'era in campo in maglia azzurra anche Sandro Non c'era invece in panchina nel '77 a Liegi, quando la nazionale di Giancarlo Primo vinse il proprio girone europeo battendo l'Urss, per poi però finire miseramente quarta.

Stavolta — siamo non arcadra.

Meneghelli

ITALIA-JUGOSLAVIA 91-76 (36-42) — Italia (4.1 31/35): Meneghin 8 (voto Marzorati 7), Vecchiato 4 (6), Bacchetti (7), Riva 2 (6), Villalta 21 (6), Ongaro (6), Bonamico 8 (6), Gilardi 26 (9), Costa 4 (7). Jugoslavia (4. 1. 28/36): Dalipagic 21 (7), Kicanovic 10 (4), Zizic 4 (5), Slavnic 12 (6), Radovanovic 11 (5,5), Petrovic 6 (6), Sunara 2 (5), Polyak (n.v.), Cosic 6 (6), Vilfan 2 (5).



Limoges. Bonamico contende un rimbalzo a Zizic (Telef. Upi)

Domani Italia-Olanda

LIMOGES — I due gironi eliminatori del XXIII campionato europeo di basket si sono conclusi ieri sera a Limoges e a Caen, premiacendo alle semifinali e finali di Nantes, per quanto riguarda il discorso delle medaglie, Italia, Spagna, Urss e Olanda. Quest'ultima è la grande sorpresa, perché si tratta di una squadra scarsa (tradizioni e complessivamente ritenuta modesta nonostante l'apporto di un certo numero di oriundi e naturalizzati di origine americana (Wiel, Pisat, Faber, Cramer). E' chiaro che la prodezza dell'Olanda è anche l'esito della scarsa consistenza del girone B, dominato molto fantasmaticamente

Ultima giornata — Girone A: Francia-Svezia 91-71; Italia-Jugoslavia 91-76; Spagna-Grecia 100-79. Girone B: Olanda-Polonia 73-62; Urss-Cecoslovacchia 100-86; Israele-Germania Ovest 77-76.

Classifiche — Girone A: Italia p. 10; Spagna 8; Jugoslavia 6; Francia 4; Grecia 2; Svezia 0. Girone B: Urss p. 10; Olanda e Germania Ovest 6; Israele 4; Polonia e Cecoslovacchia 2.

Le semifinali — Primo-quarto posto: domani (ore Italia-Olanda; giovedì (ore 20,30) Urss-Spagna.

GIRO D'ITALIA

Successo in salita di Fernandez, ma il vero trionfatore è la Maglia rosa, che ha manovrato bene alla perfezione

Sul S. Fermo ha vinto Saronni, anche se ha scelto di perdere

18ª TAPPA — Km. 178

La squadra del leader della classifica ha sfiancato gli scalatori in pianura, limitando i danni nella insidiosa arrampicata finale - Visentini, terzo, è riuscito a rosicchiare soltanto secondi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN FERMO — *Su una durissima montagna, tra folla grandissima e generosissima, in una giornata bellissima di cielo, un serenissimo panorama (con minacce di inquinamento edilizio denunciate ieri al magistrato da alcuni manifestanti), è finita a quota 1967 una tappa piccolissima vinta dallo spagnolo Alberto Fernandez della Gemelos, del non grande Giro d'Italia. Saronni ha mandato pianura, la sua squadra, mettendo i gioielli della Del Tongo in testa al plotone. Arrivati Bergamo, dopo chilometri ai 45 all'ora, stradette saliscendi e strade strette, ai piedi Colle di San Fermo, gli scalatori pari erano meno acerbi, per via del fiatone, e puri per via dell'acido lattico nei muscoli.*

Saronni conosceva benissimo (un altro «ultimo»: il giornale) il San Fermo. Era preoccupato dai primi chilometri, dai primi vecchissimi tornanti. Usurpando in pianura gli scalatori, non li ha partiti troppo. Van Impe, Beccia e Munoz sono andati avanti, restando però sempre a portata vista quando il tornante era superato.

Per un bel po', Saronni ha pedalato a venti secondi dai primi; dietro ritirato Moser, è avere scoperto compiere domenica prossima trentotto anni, e Contini morire di gamba i crampi un'aggravante, però, non un'attenuante: l'alcol chi ha un incidente di guida). Saronni controllava i primi — un po' Beccia quale cambio davanti Alberto Fernandez —, si preoccupava pretutto di Visentini. Quasi otto chilometri di salita, quasi ottocento metri di dislivello, altri dieci tornanti, nella conda metà, però meno secchi, meno crudeli. A tre chilometri dal traguardo, Fernandez finalmente Van Impe, sul quale rinveniva Beccia, superando Munoz in crisi, arrivava «sotto». Visentini, Saronni stava con Ruperez, nel finale avvicinava Visentini, concedendogli soltanto quindici secondi, più i di abbuono per il posto. Van Impe sporta lo scattino sul nostro Beccia, dopo avere mancato in quasi trentasette anni lo scattone contro lo spagnolo.

Ordine d'arrivo nobile, classifica con Visentini che avvicina un po' Saronni fora fra i due sono 2'35". Il quale Saronni però si libera di quasi tutto il resto del Giro d'Italia. Per le cytisse mista belghe e spagnole, c'è ancora una tappa e un quarto, il finale Vicenza-Selva di Val Gardena giovedì e quasi la Selva-A Mo il giorno «strappo» dovrebbe essere quello di San Fermo. Saronni probabilmente patirà meno o Selva, che i quattro colli del giorno dopo, su strade senza grandi violenze di tornanti. Saronni che, detto per inciso, a noi sembra il più forte tutti anche salito, e anche quando, ieri, scelle di perdere.

La tappa è stata piccola perché non ha scassato il Giro. E dunque perché Saronni è stato grande. Visentini è stato più bravo di Saronni, nella giornata, ma non poteva cimentarsi; toccava a lui fare qualcosa. Visentini è stato bravo, forte, e chi preparando quest'anno grande Giro se gli resterà in cuore questa voglia di far bene. Fernandez, terzo alla Vuelta di mese fa, e in questo Giro già primo a Campitello Matese, è servito per lo spettacolo di giornata: ma è uno di quegli spagnoli che nel momento stesso in cui sono forte in salita, fanno capire che non andranno mai forte in pianura. E un passporto spagnoli, è andato male Lejarreta.

La media per la fantascientifica: per chilometri possibile, era corta. Sono montati rapporti da muro, persino il 34 x 24. Ha vinto però chi è salito rapporti abbastanza lunghi, e Van Impe non è bastato il grande malinare di gambe.

Comunque qualcuno oggi potrà, da Sarnico a Vicenza, per 178 chilometri.

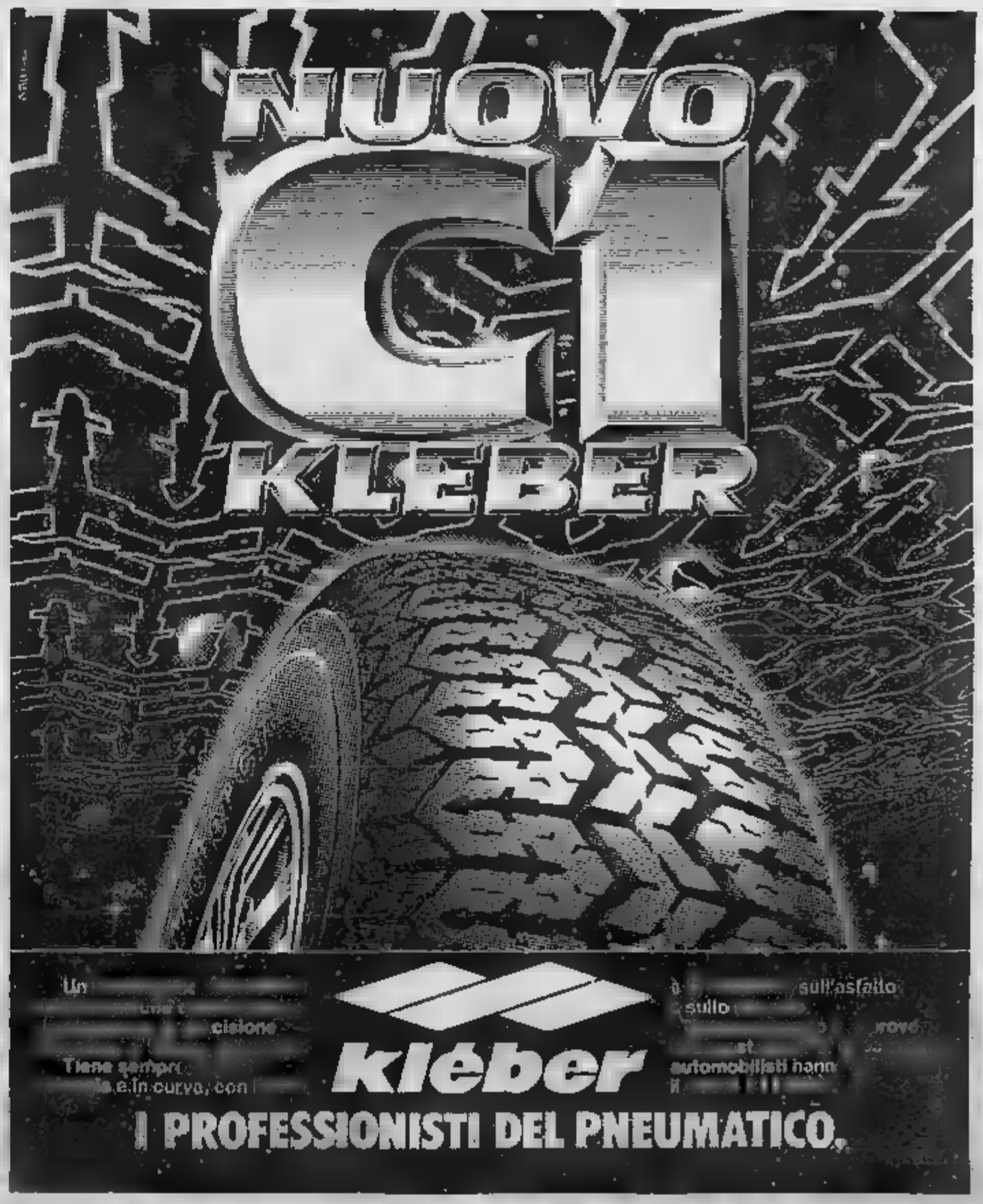
Gian Paolo Ormezzano

L'arrivo

Alberto Fernandez (Spa.) km. in 3 ore 12'19", media 41,246 (abb. 30"); 2. Van Impe (Bel.) a 1" (abb. 20"); 3. Visentini a 19" (abb. 10"); 4. Beccia a 25" (abb. 5"); 5. Muñoz (Spa.) a 28"; 6. Ruperez (Spa.) a 34"; 7. Saronni s.t.; 8. a 1'11"; 9. Contini a 1'18"; 10. Polanclo (Jug.) a 1'39"; 11. Baronchelli a 1,39"; 12. Bernaudeau (Fra.) st.; 13. Eddebbarh (Ama.) a 1'57"; 14. Martin Lejarreta (Spa.) s.t.; 15. Prim (Sve) a 2'00".

Classifica

1. Saronni 78 ore 57'07"; 2. Visentini a 2'35"; 3. Van Impe (Bel.) a ; 4. Alberto Fer (Spa) a 3'34"; 5. Contini a 4'10"; 6. Thurau (Ger.) a ; 7. Prim (Sve) a 5'55"; 8. Beccia a 6'02"; 9. Baronchelli a 6'15"; 10. Ad Lejarreta (Spa.) a 6'17"; 11. Ruperez (Spa.) a 6'20"; 12. Pe a 6'21"; 13. Chozas (Spa.) a 7'37"; 14. (Spa.) a 8'42"; 15. Chiecchi a 9'49"; 16. Schepers (Bel.) a 9'54"; 17. (Ner.) a 9'56"; 18. a 10'49".



COLPI DI PEDALE

Dietro il ritiro di Moser

SAN FERMO — Ancora primo del Colle San Fermo, al chilometro 61, Francesco Moser ha lasciato ieri il suo decimo Giro d'Italia. Soltanto nel non aveva finito la corsa. Ieri era partito da Bergamo diciannovesimo in classifica, a 9'15" da Saronni. Sin lì non aveva né vinto una tappa, né avvicinato la vittoria. Aveva parlato di ritiro la mattina ad un amico, non detto niente ai gregari.

Stava in coda al gruppo, si è allentato i cinghietti, ha messo i piedi a terra. L'albergo sua squadra, a Trescore Balneario, era lontano ragione fisica determinante. Però le gambe dolenti, il corpo vuoto. Moser avrà trentadue anni il giugno. «Mi ritiro proprio perché non sono finito — ha detto a gli stava intorno faccia di circostanza —, lascio il Giro proprio perché le continuano a lo voglio pregiudicare il resto della stagione».

Una stagione che per era cominciata bene (vittorie nella Giorni, nella Milano-Torino, nel Giro di Campania e nel Trofeo Pantani, con gente che gli pronosticava un grande d'Italia: invece niente. Dicono i suoi che pensa troppo affari extra ciclistici, è ormai un manager pieno d'impegni. Uno ha sancito: «Se facesse la vita Francesco, Saronni renderebbe la

E. p. o.

Gli internazionali di Francia tennis ai «quarti»

Oggi le ambizioni di Lendl all'esame di Tomlick Noah

PARIGI — Internazionali di Francia ai quarti finale tabellone maschile. Delle prime testa di serie, alla stretta finale della manifestazione solo l'argentino Clerc (n. 7) il cui è preso dal francese Christophe Roger-Vasselin, autentico outsider che ha saputo approfittare dell'unico buco verificatosi nel tabellone di 128 giocatori dato che in quel settore oltre a Clerc è subito stato eliminato anche Pinali (n. 13).

nei quarti ai seguenti incontri: oggi, Connors - Roger - Vasselin e Lendl - Noah; domani, Higueras - Vilas e Wilander - McEnroe.

Negli incontri degli ottavi di finale disputati ieri solo McEnroe ha dovuto fare ricorso al quarto set per ragione del connazionale Teltacher mentre Higueras, Vilas e Wilander in tre soli set si sono sbarazzati rispettivamente Gomez, e Sundstrom. Di questi match il più equilibrato è stato quello fra Higueras e Gomez, con lo spagnolo tie-break sia primo che nel terzo set. Le rotazioni di sono risultate giovane Arias, vincitore Rocha, e Sundstrom ha patito il carisma connazionale campione uscente al Garros.

Due sorprese nei primi incontri dei «quarti» femminili con le vittorie della jugoslava Mima Jausovec e dell'inglese Jo Durie. La prima, vincitrice a Parigi nel ha battuto la giovane Horvath che aveva eliminato Martina Navratilova, mentre la seconda ha dominato alla distanza l'americana Tracy Austin alle prese con problemi fisici.

Singolare maschile (ottavi di finale): Higueras-Gomez 7-6, 6-4, 7-6; Vilas-Arias 7-5, 6-3, 6-2; Wilander-Sundstrom 6-4, 6-1, 6-3; McEnroe-Teltacher 6-3, 3-6, 6-4, 6-1. Singolare femminile (quarti di finale): Jausovec-Horvath 6-1, 6-1; Durie-Austin 6-1, 6-0, 6-0.

Due Lancia al comando nel rally dell'Acropoli

ATENE — Due Lancia al comando nel rally dell'Acropoli dopo le prime sei prove speciali: Guido Alen con 14" di vantaggio su Rohrl, mentre la prima delle Audi, quella di Mikkola, segue al terzo posto a 41", malgrado si sia fermato per tre prove speciali. Mikkola aveva perso però molto terreno nella prima prova, che era stata vinta da Bottega, con la terza Lancia Bottega si trova al quarto posto staccato di 1'36", davanti all'Audi di Blomqvist a 2'21".

OGGI in TV

RETE 3

Ciclismo — Ore 15,50: sintesi Giro Abruzzo

RETE 2

Calcio — Ore 23.05, da Monaco, incontro Bayern-Selezione europea

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Delegato e Amministratore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Dario Mascarello, Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 000 DEL 28-12-1981

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASA 40 km Torino indipendente con giardino 4 camere tutti accessori abitabile privati vendo. Tel. 0172 466.070.

CARAMAGNA 650.3606 cerca per proprio cliente rustici, ville, cascine, terreni, vigne in tutte le zone. Pagamenti contanti! Agenti esclusi pomeriggio.

CARAMAGNA 650.3605 vende ruderi, cascine, casette, ville, campagne romantiche, mare Ventimiglia riviera.

CASCINA a rustico in Pinerolo con 15 giornale di terreno a frutteto Affari L. 170 milioni. Tel. 748 5829

CASCIOTTA 40 km Torino ottimo fabbricato 8 vani stalla fienile terreno mq 14000 L. 50 milioni Tel. 011 974 420.

CASTIGLIONE casetta libera indipendente recentissima di 5 vani da mettere garanzia ecc. Telefonare 013 012 Esam.

CERTERNA d'Asti località valle San Marzo grandissima casetta su 2 piani 4 vani cantina ancora stalla fienile ottima per poco la vignetta L. 27 milioni 600 mila vendo. Telefonare 0141 55.875

CORSO Moncalieri splendido residence appartamenti finiture signorili ampie superfici giardino privato posti auto liberi vendesi a partire da L. 94 milioni. Telefonare al 857.824 - 852.580.

COSTA Azzurra vendesi villette varietà tipologie eccezionali golfo di Nizza vista, giardino sul mare, vista stupenda. Facile accesso, mentalità vera Residenza Parco Riserve. Eze sur Mer - Beaulieu (Francia) 4 km dopo Montecarlo, piazza a mare Avenue Provence Tel 0033/93 015 816 - 02 660 819.

COSTAMAGNA privato vende ristrutturato viale Maria Bianca 2 camere doppi servizi ascensore cucinino box e posto auto. Scrivere Publicampania 29 - 15121 Genova

CROCERA Barge casa indipendente soggiorno 3 camere cucinino bagno giardino 1000 mq L. 67 milioni. Tel. 380.231.

CUMIANA casa con terreno adatta anche per roulotte 2 alloggi vendo L. 95 milioni. Tel. 905.8208 - 905 9287.

DIANO Marina vendiamo villa angolo con giardino di L. 64 milioni. 5 minuti pedonalizzata. Tel. 541.826 - 543.564.

DIANO Marina 30 metri mare soggiorno due camere cucina bagno balconi giardino ampio 166 milioni. Cassetti Sanremo 0184 880 111

GRUGLIASCO

vicino villa unifamiliare ottime tre camere cucina ripostiglio box lavanderia tavernetta. Tel. 748.718 - 741.2834

ESINE Asti Roccia d'Arazzo rustico ristrutt. 2 camere servizi box 1000 mq di terreno L. 32 milioni. Tel. 0141 364.078.

ESINE Asti Villalvernia casa 9000 mq terreno bruciato 7 camere magazzino garage portico balconata 0141 364.078.

ESINE Asti Villalvernia villa 2 piani 1300 mq giardino ingresso 5 camere 2 servizi garage L. 190 milioni Tel 0141 364.078.

ESINE Asti 6 km Torlonia villa 2 piani bifamiliare 7 camere salone garage 1000 mq ristrutturata ascensore. Tel. 0141 364 078.

ESINE Monte Bussi rustico parzialmente ristrutturato, L. 27 milioni giornalieri. Telefonare 517.012.

FINALE Ligure Hedera a San Bernardino privato vende appartamento vista mare mq 80 più mq 30 giardino più posto auto. Telefonare ufficio 019 690.763, abitazione, tel. 019 693.367.

FINALE Ligure Carlale Alta Due vendesi villini a sbalzo termoautonomi vista mare ristrutturati pagamento. Telefonare 0182 803.76 - 0125 485 87.

FINALE Ligure 5 km mare privato vende villa nuova costruzione di mq 200 più mq 2500 terreno. Ufficio tel. 019 690 753 abitazione Tel 019 803 367.

GAMETTI Garessio 0184/880.117 zona residenziale sotto Pericolosa ingresso soggiorno-letto cucinino bagno terrazzo posto auto 64 milioni 500 mila.

GIAVENO nuovo signorile spazioso 3 camere tavernetta bagno giardino box chiavi. Sergi vendo 467 4574.

G.R. L'IMMOBILIARE Centallo villa recentissima ancora 3 camere cucina doppi servizi mansarda box terreno realmente lusinghiero Tel 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Torre Pellice soggiorno ricamo libero 2 camere tavernetta servizi veranda Tel 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Luserna locale ricamo 3 camere tinello cucina bagno box giardino condominiale. Tel. 320.524 - 0121 902.10

G.R. L'IMMOBILIARE Angrogna villetta nuova posizione panoramica soggiorno 3 camere 2 bagni giardino 1000 mq box 70 milioni. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Rorà villetta da ristrutturare mansarda angolo bifamiliare possibilità permute Tel 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Francesco villa prestigiosa ampia cucina 4 camere alta giochi ingr. servizi bagno giardino piscina 3000 mq piantato Tel. 320.524.

GRUPPO Costruzioni Gamma questa rappresenta prezzo quella impresa costruttrice vendo direttamente ultima disponibile consegna giugno villa bifamiliare Tel. 011 797.035

GRUGLIASCO vendo in villaggio villa in costruzione da diverse metrature con terreno privato, 10 km Fiat Mirafiori. Rorà via S. Lorenzo 33 visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.667.

INVERSO Pinasca vendo alloggi nuovi nella valle di Lanzo Sulla Pellice Cialpina. Tel. 518 283 - 518 585.

INVORIO vendo nella Valle di Lanzo (Viù) villetta bifamiliare di 2000 mq L. 60 milioni Tel 518 283 - 518.868.

IPI Valle d'Aosta - Pila complesso Alpia vendiamo soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina, posto auto coperto. L. 90 milioni mutuo completo. Tel. 011 382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta Cervinia Cielo Alto vendiamo appartamenti in via 60 mt soleggiati, arredati ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera bagno balcone posti auto coperti L. 130 milioni. Telefonare 011 382 Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta Morgex vendiamo villetta di prossimo soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi cantina e posto auto Tel 011 382 Aosta 0165 43.741.

«GIORNO BLU» vile bifamiliari strutturate legnami canalgine giugno '84 a Sanico (SP) su mare, terra, piscina, parcheggi, rimorchi market, negozi funzionanti, pullman alla stazione, metropolitana linea accessibile L. 35 milioni libera mutuo. Agenzia per principiani 0 minori. Telefonare 011 761 001

LA MORTOLA Superiore vendesi villaggio splendido di camere, cucinino, grande soggiorno, doppi servizi, mansarda, box auto, posto macchina. Telefonare ore 14-19, 011 816 253.

LIMONE (Cn) vendesi delizioso alloggio su 2 piani soggiorno cottura bagno servizi e terrazzo Tel pasti 837.505

LIMONE Piemonte completo quota 1000 appartamento su 2 piani mq 65 + soffitta posto auto Sanni 011 619 801.

LUSERNA S. Caviana (Vercelli) casetta in terratetto soggiorno camera cucinino bagno posto auto Tel 380.231.

MARINA di Castiglione Torinese villetta prestigiosa vista su due pani splendida mare ampio salone 7 camere cucina abitabile garage terrazze ampio giardino L. 310 milioni Cantieri 085 283 583

MIRALTI 50 chilometri, vicinissimi parte Sestriere, vendesi appartamento 10 minuti 500 mila chilometro Tel 030 2701.008.

MONTA' di Alba (30 km Torino) vendesi casetta rustica 4 vani cantina-lavatoio acqua, ombreggiante, parco piante, prezzo 29 milioni Telefonare 0173 30.443.

NIEL Cantavilla presso Cuorgnè accogliente rustico da ristrutturare con terreno L. 10 milioni 660 mila. Tel. 047.343.

OCCASIONE vendesi alloggio nuovo con box in Verbania Tel. 0323 721 791.

OULX

impresa vende monolocale posizione soleggiata e panoramicissima prezzo 6% Telefonare 011 807 626.

OULX privato vende alloggio arredato 80 mq cantina, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento centrale. Tel. 676.274.

POLONGHERA vendo casa di ristrutturare 20 camere corte passo carraio magazzini L. 60 milioni. Tel 332.780.

PORTACIAROLO Golfino vendesi mondo-in-vacanza in via 60 mt soleggiata ma, giardini e viale privati piscina tennis progettato golf 9 buche. Telefonare Mendel 02 440 9525.

PRADALETO per chiusa vendo grazioso palazzo soleggiato con terrazzo L. 52 milioni 40% contanti resto 40% novembre anno telefonare 04. Tel. 0121 510 78.

PRADALETO Boschetto Bassa a L. 60 milioni vendo alloggio nuovo di 82 mq con cantina. Tel. 0121 82.00.

PRATO Nevoso fronte pista vendesi villa mq 150 arredata semindipendente lire 185 milioni Tel 019 803.186.

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 21 78

VENDE

DISCOTECA CENTRALE

Arredamento in ottima posizione con locali adatti

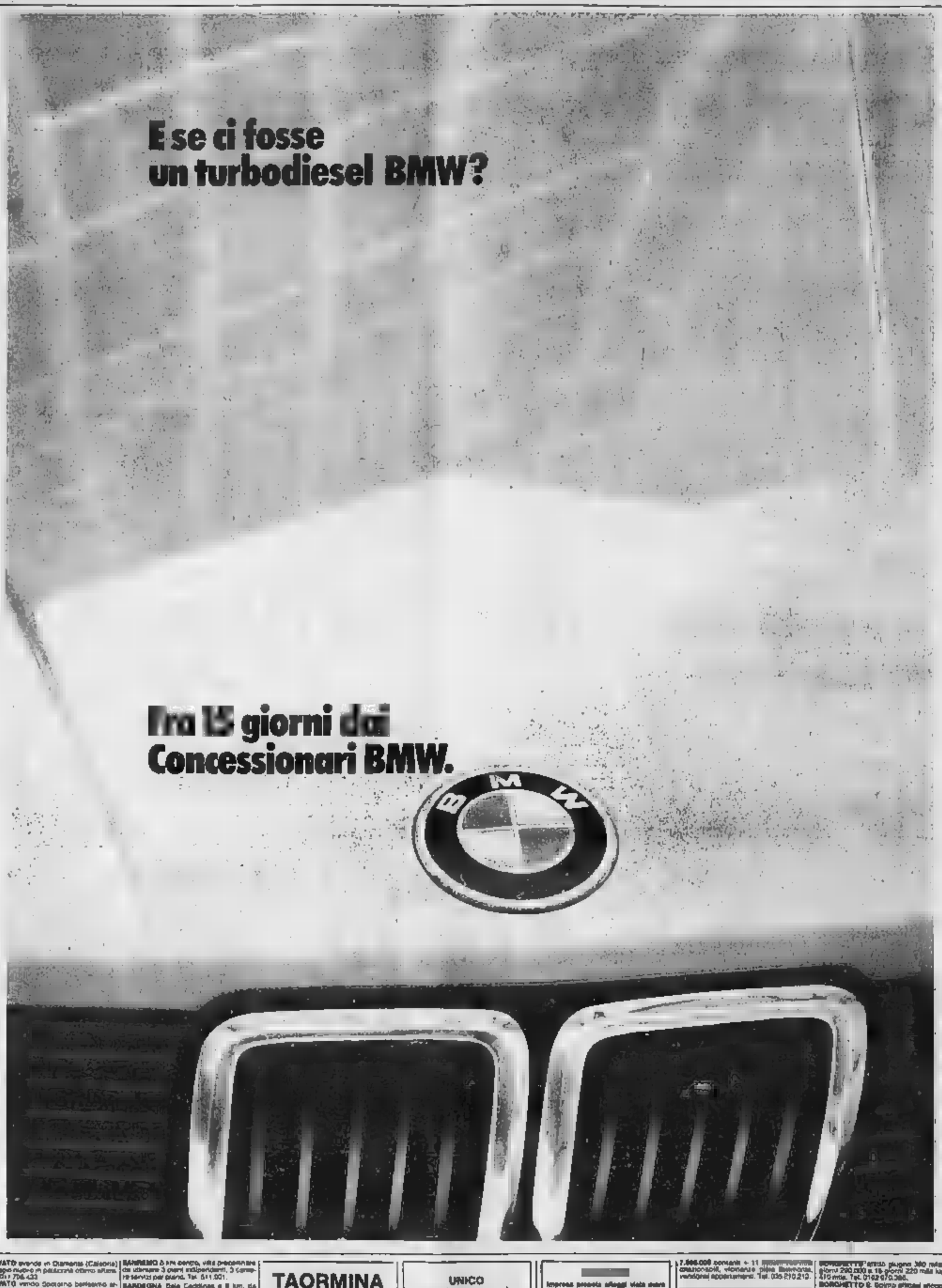
Affitti e disponibilità estive e funzionali

Capienza 200 posti

Affitto mila

Acqua possibilità di ulteriore

Fra 15 giorni dai Concessionari BMW.



E se ci fosse un turbodiesel BMW?

PRIVATO vende in Diamante (Calabria) alloggio mobile ottimo per villeggiatura Tel 011 706.433

PRIVATO vendo Garessio bellissimo alloggio libero, richiesta 60 milioni, eventualmente permutasi con alloggio in Torino. Tel 011 348 9078

PUGLIA presso Lecce liberi mesi agosto settembri bellissimi in villa a schiera ad 1/ minuti pzi mutuo. Tel 781.881.

QUARTO alle porte di Asti comodo autobus negozi mutuo finanziario ristrutturato 7 camere 2 pani ottimi servizi portato ampio locali forno e legna 4 stalle signorile annuncio L. 121 milioni 000 mila vendo. Telefonare 0141 55.875.

RIVARO villetta indipendente 4 vani ampio mansarda garage giardino L. 180 milioni Grimaldi Finale 693.2832

RIFRANCORE d'Asti perfetto vendo duplex nuovo 4 camere biservizi mansarda giardino privato Tel 011 856.079 ufficio.

ROSIGNANO vendesi villetta composta di 5 vani ed accessori, ottima posizione, prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 0586 - 762.111 int. 2.

SANREMO 6 km centro, villa panoramica da ristrutturare 3 pani indipendenti, 3 camere servizi per piano. Tel. 511.001.

SANREMO Cala Cedrolese a 6 km. da Porto Rotondo privato vende villetta appena ultimata prezzo interessante. Tel. 330.681.

SARDEGNA Conca Verde villette esclusive prospicienti mare Arcipelago. Ubicazione impeccabile Tel quadrimil. Immobiliare 0789 754.500

SARDEGNA La Caletta di Porto Rotondo vendiamo appartamenti sul mare a condizioni interessanti. Via Porrino 26. tel. 915.721.

SARDEGNA

Porto Coda Cavalla in complesso residenziale sul mare soggiorno 3 camere servizi. Tel. 011 / 562.374.

SARDEGNA 5 Torres appartamento monolocale-bilocale con giardino da L. 35 milioni «Villetta Ellenistica» bilocali giardino L. 48 milioni villetta monolocale L. 28 milioni immobiliare 0789 764 503

SARDEGNA 5 Torres San S. Reparata vista Golfo mq 150 mq arredato ampio giardino privato posizionata soleggiata L. 200 milioni. Immobiliare 0789 754.500

SARDEGNA villa mobile mq soggiorno 3 letto 2 bagni cucina box giardino mq 1500 Costa Paradiso Trinità D'Agultu vendo ladilizzato Tel. 668 374.

SARDEGNA villetta a mare 800 mq parco arredata splendida panorama Porto Istana vendo affare. Tel. 011 587.014.

SAUZE d'Oulx alloggio mq 42 valore 48 milioni vendo urgente 40 milioni più 6 milioni arredamento nuova splendida panoramica Tel 02 213.5832 ore pasti.

SESTRIERE Frazione Champlas du Col in nuova bella costruzione soleggiata panoramica vendo bilocali mobili completo a L. 7 milioni 200 mila mq. Telefonare 015 867.

SUSA

in palazzina di nuova costruzione appartamenti 90 mq vario metrature disponibili box. Mutuo cassa depositi Sestri. Dimostrativi, pagamento 518.012.

TAORMINA VILLETTE INDIPENDENTI

a Sant'Alessio Siculo (a 3 km da Taormina centro) sono in vendita costruende panoramiche villette mono-bifamiliari con terrazze e giardini in giardinetto. Complesso turistico «Baia Azzurra». Vialage, piscina, tennis, ringolf, centro sportivo, discoteca, etc.

PREZZI DA L. 48.000.000

Informazioni a Torino: Tourist Division telefono 011 560.218 - 510.414

TORRE del Mare vende direttamente alloggio con vista mare, pronta consegna. Telefonare 02 860.888.

TORRE Pellice mono bocali con giardino privato nuova costruzione a cassa cantiere. Cabodi Pinerolo vende. Telefono 0121 22.901.

TORCAMA 5. Vincenzo splendido soggiorno angolo cottura camera servizi tre 3% Dandolfini vende permuta Tel 719 012.

ULTIMO a 200 mt dalla spiaggia vendo miniappalloggio signorile con box prezzo interessante. Tel. 0184 / 880.111

UNICO

Valgioglio residenziale sul Mare Riviera Ligure offre attuale splendido appartamenti e villini mai vendi con spiaggia piscina tennis campo sulamare box auto. Tel. 0183 573.30.

UTTP 547.808 vende a 30 km da Torino Valli Lanzo, Susa e Canavese casone e fienile per weekend ottimi prezzi.

VALLE d'Aosta La Magdeleine dominante impianti vendesi alloggi varie metrature da L. 55 milioni. Tel. 0165 34.662.

VALLE d'Aosta La Thuile prenotasi a condizioni vantaggiose appartamenti vista panoramica da L. 35 milioni. Telefonare 0165 34.568.

VARAZZE Impresa vende alloggi vista mare 10% acconto + quote mensili minimo 10% prezzo bloccato. 011 818.888.

VARAZZE libera a 30 km da Torino villetta 3000 mq terreno box lavanderia 2 camere cucina soggiorno. Tel. 702.357

VENDO Casa in costruzione mono o bifamiliare a Pogliola. Tel 0124 38.170.

VENDO vicinia 2 km da Cortellona d'Alba composta da 1° piano 2 camere tinello servizi, piano terra salone tinello servizi, riscaldamento, luce, telefono, acqua, garage, cantina, mq 5000 terreno pertinente a fruttato vigneto in parte irriguo. Prezzo L. 130 milioni. Telefonare 0172 / 19.829 dopo le 20.

VERNANTE Impresa vende bilocali completa arredamento, ultimati, tre 3% Tel. 0171 920.158 ufficio, 787.105 pasti.

VILLA bifamiliare in collina libera settembre con 2000 mq terreno vendo L. 125 milioni occasionale. Telefonare 0124 31.853 - 31.301 ore ufficio.

VILLA d'epoca prestigiosa panoramica vendesi dintorni Casalmonferrato Don Bosco 8 camere servizi casa custode giardino. Scrivere «Pubblicampania 9368 — 10100 Torino».

VILLE diversi stabili vendo in località centralissima soggiorno pranzo 2 camere da letto cucina 2 servizi bagno ingresso terrazzo. Tel. 741.3122.

Vile Fontana impresa vende direttamente bilocali in villa giardino mutuo e pagamenti. Tel. 949.994

NUOVA BMW serie 3

prove e dimostrazioni

biAuto

TORINO VIA CIALDINI 44b TEL 4433 44 5 6

LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A 8 Ferdinando Campeggio «Baia del Sole» sul mare prima appartamenti bilocali impressionanti. Telefonare 0966 796 402/55.

AFFITTASI mese giugno, luglio e agosto ne imprimis alloggi 4+6 posti letto in villetta. Telefonare 0183 40.834.

AFFITTASI Cielo Alto luoghi deliziosi nuovissimi bilocali non arredati. Telefonare ufficio 035 223.197.

AFFITTASI Rapallo Sportmare alloggio modernissimi mesi luglio settembre. Telefonare 768.037.

AFFITTO Duina Verde Cadine (Va) alloggi mesi estivi con piscina tennis hotel i servizi 4-6 posti. Tel. 011 980.927.

AFFITTO in Diamante (Calabria) alloggio nuovo in palazzina trattenuta posizione vicino al mare periodo estivo. Tel. 011 796.433.

AFFITTO in Puglia villa vicino mare 7 posti letto, giugno luglio agosto. Tel. 298.890.

ALASSIO affittasi 50 mt. mare monolocale 7 posti letto più 1 piccolo giugno L. 30 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 70 mila al giorno più spese e consumi. Telefonare 011 515.508 ore pasti.

ANCONA affittasi appartamento 6 posti letto e box giugno e dal 24 luglio al 3 settembre, 500 mt mare. Tel. 011 959.1300.

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti arredati massimo confort in eccezionale tre-room giardino parcheggio eleganza tranquillità 300 mt dal mare. Prenotasi in tempo le vostre vacanze estive condizioni speciali interessanti [illegible] 011 331 958 - 0184 430 09.

BORDIGHERA appartamento 4-6 posti letto vicino mare [illegible] a [illegible] Agenzia Nicolai [illegible] 268.865.

BORDIGHERA a pochi passi dal mare alloggio nuovo 80-90 mq parapa. Otto-6 avvi stile ambiente 486. Tel. 0184 263.963.

BORDIGHERA signorile e tutto arredo giugno anche quindicinale luglio, settembre, inverno. Tel. [illegible] 50 - 268.136.

BORDIGHERA dal mare prossimità via Peglion 4 splendidi appartamenti giugno 600 mila, luglio 1 milione 100 mila. Tel. 011 [illegible]

BORDIGHERA affitto giugno 300 mila 30 giorni 280.000 e 15 giorni 220 mila luglio 410 mila. Tel. 0182 670.266.

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggetti ammobiliati luglio settembre. Tel. 011 906.4965 - 011 47.731.791.

CENGLE affitto luglio monolocale quarto posti letto con giardino Telefonare 0173-508.883.

DIANO sul mare fronte passeggiata alloggi signorili 2-3-4 posti ristrutturatissimi. Tel. 011 300.529 ore 19-19.

FANO Torrette e Marotta stabilimo appartamenti sul mare giugno, luglio, agosto. Telef. 0721 - 877.751.

FINALE Ligure affittasi giugno luglio settembre cinque posti letto, comodità, 50 metri mare. Tel. 563.768.

LIGURIA Borgo Antoni affittasi giugno luglio agosto alloggi 5 camere servizi con piscina privata. Tel. 542.830.

PIETRA Ligure (Borgo Verezzi) 50 mt mare residence Chelsi con piscina affittasi settimanali Tel 019 695 308/F.

PRO Torrette affitto mesi estivi appartamento terrazzo magnifico giardino. Telefonare 011 600.238 ore ufficio.

PRADELATO affittasi stagione estiva 3/4/6 posti letto bagno bar soleggiatissimi. Omib Turistica s.a.s., tel 011 531.027 - 540.220.

Riviera Ligure di Ponente

Offerte speciali appartamenti con piscina

DAL 4 AL [illegible] GIUGNO

monolocali 2-3 persone [illegible] settimanali, bilocali 4-6 persone L. 140.000 settimanali

DAL 2 AL 16 LUGLIO

DAL 13 AL 27 AGOSTO

monolocali 2-3 persone L. 200.000 settimanali, bilocali [illegible] L. 270.000 settimanali.

Il prezzo include appartamento ammobiliato con piscina privata, gas, luce, acqua, stoviglie (con cambio settimanale).

Tel. 019 648.721 (4 linee) [illegible] ufficio

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 21 78

VENDE

ABBIGLIAMENTO GIOVANE

in seconda cintura 300 mq di locali. Eventuale su 2 piani più alloggio annesso

Elevato giro d'affari annuo.

Ampie dilazioni di pagamento.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Medusa 60 mt mare pini 0182 40.321 spiaggia propria giugno L. 27 mila sconto bambini.

BORDIGHERA pensione Nadia 60 mt mare cucina casalinga ombrosa. Interpellateci. Tel. 0184 264 470 260 818

CATTOLICA Hotel Piccadilly Tel 0541 963.438 sul mare camere servizi piscina tennis parcheggio maggio 18.500, giugno 21.500, luglio 25.000. Bambini gratis fino 6 anni.

CELLE Ligure Hotel Lattaro 019 990.044 pensione completa L. 21 mila cucina curata casalinga giardino ombreggiato.

CERVIA/CO Pensione Zorloni, tel. 0547 31.640. Familiare tranquillissima, giardino, tavernetta, ogni confort, pensione complete da L. 17.500 a L. 20.000.

CERVIA/CO Velvede Hotel Residence via Tiziano 34 tel 0547 87.170 riciniss. mare camere con servizi ascensore bar giardino parcheggio menù a scelta colazione con buffet ricco con orchestrina ed escursioni gratuite. Pensione completa giugno e settembre L. 20.000 luglio 25.000/27.000 agosto L. 30.000/34.000. Vi aspettiamo.

HOTEL Alberg Belvedere Pensili camere bagno balconi giugno settembre 17.000 luglio agosto interpellateci sconto 3°/5° letto Cesenatico riviera 0541 32.014.

LAIGUEGLIA Hotel del Golfo 0182 49.202 vicino al mare menù chiuso scelta bambini prezzi convenienti interpellateci.

LOANO Pensioni Villa France, Belmare 019 671.047 giugno servizi spiaggia parcheggio giugno luglio prezzi speciali e convenienti interpellateci.

PIETRA Ligure pensione «Albatros» 60 mare cucina accurata maggio L. 19 mila, giugno L. 20 mila Tel. 019/647.205

Rimini pensione Aragosta direttamente spiaggia rinnovata, giardino, giugno 18.500 luglio 19.000. Tel. 0541 / 813.68.

Rimini Pensione Marconi via Ancona 28 sul mare ombrosi parcheggio giardino convenientissima. Tel 0541 / 80.625.

Rimini Riviabella Hotel Elena modernissimo 50 metri mare giugno 19.000 luglio 24.000. Telefono 02 724.803.

RIVAZZURRA Rimini Hotel 2000 tel. 0541 33.326 nuovo sul mare moderno signorile camere servizi telefono balconi vista mare Menù variato giugno 19.000/21.000 luglio 25.500 compresivo.

VALLE Aosta 5 km Pont St-Martin hotel ristor[illegible] sul 600, ouverte permanente, sconti giugno-luglio. Tel. 0125 / 82.139.

VARAZZE albergo Tirreno - 8/87.150 cucina nazionale prezzi medi da 17.000 in eventi, centrale, parcheggio.

49 Informazioni

ALLA Bringe investigazioni generali indagini private commerciali industriali indagini private commerciali ambientali ovunque. Via Bucchi 2 angolo via Roma. Tel. 934.818.

INVESTIGALIA informazioni riservate [illegible] private, indagini generali industriali. C[illegible] so Vittorio Emanuele 157, III. 611.664 - 538.552.

50 Smarrimenti

RICOMPENSA generosa tornando trattasi preziosi smarriti 24-5 sandalista Torino. Tel. 231.404 - 668.756 Don Beppe.

SMARRITO cagnolino bianchino. Rivolgersi Protezione Animali.

SMARRITO cane pitbull [illegible] nero. Tel. 02 - 713.3532.

SMARRITO il 27 corso Vero coda grigia pelo medio collare cuoio. S. Severino. Ricompensa. Tel. 691.371 - 699.8532.

51 Occasioni

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo singoli complementi bisogno appartamenti completi di ville ed appartamento massimo situazione ambientale immediato pagamento. Tel. 521.3370.

ARREDAMENTO parrucchiera per signora vendesi. Telefonare ad orari ore 9-19 allo 011 758.961.

ARREDARE spendendo poco vendesi il vasto assortimento mobili di qualità e prezzi liquidatori. Sarovaro, via Galliera 45 angolo via Valperga Caluso.

BAROCCO piemontese camera letto pelle/velluto. Telefonare 335.1467.

MERCATINO del Mobile usato soggiorno camera letto soc. Stanza del Portone 34 pomeriggio. Tel. 296.949 dopo ore 18,30.

VENDESI Terme per fosse biologiche, per costruzione stalla. Tel. ore ufficio 763.337.

VENDESI macchina contabile Olivetti Audatrice 720 buone condizioni. Tel. 670.1632.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ori argenti monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 264.852.

A.A.A.A. CC APPENNINO argenteria argenteria g-oielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Madama 27.

A.A. BOOMERANG alloggi cantine soffitte. Acquisto mobili 800 paia 900 ed oggetti d'ogni genere. Tel. 700.196.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete pietrini per contanti valutando massimo. Via Rossaroce 47, ore negozio, 694.0941.

CANTINANTE vista medicina radiocarpetta nuova fornitura consentirà lega bottiglie ancora ottimi. Tel. 300 7736.

COMPRO libri antichi moderni Trattato Uso Direttore rivista numeri 1 900. Recapiti chiunque. Tel. 0121 57.836.

Da Nino cortine e vendita mobili usati in stile e moderni. Ritiriamo tratta baltimentari. Via Cirio 2, telefono 252.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rimontaggi garantiti qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 748.5797.

GARA auto moto usate furgoni, interessati adiscorrete vendita al giorno. Tel 835.501, via Mongrando 43.

GARA «Circo» reggenza certamente rischiarata peregrina nuove problemi d'amore vi farà donare la persona amata tendenti e pensieri protettivi. Tel. 695.6773 solo ditene, via Morelloni 13 - Torino.

GARA viole / abbronzatelle, medium, centimane, conigli, suini nella salute, affari e amore. Taglie malocchio. Risolve dalle 13 ore ore 20. Tel. 218.307.

GETI e minerali fuse lo intarsi e modelli e ricambi artigianali vendita in laboratorio via Saluzzo 15 tel. 740.6134

STATALI possiedi acquisto abbigliamento lavatrici Tv palco con speciali buoni ed istituti ti diventa a ruolo senza acconto. Immediata consegna. Telefonare 011 443.167

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 21 78

VENDE

ABBIGLIAMENTO GIOVANE

in seconda cintura 300 mq di locali. Eventuale su 2 piani più alloggio annesso

Elevato giro d'affari annuo.

Ampie dilazioni di pagamento.

La Sagat discute oggi il bilancio [illegible]

Il futuro di Caselle

Una polemica relazione del collegio sindacale sul documento che deve [illegible] approvato suscita la perplessità di [illegible] azionisti

L'assemblea degli azionisti della Sagat, la società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle, si riunisce oggi per approvare il bilancio 1982, in attivo di 97 milioni, e per rinnovare gli 11 membri del consiglio d'amministrazione, in carica da un triennio. In ogni caso è certo che sarà la relazione [illegible] collegio sindacale, presieduto dal pci Altamura, a vivacizzare la [illegible] a riaprire la polemica (ed i [illegible] con [illegible] passata gestione.

Molti degli azionisti pubblici e privati, che hanno ricevuto il documento qualche settimana fa, non nascondono di [illegible] per lo meno «perplessità» [illegible] all'atteggiamento, [illegible] rispetto alla prassi comune, del collegio sindacale. [illegible] dell'organo di controllo (14 cartelle) è infatti [illegible] nei confronti della gestione operativa della società e delle [illegible] fatte dal consiglio di amministrazione e, in particolare, dal suo presidente, l'indipendente Parenti. La perplessità [illegible] taluni azionisti nasce dal fatto che le osservazioni tecniche sul bilancio (ne sono elencate nove) sono positive, mentre è fortemente [illegible] l'apprezzamento sul complesso della gestione.

[illegible] stato questo dualismo a [illegible] azionisti, alla perché il collegio sindacale sembra aver oltrepassato i suoi compiti, sovrapponendosi al consiglio d'amministrazione, alla perché, dalla relazione, nei molti punti in cui si [illegible] merito delle scelte, emerge un chiaro invito (esplicito [illegible] ultime parole) a mutare in gran parte, [illegible] non totalmente, gli [illegible] amministratori della società.

Ma l'assemblea di oggi potrebbe riservare sorprese perché molti punti della relazione riguardano polemiche [illegible] che di origine politica più che amministrativa. E' il caso del licenziamento [illegible] direttore (e dell'assunzione del nuovo dirigente), punto che [illegible] fatto scattare la «guerra» tra presidenza e collegio sindacale. O i [illegible] di ristrutturazione, criticati dagli attuali amministratori [illegible] ritardi [illegible] errori. Oppure ancora il risanamento dell'azienda tra il '78 e il '79, costato parecchi miliardi agli azionisti, e non sempre dovuto a economie e oculata gestione.

Intanto ci sono le prime indiscrezioni sulla composizione del futuro consiglio di amministrazione. Unica cosa certa è l'uscita dell'ex presidente (dal '75 al '79), Andrea Filippa (pci), sostituito, dalla Cassa di Risparmio, da Gianlino Ronco (pci), che fa parte del collegio sindacale della banca. Incerta la riconferma dei padri Battistella e del rappresentante della Camera di Commercio, Cassina. [illegible] per ora non sembrano esserci ostacoli (salvo la polemica di Altamura) ai rinnovo dei 5 rappresentanti del Comune: Parenti, Vadalà, Tromboni, Lo Bardo e Olschero. Oggi, in sostanza, si giocherà anche il modo di gestire l'aeroporto nei prossimi anni. E incominciare con una guerra in corso all'interno della società non è certo positivo.

Gianni Bisio

Per la Resistenza

Il [illegible] di Grugliasco, in collaborazione [illegible] il comitato unitario antifascista e [illegible] sezione locale dell'Anpi, costruirà un monumento alla Resistenza. [illegible] sarà un monumento [illegible] tradizionale, ma uno spazio libero, aperto a tutti e [illegible] alle anche agli invalidi e [illegible] bambini. In [illegible] si [illegible] sorgerà una [illegible] marmorea con [illegible] frase di Franco Antonicelli: «E' passato tempo [illegible] ne passerà [illegible]. Ma [illegible] basta piangere, non basta ricordare. E dimenticare non è pietà». Tutti i grugliaschesi [illegible] invitati a contribuire al funzionamento dell'opera. Lo possono fare acquistando a prezzo libero una cartolina sulla quale è abbozzata l'idea del [illegible]

Nel Canavese

La rabbia dei pendolari

I «pendolari» del Canavese sono considerati di serie B rispetto ad altri, più fortunati colleghi? E' il senso della protesta indirizzata venerdì sera al presidente del Consorzio Trasporti Torinesi, Antonio Salerno, intervenuto ad una riunione indetta dal Comitato costituitosi alcuni mesi fa.

Il motivo della considerazione iniziale viene da una dichiarazione resa dallo stesso Salerno per spiegare i ritardi dei treni che dal Canavese devono raggiungere tutte le mattine Porta Susa: «Settima, infatti, i convogli si devono fermare per consentire il passaggio di altri treni, provenienti dalla stazione di Chivasso. «Purtroppo dobbiamo sapere — ha detto Salerno — che in quel tratto siamo ospiti della linea statale, e quindi siamo costretti a cedere il passo». Sennonchè, com'è noto, anche la Canavesana è una ferrovia di proprietà statale, pur essendo concessa in gestione alla Sutri: «E allora non è la stessa cosa?», hanno detto gli intervenuti: «Forse i "pendolari" che provengono [illegible] altre zone pagano meno [illegible] di [illegible]

Ma la riunione non è stata soltanto ricca di spunti polemici: «E' stata soprattutto l'occasione di una verifica del lavoro (fatto in questi mesi e della disponibilità del Consorzio Trasporti nei nostri confronti», ha detto il presidente del comitato, Ruggero Scagnetto.

A Grugliasco [illegible] meccanico ha adottato un mansueto felino

I vicini chiamano la polizia ma il leone non è fuorilegge

«Kira» ha da poco compiuto un anno e vive nel cortile di un'officina-carrozzeria - L'animale è sorvegliato e curato, ma la gente ha paura

La polizia cercava i ladri, [illegible] quando è entrata [illegible] [illegible] carrozzeria [illegible] Grugliasco, via Fratelli Cairoli 22, ha trovato una giovane leonessa che dormiva tranquillamente [illegible] [illegible] delle auto in riparazione. [illegible] la sorpresa è stata grande perché solo [illegible] abitanti della zona sapevano che il proprietario dell'officina, Alfonso Cedro, 33 anni, un anno fa aveva ricevuto in dono un felino.

Kira, così si chiama la leonessa, ha circa un anno e vive in perfetta armonia con un grosso mastino napoletano e un siamo. Esce normalmente dal recinto e alla catenaggine durante la giornata il via vai dei clienti. «E' mansueta — dice Alfonso Cedro — e spesso la porto a passeggio per Grugliasco; l'ho portata anche a Castello per salutare la Juve in partenza per Atene».

Ma qualcuno delle case popolari che circondano l'autofficina ha paura e l'altra notte deve avere telefonato alla polizia inventando la storia dei ladri. Gli agenti non possono fare nulla per allontanare il pericolo: nel nostro Paese non è vietato tenere [illegible] feroci in casa. Ancora il proprietario: «Non è la prima volta che i vicini protestano. Li capisco, [illegible] non devono aver [illegible]

Alfonso Cedro con la mansueta leonessa Kira

solamente temere perché Kira [illegible] addomesticata a [illegible] stessa».

[illegible] carrozziere non ha neppure paura per la sua incolumità. «Se gli animali ricevono amore [illegible] bastonate — precisa — non sono pericolosi. Kira lo sa che le voglio bene e mi ascolta».

L'uomo non nasconde [illegible] [illegible] seccato per la pubblicità e teme che un giorno qualcuno possa obbligarlo a sbarazzarsi di Kira. «Ma dovrà farlo [illegible] con [illegible] — aggiunge — perché sono [illegible] in grado [illegible] dimostrare che [illegible] innocuo». Ricorda la notte in cui ha voluto dormire con lui nel letto grande. Il giornale passate sui campi di neve in mezzo agli sciatori.

Per dimostrare che Kira non è pericolosa si avvicina a lei di fronte a tutti, [illegible] za e la bacia. Gesti [illegible] affetto ricambiati perché la leonessa comincia a fare salti di gioia, a rotolarsi per terra come un [illegible] e.

Versate [illegible] «Specchio dei tempi»

Fondo Solidarietà Offerte dei lettori

Dipendenti Istituto Bancario S. Paolo di Torino 2 milioni 264 mila 500; T. O. T. s.r.l. e Gestal s.r.l. 76 mila 355, *per gli orfani del cinema Statuto.*

In memoria di Mario Cerea, un gruppo di amici 450 mila; Mauro [illegible] mila; E. C. 200 mila; in memoria di Papa Giovanni, L. Baldini 200 mila; per ringraziare Papa Giovanni, la mamma di Laura 50 mila; invocando la protezione di Papa Giovanni, la zia di An[illegible]d mila.

Ringraziando Papa Giovanni, N. N. 50 mila; M. B. 50 mila; M. B. 50 mila; Martini Nidia 30 mila; per zio Beppe e [illegible] Paola, [illegible] amiani [illegible]: [illegible] Rinieri 20 mila; [illegible] F. Giulia e Alessandro Varna, per i [illegible] e gli [illegible]ni 20 mila; M. B. Santhia. [illegible] opere di bene 20 mila.

Per grazia ricevuta, in onore [illegible] di Papa Giovanni 20 mila; [illegible]o 20 [illegible]: Elena e Giorgio 10 mila; [illegible] ricordo [illegible] Domenico Becchio 10 mila; in onore a Papa [illegible] per bisognosi, Dora Sammaciccia 10 mila; N. N. 10 mila; Elvira ed Enrico 10 mila; [illegible] preghiera da Papa Giovanni 5000; A.D.C. 5000, N. N. 5000; una nonna in ringraziamento a Papa [illegible] una pensionata [illegible] onore [illegible] Papa Giovanni 5000; Cornelli 1937 Vergine 1942 3000.

Gianni e Orazia 100.000; a ricordo di Stefano - Andrea e [illegible] N.N. 100.000; in memoria di Anita Giovannone - i coinquilini 90.000; in ricordo di nonno Mario - Davide e Vanna - per gli anziani 51.000; in ricordo di padre Pio da Pietralcina 50.000; Giuliana [illegible].

In [illegible] di Francesco Spalla - Benzi Giorgio [illegible]; condominio in suffragio defunta dott. Francesco Bracciotti [illegible] Marco 50.000; in memoria [illegible] Consolina Savant 50.000; in ricordo di Padre Pio - N.N. [illegible] nel ricordo [illegible]nia Miranda e suo papà 30.000; N.N. per stimolare una campagna per gli anziani bisognosi 25.000; L.M.N. per i poveri 20.000;

In memoria di Ebe 20.000; N.N. 20.000; Concetta Facchinotti 20.000; in onore di Papa Giovanni - una pensionata 20.000; in ringraziamento a Papa Giovanni e che sempre mi protegga - una pensionata 10.000; in memoria di Ramella Guglielmo 10.000; N.N. 10.000; in onore di Papa Giovanni - Feliciana 10.000; N.N. 10.000; invocando la Madonna Consolata che protegga me e famiglia - Agnese 5000.

Per la ricerca sul cancro:

In memoria di Giuseppe Giacobino, i colleghi e maestranze Tecnamotori 633 mila; M. C. 500 mila; i soci [illegible] peraitali del «Club dei 60» Giocatori striofili [illegible] ricordo Sig [illegible] scomparsi 500 mila; in [illegible] [illegible] Marcella [illegible] vaglia Bonfigli, amici, alunni, docenti e non docenti elementari e materna Moncalieri 1, 450 mila; in memoria di Ebe Tubino, amici e conoscenti del figlio dott. Agostino Tubino di Verolengo 392 mila.

[illegible] e coetanei classe classe 1933 di Venaria festeggiando il loro 50° 300 mila; [illegible] ricordo [illegible] loro caro coscritto Piero Cena, [illegible]ritti e coscritte di Balangero 300 mila.

In memoria [illegible] compianto Angelo Boccalli 300 mila; in ricordo della signora Margio. I [illegible] [illegible] di V. Vanchiglia 215 mila; il personale della Società Acque [illegible] Torino in memoria [illegible] Cogno Marta ved. Maginari [illegible]; la classe IV B in memoria [illegible] papà [illegible] [illegible] mila.

Alla [illegible] memoria di Lidia Imberti in Arillasca, amici e vicini di casa 175 mila; dipen[illegible] Sieme, via Cigna 10 in memoria di [illegible] Chivarello 171 mila; in memoria di [illegible] Bertolotti, i condomini e inquilini di V. G. Reni 79 - 81 - 83, 154 mila; M. R. C. 150 mila.

In memoria di Sandro [illegible]lla; in [illegible] a Padre Pio sperando in [illegible] grazia. 150 mila; in ricordo [illegible] Elda Chiabotto in Martini [illegible] amici [illegible] Club e famiglia Cusina Masci di Trieste 145 mila; i colleghi Sai [illegible] mila; inquilini, condomini e negozi di v. Paganini 81 - 83 in [illegible] di Nazzarena Felletti 133 mila 500.

Amici e colleghi di Faustino in memoria della mamma 130 mila 500; in suffragio della defunta Gina Gatti, dipen[illegible] Confit s.r.l. 120 mila; in memoria di De Col Arturo, condomini e inquilini di v. Genova 165 Torino 110 mila; [illegible] V E Scuola elementare di c. Montello, Collegno in memoria [illegible] Gloria [illegible] Paul 115 mila.

Condomini, inquilini e conoscenti dello stabile [illegible] v. Painelli 39 in memoria di Carlo Chivarello 112 mila 500; [illegible] memoria di Maria Vallino in Chiarello 107 mila; C.R. 100 mila; in memoria del ma[illegible] Gianni, I. O. 100 mila; in memoria di [illegible] Luisa; D. M. 100 mila; una nuova pensionata 100 mila; in ricordo di Carrera [illegible] Lauside 100 mila.

In ricordo [illegible] Renata Robe[illegible], il personale della scuola materna di v. Terracina 100 mila; Cordero, v. Sebastopoli 273, 100 mila; in memoria [illegible] Papà nel suo nono anniver[illegible] 100 mila;

A Druento il psi [illegible] la crisi

[illegible]glio comunale a sorpresa a Druento. L'altra sera, a chiusura della seduta, il psi ha [illegible] un comunicato con cui dichiara di «ritirare [illegible] fiducia all'attuale giunta e ritiene nulli gli impegni presi all'atto della costituzione dell'attuale maggioranza».

«Il [illegible] è [illegible] quando il Consiglio era già terminato — spiega il sindaco [illegible] Pellisetti (pci) — e non è stato discusso. Non conosciamo, quindi, i motivi della decisione. Per ora, comunque, gli assessori socialisti non hanno ancora ricevuto le dimissioni».

Spiegano il segretario di sezione del psi, Romano Escullpia, e l'assessore Bruno Salis: «I motivi di fondo e il [illegible] statutari in [illegible] manifesto che sarà affisso ai muri del paese. Noi accusiamo i partners di maggioranza di ritardare l'assegnazione [illegible] 167 e tutte le decisioni riguar[illegible] l'assetto urbanistico, che di origine politica più che amministrativa. E' il caso del licenziamento [illegible] direttore (e dell'assunzione del nuovo dirigente), punto che [illegible] fatto scattare la «guerra» tra presidenza e collegio sindacale. O i [illegible] di ristrutturazione, criticati dagli attuali amministratori [illegible] ritardi [illegible] errori. Oppure ancora il risanamento dell'azienda tra il '78 e il '79, costato parecchi miliardi agli azionisti, e non sempre dovuto a economie e oculata gestione.

Intanto ci sono le prime indiscrezioni sulla composizione del futuro consiglio di amministrazione. Unica cosa certa è l'uscita dell'ex presidente (dal '75 al '79), Andrea Filippa (pci), sostituito, dalla Cassa di Risparmio, da Gianlino Ronco (pci), che fa parte del collegio sindacale della banca. Incerta la riconferma dei padri Battistella e del rappresentante della Camera di Commercio, Cassina. [illegible] per ora non sembrano esserci ostacoli (salvo la polemica di Altamura) ai rinnovo dei 5 rappresentanti del Comune: Parenti, Vadalà, Tromboni, Lo Bardo e Olschero. Oggi, in sostanza, si giocherà anche il modo di gestire l'aeroporto nei prossimi anni. E incominciare con una guerra in corso all'interno della società non è certo positivo.

Gianni Bisio

Per la Resistenza

Il [illegible] di Grugliasco, in collaborazione [illegible] il comitato unitario antifascista e [illegible] sezione locale dell'Anpi, costruirà un monumento alla Resistenza. [illegible] sarà un monumento [illegible] tradizionale, ma uno spazio libero, aperto a tutti e [illegible] alle anche agl'invalidi e [illegible] bambini. In [illegible] si [illegible] sorgerà una [illegible] marmorea con [illegible] frase di Franco Antonicelli: «E' passato tempo [illegible] ne passerà [illegible]. Ma [illegible] basta piangere, non basta ricordare. E dimenticare non è pietà». Tutti i grugliaschesi [illegible] invitati a contribuire al funzionamento dell'opera. Lo possono fare acquistando a prezzo libero una cartolina sulla quale è abbozzata l'idea del [illegible]

«L'acqua di Sagnasse è nostra»

[illegible] società che dovrebbe gestire [illegible] sfruttamento della fonte è polemica [illegible] l'amministrazione [illegible] Caprie - Al Tar la decisione

Non si placano le polemi[illegible]ura. Il Comune di Caprie e la società che gestisce lo sfruttamento delle fonti «Sagnasse». [illegible] prendere posizione è il giom. Francesco Blandino amministratore della *S.p.A. Fonti di Roccasella di Almese.*

«Tutti i lavori di ricerca sono stati eseguiti seguendo la direttiva e sotto il controllo [illegible] competente assessorato di [illegible] base a un regolare permesso [illegible] concesso [illegible] decreto del presidente [illegible] giunta regionale il 2 luglio '73 prorogato nel '75 e nel '78 — dice Blandino —. *Le sorgenti sono state ricercate e scoperte da noi in seguito a lavori regolarmente autorizzati dalla Regione e che il Comune (1974) aveva* [illegible] *provocando una* [illegible] *al Tar* [illegible] quale diede ragione a [illegible] ricercatori. *Non è vero che i* [illegible] *abitanti di Caprie-Novaretto sono senz'acqua perché, finiti i lavori in corso per la captazione della fontana Ciapà, saranno provvisti di oltre mille litri al giorno pro-capite».*

«*Sono state eseguite tutte le analisi richieste e ultimamente* [illegible] *sono state anche riconosciute* [illegible] *proprietà terapeutiche dell'acqua che è, quindi, un minerale di proprietà dello Stato* — [illegible] Blandino — *Il 6 gennaio 1983, la Regione respingeva le domande di concessione di sfruttamento inoltrate oltre tre anni prima in* [illegible] *a quanto asserito nella perizia del prof. Nervo che le sorgenti erano le uniche della zona atte a fornire di acqua la borgata Sala. L'*[illegible]*amministrazione comunale di Caprie, nel novembre 75, revocò una deliberazione della precedente amministrazione e conferì un incarico generico di studio di potenziamento dell'acquedotto comunale ma senza parlare delle sorgenti Sagnasse.*

«*La prima traccia dell'acquedotto risale alla borgata Sala, dato oggi in contestazione, non per la sua opera ma per le sorgenti da esse, la si trova solo nel 1980, quindi dopo la presentazione delle domande di concessione, dove, con la deliberazione* [illegible] *giunta della Comunità montana,* [illegible] *incarico della* [illegible] *di un progetto di acquedotto rurale* [illegible] *che prevede* [illegible] *vamente* [illegible] *fornire* [illegible] *alle due borgate Sala dove risiedono tre abitanti. Tali borgate* — conclude polemico il geom. Blandino — *sono a pochissimo essere servite* [illegible] *sorgenti perenni sorgenti più vicine, alle borgate stesse con portata maggiore di quelle richieste in concessione. In questo modo si vuole impedire il rilascio di una concessione di sfruttamento di un bene regionale e la conseguente realizzazione di una azienda che potrebbe dare lavoro almeno ad una ventina di persone». La Fonti di Roccasella si è rivolta, per questi motivi, al Tar.*

Tram deraglia in via Nizza

L'incidente verso [illegible] [illegible] [illegible] ieri vicino alla stazione [illegible] Porta Nuova - Ferito il manovratore; traffico interrotto

Il tram della linea 1 deragliato in via Nizza

Un [illegible] della linea «1» è deragliato ieri in via Nizza a poche [illegible] di metri dalla stazione [illegible] Nuova. Per il contraccolpo [illegible] manovratore Francesco Merulla, 40 anni, è rimasto ferito alla testa: ricoverato al [illegible] [illegible] via Toiano guarirà in una settimana. «E' accaduto verso le 20 — ha detto [illegible] automobilista. — *La vettura andava verso il centro con a bordo una ventina di persone. L'ho vista quasi impennarsi e poi sono volate schegge da tutte le parti».*

Da una prima ricostruzione sembra che il peso del lungo tram abbia fatto sollevare un «prisma», una [illegible] quelle lunghe pietre poste parallele ai binari. Questa sarebbe andata a infilarsi sotto il primo [illegible] causando [illegible] deragliamento. «*L'ho visto sterzare a destra* — ha spiegato un automobilista — *e stringersi contro il lato della strada. Ho fatto appena in tempo ad evitare l'urto».*

Esplode contenitore Artigiano morente

L'artigiano [illegible] Giordan, di 29 anni, abitante a Villar Perosa in via Giobert[illegible] 3, è grave, al Centro grandi ustionati del Traumatologico, per scottature di terzo grado estese al 20% del corpo. I carabinieri [illegible] [illegible] ancora potuto accertare [illegible] quali circ[illegible] il [illegible] furto; sembra, tuttavia, [illegible] sia [illegible] investito dallo scop[illegible] [illegible] un [illegible] di plastica, pieno di [illegible].

[illegible] Quattro giovani, tra [illegible] minorenne, sono stati fermati dai carabinieri di Michelino perché ritenuti responsabili del furto, [illegible] notte fra giovedì e venerdì scorso, nel magazzino di Angelo Mensa, [illegible] anni, [illegible] cui sparirono materiale edile per circa 5 milioni e il furgoncino di Salvatore Luciano, 37 anni. In carcere sono finiti Angelo Giuliani, 27 anni, via Pracavallo 50, Michelino; Rosario Lo Iacono, 28 anni, e Bruno Simeone, di 21, entrambi [illegible] in [illegible] Agnelli [illegible] e Giampiero G., 16 anni, Michelino.

Approvato bilan[illegible] del Regio

Il consiglio di amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino, riunitosi ieri sera, ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo dell'esercizio 1984 che si presenta in pareggio.

L'approvazione è stata possibile perché la legge di rifinanziamento biennale delle attività musicali, recentemente approvata dal Parlamento, ha [illegible] tutti gli enti [illegible] possibilità [illegible] [illegible] l'esatta entità [illegible] [illegible] dello [illegible] per il 1984 e quindi di pianificare le proprie risorse entro il termine perentorio del 31 maggio previsto dalla legge.

Giorno per giorno

Medici e ambulanze

Medici — Servizio comunale a domicilio (ogni notte dalle 20 alle 8, prefestivo dalle 14 alle 20, festivo dalle ore 0 alle 24) telefono 57.47. Medico generi[illegible] Croce Rossa a pagamento (24 ore su [illegible] telefono 317.751). [illegible] medico privato a pagamento (notturno, prefestivo e festivo) telefoni 348.466; 542.871. Servizio pediatrico notturno prefestivo e festivo a pagamento della Croce Verde telefono 542.578.

Ambulanze — Per ogni urgenza, 24 ore su 24, telefono 57.47 (servizio comunale) oppure «113» pronto intervento polizia per incidenti o disgrazie. Trasporto malati: Croce Rossa Italiana telefono 317.751; Croce Verde 348.000.

Assistenza malati presso ospedali o a domicilio a pagamento telefono 631.902.

Enaip per i ragazzi

L'Associazione commercianti, tramite l'Enaip, propone alle famiglie dei commercianti un programma di attività ludico-sportive per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, nel periodo che intercorre tra la chiusura delle scuole e l'inizio delle grandi vacanze, con animatori ed istruttori per corsi di equitazione, tennis, nuoto, atletica leggera, ginnastica aerobica, minigolf, escursioni. Informazioni e iscrizioni presso l'Enaip, via Massena 20, tel. 518384-518780.

Energia elettrica

Oggi, alle 21, in via Cigna 11, presso la sede A.E.I., conferenza [illegible] del dottor Augusto [illegible]: «*Controllo del sistema di produzione e trasmissione dell'energia elettrica dall'Enel*».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRESTIGIOSO vicino corso Francia libero in 6 camere cucina doppi servizi 5° piano; Tel. 380 351 Dawe.
PRIVATO vende solo a privato Pino Torinese palazzo 3 camere cucina 6 balconi giardino box Tel. 858 413.
PRIVATO vende box, 5 Bengodi alloggio mq 70 ca. + garage, mutuo 25anni le agevolato 7,50% Tel. 908.0338
PRIVATO vende mansarda libera ristrutturata con ampio terrazzo cassa da L. 0 milioni No Intermedi. Tel. 722 771
PRIVATO vendesi libero in via Lagrange 3 stanze cucina 2 bagni box giardino privato Torino piazza pl. Tel. 968.8105
PRIVATO vende Aeronautica palazzo 2 camere bagno cucinino 2 bagni box auto casa 12 anni occupabile 3° piano. Tel. 818.0029.
PRIVATO vende luogo semipanoramico camere cucina abitabile ripostiglio servizi mq 44 a 30 milioni. Tel. 758.177
PRIVATO vende cascina con corte e campo privato in Mathonne di Carignano a L. 320 milioni Tel. 741 825.
PRIVATO Parco palazzo nuovo panoramico appartamento signorile libero pari terra 4 camere living cucina ingresso ampio bagno balcone camera nuova e libera epoca vendo Chieo pomeridiani, telefono 940 220
RIVALTA Tetti Francesi libero 2 camere cucina bagno mq 70 ristrutturati L. 43 milioni Tel. 741 2874.
RIVOLI libri ed occupati appartamenti 2/3/4 vani e servizi facilissimi di pagamento vendo Serum Tel 958 7795
RIVOLI recentissima Fine Aprile libri eleganti appartamenti anche con giardino prezzi Cecchi vendo 558 0483 - 1
S. MAURO Incassa vende alloggi in condominio con giardino soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Mensile 599 213
S. MAURO libero panoramico in signorile palazzina nuovo soggiorno 2 camere cucinetta servizi videocitofono giardino condominiale vendesi pos. Tel 657 824
S. MAURO precedenti libero soggiorno 3 camere grande cucinino L. 65 milioni cio 30 milioni circa rim. Tel 558 642
S. MAURO Villa Quarto villa libera soleggiata salone cucina 3 camere 2 bagni ammobiliata garage giardino Gabetti 7707.
S. PAOLO presso corso Peschiera libero ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno enorme e nuovo 8 1 1 427 309.
S. RITA libero locale 3 appartamenti di 2-3 camere, cucina e box o posto macchina Telefonare 351.332.
S. RITA libero subito camere ingresso salottino 2 camere grande bagno arredo anche uso ufficio 011 / 442 340
S. RITA grande stabile recente 2 3 camere tinello cucinino servizi ristorante 597.605
S. SALVARIO via Cigna libero 2 camere cucina libero bagno costruzione d'epoca Centro immobiliarne Tel 588 102.

SAN BENIGNO
libero nuovo 2 camere cucina tinello bagni L. 60 milioni definiti 30 milioni contanti. Tel. 915.916.

SAN MAURO
via Rovee adiacente via Roma in corso vendiamo appartamenti signorili abitabili subito ai saldo/rilo 2 camere cucina 2 bagni box. Per zione sul posto. Gabetti 7797.

SBARRA 513 203 - 538 557 libero Stabile camere libero cucinino bagno ristrutturato ca ottimo stato L. 22 milioni
SBARRA 513 203 - 538.557 libero corso Agnelli alpino 4 camere cucina bagno posto auto cassa da L. 83 milioni
SBARRA 515 737 - 543 176 libero Centro Europa primo piano 2 camere cucina servizi 2 abitabile con video citofono.
SBARRA 515.737 - 543.976 libero via Tripoli 18 Subito camere cucina bagno ristrutturato ca 70 milioni.
SBARRA 545 281 - 538.945 libero in Via Alpi con camere tinello cucinino bagno servizi ripostiglio cassa da 72 milioni.
SETTIMO Torinese via Mameli libero appartamento di camere tinello cucinino servizi prezzo interessante Tel. Settimo 911 3846.
SETTIMO Torinese libero appartamento signorile di ampie metrature composto da alpine 2 camere cucina bisogno cantina box auto grazie interessante Esamiriamo permute Tel. Chirondi 011 3606
SETTIMO via Cavallotti libero cucina 3 camere servizi ingresso box OK vendo 52 milioni Tel. 800 1379

SIGNORILE 200 MQ
centrale magnificamente rifinita vista splendida 4 camere cucina [illegible] libero vacanza 597 605

STADIO vendesi alloggiatto libero camere cucina servizi adatto ufficio o piedi-a-terra L. 25 milioni. Tel. 602 340
STUDIODATA Gramsci Milano vende alloggi varie metrature quasi casa a partire da L. 5 milioni. Telefonare 335 8672
STUDIODATA piazza Statuto libero 4 camere cucina bagno completamente ristrutturato, 62 milioni Tel 335 8672
T.A.L.T. 506 681 presso corso Unione 2 alloggi autonomi di circa 3 camere cucina servizi L. 36 milioni cio 50 milioni circa.
T.A.L.T. 506 681 precedenti libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box giardino privato L. 85 milioni 600 mila.
T.A.L.T. 506 681 libero in via Cigna 3 camere ristrutturate cucinino bagno L. 45 milioni 600 mila.
T.A.L.T. 506 681 libero in via Da Sarzana camere ingresso alloggiatto cucina bagno L. 12 milioni più ristrutturo.
T.A.L.T. 506 681 libero in via Da Sarzana camere ingresso alloggiatto cucina bagno cantina L. 44 milioni 600 mila.
T.A.L.T. 506 681 libero Lucento via Vandalino camere ingresso cucinino ripostiglio bagno L. 18 milioni 600 mila.
TORINCASE 541 419 Rivoli nuovo alloggio ingresso camera cucinino tinello bagno L. 12 milioni più ristrutturo
TORINCASE 541 419 via Asiago libero a ristrutturare ottimo con servizi balconi L. 35 milioni più ristrutturo
TORINCASE 541 419 corso Racconigi Vinovo 4 camere ingresso balcone 2 cantine cucinino doppi servizi
TORINCASE 541 419 corso Peschiera libero stabile camere cucina tinello servizi L. 21 milioni
TORINO via Bardonecchia alloggio composto 2 camere cucina doppi ripostiglio cassa da L. 22 milioni Studio Al Dini 011 832.
USSAY 747 729 vendesi alloggio mq 80 ca. + 9. Reg. 2 camere cucina bagno ristrutturato
USSAY 747.729 vendesi libero Barriera Milano locanda splendido 2° camere cucina servizi, 8 milioni
USSAY 747 729 vendesi libero zona Parella primo piano nuova stabile casa 3-2 camere bagno cucinino 2 cantine ripostiglio
USSAY 747 729 vendesi zona Montebianco Pescarolo appartamento alloggi 2 posti auto e camera libero 2 posti auto
USSAY 747.729 vendesi libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato particolare rimesso a nuovo
USSAY 747 729 vendesi libero corso Vittorio angolo Racconigi soleggiato 2 camere living cucinino bagno cantina
USSAY 747.729 vendesi in S. Raffaele Cimena alla nuova stazione 3 camere giardino cucina 2 bagni 9000 mq recinto

VILLA COLLINARE
posizione eccezionale panoramica con grande giardino ulteriormente vendesi. Tel. ore ufficio 548.814.

VILLA La Loggia stazione cucina 5 camere tinello servizi locale mq 300 giardino mutuo Rilke Torino-Casa 641 838.
VILLA libera recente Carignano abitata due famiglie 11 camere 2 bagni ottimamente completo L. 140 milioni più mutuo 2 cucine immobiliare 556 958.
VILLA mare a Marina di Massa mq 320 con autorimessa e mq 8500 giardino vendesi anche villini a prezzi Rolex Rolex Tel. 0585 / 344 354
VILLA Pecetto panoramica ristrutturata splendida garage giardino alloggio da vedere Tel. 642.704
VILLA recente Pino ottimamente rifinita salone 4 camere cucina [illegible] box auto ascensore ristrutturata locale lavanderia 2 box cantina mq. 2500 splendida vista Tel. 885 580
VILLA Pecetto recente con lavanderia piedi-a-terra box giardino prezzo interessante Tel. 860 405 - 833 494
VILLA Santena cucina 3 camere bagno servizi mansarda cantina lavanderia box giardino privato Tel. 941 838.
VILLA signorile 100 mq quinto 180 mq seminuovo giardino 2100 mq bella posizione in Rivoli vendesi Tel. 535 801.
VILLA signorile Beinasco libera 5 camere salone tavernetta 3 bagni box 2000 mq giardino L. 200 milioni. Tel. 778 084
VILLA Vinovo Maggiore Diga salone 3 camere cucina 3 balconi 2 ripostigli box 3 auto. Esamiriamo 504 283 - 503 206
VILLARBASSE libero alcune 3 camere cucinino 2 bagni mansarda cantina box giardino/ripostiglio/parcheggio 443 253

VILLARDORA
ma splendida libera con giardino vendo a diretto di mio stesso, dettagli Tel 856 479 - 650 3764

VILLETTA libera Carignano Torinese 3 camere cucina bagno grande favorevole giardino vendesi. Tel 463 430
VILLINO in Cuneo 22 km (TO) indipendente soleggiato ottimamente mq 150 giardino garage mansarda giardino. Gabetti 5787.
VINOVO impresa vende in palazzina alloggi di diverse metrature con mezzanino mansarda autonome chiuse a 10% giardini e garages Tel. 821 452.
VINOVO villa caratteristica stimata [illegible] cucinone 1-2 camere, giardino autonomo servizi da L. 70 milioni. Mutuo casa decennale Bassi Grimaldi 518 012
ZONA piazza Bernini vendo 2 soleggiati alloggi camere cucina varie occasione, stabile casa. Tel 784.491

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO stipula in Torino proprio prestigio e riserva per vile lussuosa casa centrale annuale. Tel. 778.516.

ABITARE AFFITTO
riparti per le proprie esigenze abitative clientela appuntamenti via tramite radio-Hello. Tel. 800.582.

CERCASI in affitto 2/3 anni villa privata [illegible] Torino. Tel. 9171 86 96 36.
COMMERCIANTE cerca in Torino immobile uso negozio-abitazione periodo triennale Telefonare 745.889.
FUNZIONARIO cerca casa 2-3 vani, bagno, cucinino, servizio. Tel. 011 / 665 (ore pasti)
FUNZIONARIO di banca cerca in affitto appartamento libero subito 2-3 camere bagno/i ben esposto/a Tel. 502 340
FUNZIONARIO ingegnere in Torino appartamento o monolocale uso semi-ufficio eventuale ammobiliato con la zona. Tel. 599 467 -
IMPIEGATA cerca per propria clientela appartamento ammobiliato e no con uso [illegible] o zona Tel 595.234

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca proposta. Centroamma ci spiegherà le vostre esigenze abitative troverà subito alcune case Tel. 752.987 Immobiliare Lunga.
A. UFFICIO zona corso Vittorio 3 ingressi e vari bagni servizi direzione in 2 uffici di 4 vani Tel 801 971.
ADRIANO accogliente soggiorno arredato servizio cucina ufficio o ripostiglio possibilità pernottamento 751 821
ADRIANO arredato zona corso Racconigi a metà Moncalieri soggiorno camera cucinetta servizi L. 300 mila. Tel 533 426
ADIACENTE Po Antonelli palazzo signorile monocale servizi, arredato uso piedi-a-terra. Telefonare 817 175.
ADIACENTE via Roma libero subito ufficio prestigioso in centro servizi segretaria [illegible] Tel. 540 037
ADIACENZE piazza Rivoli libero 4 vani [illegible] bagni doppi ingresso/ufficio arredato con telefono. Tel 324 338
AFFITTANSI alloggi ammobiliati camere nuovi servizi e 2 camere [illegible] servizi cassa. Tel. 510 802.
AFFITTANSI appartamenti e monolocali arredati a persone referenziati stazione Dora. Telefonare 737 204
AFFITTANSI in zona corso Giulio Cesare box alla vista appartamento di camere [illegible] servizi ga. 250 mila mensili. Telefonare 530.954 Società Ri. Al To
AFFITTASI appartamento arredato di vostra proprietà [illegible] varia metratura zona stazione Dora Tel. 508.002
AFFITTASI graziosi camere uniche cucinetto servizi terzo piano ascensore L. 280 mila mensili Sam 647.1358
AFFITTASI Bruino in villa alpina 3 camere cucina doppi servizi box, L. 420 mila Telefonare 300.193
AFFITTASI corso Monnalcone signorile mini alloggio recente arredato uso [illegible] Sole Carlo 505 538
AFFITTASI corso G. Cesare signorile palazzina 3 camere cucina doppi servizi ampio giardino L. 550 mila. Tel. 369.165.
AFFITTASI corso Giulio Cesare ingresso cucinino 3 vani e servizi, L. 460 mila Telefonare 260 183
AFFITTASI giovane piedi-a-terra o 2° camera ragazza referenziata Tel 890 290
AFFITTASI elegante piccolo arredato 2 camere salone servizi zona centrale solo uso 2° abitazione a funzionari o dirigenti Baino 011 / 992 035
AFFITTASI esclusivo uso piedi-a-terra elegante monolocale arredato. Tel. 817 175.
AFFITTASI in palazzo prestigioso piazza Lagrange ufficio rappresentanza mq 210 [illegible] Telefono 544 508
AFFITTASI mansarda arredata a monolocali con servizi stessa casa uso piedi-a-terra da L. 90 mila. Tel. 749 2393
AFFITTASI grazioso Volpiano (Ao) in villa alloggio mansardato L. 290 mila mensili Tel 011 / 930 147.
AFFITTASI Bardonecchia 3 camere bagno 1 piano per vacanze. Pietrobelli Tancredi, corso Vittorio 148. Tel 335 2064
AFFITTASI vicino corso Peschiera mansarda mq 60. Tel 741 2809
AFFITTASI via Nevissiani, 2 camere cucina bagno, uso secondo casa. Tel. immobiliare 540 761 - 653.204
AFFITTASI zona Mirafiori ristrutturatissimi uso piedi-a-terra mini-appartamento arredato Piazza Sabotino 472.826.
AFFITTASI zona Valle di Susa signorile appartamento 2 camere cucina uso [illegible] ammobiliato dirigenti Tel 351.925.
AFFITTANSI Ufficio centralissimo di 3 vani ingresso servizi ga. 250 mila mensili. Telefonare 530.954 Società Ri. Al To
AFFITTO a persona sola camera libero in Collegno a L. 200 mila spese comprese Tel mattino/sera 393.435.
AFFITTO a professionista signorile 2 camere cucina ed a Rivoli 200 mila mensili Tel Mondino 393 919.
ALLOGGIO adatto per studio ufficio con abitazione mq 270 ocopi servizi 1° piano zona S. Salvario Tel. 883 809
ALLOGGIO camere cucina bagno arredato e moquettato vari piedi-a-terra a L. 220 mila zona centrale Tel 657 877
APPARTAMENTO prestigioso corso Duca degli Abruzzi salone studio 3 letto soggiorno cucina doppi servizi doppio box ristrutturato anche parzialmente a non residenti Tel 833 273
ARREDATO 2 posti letto con lavabo zona centrale ottimo collegamento mezzi pubblici Tel 890 158.
RESIDENCE parco grazioso appartamenti arredati 2 più camera cucina camino box giardino ben curato Tel. 834 582.
RIVOLI affitto villetta a non residenti soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto Tel. 01 956 7295.
S. RITA affitto alloggio camere cucina bagno a non residenti Torino L. 240 mila mensili Tel. 390 8331
STUDIO CODONI affitta ufficio Corso Re Umberto 2° piano Telefonare 530 871.
STUDIO CODONI affitta [illegible] stabile [illegible] mq 600 mq 400 mq 1° piano Tel. 530 871.
STUDIO CODONI affitta centralissimo stabile [illegible] appartamento arredato L. 750 mila 400 mila mensili Tel. 530 871.
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno moderni con segreteria telex sale riunioni traduzioni tel. magazzini C.D.L. via Egeo 16, telefono 011 558 11

UFFICI arredati centrali segretaria telex sale riunioni fotocopiatrice ampio parcheggio Tel 543.776.
UFFICIO ristrutturato 200 mq palazzo signorile a uso camere affitto.

CERCASI [illegible] cucina 3 camere bagno servizi arredato o ristrutturato. Tel. 832 534.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici assicurazione rimontaggio, garanzia furgoni Tel. 457 251 Montalto, via Nizza 33.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli più bella e utile Italia, massimo rispetto prezzi modici. Tel. 346 777 - 348 507 Valsesia

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 498 mila, cucine in laminato L. 398 mila. Pagnoni Mobili, via Lagarina 29, Torino.

MOBILI A META' PREZZO
Una [illegible] straordinaria
Fabbriche Mobili Riunite Affidano ieri al 1° periodo più [illegible] Mobilificio (la Città dei Mobili) a Buttigliera dei Monte (quello dentro Torino e provincia)
la vendita straordinaria
di camere, soggiorni, salotti, cucine, componibili, armadi, ecc.
con sconti fino al 50%
Prezzi [illegible] sconti, rateazioni anche a 30 mesi, consegne ovunque.
MOBILOPOLI
Moncalieri (Torino), S.S. Torino-Lanzo
SUPERMEC DEL MOBILE
Torino, corso Palermo 156, via Lemie 9 Rivoli, strada Avigliana km 17 (Rivoli) Trofarello, strada Torino 144

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO pota acque ripara idro, [illegible] riscaldamento, idrosanitario, idrogas, [illegible] Tel. 011 901 2068.
CERCANSI artigiani montatori cratici di linee operatrici macchine speciali e tasti multiple, Telefonare 424.0095
CERCASI pedicuriste con [illegible] per consegna città e provincia. Orario duraturo. Tel. 240.0356.
DECORATORE esperto camera 130 mila [illegible] tinteggiare abitazione 60 mila Borgata. Tel. 727 484.
DECORAZIONI pareti velocemente semplici complesse lavabile L. 100 mila imbiancature complesse L. 140 mila infissi L. 40 mila. Tel. 323.876
ELETTROTECNICO esegue [illegible] ed adattamenti varie anche ad ore e piccoli contratti Tel. 780.1123
PARRUCCHIERO 24 [illegible] attuali per consegne per Torino e provincia. Tel. 701 292 [illegible].

33 Matrimoniali

VEDOVO 70enne della provincia [illegible] pensionato cassa propria [illegible] massimo 70enne. Scrivere O. Identità 80823038 Fermo Posta — 10038 Sanremo.

36 Nautica

AUTOMAR mare della Riviera vendo Gozzi Sessa gommoni motori fuori-bordo cabine e pescavivo Torino 50 bis, 386 178.
AUTOMAR noleggio mensile canoa gommone a prezzi competitivi Via Torino 50 Moncalieri 386.178.
RIMORCHI costruzione rimorchi portabarche carrelli [illegible] accessori [illegible] Chieri via Sparone 18, tel. 011 / 900 020.
SLOOP AZ 42 mt 12,70 VTR [illegible] super accessoriato disegno Finnflyng motore Perkins 60 HP poche ore di vela vendo L. 195 milioni Tel 950 2181.

37 Campeggio e sport

CAMPER appuntamenti fiere [illegible] accessori pronta consegna Torre via Montenevoso 159, tel. 011 / 280.141.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE regalo da appartamento Yorkshire bellissimi Toy piccoli Shihtzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Barboni. Tel 011 640 0177.
ARIANNA pastorelli yorkshire [illegible] pincher boxer chow chow [illegible] S. Bernardo alpini. Tel. 810 288 - 6[illegible]
CALABRIA Jonica Tirrenica alloga ai residenziale a villaggio 100-500 mt dal mare da L. 15 milioni prono '83-'84 vendo Proprietario, tel. 011 / 871.054 - 9183 01 332.
CALABRIA Jonica villini lidenti spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 18 milioni trattabili cerco no valori mutuo. Tel. 011 / 781.591 - 02 790.378.

CALABRIA
via Cigliano a Settimo
VILLINI
singoli e bifamiliari con terreno e giardino, pisciine, tennis, pedro commerciale turistico e ricreativo. Prezzi convenienti
CALAGHENA
Tel. 011 / 47.117-02 418.5082-0961 97.680

CANTALUPA palazzo vendesi vista splendida posizione panoramica su due piani più mansarda, giardino mq 2900. Telefonare 0121 53.129.
CASA libera abitabile in centro vendo L. 10 milioni più 5 milioni ristrutturare. Tel. 0124 31 833 - 31.284 ore ufficio.
CASA libera Centro d'Asti vicino 3 camere servizi terreno L. 37 milioni. Proprietà immobiliare tel. 588.958.

39 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. IMPRESA vende o permuta villa di due abitazioni nuova costruzione in villaggio d'Asti con alloggi in Torino di pari o superiore valore. Interessati con referenze scrivere tel. 011 908.0960.

PENSATE

FINO AL 15 GIUGNO

Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI [illegible] ASCONA E REKORD DIESEL

Fino al 15 Giugno, chi acquista a rate una di queste Opel con finanziamento GMAC* si vedrà ridotto l'onere finanziario [illegible] fino ad un massimo di Lit. 2.227.300, a seconda del modello* e del periodo di rateazione prescelto**

ALCUNI ESEMPI*	Risparmio con rateazione a 36 mesi	Risparmio con rateazione a 48 mesi
Kadett diesel	1.374.900	1.760.000
Ascona diesel	1.479.000	1.972.000
Rekord diesel	1.670.400	2.227.300

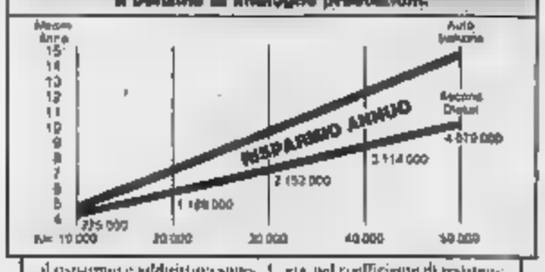
(*) Riferito al prezzo del modello "medio" [illegible] anticipo del 20% del prezzo.

Al risparmio realizzabile sul [illegible] finanziario della rateazione si aggiunga un altro grande vantaggio, la quota di veicolo [illegible] completamente della minusvalenza del [illegible] quando [illegible] questo interessante [illegible] speciale in pratica alla sola IVA.
Chi preferisce [illegible] di contante [illegible] già da poter contare [illegible] condizioni molto interessanti.

CITRE KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL.

Nonostante gli aumenti del supercarburante, una Opel diesel è già convenientissima per una percorrenza di 40.000 chilometri annui (confronto la tabella ASCONA '83 ventuno al volo).
Guidando una Kadett diesel [illegible] 5 marce per un anno e percorrendo 20.000 chilometri, risparmierete, rispetto ad un'auto a benzina di analoghe prestazioni, Lit. 894.000 ed in più avrete la gioia di guidare un'auto che può tranquillamente portarvi fino a 150 km/h. Per quanto riguarda l'Ascona 1.6 marce, il motore è [illegible] più [illegible] di risparmio e soddisfazione superiore: guidando un'Ascona per un anno e percorrendo 20.000 chilometri, risparmierete Lit. 1.180.000.
E Rekord? Pure di serie è un'auto nuova. Migliorata in tutto, nell'assetto, nella tecnologia, nel rapporto di rendimento all'uomo. Così la nuova Rekord 2.000 diesel vi farà risparmiare per una percorrenza media annua di 20.000 chilometri, e rispetto ad un'auto di analoghe prestazioni, fino a Lit. 2.436.000.

Confronto tra i costi annui complessivi di un'Ascona 1600 cc. diesel e quelli di un'auto a benzina di analoghe prestazioni.

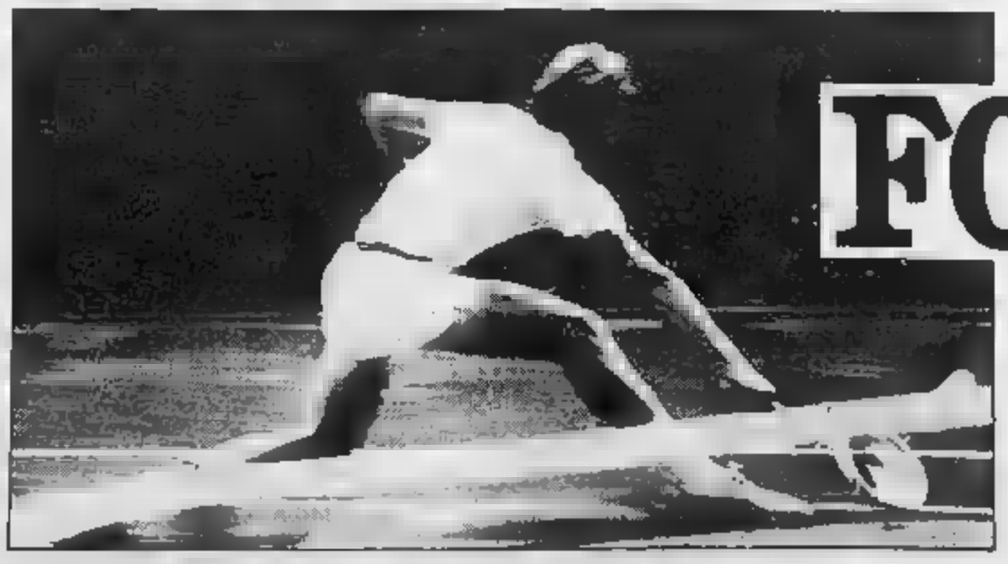


OPEL
La strada dell'intelligenza.

GM

ASSISTENZA QUALIFICATA E RICAMBI ORIGINALI IN [illegible] IN SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA.

QUESTA SERA ALLE 22.45
FOREST HILLS
Retequattro vi porta nel mondo del grande sport con gli eventi, le manifestazioni, le gare più appassionanti. Questa sera, in esclusiva, il torneo di Forest Hills: [illegible] grande sfida tra i migliori tennisti del mondo. Commento di Fausto Gardini.
GLI EVENTI CHE FANNO STORIA NELLO SPORT.
NATURALMENTE SU
RETEQUATTRO



AL MOVIE LA MOSTRA DEL CINEMA USA 1979-83

Pellicole indipendenti

Una immagine del film «Smithereens» con Susan Berman nella parte di una sbandata

Con la proiezione di quattro film si inizia domani al Movie Club la *Mostra del Cinema indipendente Usa 1979-83* che, con diversi spettacoli quotidiani, durerà fino al 23 giugno.

La Mostra, che si concluderà giovedì a Milano, si sposta a Torino con un cartellone quasi immutato. Essa è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte — nella conferenza stampa di ieri è stato l'assessore Ferrero a presentare la manifestazione — insieme con l'Associazione «Amici del Charlie Chaplin» e il Movie Club. Enrico Livraghi, dell'Cobra Cinestudio di Milano, collaborerà anche con gli organizzatori torinesi per raggiungere gli stessi buoni risultati che la rassegna ha ottenuto in Lombardia.

Artisticamente la Mostra costituisce una panoramica delle tendenze attualmente in atto nel cinema prodotto fuori dei grandi circuiti. Una sezione comprende oltre venti film in edizione originale, scelti tra la produzione più recente e inediti in Italia. Undici di essi sono sottotitolati in italiano, altri in francese. Altre sezioni sono dedicate rispettivamente ai registi John Waters e Paul Bartel.

La manifestazione sarà conclusa al Movie da un'antologia di film indipendenti americani tra quelli distribuiti in Italia negli ultimi anni. Inizialmente, nei primi tre giorni, la Mostra si effettuerà al solo Movie; a partire dal 4 giugno gli organizzatori sperano d'avere a disposizione una delle due sale «Charlie Chaplin» (è l'ex *Paradou* di via Garibaldi, ristrutturato, che riapre per questa manifestazione). La Mostra resterà così sdoppiata.

I film del primo giorno (domani) sono: **Mondo Trasho** di John Waters (ore 17); **Manhattan** di Woody Weisman e John Palmer (ore 18,45); **Eating Raoul** di Paul Bartel (ore 21 e 23). Le due proiezioni di questo film saranno intrammezzate da Set Free Cinema, pure di Bartel.

Per la riapertura del «Charlie Chaplin» (sabato 4) si è scelto il film Smithereens, uno dei più interessanti del ciclo, diretto dalla regista Susan Seidelman e ambientato a Manhattan.

Un [illegible] sperduto sui monti

C'è un mini-museo etnografico valdese, quasi sperduto [illegible] sui monti del[illegible] Germanasca. E' alla frazione Villa di Rodoretto, nel comune di Prali. Compie proprio dieci anni di vita: venne allestito per [illegible] dell'insegnante Elena Bruna Viglielmo ed è una realizzazione partecipata la popolazione. E [illegible] l'iniziativa, da [illegible] turistica, è diventata museo permanente, sotto la guida e la sorveglianza del maestro Ezio Tron. Per visitarlo bisogna [illegible] 941.816.

Quasi tutti gli oggetti [illegible] vi sono stati presi dagli antiquari o sottratti ai ladri che erano soliti rastrellare i pezzi [illegible] a casa. Sono [illegible] di vita quotidiana, testimonianza di una civiltà strettamente legata alla terra, eppure che conservano una propria e irripetibile personalità. Il museo occupa due piani: ci sono arnesi e zappe, falci e incudini; i ferri dei «mineur», trainelli e punte da mina; mazze e cucchiai.

[illegible] tutta una cultura tramandata oralmente da padre a figlio, [illegible] nelle stalle, [illegible] nelle [illegible] femminile, ai braccieri quasi nelle lunghe veglie invernali sotto la neve. Filatori [illegible] la lana, rammendi [illegible] ghiaccio, oltre. Persino il tamburo della guardia reale, che con un antico corteo di cilliegi viene [illegible] il [illegible] del 17 febbraio.

g. dolf.

CHI SONO I PIU' PRESTIGIOSI CUOCHI TORINESI

Il menù parla francese

Si chiama Carlo Chili ed è nato 43 anni fa a Fiesole *(«Ma ero piccolino quando venni a Torino»)*. E' chef e gestore del ristorante *«Al bon manger»* di corso Massimo d'Azeglio, ai bordi del Valentino, quasi all'altezza di corso Vittorio. Un locale tranquillo con un'ottantina di posti, ma non ancora del tutto conosciuto dopo la nuova gestione di Chili. *«Sono arrivato qui da poco più di un anno — spiega il cuoco — dopo essere guidato "batterie" di cucina in Francia e in Svizzera»*.

Carlo Chili

Oltre dieci anni di estero. Adesso lo chef Chili, ricco di esperienza e di ricette, lavora nel locale torinese, aiutato in sala [illegible] moglie Mariangela e ai tavoli dai figli Roberto (che [illegible] alla lavagnetta) e Fabrizio. *«Il mio menù è internazionale»* precisa Chili, ma è [illegible] modo per dire che la [illegible] gastronomica propone squisitezze di scuola francese. Come l'uovo in cocotte [illegible] una terrina piena [illegible] mantecata con la crema di tartufo nero. O come il consommè ai due filetti (manzo e vitello) trattati al fegato d'oca. *«Ma il mio piatto preferito è il filetto al gorgonzola»* fa notare Chili [illegible] come [illegible] «lezione» francese possa sposarsi con sapori all'italiana.

Nel [illegible] del [illegible] arriva, gradito e inaspettato, un sorbetto al limone. Fa lo [illegible] dal «trou normand» di uso francese, un modo per creare un «buco» nello stomaco già sazio e rilanciarlo verso nuove avventure gastronomiche.

Lo chef Chili ama i grandi vini di Francia ma non disdegna i vini italiani, anzi [illegible] piemontesi *(«Il dolcetto resta il mio preferito»)*.

Quando chiude bottega, la domenica, o quando ha tempo libero va a pranzo alla trattoria toscana di via Varrone *«dove i gestori sono amici miei di Lucca»*. Un bagno nelle origini culturali per uno chef [illegible] che dà del tu alle nouvelle cuisine, conosce Bocuse a Lione, Chiardiet a Losanna, i Gebruder Hola a Basilea.

[illegible] ricette? *«Preferisco tenerle [illegible] mio piccolo segreto»*. Per [illegible] non resta che andarle a provare da lui, al Valentino (una cena o un pranzo, compresi i vini, non superano le 35 mila lire a testa).

ed. hall.

Il liceo Gioberti protagonista in tv

[illegible] *alle 14, a «Tandem»*, [illegible] *contenitore del pomeriggio televisivo di Rai tre*, torna *«Playtime»*, il gioco a quiz tra i licei di Roma e di Torino. *Questa volta il di scena la quinta A del «Gioberti» di Torino. Come sempre, conduce in studio Alessandra Fontana, 24 anni, al suo secondo [illegible] di Rai tre ancora stagione presentava «Il pomeriggio», dopo un lungo «apprendistato» nelle tv private torinesi [illegible] Telecittà International e Grp.*

Per la puntata di oggi pomeriggio saranno presenti negli studi torinesi anche l'autore di testi della trasmissione, Francesco Licata, e l'attore Marco Danè, che abitualmente ricopre da Roma il ruolo di «giudice-arbitro» del gioco nei panni di Sir Dane, il preside inglese «severo ma giusto».

«Playtime» si basa sulla sfida incrociata tra gli studenti torinesi e quelli romani: durante il collegamento, i ragazzi devono rispondere a domande sui programmi scolastici e improvvisare un minishow.

Il regista torinese Zanetto cura fin da prima puntata la parte di «Playtime» che va in onda dagli studi di via Verdi. La trasmissione dura circa un'ora.

OGGI SU STAMPA SERA

Continua lo speciale su

L'ITALIA DEL '43

Una grande ricostruzione sull'anno più tragico dell'Italia unita

La rubrica

CINE-FOTO-VIDEO

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

ossola TV - [illegible]

TT Schaub-Lorenz

[illegible] GARANZIA

Torino - Corso Vercelli [illegible] - Tel. [illegible]

Cirié - P.za [illegible] Giovanni 1 - Tel. 920.0243

SAGGIO DI JAZZ AGLI INFERNOTTI

E' [illegible] jam-session solo per allievi

Martedì jazzistico al Teatro degli Infernotti [illegible] è in programma, organizzato dal [illegible] Jazz, il saggio degli allievi [illegible] scuola di perfezionamento che daranno vita ad un concerto dimostrativo basato sui brani più noti del repertorio [illegible] della musica «black».

Nel corso della serata il [illegible] della scuola, Gianni Negro, e gli insegnanti, [illegible] per il pianoforte, Lucio Terzano per il contrabbasso, Flavio Boltro per la tromba, Alfredo Ponissi per il sax, Tiziana Ghiglioni per il canto, Franco Mondini per la batteria e Giulio Camarca per la chitarra, illustreranno [illegible] tutta jam-session che non mancherà di suscitare l'apprezzamento degli intenditori.

Gli insegnanti che hanno condotto il corso, infatti, sono [illegible] i più validi musicisti jazz italiani, cresciuti alla scuola dei grandi maestri stranieri.

Sempre in tema di musica [illegible] il circolo «L'Uovo» in via San Domenico ospita in questi giorni un panorama degli esponenti più validi del panorama jazzistico torinese. Domani sera (ore 21,30) concerto del quintetto di [illegible]; seguiranno il 3 giugno lo swing quartet di Dick Manzanti, il 4 il quartetto di Susanna Gramaglia e il 5 il quintetto di Paolo Dutto e Remo Ferrarese. L'ingresso è gratuito.

g. fer.

IL TEATRO DI CAMILLA HA RISCOPERTO L'ANTICHITA'

Catilina e gli altri romani

Questa sera al «Borgidere» (Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104), ultima replica di *«Catilina»*, scritto e interpretato da Lionello Gennero del Teatro di Camilla. Lo spettacolo, che prende lo spunto dalle quattro orazioni di Cicerone, da *La congiura di Catilina* di Sallustio e dalle varie informazioni e pettegolezzi forniti da Plutarco, intende dare un quadro completo di quel periodo e riportare la figura di Catilina nella dimensione, di [illegible] positivo né negativo.

Il lavoro si articola in un prologo e un [illegible] di Sallustio e sette quadri centrali dedicati ognuno a personaggi [illegible] in vista del tempo. Lucullo, Crasso, Cesare, Cicerone, Calo Antonio, Catone e naturalmente Catilina, in altrettanti monologhi esprimono, in un tono naturale e discorsivo, i loro pensieri e i loro guai del post processo.

Autore del testo e unico interprete Lionello Gennero, capocomico della compagnia Teatro di Camilla. *«Catilina»* è il terzo spettacolo della compagnia, nata due anni or sono con intenti sperimentali e un'attenzione particolare alla situazione teatrale [illegible] provinciale. Piossasco, Avigliana, Moncalieri e Cirié sono stati per ora i centri interessati a tale operazione.

Il discorso che Lionello Gennero porta [illegible] non è monotono e passa [illegible] diverse esperienze. Il «la ronda ronda», il primo allestimento, era intatti uno spettacolo costruito sulle fiabe popolari cilene, mentre *Elettrodomestici*, dell'anno scorso, [illegible] una condizione familiare più o meno stereotipata, senza però cadere nella scontata satira di costume, troppo facile e sfruttata in questi anni.

Il Teatro di Camilla, che deve il nome all'amministratrice [illegible] due gruppi unitisi due anni fa, è composto attualmente [illegible] quattro persone: Lionello Gennero, Nanni Orcorte, Francesco [illegible].

l. lg.

Concerti

Da oggi [illegible] la biglietteria del Teatro Regio (piazza Castello 215) inizia la vendita degli abbonamenti [illegible] «Concerti del Regio - Estate». Posto unico numerato per cinque spettacoli lire 20.000.

FRA LE ASSOCIAZIONI [illegible]

Lo spirito ebraico le ha rese amiche

Un nuovo [illegible] breve viaggio fra le associazioni di donne a Torino, quello [illegible] l'Aedi-Wizo nata *«per svolgere un'opera di promozione della donna, per l'assistenza sociale, la diffusione della cultura e dello spirito sionista»*. L'attività [illegible] propria dell'Associazione Donne Ebree Italiane iniziò nel 1927 a Milano, ma già da tempo Berta Bernstein Camnizo, nonostante gli otto figli, aveva iniziato a organizzare e «sollecitare» le sue compagne. In seguito fu poi accettata l'affiliazione alla Wizo (Women's International Zionist Organisation) che [illegible] nel [illegible].

In questi [illegible] di attività l'Adei, ormai presente in quasi tutti i Paesi del mondo, ha certo puntato molta sulla «diffusione della cultura ebraica», com'è del resto dettato dalle norme più antiche, che vedono nella donna quasi delle vestali intente a tenere acceso nei figli [illegible] delle tradizioni». Questo però non [illegible] dire dimenticare [illegible].

«Organizziamo ogni anno seminari [illegible] diversi — dice Marcella Ascoli, vicepresidente del gruppo torinese — per discutere i temi più attuali. [illegible] "Lo [illegible] di fronte alla [illegible] moderna" o "Amore e passione nel pensiero e [illegible] tradizione ebraica", che [illegible] l'incontro del 1983 a cui tenuto a Trieste in aprile». [illegible] questo [illegible] aggiungono le conferenze, i concerti, l'attività nelle Comunità [illegible] minili, la rivista «Il portale [illegible].

d. f.

PHILIPS

[illegible] il Compact Disc [illegible] Audio

provatelo presso

essepi ecoitalia

[illegible] Salbertrand, 69 - Tel. 011/779.550

TORINO

COMPACT DISC DIGITAL AUDIO

[illegible]

via Botticelli, 30 - Torino

[illegible] stock [illegible] piastrelle

per pavimenti [illegible] rivestimenti

[illegible] 264.841 267.015

UFFICI

arredati, segretariato, impiegati, postazioni lavoro/uffici, recapito telefonico, telex, postale

VITA SERVICE

PROFESSIONAL OFFICE CENTRE

Via Clemente 8 - Tel. 011/779.891 TORINO

Il nostro rivenditore

Per il tedesco — Il Goethe Institut di piazza San Carlo organizza corsi di lingua tedesca per giovani e adulti [illegible] le [illegible] 20 sedi in Germania. I [illegible] per giovani (dai 14 [illegible] 18 anni) sono soltanto estivi, durano tre settimane per 24 ore settimanali di lezione. Per ulteriori informazioni rivolgersi [illegible].

Finger Picking — Alle 22, al Charlie Chaplin Pub di via Passo Buole 153, concerto «Finger Picking» con il chitarrista Dick Becker.

Belle arti — All'Hotel Ambasciatori, [illegible] 20, il prof. Giorgio Rota, docente di politica economica all'Università di Torino, parlerà sul tema: «Ma cos'è questa crisi?». Presenta Lidia de Barberis Abeatici, presidente dell'Aidda.

Al Tuxedo — Alle 21,30, al Tuxedo di via Belfiore 8, serata in compagnia di Joe Bellahi e la sua musica, il rock-blues.

Chiesa restaurata — Stanno per concludersi i lavori di ristrutturazione della chiesa tardocinquecentesca «Degli Angeli» a Chivasso. Sarà trasformata in un centro culturale per interessamento del Rotary Club [illegible] attraverso la «Fondazione Paul Harris».

Antichità — S'inaugura alle 20, allo Studio 14 E di piazza Hermada, un'esposizione di pezzi antichi in pietra (fra cui un Budda, un torso di cultura Gandhara, due lingam libetani, un'ascia precolombiana.

Incontri musicale — Al Conservatorio, ore 21, per gli incontri musicali tra insegnanti e allievi di composizione con Gilberto Bosco, scuola di esercitazioni corali e scuola di musica corale con Sergio Pasteria, scuola di direzione d'orchestra con Carlo Damevino.

Sulla scienza

All'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/B, si apre la mostra di Mirsela Lagatolla. Resterà aperta [illegible] giugno, con orario 15-19 (sabato e domenica chiuso).

Alle 21 avrà luogo il quarto [illegible] ciclo di dibattiti «La scienza prima e dopo il calcolatore». Marcello Carmagnani, docente di Storia dell'America Latina nell'Università di Torino, interverrà sul tema: «Un nuovo linguaggio per la storiografia?».

Foto [illegible] non collezionisti

Singolare mostra-mercato di fotografie originali alla libreria Agorà in [illegible] Pastrengo. Si svolgerà sino al 18 giugno. L'originalità dell'esposizione sta nel fatto che, per motivi promozionali, le stampe fotografiche (a mo' di quadro) vengono offerte a prezzi alquanto bassi in rapporto al loro reale valore. Quindi [illegible] il rivolgimo soltanto al mercato ristretto dei [illegible]. Sono tutte di autori noti o che comunque hanno al loro attivo una lunga esperienza di lavoro. La maggior parte delle stampe possono essere acquistate a un prezzo che varia tra le 35 mila e le 60 mila lire a seconda che si tratti di [illegible] in bianconero o a colori, di immagini firmate o [illegible].

Le stampe sono di formato 24x30 cm, montate su cartoncino 30x40 cm e inserite in una busta di cellofan trasparente. I generi vanno dalla fotografia di ricerca al reportage, dalla macrofoto al paesaggio, dalle immagini grafiche al ritratto, dalla città di trent'anni fa a quella di oggi, dal fotomontaggio alla foto astratta, dalla microfotografia ai personaggi del mondo dell'arte e della politica.

Gli autori sono: Basilico, Berengo Gardin, Bonora, Carnisio, Colombo, Cattaro, Conti, Fabre, Giovannetti, Manenti, Martino, Masetti, Massaro, Migliori, Moretti, Nicolini, Paolini, Pizzocchero, [illegible]II, Raffini, Soave, Thorimbert, Toderi, Trebbi, Tremolada, Ziliani e Cresci.

Le televisioni private

Canale 5

9,30 [illegible] L'amico del dragone, con Walter Chiari
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Eva [illegible] Eva, [illegible] Bette Davis, Anne [illegible]
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Telefilm Ralph supermaxieroe
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Pop Corn Hit
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Film Odio il [illegible] biondo, con Montesano, Rochefort, Corinne Clery
23,25 Blues
0,25 Film Destino sull'Atlantico, con Kirk Douglas, Bette Davis

[illegible]

Antenna 3

10 — La vetrina del risparmio
12 — Telefilm L'ultimo indizio
12,50 Telefilm Gli avventurieri
13,45 Telefilm Cuore selvaggio
14,10 Telefilm I rangers della foresta
14,30 Film Jo e Marlow, lo [illegible] na che [illegible] sapeva amare, con Carroll Baker
17,15 Telefilm L'ultimo indizio
18 — Telefilm [illegible]
19,40 Tante per leggere
20 — Telefilm La famiglia Smith
20,30 Singles, (ore[illegible] col Quartetto Cetra
1 — Film [illegible] con Dany Carrel
[illegible] Film L'ala dell'amore
4 — Film Io, Cristiana, studentessa degli scandali
5,30 Film Zorro, la [illegible] della vendetta

Telecity

11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
[illegible] Telenovela [illegible] selvaggio
[illegible]5 Film Prega, con Ray Milland
16 — Telefilm The Rookies
17 — Viva, per ragazzi
18,30 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali
20,25 Film Jean Harlow, [illegible] mi che non sapeva amare
22,10 Telefilm L'ispettore Regan
23,10 Film Sono fotogenico, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech
0,50 Telefilm Ellery Queen

Videogruppo

12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film Il colonnello di Wyler, con Samantha Eggar
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Tempo di vacanza
16 — Grande Lou
16 — Calcio mondiale brasiliano
19 — Videonotizie
19,00 Il «30 minuti»
20 — Telefilm [illegible] I ricchi piangono
20,30 Film Estasi, con Dirk [illegible] (Usa)
22 — Telefilm Kronos
23 — Videonotizie
23,30 Il «30 minuti»
24 — Film della notte

Telecupole

13 — Telefilm Al banco della difesa
14 — Film La [illegible] avventura, con Robert Mitchum, Barbara Hale
15,30 [illegible] Mal di stelle
[illegible] — Telefilm I fanti di Forte Courage
18,30 Telefilm Lassie e Shirley
18 — Telefilm Il mio amico fantasma
18,25 Telefilm Trio d'assi
20,30 Telefilm Lassie e Shirley
21 — Commedia La calzolaia ammirevole di Federico García Lorca
22 — Film Uomo avvisato... mezzo ammazzato parola di Spirito Santo, con Gianni Garko

Sesta Rete Indipendente

11 — Film Diverte III, diversi lui, con Liz Taylor, [illegible] Burton
13 — Film La 7ª Compagnia parte la guerra
15 — Film Pool d'oro, bilioni d'oro
16,30 Documentario Animali
17 — Film Tesoro, di Kirk Russell, con Oliver Reed
19 — Divertito Realità ed operazione
20 — Documentario Animali
21 — Film Una vita, un amore, con Tyrone Power
22,30 Telefilm Western
[illegible] — Film Tad love

Lesley Caron nel film «Valentino» (ore 20,30) [illegible] su Retequattro

Telestudio Retequattro

13,15 Novela Marina
14 — Novela Ciranda de Pedro
14,00 Film Detective privato anche troppo, con Mia Farrow
18,00 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Valentino di Ken Russell, con R. Nureyev, Leslie Caron
22,45 Tennis Tennis di Forest Hills
24 — Sport e Sport
0,30 Film L'uomo di Saint-Michael, con A. Delon
1,45 Telefilm Mission [illegible] ble

Studio Nord

11 — Film La famiglia [illegible] (drammatico)
13,05 Telefilm I [illegible]
14 — Film Il ghiaccio di Boston
15,45 [illegible]
16,15 Film [illegible] e [illegible] di Fritz Lang, con Gary Cooper
19,40 Telefilm Gli occhi neri
20,30 Film Il fornaio di Telese (da «I Miserabili»)
23 — Film La cavaliere

Quinta rete

15 — O... come donna
16,30 Filema il latino
17,30 Telefilm Pepi
18 — Telefilm Hondo
19 — Telefilm Sport e sport
20,30 Film Amore mio, con R. Browne
22,15 Telefilm Il cacciatore
23,15 Film Non aprite quella porta
0,45 Film I ragni del deserto molle

Quarta rete

[illegible]
13,30 Telefilm L'oro di Eva
14 — Film La cugina Maria
15 — Telefilm Polizia Surgeon
16,30 Telefilm Dottor Wadman
17 — Telefilm Una signora in gamba
17,30 Milagro
18,30 Telefilm Ultraman
19 — Telefilm Una signora in giallo
19,30 Telefilm La dinamica di Benson
20 — Tele Match Ball
20,35 Telefilm I ribelli del
21,30 Remember Superstar
22,15 Echo mondo
22,30 Telefilm L'oro di Eva
23 — Film I gladiatori [illegible] della [illegible]

Antenna Nord Italia Uno

12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Mash
13 — Film Don Bon Bon
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,40 Film La signora e 40 carati, con Liv Ullman, Gene Kelly, Edward Albert
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande valigia
19 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
20,30 Film La casa del peccato mortale, con Susan Pennington, Anthony Sharp
22,25 Telefilm Thriller
23,40 Sport in Fiat - Overcoupé
24 — Telefilm Poliziotto del deserto
0,30 Telefilm Poliziotto di quartiere
1,15 Telefilm Cuore Jimmie

Rete A

9,30 Asc[illegible] un'[illegible]
13,30 Telefilm Furia
14 — Telenovela [illegible] I [illegible] piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
16,30 Film L'isola delle vergini
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
[illegible]
18,45 [illegible] I [illegible] piangono
[illegible] Film [illegible] grande [illegible] con Peta Ralston, Joan Lesile, Forrest Tucker
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film [illegible] perduta, con Bing Crosby, Nicole Maurey

Telesubalpina

15 — Film Crockers di lusso per un matto
16,30 Film L'uomo di Casablanca
18 — Amiamo attivi
19 — La Bibbia come giornale
[illegible] Telefilm I mandrogni
20,30 Film La signora non si deve [illegible]
22 — Chi è di scena
[illegible] Film Ancora una [illegible] prima di lasciarci, con Barbara Bouchet

Videouno

13,25 Sceneggiato Lena d'[illegible]
13,50 [illegible] Mickey Rooney
14,15 Film La colonna di Traiano
15,00 Obiettivo cinema
16,15 Documentario
16,45 Rubrica A grigio e cronaca verde
18,15 Ognuno un mestiere
18,45 Telefilm La nuova banda di Mister Blue
19,30 In parlottino
19,45 Buffonesco
20,15 Telefilm I giustieri di Algea Bay
20,45 Sport Zeste
21,40 Film Quella fantastica pazza terrestre
23,35 Film Così stanno, così parlano

Terza Rete Tv

Avere la stella di Franco Mollo -. La produzione locale nel Sindaco

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LA STAMPA

«economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, [illegible] direttamente al rivenditore.

FOGLIE ABILITATE ALL'ACCOGLIENZA DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
CASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 218 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORSO, 1° - via Morgari n. 2 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 69 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 8 - Orbassano

[illegible] LA STAMPA

Sostituisce Lucini

Unione Industriali Venezia presidente

ALESSANDRIA — Angelo Venezia, anni, sposato, padre figlio, amministratore delegato dell'Invex di Quattordio, laureato in economia e commercio all'Università di Torino, è il nuovo presidente dell'Unione Industriale. E' stato eletto ieri sera al termine dell'assemblea dei soci e sostituisce Aldo Lucini.

Il neopresidente, che è membro del Consiglio direttivo dell'Unione dal 1971, ha ricoperto ruoli di prestigio nell'Assogomme e nell'Anie, l'associazione nazionale imprenditori elettronica; ha maturato esperienze nel settore del credito in Inghilterra e negli Stati Uniti.

Prima della elezione, l'assemblea ha ascoltato la lunga, dettagliata relazione del presidente uscente il quale ha ricordato come la situazione locale rispecchi quella nazionale con una «discesa ripida funzione dei fenomeni di stagnazione e di inceppamento nel ricambio delle attività».

Unica nota di nuovo insediamento di un certo rilievo è quella della Galva di Capriata d'Orba. A una riduzione degli occupati nell'industria — aggiunge Lucini — fa riscontro in provincia una analoga riduzione del numero medio degli occupati per azienda.

(e. c.)

I danni nello stabilimento di Spinetta sono di parecchi miliardi

La direzione: «Non è sabotaggio» lo scoppio nel reparto Monteflous

Quaranta dipendenti senza attività per parecchi mesi - Non sono gravi i tre operai feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SPINETTA MARENGO — Occorreranno almeno quindici giorni per stabilire con esattezza quali danni ha riportato il reparto perossidi dello stabilimento spinettese della Montedison (gruppo Montedison) a seguito dello scoppio e dell'incendio di sabato scorso.

Sino a quel momento non potrà neppure dire con sicurezza per quanto tempo l'impianto colpito dovrà restare fermo, bloccando parte della produzione perossidi, una delle produzioni più sofisticate — quelle, per intenderci, della chimica fine — dello stabilimento Spinetta; sono utilizzati per le materie plastiche e nella vulcanizzazione.

Una cosa comunque, è certa sin d'ora: i danni sono ingenti, dell'ordine di miliardi. L'impianto potrebbe anche restare bloccato per alcuni mesi. È certo comunque che in direzione Montedison adotteranno tutti i provvedimenti del caso per contenere egualmente il rifornimento del mercato.

Direttamente interessati parte dell'impianto dove è avuta l'esplosione ed a quello immediatamente a monte, che resterà egualmente bloccato sino alla riparazione del danno, sono una quarantina di lavoratori. Nessuna decisione, per il momento, è stata adottata. «Non abbiamo ancora esaminato la situazione — dice il direttore dello stabilimento ing. Aguggia — e quindi non sappiamo dire se dovrà far ricorso ad eventuali casse integrazione per questi lavoratori, che il momento ci sentiamo per le indagini che stiamo svolgendo per stabilire l'ammontare dei danni».

L'impianto base dei perossidi fu iniziato in produzione appena tre anni fa, e quindi uno dei più moderni e sofisticati dell'intero complesso spinettese. Sull'impianto base, poi, sono state realizzate varie linee produttive. Lo scoppio è avvenuto in un vero e proprio bunker dove si ha il ciclo produttivo. «E' un impianto molto strumentato — fa presente l'ing. Aguggia —, con una serie di collegamenti alla sala guardi dove è computer. Sarà quindi necessario stabilire quale apparecchiature sono state distrutte e danneggiate, per valutare l'esatto ammontare dei danni e il tempo necessario per la riattivazione dell'impianto».

Cause, per il momento, nessuno è pronunciato; è stata costituita una commissione formata da tecnici del Centro ricerche Linate e responsabili produzione dello stabilimento. «Al momento un controllo del ciclo di produzione che era alto — spiega l'ing. Aguggia — non ha consentito di trovare una spiegazione allo scoppio. Comunque proseguiranno gli accertamenti, avvalendoci anche dei diagrammi di produzione». Non viene esclusa anche l'ipotesi di sabotaggio, ma sarebbe molto probabile, secondo la direzione.

Due hanno riportato ustioni non gravi, viso e alle mani, e saranno dimessi nei prossimi giorni: sono Carla Ravotta, 49 anni, Spinetta, via Genova, e Giuseppe Toscano di 47, Alessandria, corso IV Novembre. Un operaio, Diego Poggio, 50 anni, abitante a Capriata d'Orba, via Roma, che si trovava in una zona al momento della deflagrazione, per fuggire è saltato immediatamente, producendosi la frattura di un piede.

Franco Marchiaro

E' un diciannovenne, in servizio di leva, che abitava a Spinetta Marengo

Un disertore arrestato si uccide gettandosi dal treno a Molfetta

Era tornato a casa in permesso da Trieste e non si era più presentato - Arrestato veniva trasferito al carcere di Peschiera - Messo in libertà sabato doveva raggiungere Bari

SPINETTA MARENGO — Profonda impressione in paese per il suicidio del giovane militare di leva Raffaele Amati, 19 anni, che si è ucciso domenica mattina a Molfetta, lanciandosi dal treno che lo stava trasportando al «Battaglione Pinerolo» a Bari, dove avrebbe dovuto completare il servizio militare.

Raffaele Amati era il maggiore di figli e viveva a Spinetta con la madre, Lucia Molinari, vedova, i fratelli Giovanni di 18 anni, Salvatore di 16, Samuele di 15, Ilde di 13 e Davide di case popolari via Gamba-ra 23.

Originaria Potenza, la famiglia trasferita a Spinetta da una dozzina d'anni e aveva abbracciato la religione evangelica. La madre vive con la pensione del marito e con i proventi del lavoro in una pizzeria del paese e con l'esiguo salario di Giovanni, apprendista, l'unico dei attualmente abbia un'occupazione. La figlia si è invece già sposata e vive a Pisa.

Raffaele Amati

Una decina di giorni fa Raffaele, militare alla squadrone controcarri «Vittorio Veneto» di stanza a Trieste, era tornato a permesso, ma poi non aveva più fatto ritorno in caserma. Dopo qualche giorno il maresciallo dei carabinieri di Spinetta lo aveva notato in paese e gli aveva chiesto la licenza, quindi lo per diserzione. Due giorni dopo era arrivato l'ordine di cattura dalla procura militare. Raffaele Amati era finito al carcere di Peschiera, dove stato scarcerato sabato scorso e inviato al «Battaglione Pinerolo» di Bari.

Il giovane non ha gradito il trasferimento e mentre in raggiungendo la località indicata ha deciso farla finita: a Molfetta si è lanciato dal treno. Il suo corpo è stato rinvenuto qualche ora dopo lungo la massicciata.

Difficile stabilire i motivi della decisione: Amati non infatti contrario al servizio militare, ma avrebbe voluto una diversa sistemazione. Aveva infatti, su sua richiesta, frequentato il corso per paracadutisti ma poi non era stato ritenuto idoneo al lancio ed inviato squadrone anticarri, ed il fatto aveva addolorato e reso scontroso.

r. sc.

Dopo la fine dell'esperimento e psdi

Silvano, giunta pci-psi

SILVANO D'ORBA — *Integrati i diminuiti assessori dei psdi e dello dc, il paese ha nuova giunta pci-psi retta ancora dal comunista Agostino Arata (responsabile dei settori affari generali, bilancio, finanze e viabilità), mentre resta vicesindaco il Pier Sandro Cassulo (urbanistica, edilizia, industria, commercio e artigianato). Assessore effettivo è comunista Mauro Bisio (sanità, pubblica assistenza, trasporti e agricoltura). Supplenti il socialista Giuseppe Gualco (lavori pubblici ed ecologia) e il comunista Stefano Da Rin (personale, sport, pubblica istruzione).*

Inutilmente psi e psi hanno cercato di ricostituire il quadripartito, con psdi e dc, che aveva retto con buoni risultati Silvano dopo le amministrative dell'80, sino a qualche settimana fa. Il psdi era uscito accusando pci e psi di essere in fase conflittuale e non permettere più una collaborazione fattiva; la dc aveva poi seguito la decisione socialdemocratica.

Il capogruppo socialista Giuseppe Dondria nell'ultima seduta ha rivolto un invito a psdi e dc perché rivedessero loro posizioni, affermando che nessuno aveva voluto estrometterli giunta.

Pur ammettendo che il clima non è idilliaco tra le varie forze, dopo la richiesta dei psi di fare ordine nel settore edilizio, Dondria ha rinnovato l'invito ad una giunta unitaria, e lo stesso appello è venuto pci, ma inutilmente: dopo breve sospensione, dc e psdi (sono intervenuti Bartolomeo Minetti, Giorgio Gualco e Alfredo Robbiano) hanno ribadito il no.

«Una risposta negativa — ha replicato il socialista Cassulo — non vorrei fosse scelta da campagna elettorale, contro gli interessi del». Un'occasione e psi respingono, come d'altro parte sono da respingere certi tentativi oratori per cercare di colpevolizzare in stampo nelle liti scoppiate tra gli amministratori silvanesi.

f. m.

La gara di regolarità con auto da corsa veterane organizzata dall'Aci

Al Bordino gli ex Big del volante

ALESSANDRIA — *Ha avuto successo la rievocazione storica del «Trofeo Bordino», il circuito automobilistico che fu disputato per la prima volta nel 1924, ripetuto dieci anni e che da tre si disputa come gara di regolarità per vecchie auto.*

Organizzata dall'Automobile Club, dal Comune, dal Veteran Car Club «Bordino» e sponsorizzata da numerose ditte (Riccadonna, Pagliero, Centro commerciale dell'Arco, DJ), la manifestazione ha visto la presenza di auto d'epoca, veri gioielli del passato e la partecipazione di numerosi big da Villoresi a Cortese, a Sanesi. Ottime le prove fornite dagli alessandrini alcuni dei quali figurano fra i primi dieci nella classifica generale assoluta.

Osvaldo Avalle di Alba si è piazzato al primo posto, davanti a Rapetto, Umberto Stefani, Luigi Valenzano, Roberto Rollino, Lorenzo Beltrami, tutti del Veteran Car Club «Bordino». Alessandria, hanno conquistato rispettivamente il secondo, terzo, settimo, ottavo e nono posto.

Giancarlo Kappa di Milano si è imposto nella categoria dal 1936 al 1945, Ivo Pellicciari del Veteran Club «Bordino» quella dal 1929 al 1930, Giuseppe Pirra per la categoria dal 1935. Osvaldo Avalle di Alba si aggiudica dal 1956 al 1962. Una manifestazione folcloristica al castello di Piovera ha preceduto la premiazione presenti numerose personalità.

e.c.

Alessandria. I, mirano dove del volante Villoresi assieme a Fabbris al Trofeo Bordino (Giuppa)

Disaccordo per motivi d'interesse

Brucia la roulotte dello zio arrestato

ALESSANDRIA — Un giovane, in disaccordo con lo zio anche per motivi di interesse, ha dato fuoco alla roulotte dove la donna viveva: dopo averla cosparsa di benzina, si è seduto poco distante per accertarsi che l'incendio la distruggesse completamente, come effettivamente avvenuto.

La polizia lo ha per danneggiamento seguito da doloso: è Arturo De Olaudi, 24 anni, abitante in via Milano 70, uno zingaro che ha precedenti soprattutto per furtarelli. Ha confessato subito dicendo che doveva «vendicarsi».

Vittima del gesto sconsiderato la Maria Lafleur che possedeva quanto contenuto nella lotto parcheggiata in Lungo Tanaro Magenta alla periferia.

Alle di domenica qualcuno ha telefonato al «113» segnalando l'incendio di una roulotte: posto sono accorsi i vigili del fuoco ma purtroppo nulla è salvare. La polizia, a sua volta intervenuta, ha fermato Arturo De Olaudi, nel frattempo allontanatosi e che, secondo Maria Lafleur, poteva essere responsabile dell'incendio e della distruzione di tutta la sua casa («Sono rimasta l'abito che indosso — ha detto la donna —, per fortuna ero uscita un momento fare passeggiata altrimenti avrei rischiato di morire»).

Il giovane zingaro non ha avuto difficoltà ammettere: «E' vero — ha detto — mia zia mi deve soldi, continua differire la restituzione, mi sono stancato aspettare e mi sono vendicato. Ho riempito una tanica di benzina, ho dato fuoco e sono stato ad all'incendio. Prima però mi accertato mia zia fosse uscita. Non intendevo certo farla morire fra le fiamme».

Arturo De Olaudi, se verrà sottoposto a perizia psichiatrica, sarà processato per direttissima.

e. c.

Sono i titolari della «Kalat»

Due orafi a giudizio per evasione fiscale

VALENZA — Finiranno in tribunale per evasione fiscale — ed è uno dei pochi casi in città — due orafi che non avevano pagato milioni e mezzo di tasse, riguardanti Ilor e Irpef. Giovanni Pinelli, 40 anni, e Giovanni Moschini, di 38, contitolari della disciolta società «Kalat» che sede in viale della Repubblica.

Entrambi sono stati rinviati a giudizio dalla procura della Repubblica di Alessandria, sia per l'evasione fiscale, sia per compiuto atti fraudolenti nei propri beni rendendo inefficace l'accertamento fiscale».

In pratica, secondo il magistrato inquirente, avrebbero nascosto parte del patrimonio. Giovanni Moschini, invece, interrogato dal sostituto procuratore Repubblica, ha negato l'addebito di frode.

«Non ho nascosto nulla — ha detto — le tasse non le abbiamo pagate perché la società "Kalat" trovava realmente in cattive acque, ed infatti siamo poi stati obbligati a scioglierla. di viale della Repubblica rimasti pochi macchinari; certamente il loro valore non era sufficiente a coprire l'imposta attribuitaci».

p. b.

Vanificate a Casale le giuste proteste degli studenti

Alla Cittadella abbattute 300 piante il Comune acquista gli alberi rimasti?

— *Altre trecento piante della Cittadella sono state abbattute prima che si raggiungesse un accordo tra il Comune e la ditta «Vellano» di Santa Maria del Tempio, che aveva ricevuto l'autorizzazione al disboscamento del Camilliet.*

Dopo sospensione di 15 giorni, si è infatti ripresa ieri mattina (sino mezzogiorno) l'abbattimento del bosco, nelle vicinanze del polisportivo, con-tro cui si erano più schierati gli alunni della scuola media «Dante Alighieri» e le associazioni protezionistiche cittadine.

«Su un fronte di centinaio di metri — dice Giovanni Ferraris, del Gruppo Ecologico — sono state abbattute circa 300 piante».

Il mezzogiorno si svolta una riunione straordinaria della Giunta il mandato di proseguire le trattative è stato affidato all'assessore Guido Cattaneo che — dopo una nuova sospensione dell'abbattimento — si è incontrato con il titolare della «Vellano».

Ufficiosamente si apprende che l'incontro si sarebbe chiuso positivamente: sarebbero già state siglate le premesse per un accordo. E' probabile quindi che il Comune, con una delibera di Giunta, acquisti nei prossimi giorni gli alberi abbattuti.

g. d.

Cinema taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bandella (sexy)
AMBRA: Obiettivo mortale (avv.)
COMUNALE: bella, probabilmente ricche (commedia).
CORSO: L'uomo più sazzo del mondo... sempre più pazzo (comico)
CRISTALLO: Hollywood porno schetch (sexy).
GALLERIA: Spettiva (horror).
MODERNO: Bronx 81° distretto (poliziesco)

ACQUI TERME
GARIBALDI: Bosso scarbo (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Nessuno è perfetto (commedia)
POLITEAMA: Attraggio zero (avv.)
VITTORIA: Il mondo Ulamaro (sexy)

GAVI LIGURE
IL FORTE: L'uomo della (drammi.)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: erotici una moglie svedese (sexy)
: La di (sexy)
ITALIA: Champagne per una dopo il funerale (commedia)
: rodrigue (sexy)

OVADA
LUX: Jus e perverse (commedia).
: Lady Yani n. II (commedia)
TORRIELLI: Sexy Alerion (sexy)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Savana violenta (drammi.).

TORTONA
ERNO: La clinica delle insaziabili (sexy)
SOCIALE: Tootsie (comico).
VERDI: Tutti per uno (musicale).

VALENZA PO
SOCIALE: Non entrate in quella casa (drammi.).

VOGHERA
ARLECCHINO: (sexy)
GALVANI: Gandhi (storico).
Un tranquillo di paese (drammi.).
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo (avvent.).

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 58.203; Casale 0142 - 54.782; 372.351; Valenza 942.775; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Bosia, p. Libertà, Marenco: Follini, c. IV Novembre.
Acqui: Terme v. XX Settembre
Casale: Graniello, p. Mazzini
Novi Ospedale, v. Saffi
Ovada: Francesi, v. Assunta.
Tortona: Gibone, V. Emilia
Valenza: Comunale, v. Manzoni
Voghera: Bona, v. Piana

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenza: Alessandria 42.241; Acqui 57.775, Casale 76.391, Novi 741.351; Ovada 81.177, Tortona 813.951; Valenza: ; Voghera: 45.999.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (305 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 51.032

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18

BIBLIOTECA
Chiusa.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19

ALLE TV

TELECITY
20,25 Film la donna non amare: ritratto della bionda vamp degli Anni Trenta, carriera e disgrazia (
23,10 Film Sono fotogenico: provinciale romagnolo sbarca a Roma per dare la scalata al cinema. Dopo guai e delusioni torna a casa (1980)

G.B.P.
1 — Film Delphine giovane giornalista indipendente e di successo serie drammaticamente il peso della vacuità della sua vita (1962)

VIDEOGRUPPO
20,30 Film Estasi: vita romanzata del compositore Franz Liszt, diviso tra passioni terrene, vita religiosa e musica (1960)

QUARTA RETE
23 — Film I giustizieri dell'anno 3000: combattono a colpi di laser, fra le fasioni superstiti degli abitanti della Terra (1978)

«Puliscono» Rio Gazzo

Terreni senz'acqua nel

NOVI LIGURE — *Un clamoroso esempio di come il settore agricolo — già fortemente danneggiato dalla rilevazione generale di inquinamento delle acque irrigue — possa essere ulteriormente danneggiato dall'attività di disinquinamento delle acque stesse sia poi realizzata in comune Novi Ligure. Qui infatti, in seguito all'entrata in funzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Novi da parte del Consorzio di Bonifica della Scrivia, circa un terzo dei 600 ettari serviti attualmente dal Consorzio irriguo del Gazzo non potranno più essere irrigati.*

Ciò in quanto le acque di spettanza del Consorzio dirottate dall'alveo naturale del Rio del Gazzo per depurate e non potranno essere riutilizzate dal Consorzio stesso sulla sua originaria superficie, se non a costo di onerosi impianti di sollevamento e di adduzione d'acqua.

Così 200 ettari di ottimi terreni irrigabili per scorrimento corrono il rischio di restare asciutti o di richiedere costose opere per mantenere la loro potenzialità produttiva; parimenti numerosi agricoltori, già danneggiati da un inquinamento di cui non sono certo i responsabili, potranno essere penalizzati — paradossalmente — anche dal disinquinamento delle acque.

(n. p.)

Voghera — Il Comune Rivanazzano e la biblioteca «Paolo Migliora» hanno organizzato mari, mercoledì, alle 21,30, un incontro dibattito con la partecipazione del giornalista televisivo Romano Bracalini, che presenterà il suo volume «La Regina Margherita», edito da Rizzoli.

ECONOMICI

PASCOTTINA Brioncia Alessandrina 150 posti numero consensi ottimi. Telefonare 62/702.163.

molto arrosto e niente fumo

Mille Cucine

ALESSANDRIA VIA VESCOVADO 7

LA TUA CUCINA C'E'

Il giorno 27-5-1983 il nostro concittadino

PAOLINI MAURIZIO

ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica presso il POLITECNICO di Torino con la massima votazione 110/110 con lode

CEDESI

Avviata pasticceria

informazioni:

Tel. (0143)

Recapito (0143) 76.219

LA STAMPA

Tutto scienze

Tutto dove

Tutto libri

dà di più

acquistate una

"LE BETULLE" a CASSINE

VILLAGGIO

un'ottima occasione per sottrarre i vostri risparmi all'inflazione

costruzioni mediterranee s.p.a.

CASE:

- COSTRUITE PER UNA LUNGA DURATA ED IL PIACERE DI ABITARLE
- FORME ARCHITETTONICHE A MISURA D'UOMO, TECNOLOGIE AVANGUARDIA
- MAGISTRALE SISTEMAZIONE URBANISTICA PER ABITARE CIRCONDATI DAL VERDE E DA
- A VOSTRA SCELTA RISCALDAMENTO AUTONOMO
- DILAZIONI PAGAMENTI ANCHE FINO A 2 ANNI

se volete abitare "LE BETULLE"

punti vendita: cantiere - via alessandria tel. (0144) 714269 CASSINE
uffici - via s. d'acquisto tel. (0144) 56621 ACQUI TERME
informazioni: studio geom. raperti tel. (0144) 2959/51452 ACQUI TERME

[illegible] - Ferretti soddisfatto della trasferta di Sassari, fortunata la Vogherese, [illegible] Casale brinda

All'Orso ricca il colpo gobbo «Ora ci batteremo col Foligno»

La squadra ha seguito [illegible]gentemente l'impostazione tattica del trainer - La reazione della Torres - Un piccolo primato contro le compagini sarde - Si punta al quarto posto?

ALESSANDRIA — «Colpo gobbo» dell'Alessandria (C2) tornata vittoriosa domenica notte da Sassari. Il successo per 1-0 è colgio. I grigi, infatti, ben disposti tatticamente avrebbero meritato di [illegible]re altre reti. «Abbiamo disputato un ottimo primo tempo — dichiara l'allenatore Mirko Ferretti —. La squadra ha seguito alla perfezione le disposizioni tattiche impartite rivoltando ampiamente la brutta prova di sette giorni prima. Avremmo anche potuto andare al riposo in vantaggio, ma conclusioni sbagliate di Spinella e Scarrone ed attimi di indecisione ci hanno impedito di centrare il bersaglio».

Il Torres ha [illegible] subito all'inizio della ripresa. «Durante questi minuti — prosegue il tecnico — Lorenzotti è stato bravo a neutralizzare due pericolose offensive dei locali che si sono praticamente innervositi».

L'inserimento di Montanari ad alta tattica con Corzanese e Spinella punte effettive ha messo in serie difficoltà i rossobù che non si attendevano una compagine tenace e molto concentrata. «Anche gli stessi tifosi locali — afferma il massaggiatore Sergio Veganò — hanno elogiato la prova della nostra squadra riconoscendone la superiorità. Se avessimo chiuso la prima frazione sul 3-0 a favore non ci sarebbe stato alcunché da ridire».

Roberto Paci con il gol-partita siglato nel [illegible] ha portato a [illegible] i centri personali. «Una soddisfazione davvero — commenta il giovane attaccante — anche perché l'arbitro di casa mi aveva molestato. Contro le formazioni sarde non ha fallito mai: una rete [illegible] il S. Elena Quarta, un'altra a Carbonia e, dulcis [illegible] fundo, domenica, quella, determinante, a Sassari».

L'affermazione esterna non ha colto di sorpresa i [illegible] irriducibili super-tifosi. «Sappiamo che l'Alessandria contro le grandi squadre è capace di esaltarsi — concordano i sostenitori del Bar Dante —. Già a Foligno il 23 gennaio i grigi [illegible] fermato la marcia degli umbri passando vittoriosamente. Il fatto che Scarrone e compagni si siano ripetuti a Sassari innanzi alla terza forza del campionato conferma che l'"undici" aveva le carte in regola per puntare alla promozione».

Fra [illegible] dunque, l'«Orso grigio» ha saputo offrire una bella soddisfazione agli appassionati troncando ogni velleità arrabbiosa del rossoblu [illegible] Tiddia. [illegible] resta — conclude Ferretti — [illegible] chiesto a tutti gli atleti un impegno serio fino all'ultimo minuto. Domenica ritorneremo il già promosso Foligno e noi vogliamo batterci ad armi pari [illegible] dimostrare la validità del nostro gioco e puntare al quarto posto.

Fra l'altro, con l'1-0 conseguito a Sassari, l'Alessandria ha realizzato un piccolo primato contro le compagini sarde. Nei dopi incontri con S. Elena Quarto, Carbonia e Torres, i grigi non hanno mai perso.

r. g.

Giuseppe Lorenzotti

Roberto Paci

Osvaldo Verdi canta vittoria

Il tecnico che ha sostituito Massei euforico per il meritato successo

VOGHERA — *Osvaldo Verdi, allenatore in secondo della Vogherese subentrato [illegible] Oscar Massei — squalificato la scorsa settimana —, ha portato fortuna alla prima squadra.*

Il suo debutto in panchina a Lecco ha coinciso con il ritorno alla vittoria dei rossoneri nella penultima gara di [illegible]pionato. Con questo successo esterno i vogheresi hanno condannato alla retrocessione la formazione locale, che non ha fatto assolutamente nulla per evitare lo scontro.

Il risultato è stato di 2-0 con reti segnate dal rientrante Bargagli e dal giovanissimo Verdesi, distintosi [illegible] questa stagione nella fila della «Berretti».

[illegible] *la Vogherese spera di battere domenica anche [illegible] Pordenone per chiudere degnamente [illegible] torneo con [illegible] punto in più dello scorso anno.*

Naturalmente soddisfatto Verdi, per il successo fuori casa. «Siamo andati a Lecco per vincere, ci siamo impegnati per il risultato utile e lo abbiamo ottenuto meritatamente. Mi auguro [illegible] che la [illegible]uadra possa accomiatarsi domenica dal suo pubblico con un'altra bella affermazione e che per la società si apra un nuovo dicio più fortunato».

e. g.

Inviolato il «Palli» è la fossa dei leoni

I nerostellati hanno così conquistato il quarto posto assoluto Omero Andreani elogia anche i [illegible] - Bilancio positivo

CASALE — [illegible] risultato bianco (0-0) [illegible] «Natal Palli» tra Casale (C2) e Civitavecchia ha soddisfatto in parte dirigenti e giocatori. «Siamo l'unica squadra del girone [illegible] avere mantenuto sino al termine l'imbattibilità del nostro campo — commenta il presidente Adriano Figarolo —, puntavamo a ottenere questo obiettivo e ci siamo riusciti».

Se il «Palli» quest'anno è [illegible] una «fossa dei leoni», il Casale, grazie al [illegible] di domenica, resta da solo in quarta posizione. «Uscire senza sconfitte dal proprio campo e salutare il pubblico di casa con 36 punti all'attivo ci rende onore — afferma mister Omero Andreani —. Quest'anno la squadra, non solo ai [illegible] di fine campionato come quello di quest'anno il Der[illegible]na un diverso tempo che non se lo assicurava. Tutto questo è merito dei ragazzi, che in campo hanno saputo esprimersi [illegible] meglio, anche se, non dimentichiamolo, abbiamo attraversato momenti poco favorevoli, come la fase centrale della stagione».

Domenghini ha poi voluto sottolineare che anche nella partita [illegible] la Lucchese il Derthona [illegible] presentato con una formazione largamente rimaneggiata per le assenze di Balestro, Lunghi, Villa e Morgia. «Ancora una volta — ha detto l'allenatore — ho portato in panchina ben sette ragazzini che non sono neppure stipendiati. Grossi, Manfredi, Tarditi, si sono fatti onore, in particolare Grossi, utilizzato già in altre occasioni, sta cresc[illegible] di [illegible] in domenica».

L'unica amarezza di Domenghini rimane la scarsa affluenza di pubblico anche nella gara di congedo ufficiale per il campionato. Mercoledì prossimo, alle 19,30, il Derthona ritornerà ancora al «Fausto Coppi» per un'amichevole di cartello contro l'Inter.

c. r.

Luigi Rizzuto

"Palli", si è battuta con impegno e i nostri sostenitori ci hanno seguito riscoprendo forse in misura ancora maggiore il loro attaccamento ai colori sociali».

Da parte sua il Civitavecchia ha ottenuto, con una giornata di anticipo, la certezza matematica di permanenza [illegible] C2. «Se gli [illegible] hanno cercato di [illegible] il gioco — aggiunge il [illegible]er —, noi, con l'inserimento di qualche giovane in più, abbiamo puntato a velocizzare le manovre negli ultimi 20 metri. La volontà di ottenere l'intero posto non è mancata. E' stato comunque un incontro lento, ma occorre anche considerare il fatto che in otto giorni abbiamo disputato tre gare».

Il Casale ha giocato con una formazione rimaneggiata e inedita: ancora [illegible] Fali, per infortunio, la fascia di capitano è toccata a Luigi Bizzotto. «Si è giocato sotto un sole molto caldo — afferma il giocatore nerostellato — e ciò ha contribuito a rendere meno veloci le azioni. Inoltre, il Civitavecchia aveva estremo bisogno di punti e ha badato soprattutto a non scoprirsi. Da parte nostra, non avendo raggiunto l'obiettivo promozione, per cui si è lottato fino alla quint'ultima di campionato, abbiamo voluto quanto meno conseguire l'imbattibilità interna, cosa che non è riuscita a nessun altro».

Un bilancio, quindi, sostanzialmente positivo. «Dopo un ottimo esordio in campionato — conclude Bizzotto — abbiamo alternato periodi buoni ad altri meno validi, è stata comunque una bella stagione».

g. d.

[illegible] - Battuto nettamente (16-9) dal Francavilla Tessilnovi

Il Castelferro giù dal trono

Il primo posto ora è del Gerbi Mobili Vigliano di Asti - Le cause dell'improvviso crollo

OVADA — Il Castelferro è stato battuto nettamente dalla Francavillese Tessilnovi (16-9) ed ha così dovuto cedere il primo posto. Nel campionato di tamburello di serie B, agli astigiani del Gerbi Mobili Vigliano.

Il Castelferro [illegible] è crollato paurosamente. Ci possono essere più motivazioni per questo insuccesso, ma la ragione vera è che la Francavillese ha giocato una grossa partita che conferma [illegible] Tutti gli [illegible] ati ad ogni reparto è stato superiore a quello avversario, giocando una palla molto più veloce. [illegible] non [illegible] difficoltà a tenere testa a Scattolini ed anche a Cassullo [illegible] pallegri a tutto [illegible] mentre Mazzarello ha [illegible] nullato. Chiesa si contro [illegible]. Zinzarro, Semino e Repetto hanno poi degnamente completato il quintetto. E' stata quindi una grossa «festa» per la Francavillese.

Brutta partita a Cremolino dove i locali sono stati sconfitti dal Borgomarengo. La Caprialese, unica alessandrina impegnata nell'Astigiano, è stata battuta dall'Azzano.

Per la serie C hanno vinto [illegible] le quattro di testa: Sarpinia, Ovada, Taglolo A e [illegible]ro che guadagnano ulteriore terreno.

Serie B — 9 giornata: Cremolino-Boscomarengo 8-16; Tonco-Gerbi Mobili Vigliano 11-16; Azzano-Caprialese [illegible]; Francavillese Tessilnovi-Denegri Castelferro 16-9; Chiusano-Viarigi 16-9.

Classifica: Gerbi [illegible] Vigliano 16; Denegri Castelferro 15; Chiusano 14; Azzano 12; Francavillese Tessilnovi 11; Caprialese 9; Tonco 6; Borgomarengo 3; Cremolino e Viarigi 1.

Dopo la bella vittoria del Derthona contro la Lucchese

Domenghini: «Il quinto posto è merito dei miei giocatori»

TORTONA — *Con la bella vittoria ottenuta domenica al «Fausto Coppi» contro la Lucchese il Derthona, nel campionato [illegible] C2, a una sola partita dalla conclusione della stagione, occupa [illegible] classifica [illegible] quinta posizione.*

Al termine della gara, come vuole la tradizione, lanciato al campo dei tifosi, tutti decisi ad assicurarsi la maglia numero 10 di Maurizio Perturi e la numero 11 di Alessandro Quagliaroli, gli autori delle due reti messe a segno domenica dal Derthona. Negli spogliatoi [illegible] soddisfazione per l'avvenimento e breve commento sull'andamento della squadra nel campionato con l'allenatore Angelo Domenghini.

«Non posso che dichiararmi soddisfatto — ha detto il mister — in quanto un risultato di fine campionato come quello di quest'anno il Der[illegible]na era diverso tempo che non se lo assicurava. Tutto questo è merito dei ragazzi, che in campo hanno saputo esprimersi [illegible] meglio, anche se, non dimentichiamolo, abbiamo attraversato momenti poco favorevoli, come la fase centrale della stagione».

Domenghini ha poi voluto sottolineare che anche nella partita [illegible] la Lucchese il Derthona [illegible] presentato con una formazione largamente rimaneggiata per le assenze di Balestro, Lunghi, Villa e Morgia. «Ancora una volta — ha detto l'allenatore — ho portato in panchina ben sette ragazzini che non sono neppure stipendiati. Grossi, Manfredi, Tarditi, si sono fatti onore, in particolare Grossi, utilizzato già in altre occasioni, sta cresc[illegible] di [illegible] in domenica».

L'unica amarezza di Domenghini rimane la scarsa affluenza di pubblico anche nella gara di congedo ufficiale per il campionato. Mercoledì prossimo, alle 19,30, il Derthona ritornerà ancora al «Fausto Coppi» per un'amichevole di cartello contro l'Inter.

c. r.

Ovadamobili guastata la festa

OVADA — *Il Mallare domenica ha guastato la festa agli sportivi ovadesi, battendo l'Ovadamobili per 3 a 2. Le due formazioni, ormai paghe della acquisita promozione, dopodiano affrontarsi per dovere di formalità ma, mentre i sarzanesi sono venuti ad Ovada per fare bella figura, e ci sono riusciti, battendo i locali per 3 a 2.*

Mancava, soprattutto, Pigliacelli ed il reparto dove[illegible] ne era monco. Nella ripresa gli ovadesi si sono [illegible] po' svegliati ed Aurilia ha segnato una doppietta (al 60 ed al 65'), ma il Mallare fondato in vantaggio nel primo tempo) non si è dato per vinto e, prima su rigore, poi in netto fuori gioco non rilevato, ha ribaltato il risultato, vincendo.

(r. ba.)

[illegible] CATEGORIA - Bistagno k.o.

Ipoteca della Fulvius sul [illegible] in «Seconda»

VALENZA — *Con una netta vittoria (3-1) sul Bistagno, la Fulvius ha messo una seria ipoteca sulla promozione alla Seconda Categoria.* [illegible] un girone di qualificazione a quattro squadre, in cui solo l'ultima [illegible] sarà promossa, ai valenzani dovrebbe bastare già un pareggio per raggiungere la matematica certezza del salto di categoria. E' stata [illegible] bella gara (disputata sul «neutro» di Quattordio), che i valenzani hanno controllato praticando anche bene la tattica del fuori-gioco.

La Fulvius è andata in vantaggio al 19' con Cuttica, poi alla replica del Bistagno al 16' (rete [illegible] in contropiede), ma prima Pozzati [illegible], poi ancora Cuttica al 59' mettevano al sicuro il risultato per i valenzani.

Nell'altro incontro del girone il Montechiaro ha sconfitto 5-3 l'Asti Sport.

Fulvius: *Meneghello; Bortolotti, Perelli, Maccarini, Randi, Ricci; Toti (80' Litta), Simone, Pozzati, Capuano, Cuttica.*

Bistagno: *Traversa; [illegible] Dio, Capra; Ferraro, Malfatto, Pianza (70' Rosa); [illegible] (46' Prina), Dentici, Acuto, Pera, Crosiana.*

p. b.

[illegible] CATEGORIA - La partita sospesa

Cascinagrossa, «giallo» per l'arbitro colpito

ALESSANDRIA — Sprint sul filo di lana tra Quattordio e Monferrato per determinare la squadra che dalla prima categoria, girone F, approderà in Promozione. Nel penultimo turno di gare il Quattordio è passato alla grande (3-2) sul campo della ultima bandamianese anche se i bianchi scesero [illegible] in campo privi dell'infortunato Poggio. Furiosa la replica del Monferrato che in poco più di dieci minuti, sull'finire del primo tempo, ha ribaltato tre reti alla Gaviese incappata in una giornata poco favorevole.

In coda momenti di tensione a Cascinagrossa. Al 35' della ripresa, con i [illegible] in vantaggio per 1-0 (gol di Faina), il guardalinee del Costigliole in occasione di una rimessa laterale colpiva volontariamente e violentemente alle spalle l'arbitro con la bandierina. Questi, barcollante, proseguiva per qualche minuto prima di decretare [illegible] conclusione anticipata: a tavolino verrà deciso l'esito.

Se per il Costigliole la retrocessione è certa, per la seconda «condanna» occorre attendere l'ultima giornata. Il Felizzano ha liquidato con il classico 2-0 il San Giuliano Nuovo, mentre la Santostefanese è stata sconfitta (1-3) sul rettangolo di [illegible].

r. g.

[illegible] - Unipol (C1) e Covemi (D)

Per le due promosse c'è il «Giornalino»

ALESSANDRIA — Le due squadre alessandrine di basket neo-promosse (Unipol in C1 e Covemi in D) disputano il «Torneo del Giornalino», organizzato dall'omonima compagine albese.

La manifestazione si trasferisce, dopo quattro gare disputate ad Alba, al Palasport alessandrino [illegible] giocare la partita di ritorno. Questa sera, alle 21, saranno di fronte Unipol e Covemi; giovedì Unipol-Giornalino; venerdì Covemi-Albadoro; [illegible] 7 giugno Unipol-Albadoro; mercoledì 8, Covemi Giornalino; venerdì 10, Covemi-Unipol.

Le prime due classificate del girone disputeranno le finali ad Alba. Attualmente la classifica vede in testa il Giornalino con 4 punti, seguito da Unipol e Albadoro con 2 e dalla Covemi con 0 punti.

Il confronto con due compagini di pari forza (l'Albadoro gioca in D, il Giornalino in C1) servirà alle squadre alessandrine [illegible] solo [illegible] «passerella finale» della stagione, ma anche per saggiare la consistenza di prossime avversarie. L'Unipol, dal canto suo, l'altra sera a Valenza ha battuto nettamente in amichevole (62-78) il Tessitura Biella, compagine che milita anch'essa in C1.

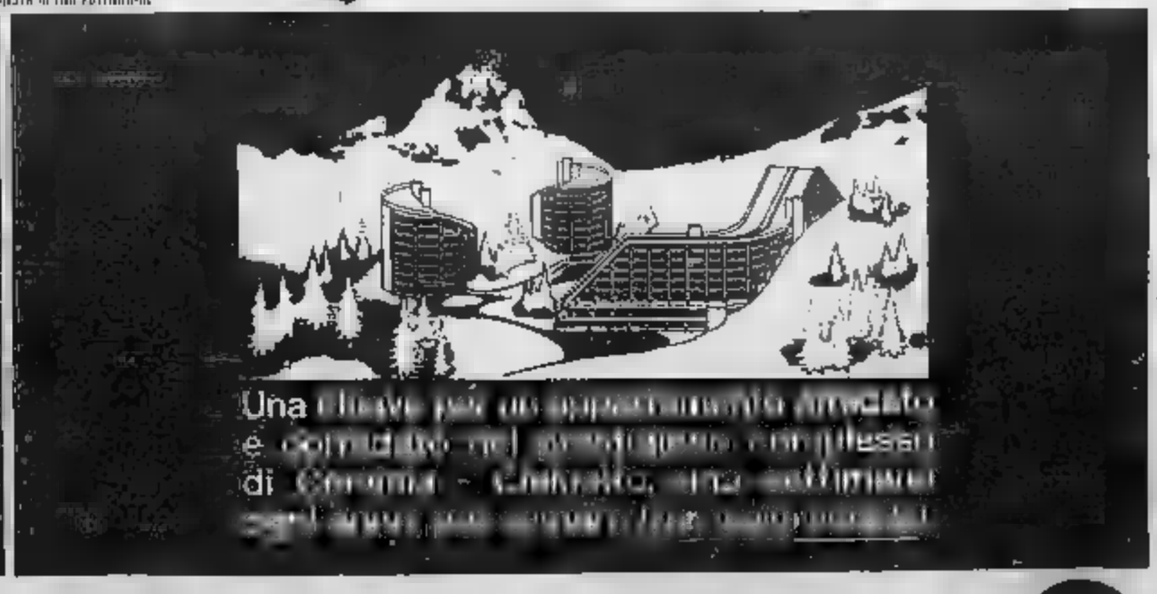
p. b.

Alessandria — L'ultima giornata del campionato di calcio di Promozione è costata la squalifica per una gara a Vittorio Bianchi (Audace Boschese) e Stefano Baglini (Valenzana): la sconteranno la prossima stagione.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

a Concessionari e Sottoscritti Fiat



Una chiave per un appartamento arredato e completo nel prestigioso complesso di Cervinia - Cielonto, una settimana [illegible] per quattro persone

FIAT Non farti sfuggire questa doppia irripetibile occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cielonto S.p.A., ti offrono la Editprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Succursale Fiat Alessandria Tel. 98755 - Bruno Acqui Terme Tel. 53268 - Colombo Ovada Tel. 06444 - Curiolo Tortona Tel. 809583 - F.lli Grignolio Alessandria Tel. 43043 - Grignolio Casale Monferrato Tel. 72662 - Sacre Novi Ligure Tel. 2430

Il 26 giugno gli abitanti del paese [illegible] tre schede

La Salle, sul piano regolatore la «battaglia» per le comunali

La giunta [illegible] si fa forte dei miliardi investiti - Il parere dell'opposizione

LA SALLE — Il 26 giugno gli abitanti di La Salle riceveranno [illegible] scheda. Non più perché, [illegible] con le politiche e le regionali, si svolgeranno anche le elezioni comunali. E' scaduto infatti il mandato per i consiglieri in carica, pitto dell'Union Valdôtaine e sette della dc, eletti il 28 giugno 1978, al termine di un periodo [illegible] travagliato per il Comune di La Salle che usciva da un anno di gestione commissariale.

La nomina di un commissario si era resa indispensabile perché l'amministrazione eletta nel giugno 1975 (pci, dp e dc), dopo vari e inutili tentativi di [illegible] maggioranza stabile, aveva dovuto arrendersi [illegible] evidenti impossibilità di governare.

«Quando cominciò il [illegible] mandato — dice il sindaco di La Salle, Pier Leon Bertolin, a capo della giunta monocolore un'unionista e [illegible] capolista dell'Union Valdôtaine — *la situazione non era certo facile, perché il Comune, che si estende dagli 850 metri del fondovalle al [illegible] di Morgex, con ben 23 frazioni disseminate, presentava grossissime carenze [illegible] base, [illegible] ordine alla viabilità, alla rete fognaria, all'approvvigionamento idrico [illegible] elettrico. Noi, come gruppo di maggioranza, siamo soddisfatti di quanto [illegible] realizzato e realizzato. [illegible] dire che siamo intervenuti in tutti i settori per una [illegible] totale di 7 miliardi e [illegible] lire.*

«Questo risultato — continua il sindaco — *compatibile dir solo il nostro impegno ed è garantito [illegible] una [illegible] amministrativa. Noi siamo un gruppo di maggioranza [illegible] che si confronta [illegible] qualcosa [illegible] concreto, mentre chi critica dall'esterno spesso fa della demagogia, senza proporre concrete e realizzabili».*

Il [illegible] non mancano. Molte riguardano le licenze edilizie rilasciate in [illegible] numero, per cui «*La Salle [illegible] producendo il turismo del condominio, senza preoccuparsi di creare per la gente locale le [illegible] commerciali, che rappresentano le infrastrutture indispensabili a uno sviluppo anche turistico*», così scriveva [illegible] Conedera, presidente della locale Pro Loco, in una lettera-denuncia pubblicata nel maggio dell'anno scorso su un giornale locale.

Nello stesso periodo il geometra Bruno Sallce, esponente [illegible] dei [illegible] popolari, affermava: «*Il cambiamento di un paese non avviene [illegible] costruzione di strade, fognature e condomini, ma anche e soprattutto attraverso la rivalutazione dei valori tradizionali*».

Il punto più contestato all'amministrazione dalle forze politiche di minoranza è il piano regolatore. Nel suo programma elettorale la dc chiede «una revisione del piano in vista di uno sviluppo organico [illegible] attività imprenditoriali [illegible] impedire qualsiasi speculazione edilizia, simile a quella che deturpa in modo irreversibile l'accesso al paese».

Il pci, pur riconoscendo che alcune delle [illegible] sono positive, lamenta la carenza [illegible] alberghiere e paralberghiere, [illegible] indispensabili a un corretto sviluppo turistico. Il geometra Bruno Sallce, candidato nella lista che si presenta come «gruppo di iniziativa popolare», dichiara: «*Questa amministrazione è stata una delle più grosse delusioni degli ultimi 20 anni, perché se è incontestabile che di cose se ne sono fatte, è pur vero che sono tutte contro la popolazione. Il piano regolatore approvato da questa amministrazione non tiene conto della vera realtà economica del paese che è l'agricoltura*».

«*Per i contadini non è stato fatto niente, anzi, il sistema di irrigazione a pioggia esistente è stato martoriato per creare zone edificabili, di cui ha profittato la gente di fuori. La proposta che noi facciamo per il futuro di La Salle* — continua [illegible] — *è quella di una riforma fondiaria basata sull'associazionismo [illegible] terreni e che per mezzo di cooperative permetta lo sfruttamento razionale e produttivo [illegible] territorio*».

Miranda Rolla

Abita [illegible] la madre a Valgrisenche

[illegible] scomparsa da oltre 10 giorni

VALGRISENCHE — Michelina Fressy, 30 anni, di Valgrisenche è scomparsa da casa da oltre 10 giorni senza prendere né soldi né documenti. Alta 1 metro e 65, indossava una maglia di lana a righe bianche e celesti, un golfino blu e un paio [illegible] poncini marroni.

I familiari (la madre Lina e il fratello Urbano, di 24 anni, con cui Michelina abita) lanciano un appello anche attraverso «La Stampa»: chi avesse visto la [illegible] può rivolgersi alla [illegible] del giornale o telefonare al (0165) [illegible]21.

La madre avverte che Michelina soffre d'un [illegible] esaurimento nervoso, quindi potrebbe avere [illegible] un'amnesia.

Michelina Fressy

In tribunale ad Aosta

Condannato per droga e liberato

[illegible] — Il tribunale di Aosta ha giudicato e condannato ieri mattina Elio Moris, 26 anni, a 1 anno e 6 mesi di reclusione (pena per il quale gli è stata concessa la condizionale), al pagamento di [illegible] mila lire di multa [illegible] spese processuali e al ritiro della patente di [illegible] per un anno.

Il Moris aveva illecitamente detenuto nella propria abitazione in [illegible] Pailli di Brissogne quantità minime di droga per uso personale e non terapeutico e [illegible] ceduto piccole quantità di eroina e hashish a altre persone.

Il traffico era stato scoperto dopo lunghi appostamenti dai carabinieri di Aosta che avevano notato frequenti via vai di giovani che si fermavano pochi minuti nell'abitazione del Moris. Avendo concesso il beneficio della condizionale a Elio Moris il tribunale ha ordinato la sua immediata scarcerazione.

Sempre ieri [illegible] il tribunale di [illegible] ha giudicato e condannato a 1 [illegible] e 8 mesi di reclusione, al pagamento di 400 mila lire di multa e delle spese processuali Francesco Torelli, 32 anni, residente a Mondovì [illegible] l'accusa [illegible] favoreggiamento della prostituzione.

Il Torelli, che ha ottenuto i doppi benefici [illegible] legge (condizionale e non menzione), è stato invece assolto per insufficienza di prove dall'accusa di sfruttamento della prostituzione.

L'uomo, scarcerato, era stato sorpreso dai carabinieri di Aosta mentre accompagnava l'amica francese Carole Livian, 23 anni, in una zona vicino al ponte che da Quart conduce a Brissogne, dove la donna, secondo l'accusa, [illegible] avvicinata [illegible]. In un

Migliaia [illegible] persone giunte [illegible] la Valle [illegible] festosa manifestazi[illegible]

Aymavilles, all'assemblea di canto designati i cori per i «Concerts»

La giuria [illegible] ascoltato cinque audizioni precedenti - I [illegible] in autunno

AYMAVILLES — Anche quest'anno, puntualmente, la pittoresca cornice del castello di Aymavilles ha costituito lo scenario [illegible] per la giornata finale della [illegible] Chanti Choral» che [illegible] 29 maggio ha concluso la sua 23ª edizione con una grande e variopinta festa, animata da alcune migliaia di persone giunte da tutta [illegible] Valle per ammirare e applaudire i canti, le [illegible] e i costumi [illegible] fanno parte della tradizione folcloristica locale.

La manifestazione, [illegible] dall'assessorato [illegible] gionale alla Pubblica Istruzione, alla quale hanno partecipato quasi tutti i gruppi corali e folcloristici della regione, [illegible] stata preceduta, nella scorsa settimana, [illegible] una serie di 5 audizioni pubbliche.

La giuria [illegible] composta dai [illegible] Colombotto, Bianchod, Domaine, Pomboune e Bandieri, coadiuvati [illegible] professor Orecchia) [illegible] potuto fare il punto sulla situazione attuale del canto corale, inteso come mezzo insostituibile di animazione e di espressione collettiva propria alle comunità alpestri.

Questo profondo attaccamento al canto ha provocato, soprattutto in questi ultimi tempi, la formazione di innumerevoli complessi, che se da un lato si sono rivelati strumenti culturali di indubbio valore nelle diverse comunità, d'altro [illegible] presentavano problemi tecnici non [illegible] renti e tali da ostacolare il raggiungimento [illegible] adeguata qualità artistica nelle prestazioni [illegible].

La giuria dell'ultima [illegible] nel mettere in rilievo i risultati tecnici ed artistici raggiunti dai vari complessi nella scelta e nell'allargamento del [illegible] repertorio e nell'intonazione rispetto agli anni precedenti, ha indicato quali sono i difetti attuali più comunemente riscontrabili: imprecisione nella lettura del testo letterario e di quello musicale, nella sua conseguente interpretazione; scarsa coesione vocale e talvolta scorretta utilizzazione della respirazione.

Sottolineando quanto sia importante per chi pratica il [illegible] corale lo studio, l'ascolto critico e il confronto reciproco, la giuria ha sollecitato una maggiore partecipazione sia ai corsi speciali per direttori [illegible] coro organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, [illegible] varie manifestazioni musicali che si svolgono nella nostra regione, occasioni importanti per la crescita culturale della attività corale.

Oltre a menzionare i cori di Introd e Valtournenche, per il canto inedito presentato, [illegible] stata accolta la richiesta di una revisione di alcuni articoli del regolamento della rassegna avanzata [illegible] alcuni gruppi e, infine, sono [illegible] segnali i complessi vocali che prenderanno parte al Concerto [illegible] Prestige [illegible] prossimo autunno: «Neuventse» di Nus, Ensel di Aosta, Sant'Orso, «Les chanteurs des Aymavilles», Cral Cogne, Coro femminile «Ville d'Aoste», Coro di Arvier e «Penne nere» di Aosta.

Essi canteranno insieme a cori non locali, invitati con lo scopo di offrire agli appassionati [illegible] musica [illegible] sempre [illegible] sollecitazioni culturali, in un «crescendo» artistico che dovrebbe coinvolgere nella sua realizzazione [illegible] maggior [illegible] di «addetti ai lavori» e di pubblico.

Emanuela Lagnier

Les Troubadours de Gressan, che hanno partecipato all'assemblea corale di Aymavilles

Madre e figlia arrestate per furto

AOSTA — Natalina Lanza, 46 anni, e la figlia Maria Rosa Laforet, 19 anni, residenti a San Carlo Canavese, sono state arrestate [illegible] reparto operativo dei carabinieri di Aosta per furto con scasso.

Sono sospettate d'aver svaligiato un alloggio in via Croce di città e di avere tentato di forzarne un altro. Sono state viste mentre scendevano le scale dalla proprietaria dell'alloggio dov'era stato compiuto il furto.

Il bilancio consuntivo pareggia sui tre miliardi

La Coinop va bene, chiede maggior impegno dei soci

Eletto il nuovo Consiglio di amministrazione della cooperativa operaia

[illegible]A — Ha 10.875 soci, ma sono pochi quelli che hanno partecipato domenica all'assemblea [illegible]. Questo è il grande rammarico degli amministratori della Cooperativa [illegible] operaia (Coinop).

Lo [illegible] il presidente uscente Romano Jordaney: «*La Coinop deve continuare a vivere per l'impegno dei sindacati e dei volontari e perché le cifre le [illegible] ragione. [illegible] un fatturato [illegible] tre miliardi e se non fosse accaduto l'incendio che ha devastato il magazzino di Pont-Saint-Martin il bilancio avrebbe evitato il passivo di 82 milioni. Inoltre abbiamo estinto anche il debito contratto [illegible] confronti della Coop Piemonte. [illegible] milioni di lire con gli [illegible].*

L'impegno dei soci origina [illegible] spiac[illegible] contrasto: «*La partecipazione all'assemblea* — dice ancora Jordaney — *si può senza dubbio definire scarsa in proporzione all'alto numero dei [illegible] e alla loro massiccia affluenza nei nostri punti di vendita. L'iniziativa resta valida, non la partecipazione [illegible] diretti interessati viene a mancare proprio quando avrebbero la possibilità di parlare, di decidere*».

«*Per ora* — continua il presidente della Coinop — *ci serviamo da un grossista, ma ciò comporta essere fuori mercato per alcuni prodotti, quindi perdere in concorrenzialità con la grande [illegible] Stiamo avviando diversi contatti con possibili nuovi fornitori.*

I prossimi obiettivi della Coinop saranno delineati dalla prima riunione [illegible] nuovo Consiglio di amministrazione.

r. a.

[illegible]

[illegible]A — Si è costituito il movimento artigiani della [illegible] Valle d'Aosta. Il [illegible] di presidente è composta da Vittorio [illegible] Bondaz, dalla vedova [illegible] Berthet.

Al direttivo della prima riunione, coordinato [illegible] Orlando Formica, sono [illegible] Gianni Bondaz, [illegible] Chiattone e altri esponenti

Indagini del pretore di Donnas

Ayas, irregolarità nel [illegible] edilizio?

In 3 frazioni - [illegible] e un sindaco

DONNAS — Alcune [illegible] sono denunce su presunte irregolarità edilizie riscontrate in Comuni [illegible] Valle e venute alla luce soltanto in questi ultimi tempi avrebbero indotto il pretore [illegible] Donnas, Francesco Donato, a inviare comunicazione giudiziaria ad amministratori comunali. Dopo gli interrogatori lo stesso magistrato avrebbe disposto un'indagine peritale.

Coinvolto in [illegible] vicenda, cominciata pare nel 1975, sarebbe il Comune di Ayas, [illegible] le frazioni [illegible] Champoluc, Tignod e Antagnod. Il pretore di Donnas avrebbe interrogato l'attuale sindaco Vittorio Marquis e il suo predecessore Erberto Meriet.

I presunti reati [illegible] vaglio del pretore si riferirebbero alla inaudita denuncia di irregolarità [illegible] riscontrate sul territorio [illegible]. Proprio in seguito all'esame [illegible] alcuni illeciti edilizi scoperti a Champoluc l'intera documentazione relativa al settore edilizio [illegible] sarebbe stata a suo tempo sequestrata dalle autorità inquirenti.

Gli accertamenti sarebbero emerso che alla sollecita denuncia di irregolarità segnalata dal tecnico comunale agli amministratori non si sarebbe [illegible] con identica tempestività da parte dei due sindaci nell'informare le autorità competenti. L'indagine del pretore [illegible] continua e non è improbabile che riservi ulteriori sviluppi.

Infatti sembra [illegible] tra altri Comuni della Bassa Valle presi nell'inchiesta aperta dal pretore Francesco Donato, vi siano anche Fontainemore e Champorcher. Si ignora però [illegible] amministratori abbiano già ricevuto una regolare comunicazione giudiziaria o siano già stati sentiti dai magistrati. Se venissero in effetti riscontrate irregolarità edilizie per quanto accaduto nelle frazioni di Ayas, per analogia non sarebbero pochi i Comuni che [illegible] vedrebbero messi sotto accusa dal pretore. **w. b.**

Scaricati a Ivrea dall'Ilssa

Fumi delle scorie «non sono nocivi»

PONT-SAINT-MARTIN — I [illegible] delle scorie che [illegible] ralmente [illegible] ditta «Renco», per conto dell'Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, [illegible] a Ivrea presso corso Vercelli a poche centinaia [illegible] metri dalle abitazioni e [illegible] centro commerciale non sono inquinanti.

Questo in pratica il responso delle analisi fatte al Laboratorio della Provincia [illegible] Torino, dopo [illegible] circa un mese da un centinaio [illegible] abitanti della zona, inviando petizioni ed esposti, [illegible] denunciato di «respirare [illegible] veleni».

Il [illegible] afferma «*che nella zona [illegible] respira un fumo inquinamento paragonabile a quello delle zone periferiche delle grosse città come Torino [illegible] e, in alcuni casi, ancora inferiore*».

I firmatari dell'esposto hanno annunciato che nomineranno un perito [illegible] parte per ulteriori accertamenti sulla presunta nocività delle scorie di fonderia [illegible].

Gli abitanti si domandano poi perché [illegible] scorie prodotte in Valle d'Aosta debbano essere portate a Ivrea e non tenute in qualche discarica vicino a Pont-Saint-Martin o più a monte, in zone disabitate dove non possano disturbare, né creare timori. **w. b.**

TACCUINO

CORSO: chiuso per ferie [illegible] del [illegible] Corso.
ITALIA: L'ereditiera, regia di William Friedkin, con M. Van Sydow, E. Burstyn, L. J. Cobb, J. Blair (Usa, 1973) — Contro un demonio che ha preso possesso di una bambina la scienza ufficiale non può niente: hanno invece successo i fantasmi di un padre gesuita
LUX: Film luce rossa. Vist. min. 18
SPLENDOR: Film luce rossa. Vist. min. 18.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

VERRES
IDEAL: Il falsario, regia di Vetroslav Mimica, con F. Nero, D. Milenic (Jugoslavia, 1981) — Un gruppo di profughi turchi rapisce la moglie di un principe serbo: dopo un lungo inseguimento egli riesce a liberarla.

FARMACIE
Aosta: Papone, in via De Tillier (chiusura ore 22, orario chiusura urgenti).

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
[illegible]: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Issogne, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible] La Salle, Valtournenche.
[illegible]: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnaz.
[illegible]: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
[illegible] S.S. 506, tel. [illegible]
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61[illegible]
Courmayeur, [illegible] ne 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 85.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 34.48.
Valtournenche: Intr. Evette, tel. (0166) 92.348.

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.
Abbonamenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851 - 21.88.

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in [illegible] musica concertistica, un programma a cura di Teresio Colombotto realizzato da Antonio Ficarra
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
19,30 Tribuna regionale
22,10 [illegible] regionale (replica)

TV [illegible]
ROMANDE
14,30 Télévision éducative
[illegible] Point de vue
15,40 Rhapsodie
16,10 Mirette
17,05 4, 5, 6, 7... Bidibidulle
17,20 Boule
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Dare-Dare Motus
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Dallas
21 — Le Bruit
21,50 Pont Volleyball ou la grosse de l'amitié
22,10 Téléjournal
22,30 Dimanche [illegible] sports dimanche

RETE 105
RADIO
NORD-OVEST
7 — Disco lavoro
7,30 Notizie flash
8,10 [illegible]
9,30 Super mattino
10,05 Super classifica 33 giri
10,30 Messaggio (gioco)
11 — Ospite
11,30 [illegible]
12,10 Il trenino (gioco)
[illegible] Messaggio (gioco)
14 — Super pomeriggio
15,10 Prove sulla classe
17,03 Discoguida magico (gioco)
18,10 Visibilia
20 — Superclassifica

ANTENNE 2
15,05 Les diamants du président
16,05 La[illegible]
17,05 Entre vous
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeux Des chiffres et des [illegible]
19,15 [illegible] régionales de FR3
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Le mot en direct
22,50 Remy Schneider
23,10 Antenne 2 dernière

3ª Rete tv

Tribuna elettorale

AOSTA — [illegible] 19,30 è cominciata, sulla Terza [illegible] della Rai-tv, «Tribuna elettorale regionale 1983». I rappresentanti dei partiti e dei [illegible] movimenti iniziano con una [illegible] flashes di quattro minuti. [illegible] quali seguiranno dichiarazioni di 10 minuti, comunicazioni [illegible] 15 minuti e appelli di 5 minuti ciascuno.

[illegible] giugno il presidente della giunta Mario Andrione rivolgerà un appello agli elettori valdostani. Il 23 giugno a rivolgere l'appello saranno invece i candidati al Parlamento. Mentre i partiti e i movimenti politici rappresentati al Parlamento parteciperanno a tutto il ciclo di tribuna elettorale regionale, secondo le disposizioni emanate dalla [illegible] parlamentare di vigilanza, le liste di [illegible] formazioni (come la «Lista per la nona frontiera») dovranno limitarsi al [illegible] intervento e all'appello conclusivo.

Presso la nostra Concessionaria c'è
FORD PARADE
TANTI MODELLI E TANTISSIMI VANTAGGI PER TUTTI SU AUTOMOBILI
Auto nuove e usate a prezzi speciali e a condizioni eccezionali!
Dal 30 maggio al 5 giugno vieni a trovarci! Ma subito compra L'Espresso!
CASA DELL'AUTO
Località Amerique 125 - Tel. 765.122 Quart
[illegible] - OFFICINA CARROZZERIA

Bus - Noleggio
G. Benvenuto
Si pregiamo informare la Spett.le Clientela che la n.s [illegible] è stata trasferita in reg. Tzambarlet (Corso Lancieri di Aosta) con i seguenti n. telefonici:
(0165) 47.668 - 34.507.

LYVEROULAZ
NOLEGGIO AUTOGRU'
Da 15 t. a 70 t.
Soccorsi stradali mezzi pesanti autocarri gru a cella per interventi aereo.
St. Pierre [illegible] tel. [illegible] ufficio [illegible] abit. 83.068.

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
[illegible]
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
S.S. 26 n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

FEDERAZIONE FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN PROJET NOUVEAU POUR L'AVENIR DE LA VALLEE D'AOSTE

Immobiliare AOSTA s.a.c.
LUCAT, 2/A
Vende Nus
soleggiato appartamento in villetta: soggiorno-pranzo, 2 camere, bagno, terrazzo, box, giardino
Tel. (0165) 43.621 /34.583

Immobiliare AOSTA s.a.c.
VIA LUCAT, 2/A
via St. Martin de [illegible]
mq 140 anche divisibili + mq 50 di mansarda grezza
(0165) 43.621/34.583

CREME DE GRATTECUL
DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

LA NUOVA POLITICA SAUTO
nuova concessionaria per la valle d'aosta
[illegible] AUTO
Chambery, [illegible] 4874

Le squadre valdostane s'impongono [illegible] campionati di 1ª e 2ª categoria

Maros St-Vincent vince [illegible] passa in Promozione

Sconfitto [illegible] Pont Donnaz ([illegible] a 0) - Lotta per la retrocessione

SAINT VINCENT — Il Maros Saint Vincent ha conquistato con una giornata di anticipo il titolo di campione nel campionato di calcio di [illegible] categoria e passa in Promozione, raggiungendo l'obiettivo cui puntava dal 2 agosto dello scorso [illegible] quella che molti hanno ormai definito la «cura Sautore».

Nulla hanno potuto i [illegible] blu di Mario Zanat, nulli [illegible] la cittadina termale [illegible] la [illegible] greta speranza di poter conquistare [illegible] pareggio prezioso, [illegible] la fredda determinazione di Menabrea e compagni. Al termine il risultato ha nascosto [illegible] umilianti, ma contro gli scatenati termali, in splendide condizioni fisiche, [illegible] hanno saputo [illegible] soltanto [illegible] buona volontà.

Domenica prossima contro [illegible] Charvensod l'undici della Bassa Valle dovrà assolutamente vincere sperando che [illegible] Quincinettese strappi almeno un punto al Valdengo, in caso contrario la squadra di Zanat dovrà [illegible].

Maros Saint Vincent — Pont Donnaz 5-0. Apre la serie delle realizzazioni Obert al 6'. All'11' [illegible] una rimessa laterale di Vaccaro la palla giunge a Lavevaz che raddoppia. Grande rete di Menabrea al 19' che comincia il suo show. Al 34' Beralto ribatte un tiro [illegible] Susanna, [illegible] Menabrea ed è il 4-0. Al [illegible] Menabrea sfrutta un rimpallo favorevole e segna il 5-0. Si chiude così il primo tempo.

Nella ripresa al 25' Menabrea segna il sesto gol ed al 32' è ancora in punta [illegible] Marcoz ad andare a rete. Quasi allo scadere dei 90 minuti Lavevaz fissa il risultato sull'8-0.

Quincinettese — Fenisrues 3-1. Incontro vinto [illegible] padroni di casa contro una squadra [illegible] [illegible] commesso troppi errori difensivi. Dopo un affannoso recupero la Quincinettese è così riuscita nell'intento [illegible] conquistare la salvezza.

Segna Orsini (Quincinettese) che approfitta di una indecisione di Della Zanna, poi nella ripresa raddoppia Sanlavoyer accorcia le distanze ma è Zoppo a realizzare per la sua squadra la rete della sicurezza.

Charvensod — Saint Orso Gabetto 1-1. Partita piacevole e corretta giocata da due squadre divise da rivalità cittadina. Ha attaccato [illegible] maggior peso, specie nel primo tempo, lo Charvensod, ma è stato bravo il Sant'Orso ad agire di rimessa approfittando [illegible] della maggiore mobilità delle sue punte.

Vanno in vantaggio [illegible] capitì [illegible] tiro-cross [illegible] Ramirez, che beffa il giovane Bari; poi è bravissimo Negara che va a prendere un difficile pallone calciato da Bertarini su punizione. Nella ripresa [illegible] squadra di Riva, proiettata alla ricerca del pareggio, subisce il raddoppio ad opera [illegible] Bonin.

Realizzano finalmente i padroni [illegible] [illegible] un gran gol di Rossaro, ma, allo scadere del tempo regolamentare, Drudi se [illegible] va in slalom ed entra in rete con il pallone.

c. g.

Saint-Marcel in 3ª Categoria

AOSTA — Con [illegible] risultato sofferto si è concluso lo spareggio al Puchoz tra la Sangiorgese e il Saint-Marcel, vincitrici dei gironi [illegible] Terza Categoria, per designare la squadra che l'anno prossimo giocherà in [illegible] Categoria.

La vittoria è andata al Saint-Marcel con il punteggio di 5-5, dopo i calci di rigore.

Serie superiore al St-Christophe

Vittoria sui canavesani del Bellavista (4-2)

AOSTA — Il Saint-Christophe, allenato da Lino Evangelisto, ha [illegible] il passaggio nel campionato di calcio [illegible] Prima categoria, superando per 4 a 2 i canavesani [illegible] Bellavista al termine di una partita avvincente e molto bella dal punto di vista tecnico.

Pubblico delle grandi occasioni, folta rappresentanza [illegible] opposte tifoserie, con quasi [illegible] spettatori paganti. L'inizio è dei padroni di casa il cui pressing però non [illegible] ad avere [illegible] meglio di Bellolo e compagni, i quali [illegible] si distendono in maniera più armonica e vanno in vantaggio grazie ad una [illegible] rimessa laterale [illegible] Righini che Bellolo, di [illegible] mette nell'angolo di Frison. E' il 21' del primo tempo.

Passano [illegible] minuti ed è Savioz che riporta le sorti in parità con una grande rete dopo un intelligente passaggio di Betrai. Ancora [illegible] al 32' porta il St-Christophe in vantaggio [illegible] un elegante tocco di esterno che mette fuori causa il bravo Valsecchi. Al 38' però Savioz si fa pescare con un ingenuo fallo di mano in area e il rigore realizzato da Gillione permette agli ospiti di pareggiare.

Nella ripresa, dopo una serie di facili conclusioni fallite [illegible] poco [illegible] i avanti locali, Ammendolia al 10' e al 29' rete [illegible] da gran campione. Il risultato [illegible] è quindi [illegible] e per la squadra di capitan Jotaz è giustamente [illegible] incontenibile. Dopo 13 anni [illegible] attività il Saint-Christophe sale [illegible] Prima categoria.

c. g.

Alpi motor

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT
PER LA VALLE D'AOSTA

AOSTA CORSO IVREA 128 - TEL. 34847/8/9

Sconfitto nella finalissima il Châtillon, gran festa [illegible] bandiere [illegible] vento

Tsan, trionfo del Verrayes

Ha subito vinto la «pertse» e la fase di gioco - Un po' inesperti i «tsatillionen»

BRISSOGNE — E' spuntata [illegible] anche [illegible] bandiera dopo la conclusiva «paleta» di Rolando, una bandiera azzurra (il colore sociale) con già disegnato [illegible] il settimo scudetto appena conquistato. I [illegible] coi erano dunque già pronti. E si grida: «*Ma lo Jave qui l'è? Vive Verrayes!*». E' cominciata domenica la festa dei «vereyoun» per la prima vittoria [illegible] loro beniamini nella finalissima di tsan.

Una partita giocata davanti a oltre tremila persone (tanto pubblico così forse non s'era [illegible] visto) e che ha tenuto desto l'interesse di tutti fino agli ultimi tiri. Si è conclusa con pochi metri di distacco, così come minimo è stato il divario delle [illegible] squadre [illegible] campo: 2094 per Verrayes, 1701 per Châtillon.

Ha [illegible] vinto [illegible] [illegible] meglio meno, soprattutto in campo, dove [illegible] la seconda [illegible]cha» le prese [illegible] Châtillon hanno lasciato un po' a desiderare e Verrayes ha potuto prendere un vantaggio incolmabile (decisive le 8 buone di Renzo Navillod). A Châtillon era già andata male nel sorteggio [illegible]: gli avversari avevano vinto [illegible] la «pertse» («*A pertse della*» mia non determinante), [illegible] [illegible] fase di gioco.

E Verrayes, molto tempestivamente. [illegible] [illegible] di schierarsi per prima «i camp», lasciando ai bravi, ma forse ancora inesperti «tsatillionen», [illegible] inaugurare la battuta. I [illegible] cinque giocatori sono riusciti a centrare una sola buona con Elio e c'è voluto l'esperto [illegible] per sbloccare la situazione e piazzare con grinta 5 buone (al sesto tiro lo ha fermato in tutto Ilde Pession). Dopo di lui tutti sono andati a segno: Mario (1), Ivano (1), Walter (3), Elio (3), l'altro Elio (4) e Franco (1). Totale [illegible] buone, trasformate in 1176 metri con oltre [illegible] [illegible] media in conferma delle buone doti.

[illegible] più decisi in «pertse» i «vereyoun» e tutti riescono a mettere a segno le loro battute, eccetto «Cicio»: 5 Rosino, 4 Renzo, 3 Ciappo, «Nino», Aldo e Rolando e una Gildo, Bruno, Ilde, Marco e Ugo. Dunque 22 buone, tra- [illegible] (a 57 di media) in 1267 metri, e Rosino migliore di tutti [illegible] una «paleta» di 116 metri e una media di 89.

«Seconda tuacha» tutta da giocare e Verrayes si comporta un po' meglio in campo, lasciando a Châtillon soltanto 8 buone, trasformate poi (di nuovo con l'ottima media di [illegible] in [illegible] metri (il migliore Marco con 106). Quando Verrayes va in partita, i giocatori sanno che devono totalizzare 439 metri per vincere e ci vogliono almeno 8 buone. Ne hanno soltanto 6 dopo i primi sette battitori, ma mancano ancora i migliori. Tocca a Renzo, ed è lui a dare il voto decisivo alla partita: [illegible] alla «boika» Ezio Brunod e Alberi Due (autori [illegible] inspiegabili errori [illegible] contro [illegible] solo [illegible] buone, cui in seguito se ne aggiungono altre tre. E' stato poi abbastanza facile [illegible] l'incontro, anche se ci sono volute 11 buone per fare 470 metri. Le successive, superflue, ne hanno [illegible] 308, mentre 40 sono venuti da una penalità: risultato finale 2094-1701.

Alla fine molta gioia nel clan del Verrayes, mentre tra i giovani di Châtillon il più sconsolato è sembrato Mario Brunod, soprattutto perché [illegible] lui [illegible] squadra «*l'a pà d'coupà normal*», e sul morale ha anche influito [illegible] dello sfortunato Felice Brunod, forte all'occhio due settimane fa (anche se Italo l'ha ottimamente sostituito). Ottimo arbitro è stato Mario Torgneur di Quart, [illegible] da Emilio Ventlinz di St-Marcel.

Châtillon: Piero Covolo (1 buona - [illegible] metri); Alberto Due (—); Marco Darioz (3 - 127); Elio Artaz (2 - 133); Daniele Chiadel (—); Italo Ravelchio (5 - 296); Mario [illegible] (2 - 153); Ivano Onni (2 - 146); Walter Blanchod (capitano) (4 - 260); Italo Collet (3 - 181); Ezio Brunod (4 - 317); Franco Thiebat (1 - 65).

Verrayes: Rolando Meynet (3 - 176); Rosino Aguettaz (6 - 417); Giuseppe Meynet (3 - 53); Benoni Chapellu (3 - 93); Gildo Lillaz (capitano) (1 - 22); [illegible] (2 - 80); Renzo Gorret (1 - 98); Ugo Berga (4 - 106); Bruno Marquis (2 - 178); Ilde Petey (1 - 13); Renzo Navillod (12 - 653); [illegible] Aguettaz (2 - 154).

Carlo Rossi

G.S. [illegible] ad Emel

SAINT-OYEN — La prima edizione del campionato valdostano juniores [illegible] fioletta è stata vinta dalla squadra del Gran San Bernardo, formata [illegible] ragazzi dei comuni [illegible] Saint-Oyen e Bosses.

Ecco i nomi dei vincitori: Leo Colli, Patrizio Jacquin, Diego Navillod, Eugenio e Roberto Perre, Fabrizio [illegible], [illegible] edizione del campionato juniores [illegible] visto la partecipazione di 8 squadre, divise in due gironi di quattro. Domenica si sono affrontate [illegible] Charvensod [illegible] Gran San Bernardo, che aveva vinto il girone B e quello A. Il titolo è andato ai giovani campioni dei due Comuni dell'alta Combe Pitelin (996-708).

Aosta — Con la vittoria per 3-0 sull'Ivrea, l'Aosta calcio ha [illegible] il titolo di campione interregionale Under 18, al [illegible] mine dello spareggio che ha visto i rossoneri di De Ceglie imporsi grazie ad una doppietta di [illegible].

Aosta — [illegible] Michaud, il corridore di Aymaville che difende i colori della Givonetti-Biella, si è imposto ad Andorno Micca nella gara in salita, a cronometro, valida per l'assegnazione [illegible] Trofeo degli scalatori.

NON FU
... e non
fumerete più
usare
presso [illegible]
Croce di Città, 6
[illegible] - tel. 40.896

[illegible] E PIUMINI
VIA BRAIN, 35 - AOSTA
[illegible] DI FABBRICA

L'Abat-Jour Club
di Courmayeur
E' in vacanza
fino a
[illegible] 17 giugno

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE
Autoexpert
selezionate e garantite
Garanzia 12 mesi.
Per le vetture più selezionate e controllate (6.49 cmh) con una età non superiore ai 5 anni.
Garanzia 8 mesi.
Per le autovetture tra 6 e 8 anni, sempre selezionate agli stessi controlli.
Traino gratuito.
Il più vasto sistema gratuito e ventuno in assistenza in caso di guasto, 24 ore su 24 in tutta Europa.
KIT "fai da te".
Per chi cerca una "soddisfazione" più completa e [illegible] per un ricondizionamento personale della vettura.
Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) [illegible]

Ti diamo le chiavi di due paradisi
FINO AL 15 GIUGNO

telefona subito
a Concessionarie e Succursali Fiat
e saprai come prendere per la gola un [illegible]

[illegible] e corredato nel [illegible] di [illegible], una [illegible]
Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cielcalto S.p.A., ti offrono la Ediprogram di Milano, Concessionari e Succursali Fiat di Aosta.
Alpimotor Aosta Tel. 34947 ● Autoalpina [illegible] F.lli Nale Aosta Tel. [illegible] ● Sicav Aosta [illegible]. 4749

Monastero Bormida rende [illegible] al professor Augusto Monti

Ricordato un «uomo all'antica» maestro di tanti uomini moderni

Fu insegnante a Torino e molti suoi allievi sono diventati famosi - Esponente di Giustizia e Libertà e del Partito d'Azione, si [illegible] poi al partito comunista

Augusto Monti

MONASTERO BORMIDA — «*Attualità di un uomo all'antica*». Con questa frase, [illegible] uno striscione dietro il palco [illegible] degli oratori, si è sintetizzato il tema del convegno svoltosi domenica, [illegible] indetto dal Circolo culturale «Augusto Monti», dal Comune e dalla [illegible] montana, [illegible] per presentare ufficialmente gli atti delle «Giornate [illegible] su Augusto Monti», indette dal Centro [illegible] piemontesi due anni fa in occasione del centenario della nascita [illegible] scrittore, intellettuale e politico [illegible] rese.

Docenti universitari e [illegible] dioni hanno rievocato la figura e il pensiero di Monti, sottolineandone la sua attualità «*dimostrata dal fatto che, pur essendo un personaggio* [illegible] *conosciuto al grosso pubblico, è stato oggetto negli ultimi anni di studi, ricerche e anche polemiche*». [illegible] detto Giovanni Tesio, studioso di Monti.

Era nato nel 1881, a Monastero, da una famiglia di [illegible] gnai [illegible] a Torino, conseguì la maturità [illegible] e poi la laurea in lettere classiche. Di [illegible] liberali, si trasferì [illegible] da giovane nell'ambiente degli intellettuali antifascisti, collaborando a varie riviste. Per questa sua attività fu [illegible] che imprigionato dal tribunale speciali: divenuto tra i [illegible] giori esponenti del movimento [illegible] Giustizia e Libertà e del Partito d'azione, si avvicinò poi dopoguerra al partito comunista, rispetto al quale si mantenne però sempre in una posizione autonoma e critica.

«*Monti oggi* — ha detto Adriano Pennacini, docente di [illegible] della retorica classica all'Università di Genova — [illegible] *insegna a difendere, contro le aggressioni* [illegible] *fanatismi e del fanatismo, la* [illegible] *cultura laica e la libertà di pensiero*».

Insegnante al [illegible] «D'Azeglio» di Torino (ebbe tra i suoi allievi Cesare Pavese, Massimo Mila, Ottilio Einaudi, Leone Ginzburg, Giancarlo Pajetta, Mario Sturani), [illegible] dedicò interamente ai problemi della scuola.

Altri relatori hanno ricordato Monti come [illegible] e [illegible] me scrittore (tra [illegible] sue opere [illegible] note il «*Colloqui*»). Il suo [illegible] natale gli ha invece dedicato un «Centro studi» il cui scopo «*non è* — come [illegible] spiegato il presidente [illegible] Gallo — *quello di studiare il nostro illustre compaesano, ma di animare e promuovere attività culturali*».

Domenica il Centro ha inaugurato la biblioteca, attualmente per ora un migliaio di volumi, e che [illegible] conta [illegible] far diventare presto una «biblioteca di valle», cioè a servizio di tutti i comuni della Val Bormida. [illegible] anche consegnate le [illegible] di [illegible] riservate alle migliori ricerche su Monti effettuate dagli studenti delle scuole medie. Tre i lavori premiati, quelli realizzati [illegible] Ovada, Acqui e Cairo.

Il sindaco [illegible] a [illegible]

Il piano regolatore divide San Damiano e alimenta polemiche

SAN DAMIANO — Si inasprisce [illegible] polemica per il [illegible] piano regolatore. Sabato sera nel salone delle [illegible] elementari di via Lamarmora era in programma un dibattito tra gli oppositori del [illegible] getto presentato dopo cinque anni di elaborazione. Il sindaco e i tecnici che l'hanno redatto [illegible] il sindaco e l'ingegner [illegible] Guglielmo Trova non si [illegible] presentati. Durissima la replica della minoranza consiliare [illegible] (pci e psi) sindacato inquilini, consiglio [illegible] fabbrica della [illegible] e dei [illegible] pensionati che costituiscono il «comitato» degli oppositori.

«*E' un'altra dimostrazione* [illegible] *volontà dell'amministrazione* [illegible] *sfuggire al confronto* — ha detto Ferdinando Indrame, capogruppo [illegible] pci —. *Non è che l'ultimo tentativo di far passare in sordina il progetto*». Polemici manifesti e volantini verranno [illegible] ti [illegible] per chiedere che [illegible] piano si apra una discussione approfondita.

Nel [illegible] a cui hanno partecipato anche tecnici ed operatori del settore e il presidente [illegible] dello Iacp [illegible] Asti, Claudio [illegible] (pci), [illegible] ribadite le principali ragioni di opposizione al progetto. «*La capacità insediativa indicata nel piano non è reale* — ha detto l'architetto Nicola Di Sabato — non [illegible] tadicati [illegible] *esempio circa la di vani realizzati negli ultimi anni*».

[illegible] gli organizzatori non sono stati rispettate le norme sulle quote da destinare a edilizia popolare che non superano il sedici per [illegible] del fabbisogno abitativo. Inutile e costosa sarebbe inoltre la realizzazione di un grande raccordo per il traffico pesante che comprometterebbe i terreni agricoli di q.

Cocconato, rodeo notturno per [illegible] in [illegible]

COCCONATO — Bufali in libertà [illegible] le vie [illegible] paese. E' successo domenica notte, a [illegible] e il fatto [illegible] che incontrerà non ha mancato di suscitare, oltre a stupore, un [illegible] fuggi generale. La coppia [illegible] animali: una femmina e [illegible] maschio, neri come carbone, di dimensioni imponenti, erano scappati verso mezzanotte dalla cascina Andina, di proprietà di Pier Giorgio Musso, allevatore, [illegible] a strappare le funi cui [illegible] assicurati.

Dal fondo valle dove [illegible] la situata la fattoria, hanno imboccato [illegible] la strada che [illegible] al paese. Per parecchi minuti si [illegible] dintorni della chiesa parrocchiale e all'interno del cimitero, galoppando fra le tombe, [illegible] hanno puntato direttamente [illegible] il centro del paese. Davanti al bar e ai caffè c'erano ancora (era l'una e [illegible] di notte) i soliti avventori. Qualcuno vedendoli ha creduto a una sorta di allucinazione. I testimoni meno perplessi invece hanno telefonato ai carabinieri.

[illegible] è iniziato così un inedito rodeo. I due bufali sono stati provvisoriamente rinchiusi in un cortile poi con l'aiuto del guardacaccia Renato Ramello e del proprietario che [illegible] stato avvisato sono stati fatti rientrare, passo passo, nella stalla da cui erano fuggiti più di un'ora prima. (l. b.)

Incidente stradale [illegible] [illegible] dalla [illegible] a Milano

Muore di notte a Novara giovane bancario astigiano

Abitava con la famiglia a Vallarone e lavorava al San Paolo di Moncalieri

Giovanni Donna

ASTI — Un giovane impiegato di banca, Giovanni Donna, 23 anni, ragioniere, residente con i genitori, agricoltori in frazione Vallarone, alle porte di Asti, ha perso la vita domenica notte in un incidente stradale a Novara.

Il giovane era a bordo di una «Rilano» e secondo le perizie [illegible] indagini in corso Vercelli angolo viale Kennedy è stato investito in pieno da una Citroën pilotata da Salvatore Verde, 29 anni, di Novara, che aveva a bordo altre tre persone. Nello scontro il Donna è morto sul colpo.

Stava rientrando a casa dopo aver trascorso il pomeriggio e la sera di domenica dalla fidanzata abitante a Milano.

La notizia della tragica fine del giovane è stata comunicata ai genitori ieri mattina alle 7. Il padre Carlo e la madre Maria sono subito partiti per Novara. Nel vasto cascinale di Vallarone sono rimasti la [illegible] Silvana e il fratello Sergio.

Vario il cordoglio in tutta la frazione per [illegible] morte del giovane. Dopo il diploma [illegible] ragioniere aveva lavorato per poco tempo presso il Comune di Asti, poi ha svolto il servizio militare ad Aosta al reggimento Alpini come sottufficiale. Dopo aver vinto il concorso si era impiegato all'Istituto San Paolo dove lavorava presso il Centro contabile di Moncalieri. Frequentava [illegible] la facoltà di [illegible] nomia e Commercio all'Università di Torino.

Ieri pomeriggio l'abitazione della famiglia Donna è stata meta continua [illegible] parenti abitanti a Torino, Asti e Mongardino. v. ma.

Furto: [illegible] milioni

[illegible] — Ingente furto nell'abitazione del commerciante Luigi Turino di viale San Pietro. I ladri, dopo aver [illegible] due porte, hanno rubato una serie di orologi di valore, oggetti [illegible] e denaro contante per un [illegible] valore complessivo di trenta milioni.

Grave bimbo [illegible] da [illegible] metri

BUTTIGLIERA — [illegible] bambino di due anni, Giovanni Cantoro, il [illegible] in gravi condizioni all'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, in seguito ad una caduta. Il piccolo, mentre [illegible] cipite della nonna, a Chieri, è precipitato [illegible] finestra del[illegible]e, posta al [illegible] piano.

Non si conosce l'esatta dinamica [illegible] dell'incidente. Si sa soltanto che il bimbo, cadendo da un'altezza di circa sette metri, ha riportato un grave trauma cranico. I sanitari si sono riservati la prognosi.

Giovanni è figlio di Pietro Cantoro, 23 anni, autista, e di Carmela Rizzo, 19 anni, [illegible] linga. La coppia ha altre due figlie in tenerissima età: Maria Filomena ed Anna, rispettivamente di 3 e 2 anni. La famiglia [illegible] in un palazzo di via Caduti di Bologna. (f. b.)

Poesie di Pavese stasera [illegible] Canelli

CANELLI — Si chiude questa sera [illegible] centro per la cultura e [illegible] «Luigi Bosca» la rassegna «*Maggio di poesia*» allestita dal gruppo «*Teatro nostro*». Attraverso le due precedenti [illegible] il ripercorsa la storia [illegible] poesia italiana a partire dal 1200 fino al 1800. Questa sera saranno protagonisti [illegible] i poeti dell'ultimo [illegible] con particolare riguardo, [illegible] omaggio alle sue origini, a Cesare Pavese.

Il «Maggio di poesia» verrà riproposto anche il prossimo anno: il [illegible] «Luigi Bosca» e il gruppo «Teatro nostro» hanno intenzione [illegible] un appuntamento fisso della stagione culturale canellese. (f. m.)

«Sam» di Incisa Un accordo

L'INCISA SCAPACCINO — Importante [illegible] alla «Sam», lo [illegible] che dà lavoro a 130 dipendenti. Al termine di una serrata trattativa Consiglio di fabbrica e direzione hanno siglato un'intesa che contiene importanti [illegible] sole su investimenti e tutela della salute in fabbrica.

L'accordo prevede che nell'83 non ci saranno tagli all'occupazione. Per assicurare l'andamento produttivo la «Sam» investirà la cifra di un miliardo in impianti di produzione [illegible] e in miglioramenti [illegible] bientali.

Novità di rilievo anche per l'ambiente di lavoro. Verranno sperimentati [illegible] la rumorosità delle lavorazioni, migliorare i sistemi di sicurezza, e le condizioni della mensa e dei luoghi di lavoro.

Nell'accordo è stato firmato anche l'armonizzare del premio di produzione. (d. g.)

Vittoria [illegible] Franco Cipolla, in gara anche un bimbo di quattro anni

Quando si corre per la Croce Rossa

Asti. Anche il piccolo Fabio Virdis (4 anni) conclude la sua fatica alla marcia per la Croce Rossa

ASTI — Nell'alba d'ora della manifestazione è stato scritto il nome [illegible] Franco Cipolla, maratoneta di buon valore nazionale, con all'attivo già decine di vittorie. Ma [illegible] applausi domenica mattina [illegible] sono andati solo alla fulgida leggera [illegible] della «Brancaleone». Anche Fabio Virdis, 4 anni, appena [illegible] piedi, [illegible] ha portato a [illegible] gli incitamenti del pubblico il percorso riservato ai mini atleti. Come gli altri iscritti alla categoria «poliziesi», Fabio, il [illegible] giovane in gara, ha compiuto «solo» un giro di piazza Alfieri. Ma più che la distanza i problemi più grossi glieli ha creati il pettorale con il numero, che adatto per gli atleti più grandi, lo avvolgeva completamente.

Fabio è figlio di un appassionato podista che corre con i colori della Way Assauto. Domenica il padre non ha potuto prendere il via a causa di un infortunio in allenamento, ma la [illegible] la famiglia non è comunque mancata perché il piccolo Fabio è stato premiato come il più giovane concorrente.

Eravamo in tanti domenica [illegible] piazza [illegible] per ricordare, correndo, l'impegno della Croce Rossa per l'assistenza. Una corsa che costituisce anche un appuntamento [illegible] richiamo per chi non dimentica classifiche e risultati. Una piccola «classica» del calendario astigiano. Così di buon mattino, scambiandosi per il tradizionale riscaldamento nella grande [illegible] deserta ci contiamo per scoprire tra i soli — sette favoriti il possibile vincitore. Pronostico incerto ma solo [illegible] a quando [illegible] Franco Cipolla.

Siamo partiti [illegible] una cinta ancora addormentata ma già nel primo dei due giri che gli organizzatori hanno tracciato [illegible] nelle vie periferiche essi i marciapiedi e i balconi si [illegible] di gente che ha distribuito senza differenze applausi e incitamenti tra i primi e gli [illegible], atleti dal passo [illegible] e veterani che senza preoccuparsi troppo dei risultato procedono nelle retrovie del gruppo.

Domenico Quirico

Il pareggio con il Prato ha accontentato tutti

Dopo la festa della salvezza l'Asti annuncia molte novità

Asti. L'ultimo gol dei «galletti» al Comunale per il campionato 82/83: tiro di D'Agostino e rete

ASTI — Ad assistere alla partita fra Asti e Prato (1-1) c'era anche lo juventino Beppe Furino che si è lasciato fotografare con i dirigenti dell'Asti, da alcuni [illegible] dei Prato [illegible] a caccia [illegible] souvenir calcistici.

I fans lasciano calati ad Asti [illegible] torpedoni sovraccarichi di [illegible] e di striscioni hanno invaso una robusta fetta di tri[illegible] centrale, che [illegible] breve si è trovata fasciata [illegible] i colori bianco-azzurri del Prato. Il tifo astigiano presente con due striscioni degli ultras, [illegible] dozzina [illegible] bandiere, un impianto [illegible] formato corriera e due [illegible] all'ingresso (meglio alla serie B, [illegible] uscito piuttosto [illegible] dal confronto con l'entusiasmo pratese, manifestatosi anche in [illegible] simpatici e cortesi: [illegible] supporter capitati hanno offerto al pubblico [illegible] dolcetti toscani.

Ha suonato la banda municipale e al ritmo degli ottoni i più giovani [illegible] i tifosi toscani [illegible] fatto un giro [illegible] campo ringraziando all'Asti; i supporters di casa divertiti hanno applaudito e [illegible] che doveva essere per i «galletti» è diventata anche la festa del Prato, fra cori, inni fumogeni e bicchierate.

E' seguita [illegible] partita, divertente tutto [illegible] giocata a tratti manovrata molto bene, senza ostruzionismi o bricconate, in [illegible] franco [illegible] aperto. I «galletti» hanno attaccato a lungo e [illegible] hanno fatto bene affidandosi alla spinta di un ottimo Franchini agli inserimenti di Morcia e di Cascella. Sono arrivati a [illegible] gnare per primi con un guizzo di D'Agostino, hanno [illegible] il raddoppio, [illegible] venire raggiunti da un rigore molto benevolo da parte arbitrale.

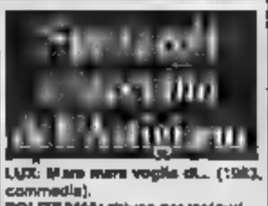
Comunque alla fine tutti soddisfatti, strette di mano e auguri reciproci, grazie e arrivederci, all'ombra degli stendardi bianco-azzurri dei toscani. [illegible] I congedi negli spogliatoi, domenica [illegible] tà ancora [illegible] partita, prima che cali il sipario e per parlare del futuro [illegible] ancora presto ma in settimana [illegible] [illegible] prima grossa [illegible] ore solo annunciata, ma non svelata. Ormai la salvezza è sicura e per [illegible] prima volta l'Asti conclude [illegible] torneo di serie C senza retrocedere. Ora bisogna guardare avanti. f. c.

Bisticciano guardalinee [illegible] arbitro

COSTIGLIOLE — Un violento battibecco fra arbitro e guardalinee ha causato la sospensione della partita. Il fatto curioso è accaduto sul campo del Cascinagrossa durante la [illegible] tra la [illegible] formazione e il Costigliole per il [illegible] di calcio di Prima categoria. Sul risultato [illegible] 1-0 a favore del Cascinagrossa (mancavano dieci minuti al termine) il segnalinee Carlo Nano messo a disposizione dagli astigiani fin Prima categoria [illegible] squadra a fornire un guardalinee a testa ha rilevato un fallo di gioco ai danni di un giocatore costigliolese: l'arbitro faceva intanto proseguire il gioco con una semplice rimessa laterale.

La decisione ha scatenato la reazione del segnalinee che ha avuto un violento diverbio nei confronti della giacchetta nera: pare siano volate parole grosse nei confronti del direttore di gara che ha sospeso immediatamente l'incontro.

La vicenda verrà ora presa in esame dagli organi federali; i dirigenti costigliolesi sono rassegnati a dover [illegible] un probabile 3-0 a tavolino favorevole al Cascinagrossa.


LUX: Mare mare voglia di... (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Barbara e le magie viziose.
VITTORIA: Terrore in città (1983, horror).
[illegible]
AURORA: riposo.
[illegible] riposo.
SOCIALE: Sexy quotidiani.
VERDI: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurne: San Domenico, corso Volta 29; notturna: Santa Caterina, corso Torino 21
Canelli: Bocchino, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Nizza: Andreotta, via XX Settembre 1.
Nizza Bova, via Pio Corsi 4A.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353 558; Nizza 721.071, Canelli 832.525, Monastero Bormida 80 048, Rocca d'Arazzo 908 160, Calliano 628.444; Montechiaro 406 166, San Damiano 975 910, Costigliole 966 779; Villafranca 933 844, Cocconato 485 059; Montemagno 83.283; Castelnuovo Don Bosco 987.5488, Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56, vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Urbani 53 421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.405.

«La Stampa» - Asti

[illegible] di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 23.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32.222

Azienda Leader distributrice di prodotti reclamizzati di largo consumo

CERCA

AGENTE VENDITORE

PER ASTI E PROVINCIA

Si richiede età tra i 23 e 30 anni, si offre portafoglio clienti attivi, fisso, provvigioni, incentivazioni.

[illegible]

TAMBURELLO: LA BATTUTA DI CEROT

«Cerot» visto da Guarnieri

Finalmente vittoria [illegible] c'è da ridere

Finalmente abbiamo visto un'altra partita. Ma non bisogna dimenticare che l'avversario di [illegible] *modesto Negrar, ridotto a giocare in quattro* [illegible] *incomprensioni tra i dirigenti e Vittorio Valano, napoletano vivace.* [illegible] *è tanto* [illegible] *c'è ben poco da ridere, direi anzi* [illegible] *sconsolatamente c'è* [illegible] *motteri le* [illegible] [illegible] *capelli visto l'andamento in generale. Siamo stati messi più volte in difficoltà* [illegible] *non era per la giovanile (esperienza di Sannicolò, che ha buttato alle ortiche più di una palla altrimenti sfruttabile, stenteremo a diagnosticare il modo migliore per dare le direttive in blocco.*

Ormai non ci [illegible] *scusanti: le diatribe interne tra* [illegible] *e giocatori tra allenatore e giocatori dovrebbero a questo punto essere terminate perché appare chiaro che è soltanto colpa nostra per questo* [illegible] *do repentino e inspiegabile calo di forma generale: per il continuo nervosismo di alcuni giocatori, per la mancanza di concentrazione anche nei momenti più importanti della partita.*

Ad aggravare tale situazione concorre il fatto che in questi [illegible] *tra mercoledì, e* [illegible] *Sotto, e domenica* [illegible] *Aldeno, ci giochiamo una buona fetta di serie A. Sbagliare questa pure vuol dire terminare un* [illegible] *anticipo un campionato iniziato male e che sta continuando peggio. Un vero peccato perché le premesse per ben figurare c'erano eccome.*

Può [illegible] *che il* [illegible] *voltante* [illegible] *un appannamento generale e momentaneo.*

Sarà il proseguo del campionato a confermare certe verità e a smentirne [illegible] *altre. E a ribadire certi principi* [illegible] *ceo che a decine equivalgono i soloni, i taumaturghi, i guaritori d'occasione i quali per incanto sono venuti in possesso della formula magica per guarire la squadra* [illegible] *mali* [illegible] *lo tormentano. Catoni* [illegible] *ha mai potuto soffrire l'ironia di chi capisce niente e invece deve sopportare anche questo! Subisco e taccio perché non ha alternative, ma se il vento* [illegible] *cambiare...*

E' vero che [illegible] *giochiamo male, ma se diamo un'occhiata intorno e tendo che i miei tifosi, pardon i nostri tifosi, hanno* [illegible] *voglia* [illegible] *vincere* [illegible] *calcio, allora tiro un sospiro di sollievo e penso: se riuscite a sopportare l'ex invincibile armata del conte, Georot allora abbiate un po'* [illegible] *comprensione anche per questa armata Brancaleone astigiana...*

Carot

RISULTATI

(9ª Giornata)

Edilcemani-Negrar	[illegible]
Nallo-Bonate	rinviata
Bussolengo-Salvi	16-5
[illegible]ne-Marmirolo	[illegible]
Valgatara-Aldeno	16-7

CLASSIFICA

Squadre	P	V	S
Valgatara	15	144	91
Bussolengo	10	141	69
Marmirolo	11	135	[illegible]
Madonna	11	123	118
Salvi	10	115	107
Nallo	7	93	113
Edilcemani	6	94	[illegible]
Aldeno	6	88	131
Bonate	3	79	107
Negrar	1	70	[illegible]

Bonate 2 [illegible] [illegible] consari e Nallo 1

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675

TORINO - Corso Re Umberto 6 Tel. 011/547828

[illegible] gratuito

Mutui e facilitazioni

Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI

ZONA CENTRO

Via Nizza vendiamo grazioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio cantina e garage a L. 62.900.000

Corso Orsolani adatto anche per ufficio vendiamo piano rialzato composto di ingresso tinello con angolo cottura bagno camera ampia terrazza e cantina in stabile decoroso L. 28.000.000.

Via XX Settembre ingresso cucinotta tello sala ripostiglio bagno e cantina L. 19.900.000.

Via Pietro Micca vendiamo alloggio libero di recente costruzione 4 camere ripostiglio servizi ampio [illegible] e cantina a L. 48.900.000.

Via Roero appartamento libero di 4 camere [illegible] bagno balcone cantina e due magazzini L. 42.900.000.

Castelnuovo zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico con superattico di oltre 8 vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi signorile grazie buono.

Via Alfieri piano rialzato alti doppi ingressi indipendenti libera ingresso 3 camere cucina bagno corridoio e cantina adatto anche per ufficio riscaldamento autonomo L. 36.800.000.

Violenzio Piazza Catena vendiamo libero 1° piano salotto cucina abitabile 2 camere bagno balcone cantina e giardinetto riscaldamento individuale a metano L. 3[illegible]

ZONA SANTA CATERINA

Corso Don Minzoni vendiamo in casa di recente costruzione libero ingresso 3 camere bagno cucina ripostiglio balcone L. 51.800.000

Santa Caterina in zona commerciale vendiamo muri negozio libero con retro servizi cantina ed ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000 oltre leggerissima più ampio di continuità volendo abbinabili L. 44.800.000.

ZONA NORD

Via G. Bruno vendiamo libero piano alto signorile. tre camere, cucinino, bagno, balcone L. 51.800.000

Via Petrarca libero 4° piano con ascensore in stabile signorile vendiamo ingresso salone cucinino camera servizio terrazzo balcone e cantina L. 62.800.000. Possibilità di box buone finiture.

Zona Nord Corso Dante in edificio signorile recentissimo rinfrescato vendiamo ampio [illegible] libero composto di ingresso cantinetta balcone 3 camere [illegible] cucinino [illegible] e garage buone rifiniture L. [illegible]

ZONA SUD

Corso Savona in stabile di recente costruzione vendiamo due appartamenti liberi composti di ingresso uno e due camere cucina abitabile servizio ripostiglio e cantina a partire da L. 34.900.000

Vicinanze Madonna vendiamo negozio con vetrina e retro da L. 14.900.000.

ZONA CORSO XXV APRILE

Via Duca degli Abruzzi in casa media signorile vendiamo graziosa appartamentino libero composto di ingresso, tinello con angolo cottura, camera da letto, bagno e due balconi L. 37.800.000.

[illegible] Pescatori adiacente corso Torino vendiamo alloggio libero di recente costruzione composto di ingresso tinello cucinino soggiorno 2 camere bagno balcone L. 58.900.000.

Corso Torino vendiamo libero locale commerciale [illegible] 1 [illegible] servizio e box L. [illegible]

Via Duca d'Aosta vendiamo, nell'appartamento composto di ingresso 2 camere cucinino bagno ripostiglio e balcone buone finiture ascensore ben tenuto L. 41.900.000.

Via Fontanasati vendiamo appartamento libero composto di ingresso cucina tinello 3 camere servizio e cantina L. 58.800.000.

ZONA VIALE PILONE

Antico laboratorio per donare nel verde ma dotati di luce - servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere cucina soggiorno o salottino uno o due servizi cantina a partire da L. 86.800.000 box auto studio tendaggi dilazioni.

Vialenzio Valsesseno vendiamo in edificio in fase di ultimazione box [illegible] e posti a partire da L. 10.900.000.

ZONA SAN PIETRO

[illegible] Casali vendiamo appartamento libero ingresso 2 camere cucinino bagno ripostiglio balcone cantina L. 36.800.000.

Corso Volta vendiamo box auto da L. 16.300.000.

Corso Alessandria vendiamo casa libera su due piani composta di salotto cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere soffitto garage doppio e cantina riscaldamento corso L. 67.900.000.

Nizza San Pietro vendiamo in graziosa casetta di 2 alloggi appartamento libero al piano terra ingresso cucina 4 camere servizi 2 cantine giardino L. 78.900.000.

VENDE

Sostituisce Lucini

Unione Industriali Venezia presidente

ALESSANDRIA — Angelo Venezia, 41 anni, sposato, padre di un figlio, amministratore delegato dell'Invex di Quattordio, laureato in economia e commercio all'Università di Torino, è il presidente dell'Unione Industriale. E' stato eletto ieri sera al termine dell'assemblea dei soci e sostituisce Aldo Lucini.

E' neopresidente, che fa parte del Consiglio direttivo dell'Unione (dal 1971), ha ricoperto ruoli di prestigio nell'Assogomma e nell'Anie, l'associazione imprenditori elettronica; ha acquisito esperienze nel settore del credito in Inghilterra e negli Stati Uniti.

Alla della elezione, l'assemblea ha la lunga, dettagliata relazione del presidente uscente il quale ha ricordato come la locale rispecchi quella nazionale con una «discreta accentuazione del fenomeni stagnazione e di inoccupazione nel ricambio delle

Unico di nuovo insediamento di un certo rilievo è quello della Salva Capriata d'Orba. A una riduzione degli occupati nell'industria — aggiunge Lucini — fa riscontro in provincia una analoga riduzione del numero medio degli occupati per azienda.

(c. c.)

I danni nello stabilimento di Spinetta di parecchi miliardi

La direzione: «Non è sabotaggio» lo scoppio nel reparto Montefibre

Quaranta dipendenti attività per parecchi mesi - Non sono gravi i tre operai feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SPINETTA MARENGO — Occorreranno almeno quindici giorni per stabilire con esattezza quali danni ha riportato il reparto permaldi dello stabilimento spinettese della Montefibre (gruppo Montedison) a seguito dello scoppio e dell'incendio di sabato scorso.

Sino a quel momento non si potrà dire con sicurezza per quanto tempo l'impianto colpito dovrà fermo, parte della produzione perdendi, una delle produzioni più sofisticate — quella, per intenderci, della chimica fine — dello stabilimento di Spinetta: utilizzati le materie plastiche nella vulcanizzazione.

cosa, comunque, è certa sin d'ora: i danni genti, dell'ordine di miliardi. L'impianto potrebbe anche restare bloccato per alcuni mesi, è certo comunque che ione Montefibre metterà tutti i provvedimenti per consentire egualmente il rifornimento dei

Direttamente interessati parte dell'impianto dove è avuta l'esplosione ed a quello immediatamente a monte, che resterà ugualmente bloccato sino alla riparazione del danno, sono una quarantina di lavoratori. Nessuna decisione, per il momento, è stata adottata. «Non abbiamo ancora esaminato la situazione — dice il direttore dello stabilimento ing. Aguggia — e quindi non sappiamo dire se si dovrà far ricorso ad eventuale cassa integrazione per questi lavoratori, che per il momento ci servono per le indagini che stiamo svolgendo per stabilire l'ammontare dei danni».

L'impianto base dei sidi ha iniziato produzione appena anni fa, è quindi uno più moderni e sofisticati dell'intero complesso spinettese. Sull'impianto base, poi, sono realizzate varie linee produttive, lo scoppio '.' e proprio bunker il ciclo produttivo. «E' un impianto molto strumentato — fa presente l'ing. Aguggia —, con una di controlli alla sala quadri dove il computer, quindi necessario stabilire quale apparecchiature sono state distrutte o danneggiate, per valutare l'esatto ammontare dei danni e il tempo necessario per la riattivazione dell'impianto».

cause, per lo, nessuno si pronuncia; è stata costituita una commissione formata dal Centro ricerche di Linate e responsabili di produzione dello stabilimento. «Al momento un controllo del ciclo di produzione che in atto — spiega l'ing. Aguggia — non ha consentito trovare spiegazione allo scoppio. Comunque proseguiranno gli accertamenti, avvalendoci anche dei diagrammi di produzione». Non viene esclusa anche l'ipotesi di sabotaggio, ma sarebbe la meno probabile, secondo la direzione.

Due hanno riportato ustioni non gravi, al viso ed mani, e saranno dimessi prossimi giorni: sono Dario Ravetta, 43 anni, Spinetta, via Genova, e Giuseppe Toscano di 47, Alessandria, corso IV Novembre, operaio. Diego Poggio, 50 ni, abitante a Capriata d'Orba, via ma, che si trovava su una al momento della deflagrazione, fuggire è saltato malamente, producendosi la frattura di un piede.

Franco Marchiaro

E' un diciannovenne, in servizio di leva, che abitava a Spinetta Marengo

Un disertore arrestato si uccide gettandosi dal treno a Mollettn

Era tornato a casa in permesso da Trieste e non si era più presentato - Arrestato veniva trasferito al carcere di Peschiera - Messo in libertà sabato doveva raggiungere Bari

SPINETTA NGO — Profonda impressione in paese per il suicidio del giovane militare leva Raffaele Amati, 19 anni, che si è ucciso domenica mattina a Molfetta, lanciandosi dal treno che lo stava trasportando al «Battaglione Pinerolo» a Bari, avrebbe completare il servizio militare.

Raffaele Amati era il maggiore di sette figli e viveva a Spinetta con la madre, Lucia Molinari, vedova, ed i fratelli Giovanni di 14 anni, Salvatore di 16, Samuele di 15, Daniele di 13 e Davide di 12, nelle case popolari di via Gambalera 33.

Originaria di Palermo, la famiglia si trasferita a Spinetta da una dozzina d'anni e abbracciato la religione evangelica. La madre con la pensione del marito e con i proventi del lavoro in una pizzeria del paese e con l'esiguo salario di Giovanni, apprendista, dei figli che attualmente abbia un'occupazione. La figlia si è invece già sposata e vive a Pisa.

Raffaele Amati

Una decina di giorni fa Raffaele, in servizio militare squadrone controcarri «Vittorio Veneto» di stanza a nia, era tornato a casa in permesso, ma poi non aveva più ritorno in Dopo qualche giorno il maresciallo dei carabinieri di Spinetta lo aveva notato in paese e gli aveva chiesto licenza, quindi lo aveva arrestato per diserzione. Due giorni dopo era arrivato l'ordine di cattura dalla procura militare. Raffaele Amati era finito al carcere militare Peschiera, dove era sabato per essere inviato al Pinerolo.

Il giovane non ha gradito il trasferimento e mentre in treno stava raggiungendo la località indicata ha deciso di finita: a Molfetta si è lanciato vagone ed il suo corpo è stato rinvenuto qualche ora dopo lungo la massicciata.

Difficile i motivi della Raffaele Amati infatti contrario al servizio militare, avrebbe voluto una diversa sistemazione. Infatti, su sua richiesta, frequentato il corso paracadutisti ma poi era stato ritenuto idoneo al lancio ed inviato squadrone anticarri, ed il fatto lo aveva addolorato e reso

E. Mi.

Dopo la fine dell'esperimento con dc e psdi

Silvano, giunta pci-psi

SILVANO D'ORBA — *Integrati i dimissionari assessori del psdi e della dc, il paese ha una nuova giunta pci-psi retta ancora dal comunista Agostino Arata (responsabile settori affari generali, bilancio, finanze e stabilità), mentre resta vicesindaco il socialista Pier Sandro Cusmio (urbanistica, edilizia, industria, commercio e artigianato). Assessore effettivo è il comunista Mauro Bisio (sanità, pubblica assistenza, trasporti e agricoltura). Supplenti il socialista Giuseppe Gualco (lavori pubblici ed ecologia) e il fano Da (personale, sport, pubblica istruzione).*

Inutilmente pci e psi hanno cercato ricostituire il quadripartito, psdi e dc, che aveva retto con buoni risultati Silvano dopo amministrative dell'80, sino a qualche settimana fa. Il psdi era uscito accusando pci e psi di in tale conflittualità da non permettere più collaborazione fattiva; la dc aveva poi seguito la decisione socialdemocratica.

Il capogruppo socialista Giuseppe nell'ultima seduta ha ancora rivolto un invito a psdi e dc perché ripensassero la loro posizioni, affermando che nessuno aveva voluto estromettersi dalla giunta.

Pur ammettendo che il clima non è sereno tra le varie forze, dopo la richiesta dei psi di fare ordine nell'ufficio edilizio, Dandria ha rinnovato l'invito ad una giunta unitaria, e lo stesso appello è venuto dai pci, ma inutilmente: dopo breve sospensione, dc e psdi (sono intervenuti Bartolomeo Minetti, Giorgio Gualco e Alfredo Robbiano) hanno il no.

«Una risposta negativa — *ha replicato il socialista* Cusmio — non vorrei fosse scelta da campagna elettorale, contro interessi paese». *Un'accusa che dc e psdi respingono d'altra parte sono da respingere certi tentativi oratori per cercare coinvolgere la stampa nelle liti scoppiate tra gli amministratori*

f. m.

Disaccordo per motivi d'interesse

Uccide la roulette dello zio arrestato

ALESSANDRIA — Un giovane, disaccordo con anche per motivi di interesse, ha dato alla roulette dove la donna viveva: dopo averla seduto poco per carsi che l'incendio distruggesse completamente, come in effetti è avvenuto.

La polizia lo arrestato per danneggiamento da incendio Arturo De Giaudi, 27 anni, abitante in via Milano 79, uno zingaro che ha precedenti soprattutto per furtarelli. confessato subito dicendo che doveva «vendicarsi».

Vittima gestore sconsiderato la Lafleur che possedeva quanto contenuto nella roulotte parcheggiata in Lungo Tanaro Magenta alla periferia.

Alle 23 di domenica qualcuno ha telefonato al 113 segnalando l'incendio roulotte: sul posto sono i vigili del fuoco ma purtroppo nulla è stato possibile salvare. La polizia, a sua volta intervenuta, ha Arturo De Giaudi, nel frattempo allontanatosi e che, Maria Lafleur, poteva essere responsabile dell'incendio e della distruzione di tutta la casa («Sono rimasta con l'abito — ha detto la donna —, per fortuna ero uscita per fare una passeggiata altrimenti avrei rischiato di morire»).

Il giovane zingaro non ha avuto difficoltà ad ammettere: «E' vero — ha detto — mia zia mi deve soldi, continuo differire restituzione, mi sono stancato di aspettare e mi sono vendicato. Ho riempito una tanica di benzina, ho dato fuoco e sono stato ad assistere all'incendio. Prima però mi sono che mia zia fosse uscita. Non intendevo certo farla morire fra le fiamme».

Arturo De Giaudi, non verrà sottoposto a perizia psichiatrica, sarà processato per direttissima.

g. n.

Sono i titolari della «Kalat»

Due orafi a giudizio per evasione fiscale

VALENZA — Finiranno in tribunale per evasione — ed è uno dei pochi casi in città — due orafi che non avevano pagato 36 milioni e mezzo di tasse, riguardanti Ilor e Irpef. Sono Giovanni Pinelli, anni, e Giovanni Moschini, titolari della disciolta società «Kalat» che aveva sede in viale della Repubblica 18/B.

Entrambi inviati a giudizio dalla procura della Repubblica di Alessandria, sia per l'evasione fiscale, sia per «aver compiuto atti fraudolenti sui propri beni rendendo inefficace l'accertamento fiscale».

In pratica, secondo magistrato inquirente, avrebbero parte del patrimonio Giovanni Moschini, interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, ha negato l'addebito di frode.

«Non ho nascosto nulla — — le tasse non le abbiamo pagate perché la società "Kalat" si realmente in cattive acque, ed infatti poi stati obbligati a scioglierla. Nella sede di viale della Repubblica rimasti pochi macchinari, certamente il loro valore non era sufficiente a coprire l'importo attribuitoci».

b.

La gara di regolarità con auto da corsa veterane organizzata dall'Aci

Al Bordino gli ex big del volante

ALESSANDRIA — *Ha avuto successo la rievocazione storica del «Trofeo Bordino», circuito automobilistico fu disputato per la prima volta nel 1924, ripetuto per dieci anni e che da tre si disputa come gara di regolarità per vecchie auto.*

Organizzata dall'Automobile Club, dal Comune, dal Veteran Car Club «Bordino» e sponsorizzata numerose ditte (Rivacadonna, Paglieri, Centro commerciale dell'Arco, Disco DJ), la manifestazione ha visto la presenza di sessanta auto d'epoca, veri gioielli del passato e la partecipazione di numerosi big da Villoresi a Cortese, a Sanesi. Ottime le prove fornite dagli alessandrini cinque dei quali figurano fra i primi dieci nella classifica generale assoluta.

Osvaldo Avalle di si è piazzato al primo posto, Repetto, Umberto Stefani, Luigi Valenzano, Roberto Rollino, Lorenzo Beltrami,

Alessandria. L'anziano asso del volante Villoresi assieme a Fabbris al Trofeo Bordino (Greppi)

tutti del Veteran Car Club «Bordino» di Alessandria, hanno conquistato rispettivamente il secondo, terzo, settimo, ottavo e nono posto.

Giancarlo Kappa di Milano è imposto categoria dal 1925 al 1945, Ivo Pelliccioni del Veteran Car Club «Bordino» in quella dal al 1930, Giuseppe Pirro Alba per categoria dal al 1935, Osvaldo Avalle in quella dal al 1962. Una manifestazione folcloristica al castello la precedute la premiazione presenti numerose personalità. e. c.

Vanificate a Casale le giuste proteste degli studenti

Alla Cittadella abbattute 300 piante Il Comune acquista gli alberi rimasti?

CASALE — *Altre piante della Cittadella sono state abbattute prima che si raggiungesse un accordo tra il Comune e il dirigente «Vellano» di Santa Maria del Tempio, che ricevuto l'autorizzazione dislocamento dei Comitiler.*

Dopo una sospensione 15 giorni, è infatti ripreso mattina (fino a mezzogiorno) del bosco, nelle vicinanze del poligono, con-

tro cui si erano già schierati gli alunni della scuola media «Dante Alighieri» e le associazioni protezionistiche cittadine.

«Su un fronte di un ettaro di metri — dice Ferraris, del Gruppo Ecologico — sono state abbattute circa 300 piante».

A mezzogiorno si è svolta una riunione straordinaria Giunta ed il mandato proseguire le trattative è stato affidato all'assessore Guido Castaneo che — dopo una nuova sospensione dell'abbattimento — si è incontrato con il titolare della «Vellano».

Ufficiosamente apprende che l'incontro si sarebbe chiuso positivamente: sarebbero già state siglate le premesse per un accordo. E' probabile quindi che il Comune, con una delibera di Giunta, acquisti nei prossimi giorni gli alberi non ancora abbattuti.

g. d.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Bordella (sexy).
morbide (srv.).
ALE: bolle, probabilmente ricche (commedia).
CORSO: L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo (comico).
Hollywood porno schench (sexy)
GALLERIA: Spettare (horror).
MODERNO: Bruce 01° distretto (poliziesco)

CUI TERME

CARBALDO: Sesso sconcio (sexy).

CASALE MONF

MODERNO: Nessuno è perfetto (commedia).
POLITEAMA: Allarmeggio zero (srv.)
VITTORIA: Il mondo di Urania ro (sexy).

GAVI LIGURE

IL FORTE: (dramm.).

LIGURE

CASTELLO: Giochi erotici di maglia rosa (sexy).
di (sexy).
ITALIA: Champagne per due capi il funerale (commedia).
matrigna (sexy)

OVADA

Joe a perverso (commedia).
MODERNO: Lady Vasi n. 2 (commedia).
TORRIELLI: Sexy Alarian (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Sabina violenta (dramm.).

TORTONA

MODERNO: La clinica delle insaziabili (sexy)
SOCIALE: Tootsie (comico).
VERDI: Tutti per uno (musicale).

VALENZA PO

SOCIALE: Non entrate in quella casa (dramm.).

VOGHERA

ARLECCHINO: (sexy).
GALVANI: Gandhi (storico).
ROMA: Un tranquillo weekend di paura (dramm.).
e gastronomo (avventura)

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66 303; Ca- 0142 - 54.782; 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 28.39; Novi L. 0143 - 28.10; Ovada 0143 - 80 343.

FARMACIE

Alessandria: Grussa, p. Libertà; notturna: Follini, c. IV Novembre.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Bramante, p. Marzini.
Novi: Ospedale, v.
Ovada: Frascara, v. Assunta.
Tortona: Bidone, V
Valenza: Comunale, v.
Voghera: Botti, v.

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti, 42.241; Acqui: 57.775; 76.361; Novi: 741.357; Ovada: 61.777; 1; Valenza: 952.601; Voghera: 46.888

telefonico a selezione diretta per Capoluoghi Civile 3081 (305 + numero

Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA

Chiusa.

Stazione: dalle 9,30 alle

ALLE TV

TELECITY

20,25 Film Jean Harlow, la donna che non sapeva ritratto della vamp gli Anni Trenta, fra carriera e (1964)

23,10 Film fantascienza: provinciale romagnolo sbarca per dare la al cinema. Dopo quasi sioni torna a casa (1960)

T.

1 — Film Delphinax giovane giornalista indipendente successo sente drammaticamente il peso della vacuità della sua vita (1982)

VIDEOGRUPPO

20,30 Film Estesi: vita romanzata del compositore Franz Liszt, diviso tra passioni terrene, vita religiosa e musica (1960)

QUARTA RETE

23 — Film I gladiatori dell'anno 3000: competizione e colpi di karate, fra le furiose superprove degli addetti della Terra (1979)

«Puliscono» Rio Gazzo

Terreni senz'acqua nel Novese

NOVI LIGURE — clamoroso esempio di come settore agricolo — già fortemente danneggiato dalla situazione generale di inquinamento delle acque irrigue — possa essere ulteriormente danneggiato dall'attività di disinquinamento delle per realizzarsi in di Ligure. Qui infatti, in guito all'entrata in funzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Novi da parte di Bonifica, circa un 600 ettari attualmente dal Consorzio irriguo del Gazzo non potranno più irrigati.

Ciò quanto le acque depurate dal Consorzio verranno distolte dall'alveo naturale del Rio del Gazzo per essere depurate e non potranno più ricostituire del Consorzio stesso sulla originaria superficie, se a costo di onerosi impianti di sollevamento e di adduzione d'acqua.

Così 200 ettari di ottimi irrigabili per scorrimento corrono il rischio di restare incolti richiedere costose per mantenere la loro potenzialità produttiva; parimenti numerosi agricoltori, già danneggiati da un inquinamento di cui non sono certo i responsabili, potranno essere penalizzati — paradossalmente — anche dal disinquinamento delle acque.

(b. p.)

Voghera — Il Comune Rivanazzano e la biblioteca «Paolo Migliora» hanno organizzato per domani, mercoledì, alle 21,30, un incontro dibattito con la partecipazione del giornalista televisivo Romano Bracalini, che presenterà il suo volume «La Regina Margherita», edito da Rizzoli.

ECONOMICI

FARMACIA provincia Alessandria 180 posti vacanza settimo turno. Presso ufficio Telefonare 02/702.993.

Il giorno 27-5-1983 il nostro concittadino
PAOLINI MAURIZIO
ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica presso il POLITECNICO Torino con la massima votazione 110/110 lode

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 65.642
Recapito (0143) 76.219

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

acquistate
"LE BETULLE" CASSINE
VILLAGGIO RESIDENZIALE
un'ottima occasione per sottrarre i vostri risparmi all'inflazione
costruzioni mediterranee s.p.a.
CASE:
- COSTRUITE PER UNA LUNGA DURATA ED IL PIACERE DI ABITARLE
- ARCHITETTONICHE A MISURA D'UOMO, TECNOLOGIE AVANGUARDIA
- MAGISTRALE PER ABITARE CIRCONDATI DAL E DA PARCHEGGI
- A VOSTRA SCELTA AUTONOMO
- DILAZIONI PAGAMENTI FINO A 2

se volete abitare "LE BETULLE"

punti vendita: cantiere - via alessandria (0144) 714268 CASSINE
uffici - via s. d'acquisto (0144) 85621 ACQUI TERME
informazioni; studio geom. raperti 2959/61452 ACQUI TERME

Monastero Bormida rende onore al professor Augusto Monti

Ricordato un «uomo all'antica» maestro di tanti uomini moderni

Fu insegnante a Torino e molti suoi allievi sono diventati famosi - Esponente di Giustizia e Libertà e del Partito d'Azione, si avvicinò poi al partito comunista

MONASTERO — «*Attualità di un uomo all'antica*». Con questa frase, scritta su uno striscione dietro il palco degli oratori, si è sintetizzato il tema del convegno svoltosi domenica, organizzato dal Circolo culturale «Augusto Monti», dal Comune e dalla Comunità montana, per presentare ufficialmente gli atti delle «Giornate di studio su Augusto Monti», indetto dal Centro di studi piemontesi due anni fa in occasione del centenario della nascita dello scrittore, intellettuale e politico piemontese.

Augusto Monti

Docenti e studiosi hanno illustrato la figura e il pensiero di Monti, sottolineandone la sua attualità «*dimostrata dal fatto che, pur essendo un personaggio poco conosciuto al grosso pubblico, è stato negli ultimi anni di studi, ricerche e anche polemiche*», come ha detto Giovanni Tesio, curatore di Monti.

Era nato nel 1881, a Monastero, in una famiglia di mugnai. Trasferitosi a Torino, conseguì la maturità classica e poi la laurea in lettere classiche. Di idee liberali, si schierò da giovane nell'ambiente degli intellettuali antifascisti, collaborando a varie riviste. Per questa sua attività anche imprigionato dal tribunale speciale: divenuto tra i maggiori esponenti del movimento Giustizia e Libertà e del Partito d'Azione, si avvicinò nel dopoguerra al partito comunista, rispetto al quale mantenne però una posizione autonoma e critica.

«*Monti oggi* — ha detto Adriano Pennacini, docente di storia della retorica classica all'Università di Genova — ci *insegna a difendere, contro le oppressioni della fazietà e del fanatismo, la sana cultura laica e la libertà di pensiero*».

Insegnante al liceo «D'Azeglio» di Torino (ebbe tra i suoi allievi Cesare Pavese, Massimo Mila, Giulio Einaudi, Leone Ginzburg, Giancarlo Fajetta, Mario Sturani), si dedicò interamente ai problemi della scuola.

Altri relatori hanno ricordato Monti come autore di alcune sue opere più note (*I sansoari*). Il suo paese natale gli ha invece dedicato un «Centro studi» il cui scopo «*non è* — come ha spiegato il presidente Giulio Ellero — *quello di studiare il pur illustre personaggio ma di promuovere attività culturali*».

Il Centro ha inaugurato la biblioteca, contenente per ora un migliaio di volumi, e che si conta di far diventare presto una «biblioteca di valle», cioè a servizio di tutti i comuni della Val Bormida. Sono state segnalate le opere di Monti riservate ai migliori ricerche su Monti effettuate dagli studenti delle scuole medie. Tra i lavori premiati, quelli realizzati da Paolo Avalle, Luigi Gallarato e da due ragazze, Francesca Presenda e Luisella Calvato. Un altro premio è stato assegnato a Adriano Poggio per una fotografica che comprende istantanee scattate dal 1930 al 1943.

Fulvio Lavina

Il sindaco assente al dibattito

Il piano regolatore divide San Damiano e alimenta polemiche

SAN DAMIANO — Si inasprisce la polemica per il nuovo piano regolatore. Sabato sera nel salone delle elementari di via Lamarmora era in programma un dibattito tra gli oppositori del progetto presentato dopo cinque anni di elaborazione, il sindaco e i tecnici che l'hanno redatto ma il sindaco e l'ingegner Guglielmo Teve non si sono presentati. Durissima la replica della minoranza consiliare (pci e psi) sindacato inquilini, consiglio di fabbrica della Fiat e del sindacato pensionati che costituiscono il «comitato» degli oppositori.

«*E' un'altra dimostrazione della volontà dell'amministrazione di sfuggire al confronto* — ha detto Ferdinando Indrame, capogruppo del pci —. *Non è l'ultimo tentativo per far passare in sordina il progetto*». Polemici manifesti e volantini verranno affissi in paese per chiedere che sul piano si apra una discussione approfondita.

Nel mirino a cui hanno partecipato anche tecnici ed operatori del settore e il presidente dell'Iacp di Asti, Claudio Caron (pci), sono i principali rilegi all'opposizione al progetto. «*La capacità insediativa nel piano non è reale* — ha detto l'architetto Nicola Di Sabato — indicati ad esempio continua a realizzati negli ultimi

Secondo gli organizzatori non sono state rispettate le norme sulle quote da destinare a edilizia popolare che non superano il sedici per cento del fabbisogno abitativo. Inutile e sarebbe inoltre un grande raccordo per il traffico te che comprometterebbe i terreni agricoli

d. g.

Cocconato, rodeo notturno per due bufali in libertà

COCCONATO — Bufali in libertà per le vie del paese. domenica notte, a ora, e il fatto più incredibile non ha mancato di suscitare, oltre a stupore, un lungo applauso generale. La coppia di animali: una femmina e un maschio, neri come carbone, di dimensioni imponenti, erano scappati verso mezzanotte dalla cascina Audino, di proprietà di Pier Giorgio Musso, allevatore, riuscendo a strappare le funi cui erano assicurati.

Dal fondo valle dove è la situata la fattoria, hanno imboccato la strada che porta al paese. Per parecchi minuti si sono aggirati nei dintorni della chiesa parrocchiale e all'interno del cimitero, galoppando fra le tombe, poi puntato direttamente verso il centro del paese. Davanti al bar e al caffè c'erano ancora (era l'una e mezzo di notte) numerosi avventori. Qualcuno vedendoli ha creduto a una sorta di allucinazione. I testimoni erano perplessi hanno telefonato ai carabinieri.

Si è iniziata così un'insolita rodeo. I due bufali sono stati provvisoriamente rinchiusi in un cortile poi con l'aiuto del guardiacaccia Renato Ramello e del proprietario che era stato avvisato sono stati fatti rientrare, passo passo, nella stalla cui erano fuggiti più di un'ora prima.

(l. b.)

Nel stradale al ritorno dalla fidanzata a Milano

Muore di notte a Novara giovane bancario astigiano

Abitava con la famiglia a Vallarone e lavorava al San Paolo di Moncalieri

Giovanni

ASTI — Un giovane impiegato di banca, Dennis 22 anni, ragioniere, residente con i genitori, agricoltori in frazione Vallarone, alla porta di Asti, ha perso la vita domenica in un incidente stradale a Novara.

Il giovane era a bordo di una «Ritmo» e secondo le prime indagini la corsa Vercelli angolo viale Kennedy è stata in pieno da una Opel pilotata da Varlà, 23 anni, di Novara, che aveva a bordo altre tre persone. Nello scontro il Denna è morto sul colpo.

Stava rientrando a casa dopo aver trascorso il pomeriggio e la sera domenica dalla fidanzata abitante a Milano.

La notizia della tragica fine del giovane è stata comunicata ai genitori ieri mattina alle 7. Il padre Carlo e la madre Maria sono subito partiti per Novara. Nel vasto caseggiato di Vallarone sono rimasti la sorella Silvana e il fratello Sergio.

Vasto è il cordoglio in tutta la frazione per la morte del giovane. Dopo il diploma di ragioniere aveva lavorato per poco tempo presso il Comune di Asti, poi ha svolto il servizio militare ad Aosta al reggimento Alpini come sottufficiale. Dopo aver vinto il concorso si era impiegato all'ufficio San Paolo dove lavorava presso il contabile di Moncalieri. Frequentava anche la di Economia e Commercio all'Università di Torino.

Ieri pomeriggio l'abitazione della famiglia Denna è stata meta continua di parenti abitanti a Torino, Asti e Mongardino

v. ma.

Furto: 30 milioni

PORTACOMARO — Ingente furto nell'abitazione del commerciante Luigi Turino di San Pietro. I ladri, dopo aver forzato due porte, hanno rubato una serie di orologi di valore, oggetti d'oro e denaro contante per un valore complessivo di trenta milioni.

Bimbo caduto da sette metri

BUTTIGLIERA — Un bambino di due anni, di Cantoro, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, in seguito ad una caduta. Il piccolo, mentre era ospite della nonna, a Chieri, è precipitato dalla finestra dell'abitazione, posta al piano.

Non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente. Si sa soltanto che il bimbo, cadendo da un'altezza di circa sette metri, ha riportato un grave trauma cranico. I sono riservati la prognosi.

Giovanni il figlio di Pietro Cantoro, 23 anni, autista, e di Carmela Rizzo, 19 anni, casalinga. La coppia ha altri figlie in tenerissima età: ria ed Anna, rispettivamente di 3 e 1 anno. La famiglia abita in un palazzo via Oddoli di Bologna.

(l. b.)

Poesie Pavese stasera a Canelli

CANELLI — Si chiude questa sera al centro per la cultura e arte «Luigi rassegna «Maggio di poesia» allestita gruppo «Teatro nove». le precedenti si è ripercorsa la storia della poesia italiana a partire dal 1200 fino al 1800. Questa sera saranno protagonisti i dell'ultimo secolo con particolare riguardo, in omaggio alle sue origini, a Cesare Pavese.

Il «Maggio di poesia» riproposto anche il prossimo anno: il centro «Luigi e il «Teatro nove» hanno intenzione di di appuntamento fisso della stagione

(f. m.)

«Sam» di Incisa Un accordo

INCISA SCAPACCINO — Importante accordo per lo stabilimento che lavoro a 130 dipendenti. Al termine di una serrata trattativa Consiglio di fabbrica e direzione hanno siglato che contiene importanti clausole su investimenti a tutela della salute in fabbrica.

L'accordo prevede che nell'83 non ci saranno tagli all'occupazione. Per assicurare l'andamento produttivo la investirà la cifra di un miliardo impianti di produzione e miglioramenti ambientali.

Novità di rilievo anche per l'ambiente di lavoro. Verranno sperimentati strumenti per diminuire la rumorosità delle lavorazioni, migliorare i sistemi di sicurezza, e le condella minaccia e buono di lavoro.

Nell'accordo è stato anche l'annunciato premio di produzione.

(f. g.)

Vittoria di Franco Cipolla, in gara anche un bimbo di quattro anni

Quando si corre per la Croce Rossa

Asti. Anche il piccolo Fabio Virdis (4 anni) conclude la sua fatica alla maniera per la Croce Rossa

ASTI — Nell'alito d'oro della manifestazione è stato scritto il nome di Franco Cipolla, maratoneta di buon valore nazionale, con all'attivo già decine di vittorie. Ma gli applausi domenica mattina non sono andati solo alla fatata leggera dell'atleta della «Brancaleone». Anche Fabio Virdis, 4 anni, appena compiuti, trotterellando ha portato a termine tra gli incitamenti del pubblico il percorso riservato ai mini atleti. Come gli altri iscritti alla categoria «pulcini», Fabio, il più giovane in gara, ha compiuto «solo» un giro di piazza Alfieri. Ma più che la distanza i problemi più grossi gliel'ha creati il pettorale con il numero, che adatto per gli atleti più grandi, lo avvolgeva completamente.

Fabio è figlio di un appassionato podista che corre con i colori della Way Assauto. Domenica il padre non ha potuto prendere il via a causa di un infortunio in allenamento, ma la in famiglia non è comunque mancata perché il piccolo Fabio è stato premiato come il più giovane concorrente.

Eravamo in tanti domenica in piazza Alfieri per ricordare, correndo, l'impegno della Croce Rossa per l'assistenza. Una corsa che costituisce anche un appuntamento di richiamo per chi non dimentica classifiche e risultati. piccole «classiche» del calendario astigiano. Così di buon mattino, scambiettando per il tradizionale riscaldamento nella grande piazza ancora deserta ci contiamo per scoprire tra i soli — sette favoriti il possibile vincitore. Pronostico incerto ma Ilio quando compare Franco Cipolla.

Siamo partiti in una città addormentata ma già nel primo dei due giri che gli organizzatori hanno tracciato nelle vie periferiche voi i marciapiedi e i balconi si sono animati di gente che ha distribuito applausi e tra i primi e gli ultimi, allora del passo leggero e veterani che sentiva preoccuparsi procedono nelle retrovie del gruppo.

Domenico Quirico

Il pareggio il Prato ha accontentato tutti

Dopo la festa della salvezza l'Asti annuncia molte novità

Asti. L'ultimo gol dei «galletti» Comunale per il campionato 82/83: doppietta di D'Agostino e rete

ASTI — Ad assistere alla partita fra Asti e Prato (1-1) c'era anche la juventino Beppe Furino che si è lasciato fotografare con i dirigenti

Bisticciano guardalinee arbitro

COSTIGLIOLE — Un violento fra arbitro e guardalinee ha causato la sospensione della partita. Il fatto curioso è accaduto sul campo Cascinagrossa durante la partita fra locale formazione e il Costigliole per il campionato di calcio di Prima categoria. risultato di a favore Cascinagrossa (mancavano dieci al termine) il segnalinee Carlo Nano ceppo a disposizione dagli astigiani (in Prima categoria sono le due squadre a fornire un guardalinee a testa) ha rilevato un fallo di gioco ai danni di un giocatore costigliolese: l'arbitro fa proseguire il gioco con una semplice rimessa laterale.

La decisione ha scatenato la reazione del segnalinee che avuto un violento diverbio nei confronti della giacchetta nera; pare siano volate parole nei confronti del direttore di ha sospeso immediatamente l'incontro.

La vicenda verrà ora presa in esame dagli organi federali; i dirigenti costigliolesi sono rassegnati a dover subire un probabile 2-0 a tavolino favorevole al Cascinagrossa.

l'Atl, da alcuni tifosi del Prato e anche di sovvenir calcistici.

I fans toscani calati ad Asti su torpedoni sovraccarichi di entusiasmo e di striscioni, invano una robusta di tribuna centrale, che in breve si è trovata fasciata con i colori bianco-azzurri del Prato. Il astigiano presente con degli ultras, una di un impianto sportivo carriera e manifesti all'ingresso irreggianti alla serie B. Il piuttosto malconcio del confronto con l'entusiasmo pratese, manifestatosi anche in modi simpatici e cortesi: alcuni supporter cepiti offerto al pubblico dolcetti toscani

Ha suonato la banda municipale e gli ottoni i più giovani fra i tifosi toscani hanno fatto un giro di irreggiando all'Asti; i portiere di casa divertiti hanno applaudito e la festa che doveva essere per i «galletti» è diventata anche la festa Prato, fra cori, inni fumogeni e bicchierate.

E' seguita la partita, divertente tutto sommato, giocata a tratti manovrata molto bene, senza cattivismi e bruttezze, in modo franco aperto. I «galletti» hanno attaccato a lungo e lo hanno fatto bene affidandosi spinta di un ottimo Franchini inserimenti di e Cascella, arrivati a segnare per primi con un gubbio di D'Agostino, hanno sfiorato il raddoppio, prima di venire raggiunti da un rigore molto benevolo da parte arbitrale.

Comunque tutti stretta di e auguri reciproci, grazie e arrivederci, all'ombra degli stendardi bianco-azzurri dei toscani. Frettolosi i congedi gli spogliatoi, ci è ancora partita, prima che cali il sipario e per parlare del futuro è ancora presto (ma settimana ci la prima grossa novità. solo annunciata, ma non svelata). Ormai la salvezza è sicura e per la prima volta l'Asti conclude un torneo di serie C senza retrocedere. Ora gna guardare avanti.

f. c.

LUX: Mare matto veglia di... (1963, commedia).
POLITEAMA: chiuso per
SPLENDOR: Gestione e le maggi ni zione.
VITTORIA: Tornare in città (1983, horror).

NIZZA

AURORA: riposo
LUX: riposo.
SOCIALE: Sexy proibitissimi.
VERDI: riposo.

FARMACIE DI

Asti: diurna: San Domenico, Volta 29; notturna: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Nizza: Ardizzone, via XX tembre 1.
Nizza Bova, via Pio Corsi 44.

GUARDIA

Centralino telefonico Asti 353 568; Nizza 721 971, Canelli 832 526, Monastero Bormida 88 048, Ponte d'Arazzo 908 160, Cortiglione 828 444, Montechiaro 406 164, San Damiano 575 810, Costigliole 966 779, Vinchiaro 933 644, Cocconato 486 050, Montemagno 83.283, Castelnuovo Don Bosco 556.

TELEFONI UTILI

63.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia 21.22.54; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili 53.421; stazione 32 piazza Alfieri 57.605.

«La Stampa» -

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel 32.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.766; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

TAMBURELLO: LA BATTUTA DI CEROT

Urbano «Cerotto» visto da Guarnaccia

Finalmente vittoria ma non c'è da ridere

Finalmente abbiamo un'altra partita. Una buona dimenticare l'avversario di turno era il modesto Negrar, ridotto a giocare in quattro per incomprensioni i dirigenti e Vitale napoletano terace. Si è visto ma c'è ben poco da ridere, direi sconsolatamente c'è da meditare le mani nei capelli l'andamento generale. Siamo stati messi più volte in difficoltà e non per la giovanile inesperienza di Sannicolò, che battuto alle ortiche più di qualche altrimenti sfruttabile, siamo a discutere il modo migliore per dare le dimissioni in blocco.

Ormai non ci sono scusanti: distorbo interno tra società e giocatori tra allenatore e giocatori dovrebbero a questo punto essere terminate perché appare chiaro che è soltanto colpa nostra per questo assurdo repentino e inspiegabile calo di forma generale: il continuo nervosismo di alcuni giocatori, per mancanza di concentrazione anche nei momenti più importanti della partita.

Non aggravare tale situazione concorre il fatto che in questa settimana tra mercoledì, a Bonata Sotto, e domenica ad Aldeno, ci giochiamo una buona fetta di serie A. Sbagliare queste gare vuol dire terminare in anticipo un campionato iniziato male e che continuando peggio. Un vero peccato perché le premesse per ben figurare c'erano eccome

Può darsi che si tratti solo di un appannamento generale e momentaneo

Sarà il prosieguo del campionato a confermare certe verità e a rimettere altre X a ribadire certi principi che a decine spuntano i volonti, i taumaturghi, i guaritori d'occasione i quali per incanto sono venuti in possesso della formula magica per guarire la squadra dai che tormentano Cerotti! Non ho mai potuto soffrire l'ironia di chi capisce niente e invece deve sopportare anche questo! Subisco e taccio perché non alternative, ma se il dovesse

E' vero che noi giochiamo male, ma se diamo un occhiata intorno e vedo che i miei tifosi, perdon i tifosi, hanno ancora voglia di discutere di calcio, allora tiro un sospiro di sollievo e penso: riuscite a sopportare l'ira incontenibile armata dal comm Beurrot allora abbiate un po' di compassione per questa armata Brancaleone astigiana.

Cerot

RISULTATI

(9ª Giornata)

Edilconsat-Negrar	rinviata
Rallo-Bonate	rinviata
Bensolengo-Salvi	16-5
Madone-Marmirolo	14-16
Valgiaiara-Aldeno	16-7

CLASSIFICA

Squadre	P	V	S
Valgiaiara		164	
Bensolengo	16	143	
Marmirolo	12	125	107
Madone		127	
Salvi		115	107
Rallo	7	93	113
Edilconsat	5	84	114
Aldeno	5	86	133
Bonate	3	70	
Negrar	1	70	143

Bonate 2 gare in meno; Edilconsat-Rallo 1

Azienda Leader distributrice di prodotti reclamizzati di largo consumo

CERCA

AGENTE VENDITORE

PER ASTI E PROVINCIA

Si richiede età tra i 23 e 30 anni, si offre portafoglio clienti attivi, fisso, provvigioni, incentivazioni.

Telefono:

UTIP

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE

ASTI - P.zza 1 Tel. 0141/55675

TORINO - Corso Re Umberto 6 Tel. 011/547828

Valutazioni gratuite

Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI

ZONA CENTRO

Via Alba vendiamo grazioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio cantina e garage a L. 82.900.000.

Corso Genova adatto anche per ufficio vendiamo piano rialzato composto di ingresso anello con ampio cottura bagno ripostiglio ampia terrazza e cantina in stabile decoroso L. 28.900.000.

Via XX Settembre ingresso cucinetta tutto solo ripostiglio bagno e cantina L. 19.900.000.

Via Pietro Micca vendiamo alloggio libero di recente costruzione 4 camere ripostiglio servizi ampio balcone e cantina a L. 48.900.000.

Via Revigliasco appartamento libero di 4 camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini L. 42.900.000.

Circonvallazione zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico con superattico di oltre 3 vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi signorile grazie buone.

Via Alberti piano rialzato con doppi ingressi indipendenti libero ingresso 3 camere cucina bagno corridoio e camere adatto anche per ufficio riscaldamento autonomo L. 34.900.000.

Vialeanse Piazza Cattosa vendiamo libero 1° piano salone cucina abitabile 2 camere bagno balcone cantina e giardinetto riscaldamento individuale a metano L. 31.900.000.

SANTA

Corso Don Minzoni vendiamo in casa di recente costruzione libero ingresso 3 camere cucina ripostiglio balcone L. 000.

Scalti Caterina in vendiamo muri ripostiglio ampia vetrina investimento leggermente più ampio di abbinabili L. 44.900.000.

ZONA NORD

Via vendiamo libero piano alto in nuovo, tre camere, cucinino, bagno, bal. Casa recente costruzione. Buone rifiniture. L. 81.900.000

Via Palermo libero 4° piano con ascensore in stabile signorile vendiamo ingressi salone cucinino camera servizio terrazzo balcone a cantina L. 67.900.000. Possibilità di box buone finiture

Zona Nord Corso Dante in edificio signorile recentemente ristrutturato vendiamo ampio appartamento libero composto di ingresso corridoio salone balcone 3 camere bagno cucinino ripostiglio cantina e garage buone rifiniture L. 129.900.000.

ZONA SUD

Corso Savona in stabile di recente costruzione vendiamo due appartamenti liberi composti di ingresso uno e due camere cucina abitabile servizio ripostiglio e cantina a partire da L. 34.900.000

Vialeanse Stazione vendiamo negozio con vetrine e retro da L. 14.900.000.

ZONA CORSO XXV APRILE

Via Duca degli Abruzzi in casa media signorile vendiamo graziosi appartamentini liberi composto di ingresso, tinello con angolo cottura, camera da letto, bagno e due balconi L. 37.900.000.

Via Pozzoni adiacente corso Torino vendiamo alloggio libero di recente costruzione composto di ingresso tinello cucinino soggiorno 2 camere bagno balcone L. 59.900.000.

Corso Torino vendiamo libero locale commerciale di 3 vani servizio e box L. 68.900.000.

Via Duca d'Aosta vendiamo bell'appartamento composto di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e balcone buone finiture acciaio ben tenuto L. 41.900.000.

Via Pastrengo vendiamo appartamento libero composto di ingresso cucina anello 3 camere servizio e cantina L. 64.900.000.

ZONA VIALE PILONE

Astiss Speedrame per abitare nel verde ma dotati di tutti i servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere cucina soggiorno e salottino uno o due servizi cantina a partire da L. 46.900.000 box auto mutui fondiarie dilazioni.

Vialeanse Waldensate vendiamo in stabile in fase di ultimazione box singoli e doppi a partire da L. 10.000.000.

ZONA SAN PIETRO

Corso Casale vendiamo appartamento libero ingresso 2 camere cucinino bagno ripostiglio balcone cantina L. 36.900.000.

Corso Volta vendiamo box auto da L. 15.900.000.

Corso Alessandria vendiamo casa libera su due piani composta di ripostiglio cucina abitabile bagno ripostiglio 3 camere cortile garage doppio e cantina riscaldamento cortile L. 67.900.000.

Zona San Pietro vendiamo in palazzina cielo di 2 alloggi appartamento libero al piano terra ingresso cucina 4 camere servizi 2 cantine giardino L. 75.900.000.

VENDE

Sostituisce Lucini

Unione Industriali Venezia presidente

ALESSANDRIA — Angelo Venezia, 41 anni, sposato, padre di un figlio, amministratore delegato dell'Invex Quattordio, laureato in economia e commercio all'Università di Torino, è il nuovo presidente dell'Unione Industriale. È stato eletto ieri al termine dell'assemblea dei soci e sostituisce Aldo Lucini

Il neopresidente, la parte del Consiglio direttivo dal 1971, ha ricoperto di prestigio nell'Ansaldo e nell'Anic, l'associazione nazionale imprenditori elettronica; ha acquisito esperienze nel settore del credito in Inghilterra e negli Stati Uniti.

Prima della elezione, l'assemblea ha ascoltato la lunga, dettagliata relazione del presidente uscente il quale ha ricordato come la situazione locale rispecchi quella nazionale con una «discreta accentuazione dei fenomeni di congiunturae e di inceppamento ricambio delle attività

Unico caso di nuovo insediamento di un certo rilievo il quello della Galva di Capriata d'Orba. A riduzione degli occupati nell'industria — aggiunge Lucini — fa riscontro in provincia una analoga riduzione del numero medio degli occupati per azienda.

(a. c.)

I danni nello stabilimento di Spinetta sono di parecchi miliardi

La direzione: «Non è sabotaggio» lo scoppio nel reparto Montefibres

Quaranta dipendenti senza attività per parecchi mesi - Non gravi i tre operai feriti

NOSTRO PARTICOLARE

SPINETTA MARENGO — Occorreranno almeno quindici giorni per stabilire quali danni ha riportato il reparto perossidi dello stabilimento spinettese della (gruppo Montedison) a seguito dello scoppio e dell'incendio di sabato scorso.

Sino a quel momento non si potrà neppure dire quanto tempo l'impianto colpito dovrà restare fermo, bloccando parte della produzione perossidi, una delle produzioni più sofisticate — quelle, per intenderci, della chimica fine — dello stabilimento di Spinetta: le materie

Una cosa, comunque, è certa sin d'ora: i danni sono ingenti, dell'ordine di miliardi. L'impianto potrebbe anche restare per alcuni mesi, è certo comunque che la direzione Montefibres adotterà tutti i provvedimenti del caso per consentire egualmente il rifornimento mercato.

Direttamente interessati alla parte dell'impianto dove è avuta l'esplosione e quello immediatamente a monte, che resterà egualmente bloccato sino alla riparazione dopo una quarantina di lavoratori. Nessuna decisione, per il momento, è stata adottata. *«Non abbiamo ancora esaminato la situazione* — dice il direttore dello stabilimento ing. Aguggia — *e quindi non sappiamo dire se dovrà far ricorso ad eventuale cassa integrazione per questi lavoratori, che per il momento ci servono per le indagini che stiamo svolgendo per stabilire l'ammontare dei danni».*

L'impianto base dei perossidi ha iniziato la produzione appena anni fa, è quindi uno dei più moderni e sofisticati dell'intero complesso spinettese. Sull'impianto base, poi, sono state realizzate varie linee produttive, lo scoppio è avvenuto in un vero e proprio bunker dove si ha il ciclo produttivo. «È» un impianto molto — ha precisato l'ing. Aguggia —, con una serie di collegamenti alla sala quadri dove il computer. Sarà quindi necessario stabilire quale apparecchiatura state distrutte o danneggiate, per valutare l'esatto ammontare dei danni e il tempo necessario per la riattivazione dell'impianto».

Sulle il pronunciato, è costituita una commissione tecnici del Centro ricerche di Linate e dai responsabili produzione dello stabilimento. *«Al momento un controllo del ciclo di produzione che in atto* — spiega l'ing. Aguggia — *non ha consentito trovare spiegazione scoppio. Comunque proseguiranno gli accertamenti, coinvolgendo anche diagrammi di produzione».* viene esclusa anche l'ipotesi di sabotaggio, ma la meno probabile, secondo la direzione.

Due hanno riportato ustioni non gravi, al viso ed nani, a nei prossimi giorni: sono Carlo Ravetta, 49 anni, Spinetta, Genova, e Giuseppe Toscano di 47, Alessandria, IV Novembre. Un terzo operaio, Diego Poggio, 60 anni, abitante a Capriata d'Orba, via Roma, che si trovava una scala al momento della e, fuggire è subito malamente, procurandosi la frattura di un piede.

Franco Marchiaro

Dopo la fine dell'esperimento con dc e psdi

Silvano, giunta pci-psi

SILVANO — *Integrati i dimissionari assessori dei psdi e della dc, il paese ha nuova giunta pci-psi retta ancora dal comunista Agostino Arata (responsabile dei settori affari generali, bilancio, finanze e viabilità), mentre resta vicesindaco il socialista Pier Sandro Cassulo (urbanistica, edilizia, industria, commercio e artigianato). Assessore effettivo il comunista Bisio (sanità, pubblica assistenza, trasporti e agricoltura). Supplente il Giuseppe Giusto (lavori pubblici ecologia) e il comunista Stefano Rio (personale, sport, pubblica istruzione).*

Inutilmente pci e psi hanno cercato di ricostituire il quadripartito, con psdi e dc, che aveva retto buoni risultati Silvano dopo le amministrative dell'80, sino a qualche settimana fa. Il psdi era uscito accusando pci e psi di essere in tale conflittualità da non permettere più una collaborazione fattiva; la dc aveva poi seguito la decisione

Il capogruppo socialista *Giuseppe Dandria nell'ultima seduta ha ancora rivolto un invito ai psdi perché ricredessero la loro posizione, affermando che voluto estromettersi dalla giunta.*

Pur ammettendo che il clima è talmente tra le varie forze, dopo la richiesta psi di fare ordine nel settore edilizio, rimaneva l'invito ad una giunta unitaria, e lo stesso appello venuto dal psi, ma inutilmente: dopo una breve sospensione, dc e psdi (sono intervenuti Bartolomeo Minetti, Giorgio Giusto e Alfredo Robbiano) hanno ribadito no.

risposta negativa — ha replicato il socialista Cassulo — non vorrei fosse una scelta da campagna elettorale, contro gli interessi del paese». *Un'accusa che dc e psdi respingono come d'altra parte respingere tentativi orientati per cercare di coinvolgere la stampa nelle scoppiato tra amministratori sivanesi.*

f. m.

La gara regolarità auto da veterane organizzata dall'Aci

Al Bordino gli ex big del volante

ALESSANDRIA — *Ha successo la rievocazione storica del «Trofeo Bordino», il circuito automobilistico che fu disputato per prima volta nel 4, ripetuto per anni e che da tre si disputa come gara di regolarità per vecchie auto.*

Organizzata dall'Automobile Club, dal Comune, dal Veteran Car Club «Bordino» e sponsorizzata da numerose ditte (Ricaldonna, Pagliari, Centro commerciale dell'Arco, Zona la manifestazione visto la presenza di esemplari d'epoca, veri gioielli del passato e la partecipazione di numerosi big da Villoresi a Cortese, a Sanesi. Ottime le prove fornite dagli alessandrini cinque dei quali figurano i primi dieci nella classifica generale assoluta.

Osvaldo Avalle di Alba si è piazzato al primo posto, Repetto, Umberto Stefani, Luigi Valenzano, Roberto Rollino, Lorenzo Beltrami,

Avezzano. L'inizio vivo del volante Villoresi assieme a Fabbris al Trofeo Bordino (Greppi)

tutti Car Club «Bordino» di Alessandria, hanno conquistato rispettivamente il secondo, terzo, settimo, ottavo e nono posto.

Giancarlo Rappa di Milano si è imposto nella categoria dal 1926 al 1945, Ivo Pellicciotti del Veteran Car Club «Bordino» quella dal 1919 al 1930. Giuseppe Pirra di Alba per categoria dal 1931 al 1935, Osvaldo Alba quella dal 1946 al 1962. Una manifestazione folcloristica il corteo Piovera ha preceduto la premiazione presenti numerose personalità. **r.c.**

E' un diciannovenne, servizio leva, che abitava a Spinetta Marengo

Un disertore arrestato si uccide gettandosi dal treno a Molfetta

Era tornato a casa in permesso da Trieste e non si era più presentato - Arrestato veniva trasferito al carcere di Peschiera - Messo in libertà sabato doveva raggiungere Bari

SPINETTA MARE — Profonda impressione in paese per il suicidio giovane di leva Raffaele Amati, 19 anni, che si è ucciso domenica mattina a Molfetta, lanciandosi dal treno che stava trasportando al «Battaglione Pinerolo» a Bari, avrebbe dovuto completare il servizio mil

Raffaele Amati il maggiore di figli e viveva a Spinetta con la madre, Molinari, vedova, ed i di 25 Samuele di 15, Daniele di 13 e Davide di 12, nelle case popolari di via Gambalera 23.

Originaria Potenza, la famiglia si era trasferita a Spinetta da una dozzina d'anni e aveva abbracciato la religione evangelica. La madre vive con la pensione del marito e con i proventi del lavoro in una pizzeria del paese e con l'esiguo salario di Giovanni, apprendista, l'unico dei figli che attualmente abbia un'occupazione. La figlia si è invece già sposata e vive a Pisa.

Una decina di giorni fa Raffaele, militare squadrone controcarri «Vittorio Veneto» stanza a Trieste, era tornato a in permesso, ma poi aveva più ritorno in Dopo qualche giorno il maresciallo dei carabinieri Spinetta lo aveva notato in paese e gli aveva chiesto licenza, quindi lo aveva arrestato per diserzione. Due giorni dopo era arrivato l'ordine dalla Raffaele Amati finito al carcere militare di Peschiera, da dove era stato sabato scorso per essere inviato al «Battaglione Pinerolo».

Amati

Il giovane non ha gradito il trasferimento e treno stava raggiungendo la località indicata ha deciso di farla finita: a Molfetta si è lanciato dal vagone ed il suo corpo è stato rinvenuto qualche dopo lungo la ciata.

stabilire i motivi della decisione: Raffaele Amati era infatti contrario al servizio militare, ma avrebbe voluto una diversa sistemazione. Aveva infatti, sua richiesta, frequentato il corso per paracadutisti ma poi non era stato ritenuto idoneo ai lanci ed inviato allo squadrone ed il fatto lo aveva addolorato e reso scon

r. so.

Disaccordo per motivi d'interesse

Brucia la roulotte della zia: arrestato

ALESSANDRIA — Un giovane in disaccordo con la anche per motivi di interesse, ha fuoco alla roulotte dove la donna viveva: poi averla benzina e distante per accertarsi che l'incendio distruggesse completamente, come in effetti è avvenuto.

La polizia lo ha arrestato danneggiamento seguito da incendio doloso: è De Giaudi, 21 anni, te in via Milano 79, uno stagno che ha precedenti soprattutto furtarelli. Ha confessato subito dicendo che doveva «vendicarsi».

Vittima zia di Giaudi, Maria Lafleur che possedeva quanto contenuto nella lotta parcheggiata in Lungo Tanaro Magenta nella periferia.

Alle 23 di domenica qualcuno ha chiamato al «115» segnalando l'incendio di roulotte; sul posto sono i vigili del fuoco purtroppo nulla è stato possibile salvare. La polizia, a sua volta intervenuta, ha Arturo De Giaudi, nel frattempo allontanatosi e che, Maria Lafleur, poteva responsabile dell'incendio e della distruzione di tutta la — *(«Sono rimasta con l'abito che indosso* — ha detto la donna —, *per fortuna mia uscita momento fare passeggiata, altrimenti avrei morire»).*

Il giovane ragazzo non ha avuto difficoltà ad ammettere: «È vero — ha detto — mio zio dopo soldi, continua differire la restituzione, mi sono stancato di aspettare e mi sono vendicato. Ho riempito una tanica di benzina, ho dato fuoco e sono stato ad assistere all'incendio. Prima però mi sono accertato che zia fosse uscita. Non intendevo certo farla morire fra fiamme».

Arturo De Giaudi, se non verrà sottoposto a perizia psichiatrica, sarà processato per direttissima.

e. c.

Sono i titolari della «Kalat»

Due mesi e giudizio per evasione fiscale

VALENZA — Pinirano in tribunale per evasione fiscale — ed è uno dei pochi casi in città — due orafi che non avevano pagato 36 milioni e mezzo di tasse, riguardanti Ilor e Irpef. Sono Pinelli, 40 anni, e I., di 36, contitolari della discoteca «Kalat» che aveva in dalla Repubblica 16/B.

Entrambi sono rinviati a giudizio dalla procura della Repubblica di Alessandria, sia per l'evasione fiscale, sia «aver compiuto atti fraudolenti sui propri beni rendendo inefficace l'accertamento fiscale».

In pratica, secondo magistrato inquirente, nascosto parte del patrimonio societario. Giovanni invece, interrogato sostituto procuratore pubblica, ha negato l'addebito di frode.

«Non ho nulla — ha detto — le abbiamo pagate perché la società "Kalat" ci trovava realmente attive acque, ed infatti poi stati obbligati a sciogliere. Nella sede di via della Repubblica sono rimasti pochi macchinari; certamente il loro valore era sufficiente a coprire l'imposta attribuitaci».

m. br

Vanificate a Casale le giuste proteste degli studenti

Alla Cittadella abbattuto 300 piante Il Comune acquista gli alberi rimasti?

CASALE — *Altre trecento piante della Cittadella sono state prima che raggiungesse un accordo tra il Comune e la ditta «Vellano» Santa Maria del Tempio, che aveva ricevuto l'autorizzazione al dal Comititer.*

Dopo una sospensione di giorni, si è infatti ripreso mattina (fino a mezzogiorno) l'abbattimento del bosco, nelle vicinanze del poligono, con-

tro cui erano già schierati gli alunni della scuola «Dante Alighieri» e le associazioni protezionistiche cittadine.

«Su tronie di un centinaio di metri — dice Ferraris, del Gruppo Ecologico — sono state abbattute circa 300 piante».

A mezzogiorno si è svolta riunione straordinaria della ed il mandato di proseguire le trattative è stato affidato all'assessore Guido Cattaneo che — dopo una nuova sospensione dell'abbattimento — si è incontrato con il titolare della «Vellano».

Ufficiosamente si apprende che l'incontro si sarebbe chiuso positivamente: sarebbero già state siglate le premesse per un accordo. È probabile quindi che il Comune, con una delibera di Giunta, acquisti nei prossimi giorni gli alberi abbattuti

g. d.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bordella (sexy).
: Obiettivo morbido (avv.).
LE: Fuga, probabilmente ricche (commedia)
CORSO: L'amore più grande del mondo... più pazzo (comico).
CRISTALLO: Hollywood: genere scheletri (sexy)
GALLERIA: Spettatore (horror).
MODERNO: Bianca 41° distretto (poliziesco)

ACQUI TERME
GARIBALDI: Sesso acerbo (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Nessuno (commedia).
POLITEAMA: Atterraggio (avv.).
Il mondo (sexy).

GAVI LIGURE
IL: L'uomo della verità (dramm.).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Giochi erotici di una moglie inquieta (sexy)
IRIS: La dottoressa di campagna (sexy)
ITALIA: Champagne per due dopo il funerale (commedia).
MODERNO: Giovane matrigna (sexy).

OVADA
LUX: Joe e persone (commedia).
MODERNO: Lady Vasi n. 2 (commedia).
TORRIELLI: Sexy Alerian (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Donna violenta (dramm.).

MODERNO: La clinica delle insaziabili (sexy)
SOCIALE: Tootsie (comico)
VERDI: Tutti per uno (musicale).

VALENZA PO
SOCIALE: Non entrate in quella casa (dramm.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Diabolici calori (sexy)
GALVANI: Gandhi (storico).
ROMA: Un tranquillo weekend di paura (dramm.).
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo (avvent.)

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 44 303; Casale 0142 - 54.762; Tortona 572 361; Valenza 442.779; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80 943

C
Alessandria: Bruna, p. Libertà, notturna: Fabbri, c. IV Novembre.
Acqui Terme, v. Bollente.
Ovada: Gramaglia, p. Mazzini.
Novi. Ospedale, v. Sant.
Ovada: Francara, v. Asilarda.
Tortona: Bigone, V. Emilia.
Valenza: Comunale, v. M.
Voghera: Betti, v. Piave.

GUARDIA MEDICA
Numeri urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui** 67.778; 76.361; **Novi** 741.387; **Ovada** 61.777; **Tortona** 813.981; **Valenza:** 952.801; **Voghera:** 45.868.
Numero telefonico e chiamata diretta per Ospedale Civile 3061 (308 + numero interno).
Piazza Libertà 53.031.
ferroviaria 51.832.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

Museo di Marengo: 9,30 12 e dalle 15 alle 19.

ALLE TV

TELECITY
20,25 Film **Jean Harlow**, la che non ritratto delle degli Anni Trenta, fra carriere e disgrazie (1964)
23,10 telegenico: pro- romanzato storia e per e scalata al cinema. e due e casa (1980)

G.R.P.
T — Film **Delphine:** giovane giornalista indipendente e di successo sente drammaticamente il peso della vacuità della sua vita (1982)

20,30 Film **Estasi:** vita romanzata del compositore Franz Liszt, diviso fra passioni terrene, vita religiosa e musica (1960)

QUARTA RETE
22 — Film **I gladiatori dell'anno 3000:** competizione e colpi di scena, fra le lotte supersti degli abitanti della Terra (1979)

«Puliscono» Rio Gazzo

Terreni senz'acqua nel Novese

NOVI LIGURE — clamoroso esempio di come il settore agricolo — già fortemente danneggiato dalla situazione generale di inquinamento delle acque irrigue — possa ulteriormente danneggiato dall'attività di disinquinamento delle per realizzarsi in Novi Ligure. Qui infatti, sulto all'embrato, in funzione dell'impianto depurazione acque reflue di Novi da parte del Consorzio di Bonifica della Scrivia, circa un terzo 600 ettari serviti attualmente dal del Gazzo non potranno più essere irrigati.

Ciò in quanto acque di spettanza Consorzio vranno distolte dall'alveo naturale del Rio Gazzo per depurate e potranno essere riutilizzate del Consorzio stesso sulla originaria superficie, se non di onerosi impianti di sollevamento e di adduzione d'acqua.

Con 200 ettari di ottimi terreni irrigabili per scorrimento il rischio di restare asciutti o richiedere costose per mantenere le potenzialità produttive; parimenti numerosi agricoltori, già danneggiati da inquinamento di non sono certo responsabili, potranno essere penalizzati — paradossalmente — anche dal disinquinamento delle

(b. p.)

Voghera — Il Comune di Rivanazzano e la biblioteca «Paolo Migliora» hanno organizzato per domani, mercoledì, alle 21,30, un incontro dibattito con la partecipazione del giornalista televisivo Romano Bracalini, che presenterà il suo volume «La Regina Margherita», edito da Rizzoli.

ECONOMICI

DISCOTECA privata Alessandria 150 posti vendesi mobile portiere. Prezzo affare. Telefonare 0377/69.880.

Il giorno 27-5-1983 il nostro concittadino
PAOLINI MAURIZIO
ha conseguito la in Ingegneria Elettronica presso il POLITECNICO di Torino con la massima votazione 110/110 con lode

CEDESI
Avviata pasticceria
informazioni:
Tel. (0143) 65.842
Recapito (0143) 76.219

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
Tutto libri
dà di più

acquistate una
"LE BETULLE„ a CASSINE
VILLAGGIO
un'ottima occasione per sottrarre i vostri risparmi all'inflazione
costruzioni mediterranee s.p.a.
CASE:
- PER UNA LUNGA DURATA ED IL PIACERE DI ABITARLE
- FORME ARCHITETTONICHE A D'UOMO, TECNOLOGIE AVANGUARDIA
- MAGISTRALE SISTEMAZIONE URBANISTICA CIRCONDATI E DA PARCHEGGI
- A VOSTRA SCELTA
- DILAZIONI PAGAMENTI ANCHE A 2

se volete "LE BETULLE„
punti vendita: cantiere - via alessandria tel. (0144) 714258 CASSINE
uffici - via s. d'acquisto tel. (0144) 65621 TERME
informazioni: studio geom. Repetti tel. (0144) 2958/51452 ACQUI TERME

Le premiazioni al [illegible] di meccanica professionale

Riconoscimento ai capolavori di due studenti della Granda

Migliori lavori sono stati giudicati quelli di Paolo Curti (Istituto di Mondovì) e di Giampietro Mattauda (di Savigliano)

CUNEO — I più bravi sono due studenti diciottenni, Paolo Curti e Giampietro Mattauda, il primo [illegible] dell'Istituto professionale «Grelli» di Mondovì, il [illegible] dell'istituto professionale di Savigliano. Nelle [illegible] settimane avevano partecipato, insieme con centinaia di altri coetanei, alla fase provinciale, prima, a quella regionale poi, della seconda edizione del [illegible] meccanica [illegible] fessionale, [illegible] gruppi giovanili delle associazioni industriali [illegible] Cuneo, Biella, Novara, Ivrea, [illegible] e Vercelli, in collaborazione con i maestri del lavoro.

«Lo scorso anno il concorso si era svolto a Biella — spiega Emilio Roggiero, che ha curato l'organizzazione [illegible] prove [illegible] conto dell'Unione industriale di Cuneo — quest'anno è stata scelta la nostra provincia. Abbiamo fatto il mese scorso una selezione provinciale, in due istituti professionali [illegible] Grande, il «Marconi» di Savigliano, e i [illegible] siani di [illegible]. Dalla provincia si [illegible] mossi una cinquantina di studenti, tutti delle professionali cuneesi. [illegible] interessati vari istituti da Cuneo a Mondovì, da Bra a Cava, Fossano, Vernante».

[illegible] provinciale [illegible] quattro [illegible] ottengono il [illegible] a partecipare alla selezione finale, con [illegible] allievi [illegible] tutte le scuole professionali della regione.

Per la Granda, oltre a Mattauda e Curti, scendono «in gara» Marco Ravina (studente ad Alba) e Daniele Galliano (Ceva). In [illegible] ore devono preparare [illegible] capolavoro meccanico» [illegible] cioè un [illegible] meccanico, secondo un disegno prestabilito, [illegible] un [illegible] Il risultato finale premia [illegible]: due [illegible] lievi [illegible] primi posti, di fronte a studenti di Biella e Asti.

«Il concorso ha un duplice scopo — spiegano all'Unione industriale — offrire una "palestrella" agli studenti più bravi, più capaci e contemporaneamente proporre all'attenzione le scuole professionali, gli istituti di formazione al lavoro. Sono cruciali che stanno incontrando, anno dopo anno, un notevole [illegible] e che hanno visto, anche recentemente, aumentare il [illegible] degli iscritti».

Le possibilità di scelta, in ambito provinciale sono notevoli: esistono corsi per aggiustatori meccanici un po' dovunque, così come ci sono istituti professionali per analisti chimici, elettricisti.

«Dall'anno scorso — spiegano ancora all'Unione industriale di Cuneo — abbiamo tentato un esperimento [illegible] inserimento innovativo degli studenti [illegible] un corso di 600 ore fatto [illegible] termine dell'anno scolastico. I ragazzi vanno entrati in fabbrica, hanno lavorato insieme con altri operai, [illegible] riusciti a conoscere più da vicino, attraverso un'esperienza diretta, il mondo della fabbrica».

Ieri mattina, intanto, [illegible] Dante, nella sede dell'Unione c'è stata [illegible] premiazione [illegible] allievi partecipanti al concorso. «Essere arrivati primi — dicono Mattauda e Curti — costituisce una notevole soddisfazione. E' l'ulteriore [illegible] garanzia [illegible] entrare nel mondo del lavoro».

l. s.

Cavallo imbizzarrito investe una Mercedes

Ad Alba in corso Europa - L'animale è morto

ALBA — Singolare incidente in corso Europa ad Alba dove un cavallo imbizzarritosi ha travolto un'auto ed è morto dopo [illegible] straitto la vettura.

Il quadrupede, un cavallo da sella, [illegible] montato dal proprietario Luigi [illegible] fabbro, abitante in via dell'Acquedotto 22.

Il fantino stava per attraversare corso Europa per raggiungere il maneggio di Santa Rosalia. L'animale si è però imbizzarrito improvvisamente e l'ha disarcionato.

Correndo all'impazzata sulla strada, ha travolto una Mercedes che viaggiava [illegible] Alba [illegible] lia, guidata da Luciana Perfumo di 28 anni abitante a Recco (Genova). Lungomare Battisti, che [illegible] va a bordo il marito e due figli.

Nell'incidente il cavallo ha riportato gravi ferite ed è morto. Illesi sia il fantino [illegible] gli occupanti della vettura, che ha subito gravissimi danni.

g. f.

Ferutri

[illegible]

VENASCA — Un violento incendio ha [illegible] l'altra notte a Venasca il reparto di verniciatura della fabbrica di cofani mortuari di Giovanni Bertolino, [illegible] anni, in borgo Carle 15. Le fiamme, sulla cui origine sono in corso accertamenti sono state domate dopo due ore di lavoro da squadre di vigili del fuoco di Venasca, Saluzzo e Cuneo, carabinieri, gruppi di volontari.

I danni superano i 20 milioni di lire.

Del quarto grado [illegible] scala [illegible]

Terremoto: scossa ieri a Fradileve

Il [illegible] avvertito alle 17,54 - Le testimo[illegible] degli abitanti - Nessun danno grave

CUNEO — Un movimento sismico di entità variabile fra il quarto e il quinto grado della scala Mercalli si è registrato ieri alle 17,54 in una zona limitata delle Alpi Cozie, al confine con la Francia. [illegible] sisma [illegible] terremoto è stato avvertito solo da alcuni abitanti della Valle Grana, specialmente a Fradileve, [illegible] non sono segnalati né vittime né danni.

La titolare dell'albergo «Alpino» ha detto: [illegible] trovava in giardino verso le 18 quando ha sentito una telefonia sciarchiolare. Già una quindicina di giorni [illegible] si era verificato [illegible] fenomeno analogo, seppure più leggero». Giovanna Martini, proprietaria [illegible] bar - libreria del paese, ha dichiarato invece [illegible] non aver percepito assolutamente nulla.

Fradileve si trova in una fascia territoriale, che si spinge a Sud secondo un andamento quasi verticale, [illegible] gutia — per le caratteristiche particolari del [illegible] — a fenomeni [illegible] to sotterraneo.

La zona alpina del [illegible] è soggetta a scosse telluriche [illegible] assolutamente che interes[illegible] a volta in volta aree limitate e [illegible] soltanto raramente hanno causato ieri [illegible] alle cose. Gli esperti infatti hanno cacino [illegible] aree geologicamente pericolose per i movimenti sismici l'intera provincia di Cuneo, ad eccezione della zona di Bagnolo.

Una serie di scosse sismiche — alcune delle quali di rilevante entità — sono state registrate per alcuni mesi, l'anno scorso, nelle Langhe attorno a Cortemilia. Anche in quel caso — che aveva [illegible] preoccupazione fra gli abitanti — si era [illegible] scosso di assestamento del sottosuolo.

g. f.

La vittima, di Alba, stava eseguendo lavori a Sinio

Muratore cade dal tetto Trapiantati i suoi reni

Aveva [illegible] anni [illegible] [illegible] all'ospedale [illegible] Cuneo - La moglie, d'accordo con le due figlie, ha disposto [illegible] prelievo degli organi

SINIO — Tragica fine di un muratore che ha perso la vita in un'impressionante disgrazia sul lavoro. L'uomo, Cesare Culasso di 52 anni, nativo di Mango e abitante ad Alba in vicolo dell'Arco 10, nel centro cittadino, stava installando [illegible] la copertura [illegible] eternit [illegible] un [illegible] all'a[illegible] agricola [illegible] [illegible] Gianmaria e Sergio Rivetto in località Lotrano di Sinio: un lavoro che stava eseguendo in proprio.

Probabilmente a causa dell'improvvisa cottura di un lastrone, il Culasso è precipitato dal tetto con un volo di quasi sette metri, andando a schiantarsi sul cemento.

Alla disgrazia ha assistito il [illegible] Angelo, di due anni più giovane, che l'aveva [illegible] compagnato a Sinio con la sua auto. Si è subito dato da fare per prestargli soccorso. Il muratore è stato trasportato dapprima al [illegible] e poi trasferito a Cuneo in fin di vita.

Cesare Culasso

Le [illegible] condizioni sono parse subito gravissime e [illegible] siante le [illegible] praticategli [illegible] deceduto. La moglie Margherita Paruzzo, casalinga, [illegible] deciso di donare i reni del congiunto. «Sono sicura che [illegible] marito avrebbe approvato questa decisione — ha detto — quando all'ospedale di Cuneo ci hanno fatto questa proposta [illegible] e le nostre figlie non abbiamo esitato un attimo a acconsentire. Mio [illegible] sano e robusto. Ci è di conforto il pensiero che questo possa aiutare altre persone in difficoltà [illegible] e che qualcosa di lui continui a sopravvivere».

La notizia della disgrazia ha suscitato un vasto cordoglio in città, a [illegible] e a Mango, paese di origine. Il Culasso lascia, oltre la moglie, le figlie Carla di 20 anni, [illegible] e Simona di dodici, che frequenta la prima media.

Una famiglia [illegible] sconvolta [illegible] un [illegible] improv[illegible] «Mio marito — confida la moglie tra le lacrime — [illegible] molto prudente. [illegible] trent'anni faceva il muratore e non gli [illegible] mai [illegible] nulla. Una disgrazia imprevedibile. [illegible] perdito troppo grande per la nostra famiglia».

I funerali si svolgono [illegible] pomeriggio in cattedrale.

g. f.

Gara tra disc-jockey (patrocinata da «La Stampa») a «La pagoda» di Caraglio

E' di Busca il campione dei d.j.

Pubblico e giuria hanno decretato il successo di Franco Ramonda, 24 anni - La classifica

Anna Ghigo, Antonio Bodino, Roberto Marchetti, Daniela Cuon, Franco Ramonda (il vincitore) e Claudio Garnerone. Sono i protagonisti della finalissima del concorso per disc jockey (Foto Bodino)

[illegible] — Hanno sfidato i gusti e gli umori, spesso imprevedibili, della moltitudine di giovani che affollavano domenica sera le piste di ballo [illegible] della maxi-discoteca «La Pagoda» di Caraglio i partecipanti al concorso per disc - jockey dilettanti patrocinato da *La Stampa* e *Gamma Radio*. Ognuno di loro aveva a disposizione quattro [illegible], scelti da loro stessi, da mettere sui «piatti» della inflazionata consolle ad [illegible] potenza e [illegible] luta «hi-fi». Il pubblico doveva dimostrare il suo gradimento per la [illegible] zione di disco - music offerta da ognuno dei concorrenti, mentre la giuria valutava la tecnica, il [illegible] musicale, l'abilità nel [illegible] le complesse apparecchiature della centrale musicale.

Alla fine, dopo ore di balli, il verdetto, che ha tenuto conto [illegible] gradimento [illegible] pubblico — manifestato esplicitamente con la presenza in [illegible] danza di ballo — e delle valutazioni [illegible] dei [illegible]. Su sei concorrenti giunti alle fi[illegible], dopo una selezione durata sei di un mese, [illegible] affer[illegible] Franco Ramonda, 24 anni, [illegible] Busca, che durante le [illegible] delle selezioni e delle semifinali [illegible] sempre proposto combinazioni musicali davvero originali, prevalentemente di ritmo «disco funky», [illegible] che domenica sera, [illegible] sbaragliare il campo dei ferratissimi concorrenti, ha messo sui «piatti» brani [illegible] la[illegible] presa, facendo storcere un po' il naso ai giurati, [illegible] ottenendo [illegible] travolgente partecipazione di pubblico. Ha ottenuto complessivamente 620 punti, premi vari e, soprattutto, un contratto [illegible] quattro mesi come disc jockey alla «Pagoda».

Il pubblico lo avrà per tutta l'estate alla «consolle» della pista scoperta, quella stessa che domenica sera, malgrado la temperatura ancora quasi invernale, [illegible] gremita [illegible] giovanissimi instancabili [illegible] entusiasti, felici di poter [illegible] tare, ballando, i pezzi preferiti.

Franco Ramonda è operaio elettricista [illegible] «Michelin». «Mi piace moltissimo la musica, di ogni genere — dice —, e [illegible] anche farla ascoltare. Mi piacerebbe fare il disc - jockey come seconda attività, quasi come un hobby. Se poi al piacere potrò unire anche qualche guadagno, meglio ancora».

La passione per [illegible] musica, prevalentemente per la ritmica disco - music, unisce anche gli altri concorrenti. Antonio Bodino, 22 anni, di Borgo S. Dalmazzo, dipendente di una ditta di escavazioni [illegible] Cuneo, si è classificato secondo, [illegible] punti. Vorrebbe fare il disc - jockey [illegible] professione. Ha ottenuto il massimo punteggio [illegible] da parte [illegible] giuria, che l'ha riconosciuto come il più preparato tecnicamente.

[illegible] terzo posto una ragazza [illegible] Entracque, Daniela Cuon, 18 anni, esperienza musicale e di «consolle» nella discoteca [illegible] padre: [illegible] punti. Al quarto, Claudio Garnerone, 18 anni, Caraglio, apprendista elettricista, 550 punti; [illegible] quinto un'altra ragazza, Anna Ghigo, [illegible] anni, Caraglio, baby - sitter, 510 punti; al sesto, Roberto Marchetti, 21 [illegible] ni, [illegible] Cuneo, rappresentante [illegible] edile, 280 punti.

Giorgio Bavasi

Furto al tennis Tre arrestati

BAROE — Tre giovani di Paesana sono finiti in carcere per aver rubato alcuni [illegible] fogli negli spogliatoi degli impianti da [illegible] di Barge, che [illegible] 900 mila lire.

Sono Ilario Margaria, abitante in via Beriana, Riccardo Ferrero, via Alemagna 7, ed Ettore Bosia, piazza Vittorio Veneto, di 18 anni.

(a. ge.)

La sciagura nei pressi di Caraglio

Auto contro moto Muore un giovane

La vittima, 29 anni, di Villar San Costanzo, era allevatore e consigliere municipale

Lauretto Pellegrino

CARAGLIO — Mortale incidente stradale domenica pomeriggio sulla statale [illegible] a [illegible] chilometri dall'abitato di Caraglio. [illegible] la vita Lauretto Pellegrino, 29 anni, allevatore e commerciante, abitante a Villar San Costanzo, in via Ripa Marra 179 bis.

Il Pellegrino viaggiava in [illegible] Dronero-Caraglio a bordo della propria motocicletta, una Guzzi 650, quando, nell'abbordare una curva, è venuto in collisione con la Peugeot 404 condotta dall'albergatore Bruno Matilda Cargnino, 43 anni, residente a Caraglio in via Roma 182.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Caraglio. Ai primi soccorritori sono subito apparse disperate le condizioni del Pellegrino, che è morto prima di giungere all'ospedale S. Croce di Cuneo per le gravi lesioni interne. Illeso, invece, il Cargnino.

[illegible] Pellegrino, diplomato ragioniere, abitava con la madre Teresa Chiapello, maestra elementare in pensione. Da alcuni anni, dopo la morte del padre Giuseppe (molto noto negli ambienti sportivi, soprattutto nel pallone elastico), [illegible] l'azienda familiare, un avviato allevamento di polli.

La tragica scomparsa del giovane ha suscitato [illegible] im[illegible] a Dronero e Villar [illegible] Corlanzo, [illegible] il Pellegrino era molto conosciuto anche per il suo impegno di consigliere comunale.

b. a.

Savigliano — Giuseppe Sciulla, 15 anni, abitante in via Vernetta 28, è caduto dal motorino nei pressi della sua abitazione, battendo il capo sull'asfalto. E' stato ricoverato all'ospedale S. Croce di Cu[illegible] con [illegible] Riservata.

Giornalino contro Albadoro

ALBA — Primo derby ufficiale nella storia delle due società questa sera tra Giornalino [illegible] e Albadoro. L'interessante incontro nell'ambito del quarto trofeo cestistico [illegible] Giornalino [illegible] [illegible] programma nel Palazzetto dello Sp[illegible] corso Langhe alle 20,30.

L'esito dell'incontro fra una squadra di C1 e una di serie D non è scontato in partenza poichè la formula del torneo prevede che ogni formazione [illegible] rinforzata liberamente da giocatori provenienti [illegible] altre compagini.

a. a.

Con i lavori di pavimentazione

La Saluzzo antica si rifà il volto

SALUZZO — Stanno per essere ultimati i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di via Palazzo di Città, [illegible] delle principali vie d'accesso al borgo storico tramite porta Vacca con la posa di cubetti di porfido.

Dopo via Palazzo di Città, sarà la volta di via Gualtieri, dove già da tempo si sta lavorando al rifacimento delle tubazioni e delle condotte con una spesa totale di poco superiore ai 150 milioni di lire.

«Rifare la sede stradale con il porfido — spiega l'assessore ai Lavori Pubblici geom. Antonio Battisti — è più economico che non asfaltare nuovamente. Oltretutto in questo modo si migliora di molto l'aspetto del borgo storico». Sono in programma lavori in [illegible] vie e stradine del borgo medioevale (via Tapparelli, via Volta) per la sistemazione della rete fognaria e dei collegamenti per il metano con una nuova «veste» tutta in cubetti di porfido che si alterneranno all'acciottolato.

a. ge.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: La scelta di Sophie.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Intime sensazioni.
MONVISO: Alien.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORSO: Manhattan baby.
EDEN: riposo.

BORGO SAN [illegible]
MODERNO: [illegible] del Tirani.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
[illegible] L'aristocratica perversa.
POLITEAMA: Genchi.
VITTORIA: Giovani, belle e ricche.

[illegible]
[illegible] riposo.
POLITEAMA: riposo.
IRIDE: Gipsy.

MONDOVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: Dio li fa e poi li accoppia.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
[illegible] GIOVANNI: [illegible]

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Razza padrona.
ITALIA: Un giorno da marciapiede.
SPLENDOR: Rassegna erotica.

SAVIG[illegible]
AURORA: riposo.
RITZ: Room service.

[illegible]
Cuneo Comunale 1, [illegible] Europa.
Alba: Satana, piazza Risorgi[illegible].
Bra: Bianchi, via Vitt[illegible].
Corso Garibaldi, via Mercato.
Fossano: Municipale 2, via C. Battisti.
Mondovì: S[illegible], via B. Agostino [illegible]; Di Filippo, [illegible] stria.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa.

Un incontro per [illegible] Artex di Mondovì

TORINO — Un incontro [illegible] è svolto ieri presso la Regione per la situazione della Artex-Comino di Mondovì. L'[illegible] del Cuneese, con 139 addetti attualmente in cassa integrazione straordinaria opera nel settore dell'abbigliamento in particolare nella produzione di capi femminili di alta moda per conto terzi ed è in crisi.

Nell'incontro, svoltosi alla [illegible] dell'assessore antiano Aldo Viglione, il proprietario ha reso noto al [illegible] mitato di lotta (costituito [illegible] organizzazioni sindacali e dagli enti locali dalla vi[illegible] che è stata richiesta l'amministrazione controllata. Se tale richiesta verrà [illegible], si prevede avviare un processo di risanamento, tramite il congelamento dei debiti per due anni, fondato su un piano di risanamento produttivo e finanziario.

ECONOMICI

[illegible]

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN [illegible]
GIOVEDI' 2 GIUGNO
I [illegible]
PER I GIOVANI DISCOTECA
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

SFIM
[illegible] CAMBIALI
Privati - [illegible]
CUNEO - Via [illegible] Grande, [illegible]
Tel. 0171-54.067

IMPIEGATA
esperienza triennale
prima nota, cassa, banche, clienti, fornitori
OFFRESI
Tel. (0171) [illegible]

CITTA' DI ORMEA
Provincia di Cuneo
AVVISO
Questo Comune intende appaltare i lavori di completamento delle strade comunali mediante le licitazioni Lotto 1°, dell'importo a base d'asta di L. 215.000.000.
L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14.
L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di aggiudicare i lotti successivi mediante trattativa privata (art. 12, u.c. legge 3-1-1978, n. 1).
Gli interessati, con domanda in carta bollata da L. 3000 indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara suddetta entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Ormea, il 23 maggio 1983
IL SINDACO
Bruno Gherbrando

Grande nella Granda
[illegible]
cuneo tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari — Rubriche
Film — Sport
Cultura — Arte
Musica — Dibattiti
Interviste — Ecc.
cuneo tv
Telef. 0171 65.641 66.275

Non appendere la pelliccia in un posto qualsiasi... ora c'è
CUSAS
MARISA
Un servizio della pellicceria Marisa che offre:
- la custodia in locali climatizzati
- l'assicurazione contro il furto e l'incendio
- la pulitura [illegible] macchinari specializzati
- la trasformazione in nuovi modelli al puro costo della mano d'opera
- la custodia gratuita dei capi etichettati «Marisa»
Cuneo, via 4° Regg. Art. Alpina n. 12 - Tel. 55.479
Orario: 9-12 - 15,30-19,30

NUOVA A112 JUNIOR.
UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.
Se stava pensando di comprare una piccola auto, [illegible]a idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Consumi contenuti, [illegible] facilità di guida.
La più raffinata, la più elegante, la [illegible] esclusiva tra le «pi[illegible]».
Più personale di molte «grandi».
VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI [illegible] TUTTO IL MESE DI MAGGIO
FACILITAZIONI PAGA[illegible] rateali - SAVA - leasing
AUTOSTILE s.r.l.
di Lerda Piero & Isnardi Angelo
CONCESSIONARIA [illegible] - [illegible]
[illegible] - Sede corso Europa 138 - Tel. [illegible]
[illegible] - Esposizione corso Piave 90 - Tel. 362.206
[illegible] - Esposizione via Cuneo 82 - Tel. (0172) 43.634

Il ds Barroero illustra il nuovo programma

Il Cuneo sarà rinforzato (ma di soldi pochi)

Avviata una campagna per avvicinare più i alla società - Continuerà la politica valorizzazione dei giovani

— Confermata/ unica formazione della «Granda» nel campionato interregionale, il Cuneo Alpitour guarda alla stagione '83-'84. Le basi per il prossimo torneo si gettano ora, con le scelte tecniche della campagna acquisti-vendite e con la definizione del programma societario.

Un lungo colloquio il direttore sportivo Ezio Barroero getta luce sul «mercato» che squadre e società sceglieranno nell'estate. Non conoscono nomi, ma è certo che il Cuneo si offrirà con un volto ritoccato.

Il programma societario, che si proietta in un di 4-5 anni, è definito da Barroero con chiarezza e realismo: il suo discorso rifiuta qualsiasi compromesso.

La gestione del club biancorosso, nonostante un rilevato afflusso di pubblico «Paschiero», comporta un «buco» in bilancio che, quest'anno, si è avvicinato ai 50 milioni. Se lo accollano i dirigenti, che non sono evidentemente disposti a superare certi limiti d'indebitamento.

Meccanismi prontura guardare alla squadra, chiudendo gli occhi al bilancio, non ce ne sono: «E poi — dice Barroero — dovrebbero garantire un futuro prolungato. Non ci interessa che un'avventura stagionale che fu accarezzare facili sogni deve essere pagata con crisi societarie difficili da risolvere».

misurati, dunque, ma un'ulteriore difficoltà che è tipica e specifica del Cuneo: l'isolamento geografico della città, la sua collocazione distante da altri centri impegnati nel campionato comportano maggiori spese e difficoltà nel convincere i giocatori a trasferirsi nel capoluogo della «Granda».

Tre allenamenti settimanali, oltre alla partita domenicale, sono un impegno gravoso, anche soltanto sul piano fisico, per chi risiede a un centinaio di chilometri, a Torino o Asti o Alessandria. «Soprattutto i giocatori esperti, verso la fine della carriera — aggiunge Barroero — preferiscono giocare vicino a casa e sono disposti a venire da noi soltanto se sollecitati da un incentivo economico».

Per superare questi due limiti di base, la società e i tifosi sono al punto di allearsi. Si è infatti avviata una campagna per avvicinare i sostenitori alla gestione del club. Ideata da Pino Circelli, l'iniziativa vuole riunire contributi degli appassionati che, in proporzione al capitale raccolto, eleggeranno propri rappresentanti in seno al consiglio direttivo Cuneo. Le quote partecipazione si da due «parrucchieri-tifosi»: Circelli, corso G. Ferraris 29 e Paolicelli, corso Cioli

La strada per crescere è comunque quella dei giovani: «Abbiamo i migliori istruttori della Regione — dice il direttore sportivo — e facciamo risultati di prestigio. Vogliamo continuare e valorizzare al meglio le forze locali. Se anche quest'anno tre atleti (Niccagno, Marabotto e Brignone) sono stati selezionati per rappresentare il Piemonte torneo dell'Aquila, vuole dire che il materiale è buono. Si tratta di trattenere e migliorare rimanendo a qualsiasi nell'interregionale per poi tentare la salita in C2, con una formazione le cui basi siano certezze. E' questo il nostro programma — prosegue Barroero —, è ambizioso, ma richiede pazienza perché il lavoro con i giovani lo pretende».

Per l'anno prossimo quindi, si può dire che il Cuneo punterà su una formazione base, ritoccata con qualche inserimento tecnicamente interessante e entusiasta, ai cui fianco saranno inseriti i 5-6 ragazzi più promettenti.

Gualtiero Franco

Concluso a Savigliano il campionato per ragazze

Dopo tre ore si affermano le pallavoliste siciliane

Battute dopo cinque set le atlete della Sgeam di Milano - Il volley conferma di sport in ascesa: esaurito il Palazzetto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — *Aurora Ciarratana contro Sgeam Milano, attesa tre ore di battaglia senza esclusione di colpi. Lo imponeva il copione della finale nazionale di pallavolo femminile,* volevano le tremila persone che domenica mattina hanno invaso il nuovo e bellissimo Palasport di Savigliano.

Tutti soddisfatti, meno naturalmente le ragazze della Sgeam che dopo cinque set hanno dovuto inchinarsi alla più spiccata tecnica della formazione siciliana.

I dirigenti della Fipav nazionale non credevano ai loro occhi. Nessuno pensava di trovare proprio a Savigliano, dove la pallavolo è uno sport che sta emergendo, ma non è la disciplina leader, un tifo così accanito: «Abbiamo tenuto delle finali in posti dove c'erano 50 60 spettatori. Qui a Savigliano ci siamo trovati di fronte ad una marea di gente e abbiamo capito che un pubblico così meraviglioso meritava senz'altro qualcosa in più».

Una promessa o una semplice constatazione? I dirigenti nazionali non si sono sbilanciati, ma hanno fatto capire che grande pallavolo potrebbe fare tappa anche in questa cittadina di provincia.

Domenica mattina tutto esaurito quando le squadre finaliste non erano ancora scese in campo. Sportivi di Savigliano, Saluzzo, Cuneo, Fossano, Racconigi, Cavallermaggiore, Mondovì e Alba hanno letteralmente preso d'assalto le tribune del palazzetto per assistere gran finale del campionato tricolore. Tutti volevano vedere una grande partita, e nessuno rimase deluso. Squadre in campo. Da una parte l'Aurora Ciarratana che dal profondo Sud (il paese è in provincia di Ragusa, nel cuore della Sicilia) è arrivata a Savigliano con la promozione in serie B già conquistata in campionato e un sorprendente risultato di marcia per quanto riguarda le fasi di qualificazione alla finale nazionale; dall'altra lo Sgeam Milano, una squadra molto tecnica, decisa a lottare fino all'ultima battuta.

Lo spettacolo è stato rato. L'Aurora batte il San Lazzaro Savena (Bologna) per 3-0, poi mette fuori causa il Stilo Pellico Sassari con lo stesso punteggio. In semifinale liquida l'Elecar Piacenza con un nuovo secco 3-0 e conquista il posto per il superincontro.

Lo Sgeam Milano fatica invece a trovare il giusto ritmo. Supera l'Elecar, ma si deve arrivare al quinto set (3-2), «spambetta» il Benetton Palermo (3-1) e spunta molte energie semifinale per battere l'irriducibile San Lazzaro.

Finalissima Nord-Sud tra le milanesi dello Sgeam e le siciliane dell'Aurora. E' un incontro molto delicato condito da agonismo, ma anche dominato dal nervosismo. Si arriva così al 2-2 e al set decisivo.

Vincono le siciliane che riescono a mantenere la calma quando il punteggio è bloccato da un quarto d'ora sul pari schiacciata perfetta e un errore di ripartita della pallavolista permettono all'Aurora di conquistare l'ambito scudetto.

Il successo di pubblico e di tecnico premia senza dubbio lo sforzo fatto dal Comune di Savigliano e dalla Cassa di Risparmio che hanno permesso, grazie al loro contributo, di portare per la prima volta in città un campionato italiano di pallavolo. Adesso il Palasport è stato rodato ed è ormai maturo per poter ospitare altre manifestazioni di alto livello.

Fiorenzo Panero

Classifica finale

1. Aurora Ciarratana (Ragusa); 2. Sgeam Milano; 3. Elecar Piacenza; 4. San Lazzaro Savena (Bologna); 5. Jeans West Benetton, Palermo; 6. Silvio Pellico

incontri di pallone elastico

I quattro di Cengio strapazzano Bertola

Clamoroso non troppo: Rosso e la Spec-Poderi Scanavino sono riusciti a superare (e anche nettamente) Bertola e l'Albese-Marchesi di Barolo al «Merlet» al termine di una prestazione gagliarda. Terzo successo consecutivo quindi (e secondo in trasferta) per il quartetto di Cengio che guarda già con una certa sicurezza addirittura al girone finale.

Rosso infatti disputerà nel girone di ritorno il derby ligure con Alcardi nel suo sferisterio (dopo aver battuto in Don Dagnino nella seconda giornata dell'andata) e affronterà pure Bertola e Cengio: i due punti conquistati all'andata, se la forma sorriderà il gigante di Priola, possono questo punto valere doppio.

Note tristi invece, più che per la coppia Bertola-Arrigo, Massimo Berruti e l'Isoero-Amilfi Castelletto Molina: in casa della Subalcemental di Carlo Balocco dopo tre giornate gli astigiani hanno solo un punto in classifica e sono attesi dal calendario a un durissimo impegno sabato sera in notturna a Cengio proprio contro la Spec di Rosso e Solferino.

Un po' polemico al riguardo l'ex tricolore e dirigente della squadra Marcello Piana: «Non volevamo giocare in notturna ed anticipare l'inizio ma siamo stati quasi costretti dalla ad accettare una decisione che tutto sommato ci avantaggia».

Ancora buona la prova della Santostefanese-Mobili Paiese, che a Mondovì ha superato la Merlese con piglio autoritario. La buona vena del giovanissimo Bruno Grasso, che ha sostituito in extremis l'infortunato Paiese alla battuta, e la grande esperienza dell'intramontabile Galliano hanno dato ai santostefanesi una bella vittoria.

Giovanni Binda

Con Arezzo, Mazara, Jesi, All Leasing

A Mondovì le finali della Coppa di Lega

MONDOVI' — Dal 3 al 5 giugno Mondovì ospiterà le finali nazionali della Coppa di Lega che vedrà impegnate le squadre dell'Arezzo, di Campobello di Mazara del Vallo e il Tre Valli Jesi, tutte neo promosse in A 2, oltre naturalmente all'All Leasing.

«E' un appuntamento molto importante — dice il dirigente Andrea Crosetto — perché offre concreta possibilità alla nostra squadre di dimostrare il proprio valore contro formazioni promosse in serie A. Comunque si conclude questo raggruppamento è un fatto importantissimo che la nostra squadra sia una delle quattro finaliste di questa coppa».

Negli ambienti spo respira l'atmosfera di vigilia dei grandi appuntamenti. Dopo il doppio passo falso nelle due finali per accedere in serie A 2 la Coppa di Lega è l'ultimo prestigioso traguardo raggiungibile dal manager in questa sfortunata stagione.

«Le defezioni di Dutto e Marchisio e l'infortunio di Paolo Cisco oltre al calo di fine stagione Tiboroviki — afferma il presidente dell'All Leasing, Giuseppe Trombetta, — sono stati determinanti. La squadra ha mancato di un soffio la promozione in serie A, ma non criticarla per questo. E' stato il passo falso di una stagione esaltante che ha tra l'altro permesso l'ingresso ufficiale in squadra di alcuni giovanissimi, Zangrossi, Dutto, Ferrua e Garello, provenienti dal vivaio».

Mentre si continua a discutere del prossimo campionato e i dirigenti allacciano i primi contatti per l'acquisto di calciatori, in vista di una stagione che dovrebbe portare la squadra in A 2, l'allenatore Mario Gasso continua il lavoro di preparazione in vista del concentramento per la Coppa di Lega.

g. m.

Calcio in provincia

Prima

Narzolese-Acqui Fontana 0-1; Atletico Piverone-Saluzzo 0-3; Barge-Picchiatto 0-1; Valeo-Boves 2-2; Pro Dronero-Cerialdo 0-1; -Villafranca 2-1; Vignale-Vinovo 1-1. Classifica: Valeo p. Perosa, Saluzzo 23; Villafranca, Narzolese 21; Acqui 25; Cerialdo 24; Pro Dronero 23; Barge, Vinovo 22; Bovesa, Vignale 21; Piovanese 20, Atletico Piverone 12.

Seconda

Versuolo-Beinette 2-1; Ca- Manta 1-2; Ciavennasca-Cuneo Santia 4-0; Scarnafigi-Fiamme Gialle 2-5; Pedona-Robilante 4-0; Savigliano 31-Marene 4-0; Garessio-Moretta 2-2.

Classifica: Manta punti 40; Ciavennasca 35; Savigliano 31 31; Verzuolo e Beinette 30; Robilante 29; Cavallermaggiore, Cuneo Santia e Pedona 25; Garessio 24; Manta e Fiamme Gialle 21; Marene 14; Scarnafigi 11, Moretta promosso in Prima Categoria. Scarnafigi e Marene retrocedono in Terza.

Terza

Spareggio per il passaggio in Seconda Categoria: Santa Croce-Benese 2-3. Classifica: Santa Croce e Benese punti 1; 1911 0. Albese 1911 una partita in meno.

ECCEZIONALE VENDITA DI REALIZZO

TAPPETI RARI ANTICHI

CUNEO

LINEA ARREDAMENTI

La vendita viene fatta

RESIDENZA SATURNO

VIA MEUCCI 28 ANGOLO CORSO GIOLITTI

BOX-AUTORIMESSE-MAGAZZINI CENTRALISSIMI

CON ACCESSI E RAMPA COPERTI

PER FRAZIONAMENTO PIANO INTERRATO

Residenza Beta 2

Via Bisalta Borgo S. Giuseppe

• APPARTAMENTI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE E SERVIZI • APPARTAMENTI CON DOPPI
• APPARTAMENTI EVENTUALE
• MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE
• NEGOZI DIMENSIONI CON SENZA MAGAZZINO

A SAN ROCCO CASTAGNARETTA

VIA AURIATE - VIA SAMBUCO

RESIDENZA GAMMA

• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO PRIVATO • MINIALLOGGI APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE AI PIANI SUPERIORI • BOX ED AUTORIMESSE PER OGNI ESIGENZA

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

FIGLI DI DUTTO

IMPRESA COSTRUZIONI

piazza Europa 5 - 12100 Cuneo

tel. (0171) 56271

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

a Concessionari e Succursali Fiat

Una chiave per l'Argenta

Una chiave per un arredato e garantito nel prezzo di Cervinia - Cielo una ogni anno, per sempre notarile).

FIAT

Non farti sfuggire queste doppie eccezionali occasioni che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cielalto S.p.A., ti offrono la Editprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Acqui Balbozzo Tel. 43227 • Autonova Madonna Dell'Olmo Tel. 81813 • Corna Fossano Tel. 61953 • Ellero Mondovì Tel. 42648 • Fissolo Savigliano Tel. 22321 • Generalauto Bra Tel. 423673 Gazzoldo Madonna Dell'Olmo Tel. 63113 • Saca Alba Tel. 282574 • Torboli Robaldo Alba Tel. 363856

Anche a Loano un comizio del segretario del pri

Spadolini apre a Savona la campagna repubblicana

«La vostra è una delle tre città che più amo» ha dichiarato «Perché in Liguria l'accordo tra liberali e psdi»

SAVONA — I partiti sembrano aver affidato ai grossi nomi il peso della campagna elettorale. Ha cominciato il partito repubblicano che ha portato in provincia di Savona il suo segretario nazionale sen. Giovanni Spadolini.

In mattinata affollato comizio nella sala del «Brera» a Loano, quindi, a Savona, incontro con i dirigenti, poi conferenza stampa e, infine, visita ad alcune «botteghe» di ceramica ad Albissola Mare.

Nutrita è la rappresentanza savonese nelle liste dei candidati del pri. Per il collegio senatoriale viene proposto il dott. Francesco Cervasio, 57 anni, sindaco di Albissola Mare; per la Camera agli elettori savonesi vengono indicati l'avv. Gian Piero Menti, 39 anni, di Albenga, Andrea Arena, 43 anni, consulente di informatica, Renato Nuvolo, 38 anni, membro del consiglio di fabbrica dei cantieri «Baglietto» di Varazze e ancora il dott. Cervasio.

Perché in Liguria è fallito l'accordo a tre, psdi, pli, pri, per candidati comuni nei collegi senatoriali?

«Per l'ostruzionismo socialdemocratico — ha risposto Spadolini — ed anche per responsabilità liberale. Non hanno voluto accettare il principio del candidato di area».

Poi il segretario del pri abbandonando per un attimo i temi politici si è soffermato ai suoi «tre amori», cioè alle città nelle quali ha aperto la campagna elettorale repubblicana: «Per prima Firenze, mia città natale, poi Milano, la mia nuova patria, e poi Savona, patria di Mameli». E qui ha ricordato la giornata del 26 settembre 1961 trascorsa a con il presidente della Repubblica Pertini per celebrare la fondazione della Giovine Italia: «Posso assicurare — ha detto — che è stata la più bella giornata del periodo in cui ho retto la presidenza del Consiglio dei ministri».

Dopo le elezioni sarà possibile formare un governo o si dovrà andare a nuove consultazioni? «Ritengo improbabile — ha risposto — nuove elezioni. La formula riuscirà a risolvere il problema del lavoro».

Per la Regione Liguria qual è la posizione del partito? «Mi sembra auspicato — ha detto Spadolini — che il pri possa far valere il vigore del suo programma all'interno delle giunte, piuttosto che al di fuori».

Terminata la conferenza stampa e la visita di ceramica, Spadolini è ripartito alla volta di La Spezia.

Ora gli attendono altri appuntamenti coi partiti. La dc ha annunciato per l'11 giugno l'arrivo di De Mita. Alle 15 il segretario nazionale parlerà a Loano e alle 17.30 parteciperà alla costituzione della prima sezione d'ambiente alla Fornicola di Vado. Alle 18 comizio al Teatro Chiabrera, alle 20 riunioni con i quadri del partito.

Nicolò Bici

Non ha alcuno scopo di lucro

Una società a Genova per aiutare i Paesi poveri

GENOVA — E' stata costituita oggi la «Spes, società per azioni» (servizio di progettazione economica per lo sviluppo) che ha come scopo quello di identificare e progettare iniziative industriali e di servizi sociali per i Paesi in via di sviluppo.

La società, che non ha scopo di lucro, ha tra i suoi soci fondatori Gian Vittorio Cuneo, presidente della Camera di Commercio Genovese, Mauro Derchi, amministratore delegato della «Tecnosprg», Riccardo Garrone, presidente dell'Associazione degli industriali genovesi, Giancarlo Linneri, consigliere di amministrazione dell'Enel, Gian Marco e Moratti, industriali petrolieri, Vincenzo Quartini, della «Cumpli Trasporti», Alcide Zoppa, amministratore delegato della «Nai», nonché altri professionisti e tecnici.

La «Spes», hanno detto i soci fondatori, «per statuto baserà la propria originalità, credibilità e prestigio nel confronto delle organizzazioni internazionali nell'essere senza fine di lucro. Dovendo però muoversi nel contesto internazionale con flessibilità ha scelto la forma della società per azioni con un capitale sociale iniziale di 200 milioni di lire».

Non potendo come società per azioni escludere il scopo di lucro i soci hanno sottoscritto un patto che prevede la destinazione di eventuali guadagni a nuovi studi e ricerche utili allo sviluppo.

La «Spes» si propone di agire in stretto rapporto con le organizzazioni che dispongono di volontari per la collaborazione allo sviluppo in quanto la presenza e il disinteresse del volontario sono maggior garanzia di successo, soprattutto nell'integrazione delle attività nel contesto locale.

a. p.

Si è concluso domenica scorsa il convegno sui problemi urbanistici

Chiavari, un centro storico tabù

Alla riunione, nelle sale dell'azienda di soggiorno, sono intervenuti soltanto appassionati, addetti al settore e gruppi di studenti in «gita obbligatoria» - Molti gli interventi specifici degli esperti che hanno esposto i propri temi - Le due giornate della riunione ridotte a una per assistere alla partita Svezia-Italia

CHIAVARI — Si è chiuso domenica, nei locali della Società Economica, il convegno storico chiavarese dell'Azienda di soggiorno. I due giorni di lavori (ridotti a un giorno e mezzo dalla concomitanza con la partita della Nazionale) daranno il risultato sperato? Si è cioè riusciti, come era negli intendimenti degli organizzatori — il presidente dell'Ast, Corticelli, i due architetti Campodonico e Parisero, quattro Chella e Gozzi (psi), Cervini e Levaggi (dc), e il capogruppo pci Risso — a coinvolgere realmente la popolazione stimolandola a «dire la propria» sulle proposte d'intervento nel cuore stesso di Chiavari?

È una domanda alla quale è difficile rispondere. Quello è certo è che non bisogna mollare: i due giorni del convegno, nonostante tutti gli sforzi e la buona volontà, posso non essere stati un sufficiente «motivo di aggregazione». Pertanto è necessario, lo hanno sostenuto in molti, che non ci si fermi a questo. «Che si esca nelle piazze, con i manifesti» (ad esempio con le due valide iniziative del Dopolavoro Ferroviario: il concorso fotografico sul centro storico,e dell'associazione «Il castello») «Chiavari alla ricerca delle sue radici». Fotografie, stampe, oggetti della Chiavari di ieri e dell'altroieri, ci facciano incontri e ci promuovano iniziative.

Coinvolgere la gente oggi è difficile, ben lo sanno gli stessi politici che in questo elettorale stanno tentando ogni strada per vincere l'indifferenza e la diffidenza dei cittadini.

La partecipazione della gente al convegno è stata, se non lusinghiera in termini di quantità (la sala era affollata di studenti in «gita obbligatoria» e di appassionati e addetti ai lavori), perlomeno attenta.

Accanto alle relazioni «tecniche», di generale, sono stati numerosi gli interventi «centrati» sulla realtà del centro storico chiavarese.

Ad esempio l'architetto Lorenzo Caselli: «Aspetti economici e sociali del vivere e dell'abitare nella Riviera ligure — ha sottolineato che — il "caso Chiavari" rispecchia tutti gli elementi scontro fra le due "Liguria" oggi esistenti: quella ufficiale, anagrafica, che studia lavora e produce, e quella "regionale", delle seconde case».

«Dal suo centro storico, in questi ultimi anni — continua Caselli — sono usciti, silenziosamente, gli anziani (per loro il centro storico, più che un oggetto di rappresentava un ghetto fatiscente ed umido anche se ricco di ricordi), molti "antichi" artigiani, piccoli commercianti tradizionali: hanno fatto posto alle immobiliari, agli studi tecnici, alle attività terziarie di intermediazione».

Si sta perciò correndo il rischio di trasformare quello che un tempo era il cuore pulsante della città in un qualcosa di asettico, funzionale, ma non «vivo». Una rottura con la tradizione ed uno spreco di spazi e di risorse. Un progetto per la città, quindi, deve essere tecnico e culturale, ma anche politico, ben chiaro negli obiettivi, nella ricerca delle risorse e degli strumenti, nei tempi.

ma. p.

Chiavari. I portici «neri» di palazzo Rocca-Rivarolo: si discute sul recupero del centro storico

Vecchi diplomati

Marinai d'altri tempi a Camogli

CAMOGLI — Ogni primavera, a fine maggio, si ritrovano a Camogli, alla ricerca del tempo perduto. Sono gli ex-allievi del prestigioso «Istituto Nautico Colombo» ex istituto Capitani e Macchinisti Navali fondato nel 1864, ha 150 iscritti, ed è ormai un'istituzione, per la cittadina, si riuniscono per festeggiare i colleghi che si sono diplomati cinquant'anni prima. Questa volta, erano di turno quelli del 1933.

A celebrare le «nozze d'oro» con il diploma, sono stati in quattro: Serafino Corte, di Lerici; Luigi Corte, di La Spezia; Giacomo Delfino, di Finale Ligure, e Luigi Canto, di Camogli. Erano una decina, mezzo secolo fa, ma, nonostante le ricerche compiute dal comandante Depolo, Fini e «Pre-Schiaffino, qualcuno è rimasto all'appello: Antola non ha potuto intervenire, Maggi è malato, Lombardi si è trasferito all'estero, e gli altri, come ha ricordato il presidente dell'associazione, Umberto Revello, durante la cerimonia, «si sono già imbarcati per l'ultimo viaggio».

Tra gli scopi della manifestazione, oltre all'occasione di una rimpatriata per i camogliani sparsi nel mondo, quello di far incontrare di nuovo compagni di classe che erano persi di vista. L'obbiettivo è stato felicemente raggiunto: Corio, Corte, Delfino e Canto non si vedevano più dal lontano giorno degli esami, e la maggiore preoccupazione, per loro, è stata quella di riuscire a riconoscersi, prima di potersi riabbracciare con gli occhi lucidi, perché, lo ha scritto Giambattista Morani, diplomato nel 1925, e poeta per «hobby», ritornato a rapide onde salcanti corsero gli anni».

Al ritorno, hanno aderito circa ottanta «lupi di mare», arrivati dalle due riviere.

Nel programma della giornata, non poteva mancare la visita al «Colombo», anche se ora non è più nell'antica sede di via XX settembre, occupata dal municipio.

Superato il primo, comprensibile imbarazzo, studenti di oggi e capitani di ieri fraternizzato con simpatia: gli uni, per conoscere avventure di navigazione, gli altri per sapere come mai ancora giovani (e perciò sognatori) desiderosi di intraprendere una carriera, ristretta di disagi e di sacrificio. «Un incontro molto utile, perché gli alunni hanno potuto constatare quanto e serenità siano questi canuti marittimi: la vita di mare è dura, ma sempre nel cercare e nello spirito», osserva il preside, prof. Giuseppe Passo.

Il «Marconi», gli allievi del corso alberghiero di bordo hanno preparato un menu preparato di salmastro (fra i piatti serviti, i del mare del Nord.), e il sindaco, Fortunato Rolo Crovari, ha avuto parole d'elogio per l'iniziativa: l'augurio è di battere il primato del volenteroso comandante di Luzzipiccolo, lucidissimo sopite della casa di riposo per gente di mare «Bettolo», che ha ottenuto il diploma ben 71 anni fa.

Stefano Delfino

La proposta sarà esaminata dalla Regione assieme agli autotrasportatori

Tir «off-limits» sulle autostrade a partire dal venerdì pomeriggio?

Si svolgerà un summit dopo la recente strage della galleria Pecorile - Altre novità

GENOVA — Le strade e le della Liguria potrebbero chiudersi al traffico dei camion durante la stagione estiva a partire dalle ore 12 di venerdì alla mezzanotte della domenica.

E' una delle proposte che saranno esaminate e discusse dal presidente pro tempore della giunta regionale, nonché assessore ai Trasporti, Gustavo Clamalero nel corso di una riunione convocata per domani nella sede della Regione in via Fieschi.

Un summit di tutti coloro che sono interessati al problema, cui parteciperanno i rappresentanti delle quattro prefetture liguri (Genova, Savona, Imperia, Spezia), della società «Autostrade», dell'Anas, della Motorizzazione civile. Una consultazione si svolgerà probabilmente anche con le categorie direttamente interessate e cioè quelle dell'autotrasporto.

Il problema del traffico degli lungo le strade e le autostrade liguri era già da qualche tempo sul tappeto, ma è divenuto di drammatica attualità dopo l'incidente di 21 maggio quando un «Tir» spagnolo si è schiantato su una fila di autovetture nella galleria «Pecorile» dell'autostrada Genova-Savona. Il bilancio è stato tremendo: nove morti e decine di feriti.

Al di là delle responsabilità che dovranno essere accertate dalla magistratura, il presidente protempore della Regione si è subito posto il problema dell'opportunità che i mezzi pesanti continuino a circolare in Liguria durante il fine settimana. E' infatti inutile svolgere una azione capillare di promozione turistica spendendo anche molto denaro, e poi come compiere una «scelta precisa» e detto. «Vogliamo veramente sviluppare la vocazione turistica della Liguria che è di primi posti in questo settore o vogliamo principiarne altri? Si faccia una scelta e si decida perché pare piuttosto difficile far coniugare in certi periodi flusso turistico e traffico commerciale».

Notizie di incidenti come quello della galleria «Pecorile», sembra possano avere ripercussioni negative sugli operatori turistici e rischiano di pregiudicare un lavoro di recupero di clientela, soprattutto straniera, sempre facile dalla aggressiva concorrenza che Paesi ci fanno.

Naturalmente decisione di vietare la circolazione degli autotreni a partire dal di a mezzogiorno fa parte di un «pacchetto» di proposte che si stanno esaminando, e comporta la soluzione di diversi problemi tra cui al primo posto quello di consentire lo svolgimento di una attività di primaria importanza come quella dell'autotrasporto di merci su gomma, con interessi economici non certo trascurabili.

D'altra parte è divieto, si fa notare, esiste già a partire dal sabato, solo che ormai il concetto di «fine settimana» si è cristallizzato venerdì pomeriggio.

Oltre al problema della circolazione dei «Tir» la Regione solleverà nuovamente quello della barriera di Orco-Feglino (Finale Ligure).

Alberto Rebello

I fatti dell'Italsider: due condanne

Spararono contro un che violava il «picchetto»

GENOVA — In seguito ad alcuni colpi di pistola sparati contro un autotreno che aveva scaricato del materiale all'interno dello stabilimento «Italsider», vi fu in quei giorni uno sciopero degli autotrasportatori con relativo «picchettaggio» attorno allo stabilimento, sono stati condannati oggi a Genova due persone. Sono Carmelo Di Puglia, 34 anni, di Catania, e Vincenzo Pinca, 38 anni, di Matera, ai quali i giudici del tribunale hanno inflitto 1 anno e 3 mesi di reclusione ciascuno.

Secondo l'accusa i due, a bordo di una Alfetta, nell'ottobre del 1981 avrebbero cercato di bloccare con la loro vettura l'autotreno condotto da Luigi Torelli, 31 anni, di Savigliano (Cuneo). Poi, vista inutile la «manovra» dall'auto, avrebbero partiti alcuni colpi di pistola che hanno danneggiato una portiera dell'autotreno.

L'allarme era stato dato dal camionista che in precedenza era entrato nello stabilimento

Operaio in gravi condizioni al S. Martino

Cade da impalcatura e si ferisce a Recco

Stava eseguendo lavori di in un alloggio

RECCO — E' sempre riservata la prognosi per Arturo Musi, 50 anni, abitante a Santa Maria della Versa, in provincia di Pavia, rimasto ferito in un incidente sul lavoro avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato, al numero 15 di via privata Galatia. Nell'edificio, di proprietà della società immobiliare , i cui due soci risiedono a Canti Bedarida, in provincia di Pavia, erano in corso lavori di rivestimento di alcune stirie interne.

La ditta artigianale Musi-Vercesi, di Santa Maria della Versa, era stata incaricata di compiere gli interventi. Secondo le prime ricostruzioni, pare che Arturo Musi fosse intento alla copertura di un vano centrale, vuoto, che divide due appartamenti, reggendosi in equilibrio su alcune traversine. Mentre lavorava Musi è caduto, battendo la testa su pavimento sottostante dopo un volo di 4 metri.

E' stato trasportato all'ospedale di Recco da un'autoambulanza della Croce Verde.

Il medico di turno ha riscontrato all'uomo un trauma cranico e ha disposto il trasferimento al «San Martino» di Genova, dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polizia giudiziaria e il pretore di Recco, Biagio Maggese. è stato posto sotto sequestro in attesa che venga compiuto un sopralluogo da parte dell'ispettorato del lavoro.

I primi accertamenti compiuti avrebbero comunque evidenziato la precauzioni da parte della ditta che eseguendo i lavori, per scongiurare incidenti. Le norme antinfortunistiche di legge prevedono opportune cautele in caso di lavori oltre due metri di altezza, e tale limite è ampiamente superato di via del

a. pi.

Muore la scomparsa meglio

GENOVA — Una denuncia è stata presentata in questura, a Genova, cittadino svizzero Philipp Ayer, di anni, per la scomparsa della moglie Anna Maria Tola, di anni, assieme alla quale risiede in Francia.

La giovane, secondo quanto ha detto Ayer alla polizia, mercoledì della scorsa settimana era partita in treno da Ginevra diretta a Genova

Le liste più presentate a Camogli

CAMOGLI — Il partito liberale ha presentato la lista dei propri candidati per le prossime elezioni amministrative del 26 giugno. Al primo posto nella lista figura l'ing Maurizio Petrolo, consigliere uscente.

Seguono, in ordine, gli altri nominativi: Fortunato Antola, Goffredo Antola, Giuseppe Asta, Lorenzo Asta, Giovanni Baldini, Giuseppe Cravari, Francesco Dapelo, Maria Rosa Dapelo, Amalia Fiordomo, Massimo Fondelli, Giacomo Gaggini, Fortunato Magnacca, Gualtiero Maraldi, Cesare Massa, Antonio Olivari, Mario Pecorini, Umberto Revello, Edilio Solimei, Umberto Volpe.

(a. pi.)

Summit l'altro giorno a Lavagna, ma la soluzione è lontana

No dei Comuni alla discarica a Tigullio

SESTRI LEVANTE — Il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi, ancora non ben presente nelle opinioni e nei discorsi dei cittadini del Tigullio, è destinato ad incidere sulla e sulle abitudini di Sestri. Questo perché se non si troverà presto una soluzione alla chiusura della discarica di Montescarpino, prevista per la fine di agosto, ogni Comune della fascia costiera dell'insenatura sarà costretto a reperire un'area nel proprio territorio (o ad affrontare spese iperboliche per il trasporto fuori regione) per lo smaltimento delle immondizie.

L'«uovo di Colombo» si era trovato già da tempo e sulla carta la proposta era semplice: costruire un incenerittore-riciclatore (ecologico), collegato ad una discarica provvisoria (per i periodi di manutenzione e durante la costruzione dell'impianto), e tutto in un'area adatta e facilmente raggiungibile.

La Regione sarebbe stata disposta a finanziare l'impresa, e i Comuni della zona, pur sborsando centinaia di milioni, avrebbero ugualmente conseguito un buon risparmio.

Il problema è che nessun Comune, però, sinora è sembrato disposto ad accettare l'installazione dell'impianto nel proprio territorio. La Regione qualche tempo fa, con una sua delibera, aveva indicato la soluzione ottimale nel Promontorio di Framura, nelle Cinque Terre. Una prevedibile, immediata e definitiva «levata di scudi» del Consiglio comunale ha tolto subito ogni speranza di fattibilità alla proposta che però, per la Regione, rimane tuttora l'unica valida.

Della vicenda si è riparlato l'altro giorno a Lavagna in una riunione di sindaci ed assessori del Tigullio. Ecco il parere del sindaco di Sestri, Piccinini: «Anche se Framura ha detto no, ci potrebbe essere un'altra soluzione; tanto per fare un esempio, il Comune di Carro-Zano, che, con 300 abitanti, potrebbe trovare convenienti i 700 milioni di introito annui del riciclatore e i 30 posti di lavoro che si verrebbero a creare. Avrebbe, sembra, anche l'area adatta. C'è però il timore che, una volta installata e attivata la discarica, il riciclatore rimanga nel libro dei sogni. E sarebbe una tremenda beffa».

«Per questo motivo, se i suoi vogliono incontrare un Comune ed accettare l'impianto, bisogna fornirgli garanzie precise e tangibili. (intanto — continua Piccinini — la Regione continua a puntare su Framura, mentre ogni Comune, più o meno segretamente, sta cercando una propria autonoma soluzione. Se entro agosto non si trova una risposta collettiva al problema non sapremo più dove mettere le immondizie e ne dovremo rispondere ai cittadini».

m. r.

Interrogati per furto di armi

CHIAVARI — Il magistrato interrogherà questa mattina in carcere i due pregiudicati fermati sabato scorso dai carabinieri di Chiavari e di La Spezia ed accusati di furto d'armi.

I due, Michele D'Ercole, 35 anni, operaio a Antonio Iannone, 37, di Lavagna Terme, avevano, l'accusa, sottratto due pistole Beretta ed un fucile della stessa marca dall'abitazione del chiavarese Mario Ghio, 58 anni.

In casa di D'Ercole i carabinieri avevano rinvenuto un pezzo del calcio del fucile rubato, che è stato riconosciuto dal proprietario

(m. r.)

Cinque navigazione i traghetti raggiungere Calvi

Domenica in Riviera: facciamo un salto in Corsica

Viaggio (andata e ritorno) costa mila lire, rientro in giornata - Una linea anche per Bastia - Sanremo collegata con Ajaccio

Il traghetto «Corsica Viva» in navigazione da Savona, ogni domenica, escursioni a Calvi (Tel.)

CALVI — *A destra, proprio al di sopra del molo con il fanalino verde di entrata nel porto, l'antica fortezza domina un gruppo di vecchie case a picco sul mare: Sulla collinetta, alle spalle del paese, la caserma del parà della Legione Straniera, ultimo motivo d'attrito nell'irrequieta Corsica. Ecco Calvi, 2500 abitanti, sulla sponda occidentale dell'isola: da domenica è collegata a Savona con una nuova linea di traghetti inaugurata dalla «Corsica Viva», cinque ore e di traversata, un prezzo (35 mila lire andata e ritorno) che sembra fatto apposta per offrire ai turisti in vacanza in Riviera un motivo in più.*

Dopo lo scalo di L'Ile Rousse e l'esperimento dell'anno scorso, la «Corsica Ferries» si è accorta che Savona rende e che non ha paura di restarci. «Il porto di Genova era troppo caro e da noi siamo andati, anzi ci considerammo Savona una soluzione di ripiego», spiega il commissario di bordo. Dopo i lavori, le banchine della «Torretta» è diventata più sicura; di ripiego o no è lì che ora in Liguria, dopo Sanremo e La Spezia, ad ospitare le navi della società corsa che battono bandiera panamense.

E scartata Genova anche il porto di Livorno è in pericolo: se non riuscirà a far tariffe i traghetti si trasferiranno a Viareggio.

La Savona-Calvi si affianca alla Savona-Bastia con un servizio che, per ora, si muove solo la domenica e sino all'11 settembre. Si parte alla otto e mezzo del mattino, si arriva a Calvi alle 14. Sosta di un'ora e mezza e la prua è di nuovo puntata verso Nord. Le luci di via Paleocapa vi danno il benvenuto alle 21. Per Bastia tre viaggi (martedì, venerdì e domenica) sempre con partenza alle 21. Stesso orario, nei giorni diversi (lunedì, giovedì, sabato) per riprendere la rotta di casa.

In Corsica la stagione è cominciata in ritardo. Pochi i turisti domenica a Calvi e tutti i negozi chiusi: l'unica biblioteria aperta, nelle strette viuzze del centro, è stata presa d'assalto dai passeggeri del traghetto. Da questa settimana, la prima di giugno, entrerà in vigore l'orario estivo. Quindi chi andrà a Calvi, da domenica prossima, non correrà più il rischio di rimanere senza souvenirs.

Il «Corsica Viva» (lungo 113 metri, largo 17, 6823 tonnellate di stazza lorda, velocità massima 21 nodi, in grado di ospitare 300 auto e 1149 passeggeri) è un traghetto accogliente e confortevole: cinema, tv con schermo gigante, slot-machines, bar, ristorante self-service gestito dietro, grappa compresa, pranzi vino compreso alle 15 mila lire). Al duty free shop- le sigarette di ex costano la metà (5000 lire le stecche di Muratti e Marlboro), una bottiglia whisky Ballentines 3000, champagne 14 mila.

Se c'è il sole tutti in coperta (le sedie a sdraio, usate e sporche, sono inservibili) a dare la caccia (con lo sguardo) ai delfini. Domenica ne sono passati due branchi. Questione di un attimo, e poi «pfuff», scompaiono tutti sott'acqua.

Per il viaggio inaugurale l'agenzia di viaggi Umberto di Finale Ligure ha offerto ai suoi clienti la bella voce di Mimmo Fusco, cantante e cabarettista, e i piccoli di prestigio del simpatico Mickey Dolf, un quattrisco residente in Svizzera che vive ad Alassio e fa il tour-operator per le Tut.

Con una spesa di 5 mila lire l'agenzia mette a disposizione uno o più pullman per raggiungere l'imbarco di Savona da Alassio, con fermate intermedie a Ceriale, Pietra, Finale e Spotorno. Sono in programma per questa estate due nuove escursioni in superbus, con finer e toilette a bordo: destinazione St-Tropez e Pisa-Firenze.

La Savona-Calvi non è la sola novità della stagione da Sanremo, oltre che a e Calvi, è possibile andare anche nella più lontana Ajaccio con una sola partenza settimanale ogni lunedì alle 13 (7 ore di traversata). Da Ajaccio il traghetto riparte ai martedì alle 9 del mattino. E da Bonifacio, con la Corsica Ferries, si va anche in Sardegna: per attraversare a Palau è sufficiente un'ora e un quarto di navigazione.

Pier Paolo Cervone

Droga e giovani un convegno a Chiavari

CHIAVARI — Si tiene questa sera alle 21, presso l'Auditorium di piazza N. Franzoso, un incontro pubblico sul tema «Droga e giovani».

Promosso dal comitato di zona del pci, il dibattito sarà tenuto dal professor Luigi Cancrini dell'Università di Roma che illustrerà le analisi e le proposte dei comunisti su questo scottante argomento.

(m. r.)

In via Santuario a Savona: [illegible] famiglia in albergo

Una frana minaccia la casa

SAVONA — Una grossa frana sta minacciando, in via Santuario, una casa a due piani, occupata da una famiglia di immigrati, quattro persone in tutto. L'Ufficio tecnico del Comune e le altre del rapporto dei vigili del fuoco, che hanno effettuato ieri un sopralluogo, per sottoporre alla [illegible] del sindaco un'ordinanza di sgombero.

Da un momento all'altro, insomma, Gianfranco Lodda, [illegible] anni, dipendente cimiteriale [illegible] Comune di Vado Ligure, sua moglie Rosaria Riggio, 24 anni, e i gemelli Ilda e Angela, di [illegible] anni, rischiano di dover abbandonare la loro abitazione. Saranno sistemati provvisoriamente, a [illegible] Comune, [illegible] un albergo cittadino.

Le prime avvisaglie della frana, la settimana scorsa, dopo parecchi giorni di pioggia. Sono caduti grossi massi, che hanno ostruito la porta d'ingresso.

I vigili del fuoco, durante l'ispezione di ieri, ne hanno rimossi una. L'altro non è stato [illegible] perché lo scavo potrebbe peggiorare la situazione.

[illegible] sorge, a ridosso della collina, a [illegible] chi marci da una cartiera. La famiglia Lodda la occupa ormai da una dozzina d'anni. «La frana si è mossa in maniera all'improvviso — dice Rosaria Riggio — e quando ci siamo accorti che minacciava da vicino l'edificio abbiamo avvertito il Comune e i [illegible] del fuoco, oltre al proprietario, Emilio Necco. Speriamo che tutto si risolva per il meglio».

g. p. c.

Per [illegible] prima volta in Italia domenica a Savona i volontari del soccorso hanno protestato

In piazza per salvare la Croce Rossa

Delegazioni da tutta la Liguria e dal Piemonte - Per un'ora il centro [illegible] stato invaso dal lungo corteo delle ambulanze - I politici [illegible] intervenuti e [illegible] affiancati ai militi - [illegible] testimonianza di Pietro Gastaldi un [illegible] abitante a Pietra Ligure: fu salvato dopo che [illegible] era finita sugli scogli a Varazze

SAVONA — *Per la prima volta in Italia, domenica i volontari della Croce Rossa sono scesi in piazza. Hanno dato vita a una manifestazione di protesta, a livello regionale, contro la proposta di scorporo delle attività sanitarie svolte, ieri e oggi, dalla Cri. A qualcuno è sembrata l'idea di burocratizzare anche il pronto soccorso.*

Attraverso questa manovra, per di più, si tenta anche di ingolare il patrimonio del volontariato: uomini, mezzi, donazioni tecniche, che continuano a centinaia di comitati provinciali e comunali hanno ricevuto in [illegible] enti e cittadini, quale concreto «grazie» per una attività benemerita che dura ormai da un secolo.

La manifestazione [illegible] volontari liguri del soccorso (oltre tremila) ha avuto un notevole successo. Il 4 giugno se ne svolgerà una analoga a Torino, organizzata [illegible] Croce Rossa del Piemonte.

A fianco dei volontari si [illegible] schierati numerosi politici. Domenica a Savona erano presenti, e tutti hanno tenuto a sottolineare che non era stato il clima elettorale a influenzare il loro comportamento, [illegible] il ministro Alfredo Biondi, il sottosegretario Manfredo Manfredi, gli onorevoli Aldo Pastore, Ines Boffardi e Felice Accame, il senatore Giancarlo Ruffino, l'assessore regionale alla Sanità Rinaldo Magnani.

Messaggi di adesione sono [illegible] inviati [illegible] onorevoli Orsini e Cattanei oltre che dal sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, fuori città [illegible] precedenti impegni, che era rappresentato dall'assessore Luciano Lecci.

Significativa l'adesione di due pubbliche assistenze locali, la Croce Bianca e la Croce Verde, da tempo sintonizzate [illegible] la Croce Rossa sul piano di una reciproca, efficace collaborazione. Anche alcune delegazioni della Cri piemontesi hanno partecipato alla manifestazione di protesta: guidate dall'ispettore regionale Carasso sono giunte le rappresentanze dei volontari dei [illegible] corsi di Torino, Cuneo, Mondovì, Alessandria e Leinì.

Per oltre un'ora le vie e le piazze del centro cittadino sono state invase da un lungo corteo di ambulanze e di militi [illegible] Croce Rossa, che rappresentavano centinaia e centinaia di comitati provinciali e comunali hanno ricevuto in [illegible] enti e cittadini, quale concreto «grazie» per una attività benemerita che dura ormai da un secolo.

Per la prima volta in Italia hanno protestato i volontari del soccorso - Ieri corteo a Savona

Arrivati a Savona i volontari del soccorso di La Spezia, Cerenaia, Pontasso, Cicagna, Lavagna, Rivo Trigoso, Chiavari, Sori, Recco del Golfo, poi [illegible] nova, Cogoleto, Arenzano, Varazze, Celle Ligure, Albisola, Savona, Vado Ligure, Pietra Ligure, Loano, Ceriale, Alassio.

Dal Ponente i volontari di Imperia, Ventimiglia, Diano Marina, S. Stefano al Mare, Arma di Taggia, Sanremo. La provincia di Savona era rappresentata [illegible] volontari del capoluogo e da quelli di Urbe, Sassello, Vado Ligure, Pietra Ligure, Loano, Ceriale, Alassio.

Un [illegible] plauso. Dice il commento e gli interventi [illegible] politici. Qualcuno ha ricordato di [illegible] e [illegible] volte un volontario, altri hanno riconosciuto di aver, talvolta, sbagliato, in buona fede, nascondendo decisioni [illegible] nel settore della sanità e del pronto soccorso, tutti, però, si sono impegnati, anche sul piano personale e con tanto di parola d'onore, a fare in modo che alla riapertura delle Camere [illegible] il tentativo di smembramento della Croce Rossa.

Piena [illegible] significativi un intervento del tutto improvvisato, [illegible] voluto dire pubblicamente il proprio grazie Pietro Gastaldi, un turista da tempo [illegible] a Pietra Ligure e che nell'inverno [illegible] avuto un grave incidente nei pressi di Varazze. La sua auto era caduta in mare dall'Aurelia e l'uomo era stato salvato dai militi della Croce Rossa.

In questi giorni è stato affisso un manifesto sull'azione di protesta dei [illegible] della Croce [illegible] e che, per motivi grafici, contiene anche [illegible] grande foto relativa al soccorso [illegible] mare [illegible] a Varazze.

Ebbene, Gastaldi si è riconosciuto nella foto e ha voluto testimoniare di persona lo straordinario valore che l'organizzazione della Croce Rossa rappresenta.

La manifestazione si è conclusa con un intervento di Gianni Monaco di Milano, vicepresidente nazionale [illegible] volontari del soccorso.

Ivo Pastorino

In consiglio

Borghetto discute la nuova imposta

Su immobili e raccolta rifiuti - Ancora critiche del psi al sindaco Bovio?

[illegible] SANTO STEFANO — La determinazione dell'aliquota per la nuova imposta sul reddito degli immobili e l'adeguamento delle tariffe per la raccolta dei rifiuti urbani sono [illegible] argomenti posti in discussione questa [illegible] al consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito [illegible] in [illegible] straordinaria. La nuova imposta sugli immobili si rende necessaria in base alla legge finanziaria per [illegible] e verrà inserita nel bilancio in [illegible] delle somme che [illegible] Stato non destina più ai Comuni. Le tariffe [illegible] nettezza urbana saranno invece adeguate al costo de[illegible].

Dalla seduta non dovrebbero scaturire spunti polemici, a meno che [illegible] rimbalzi sul tavolo [illegible] consiglio una nuova fase della disputa [illegible] il gruppo socialista ed il sindaco comunista, Pierluigi Bovio, una lotta che si sta svolgendo a colpi di manifesti murali. Il nuovo [illegible] del [illegible] al sindaco è centrato [illegible] bloccare [illegible].

«Il piano regolatore attuabile dal febbraio del [illegible] è stranamente bloccato, non le conseguenze che molti lavoratori [illegible] hanno un'occupazione», protesta il psi, [illegible] aggiunge: «L'edilizia e il sviluppato nei centri vicini, ed è impedito l'ingresso [illegible] di milioni per [illegible] nelli ormai in fallimento; si è scomparsa in crisi che attraversa il Comune di Borghetto, screditandolo agli [illegible] di tutti».

Il gruppo socialista [illegible] inoltre presentato un'interpellanza sull'incarico conferito all'architetto Gianfranco Mosso. [illegible] Savona, per [illegible] elaborare dei piani di insediamenti produttivi. L'interpellanza chiede perché l'incarico è stato conferito dalla giunta comunale invece [illegible] dal consiglio, se siano stati [illegible] contatti [illegible] i comuni confinanti Toirano e Boissano; i motivi per i quali siano stati «estromessi» i progettisti precedenti, ing. Siena e Airaldi, se il [illegible] del progetto [illegible] comporti perdita [illegible] tempo. Si chiedono infine lumi sull'aspetto finanziario e, in relazione ai costi del nuovo progetto, l'eventuale copertura finanziaria [illegible] il pagamento dei tecnici che [illegible] devono originariamente l'incarico di elaborare il progetto.

[illegible]

Il Comune si prepara ad [illegible] le imposte [illegible] fabbricati e servizi

Al Priamar pagando il biglietto con la «mini-stangata» a Savona

Per legge le tariffe devono coprire almeno il 22 per [illegible] dei costi [illegible] attività comunali

SAVONA — Tra non molto, [illegible] prima dell'estate, si dovrà pagare per accedere al Priamar. Lo stesso accadrà per la Pinacoteca e [illegible] strutture culturali, sportive e ricreative.

Lo impone una legge dello Stato, [illegible] quale stabilisce che le tariffe [illegible] servizi gestiti dai Comuni devono coprire almeno il 22 per cento [illegible] costo complessivo. Oggi siamo notevolmente al di sotto di questa quota, anche perché taluni servizi, come appunto quelli di carattere culturale e ricreativo, sono del tutto gratuiti [illegible] gli altri, come gli impianti sportivi, gli asili nido, l'assistenza domiciliare [illegible] o il soggiorno montano degli anziani rendono poco o nulla.

L'amministrazione comunale cercherà, [illegible] per quest'anno, [illegible] appesantire le tariffe del «sociale», [illegible] la manovra economica dovrà [illegible] tale da permettere, egualmente, di raggiungere un'entrata di almeno il 22 per cento del [illegible] complessivo.

Per [illegible] impianti sportivi la questione è piuttosto complessa [illegible] infatti, sono dati per la maggior parte [illegible] gestiti a società sportive che, nonostante tutti [illegible] sforzi, non riescono a far quadrare i bilanci. Basti pensare alla piscina coperta che ha costi notevoli (energia elettrica, acqua, ecc.), solo in minima parte coperti dalle entrate.

Per questo motivo le società che gestiscono la piscina hanno chiesto [illegible] Comune di non collarsi le spese vive, lasciando in cambio all'amministrazione l'intero gettito dei biglietti d'ingresso che si aggira sui 7 milioni l'anno e che è sensibilmente inferiore alla spesa.

Per quanto riguarda il Priamar, si tratterà di far pagare una cifra simbolica (almeno così si sostiene in [illegible] mune) a tutti i visitatori, fatti salvi accordi particolari [illegible] gli organizzatori delle manifestazioni che si svolgono nell'ex [illegible] ad esempio, il Festival dell'Unità, la Rassegna dell'artigianato, «Estate insieme» e altro.

L'importo della tassa varierà sensibilmente a seconda del tipo di alloggio, se soggetto [illegible] o no all'Irpef, se [illegible] come prima o seconda [illegible] oppure se dato in affitto.

Aumenterà anche del 12 per [illegible] per la [illegible] colta e trasporto [illegible] rifiuti domestici. Il gettito, [illegible] lo scorso anno era stato di 1 miliardo e 225 milioni, salirà a 1 miliardo e 605 milioni, non [illegible] a coprire [illegible] che è previsto in 1 miliardo e 524 [illegible].

Infine verrà raddoppiata l'imposta di soggiorno, che nel [illegible] fruttato al Comune 1 milioni.

g. s.

La vicenda [illegible] ex carabiniere invalido

«Nei secoli fedele» aspetta la pensione

Risveglio Volpi, di Loano, è in attesa da 27 anni

LOANO — «*Dal ministero della Difesa aspetto armai da 27 anni, una pensione per causa di servizio per una grave diminuzione della vista. La Previdenza sociale mi ha comunicato il definitivo rigetto della domanda per l'invalidità civile, pur essendo sofferente di cecità. Non so più, non so più a chi rivolgermi*».

Lo sfogo è di Risveglio Volpi, 51 anni, [illegible] a Loano [illegible] via Garibaldi 71. E' un carabiniere che, partecipando nei primi Anni [illegible] alle operazioni di salvataggio per l'alluvione del Polesine, si ferì gravemente [illegible] occhi con un ramo [illegible] gelso che gli sfiorò il viso. [illegible] cinque mesi all'ospedale militare di Bologna col rischio [illegible] perdere completamente la vista. Gli rimase un visus appena sufficiente a vedere grossi caratteri con l'aiuto di occhiali a lenti molto spesse.

Congedato nel [illegible], avanzò domanda di pensione e il diritto [illegible] venne riconosciuto nel 1956, con la posizione numero [illegible] - settima sezione; la commissione medica gli assegnò la V categoria tabella A, ma non vi [illegible] più alcun seguito.

«*Solo nel luglio scorso — precisa Volpi — il ministero ha chiesto un certificato [illegible] cecità, ma ho notato che nella pratica c'è il nome sbagliato, Volpe invece di Volpi. In questi anni di attesa ho scritto a tutti: ministro competente, parlamentari, al generale capo [illegible] stato maggiore, all'Associazione [illegible] carabinieri in congedo e perfino al presidente Pertini. Da tutti buone parole, promesse [illegible] interessamento, ma la [illegible] nulla. Come può lo Stato chiedere dedizione e abnegazione alle forze dell'ordine quando in caso di necessità il trattamento è questo*».

Il silenzio degli uffici ministeriali competenti ha indotto Volpi a cercare una strada diversa, con la richiesta della pensione [illegible] all'Inps [illegible] esercente a [illegible] di [illegible] grave aritmia cardiaca che però non [illegible] è [illegible] riconosciuta. «Sono in commercio [illegible] [illegible] — osserva Volpi — e sono veramente malato».

Risveglio Volpi è disperato, ha due figli, una signorina che si sposerà presto e un maschio, 26 anni.

g. m.

Tragico incidente ieri pomeriggio in un cantiere

Albenga: [illegible] operaio schiacciato dalla ruspa che si rovescia

La vittima è Rosario Battaglia, [illegible] anni, abitante a Savona - L'inchiesta

[illegible] — In un [illegible] tunio sul lavoro ha perso la vita [illegible] Rosario Battaglia, [illegible] anni, meglio conosciuto [illegible] di Antonio, conduttore [illegible] pala meccanica, residente a Savona in via Migliorne 38/7 [illegible] stato schiacciato dalla pesante ruspa che stava manovrando.

[illegible] villina [illegible] la moglie, Carmela Fabiano, 25 anni, in attesa di un bimbo. Si erano sposati qualche anno fa ed avevano sempre cercato un figlio, che sarebbe giunto fra meno di due mesi. Una famiglia [illegible] molto [illegible] a Savona e molto affiatata.

L'infortunio è avvenuto ieri mattina verso le 11, alla periferia di Albenga, in [illegible] Bagnoli, lungo la statale del San Bernardino di Garessio, nell'area degli ex magazzini Ledoga di proprietà [illegible], nelle immediate adiacenze della caserma Turinetto.

Antonio Battaglia era alle dipendenze dell'impresa Antonio Filippone, di Ceriale, che si è aggiudicata i lavori per la ristrutturazione di vecchi capannoni destinati dal Comune di Albenga a magazzini e depositi.

Aveva appena finito [illegible] operare con la ruspa quando è accaduto l'incidente. Secondo una prima ricostruzione dei fatti in base agli accertamenti del vicepretore onorario di Albenga, dottor Musso, e dei carabinieri, Battaglia era [illegible] intento a ricaricare la ruspa su un [illegible] che l'avrebbe portata via dal cantiere.

Pare che per compiere l'operazione la pala sia salita su [illegible] appositi [illegible] appoggiati su un mucchio [illegible] ghiaia che permettevano [illegible] raggiungere la [illegible] [illegible] del pianale [illegible] camion. Il pietrisco, però, sarebbe [illegible] [illegible] i cingoli e la [illegible], [illegible] anche [illegible] della benna, si è rovesciata [illegible].

Il manovratore, al [illegible] di guida, non è riuscito a saltar fuori dall'abitacolo ed è stato travolto [illegible] schiacciato.

E. m.

Rosario Battaglia

Gratis sulla Savona-Torino per automobilisti fortunati

Grazie [illegible] uno sciopero [illegible] due giorni dei casellanti

SAVONA — I casellanti della Savona-Torino hanno concluso ieri una serie [illegible] scioperi che ha consentito, a migliaia di automobilisti, di viaggiare gratuitamente in autostrada. Il personale dei caselli ha scioperato, infatti, domenica 22 e domenica 29.

L'agitazione [illegible] col [illegible] che l'azienda, dopo il passaggio del pacchetto azionario alla Società Autostrade (Iri), non ha più informato i dipendenti sui probabili piani di ristrutturazione, tipo la meccanizzazione delle biglietterie.

Il consiglio unitario sindacale è ora in attesa di un incontro nella sede dell'Unione Industriale di Torino.

Polemiche a Orco

ORCO FEGLINO — Proteste a Feglino da parte della minoranza [illegible] le condizioni amministrativa piuttosto tesa del sindaco Olivieri e dei suoi assessori.

[illegible] la minoranza, infatti, vengono convocati non più di due-tre consigli all'anno, senza una preventiva illustrazione dei vari argomenti in discussione, per cui il consiglio «viene ridotto a puro organo di ratifica delle delibere prese in giunta».

Viene così denunciata, anche attraverso manifesti murali in tutto il Comune, l'aggravarsi di questo stato di cose, invitando quindi il sindaco a porvi tempestivo rimedio.

«Il gruppo [illegible] minoranza — [illegible] legge in un manifesto — *ha sempre posto grande attenzione ai problemi locali, non ultimo il collegamento della frazione di Orco con l'autobus di linea. Collegamento dovuto alla nostra capacità di proposta, che è andata ben oltre alla semplice rivendicazione [illegible] una privata esigenza [illegible] popolazione locale, ma [illegible] dimostrato la capacità di governo dell'opposizione*».

Un [illegible] alle scuole

LOANO — Le scuole elementari e medie di Loano sono dotate da ieri di un nuovo scuolabus che [illegible] essere [illegible] quest'anno per gite e trasferimenti in città. L'autobus, un Fiat «242», con 26 posti, del costo di 35 milioni è offerto alle [illegible] dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

E' stato preso in consegna dal sindaco Ossasini, dal direttore didattico dottor Bignami e da membri degli organi scolastici.

Soccorso in mare

VARAZZE — Tutto è pronto per «l'esercitazione [illegible] soccorso [illegible] mare», prevista per il 4 giugno: interverranno Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto, [illegible] binieri e Polizia Marittima.

Ci saranno elicotteri attrezzati in versione sanitaria, navi, unità navali, ambulanze della Croce Rossa e un'emoteca dell'Avis.

Non [illegible] [illegible] le [illegible] dell'incendio

Brucia [illegible] pizzeria a Alassio danni per oltre cento milioni

ALASSIO — Un incendio, scoppiato per cause non ancora accertate [illegible] 17,30 in località [illegible] di Alassio, sulla provinciale per Testico, ha completamente distrutto il bar-pizzeria Crocetta, di proprietà di Bruno Gagliolo, [illegible] anni, residente a Testico, in frazione San Damiano.

In fiamme ad una prima [illegible] i danni oscillano tra i 100 e i 150 milioni. E' andata distrutta l'intera struttura dell'edificio [illegible] muratura, legno e vetro, servizi e ampi dehors. Il ristorante [illegible] completamente un'area di [illegible] metri quadrati.

Dopo l'allarme [illegible] da una passante che [illegible] telefonato ai [illegible] urbani, [illegible] sul posto, un paio di chilometri oltre la [illegible] Moglio, i pompieri di Albenga, [illegible] squadra di volontari, carabinieri e gli [illegible] vigili urbani. Il fuoco però aveva [illegible] [illegible] piuto la [illegible] opera distruttrice.

Il ristorante, che è aperto ogni giorno, osservava ieri il turno [illegible] riposo settimanale e il proprietario, con i suoi familiari, era andato a pranzo fuori. E' stato rintracciato ad Alassio dai vigili urbani che l'hanno informato.

Il Gagliolo esclude comunque l'attentato [illegible] rocket affermando [illegible] non aver mai ricevuto minacce e ritiene [illegible] [illegible] aver nemici che possano [illegible] un[illegible]

E. m.

E' morso da una vipera sul Altare

ALTARE — [illegible] Belardo [illegible] Altare, via Crispoldi, è stato morso da una vipera. [illegible] dopo [illegible] [illegible] gridando aiuto nell'orto, quando ha sentito un [illegible] dolore alla mano destra.

Violetta Briano ha [illegible] [illegible] E' stata accompagnata in auto al pronto soccorso del S. Paolo, [illegible] è [illegible] ricoverata.

[illegible] passionata, che possedeva [illegible] un [illegible] dei classici «orgoli» della deviazione della vipera, i medici hanno iniettato il siero e immediatamente praticato le cure del caso.

(m. ma.)

Si rovescia camion a Cairo

CAIRO — Traffico interrotto [illegible] sera sulla [illegible] provinciale che da San Giuseppe di Cairo porta a Cengio. Un autotreno carico di bottiglie [illegible] è [illegible] [illegible] frammenti di [illegible] hanno invaso la carreggiata.

Il conducente del mezzo della ditta «Giacchini» [illegible] Camerana, Renato Bonino, 42 anni, Cengio, è uscito dalla cabina illeso.

Per poter ripulire la strada [illegible] uomini della ditta hanno lavorato per circa due ore. Il traffico ha subito un notevole rallentamento.

(g. p. c.)

Patrocinata da «La Stampa» [illegible] camminata tra i boschi della Val Bormida

Tutti in marcia domenica a Ferrania

CAIRO — La Stampa - Cronache della Liguria patrocina quest'anno la settima edizione della «Marcia Ferrania». [illegible] camminata non competitiva tra i boschi del piccolo centro della Valle Bormida che si svolgerà domenica.

La partenza è fissata alle 9,15 dalla piazza antistante l'asilo a circa 200 metri [illegible] stazione ferroviaria. La Stampa tutti i giorni fino alla vigilia della camminata pubblicherà il tagliando per le iscrizioni che dovrà essere recapitato alla redazione del giornale in via Astengo 1/1.

Saranno in funzione tre posti di ristoro di cui due lungo il percorso. Verrà distribuita acqua di sorgente, attinta nelle fontane [illegible] sono, limoni, quadretti di zucchero, the e panini. All'arrivo funzionerà un «stranciamino» «rizzi pastronomico» con un bar.

Il percorso è lungo 15 chilometri. A tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglia ricordo che rappresenta il Borgo di Ferrania. Verranno poi [illegible] medaglie e verranno consegnati premi speciali.

Chi non partecipa alla [illegible] minata può cimentarsi alla pesca facilitata alla trota con possibilità di cottura e degustazione nello stand gastronomico.

Nel pomeriggio, al Lagbasso, primo trofeo provinciale di pesca alla trota. Per questa manifestazione a tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglia ricordo coniata appositamente.

E. p. c.

7ª [illegible] a [illegible]

5 GIUGNO 1983

Nome e cognome .....

Data di nascita .....

Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante

Firma del padre (per i minori)

In un incidente a Montezemolo mentre viaggiava in [illegible]

Muore un macellaio di Cairo

[illegible] Natetto

CAIRO — Un macellaio di Cairo è morto domenica pomeriggio in un incidente stradale avvenuto a Montezemolo nei confini tra le provincie di Cuneo e di Savona. Cesare Natetto, 39 anni, via Friedli Francia 39, un collezionista di auto e moto d'epoca, era in sella ad una Guzzi 500 «Falcone» che è scontrata frontalmente con una Honda 500 condotta da Walter Ippico, 23 anni, Alba, via Vivaro 38.

Natetto è stato sbalzato dalla sella ed è finito sull'asfalto battendo violentemente il capo. Con una ambulanza [illegible] è stato trasportato all'ospedale di Cuneo. E' morto pochi minuti dopo il ricovero.

Ippico invece è stato ricoverato con prognosi di 10 giorni.

Cesare Natetto era molto conosciuto a Cairo Montenotte dove era titolare da anni di una macelleria in piazza Giuseppe Cesare Abba. Lascia la moglie Ilaria Fiordaliso ed un figlio, Giorgio, di 13 anni.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte.

E. p. c.

RADIO ONDA LIGURE 101
G.M. DISCOMARKET
CANAVESE STRUMENTI MUSICALI
cercano
per la 1ª Rassegna Musicale Riviera delle Palme
parolieri, compositori, cantautori, cantanti, gruppi strumentali e/o vocali.
Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0182/640.919

Agenzia Immobiliare
GG Gatto Giocatti
Via Aurelia 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184 35.256
Valloreas vendesi alloggio soggiorno, cucinotta, camera, bagno, terrazzo, cantina zona residenziale. L. 80 milioni. Pagamento dilazionato mezzo mutuo.

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

I BIANCAZZURRI DEVONO ATTENDERE GLI ULTIMI 90' PER CANCELLARE LA PAURA

Sanremese: l'Imperia è salva, ora tocca a te

La vittoria al «Ciccione» sul Carbonia ha permesso ai nerazzurri di raggiungere il traguardo con [illegible] giornata di anticipo - Entusiasmo limitato causa l'incerto futuro che si presenta alla società - Il goleador Paraluppi è seguito da club [illegible] serie A - Domenica il Padova forse ormai demotivato non dovrebbe essere un grosso ostacolo per la truppa di Canali - Il «Comunale» inagibile il prossimo anno?

E' smobilitazione?

IMPERIA — [illegible] le strade, un [illegible] giovanissimi tifosi sciarpa urlando e strombazzando, dietro un [illegible] strazione nerazzurro del club «Samurai». Al «Ciccione», mentre si [illegible] pacche [illegible] spalle e complimenti ai giocatori, il presidente Franco Lanteri, che ha vissuto i 90 minuti [illegible] lunghi della stagione, commenta: *«Tutto è bene quel che finisce bene, anche se contro il Carbonia abbiamo dovuto penare fino all'ultimo istante. Rispetto all'anno scorso, comunque, un passo avanti lo abbiamo compiuto oltre, la salvezza era stata acciuffata per i capelli a soli cinque minuti dal termine del campionato, adesso, invece, abbiamo scongiurato il pericolo di retrocedere con una domenica d'anticipo»*.

C'è atmosfera di gioia e di soddisfazione all'Imperia, ma non si respira aria [illegible] eccessivo entusiasmo e le ragioni sono intuibili: quale futuro avrà questa società, quale destino attende la squadra, che corre il [illegible] rischio [illegible] essere abbandonata, [illegible] esigenze di bilancio? C'è tendenza alla smobilitazione Teresio Duberti, il vicepresidente e accompagnatore [illegible] panchina, conferma l'intenzione di ritirarsi, altri dirigenti [illegible] si sono [illegible] lontanati, e hanno [illegible] il desiderio di lasciare.

Lo [illegible] Lanteri è stanco e affidiamo, lascia capire di volersi dimettere: *«Sono nel consiglio da 22 anni. Non mi sento più di tirare avanti in prima persona. Per continuare tra i professionisti ci vuole una struttura, un'organizzazione che un manipolo di persone, abituate ad una conduzione artigianale, non è più in grado di sostenere. Assaporato fino [illegible] fondo il momento della gioia, cominceremo già [illegible] settimana a pensare ai [illegible] mani. Il nostro [illegible] immediato, comunque, sarà quello [illegible] cercare altri dirigenti, ai quali passare le consegne»*.

«Nel girone di ritorno, abbiamo tenuto una media che è quasi da promozione. Questa maturazione [illegible] si deve all'arrivo dei rinforzi autunnali e all'amalgama finalmente trovata, ma bisogna riconoscere che Bodi [illegible] saputo trasmettere ai ragazzi il proprio carattere di [illegible] combattente», precisa il presidente, che nei confronti di Bacco si rapprime con diplomazia: *«Il "trainer" precedente è stato anche sfortunato. Non bisogna però dimenticare che la campagna acquisti l'aveva diretta lui, e gli uomini scelti [illegible] sono dimostrati validissimi, eccome»*.

Tra questi, il solito Paraluppi che [illegible] una volta [illegible] dato un saggio della propria bravura, prima di volare in Inghilterra con la nazionale di categoria: [illegible] il suo bottino personale è salito a 16 [illegible]. Il *bomber* è seguito con attenzione anche da sodalizi di serie A (chi dice il Verona, chi il Torino): il suo prezzo cresce, ma all'Imperia, probabilmente, non rimarranno che le briciole Paraluppi è in comproprietà fra Reggiana e Carrarese, i nerazzurri hanno solo un diritto di riscatto sulla metà dei toscani. E ci sono altri pezzi pregiati, da vendere, come Conti e Cappellari, Santini e Onofri, ma nessuno è interamente dell'Imperia L'impressione è che [illegible] sia chiuso un ciclo: come, e quando, se ne riaprirà un altro?

Stefano Delfino

Rappresentativa allenamento

GENOVA — Oggi alle ore 14,45 presso il campo Multedo di Genova si riunirà la rappresentativa regionale degli allievi per sostenere un incontro amichevole con gli allievi del Multedo 1930. Questo allenamento servirà in vista [illegible] partecipazione [illegible] torneo di Boveralo.

Il selezionatore regionale Ivaldi ha convocato i seguenti giocatori: Dellepiane (Molassana), Spinas (Saluzzo), [illegible] (Albaro), Gagetta (Entella), Marral, Mancini e Natali (Canaletto), Tavani e Batella (Genoa), Vivarelli (Pegliese), Chirchiarelli (Sestrese), Gaviglio (Rapallo).

Bodi: «Sono stufo di rischiare sempre»

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

IMPERIA — Nessun crucio, per una società sportiva, è più triste di una retrocessione. Quest'anno l'Imperia ha sfiorato il dramma in apertura di stagione, ha creduto forse anche [illegible] aver perso la battaglia con largo anticipo [illegible], piano piano, [illegible] scorfono ha lasciato posto alla speranza.

Domenica, con una giornata di anticipo [illegible] fine del campionato (90 minuti che sarebbero stati interminabili), ha conquistato [illegible] salvezza. Non solo lo ha fatto [illegible] modo brillante, quasi da squadra [illegible] rango, a s'è portata a centro classifica. Vede addirittura il Savona a due lunghezze, e se [illegible] la fine [illegible] campionato le impedisce probabilmente di guadagnare il titolo, platonico ma sempre piacevole, [illegible] miglior ligure della serie C2.

Tutto questo, per l'Imperia, [illegible] un organico valido ma certo non eccezionale, un programma per forza di cose modesto, [illegible] ma un'intuizione che si chiama Gigi Bodi. E' lui l'uomo della riscossa, il tecnico [illegible] una circostanza [illegible] questa, di trasformare una squadra. Quando [illegible] deve fare un salto, bisogna farlo deciso. Servono i fatti, non le inutili filosofie.

Ma ora Bodi non è sereno [illegible] gode la salvezza, come il suo carattere esuberante dovrebbe portarlo a fare. Perché? *«Perché, salvezza a parte, e non è poco, tutto questo lavoro è stato un lavoro inutile. Non ho avuto un precampionato per provare schemi e giocatori, gli esperimenti ho dovuto farli sul campo, a mie spese»*.

Ma c'è l'anno prossimo..

«Credo che resterò all'Imperia. La società non può fare subito un programma preciso e ambizioso. Poi alcuni [illegible] giocatori sono [illegible] comproprietà e rischiano di partire. Sì, è così: ho l'amaro in bocca perché questa è l'altra battaglia che mi e dei giocatori».

A [illegible] devi dire grazie per questo traguardo raggiunto in anticipo?

«A tutti, senza distinzioni. Certo, dovendo [illegible] un nome, sarei costretto a citare Paraluppi. Quindici poi senza rigori, quello è una forza della natura. E ce lo siamo costruiti con le nostre mani. [illegible] è piovuto dal cielo. Poi, la spinta di Conti e Oddone che, tutto sommato, mi ha sistemato la difesa. Ma anche tutti gli altri sono stati molto bravi».

Bodi è visibilmente emozionato, il lungo sprint per la salvezza deve avergli provato i nervi. Lui è uno che queste [illegible] le [illegible] dentro e che cerca di trasmetterle, nel bene e nel [illegible], all'ambiente. [illegible] «Ciccione» c'erano un migliaio [illegible] persone. Non molte, ma è già qualcosa.

Imperia. Lo slancio di Paraluppi che crea lo scompiglio nella metà [illegible] sarda (G. Charamonti)

«È [illegible] sicuro — dice [illegible] Bodi — che facendo [illegible] buona squadra, tornerebbe l'entusiasmo di un tempo. Ho solo un rammarico: aver perso in [illegible] la partita col Folgore. Non [illegible] piace perdere a Imperia, la gente non lo merita [illegible] stato il momento più brutto».

Una parte dei dirigenti [illegible] voleva in panchina. Qualcuno se n'è andato abbandonando il posto e lasciando [illegible] ponte di comando il presidente Lanteri, i Duberti e pochi altri. Sono le persone che oggi meritano a pieno titolo di aver regalato [illegible] città [illegible] Imperia [illegible] soddisfazione, grande di [illegible] tempi, [illegible] un altro campionato fra i professionisti.

Bodi non accetta il discorso: *«I dirigenti? Tutti bravi. Qualcuno non mi voleva, lo so. Imperia è fatta a questo modo [illegible] importa. A costoro rispondo con il mio lavoro e con questo risultato. Mi piace solo che [illegible] campionato sia finito. Cominciano a divertirmi. Visto le [illegible] in attacco? Non un passaggio sprecato [illegible] l'Imperia [illegible] la squadra più forte del girone, a questo ritorno così imperioso [illegible] dimostra»*.

Ma che cosa vuole?

«Non voglio più correre rischi [illegible] questo, dover sempre soffrire fino all'ultimo. Vorrei una squadra competitiva, da vincere il campionato. Non so, forse anche stare fermo, aspettare gli [illegible]. Non posso ogni anno fare il miracolo come a Imperia».

Questo [illegible] ligure, tutto sommato, ha bisogno di protagonisti veri. I tempi [illegible] Panucci, dei Prati, [illegible] Bodi) e dei Locatelli, con i loro pregi e difetti, stanno scomparendo. Non [illegible] più questo che si avvolano gli stadi?

Sandro Chiaramonti

Si prepara la grande carica

SANREMO — «Probabilità di salvezza? Diciamo l'ottanta per cento». Giorgio Canali, allenatore della Sanremese, dopo il prestigioso 6-0 di Carrara, giudica il traguardo pressoché raggiunto anche se, domenica, le permanenze in C1 [illegible] nerazzurri dovranno sudarsela contro il Padova. Gli ultimi novanta minuti di paura.

Il «mister» ha azzeccato i rimedi e, non [illegible] mai, il primo parte del suo piano-salvezza che prevedeva due 6-0 a Carrara ed a Padova, in modo da dare ossigeno alla Sanremese e la promozione in serie B con una domenica d'anticipo si venuti, con la speranza che, così, arrivino a [illegible]mo ancora un po' choccati dal delirio-promozione che sembra aver travolto la città [illegible] Sant'Antonia.

La Sanremese cercherà [illegible] battere il Padova che, in tutto, ha perso solo cinque volte. Possibile? «Sì, in [illegible] siamo temibili — dice Canali —; da quando [illegible] sono [illegible] abbiamo perso solo contro il Rimini. Certo, avremo bisogno di tutti domenica: squadra, stampa, tifosi. L'ambiente deve [illegible] la nostra prima mossa vincente».

[illegible] accentatario, *Paolo Stellari, una dei cugini-tifosi, sta già preparando oltre 3 mila bandierine biancazzurre. Domenica allo stadio dovranno sventolare tutte insieme.*

**Carrarese rabbiosa — *Il primo punto-salvezza la Sanremese lo ha conquistato allo [illegible] dei marmi di Carrara, e dispetto [illegible] malasorte che l'ha privata [illegible] Arecco e Formoso [illegible] infortunio [illegible] aggiunti all'assenza di Bertaseon, non era un handicap da poco). La Carrarese, anche se ormai la promozione per lei era sfumata, ha giocato con rabbia «Anche troppa, chissà perché». Ad [illegible] commentato qualcuno nel clan maturiano «Abbiamo dovuto soffrire fino all'ultimo minuto» [illegible] mente Canali.*

I [illegible] non hanno fatto complimenti, stringendo d'assedio la porta di Peloia e trasformando l'area maturiana in un bunker. Nella ripresa hanno addirittura mandato [illegible] campo una [illegible] punta, costringendo Bossi, professione allocente, a trasformarsi in terzino. [illegible] risultati positivi, bisogna dire.

**Peloia-super — *Il parapiglia di Carrara [illegible] avuto un gran protagonista: Peloia. Il n. 1 biancazzurro era in gran giornata. [illegible] parato tutto il parabile. E a tre minuti dalla fine ha compiuto il suo capolavoro, volando in angolo a deviare un colpo di testa [illegible] Arnaldi. Poteva essere un k.o. [illegible] incalcolabili conseguenze [illegible] la squadra di Canali.*

**Infortunati — *Preziosi lo 0-6 di Carrara, [illegible] pesante il bilancio degli infortunati. Arecco è uscito [illegible] barella dopo sedici minuti per [illegible] scontro con Paniate; all'ospedale di Carrara, dove è arrivato in ambulanza, gli hanno praticato sei punti di sutura alla gamba destra. E dire che l'arbitro, al momento dello scontro, aveva gridato al difensore ligure: «Bi [illegible] non faccia il furbo». Formoso all'inizio del secondo tempo ha lasciato il posto ad Amadio per una distorsione alla caviglia. Ieri si è sottoposto ad una serie di esami radiografici. Il recupero [illegible] due per il match contro il Padova sembra difficile. [illegible] gli infortunati c'è anche lo [illegible] Canali, vittima di un singolare incidente: [illegible] fine partita i tifosi locali hanno invaso il campo per festeggiare i propri beniamini. Nella mischia, il tecnico maturiano è rimasto infortunato ad un dito. Ieri [illegible] costretto a ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. In più ha rimediato anche due spilli [illegible] faccia. Il tifo bollente di Carrara, anche quando le cose vanno pacificamente, non si smentisce.*

**«Comunale» sotto esame — *Il pacchio «Comunale» [illegible] domenica ospiterà novanta minuti di fuoco, [illegible] qualche giorno è sotto la lente della Lega. Venerdì scorso due tecnici della Lega (un ingegnere torinese ed un funzionario, il dott. Mannocci) hanno compiuto un accurato sopralluogo allo stadio [illegible]. Motivo? [illegible] lamentele di molte squadre, buon [illegible] il Pisa, che hanno giocato a Sanremo ed hanno trovato un fondo paragonabile, spesso, [illegible] un campo di patate. C'è il rischio, grosso, che l'impianto non sia omologato per la prossima stagione.*

Bruno Manliconi

Lo sprint finale

Domenica, in soli novanta minuti, si dovrà risolvere la bagarre fra undici squadre (comprese [illegible] e 32 punti) per designare le [illegible] compagini che faranno compagnia al Forlì, già condannato nel maggio in C2.

La Sanremese, se batterà il Padova, dovrebbe metterci al sicuro [illegible] brutte sorprese. Un pareggio costringerebbe, forse, a ricorrere ai calcoli degli scontri diretti: i [illegible] sono in vantaggio su Brescia e Piacenza, alla pari con Mestre e Treviso, in svantaggio con Pro Patria e Rondinella. Una sconfitta significherebbe quasi certamente C2.

Ecco l'ultimo turno (le squadre in maiuscolo fanno parte [illegible] delle pericolanti): BRESCIA (31)-Triestina (46); FORLÌ (22)-TREVISO (31); Vicenza (37)-PIACENZA (30); MESTRE (29)-PRO PATRIA (29); Parma (33)-FANO (32); Rimini (36)-TRENTO (32); RONDINELLA (30)-MODENA (32); SANREMESE (30)-Padova (43); SPAL (33)-Carrarese (29).

In Nazionale C i due gioielli di mister Caboni

Enzo e Negretti riscattano l'opaca stagione del Savona

Intanto l'allenatore prepara il congedo dal pubblico del «Bacigalupo»

SAVONA — *Enzo e Negretti sono da [illegible] in Inghilterra, nella zona di Manchester, con la Nazionale di serie C. Sono partiti [illegible] dopo la trasferta [illegible] Montecatini alla volta di Milano dove li attenderà l'allenatore federale Giovannini. Due biancorossi in azzurro: Enzo Caboni sorride quando si tocca questo tasto. «Ogni volta che ti parla di bilancio stagionale — dice — non si esita a sottolineare che il Savona ha perso un altro campionato, che tutto è andato di male in peggio. Perché non ci si ricorda anche di Negretti ed Enzo? E' un risultato di grosso prestigio per il Savona avere due nazionali in squadra».*

A Montecatini, per il timore di infortuni, Caboni li ha tenuti entrambi in panchina. Solo Enzo ha disputato uno scampolo di ripresa. I due mancheranno anche domenica prossima al «Bacigalupo» per la partita d'addio, contro il Pontedera.

Il quadrangolare di Manchester (ai prendono parte Italia, Inghilterra, Olanda e Scozia) durerà, infatti, sino a sabato.

L'1-1 [illegible] Montecatini poteva [illegible] anche un successo pieno [illegible] Savona, infatti, è stato in vantaggio sino a cinque minuti dalla fine, grazie a Ritolfi che ha parato un rigore. «Abbiamo disputato [illegible] del [illegible] tempo — osserva Caboni — sia sul piano del gioco che dell'impegno, e pensare che il caldo si faceva sentire. Nella ripresa i toscani hanno [illegible] il diavolo a quattro per congedarsi dal pubblico nel migliore dei modi. Ci abbiamo controllato a dovere ma il gol c'è scappato ugualmente».

La partita non aveva storia sucor prima di cominciare e poteva servire soltanto ai tecnici dei biancoblù per alcune verifiche sul comportamento di alcuni giocatori. Ma Enzo Caboni è d'accordo solo in parte. «Al punto [illegible] cui siamo — dice — tutto quello che c'era da sapere fa già parte del mio bagaglio di esperienze. I ragazzi [illegible] a fondo. Piuttosto la società dovrà fare il punto esatto [illegible] programmi futuri. L'ho già detto una volta: per allestire la nuova squadra è importante conoscere quali sono i [illegible] finanziari nei quali è possibile muoversi in campagna acquisti. E' inutile, ad esempio, puntare su certi giocatori se poi mancano i soldi per acquistarli. Ma c'è tempo per questi [illegible] il campionato [illegible] ancora finire e le [illegible] riaprranno solo a luglio».

Un problema che invece preoccupa sin d'ora Caboni è quello del servizio militare. Qualche giocatore di quelli già in forza al Savona e altri che potrebbero arrivare (il tecnico, non è un mistero, ha tra l'altro seguito alcuni giovani del Torino e della Sampdoria) sono alle prese con gli obblighi di leva. «Sarebbe un pasticcio — sottolinea Caboni — perché i [illegible] hanno assoluta necessità [illegible] prepararsi in sede».

Domenica prossima, anche [illegible] effetto della formula amichevole di Enzo e Negretti, potrebbero essere novità in formazione. «Si tratta dell'ultima partita della stagione e, anche per motivi sentimentali — annuncia Caboni — vorrei far giocare il maggior [illegible] numero [illegible] giocatori possibile [illegible] settimana, ad esempio, parlerò con Turini per vedere se è pronto a disputare almeno un tempo».

i. p.

Giovanissimi convocati a Genova

GENOVA — Giovedì alle ore 14,30 [illegible] il campo sportivo Multedo si riunirà la rappresentativa provinciale di Genova «giovanissimi», che sosterrà un allenamento in vista della partecipazione [illegible] torneo [illegible] Repubbliche marinare che [illegible] svolgerà a Pisa nei giorni 10, 11 e 12 giugno.

Sono convocati i seguenti giocatori: Passera (Borgoratticu), Bruzzone, Infrida e Tubico (Levante), Barbieri, Pinna e Tanganelli (Genoa), Lupetti, Ginocchio, Boda e Esposito (Sampdoria), Faracchia, Mariani e Bazzurro (Cogoleto), Marani (Old Genoa), Moretti, Amaldo e Ceratto (Bolzaneto), Peletti (Sestrese), Gabbari, Bizzoso e Fortunato (Sampierdarenese), Castagnaro (Bogliasco), Napoli (Albaro), Gaida e Grillo (Quinto).

(a. c.)

Diverso finale di stagione per le due protagoniste del campionato di Prima

Cavese e Fossese, divorzio definitivo

I rossoneri di Pattaro [illegible] sono aggiudicati la «Coppa Liguria»

LAVAGNA — *Battendo la Ricarolese (2-1), sul campo neutro di Moneglia, in una combattutissima partita, la Fossese [illegible] è aggiudicata il «Trofeo Liguria». La manifestazione, organizzata [illegible] Radio Genova Reporter, metteva di fronte la vincitrice dei quattro gironi di Prima categoria e la Fossese ha dimostrato di meritare ampiamente il platonico titolo di «regionale» delle liguri.*

I rossoneri di Pattaro [illegible] finalissima dopo aver superato la Finalcarese (3-0, 0-1), la Ricarolese invece aveva eliminato il Cerisiè (1-1, 3-1). La Fossese ha piegato [illegible] squadra [illegible] virtù di una grinta eccezionale dopo un primo tempo tranquillo, 0-0 il parziale, la gara [illegible] accendeva improvvisamente nella ripresa, regalando emozioni a non finire.

La Ricarolese passava in vantaggio, al 1a ragazzi allenati dai nerviosi Genisella e Balsamo reagivano con orgoglio per fallo di reazione Carnevali, inoltre, era costretto ad uscire per infortunio: le due sostituzioni regolamentari erano già state effettuate e la Fossese è stata così costretta a proseguire l'incontro con otto uomini. I giochi per la Ricarolese sembravano fatti, ma il grande carattere dei rossoneri permetteva loro di ribaltare il risultato.

Ripresa un rigore, ha accusato il paraggio e nei tempi supplementari Tadini ha messo a segno il gol risolutore.

«Devo elogiare in blocco la squadra — dice mister Pattaro — per l'incredibile determinazione che ha messo nella contesa. Quando ormai la nostra sorte pareva segnata è emerso lo spirito vincente».

Al bar Ostipori, tradizionale ritrovo dei sostenitori rossoneri, [illegible] fa grande festa. [illegible] cenno nel «Trofeo Liguria» [illegible] carisma l'ambiente e si è convinti di fare grandi cose anche nella prossima stagione. «Non ci poteva essere chiusura migliore della stagione — commenta il direttore sportivo Bertonazzi — questa vittoria suggella il nostro cammino in campionato e ci stimola a far bene anche l'anno venturo. Costruiremo [illegible] grande squadra, [illegible] grado di ben figurare anche in Promozione».

In effetti la [illegible] rossonera è [illegible] sul mercato e da alla ricerca di rinforzi di riguardo. Sta per essere ufficializzato l'acquisto [illegible] «Tutti» Capello, centrocampista dell'Entella. Il giocatore vestirebbe volentieri la maglia rossonera.

a. c.

La Promozione sfugge [illegible] giallobiù

CAVI [illegible] LAVAGNA — *La Cavese non ne l'ha fatta. La [illegible] giallobiù ha pareggiato (2-2) a Borghetto Vara con i Fratelli Signani nella terza ed ultima giornata degli spareggi [illegible] accedere in Promozione e rimane in Prima categoria. Sono invece promosse Ovadamobili, Mallare e Fratelli Signani. L'undici [illegible] Fossa doveva assolutamente vincere e il risultato di parità frantuma un sogno [illegible] sato per un'intera stagione.*

E dire che le cose si erano [illegible] subito [illegible] per [illegible] Cavese, che conduceva addirittura per 2-0 (reti di Puppetta e Oneto). Lanata e compagni però non sono stati capaci di resistere al ritorno degli [illegible] sini. Il parziale scusante della Cavese si può addurre una buona [illegible] di sfortuna e l'arbitraggio non proprio inappuntabile.

«Sul 2-2 — precisa il direttore sportivo Sivori — abbiamo colpito una traversa con Manfredi. Se quel pallone fosse entrato, adesso non [illegible] qui a disperarci. Non [illegible] può certo dire poi che l'arbitro Paludi di Genova fosse [illegible] giornata. Ha fischiato a senso unico, danneggiandoci in maniera irreparabile. [illegible] espulso [illegible] tre [illegible] giocatori, Lanata, Puppetta e Fuggetta, ignorando invece le scorrettezze commesse dagli avversari. Perdere la Promozione [illegible] questo [illegible] ci fa [illegible] ancora più rabbia».

In effetti [illegible] Cavese ha giocato una buona partita, sfiorando nel primo e nel secondo i Fratelli Signani, ma nulla ha potuto [illegible] alcune decisioni [illegible] arbitrali.

«Peccato — commenta il trainer Fossa — perché meritavamo senz'altro [illegible] più. Mi dispiace soprattutto per i tifosi, che ci hanno seguito per tutto il campionato».

Anche a Borghetto Vara i sostenitori giallobiù erano parecchi (circa [illegible] ma [illegible] a casa con l'amaro in bocca.

«Abbiamo fallito l'obiettivo della Promozione — afferma il [illegible] Frigoni — ma devo ringraziare ugualmente i giocatori, che hanno dimostrato una enorme attaccamento ai [illegible] sociali. Il discorso è rimandato di una bella stagione. L'anno venturo ritenteremo la scalata e mi auguro che l'avventura vada a buon fine».

Al bar Michele di Cavi di Lavagna facce tristi e mani lunghi di fatica ancora ad accettare una sentenza che è indubbiamente dolorosa. [illegible] c.

Il Recco ha festeggiato i 70 anni

Foto di famiglia [illegible] i presidenti

RECCO — Recco sportiva ha degnamente festeggiato i [illegible] anni della sua squadra calcistica. Lo ha fatto [illegible] extremamente simpatico raccogliendo sul vecchio campo di [illegible] Recco tutti i presidenti del dopoguerra, dodici per l'esattezza.

Li hanno premiati con un piatto ricordo e una medaglia d'argento offerta dal Comune i ragazzini del '73 che assieme ai coetanei del Liguria, [illegible] Giuntini Pisa e del Cosmo di Cinisello Balsamo hanno dato vita alla 4ª edizione del «Memorial Pedarini».

Hanno prevalso [illegible] rigori i piccoli calciatori [illegible] sui recchesi, al terzo posto si è classificato il Cosmo.

Il campo di [illegible] [illegible] visto un [illegible] settimana di calcio giovanile [illegible] sera infatti [illegible] disputati gli incontri [illegible] «Torneo Città [illegible] Recco» riservato alla categoria allievi.

Ha vinto l'Atletic

a. b.

Banco Chiavari vittorioso a Vicenza

CHIAVARI — Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure ha [illegible] a Vicenza contro [illegible] Banca Popolare [illegible] Vicenza per 2-0, chiudendo così in testa il girone Nord del campionato nazionale Interbancario e qualificandosi alla fase finale di Messina che si svolgerà a metà giugno.

(a. c.)

Festa grande in valle Fontanabuona

Calvarese [illegible] Camogli a braccetto in Prima

CALVARI — Festa grossa in tutta la Valle Fontanabuona per la promozione in Prima categoria della Calvarese allenata da mister Dettori; la [illegible] dell'entroterra ha acquisito il diritto a giocare nella prossima stagione calcistica assieme alla «crema» del dilettantismo rivierasco (Camogli, Cap. Cavese e Moneglia) grazie alla vittoria ottenuta ai danni dell'Athetic [illegible] Genova. Il girone era stato vinto dal Camogli.

La partita [illegible] un inizio in sordina: Calvarese ed Athetic evidentemente si temevano e si sono studiate a lungo. I genovesi hanno messo in evidenza [illegible] migliore intelaiatura di squadra, [illegible] uomini [illegible] Dettore hanno rintuzzato abilmente gli attacchi avversari. Nel secondo tempo l'incontro [illegible] è notevolmente vivacizzato: va in vantaggio la Calvarese [illegible] il gigante Maggenta che batte il portiere avversario con un calibrato colpo di testa, ma viene raggiunto un minuto dopo su rigore.

La partita finisce in parità e si rendono necessari i tempi supplementari.

Questi gli atleti che hanno conquistato l'ambito traguardo: Muzio, Capuccini, Cuneo M., Briozzo, Malatesta E., Maggenta, Cuneo C. (Soracco), Malatesta S., Perico, Andreatta e Dondero.

La boxe come richiamo turistico

La Regione insiste europeo [illegible] Chiavari

CHIAVARI — Con ogni probabilità, Chiavari ospiterà l'incontro tra lo spagnolo Ro- [illegible] Castanon e Alfredo Rainingher, valido per il titolo europeo del super piuma. Dopo la buona riuscita [illegible] riunione pugilistica svo[illegible]la settimana [illegible] [illegible] gherita, la Regione Liguria vorrebbe infatti riproporre un nuovo meeting, impernia- te questa volta su un match a livello europeo.

Castanon e Rainingher dovrebbero incontrarsi entro la prima decade di luglio nel nuovissimo palazzetto dello sport di Chiavari, [illegible] ancora non vi è nulla di definitivo. La Regione è [illegible] [illegible] offrire un forte contributo economico agli organizzatori [illegible] Spagnoli e Colella perché stabiliscano Chiavari come sede dell'incontro euro- [illegible]

Roberto Castanon è il de- [illegible] della corona continentale dei super piuma.

Rainingher, pugile napoletano della colonia Fernet Branca-Agostino, ha conquistato il titolo italiano di super piuma nel dicembre scorso, [illegible] il brindisino Paciullo. Ha rinunciato a difendere la corona italiana proprio per prepararsi al match europeo.

La Regione ha scelto lo sport come occasione di rilancio turistico e sarebbe un grande successo riuscire ad organizzare a Chiavari una riunione pugilistica a livello europeo.

a. c.

[illegible] P.T.B. Tel. (019) [illegible]
Geom. PIETRO BOVERO s.r.l.
17047 VADO LIGURE - Via Sabazia, 28
• [illegible]
• [illegible]
• [illegible]
• [illegible]
• [illegible]
• [illegible]
VIRTUS - GIANETTO
SERIE [illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ALHAMBRA (piazza Antonietto Pa, tel. 543.241): Come selvaggi V 16 Or 16, 17.10, 19, 20.50 22.40 L 4500
ARISTON (via San Vincenzo 19, tel. 206.549): Ricomincio da tre Or 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.40 L 4500
ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 564.429): I diavoli di Ken Russell con V Redgrave, O. Reed Or 16, 18.15, 20.30, 22.45 L 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.110): Il pomeriggio può attendere, con W Brach, Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo tel. 580.360): Turbosessuali cercasi V 16 Or 15.10 ult 22.30 L 4000
DORIA (via Cesarea 11, tel. 540.588): Adrenalina per una coppia particolare V 16 Ore 15, 16.56, 18.30, 19.45, 21.10, 22.40 L 4500
EMBASSY (via Gioia 101r, tel. 795.801): Orgia scolastica per ragazzini brasiliani V 16 Or 16, 16.30, 18.30, 20.40 22.40 L 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.493): The Blues Brothers, regia J Landis con John Belushi Or 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 L 5000
ITALIA (corso Buenos Aires 1, 883.350): I nuovi mostri, con A Sordi, O Tognazzi Or 16, 17.30, 19.10, 20.40, 22.30 L 5000
LUX (via XX Settembre 35b, tel. 561.811): Sapore di mare, con J Cale e M Buma + Varonica Or 15.30, 17.20, 19.10 21, 22.50 L 5000
NUOVO PALAZZO (salita S Caterina 17, tel. 540.512): In Chiave e la Bruna, con P Nuti, G De Sio regia Portoi Or 16, 18.20, 20.25, 22.30 L 5000
ODEON (corso Buenos Aires 82r tel. 208.286): Sulla buona strada pardner mula, D Haven Carpenter Or 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30 L 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 27/a, tel. 587.415): Gandhi, con Ben Kingsley, C Burgess T Howard I R Attenborough Or 15, 16.15, 21.30 L 4500
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): La governante con Tyni Ferra e Gianna Brezzani V 16 Or 15.30, 17.30, 19.15, 21 22.45 L 5000
PLAZA (piazza Terminale 17r, tel. 580.557): Frankenstein Junior, con M Brooks Or 15, 16.10, 20.30, 22.30 L 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 589.418): Yamato, con D Hoffman e J Langa, r R Polack Or 15.40, 18, 20.20, 22.40 L 5000
SAMPIERDARENA (via Cantore 71): Il pap do maestro V 16 Or 15, 16.50, 20.50, 22.30 L 4500
SUPERCINEMA (via Cantore 9r tel. 683.748): Delusione erotiche V 16 Or 15, 16.10, 17.20, 18.40, 20, 22.20 L [illegible]

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Le squole Cr.: 15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.40 L 5000
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 587.137): Lo scelta di Sophie, con M Streep, K [illegible] 15, 17.20, [illegible] L 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11 tel. 298.847): L'orgia, V 18
MANN (corso Armellini 4, tel. 891.007): Untouchables sceriffi sul set di paura V 16

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema Club Prestige (via Vesto 1, tel. 580.116): Sospensione [illegible]
SANTA (via Cantore 1/a, tel. 880.757): Visioni Victoria
DIANA (via Poggi) riposo
FILMSTORY (via Cantore 11r, tel. 298.840): Il mistero di Oberwald
GEMELLO (via Galvi 101r, tel. 795.801): Orgia scolastica per ragazzini brasiliani V 16 Or 16, 16.30, 18.30, 20.40 22.40 L 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.493): The Blues Brothers, regia J Landis con John Belushi Or 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 L 5000
ITALIA (corso Buenos Aires 1, 883.350): I nuovi mostri, con A Sordi, O Tognazzi Or 16, 17.30, 19.10, 20.40, 22.30 L 5000
LUX (via XX Settembre 35b, tel. 561.811): Sapore di mare, con J Cale e M Buma + Varonica Or 15.30, 17.20, 19.10 21, 22.50 L 5000
NUOVO PALAZZO (salita S Caterina 17, tel. 540.512): In Chiave e la Bruna, con P Nuti, G De Sio regia Portoi Or 16, 18.20, 20.25, 22.30 L 5000
ODEON (corso Buenos Aires 82r tel. 208.286): Sulla buona strada pardner mula, D Haven Carpenter Or 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30 L 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): La governante con Tyni Ferra e Gianna Brezzani V 16 Or 15.30, 17.30, 19.15, 21 22.45 L 5000
PLAZA (piazza Terminale 17r, tel. 580.557): Frankenstein Junior, con M Brooks Or 15, 16.10, 20.30, 22.30 L 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 589.418): Yamato, con D Hoffman e J Langa, r R Polack Or 15.40, 18, 20.20, 22.40 L 5000
SAMPIERDARENA (via Cantore 71): Il pap do maestro V 16 Or 15, 16.50, 20.50, 22.30 L 4500
SUPERCINEMA (via Cantore 9r tel. 683.748): Delusione erotiche V 16 Or 15, 16.10, 17.20, 18.40, 20, 22.20 L [illegible]

CAMPOMORONE
ARISTON riposo
CHIAVARI
ASTOR Il mondo perduto di Gorilla, V 18
CANTERO Torbido
NUOVO: Mashful, V 18
CINEMA LUMIERE
EMPIRION Salvagente
RAPALLO
AUGUSTUS riposo
GRIFONE: Super story sportivi V 18
ITALIA: I ragazzi della stanza
RIVIERA LEVANTE
ARISTON riposo
CENTRALE: riposo

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE riposo
CAIRO M.
CAIRESE riposo
CENGLIO
GRECO: L'ultimo dei pionieri proibiti, V 16
FINALE LIGURE
AMAL: riposo
CRISPINI: Sexy blonde, V 18
VITTORIA: riposo
LOANO
ITALIA: Lotta, profumo di femmina, V 18
PIETRA LIGURE
CORALLO: Biglietto, V 18
SPOTORNO
ASTORIA: Svelti coltelli sulla sabbia gialla super plus, V 18
VARAZZE
VERDI riposo
TERMI: Casanova

IMPERIA

PRIME VISIONI

ARISTON riposo
ROSSINI (Oneglia - Via [illegible] 18, tel. 23.674): riposo
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 29, tel. 63.871): Nuova programmazione
DANTE (Oneglia - via S. Bonfiglio, tel. 62.670): Le ultime di Mister Double, V
MARINA (Oneglia - piazza Unione E. tel. 20 743): riposo
CAVOUR riposo

ALTRE VISIONI

BIANO MARINA
DIANESE: Chiuso per lavori
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Querelle, V 18
CENTRALE: Porno innocente, V 18
BORDIGHERA
FLAMINIA: Orgia pornografica, V 18
ZERO: riposo
RIVA LIGURE
CORALLO riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 31.041): I nuovi mostri
ARIZ (via Matteotti): Storia di Piera V 18
ASTRA (via Matteotti 58, tel. 36.010): Profumo francese
BRANCACCIO: Bianco rosso e... topo d'albergo
CENTRALE (via Matteotti): Thief la sua pelle costa cara
SUPERCINEMA: Chiuso per lavori
ORFEO: Potenti delitti di una donna di classe

ALTRE VISIONI

ALARIO
COLORADO riposo
ARIZ: Incontri proibiti, V 18
ALBENGA
ASTOR: Sunny boy
AMBRA: Corpi bagnati V 18
CRISTALLO: Squadra mobile
CAIRO MONTENOTTE
AMBRA: Le ragazze a due passi, V 18
CRISTALLO: Bambole e Poppers, V 18

TEATRI

POLITEAMA MARIONETTA (via XX Settembre 30, tel. 595.3291): oggi ore 20 Tristano and Isotta di Wagner, domenica e ore Teatro Comunale Opera di Genova (in lingua italiana) L. 30.000 - 13.000 - 9000
SALA S. SUSI (via Garibaldi, tel. 573.420): riposo
POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel. 692.569): Chiusura estiva
SALA DAGNINO (piazza Santa Maria 2, tel. 589.329): domani ore 21 [illegible] di musiche di Schubert, Schumann, Strawinski, Poulenc. Esecutore Fiorè e Gentili, L. 3000

INTROVI

LIGURIANA JAZZ CLUB (piazza Manin 4 29 R): riposo

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.169): La scelta di Sophie
ELDORADO (via S. Tomaso, tel. 20.540): Super story vestiti, V 18
ARB (via Vegerio, tel. 20.540): Bene amy come prima, V 18
JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.179): Bambole in pericolo V 18

SECONDE VISIONI

LUX (via Boccaccio, tel. 22.672): riposo
FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 30.53.32): Appuntamento presso V. 14

ALTRE VISIONI

ALASSIO
ASTRO: Sunny boy
CENTRALE: riposo
TERMINI: riposo

«Song and dance», nuovo spettacolo dell'autore «Jesus Christ» ed «Evita»

Amore e Paganini, a cura di Webber

Canzoni e danza nella storia d'una ragazza che cerca lavoro a New York - In scena 4 suoi lavori, a Broadway e Londra

Andrew Lloyd Webber, 34 anni, re della commedia pop, con la bellissima Sarah Brightman

LONDRA — Andrew Lloyd Webber è il primo compositore pop ad avere il privilegio di tre spettacoli in scena: a Broadway e Ire a Londra contemporaneamente: neanche Cole Porter c'era riuscito. A Broadway sfavillano i titoli al neon di *Cats*, *Evita* e *Giuseppe e lo straordinario cappotto di sogno in tecnicolor*. A Londra invece si prenotano con settimane di anticipo — e anche mesi — gli stessi *Cats*, *Evita* e ora un nuovo spettacolo *Song and dance* («Canzone e danza») in scena al Palace, lo stesso teatro dove Lloyd Webber conobbe il suo primo grandissimo successo con *Gesù Cristo superstar*.

Il spettacolo è stupendamente presentato, la commedia musicale ha capito per sempre che conviene usare gente di gran professionalità: così in *Song and dance* troviamo un regista, John Caird, che in genere lavora con la compagnia shakespeariana; un giovane coreografo di grande promessa e ottimo pedigree, Van Laast, e promesse sono anche così il costumista, lo scenografo, il direttore e i membri dell'orchestra.

La quale è protagonista della prima parte dello spettacolo, *Song*, che si apre per l'appunto su un'orchestra di una ventina di elementi, pianoforte compreso, resa [illegible] da luci violette che brillano attraverso la cortina fumogena e nel buio, i microfoni ben celati sono molti (se non troppi). La piattaforma dell'orchestra, poi, si divide, in mezzo «scivola» un altro piccolo palcoscenico, con terrazzina, edera, e camera in disordine, mentre [illegible] alle spalle di tutto scende un [illegible] gran muro di mezzo spazio sul quale saranno proiettate fotografie, belle, ispirate a quanto raccontano le canzoni. Ecco che [illegible] terrazzino [illegible] Gemma Craven, protagonista unica e assoluta di questa prima parte dello spettacolo.

Alle spalle l'enorme muro si colora con una grande scena di New York e il fiume Hudson e poi, nel dettaglio, si vede il quartiere dove abita la [illegible] altra protagonista.

Gemma Craven, gradosa e bravissima, piena di espressività, impersona una giovane inglese che vive a New York. Attende sempre la carta verde (tessera che permette di lavorare negli Stati Uniti) ma [illegible] verità [illegible] il grande [illegible] Dal bel newyorkese intellettuale passa a Sheldon, produttore cinematografico che la porta a Hollywood, poi al giovanissimo Dwight e poi all'uomo speciale. E racconta tutti i suoi dolori, amori, gioie e sorprese, in canzone: [illegible] lettere alla madre, parla a fantomatiche amiche del cuore che le hanno rubato il [illegible] pazzo, o litiga con i suoi vari amori. Le canzoni *Non è la fine del mondo*, *Exit*. *Adesso partiamo* [illegible] *le*, [illegible] molto orecchiabili.

Questa [illegible] della ragazza inglese sola in America, che critica ma [illegible] New York, profuma [illegible] (rigorosamente [illegible] Broadway. Anzi, se vogliamo essere maliziosi, sembra fatta [illegible] essere comprata e [illegible] [illegible] al più presto possibile a New York, dove dischi e biglietti di Lloyd Webber si vendono come noccioline.

La seconda parte dello spettacolo è di «danza». Protagonista John Maclan, ballerino di qualità, con un supporto di otto boys, molti dei quali [illegible] dalla rigidissima scuola di balletto inglese classico. Una danza con [illegible] variazioni su un Capriccio minore n. 24 di Paganini, spiega Lloyd Webber, composta «*per mio fratello Julian che è violoncellista*». Aggiunge che l'idea dello spettacolo è nata a New York, durante le prove di Evita: allora discusse con il suo librettista, il bravo Don Black, la possibilità di scrivere [illegible] *spettacolo per una* [illegible] *solo, un tour* [illegible] *force per la protagonista, che* [illegible] *la storia di una inglese qualunque, travolgente su come quella che Don ed io speriamo incontrato*».

Gemma Craven ha appena finito di girare *Wagner* nella parte di Minna, prima moglie di Richard Burton — Wagner, nel colossо di Tony Palmer e una delle star [illegible] televisione e del palcoscenico inglesi. In questo *Song and* [illegible] è certamente una trionfatrice. Lo spettacolo finisce con [illegible] grande parata, l'intera [illegible] pagnia che canta e danza. Il pubblico, in gran parte americano, scatta fotografie dal bar nel foyer del [illegible] luoghi dove si rappresenta Lloyd Webber, sono diventato un simbolo come le fotografie davanti al Big Ben.

Gaia Servadio

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno bella; [illegible] Telefilm Marilù; 9,20 Film Ultimatum a Chicago poliziesco. 10,50 Rubriche. 11,30 Telefilm Mary Tyler Moore. 12 Telefilm Tutti a casa; 12,30 Gli gioca e premi condotto da Mike Bongiorno 13 Il pranzo è servito gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Telefilm Una famiglia americana Spettacolo con concorrenza, 14,30 Film Un posto al sole drammatico; 16,30 Cartoni animati: I Puffi, 17 Telefilm Autoraccontarsi 18 Telefilm Il mio amico Arnold 18,30 Pop Corn Hit; 19 Telefilm L'albero della Bella; 19,30 Telefilm Bonsilla; 20,25 Telefilm; 21,25 Film; 23,50 [illegible]; 0,50 Film La droga nuova avventura - Telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8,30 Cartoni animati; 9,45 Cronaca de Pedro novela; 10,15 Film La signora prende il volo; 12 Alfred Hitchcock presenta... telefilm, 12,30 Lo stallone gioco a premi condotto da Christian De Sica; 13,15 Marina novela, 14 Cronaca de Pedro novela. 14,45 Film Avventure in Orlente 1956, tori, 16,30 Fili, la piccola Rebecca cartoni, 17 Cartoni, 18 Yattaman cartoni, 18,30 Buck Rogers telefilm 18,30 C.H.I.P.S. telefilm. 20,30 Film Massacratore a mezzo di fuoco 1974, comm., 22,30 Bonanza sul sentiero XXX, 22,35 Film Drum l'ultima battaglia 1976, drammatico

TELEMONTE TIM

UHF 24, 30, 41, 44, 46, 52, 58, 60 — Ore 8 La vita intorno a noi [illegible]; 9,30 I mostri telefilm, 10 S.O.S. Pellato telefilm; 10,30 Il cavaliere misterioso film avventura, 12 Bonanza telefilm 13 The Jeffersons telefilm; 13,30 Dusco selvaggio sceneggiato; 14 Cirillo de Pelli sceneggiato, 14,40 Compere e martelli film, dramma sociale; 16,30 Little Nell cartoni; 17 I rangers della foresta telefilm, 17,30 Cesar cartoni, [illegible] Il tesoro blindati cartoni; [illegible]30 Dusco selvaggio sceneggiato; 19 George telefilm; 19,30 Tris d'assi telefilm, 20,30 Quando le donne si chiamavano Madonna film commedia, 22,20 L'agente Nuovo Ragan telefilm, 23,15 La villeggiatura film dramma sociale.

TELEMPERIA

UHF 24, 36, 56, 61 — Ore 17 Film western; 19 Film [illegible], 20,30 Tvl notizie; 21 Tv [illegible] per voi; 22,30 Film rosa.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film; 11,50 Club del brivido; 12 Cartoni; 13 Tg Tris, 13,30 Asta bella Tris, 17 Cartoni The Monkey; 17,30 Rubrica; 18 Tg Tris 18,30 Telefilm, 19 Supermacchina show; 20 Tg Tris, 20,15 Tempo di sfasare; 20,30 Telefilm, 21,15 Asta bella Tris, 24 Spettacolo notturno; 1 Tutto la notte con lo.

CANALE 31 - Savona

UHF 51, 47, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone animato Gregory, 12,50 Tg 31, 13 Telefilm Ispettore Gento 13,30 Ellisante 14,30 Documentario Il selvaggio mondo degli animali, 15 Telefilm Mr Pronto Dopo, 15,50 Film Sfida a Baltimora, 17 Tg 31, 17,10 Cartone animato Pan Tau, 17,30 Documentario, 18 Film Amore piccante; 19,30 Telefilm Una signora in gamba; 20,15 Tg 31; 20,40 Telefilm The collaborators; 21,30 Film La vera storia del Peccatore; 23 Telefilm Ispettore Gento; 23,30 Film Estrato senza bottone - Al termine Tg 31.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 La casa e cura del Burlo; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Alleati prigionieri; 14,30 Telefilm Richard Diamond, 15 [illegible] 15,30 Telefilm Il re del quartiere; 16 Film La morte ha bella l'aveva; 17,30 Cartoni; 18,15 Telefilm La bona d'Orlando; 18,45 Sport e sport; 19,15 Liguria notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; [illegible] Sceneggiato Il tesoro degli olandesi. 21 Film Una notte a Venezia 1888, musicale; 22,30 Appuntamento con Forte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 42, 56 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm Tony e il professore; 13,20 Cartoni, 14,10 Telefilm [illegible]; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film; 17 Cartoni, 17,50 Telefilm Wasland, 18,15 Musicale; 18,15 Telefilm Tony e Il professore; 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film, 22,30 Film, 24 Folle di notte; 0,30 Telefilm Tony e il professore; 1 Film della notte, 2,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cosco cartoni, 10,30 Fantaman cartoni; 10,50 [illegible] film drammatico; 12,20 [illegible] cartoni; 12,45 Gamba telefilm; 13,10 I rangers [illegible] telefilm; 13,40 [illegible] emergenza telefilm, 14,30 Le ragazzine film drammatico, 16 Gli animali cartoni, 16,30 George telefilm, 17 Cosmo cartoni, 17,25 Fantaman cartoni, 17,55 Bonanza replica telefilm, 18,15 Vitamine sul gangster film commedia, 19,45 Spazio smeraldo western, 20,45 The Jeffersons telefilm; 21,15 Il tè piaggia cercato ogni tramonto film drammatico 22,40 Ryan telefilm, 23,40 L'intervista di mia padre film commedia boccaccesca, 1,20 Intervista di mezzanotte, 1,30 Con una mano il tempo, con due piedi il spazio film.

PRIMO CANALE

UHF 43, 33, 36, 37 — Ore 10,30 Primissima con Primavera, 12,30 Le strane coppie telefilm, 13 Lassi televisivi, 13,30 Vetrina d'arte e grazia, 14,30 Hanna e Barbera cartoni, 17 Al banco della difesa telefilm poliziesco; 18 Hanna e Barbera cartoni; 18,30 Videoshop proposte di acquisto, 19 Il giornalismo cronaca sport e spettacolo, 20 L'indirizzario proposta d'acquisto di autovetture nuove e d'occasione; 20,10 Lassi televisivi, 20,30 Bingo tombolone musicale, 24 Babà film di avventure

TELE 2

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film Cordura commedia Usa; 12 Il mondo di Sidney telefilm; 12,25 La strana coppia telefilm; 12,50 La avventure di Gian Chicchetto cartoni, 13,30 Zoom Tg Pomeriggio notiziario; 13,50 Rum Rum cartoni, 13,55 Lassi televisivi, 14,25 Rooster redazione mobile; 15 Film L'amore; 17 Bye Bye Boys - Le avventure di Gian Chicchetto cartoni, 17,30 Supercartoons cartoni, 18 Rum Rum cartoni; 18,30 Il mondo di Sidney telefilm, 19 A disposizione settimanale di informazione musicale; 19,05 Zoom Tg Pomeriggio notiziario; 20 Supercartoons cartoni, 20,25 Film Il grande spettacolo western Usa; 22 Moving On telefilm; 23 [illegible] Tg [illegible] notiziario; [illegible]0 Film La vergine di Bomba avventura Italia 1956.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Ula Stappa cartoni animati; 12,30 Tribù cartoni animati, 12,50 D. giorno, 13 Di tutto un tel rubrica, 13,25 H & B show replica, 13,50 Anche i ricchi piangono telenovela, 14,20 Calcio replica Carrarese-Savonese, 16,50 Film replica Grizzen-ti lontani, 17,20 Ula Stappa cartoni animati, 17,45 Tribù G 7 cartoni animati, 18,10 H & B show cartoni animati, 18,35 Anche i ricchi piangono telenovela, 19 Club amici Tarl, 19,25 Diario flash; 19,30 La vita del discovolti cartoni animati; 19,55 Cioli al giro; 20,10 Tempo; 20,20 Tarl notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Il falsari, I ragazzi e un cane sciolto commedia; 22,15 D. notte, 22,20 Abat Jour, 22,25 Gonzalez; 23,15 Film L'amante di Parigi - Oroscopo replica.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 69 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria, 12,30 I protagonisti della cronaca; [illegible] Il cavallo di 2 RTV rubrica; 13,30 Echi-mondo sport - 2 Via Sport; 13,45 Pagina Tre, 14 Sport e briscola, 14,30 La storia di Jeanne Fortier sceneggiata, 15,30 Telefilm della serie Dr Wedman, 16 Telefilm della serie Bellamy; 17 Film E' capitato una donna; 18,30 La commedia all'italiana Prete per forza - Nella valigia, 19,30 Il mercatino rubrica in diretta - Inizio collegamento Elefante, 20,20 Telemotch dall'ippodromo; 20,35 I protagonisti intervengono; 21,30 Rassegna superstar un programma di P. Cavallina; 22,15 Sceneggiata, 22,30 Telefilm della serie L'Eva di Eva, 23 Film collegamento Elefante, 23 Talevisione, 23,30 Pagina bianca, 24 Musica classica, 0,30 Il film della notte.

TELEGIT

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 9 Film; 10,40 Telefilm Cuore selvaggio, 11,15 Telefilm Laura, 11,50 Telefilm Peyton Place, 13 Telefilm Laura, 13,25 Telefilm Cuore selvaggio, 14 Film Ce ne sposano un miliardario, 16 Telefilm The Detectives, 17 Vivo sogno in un ospedale, 18,30 Telefilm Peyton Place, 19 Telefilm Laura, 19,30 Cuore selvaggio telefilm, 20 Lady Oscar cartoni animati; 22,30 Thriller telefilm; 23,45 Quando a Hollywood — Oroscopo; 0,15 Pallaglia del quarto; 0,45 Pallaglia di quattro; 1,30 Dune Jimmy telefilm

RETE 28

UHF 31, 48, 57 — Ore 12 Telefilm [illegible]; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams, 14,30 Pomeriggio per i ragazzi programmi e cartoni animati; 16 Telefilm Fantasilaggia; 17 Film Cerri più che guardi Charlie Brown; 18,30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna [illegible] 20,30 Film Magia Lovina, una [illegible] una gilla, 22 Film Via Margutta - Segulono programmi Telecity.

TELE[illegible] ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Le avventure di Superman cartoni animati; 9,50 Pollino cartoni animati; 9,15 Adolescenza inquieta telenovela; 10 Chi & dove: Gary Cooper Nella di sangue film Usa 1936, 12 Gli Snuri telefilm (1° parte); 12,30 M.A.S.H. 13 Bim Bum Bam - Cartoni animati - Mimì e la nazionale di pallavolo cartoni animati - Ray il piccolo Cid cartoni animati; 18 La grande vallata telefilm; 19 L'uomo da sei milioni di dollari telefilm; 20 Lady Oscar cartoni animati; 22,30 Thriller telefilm; 23,45 Quando a Hollywood — Oroscopo; 0,15 Pallaglia del quarto; 0,45 Pallaglia di quattro; 1,30 Dune Jimmy telefilm

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Supermaggio cartoni animati; 7,25 Quecartoni animati; 7,50 Sam il ragazzo del West cartoni animati; 8,15 Capitan Jet cartoni animati; 8,40 Quella strana ragazza telefilm, 9,05 Harry'O telefilm, 10 Il mammo della mamma Peyton del palcoscenico commedia Usa 1958, 11,30 Rotolamatic, 12 Agente speciale telefilm, 13 Il super pomeriggio di Telegenova The Beverly Hillbillies telefilm, 13,30 Anche i ricchi piangono telenovela, 14 Il super film del pomeriggio Testimone oculare poliziesco Usa 1956, 15,40 Flipper giornalino di cartoni animati - Agente Gilli cartoni animati - Pingu film cartoni animati - Mighty film cartoni animati - Supergiappo cartoni animati - La macchina del tempo cartoni animati, 18,25 Medical Center telefilm, 19,20 Rotolfilm contenitore di informazione, sport, spettacolo e... 20 Le cose Teppei cartoni animati, 20,25 Harry'O telefilm, 21,20 Il grande film di Telegenova Estasi musicale Usa 1980; 23 Sport & Sport rubrica, 23,30 L'ombrello film per la tv documentario, prod. 1966, 1 Rotolfilm contenitore di informazione, sport, spettacolo e... 1,10 I grandi telefilm della notte; 2 Abat Jour rubrica - L'oroscopo e la previsione raccontati in modo particolare da Ornella Lionello.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 9 Film; 10,40 Telefilm Cuore selvaggio, 11,15 Telefilm Laura, 11,50 Telefilm Peyton Place, 13 Telefilm Laura, 13,25 Telefilm Cuore selvaggio, 14 Film Ce ne sposano un miliardario, 16 Telefilm The Detectives, 17 Vivo sogno in un ospedale, 18,30 Telefilm Peyton Place, 19 Telefilm Laura, 19,30 Cuore selvaggio telefilm, 20 Lady Oscar cartoni animati; 22,30 Thriller telefilm; 23,45 Quando a Hollywood — Oroscopo; 0,15 Pallaglia del quarto; 0,45 Pallaglia di quattro; 1,30 Dune Jimmy telefilm

LE TELEVISIONI REGIONALI

F 1

10,35 Vision plus; 11 Intermezzo di teatro, 12 HF 12 (mini-); 12,30 Alexi oggi, 13 Journal, 14,05 L'île de Pamplemousse; un commerciante botanique, émission du C.N.D.P.; 18,55 La village dans les [illegible] d'en rire, 19,50 Mittérrandiologie, 19,15 Les uns pour les autres, 20 Journal, 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,35 Feuilleton Francobelge match amical en direct du Luxembourg, 22,30 Temps X, Magazine de science-fiction; 23,35 Journal.

A 2

10,30 ANTIOPE, 12 Journal, 12,10 Jeux l'Académie des neuf, 13,35 Emissions régionales, 13,50 Série: Les gaieurs de la Belle Epoque; 14,05 Aujourd'hui la vie; 15,05 Série: Les diamants du président; 16 Reprise. La chasse aux trésors. Au Sénégal; 17,05 Salsa vous Pologne de cœur et de mal, l'accueil des jeunes en France; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres, 19,15 Emissions régionales; 19,40 La bataille de Gaulard; 20 Journal, 20,30 D'accord, pas d'accord, 20,35 Spécial Harry Belmondor, 20,40 Film [illegible] mort en 22,40 Document Rémy Belmondor, les chasses de sa vie; 23,25 Journal.

FR 3

18,30 Pour les jeunes: 18,35 Tribune libre Centre chrétien populaire; 19,10 Journal, 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé Tintin; 20,05 Les jeux; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 La dernière séance; 20,50 Première: Rue: Bronco Apache; 22,40 Journal; 23 Deuxième film: L'homme du Kentucky; 0,45 Une minute pour une image; 0,50 Prélude à la nuit «O Gloriosa Domina», de Nikolay Zolotarjol.

Dopo tanti [illegible] di teatro dialettale la vedova del grande attore racconta il [illegible] incontro con «Giorni felici»

Rina Govi, la prima volta che vidi Beckett

GENOVA — Rina Cislaghi Govi, vedova di Ghiberto, ha ormai [illegible] «riapettabile», quasi [illegible] perfetta forma fisica e mentale, dice agli amici che ancora la vanno a [illegible] «Gli auguri dimenticati il giorno e il mese della mia nascita». I compleanni sono aboliti e tutti rispettano questa consegna con eleganza e discrezione.

Ma Rina Govi, oltre che occuparsi attivamente di animali abbandonati (è una nobile intransigente), non vive in un romitaggio di ricordi. Legge i giornali e ha l'occhio attento al teatro. Quest'inverno ha chiesto di poter assistere a un solo spettacolo in cartellone allo «stabile»: *Giorni felici* di Beckett, con la regia di Strehler e l'interpretazione di Giulia Lazzarini.

«*Ho pregato Serena Bassano*, la figlia di Enrico [illegible] no, il noto commediografo genovese scomparso una decina d'anni fa) *di accompagnarmi una domenica pomeriggio* — racconta Rina Govi — *perché la sera dopo cena non esco più. Strano che* [illegible] *aspetti nulla di Beckett, ma è davvero così. Quando quest'autore era di moda io rileggo tutti i giorni e non ho avuto modo di ascoltare e nessun* [illegible] *suoi drammi.* [illegible] *letto Aspettando Godot, e mi aveva fatto molto* [illegible] *impressione. Io ho sempre recitato in dialetto; un teatro naturalistico, forse un po' vecchio anche per i nostri tempi, ma per la commedia contemporanea ho sempre nutrito curiosità, forse più di mio marito che in teatro era conservatore...*».

Può raccontarci le [illegible] sazioni, man mano che lo spettacolo si svolgeva?

«*Parto dalla conclusione: Beckett mi è piaciuto molto, ho trovato splendida la messinscena e considero la Lazzarini un fenomeno. Ma complesso uno storno noiosetto, a parte* [illegible] *faticoso*».

Ma il contenuto?

«*I primi dieci, quindici minuti mi hanno sconcertata, lo confesso. Mi trovavo a disagio, ho chiesto* [illegible] *a Serena delle delucidazioni, poi sono* [illegible] *stranno che* [illegible] *aspetti nulla di Beckett, ma è davvero così. Quando quest'autore era di moda io rileggo tutti i giorni e non ho avuto modo di ascoltare e nessun* [illegible] *suoi drammi.* [illegible] *letto Aspettando Godot, e mi aveva fatto molto* [illegible] *impressione. Io ho sempre recitato in dialetto; un teatro naturalistico, forse un po' vecchio anche per i nostri tempi, ma per la commedia contemporanea ho sempre nutrito curiosità, forse più di mio marito che in teatro era conservatore...*».

Può raccontarci le [illegible] sazioni, man mano che lo spettacolo si svolgeva?

«*Parto dalla conclusione: Beckett mi è piaciuto molto, ho trovato splendida la messinscena e considero la Lazzarini un fenomeno. Ma complesso uno storno noiosetto, a parte* [illegible] *faticoso*».

Ma il contenuto?

«*I primi dieci, quindici minuti mi hanno sconcertata, lo confesso. Mi trovavo a disagio, ho chiesto* [illegible] *a Serena delle delucidazioni, poi sono* [illegible] *io sono entrata nella parte, ero anch'io sul palcoscenico e non più in platea*».

Se la sarebbe sentita, ai suoi tempi, di interpretare una parte simile?

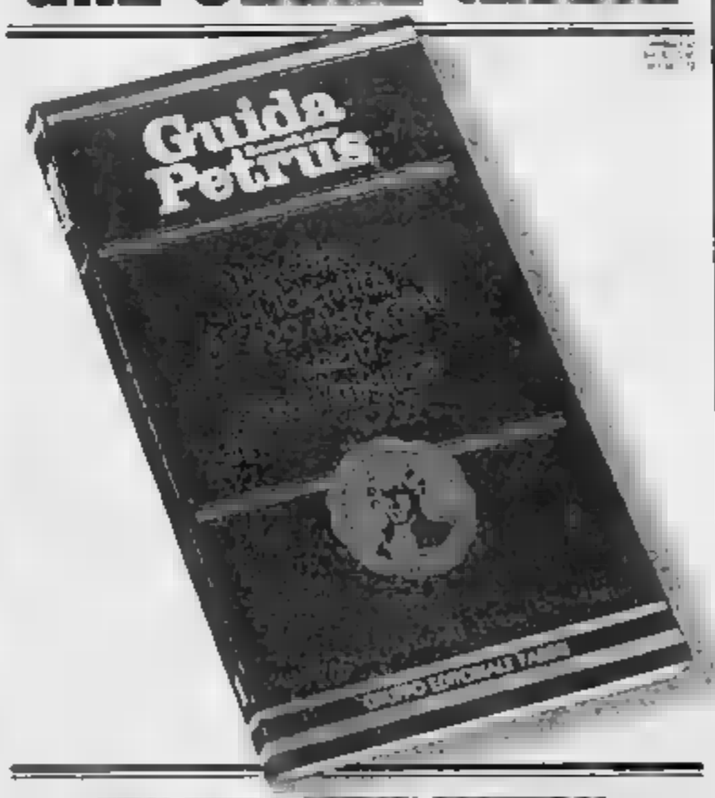
«*Non lo so. Ho avuto un'esperienza artistica completamente diversa. Se avessi interpretato Beckett o altri* [illegible] *moderni, forse sarebbe* [illegible] *diversa la mia vita. Forse non sarei* [illegible] *Rina Govi*».

E' una [illegible] degna [illegible] Beckett. Ma, tornando alla Rina Govi «storica», come vive, quali interessi coltiva ancora?

«*Ho un sogno, forse irrealizzabile: trovare un editore che pubblichi, con le note e le correzioni o margini* [illegible] *famosi "interventi sul testo") le commedie interpretate da mio marito. Io ho gli originali e gli autografi e perciò i "pensamenti". Adesso, non è formato di* [illegible]*, anche all'Università, occuparsi del dialetto?*».

Paolo Lingua

Petrus ti invita alla buona tavola



CON OLTRE MILLE SCOPRIMAI, [illegible] UN ANGOLO D'ITALIA, RISTORANTI STRAORDINARI E PIATTI INDIMENTICABILI

La Guida Petrus, nata in collaborazione con il **Gruppo Editoriale Fabbri**, è un'opera di nuovissima concezione, firmata da un noto autore di testi di [illegible] stronomia, articolata in più volumi (il primo è dedicato [illegible] Val D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia) di circa [illegible] pagine. La veste tipografica è elegante e ricca, la consultazione rapida e facile; niente tabelle di merito, [illegible] solo informazioni chiare e indispensabili: i piatti "forti", la carta dei vini, il numero [illegible] coperti, la tipologia del locale, il luogo.
Con Guida Petrus, pertanto, il facile decidere dove andare a mangiare, è facile trovare il ristorante scelto, è impossibile [illegible] delusi.
E la Guida Petrus, chiederete, dove si trova?
In tutti i migliori negozi, in una confezione speciale che offre, indivisibili, una bottiglia di Petrus e la sua Guida, al prezzo della sola bottiglia. Chi ama la buona cucina e apprezza le buone proposte, non potrà perdere questa ghiotta occasione.

[illegible]UNTAMENTI E VARIETA'

I fratelli Marx al Grand Hotel

GENOVA — Il Filmstory di via Cairoli propone un film dei fratelli Marx inedito in Italia. Si tratta di «The cocoanuts» di Joseph Santley e Robert Florey, con Groucho, Chico, Harpo e Zeppo Marx, Margaret Dumont e Kay Francis. (Alla sala Ford, in versione originale con sottotitoli in italiano).

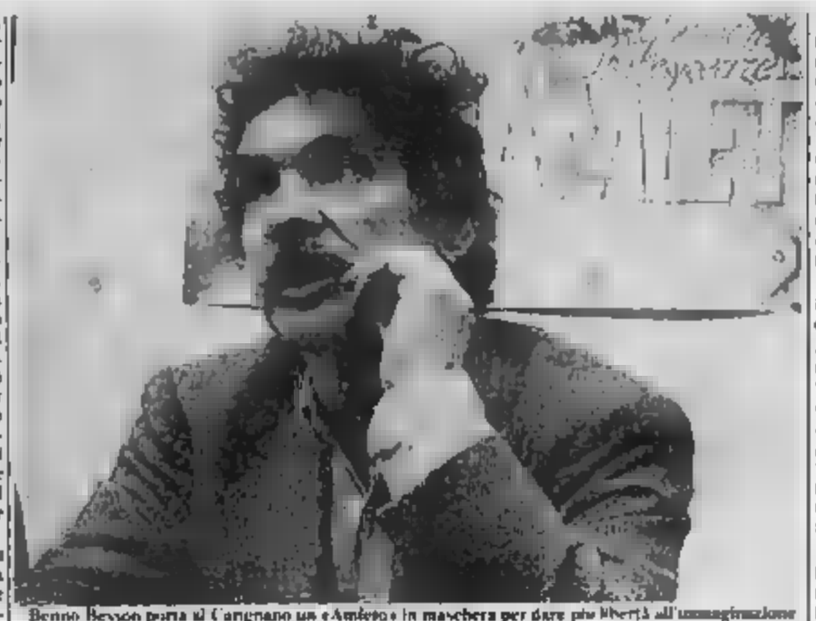
Rifacimento dell'omonima commedia musicale interpretata dai Marx Brothers nel 1925 a Broadway, il film prende spunto dal boom turistico-edilizio della Florida.

Groucho è il direttore di un grand hotel (personaggio che ripeterà in «*Una notte a Casablanca*»). Harpo e Chico sono [illegible] vagabondi

Incontro con il regista che presenta «Amleto» a Torino - Strehler al Piccolo con Lessing

Besson: Brecht m'insegnò Shakespeare

La grande esperienza al Berliner Ensemble e il recente lavoro a Ginevra: una sola idea di teatro



Benno Besson posa al Carignano con «Amleto» in maschera per dare più libertà all'immaginazione

TORINO — Da Brecht alla satira il passo è lungo. Ma per Benno Besson, Brecht e satira sono due punti di un unico itinerario. Besson è arrivato al Carignano dove stasera, con la Comédie de Genève che dirige da un anno, rappresenterà *La tragique histoire d'Hamlet, prince de Danemark* per la rassegna «Frontiere del teatro» dello Stabile.

E' il suo quarto allestimento della tragedia scespiriana, iniziato a Berlino in scena al Volksbühne di Berlino nel 1975; continuò a lavorarci ad Avignone, a Parigi e infine a Ginevra. Ogni volta, è un ulteriore tentativo per raggiungere, dice, il cuore della versione originale. «*Amleto* va recitato in fretta. Certi allestimenti duravano anche sei ore. Al Globe, ai tempi di Shakespeare, non superato le due ore».

Questo *Amleto* avrà qualche particolarità: non ci mancherà il volto degli attori, ma, come è ormai consuetudine di Besson, le maschere di Werner Strub. Perché la maschera?

«*Per sottolineare* che ci troviamo dinanzi a una leggenda — dice Besson — *per evitare una pericolosa identificazione coi personaggi e per offrire al pubblico una maggiore libertà d'immaginazione*».

La sua carriera di regista è nata al Berliner [illegible] stanno di Brecht. Dopo tanti anni, come considera quell'esperienza?

«*Essenziale. Nel teatro del dopoguerra c'era il deserto. Brecht rappresentava il legame con gli Anni Venti, con la letteratura, coi classici. Mi ha dato un livello di percezione dei classici, [illegible] insegnato a conoscere Shakespeare, Molière, a nutrire il loro confronti rispetto, rispetto estetico, ma pratico, diceva, di considerarli uomini di teatro, non monumenti*».

E i suoi rapporti con Brecht?

«*Ho lavorato con Brecht e Brecht ha lavorato con me. Ma Brecht non ho mai voluto firmare gli spettacoli con me lo non ero Brecht e [illegible] me lo faceva notare. Io facevo il mio teatro e non ho cessato di farlo dopo essermene andato*».

Perché se n'è andato? «*Il teatro è fatto dalla gente. Dopo la morte di Brecht, il Berliner non era più lo stesso. Non ho rancori particolari, ma non tornerei a lavorarci. Non per il momento, almeno*».

[illegible] ha cominciato una vita ramingа. «*Non molto ramingа, se sono stato per sei anni al Deutsche Theater e per 9 alla Volksbühne. Ma in seguito sì, ho girato dappertutto, ho lavorato in Italia, a Palermo con Franco Parenti e a Roma con la Moriconi. Un momento importante è venuto quando l'invito a mettere in scena Amleto al festival d'Avignone*».

[illegible] temuto? «*Tornare a lavorare nella lingua madre comporta delle conseguenze. Si sapeva. E' come ritornare a utilizzare un braccio che per venticinque anni è stato paralizzato. Si sviluppa una nuova sensibilità. Non ho più voluto fermarmi in un posto, ho cominciato a girare, finché non mi sono fermato in Svizzera, il mio Paese, dove non avevo mai lavorato*».

Besson parla di Ginevra, mille abitanti, tre teatri e un'attività teatrale molto intensa. «*Non era mai accaduto prima. Ogni teatro ha la sua stagione, ma ogni spettacolo non viene replicato più di cinque volte. Gli attori soffrono di una singolare frustrazione di inattività. Ho cercato con Edipo e con Amleto di prolungare le repliche, di fare delle tournées. I miei attori, adesso, sono molto meno stanchi dei loro colleghi*».

Osvaldo Guerrieri

Ecco Minna e la Carlson

MILANO — Due «prime» diverse, ma egualmente attese, stasera a Milano. Al Piccolo Teatro, «Minna Von Barnhelm» di Lessing, e al Nazionale «Chalk Work» di Carolyn Carlson.

La «Minna», pur essendo un capolavoro tedesco del Settecento e come tale nel più corrente repertorio nei paesi di lingua germanica, incredibilmente non è mai stato rappresentato in Italia. Giorgio Strehler, che ne ha curato la traduzione e la regia, dice che «con quest'opera Lessing riesce a superare tutti i fetici, cioè l'onore, il danaro e l'aristocrazia e a farne un capitano di grande nobiltà umana», rilevando come il suo autore, uno i padri dell'Illuminismo tedesco, spianò la strada allo «Sturm und Drang» e alle opere di Schiller e di Goethe.

Il nuovo spettacolo, che resterà in scena al Piccolo fino al termine di giugno e verrà ripreso nella prossima stagione, avrà come protagonista Lisa Jonasson, moglie del regista, affiancata da Sergio Fantoni, Pamela Villoresi, Mario Valgoi, Gianni Osrko, Ruggero De [illegible]. Le scene sono di Ezio Frigerio, i costumi di Franca Squarciapino, le musiche di Fiorenzo Carpi.

«Chalk Work» è stato presentato ieri al Nazionale [illegible] uno spettacolo quasi tutto rispetto all'«Orso e la luna», andato in scena a Venezia in aprile con scarso successo di pubblico e di critica.

La stessa coreografia ha una sorta di autocritica, rivelando di aver modificato in parte anche il supporto musicale, ora non più firmato soltanto dal [illegible] Igor Wakhevitch, ma anche da Hans Joachim Roedelius.

«Del resto — ha soggiunto la Carlson — ogni mia creazione è da considerare un "work in progress", modificata di sera in sera e questa volta le modifiche sono state [illegible] e più evidenti del solito».

La nota artista californiana ha rivendicato inoltre il valido aiuto del suo partner ed assistente Larrie Ekson, e del gruppo Teatrodanza della Fenice di Venezia costituito da [illegible] le [illegible] Maiou Airaudo, Francesca [illegible]li, Luisa Quatraglii, Roberto Castello, Roberto Cocconi, Agnès Dervet, Raffaella Giordano, Jaime Lepore e Caterina Sagna.

Lo spettacolo, completata le recite al Nazionale il 5 giugno, inizierà una tournée che lo porterà a Stoccolma, Avignone, Colonia e infine negli Stati Uniti.

l. r.

TRA I FILM STASERA IN TV

Petri e Sciascia caccia al delitto

Abbiamo tre dei film trasmessi stasera in tv sono «d'autore», [illegible] caratteristiche inconfondibili di regia, [illegible] che [illegible] tratti [illegible] A ciascuno il suo di Elio Petri (Rete 2) e [illegible] na d'oro di Jean Renoir (Montecarlo), e [illegible] Valentino di [illegible] Russell (Retequattro).

A ciascuno il suo è il film che nel 1967 ha fatto incontrare Petri con Sciascia grazie alla felice mediazione dello sceneggiatore Ugo Pirro, autore d'un [illegible] pione cinematografico dedicato da un testo dello scrittore siciliano. Il quale racconta d'un farmacista e d'un medico profittatori mente ammanicati durante una partita di caccia.

La polizia ritiene quello un duplice delitto d'onore, ma le indagini personali d'un interessato professore dirottano l'inchiesta giudiziaria successiva una pista più diversa. Interpreti: M. Volontè, Irene Papas, Ferzetti, Randone.

La carrozza d'oro (1953), non per il teleschermo, fu 32 anni fa il technicolor girato in Italia da Renoir (la Puglia a Lecce tempono del remato Perù).

La primattrice d'una compagnia teatrale in tournée sudamericana (Anna Magnani) è desiderata da un vicerè rubacuori.

Valentino (1977) affida al ballerino Rudolf Nureyev l'incarico di far rivivere il Rudy, il più famoso divo degli Anni 20, morto nel '26 a 31 anni di peritonite.

Abile danseur sul set, Valentino è un personaggio su misura per il danzatore russo, al centro di quest'ampia (2 ore e 10), fastosa e fantasiosa biografia filmata, nella quale figurano anche Leslie Caron e Michelle Phillips.

Altri film di [illegible]: il giallo inglese La casa del peccato mortale (1975 - Italia 1), protagonista un prete assassino, e la commedia italiana Odio la bionde - Canale 5), con Montesano autore di romanzi poliziteschi dei quali Jean Rochefort, [illegible]e in fase di stanca, si assume la paternità.

La Rete 3, pomeriggio (16,05), rimanda in onda, nel ciclo «Goldoni in bianco e nero», una registrazione del 1970 dedicata a Una delle ultime sere di Carnovale, commedia tra le più famose dell'autore veneziano, da lui scritta nel 1761.

Fu il suo commiato da Venezia e dal Teatro San Luca nel quale il testo goldoniano, di chiaro [illegible] allegorico fun giovane tessitore va a cercare altrove quella fortuna che Venezia gli nega, si può leggere come il malinconico addio di Goldoni alla città che gli ha dato i natali e che, con destinazione Parigi, egli avrebbe lasciato il 22 aprile dello stesso 1762.

Nella rappresentazione di oggi, con la regia di Luigi Squarzina, gli interpreti principali [illegible] Camilla Milli, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Zanetti, Eros Pagni, Elsa Vazzoler, Lina Volonghi, Grazia Maria Spina. Scene e costumi di Gianfranco Padovani.

Irene Papas con Petri

Il 14 giugno al Palaeur ne «Il lago dei cigni», poi arte, musica, film, prosa

Nureyev apre la «Platea d'estate»

ROMA — Con Rudolf Nureyev si apre quest'anno a Roma la quarta edizione di Platea estate: un festival internazionale articolato in cinque sezioni (danza, arti figurative, musica, cinema e prosa) che spazierà, da metà giugno a metà settembre, dal Palasport dell'Eur alla basilica dell'Ara Coeli, dal Teatro Tendastrisce a Castel Sant'Angelo. L'iniziativa, che si svolge parallelamente all'Estate romana, punta sulla partecipazione di grossi nomi: infatti è stato prescelto Nureyev per lo spettacolo inaugurale, fissato per il 14 giugno al Palasport dell'Eur.

Il corpo di ballo del Boston Ballet, l'internazionale ballerino sovietico si esibirà ne Il lago dei cigni di Ciaikovski, a poco più di un anno dalla sua ultima apparizione sulle scene romane. Il complesso americano disporrà di tre protagoniste che si alterneranno nel ruolo di Odette-Odile, e fra queste figura la giapponese [illegible] La nuova fornirà italiana di Nureyev prenderà il via il 5 giugno dal Palasport milanese di San Siro.

Il panorama di Platea estate '83 prevede un secondo appuntamento balletistico per il 5-6 luglio al Tendastrisce, in un gala su Le stelle dell'Unione Sovietica: si esibiranno prestigiosi solisti dei teatri di Mosca, Leningrado e Kiev;

per il settore delle arti figurative, dopo la [illegible] di Renato Vergnanni della passata stagione, quest'anno verrà proposta a Castel Sant'Angelo, dal giugno al settembre, un'antologia di Emilio Greco, comprendente oltre 150 [illegible] settantenni maestro.

I concerti, che si terranno invece nella basilica dell'Ara Coeli, eseguiti dalla Capella Cracoviensis (musiche antiche con strumenti originali d'epoca), dall'Orchestra filarmonica e dal Coro di Cracovia, dall'Orchestra sinfonica e dal Coro della Rai di Roma e dal Coro da camera della Rai; si alterneranno sul podio Krysztof Penderecki, che dirigerà musiche da lui composte, Stanislaw Galonski, Siegfried Kurz, Tadeusz Strugala, Jan Meluiza, Massimo Pradella e Arturo Sacchetti.

Per [illegible], infine, il cartellone prevede un recital di Lydia Alfonsi incentrato sulla figura della scrittrice americana Gertrude Stein, e un allestimento di Marco Gagliardo de Il Vantone di Pier Paolo Pasolini, che avrà tra gli interpreti Franco Citti e Mietto Detoli.

e. b.

Per «Colpire [illegible]

Premio Ischia ad Amelio

LACCO AMENO — E' Gianni Amelio il vincitore del dodicesimo Premio Ischia. Lo ha visto con il film «Colpire al cuore», ch'era stato presentato in concorso alla [illegible] del Cinema di Venezia l'anno scorso. Protagonista, Jean-Louis Trintignant. Secondo, di stretta misura, «Io, Chiara e lo Scuro», di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti e Giuliana De Sio.

Il maestro dirige per due martedì all'Auditorium

Janigro esporta [illegible] musica, qualità e rigore

TORINO — Antonio Janigro è tornato all'Auditorium alla testa dei suoi prodi dell'Orchestra da camera della Rai di Torino, che aveva guidato l'anno scorso in tournée negli Stati Uniti, contendendo ovunque ovori e trionfi ai grandi della musica nientemeno che alla Carnegie Hall di New York.

Per i «Martedì dell'Auditorium» dirige tutto in programma dedicato a Bach: *Suite n. 2* in si minore per flauto [illegible] e continuo; *Concerto in re minore* per due violini e archi; *Concerto Brandeburghese n. 4* per violino, due flauti, archi e continuo; *Suite n. 3* in re maggiore per tre trombe, due oboi, timpani, archi e continuo. Solisti: Marco Jorino, flauto, Ermanno Molinaro, Alfonso Mosesti e Carlo Bettarini violini.

Antonio Janigro, martedì prossimo, dirigerà invece il Complesso d'archi della Rai di Torino nell'esecuzione di concerti di Pergolesi, Vivaldi, Albinoni, Corelli; gran finale, il Quartetto in si minore di Verdi nella versione per complesso d'archi, opera dello stesso autore e sovente eseguita dai grandi maestri del passato come Toscanini.

Janigro, nato a Milano da padre abruzzese e madre genovese sessantacinque anni, cinquanta di carriera musicale, celebre violoncellista, grande sfibratore di orchestra e camera. Fondatore dei cinomati di Zagabria, ha vissuto nella città jugoslava [illegible] dal '36, quando andò esule, al '60. «Allora sono tornato per nostalgia». Ma a Zagabria lavora sovente quando non è a Stoccarda, dove insegna tutto l'anno, o a Salisburgo, dove tiene corsi estivi.

«*Italia non ho mai insegnato: nessuno m'ha tentato. [illegible] solista ha suonato con Eric Kleiber, Fritz Reiner, Celibidache, Abbado, direttore è ovunque dovunque ci sia voglia di rigore, di qualità, di professionalità: «Insomma, dovunque ci sia voglia di lavorare».*

Severità?...

«*Un direttore deve educare, non fare festicciole di [illegible]. Non occorre severità per ottenere grandi risultati, ma [illegible]ro, fare e rifare, rifinire. Il premio è il risultato che non solo il direttore, ma lo strumentista ottiene*».

La orchestre italiane: il peggior difetto?

«*L'indisciplina: [illegible] in America sono [illegible] studiosi e lavorano fuori chi parla durante una prova*».

Le migliori?

«*Tra le migliori quella della [illegible] di Torino, senz'altro, e [illegible] Filarmonica della Scala. Abbado fu bene a farli lavorare a gruppi. Nel concerto di Muti, Mozart era un gioiello e Strauss era il vero Strauss*».

I critici?

«*Chi ha detto: "Non ho mai visto un monumento a un critico"?*».

I direttori d'orchestra?

«*Mi piace moltissimo Karajan. Di Giulini, Muti e Abbado credo che possiamo dirci fieri. Purtroppo ci sono anche direttori [illegible] i quali faceva bene quell'orchestrale a dire: "Se io guardi mi perduto"*».

p. g.

Stravinski con Béjart a Bari

[illegible] — «Sagra della primavera», «Concerto per violino», «L'histoire du soldat» di Igor Stravinski e «Boléro» di Maurice Ravel saranno spesi in scena dal «Ballet du XXe siècle» di Maurice Béjart il 2, 3 e 4 giugno al teatro Petruzzelli di Bari, nella manifestazione conclusiva della rassegna «Teatrodanza '81-'83».

«L'histoire du soldat», che sarà presentato in «prima» nazionale, è l'ultima creazione del famoso ballerino-coreografo e, dicono gli organizzatori, «non ha nulla a che vedere con le leggende travisate sceniche, i colori, la fantasia e la complicità che si ritrovano nell'"Histoire" ventennale Savary, ma il immerge [illegible] tragica [illegible] della guerra, dell'assurdità vita-morte».

La compagnia di Béjart torna in questa rassegna per la seconda volta a Bari, dopo aver presentato all'inizio della stagione il recente lavoro realizzato interamente dal coreografo «Thalgo mare nostrum».

Il Tabarro al Comunale di Firenze

Olmi dirige Puccini

Firenze. Ermanno [illegible] con la cantante Marina [illegible] discute alcune indicazioni di regia per la messa in scena del «Tabarro» che debutterà domenica prossima al Comunale

PRIME FILM: «Giovani guerrieri» di Jonathan [illegible]an, girato in Arizona

I ragazzi in rivolta per disperazione

Giovani guerrieri, di Jonathan Kaplan. [illegible] Dillon, Pamela Ludwig, Michael Kramer. Drammatico, colori, Usa 1978. Cinema Ideal.

Una [illegible] pratica che per atti di vandalismo in polizia americana [illegible] anno 110 minorenni. In conclusione della vicenda di questo film — di produzione indipendente e datato 1979 — si vedono appunto le forze dell'ordine d'una piccola città dell'Arizona, New Granada, armamentario e avviare al riformatorio i componenti d'una banda di ragazzi scatenatasi in una ribellione culminata nella [illegible] delle auto dei loro genitori, riuniti in assemblea per discutere, non sempre comprendendoli, i problemi dei figli.

A scatenare il flagello giovanile, a mandare fuori dei gangheri quegli adolescenti un poco viziati e molto [illegible]ili all'ira, [illegible] stata l'uccisione, da parte d'un furente poliziotto, d'un quattordicenne [illegible] poco uscito di prigione e posto [illegible] sorveglianza.

Il giovane sbandato era diventato l'idolo dei coetanei, la sua spavalderia faceva testo e la sua [illegible] violenza stimolava [illegible] vendetta immediata.

Il titolo italiano del film è fuorviante: quelli che animano la vicenda non sono «guerrieri» paragonabili ai protagonisti tutti adulti di note pellicole violente e sanguinose, bensì minorenni un po' scriteriati e un più velleitari [illegible] la disperazione per la morte del loro «idolo» spinge a una travolgente veemenza collettiva, [illegible] cui gravità essi, almeno da vendicativo furore, [illegible] si rendono totalmente conto.

Il loro comportamento è preoccupante: e siccome il film che illustra questa [illegible] turbolenza giovanile [illegible] come ispirazione [illegible] fatti realmente avvenuti, risulta naturale ch'esso assuma anche i tratti e le ambizioni d'un documento — sia pure «reinventato» davanti alla cinepresa — e di un'accorata denuncia.

s. v.

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,25; 23,55
12,30 L'Università in Europa: insegnamento e ricerca
13 — Cronache italiane - Che tempo fa
14 — L'avvocatessa, telefilm
15 — Eurovisione, 66ª [illegible] d'Italia. 1ª tappa: Sarnico-Vicenza. Regia di Enzo [illegible] Pasquale
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i suoi amici
17,30 Invito allo sport: «La vela»
17,50 Happy Magic, con Fonzie [illegible] telefilm «Il ritorno di Hork»
18,50 Ecco noi qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — Italia [illegible] fatti, persone e personaggi
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Deve sta Zazà, spettacolo musicale [illegible] Castellacci, Falqui, Pingitore con Gabriella Ferri
21,40 Quark. Viaggi nel mondo della [illegible], a cura di Piero Angela
22,35 Mister Fantasy, musica da vedere
23,25 Dse: L'articolo genetico: «I mobili» [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22; 23,50
10,15-11,55 Per Roma, Palermo e [illegible] collegate Film
12,30 Meridiana: «Nei giovani»
13,30 Dse: Tresei special. Genitori, ma come?
14-16,30 Tandem. Nel corso del programma:
14,05 Playtime, «sfida fra i ragazzi di Roma e Torino
14,40 Doraemon, cartone animato
15,10 E' troppo strano: spettacolo di curiosità
15,40 Videogames
15,50 Doraemon, dis. anim.
16 — Reparto corse
16,30 Dse: Follow me, corso di lingua inglese
17 — Boomer cane intelligente. Telefilm
17,35 Attenti a Lumi, dis. anim.
17,55 Baggy Pants e gli svitati, dis. anim.
18,15 [illegible] volpe e la lepre dis. anim.
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 [illegible] Shoestring detective privato: «L'incubo dell'orsacchiotto», [illegible] con Trevor Eve
20,30 Il ciascuno il suo (1968), film di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Gabriele Ferzetti, Salvo Randone
22,10 [illegible] piano: «L'Italia [illegible]
23,05 Eurovisione, Germania Ovest, Monaco: Calcio, Bayern-Selezione Europea (cronaca registrata)

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,45
10,15-11,55 Per Roma, Palermo e zone collegate Film
15,50 Ciclismo: Giro d'Abruzzo (sintesi)
16,05 Goldoni in bianco e nero. 12 commedie scelte e presentate da Maurizio Giammusso: «Una delle ultime sere di Carnovale», regia di Luigi Squarzina. Interpreti: Camillo Milli, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Zanetti, Eros Pagni, Esmeralda Ruspoli, Toni Barpi, Elsa Vazzoler, Gianni Fenzi, Grana Maria Spina, Wanda Benedetti, Omero Antonutti, Lina Volonghi, Renzo Martini, Sebastiano Tringali, Luciano Bazzini
18,25 L'orecchiocchio. [illegible] quotidiano [illegible] ta di musica
19,30 Tr3 Regioni-Cultura, spettacolo, avvenimenti
20,05 Dse: Fotografia a Braglia
[illegible],30 Tg 3 - Set. Settimanale del Tg 3
21,30 XXXVII Sagra Musicale Umbra: Liszt. «Missa choralis». Coro della Radio di Budapest. Regia di Lorenzo Hendel
23,20 La scuola di Positivo

Gabriella [illegible] in «Deve sta Zazà», alle 20,30 su Tr1

Italia 1

[illegible] Aquaman
8,50 [illegible]
9,15 Adolescenza inquieta
10 — Chi ma quella signora?, film con Tony Curtis, Dean Martin
12,30 M.A.S.H.
14 — Adolescenza inquieta
14,40 La signora e 60 carati, film con Liv Ullman, Gene Kelly
16,30 Bim Bum Bam
20,30 La casa del peccato mortale, film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,55
11 — In Eurovisione da Parigi: Tennis, Torneo Internazionale
15,15-16,30 Ciclismo: Giro d'Italia
19 — Un delitto assurdo, telefilm
19,55 Il Regionale
20,40 L'isola, di Gian Buperich, con Omero Antonutti
21,45 Lavori in corso (1968)
23,05 Qui Berna

Canale [illegible]

8,30 Buongiorno [illegible] [illegible] del giaguaro, film [illegible] Walter Chiari
12,30 Help
13,30 Una [illegible] ricana
14,30 Eva [illegible] Eva, film [illegible] Bette Davis
16 — Il mio amico Arnold
18,30 Popcorn
20,25 [illegible] le bionde, film Montesano
0,25 Destino sull'asfalto, film

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 18,30; 22,25
14 — Cosine sparte
17,35 La scuola
18 — Pallacanestro: Limoges, Jugoslavia-Italia. Campionato europei
19,45 Con noi... in studio
20,30 Da [illegible] viene cowboyT, film [illegible] Johnny Hallyday
22,10 Vetrina vacanze
22,40 Il reginento [illegible] James Cross, documentario

Rete quattro

10,15 Tutto esaurito, [illegible] Paulette Goddard
12,30 Le stalloni, quiz
13,15 Marina
14 — Cirandа da Pedra
14,45 Detective private... anche troppo, film con Mia Farrow
16,30 Pia, la piccola Robinson
20,30 Valentino, film di Ken Russell, con Rudolf Nureiev, Leslie Caron
22,45 Tennis: Gerulaitis-McEnroe

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
14,30 Da Parigi: Internazionali di [illegible] «Roland Garros»
16,30 Insieme, con Dina
19,15 Ciao, Debbie
19,30 Gli [illegible] fari
20 — Victoria Hospital
20,30 La carrozza d'oro, film di Jean Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont, Paul Campbell
22 — Feeling

Eurotv

14 — Cuore selvaggio, telenovela
18 — Cocktail
18 — [illegible] ragazzi: Kimba il leone bianco
18,30 I fantastici quattro, cartoni animati
20 — Elezioni 1983
20,30 Jean Harlow, la donna che non seppe amare, film con Carroll Baker, Ray Valone. Regia di Gordon Douglas
22,15 L'ispettore Regan, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 18,40; 22,55
13,30 Furia
14,30 Simon Templar
15,30 L'isola delle vergini, film
17,45 [illegible]
18,45 Furia
19,15 La tribuna dei candidati
20,15 La grande [illegible]na, film
22 — Simon Templar
23 — Il bambino perduto, film [illegible] Bing Crosby

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
6,06, 7,40, 8,40 La combinazione musicale; 9,32 Radio anch'io '83; 10,03, 10,30, 10,45 «Angolo gara»; 11,10 Zitti, zitti, piano, piano; 11,32 «Ricordi di una telegrafista»; 12,03 Via Asiago Tenda; 12,20 Tu mi senti; 13,30, 15,30 65ª Giro d'Italia Sarnico-Vicenza; 15,30 Il Paginone; 17,30 Globetrotter; 19,30 Radiouno Jazz '83; 20 «L'avventuriero»; 21 [illegible] Wonderland; 22,27 Audiobox; 23,05 La telefonata. Stanotte [illegible]

RADIODUE

Giornali radio: [illegible] 6,30 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,15 I giorni; 9,05 «Il tu Matia Pascal»; 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,40 Un'isola da trovare; 13 «Fanfan La Tulipe»; 15,40 Concerto per radioascoltatori; 18,32 Festival; 18,32 Il giro del sole; 21 Nessun dorma; 21,30 Viaggio verso le notti; 22,50 Radiodue 3131 notte - Stereodue 18,30-24.

[illegible]

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
8,55, 9,30, 11 Il concerto [illegible] mattino, [illegible] Pomeriggio musicale; 17,30, 19 Spazio tre; 21,10 150 anni dopo il Secondo Faust di Wolfang Goethe; 23,10 Il jazz - Stereonotte 24-6.

Anche a Loano un comizio del segretario del pri

Spadolini apre a Savona la campagna repubblicana

«La vostra è una delle tre città che più ha dichiarato «Perché in Liguria è l'accordo con liberali e psdi»

SAVONA — I partiti hanno avuto affidato ai grossi nomi il peso della campagna elettorale. Ha cominciato ieri il partito repubblicano che ha portato in provincia di Savona il suo segretario nazionale sen. Giovanni Spadolini.

In albergo affollato anche nella sala del «Sirena» a Loano, quindi, a Savona, incontro con i dirigenti, poi conferenza stampa e, infine, visita ad alcune «botteghe» di ceramica ad Albisola Mare.

Nutrita è la rappresentanza femminile nelle liste dei candidati del pri. Per il collegio senatoriale viene proposto il dott. Francesco Cervasio, 57 anni, sindaco di Albisola Mare; per la Camera agli elettori savonesi vengono indicati l'avv. Gian Piero Menilli, 39 anni, di Alberga, Andrea Arena, 42 anni, consulente di informatica, Renato Nuvola, 28 anni, membro del consiglio di fabbrica dei cantieri «Bagnara» di Varazze e il dott. Cervasio.

Perché la Liguria è fallito l'accordo a tre, psdi, pli, pri, per candidati comuni nei collegi senatoriali?

«Per l'intransigenza socialdemocratica — ha risposto Spadolini — *ed anche per responsabilità liberale. Non hanno voluto accettare il principio del* di gran-.

Poi il segretario del pri abbandonando per un attimo i temi politici ha accennato ai suoi «tre amori», cioè alle città nelle quali ha aperto la campagna elettorale repubblicana. *«Per prima Firenze, mia città natale, poi Milano, la mia nuova patria, e poi Savona, patria di Mazzini».* E qui ha ricordato la giornata del 28 settembre 1981 trascorsa a Savona con il presidente della Repubblica Pertini per celebrare la fondazione Giovine Italia: *«Posso assicurare* — ha detto — *che è stata la più bella giornata del periodo in cui ho retto la presidenza del Consiglio dei ministri».*

Dopo le elezioni sarà possibile formare un governo o si dovrà andare a nuove consultazioni? *«Ritengo improbabili* — ha risposto — *nuove elezioni. La fantasia aiuterà a risolvere il problema del lavoro».*

Per la Regione Liguria qual è la posizione del suo partito? *«Non sempre auspicata* — ha detto Spadolini — *che il pri possa far valere il ripore suo programma all'interno della giunta, piuttosto che ai di fuori».*

Terminata la conferenza stampa e la visita ai forni di ceramica, Spadolini è partito alla volta di La Spezia.

Ora si attendono altri rappresentanti dei partiti. La dc ha annunciato per l'11 giugno l'arrivo di De Mita. Alle 15 il segretario nazionale parlerà a Loano e alle 17,30 parteciperà alla costituzione della prima sezione dc d'ambiente alla Pericolosa di Vado. Alle 18 comizio al Teatro Chiabrera, alle 20 riunioni con i quadri del partito.

Nicolò Siri

L'ex sindaco è capolista del democristiani a Loano

LOANO — L'insegnante Elio Garassini, 53 anni, sindaco uscente, è il capolista della democrazia cristiana per l'imminente consultazione amministrativa del 26 giugno. I trenta candidati sono stati presentati dal segretario provinciale Aldo Gasco sabato scorso all'assemblea degli iscritti, alla presenza di alcuni parlamentari.

Con il sindaco Garassini vengono riproposti undici amministratori uscenti, consiglieri e assessori: Gianni Baldi, dirigente amministrativo, quinta Unità sanitaria locale; Mario Condorelli, segretario dell'Associazione albergatori; Nella Di Cicco, presidente dell'Associazione genitori; Gian Riccardo Ferrari, impiegato; Pietro Cossa, pensionato; Giacomo Merello, dirigente di azienda; Andrea Pessana, commerciante; avv. Mario Rembado, libero professionista, capogruppo; dottor Giovanni Battista Romanisio, libero professionista; rag. Sergio Rosso, libero professionista; Lorenzo Vaccarezza, imprenditore. Non si ripresentano per propria scelta il dottor Giuseppe Trucco, il dottor Giancarlo Martano e Nando Richeri, coldiretto.

La lista, che ha subito qualche ritocco nelle ultime ore, propone diciotto nomi nuovi: la prof. Rosa Amodio Cariglia, Carlo Anselmo, commerciante, Giovanni Anseri, pescatore; prof. Antonio Arecco, insegnante; Enrico Beretta, artigiano; dottor Carlo Bergui, pediatra; Marino Bevilacqua, coldiretto; Claudio Cepollina, informatore medico; Antonio Cleriei, studente; Giuseppe De Francesco, studente, prof. Achille Osaparotto, primario medico; rag. Saverio Mangiola, commerciante; dottor Carlo Perelli, albergatore; rag. Giacomo Piccinini, libero professionista; Maria Paola Romuali, studentessa appena ventenne; Romano Romuali, coltivatore diretto; Bernardino Tassara, coltivatore diretto; geom. Luigi Trevia. g. m.

Fin dal 1931 s'era accertata la cancerogenità delle sostanze impiegate

Tutti sapevano dei rischi dell'Acna non gli operai che ci lavoravano

Il [illegible] lavoratore, colpito da papilloma: «Ci dicevano che se ammodernavano gli impianti dovevano ridurci il salario» - Gli [illegible] dei medici [illegible] lasciavano [illegible] - Chi protestava [illegible] di perdere il posto

SAVONA — *«Ogni lira spesa per ammodernare gli impianti sono tutti soldi in meno nel vostro salario»*: secondo un teste, Guido Bellini, i dirigenti dello stabilimento Acna rispondevano così a chi protestava, chiedendo di poter lavorare in un ambiente più [illegible].

Ieri pomeriggio, dopo che la mattinata [illegible] interamente [illegible] degli imputati, (sul banco ci è presentato anche l'ex dirigente Aldo Giunta, di 61 anni, sino a ieri giudicato in contumacia) s'è iniziata la sfilata dei testimoni. Ne è venuto fuori un agghiacciante quadro di ricatti e minacce: i [illegible] non avrebbero avuto diritto di protestare. Erano gli anni del dopoguerra, quando il posto in fabbrica si conquistava anche attraverso sacrifici di questo tipo e il sindacato aveva scarsa voce in capitolo oppure accettava come controparte l'indennità di «penima».

Bellini, che ha lavorato nel colorificio di Cengio dal 15 ottobre del [illegible] sino al 3° [illegible] del 1976, colpito da papilloma alla vescica, malattia accertata il 31 settembre dell'1974 si è presentato in aula per nulla intimorito [illegible] «[illegible] precisazione ha citato date, circostanze, mettendo sotto accusa, in modo particolare, i direttori e il medico di fabbrica Luigi Zini. *«Quando mi accorsi di stare male* — ha detto — *mi recai in infermeria. Al dottor Zini raccontai che avevo difficoltà ad orinare e forti bruciori alla vescica. Taglio corto dicendomi di smettere di bere e di fumare. Non sono mai stato un bevitore. Per la situazione cambiò solo quando, al mio posto, venne il dottor Piccinini che prese sul serio le nostre lamentele e ci indirizzò dal professor Carlo Alberti, primario di urologia all'ospedale S. Paolo di Savona. Per molti miei compagni di lavoro, però, era troppo tardi».*

Anche Bellini ha ricordato ai giudici che i guanti in dotazione [illegible] trattare i prodotti chimici si rompevano con [illegible] *«Dovevamo durare tre mesi* — ha spiegato — *e non li più delle volte ci dovevamo arrangiare con panni e stracci: che non impedivano certo il contatto con i veleni che maneggiavamo. Nei reparti non esistevano docce, non c'erano spogliatoi, lasciavamo gli abiti un po' dappertutto, non c'era la minima precauzione. Quanto stato [illegible] e d'[illegible] sino al [illegible] quando, e allora fu un e[illegible]ica [illegible] perché non riuscivamo a spiegarcene le ragioni, ci [illegible] fortemente consigliato di adoperare non solo guanti ma anche maschere protettive».*

Il clima di tensione e di intimidazione che esisteva in fabbrica è stato esemplificato con un episodio che vide Bellini protagonista. [illegible] fine degli Anni Cinquanta, sul periodico *«Il Lavoratore»*, edito [illegible] Cial provinciale, l'operaio scrisse un articolo in cui [illegible] i mali della fabbrica di Cengio. Lo sigla con le iniziali «O.B.». La direzione fece aprire un'inchiesta e il direttore, Mariano Orioiani, minacciò di licenziarlo. Fu un «scarnolage» in grado d'impaccio. I responsabili del periodico [illegible] e [illegible] paternità dell'articolo, in particolare l'allora sindacalista Giovanni Burzio, le cui sigle [illegible] lacciavano con quelle di Guido Bellini.

Che le sostanze trattate all'Acna di Cengio fossero cancerogene non era un mistero per nessuno, salvo per chi le maneggiava. Questa incredibile circostanza è stata confermata da Enrico Vigliani, titolare della cattedra di medicina del lavoro dell'Università di Milano dal 1942. *«Già nel 1931* — ha spiegato ai giudici — *a Cesano Maderno vennero scoperti due casi di carcinoma provocati proprio dalla beta-naftilamina e dalla benzidina. Nel 1937 il professor Di Maio, in un suo studio, confermò i sospetti. La produzione a Cesano venne sospesa, per trasferirla nei nuovi impianti di Cengio. Non sapendo esattamente quale fosse il pericolo effettivo, la direzione decise di restringere la lavorazione ad un [illegible] ristretto di operai. Fu una scelta fatta dai dirigenti, e 6 operai, sempre gli stessi, lavorarono al reparto beta-naftilamina».*

Tra il pubblico, [illegible] vecchio sindacalista ha commentato: [illegible] quei poveretti [illegible] e rimasto vivo uno soltanto. Quella lista di nomi scelti dai vertici dell'azienda equivarse quasi a un elenco di condannati a morte».

Gian Paolo Carbini

L'ippodromo non è solo un progetto

A Pian di Poma

Esistono i presupposti per [illegible] a Sanremo la «cittadella dello sport»

SANREMO — La cittadella dello sport, a Pian di Poma, è sempre meno lontana. Pur in presenza di costi elevatissimi (si parla di un preventivo di oltre 110 miliardi), qualcosa si sta muovendo in modo nuovo [illegible] e il grande «business» sportivo-finanziario comincia ad assumere contorni meglio definiti.

Non è più soltanto un «progetto sulla carta» o un plastico da esposizione; intorno all'operazione si sono mossi interessi specifici con grosse coperture economiche. Il segno [illegible] a questo punto, possiede tutti i requisiti [illegible] trasformarsi in realtà.

Il «la» lo ha dato il conte Melzi d'Eril, milanese, una delle figure di primissimo piano degli sport equestri a livello nazionale ed europeo.

Melzi d'Eril, maggiore azionista della società che gestiscono gli ippodromi delle Capannelle, a Roma, di Vinovo, a Torino, e di San Siro, a Milano, ha preso contatti con [illegible] Martini, amministratore [illegible] delegato della società «[illegible] dei fiori» di Torino, per trattare la costruzione dell'ippodromo a Sanremo. *«E' nostra intenzione* — ha detto — *realizzare e gestire l'ippodromo di Pian di Poma».*

Melzi d'Eril ha garantito che a Sanremo verranno messi in palio tutti i premi stagionali previsti dall'Unire, sia per le gare di trotto che per il galoppo.

La società che fa capo al conte milanese ha mostrato il suo interesse per l'ippodromo. Alla società «Riva dei fiori» resterebbero lo stadio per il calcio (capace di 12 mila posti), il campo per gli allenamenti, in stand per il tiro a volo, la pista di atletica. Il palasport dello sport con i [illegible] posti, il «diamante» per il baseball, cinque campi da tennis, la piscina olimpionica.

La società torinese si dovrebbe occupare anche della parte non espressamente sportiva del progetto come l'albergo-residence, l'eliporto e il parcheggio per mille auto.

Il progetto globale, quello valutato 110 miliardi, è stato presentato dall'assessore all'Urbanistica, Stefano Accinelli, alla seconda commissione consiliare che dovrà esaminarlo ed esprimere il suo parere circa l'opportunità di concedere le necessarie autorizzazioni comunali per poter iniziare i lavori. Successivamente la pratica passerà sotto la competenza dell'ufficio tecnico di Palazzo Bellevue per l'elaborazione del piano particolareggiato.

Problemi di carattere politico-amministrativo non [illegible] vrebbero sorgerne il «progetto [illegible] costa 110 miliardi, somma interamente a carico dei privati (in più a favore della sua [illegible] dei fattori la formazione di spiagge «libere» e l'eliminazione di una discarica abbandonata che rappresenta uno dei peggiori aspetti della città.

Gian Piero Moretti

Savona. Un momento dell'udienza al processo per i morti dell'Acna

La proposta sarà esaminata dalla Regione assieme agli autotrasportatori

Tir «off-limits» sulle autostrade a partire dal venerdì pomeriggio?

Si svolgerà un summit dopo la recente strage della galleria Pecorile - Altre novità

GENOVA — Le strade e le autostrade della Liguria potrebbero chiudersi al traffico dei camion durante la stagione estiva a partire dalle ore 13 dei venerdì fino [illegible] mezzanotte della domenica.

E' una delle proposte che dovranno essere esaminate e discusse dal presidente pro tempore della giunta regionale, nonché assessore al [illegible]rismo e ai Trasporti, Gustavo [illegible] nel [illegible] di una riunione convocata per domani nella sede della Regione in via Fieschi.

Un summit di tutti coloro che sono interessati al problema cui parteciperanno i rappresentanti delle quattro prefetture liguri (Genova, Savona, Imperia, Spezia), della società «Autostrade», dell'Anas, della Motorizzazione civile. Una consultazione si svolgerà probabilmente anche con le categorie direttamente interessate e cioè quelle dell'autotrasporto.

Il problema del traffico degli automezzi pesanti lungo le strade e le autostrade liguri era [illegible] qualche tempo sul [illegible] ma il divenuto «di drammatica attualità» dopo l'incidente di sabato 21 maggio quando un «Tir» spagnolo si è schiantato su una fila di autovetture nella galleria «Pecorile» dell'autostrada Genova-Savona. Il bilancio è stato tremando: nove morti e decine di feriti.

Al di là delle responsabilità che dovranno essere accertate [illegible] dalla magistratura, il presidente prolampore della Regione si è subito posto il problema dell'opportunità che i mezzi pesanti continuino a circolare in Liguria durante il fine settimana. E' infatti inaccettabile che si debbano verificare altre stragi come quella della «Pecorile». Sembra pertanto che la proposta di vietare la circolazione dei camion a partire dal venerdì a mezzogiorno (a parte di un «pacchetto» di proposte che si stanno esaminando, e comporta la soluzione di diversi problemi tra cui al primo posto quello di consentire lo svolgimento di una attività di primaria importanza come quella dell'autotrasporto di merci su gomma, con interessi economici non certo trascurabili).

D'altra parte il divieto, si fa notare, esiste già a partire dal sabato, solo che ormai il concetto di «fine settimana» si è cristallizzato attorno al venerdì pomeriggio.

Oltre al problema della circolazione dei «Tir» la Regione solleverà nuovamente quello della barriera di Orco-Feglino (Finale Ligure).

Alberto Rabotto

Una svolta nelle indagini di Borghetto?

Era [illegible] l'arma della vittima

BORGHETTO [illegible]

SPIRITO — Calogero Magnisa, il carpentiere [illegible] anni di Borghetto, assassinato la scorsa settimana con una coltellata al cuore, è stato ucciso in via Privata Martinetti per un puro caso; forse i suoi aguzzini, che si presume possano trovarsi nel giro della prostituzione, fra i protettori delle belle di notte che frequentano la Riviera di Ponente (in Pietra Ligure ed Albenga, stavano partendo, sulla sua [illegible] in un luogo più periferico.

Gli inquirenti fanno questa deduzione considerando che [illegible] veiture del giovane, una «1100» vecchio tipo, trovata a un centinaio di metri dal posto del delitto, era rimasta senza benzina e non avrebbe potuto procedere oltre.

Si era già appurato che il Magnisa non aveva guidato la sua [illegible]: la vettura era priva di chiavi, che non vennero trovate neppure nelle [illegible] del giovane assassinato. Sono dunque rimaste all'omicida e a un eventuale complice.

g. m.

Condannato ventimigliese per [illegible]

Sparò per paura scontera 23 mesi

Derubricata l'imputazione di tentato omicidio

IMPERIA — La corte d'assise di Imperia (presidente dott. Arnaldo Romanelli) ha ieri condannato a un anno e 11 mesi di reclusione, senza il beneficio della condizionale, Francesco Andreoli, 62 anni, abitante a Ventimiglia, via Castelladoppio 4. L'uomo, che dovrà anche rimanere a pena espiata, per altri sei mesi in casa di cura, perché ritenuto seminfermo di mente, è stato ritenuto responsabile di lesioni personali aggravate nei confronti di Francesco Pochiero, 53 anni, abitante a Taggia, vicolo La Torre 1, per avergli sparato contro, la notte del 31 luglio 1982, una fucilata «a pallini», provocandogli lesioni guarite in cinque giorni.

E' stata così l'originaria imputazione di tentato omicidio, la quale era stata anche sostenuta dal p.m., dott. Antonio Penco, che aveva chiesto, complessivamente, tenuto anche conto del reato di porto d'arma abusivo, la condanna a 6 anni e un mese di reclusione, [illegible] successiva detenzione in [illegible] di cura, a pena espiata, per altri cinque anni.

In apertura di udienza, Andreoli ha [illegible] di avere voluto colpire con il fucile il Pochiero. *«Troppo* — ha detto — *che la gente mi voleva» bastonare perché aveva tagliato con mia sorella: [illegible] colpito per farmi largo e fuggire. Se avessi voluto cercare di ucciderlo, avrei puntato più in basso».*

Il miglior difensore dell'imputato era stato lo stesso Pochiero: *«Non conosco in precedenza l'Andreoli. Quella notte, quando udii che aveva il fucile lo invitai a mettersi via. Mi rispose di allontanarmi perché non mi poteva ammazzare, ma subito dopo, fece partire un colpo. Ritengo, fortuna, di non essere stato colpito direttamente.*

l. v.

Tre torinesi [illegible]

VENTIMIGLIA — Tre torinesi [illegible] rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto domenica sera sulla statale [illegible] Colle di Tenda.

Nell'urto frontale [illegible] rimasti feriti Loredana Chiarera, 27 anni, Torino via Ogliare 9 (dopo le prime cure all'ospedale di Ventimiglia, è stata trasferita al San Martino di Genova dove nella notte è stata operata, la prognosi è riservata), Bruno Riva (che ora alla [illegible] dell'anno), 34 anni, e Franco Bosco,

Onorificenza al rappresentante della Svezia in Italia

Varazze ha un nuovo cittadino l'ambasciatore Von Lewenhaupt

Una cerimonia per suggellare [illegible] stretti rapporti con la Scandinavia

VARAZZE — A coronamento di cinque anni di collaborazione e di interscambi turistico-culturali, Varazze vive oggi un particolar[illegible] significativo [illegible] punto di vista [illegible] rapporti con la Scandinavia. Stamane alle 11, infatti, nella sala consiliare [illegible] Comune, sua eccellenza il [illegible] Axel Von Lewenhaupt, ambasciatore di Svezia in Italia, riceverà [illegible] cittadinanza onoraria della cittadina.

Il [illegible] svedese rappresenta [illegible] cinque anni il collegamento tra [illegible] e il suo Paese. Anche grazie al suo interessamento, oltre che all'impegno degli amministratori cittadini, la [illegible] Italo-svedese [illegible] inaugurato cinque edizioni di crescente [illegible] Quella del 1983, [illegible] si terrà a luglio. Il [illegible] in cantiere, e i responsabili di queste settimane approntearanno il programma definitivo.

Nel corso della cerimonia di questa mattina, [illegible] cittadinanza onoraria conferita all'ambasciatore scandinavo, [illegible] consegnate quattro onorificenze [illegible] re di Svezia [illegible] presidenti delle Aziende di soggiorno di Varazze, Celle Ligure, [illegible] e Albisola. Giuseppe Badano, Michele Spotorno, Adamo Bosano e Adalio Venturino riceveranno il riconoscimento dalle mani del conte Von Lewenhaupt.

Il lavoro, in particolare, del[illegible] Turismo, in cui poltrona è ora occupata da Nanni Valle, ha portato negli ultimi anni a un notevole incremento di turisti scandinavi. [illegible] Già l'anno scorso parecchie [illegible] centinaia di finlandesi giunsero in Riviera con una serie di voli charter, e l'iniziativa è stata ripresa in questi giorni. Sabato scorso è arrivato il primo nucleo di turisti, e adesso ogni settimana, fino alla fine di luglio, un volo appositamente istituito porterà i finlandesi da [illegible] a Genova e da qui a Varazze.

L'impegno dell'assessorato al Turismo è rivolto anche alla terza età. Colonie di anziani di Valle Mosso (Vercelli) e di altre località del Piemonte e della Lombardia [illegible] in questi giorni in Riviera. Per loro si stanno concludendo le manifestazioni del «Maggio Musicale», che avrà una «coda» venerdì 3 giugno, al teatro dell'Oratorio, con un concerto pianistico a quattro mani dei maestri Chiacona e Guglielmi. Sarà l'arrivederci agli ospiti della terza età nel segno di un turismo «nuovo» che ha portato in città, negli ultimi due mesi, centinaia di anziani.

r. lig.

Il presidente della Coop [illegible]

VENTIMIGLIA — Si è svolta la riunione del comitato sociale della Coop di Ventimiglia per il rinnovo delle cariche. E' stato rieletto Alfiero [illegible] come presidente, vice presidente Carlo Gallo e segretaria Maria Teresa Anfosso. La [illegible] programmata una gita sociale per il 16 giugno, destinazione Arenzano, per visitare il centro alimentari del posto.

Inoltre è stato comunicato ufficialmente che quanto prima sarà aperto un nuovo supermercato della Coop nel centro commerciale di Roverino; questa iniziativa, che sarà realizzata su una superficie di circa 1200 metri quadri, è scaturita dalla necessità di poter dare un migliore e più ampio servizio ai clienti della Coop della nostra zona.

(l. m.)

Cinque [illegible] di navigazione [illegible] i traghetti per raggiungere Calvi

Domenica in Riviera: facciamo [illegible] salto in Corsica

Il viaggio (andata e ritorno) [illegible] 35 mila lire, [illegible] in giornata - Una linea [illegible] per Bastia - Sanremo collegata [illegible] Ajaccio

Il traghetto «Corsica Viva» in navigazione: da Savona, ogni domenica, escursioni a Calvi (Tel.)

CALVI — *A destra, proprio al di sopra del molo con il fanalino verde di entrata del porto, l'antica fortezza [illegible] un gruppo di vecchie case a picco sul mare. Sulla collinetta, alle spalle del paese, la caserma del 2° della Legione Straniera, altro motivo d'attrito nell'irrequieta Corsica. Ecco Calvi, 2500 abitanti, sulla sponda occidentale dell'isola.* Da domenica è collegata a Savona [illegible] una nuova linea [illegible] traghetti inaugurata dal «Corsica Viva», cinque ore e mezzo di traversata, un prezzo (55 mila lire andata e ritorno) che sembra fatto apposta per offrire ai turisti la crociera in Riviera un motivo di sosta in più.

Dopo lo scalo di *L'Ile Rousse* l'esperimento dell'anno scorso, la «Corsica Ferries» si è accorta che Savona rende e che vale la pena di restarci. «Il porto di Genova era troppo caro e ce ne siamo andati anche se consideriamo Savona una soluzione di ripiego», spiega il commissario di bordo. Dopo i lavori, la banchina della «Torretta» è diventata più sicura; si ripiega o no è la terza in Liguria, dopo Sanremo e *La Spezia*, ad ospitare le navi della società corsa che battono bandiera panamense.

Il scorsa *Genova* anche il porto di *Livorno* è in pericolo; se non ripartirà le sue tariffe i traghetti [illegible] trasferiranno a Viareggio.

La Savona-Calvi si affianca alla Savona-Bastia con un servizio che, per ora, si svolge solo la domenica e sino all'11 settembre. Si parte alle otto e mezzo del mattino, si arriva a Calvi alle 13. Scalo di un'ora e [illegible] e in gran è di vacanza puntata verso Nord: le fasi di via Paleocapa si fanno di bentornato alle 21. Per Bastia tre viaggi settimanali (martedì, [illegible] e domenica) sempre con partenza alle 23. Stesso orario, ma giorni diversi (lunedì, giovedì, sabato) per riprendere la rotta di casa.

Anche in Corsica la stagione è cominciata in ritardo. Pochi i turisti domenica a Calvi e tutti i negozi chiusi. L'unica biglietteria aperta, nella stretta strada del centro, è stata presa d'assalto dai passeggeri del traghetto. Da questa settimana, in prima di giugno, entrerà in vigore l'orario estivo. Quindi chi andrà a Calvi, da domenica prossima, non correrà più il rischio di rimanere senza sistemarsi.

Il «Corsica Viva» (lungo 112 metri, largo 17, 4823 tonnellate di stazza lorda, velocità massima 21 nodi, in grado di ospitare 300 auto e 1149 passeggeri) è un traghetto accogliente e confortevole: cinema, [illegible] schermo gigante, self-machine, bar, ristorante self-service (cucina discreta, ampia scelta, prezzi [illegible] vanno dalle 9 alle 15 [illegible] lire). Il «duty free shop» le sigarette di marca costano la metà (6000 lire le [illegible] e Marlboro), una bottiglia di whisky Ballentines 3000, champagne 14 mila lire.

Se c'è il sole tutti in coperta (in cabina si soffoca, male e specie, sono inevitabili) a dare la caccia con le sguardoi ai delfini. Domenica ne sono passati due branchi. Qualcuno di un attimo, e poi «pfuff», scompaiono tutti sott'acqua.

Per il viaggio inaugurale l'agenzia di viaggi *Monberto di Finale Ligure* ha offerto ai suoi clienti la bella voce di *Alfonso Fusco*, cantante e cabarettista, e i giochi di prestigio del simpatico *Mickey Dell'*, un austriaco residente in Svizzera che vive ad Alassio e fa il tour-operator per la Tui.

Con una spesa di 5 mila lire l'agenzia mette a disposizione uno o più pullman per raggiungere l'imbarco di [illegible] di Alassio, con fermate [illegible] medie a Ceriale, Pietra, Finale e Spotorno. Sono in programma per questa estate due [illegible] escursioni in superbus, con bar e toilette a bordo: [illegible] St-Tropez e Pisa-Firenze.

La Savona-Calvi non è la sola novità della stagione [illegible] Sanremo, oltre che a Bastia e Calvi, è possibile andare anche [illegible] più lontano Ajaccio [illegible] uno [illegible] partenza settimanale ogni lunedì alle 23 (7 [illegible] di traversata). Da Ajaccio il traghetto riparte al martedì alle 9 del mattino. E da Bonifacio, con la Corsica Ferries, si va anche in Sardegna: per attraccare a Palau è sufficiente un'ora e un quarto di navigazione.

[illegible] Paolo Cervone

Tre [illegible] di turismo nel Savonese

SAVONA — Continua a [illegible] anni migliore il settore del turismo. Nel primo trimestre di quest'anno si sono registrate sulla Riviera savonese 1.680.849 giornate di presenza con un aumento di oltre 14 mila presenze rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

L'unico dato negativo è [illegible] riguarda [illegible] diminuzione delle presenze straniere, scese da 38.518 a 23.362. **(s. s.)**

Si è concluso dopo 14 udienze il processo agli sfrattati di Sanremo

Vento, Gavino e altri 31 condannati per l'occupazione del «Vittoria-Roma»

Tutti dovranno pagare una multa di un milione e 200 mila lire, le spese del procedimento e i danni alla «Sira» - Assoluzione per 24 imputati - Il pretore ha ritenuto colpevoli anche i promotori del «Comitato per la casa»

SANREMO — Il processo contro gli sfrattati che hanno occupato l'ex hotel «Vittoria» di corso Cavallotti si è chiuso ieri con 31 condanne e 24 assoluzioni. Tra gli imputati colpevoli del reato di occupazione abusiva», anche il sindaco Osvaldo Vento e il presidente comunale casa, Vanni Gavino, democristiani).

Alle 13,10, quando il pretore Vittorio Spirito, dopo oltre due ore e mezza di camera di consiglio, comincia a leggere la sentenza, un totale di 87 imputati, 31 condannati al pagamento di una multa di 1 milione 200 mila lire, delle spese processuali, e al risarcimento dei danni (da quantificare in separata sede) verso la parte civile, vale a dire la «Sira», società torinese proprietaria del «Vittoria». Si tratta del sindaco Vento, di Vanni Gavino, dei consiglieri comunali democristiani Daniela Cassini, sindacalista Uil Inquilini, Dario Carnici, Marco Bertora, Pavone, Giorgio Sorrentino, tutti promotori del «Comitato per il diritto alla casa» e di un folto gruppo di sfrattati: Antonietta Agrò, Nicola Angelino, Maria Basilico, Antonio Mastrolorito, Giuseppe Zappulla, Bruno Sara Giusto, Adelina Tillio, Michele Grindi, Maria Concetta Di Carlo, Giovanni Lagana, Pietro Lagana, Enrico Lagana, Giovanna Mudadu, Rita Sorrenti, Giovanni Firisi, Silvano Guidotti, Claudia Ternatore, Antonio Manni, Angelo Manni, Piraino, Vitantonio Larizza, Giuseppe Sposato, Angelo Sposato, Pierino Leardini, Giovanna D'Elia.

Tra le parte degli imputati ha beneficiato della non menzione la condanna nel casellario giudiziario. Significa, cioè, che mantengono la fedina penale «pulita». Altri, con precedenti penali, hanno invece potuto usufruire di questa possibilità».

Sono Rita Sorrenti, Antonio Mastrolorito, Giovanni Lagana, Pietro Lagana, Enrico Lagana, Nicola Angelino, Giovanna Salvatore Guidotti, Antonio Manni, Vitantonio Larizza, Angelo Sposato e Pierino Leardini.

Assolti, invece, per insufficienza di prove Pietro Stefani, Francesco Cognasso, Giuseppina Lenzi, Maria Grazia Mastrolorito, Vella Mastrolirito, Concetta Guerra, Giacomo Guerra, Giuseppe Sotgiu, Bruna Bonfà, Adelina Borda, Salvatore Maurizio Grindi, Milva Grindi, Bianca Bruna Trevisan, Salvatore Chila, Anna Manti, Giuseppe Chila, Leonardo Chila, Carmelo Chila, Sergio Peluso, Luigi Fiordiriso, Ercole Fiordiriso, Cosimo Spanò, Filippa Smiraglia.

Nella sentenza, il pretore ha ricalcato le richieste del pubblico ministero d'avvocatura Piero Zecchovichi, anche se ha modificato alcune singole posizioni.

Il processo si è concluso dopo 14 udienze. Gli imputati all'inizio erano 56, poi è stata stralciata la posizione di Giovanna Zappulla, in istruttoria: ha dimostrato che il giorno dell'occupazione si è sposata, e quindi non poteva essere al «Vittoria».

c. d.

Sanremo, il pretore Spirito legge la sentenza (Tel.)

Ma il problema resta

SANREMO — *La sentenza del pretore Vittorio Spirito chiude solo un piccolo capitolo della complessa vicenda «Vittoria Roma», e ne risolve soltanto un aspetto. Il problema casa ha assunto a Sanremo proporzioni drammatiche.*

Già dal punto di vista giudiziario si annunciano ulteriori tappe. Tutti gli imputati, sia quelli condannati che gli assolti per insufficienza di prove, hanno presentato il ricorso in appello.

«Preferisco non rilasciare — dice il presidente della commissione casa, Vanni Gavino, che ha seguito l'udienza —. Posso solo dire che, tramite il mio avvocato, Gabriele Boscetto, ricorrerò al giudizio di secondo grado». Gavino è apparso molto contrariato, non aspettava la condanna. Anche l'avvocato Roberto Marconi, che assiste il sindaco (Vento si è presentato), ha fatto sapere che depositerà il ricorso.

La motivazione della sentenza (il magistrato ha 15 giorni di tempo per depositarla) dovrebbe soprattutto chiarire la posizione di coloro che sono stati assolti per insufficienza di prove, nonostante, in alcuni casi, siano tuttora ospiti del «Vittoria».

Alla base della condanna del sindaco e del presidente della commissione casa, invece, ci sarebbe un comportamento «che rafforzato l'intento degli sfrattati di occupare il "Vittoria"».

La sentenza apre anche il discorso risarcimento danni: il «Sira» potrà chiedere i soldi al Comune, e si parla già di cifre e capogiro.

La parola fine, insomma, è ancora lontana. Soprattutto perché il problema politico e sociale del problema casa. Gli sfratti continuano ad aumentare, e non si sa nemmeno dove sistemare le 40 persone che vivono nel «Vittoria».

Claudio Donzella

Un successo la marcia di S. Agata svoltasi domenica a Imperia

Tra i prati con i «Gumbi»

IMPERIA — Migliaia di persone hanno partecipato domenica i prati a S. Agata, per l'8ª edizione della «Marcia dei Gumbi». Alla camminata, non competitiva, di 8 Km, erano presenti 1100 persone, una cifra che ha superato quella dello scorso anno.

La bandierina del via è stata abbassata alle 9,30. C'erano tantissimi giovani, molte famiglie e anche turisti, compresi decine di stranieri.

La festa, organizzata dalla S. Agata Sci si è conclusa nel pomeriggio all'aperto fra gli olivi. Quasi esaurite le scorte degli stand gastronomici, grande successo ha riscosso il «piatto del contadino», una specialità tipica.

Questi i numeri vincenti della lotteria: 1° premio n. 349 (videoregistratore); 2° premio (treno gomme per auto offerto da Lombardo Biancospino); 3° n.1114 (bicicletta pieghevole - ditta Petrucci); i n. e vincono un buono acquisto da 50 mila lire della ditta Falcari - Oneglia.

Domani pubblicheremo un ampio servizio con foto.

m. l.

A Sanremo

Da anni sognano una casa

SANREMO — Da oltre quattro mesi sono in attesa di una sentenza del Tar. Intanto i componenti la Cooperativa Sanremo, si sono visti negare dal Comune in Solaro, interamente all'edilizia popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia con il passare dei giorni e dei mesi, aumento e allontanarsi sempre più la speranza di disporre una casa propria.

I proprietari dei terreni dove dovrebbero sorgere i dodici appartamenti, le signore Ormanni e Lanteri, madre e figlia (si dice che non siano floricoltrici, ma soltanto parenti strette di una ricca commerciante sanremese), si sono opposte all'esproprio ordinato dal Comune. Così hanno altri due floricoltori della nei confronti di altre due cooperative di lavoratori, sostenendo che l'esproprio avrebbe, di fatto, posto termine all'attività delle loro aziende floricole, coltivate a garofani e strelitzie.

Il scorso respingeva due dei ricorsi, tanto che le due cooperative interessate hanno già dato inizio ai lavori, e sospendeva invece quello avanzato dalle Ormanghi e dalla Lanteri, riservandosi di decidere in merito. Il 27 gennaio il Tar l'udienza pubblica in proposito, ma da allora non si è saputo più nulla.

Il presidente della Cooperativa Lavoratori Telefonici, Gianfranco ha parole amare per la situazione in cui si è venuta a trovare la sua cooperativa: «*Abbiamo ottenuto da una banca locale un mutuo di 432 milioni per la costruzione della nostra palazzina che potremo ammortizzare in 15 anni, mentre i tempi di ammortimento sono già incominciati. Godiamo inoltre di un contributo regionale poiché abbiamo ottenuto l'accesso alla cosiddetta edilizia convenzionata. In questo stiamo pure pagando ogni giorno che passa salatissimi l'aumento dei costi*».

Appare quanto meno singolare l'atteggiamento del Tar nella vicenda. A Sanremo c'è chi ricorda come siano stati espropriati tutti i terreni, con relativo serre, dell'Azienda Floricola «Farina» nel rione S. Martino, una delle aziende più note e produttive della zona, per far posto a delle case popolari, senza intralcio burocratico o giudiziario.

Renato Olivieri

Ezio Muschietti in rianimazione, ferito il passeggero

L'auto vola fuori strada grave ragazzo di Imperia

Ezio Muschietti

IMPERIA — Gravissimo incidente stradale domenica pomeriggio sulla provinciale per S. Agata. Ezio Muschietti, 19 anni, via Don Minzoni, che è uscito quasi indenne dal terribile incidente: riportato trauma cranico, con ecchimosi frontali e guarirà in 8 giorni, i due amici stavano dirigendosi verso S. Agata, dove si stava svolgendo la tradizionale festa campestre dei «Gumbi».

con due giovani a bordo è uscita di strada: il conducente, Ezio Muschietti, 19 anni, di Pedotti, ha riportato gravi ferite, trauma cranico commozione cerebrale, la sospetta lesione midollare della colonna vertebrale, e semiparalizzato. Soccorso da un'autoambulanza della Croce Bianca, dopo le prime cure all'ospedale di Imperia, domenica sera è stato trasferito in prognosi riservata al S. Martino di Genova.

A fianco di Muschietti viaggiava Marco Porro, 17 anni, via Don Minzoni, che è uscito quasi indenne dal terribile incidente: riportato trauma cranico, con ecchimosi frontali e guarirà in 8 giorni, i due amici stavano dirigendosi verso S. Agata, dove si stava svolgendo la tradizionale festa campestre dei «Gumbi».

Per accertare l'esatta dinamica dell'incidente il nucleo radiomobile dei carabinieri ha aperto un'inchiesta. In base ad alcune testimonianze pare che la procedesse a velocità abbastanza sostenuta; una leggera pioggia, scesa poche ore prima, reso scivolosi alcuni tratti della carreggiata e il conducente ha perso il controllo della vettura.

Ezio Muschietti da diversi anni lavora nella ditta del padre, Giulio, che ha un deposito di bombole in via Pedotti.

L'incidente è accaduto alle 16,25: forse Muschietti e il suo amico avevano fretta di raggiungere S. Agata per assistere alla partita di calcio della Nazionale trasmessa in tv. Ezio Muschietti appena giunto all'ospedale di Genova è stato sottoposto a un delicato intervento.

m. l.

Il rogo al «Calibro 9» a Sanremo questa volta sarebbe doloso

Altro incendio nel supermarket distrutto dalle fiamme a Natale

SANREMO — Il deposito del supermarket di abbigliamento «Calibro 9», in via Pietro Agosti 143, è stato nuovamente danneggiato da un incendio scoppiato domenica notte, per cause da accertare. I danni sono limitati, in quanto il magazzino, devastato la notte dello scorso Natale da un violento rogo, è rimasto in gran parte semiabbandonato.

Le fiamme sono divampate dopo le tre, e hanno investito a breve sia il seminterrato sia il piano terra. Sono andati distrutti stoffe e abiti di tessuto sintetico, accatastati nel deposito e facilmente infiammabili. Lesionata anche la soletta del magazzino, già danneggiata nell'incendio di sei mesi fa.

L'allarme è stato dato da un inquilino del palazzo dei sei piani che ospita il «Calibro 9». I vigili del fuoco hanno lavorato per circa un'ora prima di riuscire a domare gli ultimi focolai. Difficile quantificare i danni, poiché il deposito è già gravemente lesionato. Poco si sa anche sulle cause: la serranda d'ingresso magazzino era semichiusa, per cui non era difficile entrare nei locali. L'ipotesi più probabile rimane quella del corto circuito, ma non si esclude la possibilità di un incidente colposo (forse un mozzicone di sigaretta lasciato da sfuggito).

L'incendio dello scorso dicembre era stato invece, secondo il proprietario, Pietro Pistrini, un attentato. Egli stesso, mentre i vigili erano impegnati nell'opera di spegnimento, aveva gridato: «*Sono tre anni che mi ricattano: è il racket, ma non cederò*». Un'affermazione smentita, ma che trovato conferma in successivi accertamenti.

Il «Calibro 9» ha subito negli ultimi anni una strana serie di incendi, sui quali non è stata mai fatta piena luce.

c. g.

Auto con 3 giovani piomba contro il muro: uno grave

IMPERIA — *Tre giovani imperiesi sono rimasti feriti in incidente stradale accaduto ieri pomeriggio lungo via Nazionale all'altezza del «passo Roccbe», nell'immediato entroterra di Oneglia: una vettura Renault 5 «Alpine», sulla quale viaggiavano, per cause in via di accertamento, sbandata, schiantandosi contro un muro.*

Daniele Maiolino, 20 anni, abitante in piazza d'Armi ha riportato trauma cranico, frattura del femore e dell'omero destri, della tibia e clavicola sinistre: dall'ospedale di Imperia, dove i gli hanno praticato le prime cure, è stato trasferito ieri sera, in prognosi riservata, al S. Martino.

Non destano invece preoccupazione le condizioni degli altri feriti: Franco Liberato, 17 anni, via Costamagna (ha riportato trauma cranico ferite lacero-contuse alla fronte, 10 giorni di prognosi) e Mario Claro, 18 anni, piazza d'Armi, guarirà in 8 giorni (ferite labbra e al mento).

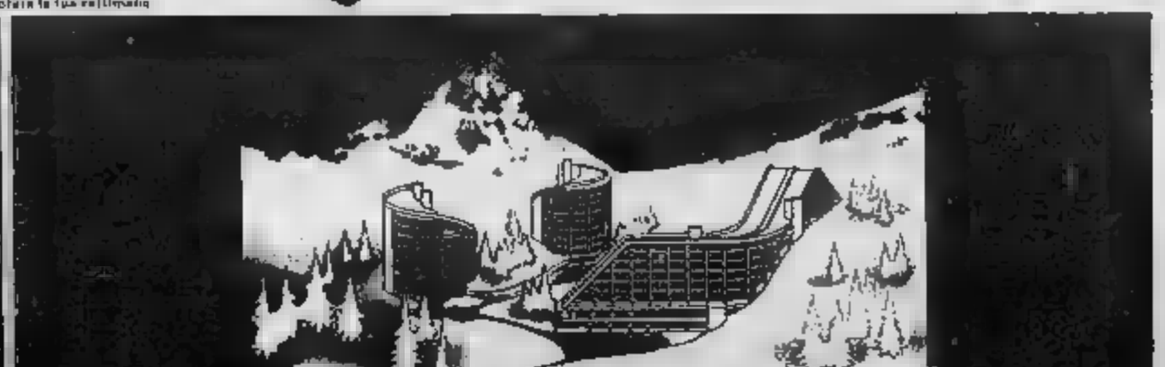
m. f.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

FINO AL 15 GIUGNO

telefona subito

a Concessionarie e Succursali Fiat



Una [illegible] per diventa

[illegible] una settimana

FIAT

Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cielcasito S.p.A., ti offrono la Edilprogram di Milano. Concessionari e Succursali Fiat

Succursale Sanremo Tel. 81601 • F.lli Asteggiani Sanremo Tel. 83006 • Autotorpedo Alassio Tel. 42531 • Ditta Filippi e Ing. Heynen Savona Tel. 30555 • Emporio dell'Auto Albenga Tel. 54006 • Finauto Finale Ligure Tel. 692083 • Magnani Ventimiglia Tel. 356233 • Pedrazzani Colle Montenuvolle Tel. 504361 • Siccardi Imperia Tel. 20801

In via Santuario a Savona: una famiglia in albergo

Una frana minaccia la casa

SAVONA — Una grossa frana sta minacciando, in via Santuario, una casa a due piani, occupata da una famiglia di immigrati, [illegible] persone in tutto. L'Ufficio tecnico del Comune e in attesa del rapporto dei vigili del fuoco, che hanno effettuato ieri un sopralluogo, per sottoporre alla [illegible] del sindaco un'ordinanza di sgombero.

Da un momento all'altro, infatti, Gianfranco Ledda, 48 anni, dipendente cimiteriale di Il Comune di Vado Ligure, sua moglie Rosaria Riggio, 38 anni, e i gemelli Tida e Angelo, di 13 anni, rischiano di dover abbandonare la loro abitazione. [illegible] sistemati provvisoriamente, a spese del Comune, in un albergo cittadino.

La prima avvisaglie [illegible] frana. [illegible] settimana scorsa, dopo parecchi giorni di pioggia. Sono caduti grossi massi, che hanno ostruito la porta d'ingresso.

I vigili del fuoco, durante l'ispezione di ieri, ne [illegible] rimossa una. L'altra non è stata toccata perché la [illegible] potrebbe peggiorare la situazione.

La casa sorge, a ridosso della collina, a pochi metri da una carriera. La famiglia la occupa ormai da [illegible] decina d'anni. «La [illegible] si è messa in movimento all'improvviso — dice Rosario [illegible] — e quando ci siamo accorti [illegible] minacciava da vicino l'edificio abbiamo avvertito il Comune e i vigili del fuoco, oltre al proprietario, Emilio Nocito. Speriamo che tutto si risolva per il meglio».

E. P. C.

Per la prima volta in Italia domenica a Savona i volontari del soccorso hanno protestato

In piazza per salvare la Croce Rossa

Delegazioni [illegible] tutta [illegible] Liguria e dal Piemonte - Per un'ora [illegible] centro è [illegible] invaso dal lungo corteo delle ambulanze - I politici [illegible] intervenuti e [illegible] sono affiancati ai militi - La testimonianza di Pietro [illegible] un torinese [illegible] a Pietra Ligure: fu salvato dopo che [illegible] sua auto era finita sugli scogli a Varazze

SAVONA — *Per la prima volta in Italia, domenica i volontari della Croce Rossa sono scesi in piazza. Hanno dato vita a una manifestazione di protesta, a livello regionale, contro la proposta di scorporo delle attività sanitarie svolte, sino a oggi, dalla Cri. A qualcuno è venuta l'idea di boicottare anche il pronto soccorso.*

Attraverso questa manovra per di più, si tenta anche di ingolare il patrimonio dei volontariato: uomini, mezzi, donazioni tecniche, che centinaia e centinaia di comitati provinciali e comunali hanno ricevuto in dono [illegible] enti e cittadini, quale concreto «grazie» per una attività benemerita che dura ormai da un secolo.

La manifestazione [illegible] volontari liguri del soccorso potrà tramite hanno avuto un notevole successo. Il 4 giugno se ne svolgerà una analoga a Torino, organizzata dalla Croce Rossa del Piemonte.

A fianco [illegible] volontari si sono schierati numerosi politici. Domenica a Savona erano presenti, e tutti hanno tenuto a sottolineare che non era stato il clima elettorale a influenzare il loro comportamento, il ministro Alfredo Biondi, il sottosegretario Manfredo Manfredi, gli onorevoli Aldo Pastore, Ines Boffardi e Falco Accame, il senatore Giancarlo Ruffino, l'assessore regionale alla Sanità Rinaldo Magnani.

Messaggi [illegible] adesione sono stati inviati dagli onorevoli Orsini e Cattaneo oltre che dal sindaco di Savona, Ilmo Scardaoni, fuori città per precedenti impegni, che era rappresentato dall'assessore Luciano Locci.

Significativa l'adesione di due pubbliche assistenze locali, la Croce Bianca e la Croce Verde, [illegible] tempo sinteticamente con la Croce [illegible] sul piano di una reciproca, efficace collaborazione. Anche alcune delegazioni della Cri piemontese hanno partecipato alla manifestazione di protesta, guidate dall'ispettore regionale Carosio sono sfilate le [illegible] sezioni dei volontari del soccorso di Torino, Cuneo, Mondovì, Alessandria e Leinì.

Per oltre un'ora le vie e [illegible] piazze del centro cittadino [illegible] sono state invase da un lungo corteo di ambulanze e di militi della Croce Rossa, che reggevano cartelli e striscioni di protesta. Da Levante sono arrivati a Savona i volontari del soccorso di La Spezia, Ceranesi, Pontasio, Cicagna, Lavagna, Riva Trigoso, Chiavari, Sori, Riccò del Golfo, poi Genova, Cogoleto, Arenzano, Borgio, Voltri, Campoligure, Serra Riccò, Rosso Sestrese, Rossiglione, S. Olcese, Varese Ligure, Genova-Apparizione.

Dal Ponente i volontari di Imperia, Ventimiglia, Diano Marina, S. Stefano al Mare, Arma di Taggia, Sanremo. La provincia di Savona era rappresentata dai volontari del capoluogo e da quelli di Urbe, Sassello, Vado Ligure, Pietra Ligure, Loano, Cengio, Alassio.

In piazza [illegible] il concentramento e gli interventi dei politici. Qualcuno ha ricordato di essere a una volta un volontario, altri hanno riconosciuto di avere, talvolta, sbagliato, in buona fede, assumendo decisioni nel settore della sanità e del pronto soccorso, tutti, però, [illegible] sono impegnati, anche [illegible] piano personale e con tanto di parola d'onore, a fare in modo che alla riapertura delle Camere sia bloccato il tentativo di smembramento della Croce Rossa.

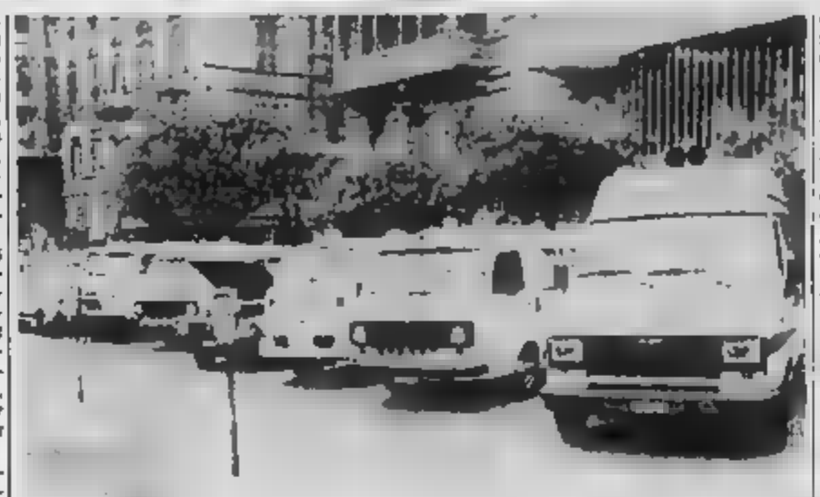
[illegible] di significativo un intervento del tutto imprevisto. Ha voluto dire pubblicamente il proprio grazie Pietro Gastaldi, un torinese da tempo residente a Pietra Ligure e che nell'inverno [illegible] aveva avuto un [illegible] incidente nei pressi di Varazze. La [illegible] auto era caduta in mare dall'Aurelia e l'uomo era stato salvato dai militi della Croce Rossa.

In questi giorni il [illegible] affisso un manifesto sull'azione [illegible] protesta dei volontari della Croce [illegible] e che, per motivi grafici, contiene anche una grande foto relativa al [illegible] mare [illegible] a Varazze.

Ebbene, Gastaldi si è riconosciuto nella foto e ha voluto testimoniare [illegible] lo straordinario valore che l'organizzazione della [illegible] Rossa rappresenta.

La manifestazione si è conclusa [illegible] con l'intervento [illegible] Gianni Monarca di Milano, vicepresidente nazionale dei volontari del soccorso.

Ivo Pastorino



Per [illegible] primo volta in Italia hanno protestato i volontari del soccorso - Ieri corteo a Savona

In consiglio

Borghetto discute le imposte

Su immobili e raccolta rifiuti - Anche critiche del psi al sindaco Borio?

BORGHETTO SANTO SPIRITO — La determinazione [illegible] dell'aliquota per la sovrimposta sul reddito degli [illegible] e l'adeguamento [illegible] tariffe per [illegible] raccolta dei rifiuti urbani [illegible] gli [illegible] due argomenti posti in discussione questa [illegible] al consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito convocato [illegible] seduta straordinaria. La [illegible] sovrimposta sugli immobili si rende [illegible] in [illegible] alla [illegible] finanziaria per il 1983 e verrà inserita nel bilancio in sostituzione delle pompe che [illegible] [illegible] destina più al Comune. Le [illegible] [illegible] nettezza urbana saranno [illegible] adeguate al costo del servizio.

Dalla seduta non dovrebbero scaturire spunti polemici, a meno che non rimbalzi sul tappeto [illegible] consiglio una nuova [illegible] [illegible] disputa tra il gruppo socialista ed il sindaco [illegible] comunista, Pierluigi Borio, [illegible] [illegible] è già avviata a colpi di manifesti [illegible] [illegible] nuovo attacco [illegible] al sindaco [illegible] il centrale sui [illegible]

«*Il piano regolatore attuabile dal febbraio del 1979 è [illegible] bloccato, con le conseguenze che molti lavoratori [illegible] [illegible] un'occupazione*». [illegible] Il psi aggiunge: «*L'edilizia si è sviluppata nei centri vicini: [illegible] è impedito l'incasso di oneri[illegible] [illegible] milioni per le [illegible] comunali ormai in fallimento; si è scoperta la crisi che attraversa il Comune di Borghetto, avvedendosi agli occhi di tutti*».

[illegible] gruppo [illegible] [illegible] insiste presentato un'interpellanza sull'incarico conferito all'architetto Gianfranco [illegible] ras, di Savona, per la stesura [illegible] piani [illegible] insediamenti produttivi. L'interpellanza chiede perché l'incarico [illegible] stato conferito dalla giunta [illegible] [illegible] che dal consiglio; se siano stati presi contatti con i comuni confinanti Finalese e Boissano; i motivi per i quali siano stati «scartati» i progettisti precedenti, ing. Elena e Airaldi; se si consideri del proposito [illegible] non comporti perdita [illegible] tempo. Si chiedono [illegible] [illegible] anche sull'aspetto finanziario e, in relazione al [illegible] del [illegible] progetto, l'eventuale copertura finanziaria ed il pagamento [illegible] tecnici che ebbero originariamente l'incarico di elaborare il progetto.

E. M.

Il Comune [illegible] prepara ad aumentare le imposte su fabbricati [illegible] servizi

Al Priamar pagando il biglietto con la «mini-stangata» [illegible] Savona

Per legge [illegible] tariffe devono coprire almeno [illegible] 22 per cento dei costi delle attività comunali

SAVONA — Tra non molto, già prima dell'estate, si dovrà pagare per accedere al Priamar. Lo [illegible] accadrà per la [illegible] e per altre strutture culturali, sportive e ricreative.

Le imporrà una [illegible] della Stato la quale stabilisce che le tariffe dei vari servizi gestiti dai Comuni devono coprire almeno il 22 [illegible] cento del costo complessivo. Oggi [illegible] notevolmente [illegible] di sotto di questa quota, [illegible] perché taluni servizi, come appunto quelli di carattere culturale e ricreativo, sono del tutto gratuiti mentre gli altri, come gli impianti sportivi, [illegible] sulla [illegible] do, l'assistenza domiciliare agli anziani, o il soggiorno montano degli anziani rendono poco o nulla.

L'amministrazione comunale cercherà, almeno [illegible] quest'anno, di non appesantire la tariffa del «sociale», ma la manovra economica dovrà essere tale da permettere, egualmente, di raggiungere un'entrata di almeno il 22 per cento del costo complessivo.

Per gli impianti sportivi la questione è piuttosto complessa. Essi, infatti, sono dati per la maggior parte in gestione a società sportive che, nonostante tutti gli sforzi, non riescono a far quadrare i bilanci. Basti pensare alla piscina coperta che ha costi notevoli (energia elettrica, acqua, ecc.), solo in minima parte coperti dalle entrate.

Per questo motivo le società che gestiscono la piscina hanno chiesto al Comune di accollarsi le spese vive, lasciando in cambio all'amministrazione l'intero gettito degli ingressi d'ingresso che si aggira sui 7 milioni l'anno e che è sensibilmente inferiore alla spesa.

Per quanto riguarda il Priamar, si tratterà di far pagare una cifra simbolica (almeno così si sostiene in Comune) a tutti i visitatori, fatti salvi [illegible] particolari con gli organizzatori delle manifestazioni che si svolgono nell'ex fortezza genovese come, ad esempio, il Festival dell'Unità, la Rassegna dell'artigianato, «Estate insieme» e altro.

Ieri, intanto, è stata approvata l'istituzione della sovrimposta comunale sui redditi dei fabbricati. Essa sarà pari al 20% del reddito catastale e consentirà al Comune di ottenere un incremento del 12 per cento sul totale del finanziamento statale che lo scorso anno era stato di 21 miliardi e 106 milioni. In sostanza, quindi, l'amministrazione riceverà 2 miliardi e 154 milioni in più, dei quali 1 miliardo e 500 milioni dall'imposta sui fabbricati e la differenza direttamente dallo Stato.

L'importo della tassa varierà sensibilmente a seconda [illegible] tipo [illegible] alloggio, se soggetto a [illegible] all'Ior, se utilizzato [illegible] prima o seconda [illegible] oppure [illegible]

Aumenterà anche, del 13 per cento la tassa per la raccolta e trasporto dei rifiuti domestici. Il gettito, che lo scorso anno era stato di 1 miliardo e [illegible] milioni, salirà a 1 miliardo e 400 milioni, ma non riuscirà a coprire l'intero [illegible] sto che è previsto in 1 miliardo e 524 milioni.

Infine verrà raddoppiata l'imposta di soggiorno, che nel 1987 aveva fruttato al Comune 8 milioni.

E. S.

La vicenda di un ex carabiniere invalido

«Nei secoli fedele» aspetta la pensione

Lisveglio Volpi, di Loano, è in attesa da 27 anni

LOANO — «*Dal ministero della Difesa aspetto ormai, da 27 anni, [illegible] pensione per [illegible] di servizio per una grave diminuzione [illegible] vista. La Previdenza [illegible] mi [illegible] comunicato il definitivo rigetto della domanda [illegible] l'invalidità civile, pur essendo sofferente di cuore. Non ne posso più, non so più a chi rivolgermi*».

Lo sfogo è [illegible] Lisveglio Volpi, 57 anni, residente a Loano [illegible] via Garibaldi 71. E' un carabiniere che, partecipando nei primi Anni 50 alle operazioni [illegible] per l'alluvione [illegible] Polesine, [illegible] ferì gravemente [illegible] occhi [illegible] un ramo di gelso [illegible] gli [illegible] il viso. Restò cinque mesi all'ospedale militare di Bologna col rischio di perdere completamente la vista. Gli rimase un [illegible] [illegible] sufficiente a vedere grossi ostacoli con l'aiuto di occhiali e lenti molto spesse.

Congedato nel 1956, avanzò domanda di pensione e il diritto gli venne riconosciuto nel 1958, con la posizione numero 326219 - settima sezione; la commissione medica gli assegnò la V categoria tabella A, ma non vi fu più alcun seguito.

«*Solo nel luglio scorso — precisa Volpi — il ministero ha chiesto un certificato di nascita, [illegible] [illegible] notato che sulla pratica c'è il nome sbagliato. Volpe invece [illegible] Volpi. [illegible] questi anni [illegible] stilato ho scritto a tutti: ministro competente, parlamentari, [illegible] generale capo [illegible] stato maggiore, all'Associazione dei carabinieri in congedo e persino al presidente Pertini [illegible] tutti [illegible] parole, promesse di interessamento, ma in concreto nulla. Come può lo Stato chiedere dedizione e abnegazione alle forze dell'ordine quando in caso di necessità il trattamento è questo?*»

Il silenzio degli uffici ministeriali competenti ha indotto Volpi a cercare una strada diversa, con la richiesta della [illegible] pensione di [illegible] all'Inps come esercente il causa di una grave aritmia [illegible] che però non gli è stata riconosciuta. «*Sono in commercio da [illegible]* — osserva Volpi — *e sono veramente malato.*

Lisveglio Volpi è disperato, ha due figli, una signorina che si sposerà presto e un maschio, 23 anni.

E. M.

Tragico incidente ieri pomeriggio in un cantiere

Albenga: muore schiacciato dalla ruspa che si rovescia

La vittima è Rosario Battaglia, 28 anni, abitante a Savona - L'inchiesta

ALBENGA — In un intervallo [illegible] lavoro ha perso la vita ieri Rosario Battaglia, 28 anni, meglio conosciuto con il nome di Antonio, conduttore [illegible] pala meccanica, residente a [illegible] in [illegible] Mignone 28/7. E' [illegible] schiacciato dalla pesante ruspa che stava manovrando.

La vittima lascia la moglie, Carmela Fabiano, [illegible] anni, in attesa [illegible] un bimbo. [illegible] sposati qualche anno fa [illegible] sempre cercato [illegible] figlio, che sarebbe giunto [illegible] meno di [illegible] mesi. Una famiglia molto nota a [illegible] a molte stimata.

L'infortunio è avvenuto ieri [illegible] [illegible] le 13, alla periferia [illegible] Albenga, in località Bagnoli, lungo la [illegible] San Bernardino [illegible] Garessio, nell'area degli ex magazzini Ledoga di proprietà comunale, nelle immediate adiacenze della caserma Turinetto.

Antonio Battaglia era alle dipendenze dell'impresa Antonio Filippone, [illegible] Ceriale, che si è aggiudicata i lavori per la ristrutturazione di vecchi capannoni destinati [illegible] Comune [illegible] Albenga e [illegible] sini e depositi.

Aveva appena finito di operare con la ruspa quando è accaduto l'incidente. Secondo una prima ricostruzione dei fatti in base agli [illegible] [illegible] del vicepretore onorario di Albenga, dottor Musso, e dei carabinieri, Battaglia [illegible] [illegible] a ricaricare la ruspa su un autocarro che l'avrebbe portata via dal cantiere.

Pare che per compiere l'operazione la pala sia salita su [illegible] appositi [illegible] appoggiati su un mucchio [illegible] [illegible] che permetteva di raggiungere la stessa altezza [illegible] pianale del camion. Il pietrisco, però, [illegible] rebbe [illegible] [illegible] i cingoli e [illegible] ruspa, forse anche sbilanciata [illegible] [illegible] banda, si è rovesciata.

Il manovratore, al posto di guida, [illegible] è riuscito a [illegible] fuori dall'abitacolo ed è stato travolto rimanendo schiacciato.

E. M.

Rosario Battaglia

Grazie [illegible] [illegible] sciopero [illegible] due giorni dei casellanti

Gratis sulla Savona-Torino per automobilisti fortunati

SAVONA — I casellanti della Savona-Torino hanno concluso ieri una serie [illegible] scioperi [illegible] ha consentito, a migliaia [illegible] automobilisti, di viaggiare gratuitamente [illegible] autostrada. Il personale dei caselli [illegible] scioperato, infatti, domenica 22 e domenica 29.

L'agitazione è [illegible] col fatto che l'azienda, dopo il passaggio del pacchetto azionario alla Società Autostrade (Iri), non ha più informato i dipendenti sui probabili piani [illegible] ristrutturazione, tipo [illegible] meccanizzazione delle biglietterie.

Il [illegible] unitario sindacale è ora in attesa di un [illegible] nella sede dell'Unione Industriale di Torino.

Polemiche a Orco

ORCO FEGLINO — Proteste a Feglino da parte della minoranza per la conduzione amministrativa piuttosto insolita [illegible] [illegible] Olivieri e dei suoi assessori.

[illegible] la [illegible] infatti, vengono convocati non più di due-tre consigli all'anno, senza una preventiva illustrazione dei vari argomenti [illegible] discussione, [illegible] [illegible] Il consiglio «viene ridotto a puro organo di ratifica delle delibere prese in giunta».

Viene così denunciato, anche attraverso [illegible] fatti affissi in tutto il Comune, l'aggravarsi di questo stato di cose, invitando quindi il sindaco a porvi tempestivo rimedio.

«*Il gruppo di minoranza* — [illegible] legge in un manifesto — *ha sempre posto grande attenzione ai problemi locali, non ultimo il collegamento della frazione di Orco con l'autobus di linea. Collegamento to dovuto alla nostra capacità di proposta, che è andata ben oltre alla semplice [illegible] di una pianta esigenza della popolazione locale, [illegible] [illegible] dimostrato [illegible] capacità [illegible] governo dell'opposizione*».

Un bus alle scuole

LOANO — Le [illegible] elementari e medie di Loano sono dotate da ieri [illegible] un nuovo scuolabus che potrà [illegible] utilizzato ancora quest'anno per gite e trasferimenti in città. L'autobus, un Fiat «242», con 25 posti, del costo di 35 milioni è offerto dal [illegible] Bancario San Paolo di Torino.

[illegible] stato preso in [illegible] sindaco Morassini, dal direttore didattico dottor Bigatti e da membri degli organi scolastici.

Soccorso in mare

VARAZZE — Tutto è pronto per «l'esercitazione di soccorso in mare», prevista per il 4 giugno: interverranno Guardia [illegible] Finanza, Vigili [illegible] Fuoco, Capitaneria di Porto, Carabinieri e Polizia Marittima.

Ci saranno elicotteri attrezzati in versione sanitaria, sarà, unità navali, ambulanze della Croce Rossa e un'emoteca dell'Avis.

Non si conoscono ancora le cause dell'incendio

Brucia una pizzeria a Alassio danni per oltre cento milioni

ALASSIO — Un incendio, scoppiato per cause [illegible] ancora accertate verso le 17,30 di ieri in località Ruora di Alassio, sulla provinciale [illegible] Testico, [illegible] completamente distrutto il bar-pizzeria Crocetta, [illegible] proprietà [illegible] Bruno Cagliolo, [illegible] anni, residente a Testico, in frazione [illegible] Damiano.

In base ad una prima stima i danni ascenderebbero tra i 100 e i 150 milioni. E' andata distrutta l'intera struttura dell'edificio in [illegible] legno e vetro, servizi e [illegible] dehors. [illegible] rante [illegible] complessivamente un'area [illegible] [illegible] metri quadrati.

Dopo l'allarme [illegible] da [illegible] passante che ha telefonato ai vigili urbani, [illegible] accorsi sul posto, un palo di chilometri [illegible] la frazione Moglio, i pompieri [illegible] Albenga, una squadra di volontari, carabinieri e gli stessi vigili urbani. Il fuoco però aveva già compiuto [illegible] [illegible] opera distruttrice.

Il ristorante, che è aperto ogni [illegible] osservava ieri il [illegible] [illegible] riposo settimanale e il proprietario, [illegible] i suoi familiari, era andato al pranzo fuori. E' [illegible] rintracciato ad Alassio [illegible] vigili urbani che [illegible] informato

Il Consiglio esclude comunque l'attentato dei nuclei affermando di non aver [illegible] ricevuto minacce e ritiene di non aver [illegible] nemici che possano aver attuato una vendetta.

E. M.

E' morsa da una vipera ed Altare

ALTARE — Violetta Briano, 14 anni, Altare, via Cravanzi, è stata [illegible] da una vipera. La donna stava [illegible] giendo sterpi nell'orto, quando ha sentito [illegible] forte dolore alla [illegible] destra.

Violetta Briano ha chiesto aiuto. E' [illegible] accompagnata in auto al pronto soccorso del S. Paolo, dove è stata ricoverata.

[illegible] psicologia, che presentava su un [illegible] i classici «segni» della [illegible] della vipera, i medici hanno iniettato il siero e immediatamente [illegible] praticato le [illegible] del [illegible]

(M. Ra.)

[illegible] rovescia

[illegible]

[illegible]

CAIRO — Traffico interrotto [illegible] ieri [illegible] sulla strada provinciale che da [illegible] Giusvalla di [illegible] porta a Cengio, [illegible] [illegible] carico di bottiglie si è rovesciato. Migliaia di frammenti di [illegible] hanno invaso la carreggiata.

Il conducente [illegible] [illegible] della ditta «Giacchini» di Carcare, Renato Bonino, [illegible] [illegible] Cengio, è uscito [illegible] cabina illeso.

Per poter ripulire la [illegible] [illegible] uomini della ditta hanno lavorato per circa due ore. Il traffico ha subito un notevole rallentamento.

(g. p. c.)

Patrocinata da «La Stampa» una camminata tra i [illegible] della Val Bormida

Tutti in marcia domenica [illegible] Ferrania

CAIRO — *La Stampa - Cronache [illegible] Liguria patrocina quest'anno [illegible] settima edizione della «Marcia Ferrania». [illegible] camminata non competitiva tra i [illegible] del piccolo centro [illegible] Valle Bormida che [illegible] svolgerà domenica [illegible] partenza [illegible] fissata alle 9,15 [illegible] piazza antistante l'asilo a circa 200 metri dalla stazione ferroviaria. La Stampa [illegible] tutti i giorni fino alla vigilia [illegible] della camminata pubblicherà il tagliando [illegible] le iscrizioni che dovrà essere recapitato alla redazione del giornale in via Astengo 1/1.*

Saranno in funzione [illegible] posti di ristoro di cui due lungo il percorso. Verrà distribuita acqua di sorgente, ottenuta nelle fontane della zona, limoni, quadretti [illegible] zucchero, the e panini. All'arrivo funzionerà un attrezzatissimo «stand gastronomico» con un bar [illegible] [illegible] lungo 15 chilometri. A tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglia ricordo che rappresenta il Borgo di Ferrania. Verranno poi estratte medaglie e [illegible] saranno consegnati premi [illegible] ciali.

Chi non partecipa alla camminata può cimentarsi alla pesca facilitata alla trota con possibilità di cottura e degustazione nello stand gastronomico.

Nel pomeriggio, al Laghetto, primo trofeo provinciale di pesca alla trota. Per questa manifestazione a tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglia ricordo coniata appositamente

E. P. C.

7ª Marcia [illegible] Ferrania

[illegible] 1983

Nome e cognome .....

Data di nascita .....

Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

In [illegible] incidente a Montezemolo mentre viaggiava [illegible] [illegible]

Muore [illegible] macellaio di Cairo

Cesare Naletto

CAIRO — Un macellaio di Cairo è morto domenica pomeriggio in un incidente stradale avvenuto a Montenotte nel confine tra le province di Cuneo e di Savona. Cesare Naletto, 40 anni, via Fratelli Francia 28, un collezionista di auto e moto d'epoca, era in sella ad una Gilera 500 «Falcone» che si è scontrata frontalmente con una Honda 350 condotta da Walter Ippico, 23 anni, Alba, via Vivaro 68.

Naletto è stato sbalzato dalla sella ed è finito sull'asfalto battendo violentemente il capo. Con una ambulanza è stato trasportato all'ospedale di Ceva. E' morto pochi minuti dopo il ricovero.

Ippico invece è stato ricoverato con prognosi di 10 giorni.

Cesare Naletto era molto conosciuto a Cairo Montenotte dove era titolare da anni di una macelleria in piazza Giuseppe Cesare Abba. Lascia la moglie Elena Fiordalisi ed un figlio, Giorgio, di 13 anni.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte.

E. P. C.

RADIO ONDA LIGURE 101
G.M. DISCOMARKET
CANAVESE STRUMENTI MUSICALI
cercano
per la 1ª Rassegna Musicale Riviera delle Palme
paroliери, compositori, cantautori, cantanti, gruppi strumentali e/o vocali.
Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0182/940.619

Agenzia immobiliare
GGIUSTO
Via Matteotti 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184 35.336
Valloreate vendesi alloggio soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazza panorama sole residenziale. L. 60 milioni. Pagamento dilazionato mutuo.

LA STAMPA
tutto scienze
Tutto dove libri
dà di più

Ieri pomeriggio è stata eseguita l'ordinanza del sindaco

Verbania: alla Montefibre arriva materia prima requisita a Novara

Un'autocisterna carica di 290 tonnellate di sale «6-6» è partita dalla Montedipe prova di forza - Il vescovo andrà tra gli operai

NOVARA — Dopo lunghe trattative e momenti di tensione (con i vigili urbani sul punto di intervenire a più riprese), l'autocisterna partita dal sindaco Riviera è entrata nello stabilimento di via Fauser della Montedipe e ha cominciato a caricare il sale «6-6».

Dopo circa un'ora c'è stato ancora un attimo di preoccupazione: si temeva che potessero sorgere difficoltà al momento dell'apertura del cancello per lasciare uscire il mezzo.

Ma ancora una volta l'intervento dei vigili — che sono stati tutto il giorno sul piede di partenza — non è stato necessario.

Alla fine ha prevalso il buon senso e l'autocisterna ha potuto avviarsi verso Verbania per portare ai dipendenti della Società Italiana Nylon — impegnati nell'autogestione dell'azienda dopo la decisione di chiusura espressa dalla direzione — i primi 3000 chili dell'indispensabile materia prima per continuare a lavorare e a sperare.

Si è felicemente concluso — nel tardo pomeriggio l'iter della clamorosa quanto inconsueta ordinanza di requisizione di 290 tonnellate di sale «6-6» notificata alle 8 del mattino dal sindaco Riviera ai responsabili della Montedipe.

La S.p.A. Montefibre (alla quale fanno capo lo stabilimento di Verbania e la «Nylon» di Pallanza) aveva a suo tempo disposto di non inviare più l'indispensabile materia prima da Novara a Verbania e allora il primo cittadino ha deciso di intervenire personalmente in virtù della legge 2248, in quanto ha ravvisato nella decisione dei responsabili dell'industria chimica i presupposti di un «gravissimo danno — recita l'ordinanza — oltre che ai lavoratori e alle loro famiglie, anche all'economia complessiva della zona».

«Non possiamo opporci all'ordinanza — avevano detto i massimi responsabili novaresi della Montedipe — via prima di conoscere il permesso per caricare vogliamo sentire la nostra direzione di Milano».

Questa posizione dei dirigenti Montedipe ha bloccato momentaneamente l'operazione-sequestro. Pare che alla direzione milanese della Montedison ci sia stato un lungo «consulto» legale per [illegible] l'ordinanza [illegible] Novara era o meno legittima, quando Riviera ha capito che dalla parte direzione si stava tergiversando, è andato alla Montedipe e ha parlato sia con i lavoratori (tutti chiaramente sua parte) che col direttore, ing. Dolcera. A quest'ultimo Riviera ha dato tempo fino alle 15,30 dopo di che avrebbe fatto intervenire i vigili urbani.

m. s.

VERBANIA — L'urlo delle sirene ha annunciato poco prima delle 17 che la cisterna sali liquidi di polimero 6-6 aveva lasciato lo stabilimento Montedipe di Novara per raggiungere Verbania. A quest'ultima Riviera ha dato tempo fino alle 15,30 dopo di che avrebbe fatto intervenire i vigili urbani.

m. s.

Il suo arrivo garantirà, riducendo a una sola le quattordici autoclavi solitamente in funzione, un minimo di attività lavorativa per cinque-sei giorni nello stabilimento. Una piccola goccia, senz'altro, ma che in queste contingenze assume un valore altamente psicologico. Si teme che a questo invio ben [illegible] seguirne altri.

Intanto a Verbania, continuano le sue decisioni di [illegible] fabbrica, la [illegible] ha ridotto [illegible] a 6 il numero [illegible] guardie addette alla sorveglianza dell'area dello stabilimento.

Per mercoledì è prevista una manifestazione di circa cinquecento lavoratori che raggiungeranno Milano in pullman per manifestare davanti alla sede centrale Montefibre in via Pola. Il vescovo Novara monsignor Delmonte in un messaggio fatto giungere ieri agli operai riconfermando loro tutta la sua solidarietà, ha annunciato che sarà nella fabbrica Verbania mercoledì mattina per celebrare la Messa.

s. c.

Una frana [illegible] strada in Valstrona

VALSTRONA — L'annoso problema della viabilità in Valle Strona, per quanto riguarda la strada di fondovalle, si sta ripresentando in questo scorcio di primavera in tutta la sua gravità. C'è il rischio che quasi tutti i paesi della valle rimangano isolati a causa di una colossale frana che sta minacciando la strada dal chilometro 4 e la frazione Preia. Ne potrebbe venire coinvolto l'alveo del torrente Strona con conseguenze che potrebbero risultare catastrofiche. Al chilometro 5 la montagna sta scivolando; il muraglione di sostegno a monte presenta preoccupanti screpolature e si è anche spostato in avanti, la carreggiata si è notevolmente abbassata.

Pare che a determinare la situazione, oltre alle recenti prolungate piogge, possa aver contribuito un canale artificiale di alimentazione di una centrale idroelettrica che scorre sopra la frana e che presenta perdite [illegible] punti. Comunque è previsto in settimana un sopralluogo [illegible] parte di tecnici della Provincia per valutare la situazione.

s. m.

Grande tifo alla finale di Novara del concorso Cariplo-La Stampa

Econogioco, vincono i ragazzi di Biandrate

La terza B ha superato nello spareggio le ragazze delle «Marcelline» di Arona - Le fasi riprese dalla Rete Tre

NOVARA — C'è voluto uno spareggio per designare, ieri, la classe «regina» dell'Econogioco in una finale provinciale assai equilibrata, tiratissima, che alla fine, con un tifo alle stelle, in un clima da palazzetto dello sport, nel teatro tenda allestito in viale Kennedy. Hanno vinto i ragazzi della 3 B della media «Guido da Biandrate» di [illegible] totalizzando 40 punti che, in «econodollari» (il punteggio moltiplicato per 1694 ovvero la quotazione di ieri del dollaro), valgono 67.336 punti.

Quanti bastano per scavalcare una scuola di Varese e guadagnare il diritto, per addirittura, di partecipare alla finalissima di Milano in programma il 6 giugno prossimo. Qui si sfideranno le quattro classi che avranno ottenuto il maggior punteggio nelle finali provinciali. Da queste uscirà la vincitrice [illegible] del concorso organizzato dalla Cariplo in collaborazione con «La Stampa».

A conclusione [illegible] in programma, i ragazzi di Biandrate si trovavano appaiati, a 20 punti, con le ragazze delle Marcelline di Arona. È rendeva necessario lo spareggio e gli [illegible] di Biandrate andavano più vicini alla qualificazione dei maestri finlandesi aggiudicandosi così il titolo provinciale.

Ottime anche le prestazioni della 3 A, sempre di Biandrate e della 3 B «Pastore» di Romentino con 22 e 21 punti rispettivamente conquistati nei [illegible] giochi. La finale provinciale, ripresa interamente dalla Terza Rete TV (della Lombardia) sarà mandata in onda alle 14,30 di giovedì prossimo. A premiare la classe vincente, con un proiettore sonoro per diapositive e [illegible] il direttore della Cariplo di [illegible] Fasini. Era accompagnato dal consigliere d'amministrazione Luciano Panella, dal sindaco Armando Rivera con l'ex presidente della Provincia, Adelmo Brustia, il presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Guaglio, il vice provveditore Stefano Orsparo ed il consigliere regionale Enrico Nervi con altri funzionari e dirigenti della Cariplo.

Alle altre tre classi finaliste [illegible] altrettanti programmi audiovisivi ed a tutte le [illegible] intervenute una serie di libri. Il premio di partecipazione all'Econogioco per le 17 classi dell'intera provincia sarà recapitato alle rispettive scuole. Fin dalle primo ore del pomeriggio nella piazza gremita da alcune centinaia fra studenti, insegnanti e genitori, il termometro del tifo è presto salito alle stelle.

Novara. I sostenitori della scuola di Biandrate e quelli delle «Marcelline» di Arona durante le fasi finali al Teatro Tenda (F. Ricotti).

S'è creato un clima tipico da competizione sportiva con tanto di cartelli, incitamenti [illegible] e vocali, slogan. Le ragazze delle «Marcelline» hanno eseguito anche la loro canzone «Un sano è» su base musicale di Baldari [illegible]. L'avevano composta in occasione di una delle precedenti prove. Gli studenti di Romentino hanno presentato [illegible] gruppo di [illegible] pon. [illegible] il via al gioco. Le ragazze di Arona hanno dominato ai palanti, fino alla terza prova. E' però risultato loro fatale il gioco del mimi vinto dalla 3 B di [illegible] che [illegible] ribaltato il risultato vedendosi [illegible] il punteggio della prima classifica come prevede il regolamento dal «ribaltone».

Le Marcelline (unica seconda qualificatasi per la finale) hanno [illegible] recuperato molto bene aggiudicandosi la prova del «puzzle» (si trattava di ricostruire una [illegible] su una lavagna magnetica con diversi pezzi) agganciando così [illegible] la 3 B Biandrate, soccombendo poi nello spareggio. I ragazzi di Biandrate compresi i «rivali» della 3 B potevano così accingersi per festeggiare il successo di un'intera scuola intervenuta in massa con in testa la preside Rina [illegible] Bertone, diverse insegnanti e genitori. Gli sconfitti però accomunati in un'unica applausi avendo [illegible] compreso lo spirito del gioco. Per la 3 B di Biandrate invece l'avventura è destinata a continuare.

Renato Ambiel

Tragico incidente alla periferia di Mortara

Auto sbanda e abbatte un palo Muore un giovane di Vespolate

Scontro fra due auto a Novara: è morto un giovane di Asti

VESPOLATE — Si sono svolti ieri i funerali di [illegible] Malquati, 18 anni, abitante in paese in via Rimembranza 4, deceduto verso l'una di notte di sabato all'ospedale civile Sant'Ambrogio di [illegible] per le gravi [illegible] riportate in un [illegible] avvenuto qualche ora prima alla periferia della città.

L'auto condotta dal Malquati, che aveva a bordo gli [illegible] Pier Luigi Manganoni, 18 anni, via Dante 7; Sergio Veronese, 20 anni, via XXV Aprile 70 e Sonia Magagna, 15 anni, residente a Mortara in corso Torino 48, dopo aver superato all'altezza del [illegible] gio a livello della [illegible] ferroviaria Mortara-Milano è sbandata sulla sinistra andando a schiantarsi contro un traliccio dell'Enel abbattendolo. Stando ai rilevamenti degli inquirenti, il Malquati procedeva a elevata velocità. In ospedale [illegible] erano stati ricoverati con prognosi riservata il Manganoni e la Magagna.

gc. r.

NOVARA — Un giovane di Asti è [illegible] vittima di un incidente stradale, domenica sera, poco dopo la mezzanotte, alla periferia di Novara. Giovanni Donna avrebbe compiuto 23 anni il primo dicembre prossimo. Abitava ad Asti in via Vallarotte 161.

Domenica notte stava viaggiando alla guida di una «Fiat mo» e percorreva il corso Vercelli quando all'incrocio con viale Kennedy l'auto si è scontrata con una «Citroen» che proveniva da [illegible] contrario alla guida della quale era Salvatore Verde di 29 anni da Novara via Casarotti 46.

L'impatto è stato violento. Giovanni Donna, ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale Maggiore, è deceduto poco dopo.

r. a.

Grave medico ferito in uno scontro

[illegible] —

Grave incidente stradale sulla statale Biella-Laghi, in prossimità del ponte sul Sesia, al confine tra le province di Novara e Vercelli.

Un medico di 29 anni, Roberto Barbera, residente a Torino in corso Racconigi, è in coma all'ospedale Maggiore di Novara per le ferite riportate nello scontro della sua auto con quella di Emilio Peraro, 36 anni, domiciliato a Verbania, rimasto illeso.

La Sforzesca

A Novara i reduci del Don

NOVARA — Si è svolta domenica la rimpatriata dei reduci della Divisione «Sforzesca», che negli Anni 40 era di stanza a Novara. Scopo della manifestazione era quello di rivivere ancora una volta tutti i reduci del Don, per un ultimo ricordo di quanti non sono tornati dal fronte occidentale, da quello albanese e, per ultimo, dalla steppa dove prese l'avvio la travolgente avanzata russa.

La manifestazione si è iniziata alle 9 alla Caserma Passalacqua; poi corteo per le vie cittadine sino in piazza Martiri dove reduci in armi hanno reso gli onori alle «bandiere» di guerra dei diciotti Reggimenti. Poi la Messa al campo officiata dal [illegible] monsignor Aldo Del Monte e, a chiusura, l'orazione ufficiale tenuta dall'avvocato Roberto Di Tieri.

l. l.

Polemiche in Consiglio per la costruzione dell'opera

Domodossola: una nuova strada [illegible] artigianale?

DOMODOSSOLA — L'apertura di una nuova strada sta [illegible] polemiche. Si tratta del completamento [illegible] via Piemontesi, destinata a costituire un raccordo fra via Vittorio Veneto e la statale del Sempione.

Il Consiglio comunale ha approvato recentemente [illegible] la spesa necessaria (solo 32 milioni perché l'arteria è già in gran parte fatta) ma non sono mancate le contestazioni. Il raccordo tagliercbbe infatti in due una zona occupata [illegible] insediamenti artigianali mettendo in pericolo una ventina di posti di lavoro che in questi tempi a Domodossola non sono cosa. Un palo di [illegible] si troverebbero in gravi difficoltà. Il quartiere interessato (la zona di via Bi[illegible] si [illegible] sono accese vivaci discussioni sull'opportunità di aprire il nuovo tracciato. Il Consiglio comunale si è trovato di fronte a [illegible] petizioni, entrambe corredate da centinaia di firme, nettamente contrastanti: una chiedeva che si procedesse senza indugi alla realizzazione del [illegible], l'altra si opponeva anche «per non [illegible] la già difficile viabilità di quel tratto della statale del Sempione».

Va detto che il comitato di quartiere di via Binda e la commissione consiliare della viabilità si sono espressi contro l'apertura del nuovo tracciato anche perché sono già arrivati i finanziamenti necessari per l'allargamento di via Vittorio Veneto che avrà perciò una sua uscita [illegible] del Sempione. Quello di via Piemontesi sarebbe così un [illegible] condo raccordo nell'ambito di poche centinaia di metri, da molti giudicato inutile.

Ma sull'apertura della nuova [illegible] un accordo fra i gruppi di maggioranza. In [illegible]lo comunale, il [illegible] Calo ha detto apertamente che «l'apertura del nuovo tracciato è una cambiale in bianco che lo [illegible] è costretto a pagare all'Opa che, per motivi suoi, [illegible] sempre caldeggiato questa soluzione». Ci sono stati numerosi interventi per [illegible] l'inutilità della nuova strada.

Non sono mancate le riserve nell'ambito stessa maggioranza: i socialdemocratici, perplessi, hanno votato «per obbligo di maggioranza»; i socialisti, ancora più perplessi, si sono invece astenuti. Non è stata presa in considerazione neppure la proposta di Elisio Pellizzari (pci) di sopprassedere in attesa di «verificare l'esito dell'allargamento di via Vittorio Veneto [illegible] l'alleggerimento del traffico nella zona». Intanto, le due aziende che sarebbero danneggiate, la [illegible] di [illegible] edili di «Tessera» e la micromeccanica Zaccari, hanno inviato [illegible] lettera in municipio

m. v.

AVVISO D'ASTA

[illegible] ROTONDA (sala convegni) [illegible] D'Azeglio - [illegible]

Tel. [illegible]

grande richiesta per esitare tutti i [illegible] proroga di [illegible] tornate

ASTA

Giovedì 2
Venerdì [illegible]
Sabato 4
Domenica 5 giugno
ore 18-20 e 21-24

TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI ED ORIENTALI
MOBILI E DIPINTI

[illegible] esposizione [illegible] 10-23

VENDIAMO

Novara: Zona, Via Fara Gaverina [illegible], ampio box, costruzione recentissima, 16.500.000 condizioni di pagamento

Novara: Zona, Via Cervino, ingresso, cucina, camera, servizio, cantina, 36.000.000, pagamento dilazionato.

Novara: Zona, V.le Curreno ottimo, appartamento signorile, terzo piano, piano rialzato, così composto: ingresso, salone 2 camere, cucina, servizio, cantina, 45.000.000, possibilità di mutuo

Novara: Zona, Via Fara, 5° piano [illegible] cucina abitabile, 2 camere, servizi, ripostiglio, 3 balconi [illegible] 39.500.000, trattabili.

Novara: Zona, V.le Kennedy, appartamento signorile, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina, posto macchina coperto + [illegible] garage in affitto, 58.500.000 pagamento dilazionabile.

Novara: Centro, S. Pietro, appartamento signorile, ristrutturato recentissimo così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, 2 servizi, 3 balconi [illegible] 7 posti 187.000.000 possibilità dilazione e mutui.

Vicinanze Novara (5 km): villa singola edificanda, ottimo [illegible] 32.000.000, pagamento dilazionato.

Fisrengo: Zona, rustico su 3 piani fuori terra, di: ingresso + 4 locali, 1° p., ingresso + 4 locali, 2° p.: 2 locali, portici con ingresso carraio grande, n. 2 stalle (possibile box) 58.000.000, dilazionabile.

SanMarco Immobiliare s.r.l.

[illegible] - Via [illegible] Tel. 0321 457.238/9 PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

MUTUO FINO AL 70%

gabettimark
terziario e industriale

BALUARDO M. [illegible] libero ufficio e/o studio professionale 3 locali e servizi mq 95 circa. L. 80.000.000.

NOVARA - [illegible] DELLA VITTORIA - [illegible] casello autostradale TO/MI liberi capannoni [illegible] palazzina uffici, magazzini, mensa, casa custode. [illegible] Superficie coperta complessiva [illegible] 2500 [illegible] Prezzo interessante.

NOVARA - VIA GALVANI angolo V.LE VOLTA in residenziale [illegible] negozio [illegible] 72 ca. Quattro vetrine, servizio. L. 64.000.000.

NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, [illegible] negozio due vetrine [illegible] sottonegozio, mq 87 ca. [illegible] libero mq 78 ca. Prezzo investimento

[illegible] - [illegible] LAGRANGE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi. L. 58.500.000 - 50% mutuo fondiario ventennale.

BORGOMANERO - Libera porzioni di capannoni [illegible] industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce; metrature da 400 mq a 1500 [illegible] - L. 120.000 il mq.

gabetti

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo

vende

CORSO TORINO: monolocale con angolo cottura, servizi. Completamente arredato. L. 28.000.000.

CORSO TORINO: ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera, servizi. Completamente arredato L. [illegible]

VIA BOGGIANI: appartamento così composto: ingresso, sala, cucinotta, una camera letto, servizi. L. 29[illegible]

VIA [illegible] appartamento [illegible] così composto: ingresso, sala, cucina, una camera letto, servizi, box auto. L. 32.000.000.

V.LE G. CESARE: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 42.000.000.

[illegible] VOLTA: libero appartamento così composto ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 37.000.000.

[illegible] appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] letto, servizi, [illegible] L. [illegible]

[illegible]: libera casetta disposta su tre piani per complessivi 6 vani, mansarda e [illegible] L. 20.000.000

MONTICELLO: libero rustico disposto su due piani per complessivi 5 locali per un totale di mq 200 ca., più cascina e fienili. Terreno mq 500.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.68.33 - 32.341

GRIMALDI vende DOMODOSSOLA libero appartamento al 1° piano composto da cucina, salone, servizio due camere, cantina, posto auto. Ottime condizioni. L. 60.000.000.

ARONA Corso Liberazione 18 Tel. 0322 41.534

GRIMALDI vende ARONA libero appartamento al 3° piano composto da: soggiorno cucinino, servizio due camere, cantina, posto auto. Ottime condizioni. L. 50.000.000.

ARONA Corso Liberazione 18 Tel. 0322 41.534

GRIMALDI vende BORGOMANERO libero villa nuova in costruzione con rifiniture di lusso. Possibilità due appartamenti. Box triplo. Ampio giardino cortile e orto.

ARONA Corso Liberazione 18 Tel. 0322 41.534

LA MAGA ESMERALDA

Strada Feriolo/Gravellona
VENDIAMO TERRENO
[illegible] a elevata ad uso artigianale/ commerciale [illegible] interessante
[illegible] 0323/62.368 - 42.374

[illegible] CASCINETTO [illegible] 800
uffici mq 400, terreno mq [illegible] fronte statale Novara-Borgomanero, libero, recente costruzione
L. 320.000.000
Tel. [illegible] /27.618

[illegible] AFFARI VENDE
a Marano Ticino trasferimento [illegible] PPARTA[illegible] con cucina, salone, 2 [illegible] letto, bagno, cantina, box, 2 balconi. Prezzo interessante.
Tel. 87.385

Stadio
BORGOMANERO
vendesi villa a schiera consegna fine 1983.
Cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
Riscaldamento indipendente. Verde privato.
[illegible] 0322 / [illegible]

V·A·G Audi VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
MONTANARA
VIA ROSMINI N. 10
TEL. 0323/43.038 - [illegible]

a Novara
In vostra casa, subito!
con un minimo in contanti
E IL RESTO ?
- IL 40% CON UN MUTUO DI 15 ANNI
- IL RIMANENTE DILAZIONATO IN 5 ANNI AL VANTAGGIOSISSIMO TASSO DEL: 16%

LA CONSEGNA [illegible] ACCETTIAMO ANCHE EVENTUALI PERMUTE ...MEGLIO così !?

TELEFONATECI SUBITO AL 0321 / 455870 OPPURE AL [illegible] / 270244

Ind. a Stampa

SERIE C2 — Azzurri bocciati anche agli esami di riparazione

Il Novara ripete l'anno

L'illusione di essere ancora in corsa per la C1 è durata lo spazio di una settimana - I tifosi contestano, Molina amareggiato - Tarantola: «Ma vale la pena di continuare?»

NOVARA — «Bocciato» anche all'esame di riparazione, il Novara dovrà ripetere l'anno. Dovrà ripetere cioè un altro campionato per tornare ad accarezzare sogni di promozione.

L'illusione è durata lo spazio di una settimana. Il Mantova si è rivelato avversario insuperabile per gli azzurri che pure, nel primo tempo, si sono battuti su livelli di valore assoluto ma i virgiliani non hanno regalato nulla, anzi. E' stato un duro colpo che in casa novarese ha lasciato il segno a tutti i livelli. Nel finale di gara una contestazione nei confronti del presidente Tarantola, poi lo sfogo dello stesso nel dopo partita, quindi la commossa solidarietà di Peppino Molina.

Loro, i mancati protagonisti, sono apparsi invece rassegnati a un destino che troppo presto, in questa stagione, hanno giudicato ineluttabile. La contestazione è partita da un gruppo di tifosi. Uno sfogo dopo l'ennesima delusione pauta, più che una richiesta perentoria di cambio al vertice della società per il quale d'altra parte Tarantola recentemente si è dichiarato disponibile. E lo ha ribadito anche domenica a quanti gli hanno chiesto se fosse già il tempo di rimboccarsi le maniche pensando al futuro.

«C'è una situazione tutta da verificare. Quando si prendono tante batoste, mi chiedo se valga la pena continuare...». Tarantola ammette che quel gol iniziale di Di Stefano (un destino beffardo che a Novara gli ex la fanno da protagonisti) ha condizionato la partita, che c'era un rigore su Musiello. *«Ma è inutile stare a recriminare. Se il Mantova si fosse battuto sempre con questo spirito oggi non starebbe alla pari con noi. Avrà avuto i suoi buoni motivi. Aspirano al terzo posto nell'eventualità di una rinuncia del Fanfulla? Non diciamo bagnarole, sta nel calcio da vent'anni, so bene come vanno le cose».*

Gli sta accanto il vice presidente Luigi Aschei che medita invece propositi di riscatto immediato. *«Penso che sia già il tempo di metterci al lavoro per l'anno prossimo — dice —. Certo è necessario darsi parecchio da fare».* Peppino Molina è molto abbattuto, quasi commosso: *«La contestazione al presidente non mi sta bene. Si è creato un clima attorno alla squadra, alla società, col quale è difficile coesistere e lavorare serenamente tenendo presente che il calcio a Novara non finisce oggi. Per vincere i campionati devono concorrere molti fattori: ci vuole una squadra competitiva, un pubblico che le sia vicino e una società organizzata».*

Infatti il Novara il campionato l'ha perduto... Poi, con una punta di polemica nei confronti di quanti reclamavano questo o quel giocatore, l'allenatore aggiunge: *«Oggi hanno giocato un po' tutti ma le cose non sono mutate. E' la dimostrazione che la classe non s'inventa».* La sconfitta non trova spiegazioni convincenti, se non in una buona dose di fatalismo, neppure nei commenti dei giocatori. Dice Musiello, uno dei migliori anche se molto sfortunato nelle conclusioni: *«Quella palla maledetta non voleva entrare. Così ho presto intuito che sarebbe stata una giornataccia. Il rigore? Avevo anticipato bene Facchi, in elevazione, e lui mi ha spinto vistosamente. Quell'episodio poteva cambiare volto alla partita».*

Girardi, il portiere mantovano gli è accanto, ammette che il rigore c'era tutto: *«L'ho visto bene perché stavo lì. Forse l'arbitro era coperto. Purtroppo per voi, queste cose capitano».* Dopo un primo tempo fin troppo bello, quanto incolpevole, il caldo si è fatto sentire, qualche centrocampista è scomparso dalla scena, la fatica accumulata ha complicato le cose, poi è subentrato quel senso di impotenza che, troppo sovente, ha condizionato quest'anno gli azzurri.

r. amb.

Novara. Una fase d'attacco degli azzurri: Ramella tenta il gol (Foto Finotti)

Spareggio Promozione Ancora non è deciso

NOVARA — Non è stato deciso niente di deciso in merito allo spareggio Mezzomerico-Iris Borgoticino per designare quale delle due contendenti dovrà affrontare la poule a tre con Favria e Moncalieri.

Fino a ieri le due società non si erano ancora accordate né sul luogo né tantomeno sulla data. I responsabili dell'Iris vorrebbero disputare il match anche durante la settimana mentre quelli del Mezzomerico sono inamovibili e vogliono giocare soltanto di domenica.

Per prendere una decisione è previsto un incontro a Torino fra i dirigenti delle due società e le vincenti degli altri gironi. Qualcosa potrebbe essere comunicato già domani.

m. s.

Alba — Entrerà in funzione mercoledì 1° giugno il mercato ortofrutticolo all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli. Si terrà tre volte alla settimana, lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 18 nell'area del mercato coperto di Porta Tanaro. Possono accedere anche i cittadini per i loro acquisti.

RINGRAZIAMENTI

Bruno Rizzolio

ringrazia tutti coloro che con Franca Cocco Nicola Gilles Maurizio Luigi e Pietro hanno accompagnato il suo caro a riposare per sempre.

— Verbania Pallanza, 31 maggio 1983.

ITALCASA Via Azario, 1 0321 390.443 NOVARA

NOVARA - S. Giuseppe appartamento 2 locali + servizi + cantina 10.000.000 contanti + comode dilazioni.

NOVARA - S. Martino appartamento composto da cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina 16.000.000 contanti + mutuo.

NOVARA - Libero subito spazioso appartamento mq 145 composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, salone, disimpegno notte, 2 camere, doppi servizi, cantina, box doppio. Rifiniture signorili. 80.000.000 contanti + dilazioni decennali.

CARPIGNANO - Libero appartamento mq 100 composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box e mq 80 di giardino. 18.000.000 contanti + dilazioni.

CERANO - Rustico disposto su 3 piani fronte strada + cassero e servizi esterni a 6.000.000 contanti + dilazioni.

OLIVETTI INVITO

Operatori economici, responsabili e amministratori di aziende di ogni settore e dimensione, commercialisti e consulenti del lavoro sono invitati a partecipare alle dimostrazioni applicative della

NUOVA LINEA DI SISTEMI DI GESTIONE OLIVETTI M 40 BC

NOVARA, 1 - 2 - 3 GIUGNO 1983

Questa linea di prodotti consente vari livelli di soluzione a tutte le esigenze contabili, amministrative e gestionali delle più diverse categorie. Saranno presentate soluzioni applicative per Contabilità Generale, Contabilità Vendite, Contabilità di Magazzino, Gestione della Produzione, Amministrazione del Personale, Contabilità Semplificata, Parcellazione di Studio, Compilazione modelli 740 / 750 / 760.

La manifestazione si terrà presso:

FILIALE OLIVETTI S.G., via Rosmini n. 19, nei giorni 1, 2, 3 giugno dalle ore 9,30 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 18,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Filiale Olivetti S.G. di Novara, telefoni 0321/28.692 - 28.696 - 27.344.

olivetti

AFFITTANSI CAPANNONI
da mq. 200 - 500 - 700 - 1200
NOVARA
corso della Vittoria
(adiacenza Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/24.436

AFFARE
CEDO ATTIVITA' COMMERCIALE
con deposito
organizzazione
e portafoglio clienti
Lavoro sicuro e immediato
Tel. 0323/78.530

FINANZIARIA
esegue in 48 ore
finanziamenti fiduciari,
mutui auto, ipotecari su immobili
NOVARA - 0321-453.607

I rossoneri cercano affermazione dopo la sconfitta

L'Omegna domani recupera in casa con il Pordenone

OMEGNA — *I rossoneri, malgrado non abbiano più nulla da chiedere a questo campionato, hanno giocato a Lodi una gara più che dignitosa. La squadra si è impegnata parecchio nel tentativo di strappare almeno un punto al Fanfulla, neopromossa in C1 assieme al Legnano.*

I cusiani però hanno resistito soltanto un tempo; la porta difesa da Pagani è capitolata infatti al 50' su una incursione di Rossi pronto a deviare in gol su servizio di Spallanzani.

L'Omegna ha poi cercato di rimontare lo svantaggio inserendo una seconda punta, Maneglio, al posto del giovanissimo Gherardini che aveva sostituito fin dall'inizio l'infortunato attaccante Lemmerer. La mossa non è servita a equilibrare le sorti della gara. L'Omegna tenterà perciò di rifarsi domani alle 17 nel recupero contro il Pordenone e domenica prossima nell'ultimo impegno di campionato ancora sul terreno amico contro l'Ospitaletto.

Due gare che dovrebbero permettere ai cusiani di chiudere degnamente la stagione.

Dopo aver conquistato 20 punti in 16 gare, nelle ultime cinque partite la squadra di Gori ha rappranellato soltanto due punti e non vince da ben nove turni; l'ultimo successo risale infatti alla gara interna con il Montepelice (par 3-0).

Intanto venerdì prossimo, organizzata dall'Omegna Calcio e dal Club Fedelissimi, si terrà all'albergo «Cicin» la festa delle vecchie glorie rossonere. Saranno premiati i più anziani e rappresentativi ex giocatori dell'Omegna.

«Si tratta di una iniziativa che abbiamo promosso volentieri — *ha detto il presidente Smorgoni* — nella speranza di riavere attorno alla società quel calore ed entusiasmo che forse sono mancati nelle ultime stagioni».

a. m.

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: Atleti alle ninfomani.
COCCIA: American gigolò.
ELDORADO: The Blues Brothers.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Viva la foca.
VITTORIA: Il paradiso può attendere.
ARALDO: Grand Hotel Excelsior.

ARONA
MODERNO: A una moglialtra parte.

BORGOMANERO
NUOVO: Tootsie.
MODERNO: Il nido dell'uccello.

DOMODOSSOLA
CORSO: Terno a letto.
CINEUNO: Taxi driver.

TRECATE
VITTORIA: Adorabile lingua di velluto.

OMEGNA
SOCIALE: Attaraggia sera.

VERBANIA
APOLLO: Pornopensieri.
ARISTON: riposo.
VIP: Spettacolo di balletti.
SOCIALE (Pallanza): Il verdetto.
SOCIALE (Intra): Scusate il ritardo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Victor Victoria.
ASTORIA: Allen.
CAGNONI: Tootsie.
MARCONI: La cosa.

«La Stampa» - Novara

Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 36.701 - 29.381; Arona (0322) 2680; 41.700; Borgomanero (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 64.178; Verbania (0323) 43.436.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,00: Cazzavolo, via M. Costa. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturna): Fedele, via XXIII Marzo.

Turno farmacie in provincia

ARONA: Arrigotti, corso Cavour.
CASTELLETTO TICINO: Picchio, via Marconi.
SESTO CALENDE: Abbiate, via Piave.
STRESA: Anglo Americana, piazza Margherita.

GUARDIA MEDICA
(notturno e festivo)
Novara, tel. 45.503.
Arona, tel. 45.341

Vigevano — Questo pomeriggio, con inizio alle 17, allo Sporting Club Selva Alta, in via Chiola 86, si terrà l'annuale assemblea dell'Associazione piccole e medie industrie (Api) della provincia di Pavia, nel corso della quale verrà nominato il nuovo capodelegazione.

I vincitori del premio musicale di Stresa

STRESA — Il concorso internazionale di musica per i giovani «Città di Stresa», che nelle varie sezioni strumentali ha visto la partecipazione di oltre duemila concorrenti provenienti da tutto il mondo, si è concluso domenica con il concerto e la premiazione dei vincitori delle ultime categorie.

Le selezioni per i concorrenti all'organo si sono svolte nella mattinata di sabato nella Chiesa di Sant'Ambrogio; quelle per i cori popolari e di montagna, nel pomeriggio di sabato mentre i cori polifonici a voci miste sono stati di scena domenica mattina.

Tra i finalisti di sabato c'erano i «Cantori delle cime di Lugano»; il Coro «Andolla» di Villadossola; il «Presolpi» di Vimercate; il Coro «Mottarone» di Omegna; «La Canterina» di Giubiasco; gli «Amici della Montagna» di Asti; il «Tre Cime» di Abbiategrasso e il Coro «Rismantova» di Castelnuovo ne' Monti.

Tra i Cori polifonici il «Valpolicella» di Pedemonte; il «Musica Lana» di Torino; i «Cantori di Carnate»; il Coro «Polifonico di Varzo»; il «Maistatliano» di Cesena; la «Camerata Viotti» di Vercelli; il Complesso «Josquin Desprez» di Varese il «Musica Dulce» di Asti.

p. b.

La Vostra concessionaria di fiducia
CLERICI & C.
Via Biandrate,83 NOVARA Telef. (0321) 399145

1ª Categoria

Crusinallo-Sono	2-1
Baveno-Carpignano	3-0
Meina-Bellinzago	0-2
Romentinese-Cerano	2-1
Romagnano-Crevoleae	2-0
Dormelletto-Ju Casneri	2-3
Olimpia-Galliate	2-3

Classifica

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Romagn.	35	25	16	7	4	41	24
Ju. Casa.	33	25	13	7	5	36	20
Baveno	30	25	9	14	3	33	18
Cerano	29	25	8	13	3	41	29
Galliate	27	25	9	9	7	33	28
Sono	27	25	7	13	5	18	14
Carpign.	26	25	9	8	8	28	28
Crusin.	25	25	8	9	8	25	29
Crevoleae	21	24	5	11	8	27	31
Dormell.	21	25	4	13	8	22	30
Bellinz.	20	25	6	8	11	25	30
Meina	20	25	4	12	9	18	30
Olimpia	19	25	4	11	10	25	34
Roment.	17	23	6	5	12	14	29

2ª Categoria
Girone A

Briga-Fundotoce	4-0
Cristinese-Gargallo	0-0
S. Maurizio-Intra	2-1
Domodossola-Vigevanese	0-1
Lesa-Piavese	3-1
Mercurago-Santhià	0-1
Montecrest.-Nebbiunese	3-2

Classifica

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Sarazzo	39	25	16	7	2	43	15
Diamd.	35	24	15	5	4	33	12
Intra	27	25	10	7	8	30	20
Vigeva.	26	24	9	8	7	27	20
Briga	26	25	8	10	8	25	22
Mercur.	24	25	9	6	10	31	27
Nebbiun.	24	25	9	6	9	29	30
Cristin.	24	25	10	4	11	31	36
Piavese	23	25	7	9	9	22	30
Monterr.	22	24	8	6	11	25	34
Fondot.	21	25	6	9	10	20	31
Gargallo	19	24	3	13	8	16	31
S. Maur.	19	25	4	11	10	20	30
Lesa	15	24	4	7	13	20	45

Angelo Simondi

2ª Categoria
Girone B

Borgom.-S. Martinese	1-1
Borgolavezzaro-Cavaglio	0-0
Castelnovese-Granozzese	0-1
Fontaneto-Vespolate	2-0
Ghemmenese-Marenese	1-0
Fenegliese-Pernatese	0-0
V. Dalmazia-Varallombr.	0-1

Classifica

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Cavaglio	35	25	15	5	5	41	16
Granozz.	33	25	12	9	4	33	15
Casalvol.	33	25	11	10	4	35	20
Borgolav.	31	25	12	7	6	33	20
Ghemm.	25	25	5	9	11	30	43
Fernatese	24	25	6	12	7	20	23
Vespolate	23	25	7	9	9	41	30
Varalp.	23	25	8	6	11	27	35
S. Mart.	22	25	8	6	12	22	38
Pernatese	21	25	6	9	10	25	34
Fenegliese	21	25	6	9	10	23	31
Borgom.	19	25	3	13	9	20	45
V. Dalm.*	17	25	5	9	11	12	30

* 1 punto di penalizzazione.

stefanini immobiliare

ARONA
adiacente lago, in palazzina al 1° p., libero mq 140: salone, 3 camere, 2 servizi, terrazzi, posto auto.

ARONA
centro, al p.r. libero bilocale mq 60, garage, cantina.

ARONA
in casa privata, libero cucina, sala, camera, wc, cantina, con giardino privato mq 300.

Sede ARONA - Tel. 0322 46.466

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38 - Tel. 0321 - 28.705

VIGNANZE stazione FF.SS. appartamento libero, cucina abitabile, sala, studio, 3 camere, 2 servizi, ampia cantina, solaio. L. 35 milioni contanti + L. 30 milioni possibilità mutuo.

C.SO RESORGIMENTO: attico, 5 vani, cucina, ripost., 2 bagni, terrazzo, box. L. 60 milioni contanti + L. 40 milioni dilazionabili.

C.SO MAZZINI: adiacenze, appartamento libero, 4° piano con ascensore, 6 vani, doppi servizi, 2 entrate, 2 cantine box. Prezzo interessante.

TRECATE: centro storico, casa su 3 piani, composta da 3 locali + cantina, cortile L. 13 milioni.

CASALINO: casetta su 2 piani, cassero, orto di mq 800. Tutto indipendente L. 19 milioni contanti + L. 18 milioni finanziamento.

CERANO: rustico su 2 piani da ristrutturare, cassero, corte. L. 13 milioni contanti + L. 17 milioni possibilità mutuo.

PRESTITI FINO ALL'80% 15 MILIONI SENZA IPOTECA

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Ranzoni 30
Tel. 0321 - 456.522
NOVARA

LANCIA e AUTOBIANCHI
PIAGGIO e GILERA
Le automobili e i motoveicoli d'ELITE

Motel Ovest.

il motel comodo come un grand hotel.

Motel Ovest sarà una scoperta: finalmente un Motel comodo, servito, elegante come un Grand Hotel, ma con la discrezione e la formula del Motel.

Dall'arrivo, al parcheggio, al servizio accurato in ogni momento, Motel Ovest saprà stupirti con la sua efficienza.

Se cerchi tutto questo, la prossima volta non fermarti al solito Motel: guarda ad ovest.

Troverai Motel Ovest.

Tel. 02-9023545

VITTUONE (MI) S. Statale 11 MILANO - NOVARA

Con l'accusa di assenza consecutiva per otto sedute

Il Consiglio «dimette» Bausano da assessore

La proposta dei capigruppo pci-psi approvata con 20 voti favorevoli su 33 presenti - L'unico precedente in Italia all'inizio del '900

VERCELLI — Vittorio Bausano è stato dichiarato decaduto dalla carica di assessore. La decisione del Consiglio comunale, presa a maggioranza dopo un drammatico dibattito, assume particolare rilievo sul piano della storia del diritto: pare vi sia un unico precedente in tutta Italia, che risale ai primi anni del '900. Il procedimento di espulsione è stato avviato da Guido Nobilucci e Luigi Taverna, rispettivamente capigruppo del pci e del psi. Vittorio Bausano (che era stato pure espulso dal partito socialista nel marzo scorso) rimane ora consigliere indipendente.

«Stiamo attenti a percorrere la strada dell'espulsione». Con questa frase, del consigliere socialdemocratico Renato Cerutti, si è iniziato in sala il dibattito sul «caso Bausano»; all'ordine del giorno la sua espulsione per 8 assenze continuate ed ingiustificate dalla giunta comunale.

«Non ci sono precedenti — ha continuato Cerutti —. *Richiamo di prestare il fianco a polemiche, attacchi, ma soprattutto dobbiamo trarre le nostre decisioni dal regolamento che risale al 1915, ed i tempi sono profondamente mutati».*

E' intervenuto successivamente il capogruppo democristiano Giorgio Gabotto, il quale ha tra l'altro sottolineato che, in questa circostanza, sarebbe stato opportuno controllare se a non presentarsi alle sedute di giunta fosse stato solo Bausano. Con Gabotto, altri consiglieri della minoranza non hanno nascosto il dubbio che vi potessero essere in proposito disparità di trattamento tra Bausano e, appunto, altri assessori.

Un invito alla prudenza è stato pure rivolto al Consiglio comunale dal consigliere democristiano Gian Franco Bertone. *«Si innesca* — ha detto — *un procedimento di assoluta eccezionalità e delicatezza.*

Da una parte all'altra dell'aula si sono intrecciate ben presto frasi polemiche. Il consigliere liberale Carlo Rangnino ha cercato di riportare la discussione entro i giusti limiti, proponendo un rinvio della decisione, per consentire un esame più approfondito. Gli ha risposto con tono deciso il consigliere comunista Nobilucci: *«La proposta di espulsione è stata ormai innescata. Non si può più far retromarcia».*

Nella ridda di interventi si è pure inserito il protagonista dell'acceso dibattito, Vittorio Bausano. *«Con la decisione di espellermi dalla giunta* — ha affermato — *non danneggiate solo me, ma tutto il Consiglio».*

Ancora pochi e veloci interventi, poi ha concluso il sindaco Ezio Robotti riassumendo, in sintesi, le varie posizioni. La proposta di espulsione è stata quindi messa ai voti, con scrutinio segreto: 33 i presenti, 20 voti favorevoli, 13 contrari. Non è inclusa il ricorso di Bausano al Tar.

Daniele Cabras

Bertrand della Svim non si presenta all'incontro in Regione

VERCELLI — Ore decisive per la Svim, anche se le prospettive per una soluzione positiva della vicenda paiono minime. All'incontro in Regione, ieri pomeriggio, l'industriale biellese Bertrand non ha partecipato: ha informato della sua assenza, con un telegramma, il sindaco di Vercelli.

Le sue proposte alternative al licenziamento dei 124 dipendenti dell'industria tessile di Stroppiana sono comunque note: sei mesi di cassa integrazione, senza garanzia di copertura finanziaria se il provvedimento non fosse approvato dal ministero. Poi il licenziamento. Ipotesi che, ovviamente, non incontrano il consenso dei sindacati e degli operai, che continuano a presidiare lo stabilimento di Stroppiana. Sulla vicenda anche il psi ha preso posizione con un documento.

Ieri, intanto, a Vercelli, si è svolto un Consiglio comunale aperto, al quale hanno partecipato i dipendenti della Svim, il segretario della Camera del lavoro, Franco Coralli, il segretario della Cisl, Nazzareno Di Criscio, il sindaco di Stroppiana, Giovanni Oppezzo.

Tre gli interventi ufficiali. Il sindaco di Vercelli, Ezio Robotti, a nome dell'intero Consiglio comunale, ha parlato della decisione di chiudere la Svim come di un fatto «di gravità estrema: un attacco all'occupazione, già precaria, senza alcuna prospettiva per i lavoratori, ed insieme un attacco alla città nel suo complesso».

Robotti prima e Di Criscio poi (intervenendo a nome della Federazione sindacale unitaria) hanno ricordato come Bertrand abbia ottenuto con finanziamenti pubblici. Di Criscio ha sottolineato le costanti difficoltà di rapporto fra il sindacato e la direzione della Svim, ed ha chiesto alle amministrazioni comunali *«di impedire operazioni di speculazione edilizia sulle aree di Bertrand».*

Il sindaco di Stroppiana, Oppezzo, ha quindi ricordato che la chiusura della Svim *«significa per la Bassa Vercellese la fine delle prospettive di occupazione per la manodopera femminile, già espulsa dall'agricoltura e che non ha mai trovato spazio nel terziario».*

Il Consiglio comunale ha quindi approvato all'unanimità un documento, concordato con i sindacati, la giunta ed i capigruppo di tutti i partiti. Questo ordine del giorno sarà inviato alla Regione, ai ministeri dell'Industria, del Bilancio, del Lavoro, delle Partecipazioni Statali, al prefetto, alla Provincia, alle associazione imprenditoriali. Vi si chiede il ritiro dei licenziamenti, ricercando soluzioni alternative, stigmatizzando il comportamento dell'industriale biellese Bertrand che a Vercelli ha avuto diverse opportunità di lavoro *«i cui profitti però non sono stati reinvestiti in zona».*

Il riferimento va alle opere pubbliche realizzate dalla Edil 3000, della quale Bertrand è azionista di maggioranza.

d. co.

Per un tragico scherzo mentre i due giovani erano in servizio

E' stato un commilitone ad uccidere la sentinella al deposito Billiemme

Ha confessato: voleva spaventare la vittima mentre beveva alla fontanella - Omicidio colposo

VERCELLI — Non è stato per un incidente che l'artigliere Francesco Russello sabato scorso ha perso la vita durante il servizio di sentinella al deposito-officina di regione Billiemme: il suo collega Mario Muratore lo ha ucciso per un tragico scherzo, ed è stato incriminato per omicidio colposo dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Luciano Scalia.

La prima ricostruzione dei fatti, che accreditava l'ipotesi di un incidente, non ha retto alla perizia necroscopica ed agli accertamenti del magistrato. Lo stesso Mario Muratore, messo alle strette, nel tardo pomeriggio dell'altro giorno ha confessato al sostituto Scalia l'esatta dinamica dell'accaduto. Al deposito di Billiemme del 131° Gruppo di artiglieria pesante campale, vengono contemporaneamente comandati in servizio due militari: uno per sorvegliare l'interno, con il fucile scarico; l'altro per sorvegliare l'ingresso, con il «Garand» carico.

Ogni ora le due sentinelle si danno il cambio: quello dell'interno deve caricare il proprio fucile e recarsi al cancello; l'altro soldato deve fare l'operazione inversa. Al cambio di mezzogiorno di sabato, anziché caricare e scaricare i rispettivi fucili, Russello e Muratore, che erano amici, si erano limitati a scambiarsi l'arma.

Una ventina di minuti dopo, Mario Muratore era stato colto da crampi. «Tienimi d'occhio il fucile — aveva detto al collega — torno subito». Si era appartato dietro un muretto distante una ventina di metri; al suo ritorno, aveva notato i due fucili appoggiati ad un muretto, ed il collega chino per bere ad una fontana. «Adesso gli faccio uno scherzo», ha pensato Mario Muratore: ha preso il suo fucile, che avrebbe dovuto essere scarico e, avvicinatosi di spalle al collega, glielo ha puntato contro il fianco destro premendo il grilletto.

Il colpo ha trapassato il petto di Francesco Russello, uccidendolo all'istante, senza lasciargli neppure il tempo di capire che cosa stava accadendo.

In un primo tempo, Mario Muratore aveva detto che il colpo era partito mentre lui era assente e forse perché Francesco Russello ne aveva sbattuto con violenza il calcio dell'arma per terra. I riscontri tecnici, però, e la perizia balistica e necroscopica contraddicevano questa versione: da qui le indecisioni del magistrato fino a che l'artigliere ha confessato. La salma di Francesco Russello, trasferita a Torino, la sera di domenica, è stata trasportata con un aereo militare a Cefa, suo paese d'origine.

w. ca.

L'indagine non è conclusa: altri ordini di cattura?

Già quattordici arrestati per il «giro» dell'eroina

E' finito in carcere un ventenne anch'egli accusato di spaccio

VERCELLI — Sono salili a quattordici gli arrestati per il giro della droga a Vercelli: ieri mattina i carabinieri del «Nor» hanno arrestato Franco Baltaro, 20 anni, via Bezzecca 20, anch'egli colpito dall'ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Luciano Scalia.

Anche per lui l'accusa è di detenzione e spaccio di droga pesante, insieme con gli altri arrestati. Tuttavia, pare che l'indagine non sia ancora conclusa: infatti il magistrato starebbe per firmare un terzo gruppo di ordini di cattura, ma a questo proposito non è stato possibile sapere di più.

Secondo gli accertamenti dei carabinieri e le contestazioni contenute nell'ordine di cattura, il «boss» del giro vercellese sarebbe stato Mario Casalino, 19 anni, via Sant'Antonio 6, che non solo si sarebbe occupato di rifornire la clientela, ma anche di riscuotere gli importi delle varie forniture.

Oltre a Baltaro e Casalino, sono stati finora arrestati altri dodici giovani: Ornella Fonte, 17 anni; Enrico Bertolone, 19; Pietro Buoninfante, 20 e la sua ragazza Francesca Lauletta, 20; Rocco Faraci, 29; Claudia Miola, 19; Moreno Gallina, 24; Pino Paggio, 22; Massimo Rinaldi, 22; Franco Caobianco, 22; Giovanni Polini, 20 ed il minorenne A. V., di 17.

w. ca.

Per l'attività Cidi

La riforma delle elementari

VERCELLI — Si è conclusa l'attività del Cidi (Centro iniziativa democratica insegnanti) per quest'anno scolastico con due interessanti riunioni, rivolte a tutti gli insegnanti, da quelli della materna fino ai professori delle superiori.

Il primo incontro, che si è tenuto alla Sala Tizoni, ha avuto come tema la prossima riforma dei programmi delle elementari e della materna. Relatore il docente di pedagogia all'Università, Franco Frabboni, che ha sottolineato il diritto per i bimbi «degli Anni 80» di andare a scuola con un po' di anticipo (si parla di un anno) rispetto alle generazioni precedenti. «Si tratta — ha affermato il prof. Frabboni — di trasformare la scuola materna da sistema assistenziale in una scuola generale, cioè per tutti, e formativa».

Infine, sempre per iniziativa del Cidi, si è svolto nell'aula magna della media «Verga» un dibattito sull'importanza della «programmazione didattica ed educativa nella formazione professionale degli insegnanti».

(d. b.)

Da un'indagine del 1926

Quando le risaie erano dei nobili

Ristampato il libro dell'economista Pugliese

VERCELLI — «Per solito i grandi possedimenti, e parte di quelli medi, erano a mani di nobili e di ecclesiastici, i quali costituivano un blocco antagonistico, dal punto di vista fiscale, con la classe borghese ed i contadini, che avevano l'altra porzione della media proprietà e quasi tutta la piccola». Così scriveva nel 1926 il prof. *Salvatore Pugliese* — uno tra i più importanti scrittori di economia agricola in Italia — illustrando la suddivisione in classi di proprietà agraria nel secolo XVIII.

Pugliese scrivendo in quell'anno per gli «annali di economia» della sua università, la Bocconi di Milano, constatava come, successivamente al XVIII secolo, in meno di duecento anni si fossero più che triplicati i «beati possidentes». *Infatti le statistiche del tempo dicono come, in tredici località prese in esame, i proprietari di terreni fossero, verso la metà del XVIII secolo n. 2681, intorno all'anno 1858 n. 5634, sui primordi del secolo XX n. 7622 e nell'anno 1925 n. 8283, fra i quali solamente 13 con oltre 500 giornate di terreno.*

«Indice confortante — sottolineava lo studioso — in quanto dimostrava come la ricchezza fondiaria andasse "a portata di un numero sempre crescente di persone, equilibrando anche le stridenti disparità dei tempi andati"».

Da allora anche l'esistenza dei lavoratori è decisamente mutata. Oggi un salariato fisso non è più definito uno «schiavandaro», vocabolo in diretta derivazione dagli antichi schiavi rustici, o servi della gleba, obbligati a coltivare i fondi dei loro padroni, ricevendone in compenso, o meglio come puro indispensabile a mantenersi in vita, la casa, gli alimenti e gli indumenti.

Queste ed altre cose riguardanti la conduzione ed i redditi aziendali dei primi cinque lustri del secolo, con riferimenti al duecento anni precedenti, sono raccolte nel trattato di Salvatore Pugliese («Produzione, salari e redditi in una regione risicola italiana») *che, essendo da tempo introvabile, ha rivisto in questi giorni la luce attraverso un'edizione anastatica curata dall'Unione Provinciale Agricoltori di Vercelli* «nella convinzione che la memoria del passato sia salutare per tutti e costituisca l'indispensabile presupposto per una partecipazione consapevole alle presenti e future vicende della risicoltura italiana».

Il dott. Gigi Greppi, imprenditore agricolo molto fecondo anche in iniziative culturali, *ha presentato ufficialmente la riproduzione dell'opera in un «meeting» promosso dal presidente del Lions Club di Vercelli, geom. Amedeo Corio, il quale ha voluto sottolineare come nell'opera del Pugliese* «tra molte aride cifre sgorga il calore della vita nelle zone rurali». *Greppi*, dal canto suo, *ha formulato l'auspicio che «altri possano continuare l'opera del Pugliese studiando i cinquant'anni di vita successiva del locale mondo agricolo».*

Walter Nazi

Vercelli — Nuove iniziative della Camera di Commercio a favore dell'artigianato: riguardano agevolazioni creditizie, associazionismo, cooperazione e promozione commerciale. Gli artigiani della provincia possono chiedere informazioni in merito negli uffici di piazza Risorgimento.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Orgasmo pornografico (vietato minori 18 anni).
RICETTORIUM DI SANTA CHIARA (corso Libertà 300): ore 21, nell'ambito della terza edizione di «Un'idea in musica», appuntamento con il «duo» con il pianoforte.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Marito in vacanza (comico).
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Tridio chiama Casale 8.

GATTINARA

ITALIA: Porno holidays (vietato minori 18 anni).

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.082; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 833.233; Santhià 363.460; Stroppiana 77.382; Trino 829.367.

FARMACIE

VERCELLI

Centrale, via Laviny 5.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.412; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
12,05 L'oroscopo di oggi, a cura di Elio
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
16,30 Rubrica di bricolage
16 — Le stelle su di noi con Carina - 1° parte
16,30 Cartoni animati
17 — Le stelle su di noi con Carina - 2° parte
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Gulliver agli antipodi
19 — Campionato di calcio serie C2: Casale-Civitavecchia
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Sherlock Holmes
21 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
21,45 Aggiudicato a... telecasa - 1° parte
22,45 Telenotte notiziario
23 — Aggiudicato a... telecasa - 2° parte
1,00 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 65, 53, 45, 38 UHF)
12 — Telefilm della serie G. B. VII
13 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
13,30 Cartoni animati della serie Kum Kum
13,50 Telerimanzo Laura
14,15 Film L'agguato delle 100 frecce (western)
16 — Film Dalla terrazza (commedia)
18,30 Cartoni animati della serie Kum Kum
18,50 Speciale stasera (rubrica agricola)
19,45 Videonotizie notizie
20 — Cartoni animati della serie Kum Kum
20,30 Film Il grande sparone (western) con John Wayne e Ray Corrigan
22,15 Io il voto. Il poi?
22,45 Telefilm della serie Marvin'on
23,45 Film Conoscemmo cervelli di Cristo ragazze danese (commedia sexy vietato minori 18 anni)
1,15 Videonotizie notizie

E' il protagonista della nuova gestione aziendale.

Venite a conoscerlo, è il nuovo Sistema/36 IBM.

Per le piccole e medie aziende che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione nuovissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire il lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande elaboratore.

È facile da usare: chiunque può imparare, con le istruzioni fornite dal video. Ed è davvero molto veloce, per risolvere i vostri problemi di ogni giorno e stare al passo con le vostre esigenze. Per l'aiuto che può darvi, vedrete, è davvero conveniente.

Venite a conoscerlo: vi aspettiamo a Vercelli, presso il Modo Hotel, piazza Medaglie d'oro. Le dimostrazioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Mercoledì 1 Giugno, ore 9,30: incontro con i clienti IBM; ore 14,30: presentazione del Sistema/36 IBM, con dimostrazioni continuative.

Giovedì 2 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM.

Venerdì 3 Giugno, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30: presentazione, con dimostrazioni continuative, del Sistema/36 IBM.

IBM

IBM Italia

Centro di Vendita IBM di Biella: viale Matteotti 9, tel. 015/355472.

Assieme a Cuscela ha lasciato anche il direttore sportivo

Edo Jussich curerà i bianchi della Pro in attesa del nuovo allenatore Sacco

VERCELLI — Raffaele Cuscela ha lasciato la Pro Vercelli. Lo sostituisce Edo Jussich che guiderà la squadra del «Torneo del quadrilatero» in attesa che arrivi il nuovo allenatore: Giovannino Sacco, ex Imperia.

Non ci sono stati traumi. Cuscela se n'è andato d'accordo con la società: *«Ci siamo lasciati da buoni amici con i dirigenti della Pro* — ha detto Cuscela —. *Giovedì scorso c'è stato il commiato. Del resto la società è intenzionata a cambiare allenatore ed anche se il mio contratto scadeva a fine giugno per una serie di motivi è stato preferibile risolverlo fin d'adesso, lasciando così la società libera di agire nella direzione che vuole».*

«Devo dire — ha concluso Cuscela — *che a Vercelli ancora una volta mi sono trovato benissimo. Con i giocatori ho avuto un rapporto di stima reciproca. E così con i dirigenti e gli altri tecnici. La squadra mi è stata affidata in un momento molto delicato. Mi sembra di avere svolto nel miglior modo il mio lavoro».*

Se n'è andato anche il direttore sportivo Reverchon, per improrogabili impegni di lavoro. Curerà comunque, per la società bianca, l'organizzazione della partecipazione della Pro al «Torneo del quadrilatero». Lo sostituirà in questo delicato compito Franco Roncarolo, un appassionato e preparatissimo tecnico che viene dalla Veloce.

Sul fronte delle cessioni, si parla della partenza di Valera per la Sambenedettese: oramai il ragazzo è maturo per il gran salto nella serie superiore, per cui è possibile che quest'anno sia proprio quello buono. Si intende rinforzare al massimo la formazione: quest'anno non si vuole più fallire l'obiettivo di un grande campionato. Gli sportivi biellesi aspettano il rafforzamento della squadra per ritornare al Robbiano a fare il tifo.

I nomi che si fanno di «papabili» a vestire la maglia bianca sono: Talarico e Spada del Novara, Tumellaro del Savona, Sgarbossa dell'Orbassano, mentre pare ci siano le intenzioni di richiamare Pellegrini dal Torino e di ricuperare Cavagnetto e Scandroglio.

f. l.

Robutti campione italiano

VERCELLI — Sergio Robutti è nuovamente campione italiano dei giornalisti di ciclismo. Il forte corridore vercellese, responsabile del bisettimanale locale «La Sesia».

Aveva, come avversari diretti, il campione uscente Colabucci di Cesena e Di Silvio di Gallarate. Il percorso era di 44 chilometri, tutto saliscendi, quindi molto impegnativo. Robutti si era preparato scientemente per questa competizione.

Ad una decina di chilometri dal via, è scattato in un fuga solitaria durata fino al traguardo, nonostante l'inseguimento dei trenta componenti il gruppo.

Vercelli — Domani riapre la piscina comunale di piazza Battisti. Il prezzo dell'ingresso è stato fissato in 2000 lire, mentre l'abbonamento (10 entrate) costa 16.000 lire. I ragazzi che non hanno ancora compiuto i 15 anni di età pagheranno solamente 800 lire: per loro l'abbonamento è di 8500 lire.

LA FILATURA DI GRIGNASCO S.P.A.
ricerca

RAGIONIERE o CONTABILE

Il candidato ideale è un giovane di 25-30 anni in possesso di una significativa esperienza nei settori della contabilità generale di una S.p.A.:

— Pratiche societarie - fiscali - banche - contabilità.

Egli dovrà assumere il compito di capo ufficio alle dipendenze della Direzione Amministrativa finanziaria dopo che avrà acquisito un'adeguata conoscenza della realtà aziendale.

La sede di lavoro è in provincia di Novara.

Saranno prese in considerazione solo le risposte che prevedono la residenza in tale provincia o zone limitrofe.

Le persone interessate potranno inviare curriculum dettagliato a:
SERVIZIO PERSONALE FILATURA DI GRIGNASCO S.p.A. - 28075 GRIGNASCO (Novara).
Si assicura la massima riservatezza.

COMUNE DI SANTHIA'

IL SINDACO

Vista la deliberazione n. 26 del Consiglio comunale in data 21-4-1982, che adotta il piano particolareggiato del Centro Storico;

Visto l'art. 40 della Legge regionale n. 56 del 5-12-1980;

RENDE NOTO

che il piano particolareggiato per il centro storico, adottato con la delibera sopra richiamata, è depositato da oggi presso la segreteria comunale, è pubblicato per estratto all'Albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni nel pubblico interesse.

Dalla Residenza comunale di Santhià, li 18-5-1983

IL SINDACO
Leonardo Guerrieri

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su quinto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/63183

Risparmio energetico
Energie alternative
Articoli per la casa e per il giardino
Mobili ed arredamento
Turismo e tempo libero
a

EXPOSESIA
una finestra sull'estate
BORGOSESIA

EXPOSESIA
dal 25 giugno al 3 luglio 1983, a Borgosesia
Per informazioni e prenotazioni stands tel. (015) 741.532 - 778.313

CASA DI RIPOSO DI VERCELLI

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di tecnico-economo.

Scadenza: ore 12 del 6 luglio 1983.

Età: minima 18, massima 35 anni.

Titolo di studio: diploma di geometra o di perito edile senza anni di servizio presso Enti Pubblici.

Trattamento economico: 5° livello, annuo L. 4.140.000.

Per ogni altra informazione rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0161/65.067) tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 9,30 alle 12.

IL PRESIDENTE
(Traves avv. Mario)

Telefono del 2000

Biella. L'ing. Giovanni Repinto e il nuovo apparecchio (Tel.)

Tessera magnetica sostituirà il vecchio gettone della Sip

Le ultime novità presentate ieri a Biella durante l'inaugurazione del rinnovato posto telefonico pubblico di via Costantino Crosa

BIELLA — *E' stato riaperto il posto telefonico pubblico di via Costantino Crosa, completamente rinnovato: la chiusura, protrattasi per oltre un mese, è stata appunto imposta dai lavori di sistemazione. Gli utenti hanno ora a disposizione un locale più vasto e funzionale, particolarmente accogliente. Immutato l'orario: dalle 8 alle 11,45 e dalle 14 alle 17,45.*

Le cabine sono dotate di apparecchi che consentono l'uso, in alternativa ai tradizionali gettoni, di monete di vario taglio (ne sono dotate anche numerose cabine stradali). La novità è costituita da un apparecchio «a tessera magnetica», che evita il fastidioso accumulo nelle tasche di gettoni, o monete.

La «tessera», di plastica sottile con una «banda» magnetica, è in vendita a 2000 o 3000 lire: basta infilarla nell'apposita feritoia, per poter telefonare, e l'apparecchio tiene conto dei vari scatti, indicando in una finestrella («display», per chi è a conoscenza dei nuovi termini tecnici), l'importo residuo di cui può disporre l'utente. C'è anche una «nicchia» collocata in modo che se ne possano servire i minorati che sono costretti a stare su una carrozzella.

Il grande locale è nel contempo una mostra permanente dei nuovi mezzi telefonici che la Sip mette a disposizione degli utenti. Sono apparecchi che paiono da «fantascienza», ed invece possono entrare in tutti gli uffici e in tutti, o quasi, gli alloggi, anche perché i costi sono alla portata di una vasta gamma di borse. Ne ha illustrato le caratteristiche ieri mattina, il direttore della Sip di Biella e Vercelli, ingegner Giovanni Repinto, affiancato da alcuni funzionari.

Una «cornetta» appoggiata su una base di dimensioni ridottissime, ad esempio, è dotata di una tastiera (il «disco» con i numeri è ormai quasi roba da museo) che ripete l'ultimo numero formato, per non dover rifarlo quando dà il segnale di «occupato»; memorizza fino a dieci numeri, scelti dall'utente fra quelli di maggior uso; segna l'ora esatta e cronometra la durata della conversazione; indica con grandi cifre il numero formato, per evitare errori, e svolge altre funzioni supplementari.

Con un'altra apparecchiatura, anch'essa di misure ridotte, si può accendere il bruciatore del termosifone, o il fornello elettrico, o controllare se è stato inserito l'«antifurto», da qualsiasi punto, in città o fuori, con una semplice telefonata, anche da una cabina stradale.

Piero Minoli

La scuola non chiude

BIELLA — Una notizia emersa in sede di presentazione del bilancio di previsione dell'83, relativa a un piano di ristrutturazione che interesserebbe alcune scuole in città, ha suscitato un certo allarme da parte di genitori di bambini (scuola materna) e scolari.

L'assessore Franco Bielli ha precisato che è semplicemente un'idea, da esaminare, prima di una eventuale realizzazione, con l'autorità scolastica. (p. m.)

A Verona i comitati festeggiamenti di tutta Italia

E' nata l'«Assocarnevale» il Peru è vicepresidente

Mario Casagrande di Borgosesia è stato eletto all'unanimità

BORGOSESIA — La lacuna è stata colmata: dalla scorsa settimana anche i Comitati Carnevale italiani hanno una loro associazione. La nascita ufficiale del nuovo organismo è avvenuta a Verona, durante un convegno riservato esclusivamente agli addetti ai lavori, diretto e organizzato dall'assessorato alla Cultura e al Turismo della città scaligera.

Presenti le rappresentanze delle principali manifestazioni allegoriche ad esclusione di Viareggio, la grande assente (per il Piemonte hanno partecipato le delegazioni di Borgosesia ed Asti, mentre Cianduja ha approvato telefonicamente lo statuto), gli intervenuti hanno messo a fuoco problemi e prospettive di un'attività che, dopo un periodo di generale difficoltà, sta ritornando agli antichi splendori.

«Il Carnevale — è stato ribadito in coro a Verona — non è solo una manifestazione popolare che ripropone ogni anno tradizioni vecchie di secoli, ma è qualcosa in più, sia da un punto di vista umano sia sotto un profilo prettamente economico-turistico».

Borgosesia. Il «Peru» (Mario Casagrande) durante il Carnevale

«Sino a qualche anno fa — dice Sergio Canuto, presidente del Carnevale borgosesiano — ogni comitato aveva quasi sempre agito in assoluta indipendenza dagli altri. Il primo esperimento di collaborazione è stato fatto in Valsesia nel '79, quando i gruppi di Borgosesia e di Varallo riuscirono a promuovere una serie di manifestazioni in comune».

Grazie a questa intesa venne inaugurato, a distanza di una ventina di anni, un nuovo raduno delle maschere italiane, un incontro che da allora si è ripetuto periodicamente in altre città.

«Durante questa assemblea abbiamo scoperto che un medesimo fluido magnetico unisce i nostri Carnevali — aggiunge Sergio Canuto — Ogni comitato, nel dar vita alle proprie iniziative, si pone di fronte ai problemi fondamentalmente uguali. Con l'obiettivo di superarli collettivamente è nata appunto l'Assocarnevale».

L'organismo si prefigge inoltre la promozione e l'incentivazione delle attività folcloristiche legate alle manifestazioni allegoriche, il coordinamento con i singoli gruppi per la continuità e lo sviluppo degli usi e dei costumi popolari, l'ampliamento di iniziative per la divulgazione e la valorizzazione del Carnevale e del folclore locale.

Accanto ad un Comitato onorario di cui fanno parte il sindaco di Verona e l'assessore del Comune veneto, Cirillo Segato, è stato così formato un esecutivo, presieduto dal veronese Luigi D'Agostino. In questo gruppo, con la carica di vicepresidente, figura Mario Casagrande. Il «Peru» borgosesiano, eletto all'unanimità ed indiscusso protagonista del convegno.

Roberto Eynard

Due mesi di arresto e nove milioni di ammenda, con i benefici di legge

La denuncia dei redditi era infedele Condannato un industriale di Trivero

Altro fatto: un anno e dieci mesi ad un giovane per avere spacciato sostanze stupefacenti

BIELLA — *Processo di attualità, ieri in tribunale, anche se la vicenda risale a quasi dieci anni fa. E' stato infatti giudicato un industriale tessile di Trivero, Ermanno Barberis Negra, 43 anni, filatore di una filatura, accusato di aver presentato una denuncia dei redditi «infedele».*

Nel capo di imputazione era specificato che l'imprenditore aveva compilato un «modello 740», simile a quello che viene consegnato in questi giorni da parte di milioni di contribuenti in Italia.

L'Ufficio delle imposte aveva accertato una differenza, tra l'imposta pagata dall'industriale a suo tempo e quella ritenuta effettiva in base ai calcoli dei funzionari (in questo campo è praticamente impossibile, per varie circostanze, giungere all'indicazione di cifre esatte), di 13.020.392 lire. L'imputato, che ha giustificato con varie argomentazioni l'errore, è stato ritenuto colpevole e condannato a due mesi di arresto e al pagamento di nove milioni di ammenda, con i benefici di legge.

La denuncia si riferiva ai redditi conseguiti nell'ormai lontano 1974, ma la differenza venne accertata sei anni dopo, nel 1980.

Durante la stessa udienza, il tribunale ha giudicato Ivano Bianchi, 21 anni, e Vito Faraone, 27, imputati di reati diversi. In questo caso i fatti che hanno originato il processo sono recenti: sono avvenuti nello scorso mese di aprile.

Ivano Bianchi, comparso a giudizio in stato di arresto, è stato condannato a un anno e dieci mesi di reclusione, senza la condizionale, per aver spacciato modici quantitativi di sostanze stupefacenti (di cui, personalmente, non faceva uso).

Gli sono stati inoltre inflitti due mesi di arresto per aver tenuto in casa, quali cimeli, antiche sciabole e pugnali, non denunciati. Era anche imputato di detenzione illegale di una parte di un proiettile d'arma da guerra, trasformato in portachiavi, ma è stato assolto con formula piena: era un «pezzo» del tutto innocuo.

Vito Faraone, tossicodipendente che si riforniva dal Bianchi, era accusato di aver denunciato lo smarrimento di tre assegni bancari, che aveva invece consegnato al «rifornitore» per pagare la droga. E' stato condannato a un mese di reclusione, con la condizionale.

«Quando andai a presentare la denuncia — ha dichiarato il giovane al processo — ero sotto l'effetto della droga, iniettatami poco tempo prima. Avevo perciò le idee confuse e agivo quasi come se fossi stato un automa. Mi resi conto di aver commesso un reato quando ero ormai troppo tardi».

p. m.

Tasse: ultimo giorno

BIELLA — Scade oggi il termine per la presentazione delle denunce dei redditi conseguiti nell'82. In previsione dell'affollamento del centro di raccolta appositamente allestito a Palazzo Oropa (ancora troppa gente attende l'ultimo momento), l'assessore alle Finanze, Stefano Forte, ha disposto che l'ufficio rimanga aperto ininterrottamente dalle 8 alle 19.

C'è anche la possibilità di spedire le denunce per «raccomandata». L'apposito sportello, alla posta centrale, in via Pietro Micca, osserva il normale orario continuato, dalle 8 alle 19,30, che però potrà essere congruamente prolungato, in caso di necessità. Se alle 19,30 saranno ancora in attesa, davanti allo sportello, numerosi utenti, la chiusura verrà dilazionata, con il termine massimo delle 21.

Le succursali e le agenzie postali, invece, chiuderanno alle 12, come avviene sempre alla fine del mese. p. m.

PRIMA CATEGORIA - Mentre il St-Vincent ha vinto ed è così passato in Promozione

Una lotta aperta per non retrocedere

La Valle Cervo già condannata - Il Fulgor Valdengo mezza in bilico

BIELLA — Come previsto, la penultima del campionato di Prima categoria si è rivelata decisiva nella corsa alla promozione. Il Marco Saint-Vincent, subissando sotto una valanga di reti (8 a 0 il risultato finale) il malcapitato Pont Donnas, ha staccato in anticipo il biglietto per la «promozione».

Ben dall'avvio la capolista è apparsa trascinante e per i ricordi il passivo si è fatto presto pesante.

Il clamoroso successo del Marco ha reso vana la vittoria della Strambinese su una Fulgor Valdengo anche lei impegnata nella lotta per non retrocedere. I canavesani, che speravano in un posto fuori della prima della classe, si sono imposti con il classico 3 a 0, ma ugualmente, a una domenica dalla conclusione del torneo, il distacco è rimasto incolmabile.

Se in vetta alla classifica il «braccio di ferro» tra le protagoniste si è risolto a favore del Saint-Vincent, in coda la lotta per evitare la penultima piazza è ancora apertissima. Nonostante la pesante sconfitta incamerata sul terreno del Marco e un tabellino alla vigilia favorevole nel doppio confronto con la Fulgor Valdengo, il Pont Donnas ha conservato quasi intatte le sue possibilità.

Infatti, anche se attualmente dopo i risultati di ieri il Quincinetto ha compiuto un passo in avanti di vitale importanza.

In graduatoria il Quincinetto ha raggiunto quota 20 (il Pont e la Fulgor sono rimasti a 19), ma domenica è atteso alla prova della verità dovendo affrontare in trasferta lo stesso Valdengo. Considerato che il Donnas riceverà fra le mura amiche un demotivato PéniaRua, ai biellesi rimane il difficile compito di aggiudicarsi il confronto diretto.

Le altre gare del penultimo turno hanno quasi tutte rispettato il pronostico della vigilia, favorendo le compagini che giocavano sul terreno amico. La Dufour Varallo si è imposta per 2 a 1 sul «fanalino» Valle Cervo rimontando nella ripresa con Machari e Zanetta la rete segnata in apertura da Benedetti, mentre in Vigliano-Quarnonese e Pro Rosazzo-Sandicarido solo nella ripresa gli undici di casa, rispettivamente con gol di Marino e Zanoni per i biellesi e di Ramazzo e Denta per i valsesiani, sono riusciti a superare la resistenza degli ospiti.

r. e.

La Dufour Varallo vince e passa al turno finale

Coppa Valsesia: battuto il Gattinara per 1-0

VARALLO — La Coppa Valsesia, il mini-campionato patrocinato da «La Stampa» e riservato alle sei compagini del Comprensorio di Borgosesia che prendono parte ai tornei dilettantistici, ha la sua prima finalista. E' la Dufour Varallo, la compagine allenata da Pagani Fraldi che, sovvertendo i pronostici della vigilia, ha dominato alla grande il girone A di qualificazione.

Inserita nel raggruppamento «di ferro» della manifestazione (i verdi e blu se la sono vista con Gattinara e Borgosesia, due compagini di «Promozione»), i ragazzi di «patron» Daniele Conserva hanno centrato un clamoroso «en plein» incamerando nelle tre partite disputate altrettanti successi.

L'ultima vittoria è di sabato scorso: la Dufour, sul campo amico di Roccapietra, nell'incontro decisivo per la qualificazione alla finalissima, ha superato il Gattinara, ha battuto 1 a 0 dell'andata.

La vittoria della Dufour è stata tanto sofferta quanto meritata ed ottenuta applicando una tattica basata su un attento controllo al centrocampo che, per l'ennesima volta, si è dimostrata azzeccata. Soprattutto durante i secondi 45 minuti il Gattinara ha cercato di ottenere quel successo che avrebbe tenuto accesa la fiammella della speranza ma, al 41' della ripresa, i varallesi con Zanetta hanno trovato il guizzo vincente.

Prima della finalissima la Dufour dovrà ora vedersela in trasferta con il Borgosesia, in una rivincita programmata per le 18 di sabato prossimo al campo M.L.S. di via Marconi che comunque non ha più valore per la classifica.

r. e.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Crema, cioccolato e panna.

MAZZINI: I guerrieri della palude silenziosa.

SOCIALE: Saggio di danza.

BORGOSESIA

SOCIALE: Sapore di mare.

COSSATO

PRIMAVERA: Le porno avventure di Lovelaj. Viet. VM.

PRAY

ELICELSIOR: Gandhi.

SERRAVALLE

CORSO: Pomopeccabrici di provincia.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Balestrini, via Pietro Micca 6, tel. 22.189; Occhieppo Superiore: Parigiano.

Usl 48 - Cossato: Viana; Pettinengo: Farracin.

Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; Varallo: Gino.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

a Concessionari e Succursali Fiat e saprai come premiare la tua pettinata

Una chiave per l'Argenta

Una chiave per un appartamento arredato e corredato nel prestigioso complesso di Cervinia - Cieloalto, una settimana ogni anno, per sempre (con rogito notarile).

FIAT Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cieloalto S.p.A., ti offrono la Editprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Alpi Car Gattinara Tel. 81512 - Bi Car Gaglianico Tel. 542707 - Bricarello Biella Tel. 20000 - Cab Biella Tel. 881374 - Carl Vercelli Tel. 535688 - Colonia di Dalla Piana Vercelli Tel. 292201 - Delle Casa Trino Tel. 81378 - Novarti Santhià Tel. 929681 - Banca Biella Tel. 20440-21939

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASA 40 km Torino indipendente con giardino 4 camere luce acqua abitabile privato vendo. Tel. 0172 486 070.

CASAMERCATO A 011 860.3808 cerca per propria clientela ruscici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti! Aperto anche pomeriggio.

CASAMERCATO B 860.38.08 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna monteagna, mare. Visita scorre, mutui.

CASCINA e rustico in Fraloma con 18 giornate di terreno a bosco/ag. Riera L. 170 milioni. Tel. 749.6629.

CASCINOTTA 40 km Torino ottimo fabbricato 5 vani stalla fienile terreno mq 1400 L. 50 milioni. Tel. 011 974.420.

CASTIGLIONE casetta libera indipendente ristrutturata di 5 vani da mettere giardino box. Telefonare 512.012 Esimi.

CISTERNA d'Asti località valle San Matteo graziosa casetta su 2 piani 4 vani servizi arredata stufa trasformabile orto piccolo vigneto L. 37 milioni 800 mila vendo. Telefonare 0141 55.875.

CORSO liberi in splendida residenza appartamenti indipendenti diverse superfici giardino privato posto auto tennis a partire da L. 58 milioni. Telefonare al 667.834 - 655.580.

COSTA Azzurra vendita villette varietà occasioni godibili intero anno, giardino sul mare, vista stupenda. Facile accesso, mantengo vista. Residenza Petite Reserve, Eze sur Mer - Basuteu (Francia) 4 km dopo Montecarlo, sentiero a mare avenue Provence. Tel. 003393 016.814 - 02 660 519.

COURMAYEUR privato vendo nuovissimo villa Monte Bianco 2 camere doppi servizi salone cucinino box e posto auto. Scrivere. Pubblicompass 20 - 16121 Genova.

CROCERA Barge casa indipendente soggiorno 3 camere cucinino bagno giardino 1000 mq L. 67 milioni. Tel. 380.231.

CUMIANA casa con terreno abitabile subito possibilità 2 alloggi vendo L. 85 milioni. Tel. 905.8206 - 905.9267.

DIANO Marina vendiamo villa singola con giardino a L. 64 milioni, 3 milioni prenotazione. Tel. 641.828 - 643.554.

DIANO Marina 50 metri mare soggiorno due camere cucina bagno balcone giardino ampio 168 milioni. Gabetti Sanremo 0184 660.111.

DRUENTO

Bella villa unifamiliare salone tre camere cucina rustico box lavanderia taverneta. Tel. 748.718 - 741.2934.

ESIM Asti Rocca d'Arazzo rustico ristrutt. 9 camere servizio box 1000 mq di terreno L. 22 milioni. Tel. 0141 364.076.

ESIM Asti Villafranca casa 8000 mq terreno frutteto 7 camere magazzino garage particolare interessante 0141 364.076.

ESIM Asti Villanova villa 2 piani 1600 mq giardino signorile 8 camere 2 servizi garage L. 180 milioni. Tel. 0141 364.076.

ESIM Asti e km Torino villa 2 piani bifamiliare 7 camere salone garage 7000 mq terreno recintato. Tel. 0141 364.076.

ESIM Matie Susa rustico parzialmente ristrutturato L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

FINALE Ligure residenza San Bernardino privato vende appartamento vista mare mq 90 più mq 30 giardino più posto auto. Telefonare ufficio 019 680.783, abitazione, tel. 019 668.387.

FINALE Ligure Centale Alta Due vendo ville e alloggi semindipendenti vista mare facilitazioni pagamento. Telefonare 0182 903.20 - 0125 480.87.

FINALE Ligure 5 km mare privato vendo villa nuova costruzione di mq 200 più mq 2500 terreno. Ufficio tel. 019 680.783 abitazione Tel. 019 682.367.

GABETTI Sanremo 0184/660.111 pons residenziale sopra Portosole ingresso soggiorno-letto cucinino bagno terrazzo posto auto 64 milioni 500 mila.

GIAVENO libero signorile spazioso 3 camere cucinetta bagno giardino box ciliegioni. Bergi vendo 447.4374.

G.R. L'IMMOBILIARE Carisio villa recentissima salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box terreno recinto facilitazioni. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Torre Pellice alloggio recente libero 2 camere cucinotta servizi terrazzo. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Luserna libero recente 2 camere bifalo cucina bagno box giardino condominiale. Tel. 320.524 - 0121 522.10.

G.R. L'IMMOBILIARE Angrogna villetta nuova posizione panoramica terreno L. 70 milioni. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Roletta villa da ultimare mansarda ampio box terreno possibilità permute. Tel. 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Fiossasco villa prestigiosa salone cucina 6 camere sala giochi ingli servizi garage piscina 3000 mq giardino. Tel. 320.524.

GRANGESIBRIES Sestriere giusto rapporto prezzo qualità impresa costruttrice vende direttamente pronta consegna alloggi varie metrature. Tel. 011 797.036.

IMPRESA vende in villaggio ville in costruzione da diverse metrature con terreno privato, 10 km Fiat Mirafiori None via S. Lorenzo 33 visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.867.

INV./IMM ricerca ville cascine alloggi rustici nelle valli di Lanzo Susa Pellice Chisone. Tel. 516.282 - 518.085.

INV./IMM vende nelle Valli di Lanzo (Wu) villetta con giardino di 2000 mq L. 90 milioni. Tel. 516.283 - 518.085.

IPI Valle d'Aosta - Pila complesso Alpina vendiamo soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina, posto auto coperto L. 80 milioni mutuo compreso. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta Cervinia Cielo Alto vendiamo appartamento ottimamente arredato ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera doppi servizi balconi posti auto coperti, L. 136 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta Morgex vendiamo ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno balconi cantina e posto auto. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741.

«JONIO BLU» ville bifamiliari direttamente agnorili consegna giugno '84 a Bianco (RC) sul mare, tennis, piscine, minigolf, ristorante, market, night funzionanti, possibile sito recapito, realizzazione livello eccezionale L. 35 milioni circa mutuo. Acconto per prenotare 5 milioni. Telefonare 011 781.581.

LA MORTOLA Superiore vendesi alloggio composto di: camera, cucinino, gratis, soggiorno, doppi servizi, mansarda, box auto, posto macchina. Telefonare, ore 14-18, 011 510.253.

LIMONE (Cn) vendesi delizioso alloggio su 2 piani soggiorno comune bicamere servizio terrazzo. Tel. pasti 537.805.

LIMONE Piemonte complesso quota 1000 appartamento su 2 piani mq 55 + sottostante posto auto. Savin 011 519.801.

LUSERNA S. Giovanni (vicinanze) signorile arredato soggiorno camera cucinino bagno posto auto. Tel. 380.231.

MARINA di Cassignetto Carducci libera prestigiosa villa su due piani soggiorno mare ampio salone 7 camere cucina abitabile garage terrazze ampio giardino L. 210 milioni. Grimaldi 055 283.562.

MIRAFIORI 60 Milano, vicinanze piste Stelmonte, vendonsi appartamenti 19 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 035 210.028.

MONTA' d'Alba (35 km Torino) vendesi casetta rustica 4 vani cantina luce acqua, indipendente, centro paese, prezzo 28 milioni. Telefonare 0173 30.443.

NEL Canavese privati Cuorgnè eccezionale rustico da ristrutturare con terreno L. 10 milioni 850 mila. Tel. 847.443.

OCCASIONE vendesi alloggio nuovo con box in Varzian. Tel. 0141 721.781.

OULX

imprese vende minialloggi posizione soleggiata panoramissima mutuo 8%. Telefonare 011 597.4296.

OULX privato vende alloggio arredato 50 mq camera, soggiorno, cucinet, bagno, riscaldamento centrale. Tel. 876.274.

POLONGHERA vendo casa da ristrutturare 20 camere corte passo carraio magazzino L. 90 milioni. Tel. 533.750.

PORTOROTONDO Golfino vendesi monolocali-trilocali in villa 50 mt spiaggia ira. giardini e molto privati piscina tennis progetto golf 9 buche. Telefonare Mondial 02 445.9626.

PRADELATO per realizzo vendo grazioso bilocale soleggiato con terrazzo L. 52 milioni 40% compromesso 40% novembre sardo febbraio 84. Tel. 0121 810.78.

PRADELATO Sauthaires Basses a L. 40 milioni vendo alloggio nuovo di 82 mq con cantina. Tel. 0121 82.00.

PRATO Nevoso tranta piste vendesi villa mq 150 arredata semindipendente mq 150 milioni. Tel. 019 603.189.

PRIVATO avende in Diamante (Calabria) alloggio nuovo in palazzina ottimo affare. Tel. 011 798.431.

PRIVATO vendo Spotorno bellissimo alloggio libero, richiesta 96 milioni, eventualmente permutasi con alloggio in Torino. Tel. 011 349.9075.

PUGLIA presso Lauca fronte mare appartamenti bi-trilocali in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.991.

QUARTO alle porte di Asti comodo autostrada negozi rustico finalmente ristrutturato 7 camere 2 piani cucina servizi portico ampio locale forno a legna 4 stalle vigneto arbitrarie L. 121 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 55.875.

REANO villetta indipendente 4 vani ampia mansarda garage giardino L. 185 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2632.

REFRANCORE d'Asti privato vende duplex nuovo 4 camere balconi mansarda giardino privato. Tel. 011 668.079 ufficio.

ROBILANTE impresa vende mono e bilocali in costruzione, ottima vista, iva 2%. Tel. 0171 5260 100 ufficio, 787.108 pasti.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 860.3808.

RUSTICO bifamiliare e Front Canavese di 200 mq con 900 terreno L. 48 milioni e 14 milioni mutuo. Tel. 383.445.

RUSTICO Cuorgnè frazione Prisco ristrutturato 3 vani box servizi, L. 10 milioni più dilazioni. Selen, tel. 467.741.

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare terrina bocca vista mare in costruzione ampi bilocali stessa casa giardino posto auto da 34 milioni 500 mila contanti più 18 milioni mutuo dilazioni di pagamento consegna primavera 1984. Gabetti Sanremo 0184 660.111.

S. SICARIO Borgata vendesi mansarda arredata in nuova costruzione ottima esposizione 4-6 posti letto vero affare. Telefonare 011 722.008.

SANREMO cedesi da ristrutturare unifamiliari o più alloggi progetto approvato. Tel. 0184 70.864 - 84.021.

SANREMO centro storico con solarium, vista mare, tre camere e servizi. Tel. 011.091.

SANREMO

In parco secolare corso Inglesi ingresso direttamente vendesi appartamenti ottimi ogni dimensione. Tel. 011 660.8042.

SANREMO tel. 0184 662.223 ottimo semicentro vista mare salone 3 camere 2 bagni cucina mansarda box L. 260 milioni.

SANREMO 5 km centro, villa prestigiosa da ultimare 3 piani indipendenti, 3 camere servizi per piano. Tel. 611.021.

SARDEGNA Baia Caldinas a 5 km. da Porto Rotondo privata vende villetta unifamiliare prezzo interessante. Tel. 330.981.

SARDEGNA Conca Verde villetta esclusiva prospiciente mare Arcipelago. Ubicazione splendida. Tre quadrivani. Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA La Caletta di Porto Rotondo vendiamo appartamenti sul mare e concessioni interessanti. Via Pomba 29, tel. 516.731.

SARDEGNA

Porto Cobs Corallo in costruzione residenziale sul mare soggiorno bicamere servizi. Tel. 011 593.314.

SARDEGNA S. Teresa appartamenti mono-bi-trilocali con giardino da L. 36 milioni villette bifamiliare trilocali giardino L. 48 milioni villetta monolocale L. 22 milioni. Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Baia S. Reparata villa padronale 180 mq arredata ampio giardino privato prestigiosa soluzione L. 300 milioni Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA villa moderna soggiorno 3 letti 2 bagni cucina box giardino vista 1500 Costa Turchesa Tinnura D'Agustu vendo facilitando. Tel. 555.374.

SARDEGNA villette a mare 600 mq giardino arredate splendido panorama Porto Istana vendo affare. Tel. 011 647.014.

SAUZE d'Oulx alloggio mq 42 valore 65 milioni vendo urgenza 40 milioni più 5 mutuo arredamento nuovo splendido panorama. Tel. 02 215.5832 ore pasti.

SESTRIERE Frazione Champlas du Col in nuova ligica costruzione impresa direttamente vende bi-trilocali mutuo fondiario e L. 1 milione 200 mila sq. Telefonare 315.897.

SUSA

In posizione di nuova costruzione appartamenti liberi varie metrature disponibili box. Mutuo casa Consorziale Ecost. Grimaldi, telefono. 515.012.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI
a Sant'Alessio Sicula (a 3 km da Taormina centro) sono in vendita deliziose panoramiche villette mono-bi-trilocali con terrazze e giardini in proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: piscine, tennis, minigolf, centro alberghiero e commerciale, self-service, discoteca, etc.
PREZZI DA L. 46.000.000
Informazioni e Vendita
Tourist Division
telefono 011 680.218 - 610.414

TORRE del Mare ingresso vendo direttamente alloggi con vista mare, pronta consegna. Telefonare 02 688.689.

TORRE Pellice mono bilocali con giardino privato nuova costruzione e cascina centrale. Gabetti Pinerolo vende. Telefono 0121 22.881.

TOSCANA S. Vincenzo signorile soggiorno angolo cottura camera servizi iva 2% Dandimara vende permuta. Tel. 778.012.

ULZIO a 200 mt dalla stazione vendo minialloggio signorile con box previo interessante.

UNICO
Villaggio residenziale sul mare Riviera Ponente stiamo ultimando appartamenti e villini nel verde con spiaggia piscine tennis terreno autonomo box auto. Tel. 0182 872.36.

UTIP 547.826 vende a 30 km da Torino Viale Lanzo, Susa e Canavese cascine e rustici per villeggiatura ottimi prezzi.

VALLE d'Aosta La Maddalena vicinanze impianti vendiamo alloggi varie dimensioni da L. 55 milioni. Tel. 0165 34.553.

VALLE d'Aosta La Thuile prenotiamo a condizioni vantaggiose appartamenti varie dimensioni da L. 85 milioni. Telefona 0165 34.553.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE DA L. 800.000/MQ
in Borgata Chiotti (Isola) alloggi nuovi da 60 a 100 mq. Possibilità di interessante finanziamento + Varie in cantiere. Telefonare 011 797.085 - 799.882

VARAZZE
Imprese privato alloggi vista mare 10% acconto+quote mensili studiate 18% prezzo bloccato. 011 818.666.

VERGNES libera a 30 km da Torino villetta 3600 mq terreno box lavanderia 2 camere cucina soggiorno. Tel. 702 301.

VERNO casa in costruzione nuovo e bilocali a Fogliuso. Tel. 01 24 36.370.

VERNO villetta 2 km da Cornaliano d'Alba composta da: 1° piano 2 camere living servizi, piano terra salone cucina servizi, riscaldamento, luce, telefono, acqua, garage, cantina, mq 5000 terreno coltivato e fruttato vigneto in piena attività. Richiesta L. 130 milioni. Telefonare 0173 619.589 dopo le 20.

VERNANTE impresa vende bilocali ottima vista, ultimati, iva 2%. Tel. 0171 320.155 ufficio, 787.108 pasti.

VILLA bifamiliare in collina libera abitabile con 2000 mq terreno vendo L. 185 milioni dilazionabili. Telefonare 0184 31.533 - 31.301 ore ufficio.

VILLA d'epoca prestigiosa panoramica vendesi dintorni Cassinuovo Don Bosco 6 camere servizi cassi custode giardino. Scrivere «Pubblicompass 6366 — 10100 Torino».

VILLE centro abitato vende in recente condominio soggiorno cucinotta camera letto ingresso terrazzo. Tel. 741.3123.

VILLE Pontassa impresa vende direttamente bi-trilocali in villa giardino mutuo e dilazioni. Tel. 549.894.

AZIENDAL MARKET
TEL. 011/650 81 78
VENDE
DISCOTECA CENTRALE
Arredissima in ottima posizione con locali ampi
Arredi e impianti nuovi e funzionali
Capienza 200 posti
Affitto mite
Ampie possibilità di dilazioni

AZIENDAL MARKET
TEL. 011/650 81 75
VENDE
ABBIGLIAMENTO GIOVANE
in seconda cintura 300 mq di locali. Eventuale su 2 piani più alloggio annesso
Elevato giro d'affari avviato.
Ampie dilazioni di pagamento.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. S. Ferdinando Calabro campeggio «Baia del Pini» sul mare affitta appartamenti prezzi interessanti. Telefonare 0966 786.402/59.

AFFITTASI mese giugno, luglio e stagione invernale alloggi 4-8 posti letto in Morgex. Telefonare 0165.60.834.

AFFITTASI Cielo Alto lunghi periodi mobilissimi nuovi non arredati. Telefonare ufficio 038 222.187.

AFFITTASI Rapallo Sopomo alloggio mobilissimi mesi luglio settembre. Telefonare 159.837.

AFFITTO Duna Verde Caorle (Ve) alloggi mesi estivi con piscine tennis tutti i servizi 4-6 posti. Tel. 011 880.527.

AFFITTO in Diamante (Calabria) alloggio nuovo in palazzina bellissima posizione vicino al mare periodo estivo. Tel. 011 798.433.

AFFITTO in Puglia villa vista mare 7 posti letto, giugno luglio agosto. Tel. 798.885.

ALASSIO affittasi 50 mt. mare monolocale 2 posti letto più 1 piccolo giugno L. 20 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila si giorno più spese e cauzione. Telefonare 011 815.808 ore pasti.

ANCORA affittasi arredato 5 posti letto e box giugno e dal 24 luglio al 3 settembre, 500 mt mare. Tel. 011 959.1200.

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti arredati massimo confort tv balconcino bai-room giardino parcheggio piscine - tranquillità 300 mt dal mare. Finanziamenti in tempo le vostre vacanze estive! Interessanti. Telefonare 011 531.755 - 0184 430.08.

BORDIGHERA affittasi/vende 4-5 posti letto vicino mare mesi luglio e settembre. Agenzia Hilla tel. 0184 266.868.

BORDIGHERA o dintorni cerco alloggio nuovo 80-90 mq garage. Oltre 5 anni allogio antipasto. Tel. 0184 263.053.

BORDIGHERA signorile 4 letti attiguo giugno anche quindicina, luglio, settembre, inverno. Tel. 0184 290790 - 266.156.

BORDIGHERA sul mare presso via Pasteur 4 camere, attigui giugno 600 mila, luglio 1 milione 100 mila. Tel. 011 598.262.

BORGHETTO attico giugno 380 mila 20 giorni 200/300 e 15 giorni 220 mila luglio 470 mila. Tel. 0182 970.396.

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggiato ammobiliato luglio settembre. Tel. 011 906.4696 - 0141 721.781.

CERIALE affitto luglio monolocale quattro posti letto con giardino. Telefonare 0123 666.883.

DIANO sul mare bronze spiaggia attrezzata alloggiati agnorili 5-3-4 posti quindicinali-mensili. Tel. 011 300.529 ore 15-19.

FANO Torrette e Marotta abbiamo appartamenti sul mare giugno, luglio, agosto. Telef. 0721 - 877.781.

FINALE Ligure affittasi giugno luglio settembre cinque posti letto, camodrià, 50 metri mare. Tel. 662.759.

LOANO Borgo Aranci affittasi giugno luglio agosto alloggi 3 camere servizi con piscina privata. Tel. 662.830.

PIETRA Ligure (Borgio Verezzi) 90 mt mare residence Cherie con piscine affittasi settimanali. Tel. 019 695.338/7.

PINO Torinese affitto mesi estivi appartamento terreno magnifico giardino. Telefonare 011 500.238 ore ufficio.

PRADELATO affittasi stagione estiva 3/4/6 posti letto dagno box soleggiatissimi. Orsab Turistica S.a.s., tel. 011 531.027 - 540.230.

Riviera Ligure di Ponente
Offerta speciale appartamenti con piscina privata.
DAL 4 AL 18 GIUGNO
monolocali 3-5 persone L. 100.000 settimanali, bilocali 4-6 persone L. 145.000 settimanali.
DAL 2 AL 16 LUGLIO
DAL 13 AL 27 AGOSTO
monolocali 3-5 persone L. 200.000 settimanali, bilocali 4-6 persone L. 270.000 settimanali.
Il prezzo include appartamento in residence con piscina privata, gas, luce, acqua, biancheria (con cambio settimanale).
Tel. 019 640.721 (4 linee) orario ufficio

SAN BARTOLOMEO Mare mesi estivi 3 posti letto posto auto recintato vicino mare centrale. 019 667.219 serali.

S. VINCENZO Punta Ala (Li) affittasi giugno e luglio anche quindicinalmente appartamenti arredati in villette fronte mare nel verde della pineta. Telefonare 055 561.495 ore 18-19.

SALICE d'Ulzio centro stimo monolocale mansarda arredata 2-3 posti letto servizi balcone panoramico. Tel. 011 596.148.

SANREMO affittasi nuovo 3 posti letto vicino mare luglio 550.000 settembre 300.000. Tel. 304.4200 - 0184 72.864.

SARDEGNA affittasi miniappartamenti in villetta riva mare zona Budoni 40 km da Olbia ogni confort. Tel. 668.8700.

SARDEGNA Costa Rei villetta sul mare soggiorno 3 camere giardino affittasi agosto settembre. Tel. (011) 689.313.

SARDEGNA Porto Rotondo villaggio sul mare giu. lug. sett. ottobri 4 posti giardino piscina portiere. Tel. 865.3003.

SICILIA Acicastello Ct Riviera Ciclopi affittasi quadrivano in residence giugno e settembre 900 mila, luglio 1100 mila. Tel. 011 668.067 dopo ore 20.

VENTIMIGLIA «Green Park Residence» ottimo mobilissimi a settimana 3-7 posti letto parcheggio tennis piscine tavola calda. Tel. 0184 367.151.

ZONA Langhe casa singola su due piani 3 camere cucina doppi servizi affitto annuale. Tel. ore pasti 325.036.

550 appartamenti fronte mare modernamente arredati Rimini Riccione Panoramede. Offerte speciali. Tel. 0541 94.500.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Medusa 50 mt mare tel. 0182 40.581 spiaggia propria giugno L. 22 mila sconto bambini.

BORDIGHERA pensione Marisa 50 mt mare cucina casalinga confortev. Interpellatemi. Tel. 0184 264.429 280.418.

CATTOLICA Hotel Piccadilly. Tel. 0541 963.436 sul mare camere servizi piscina tennis parcheggio maggio 18.500, giugno 21.500, luglio 25.000. Bambini gratis fino 5 anni.

CELLE Ligure Hotel Lauzaro 019 990.044 pensione completa L. 21 mila ottima cucina casalinga giardino tranquillità.

CESENATICO Pensione Zoffoli, tel. 0547 81.840. Familiare tranquillissima, giardino, lavamatic, ogni confort, pensione completa da L. 17.500 a L. 20.000.

CESENATICO Valverde hotel Residence via Tiziano 34 tel. 0547 87.170 vicinissimo mare camere con servizi sala tv bar giardino parcheggio menù a scelta colazione con buffet tutte con orchestrina ed escursioni gratuite. Pensione completa giugno e settembre L. 20.000 luglio 25.000/27.000 agosto L. 30.000/34.000. Vi aspettiamo.

HOTEL Mamy Bellariva Rimini camera bagno balcone giugno settembre 17.000 luglio agosto interpellatici sconto 3°-4° lenta gestione diretta. 0541 32.014.

LAIGUEGLIA Hotel del Golfo 0182 49.209 vicino al mare menù scelta accetta bimbi prezzi convenienti interpellateci.

LOANO Pensione Villa France, Sottomare 019 671 847 giardino servizi spiaggia parcheggio giugno luglio prezzi speciali-simi e convenienti. Interpellateci.

PIETRA Ligure pensione «Adriana» sul mare cucina accurata maggio L. 18 mila, giugno L. 20 mila. Tel. 019/647.205.

RIMINI pensione Aragosta Gratissimo soleggio rinnovata giardino giugno 18.500 luglio 19.000. Tel. 0541 813.66.

RIMINI Pensione Moroni via Imperia 26 sul mare confort parcheggio giardino convenientissima. Tel. 0541 50.525.

RIMINI Rivabella Hotel Elena modernissimo 50 metri mare giugno 19.000 luglio 24.000. Telefono 02 724.803.

RIVAZZURRA Rimini Hotel 2000 tel. 0541 33.326 nuovo sul mare moderno signorile camere servizi telefono balcone vista mare menù vertelo giugno 19.500/21.000 luglio 25.500 complessive.

VALLE Aosta 2 km Pont St-Martin hotel ristorante Melli, mt. 650, cucina genuina, mesi giugno-luglio. Tel. 0125 82.139.

VARAZZE albergo Torino 019/97.160 cucina marinara prezzi modici da 17.000 in stanza, centrale, parcheggio.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni centrali integrate indagini private commerciali-finanziarie Via Bucchi 5 angolo via Roma Tel. 534.515.

BIFC ITALIA informazioni commerciali-indagini centrali Industria Corso Emanuele 107, tel. 511.0[illegible]

50 Smarrimenti

RICOMPENSA generosa torrenti notte preziosi smarriti 24-5 sanctorio Torino. Tel. 331.404 - 446.786 Don Beppe.

SMARRITO cagnolino cleridese. Rivolgersi Protezione animali.

SMARRITO cane presso Ospedale Mollania, Tel. 02 - 213.5832.

SMARRITO il 27 cane razza setta grigia taglia media collare rosso. S. Salvario. Ricompensa. Tel. 881.371 - 896.8832.

51 Occasioni

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo arredi rinnovamento bardoca arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione serietà immediato pagamento. Tel. 521.3270.

ARREDAMENTO parrucchiera per signora vendesi. Telefonare no lunedì ore 9-10 allo 011 758.865.

ARREDIAMO spendendo poco visitate il reparto occasioni mobili di qualità e prezzi liquidazioni. Saroverio, via Stellone 46 angolo via Valperga Caluso.

BAROCCO piemontese camera letto perfetta vendo. Telefonare 336.1462.

MERCATINO dei Mobili vasto assortimento camera letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 298.949 dopo ore 15,30.

VENDESI forme per fasce biologiche, per cessazione attività. Tel. ore ufficio 283.337.

VENDESI macchina contabile Olivetti Audatronic 730 buone condizioni. Tel. 470.1436.

52 Varie

A.A.A.R.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica valutazione massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

A.A. BOCHBERO alloggi cantine cerchio. Acquisto mobili 800 grimi 900 ed oggetti di vario genere. Tel. 260.198.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Rosolino 47, ore negozio. 858.8581.

CARTOMANTE Mina medianica radioestesista risolve fortuna contrarietà tiene persona ampia esiti. Tel. 300.7738.

COMPRO libri antichi moderni Trecento Dieci Garzanti riviste cartoline (900. Resemi brunacci. Tel. 0121 57.836.

DA Nino compro e vendita mobili usati in stile e moderni. Ritiri stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rimodellamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.

MAGIA aiuta amore lavoro fortuna interessi scioglimento successo vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

MAGIA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persone amate lontanani a pentacoli preventivi. Tel. 686.8773 solo domine via Murialdi 13 - Torino.

MAGIA bella radioestesista, medium, cartomante, consiglia, aiuta nella salute, affari e amore. Foglia maiocchio. Riceve dalle 16 alle ore 20. Tel. 218.307.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici vendita in fabbrica via Servais 16 tel. 746.8134.

STATALI possibilità acquisto abbigliamento lavatrici Tv color con speciali invii rateali rimborsa a zucio senza acconto immediata consegna. Telefonare 011 443.107.